* Anno 115 - Numero 70 *

LA STAMPA

* Martedì 24 Marzo 1981 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino telefonico 5681 - Selezione passanti telefonici 65.68 (dalle ore 14 il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna decentrata alla posta anno L. 88.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 140.000 Copie arretrate L. 500. Estero: Austria sc. 12, Belgio fb. 25, Danimarca kr. 5,50, Francia fr. 4, Germania D.M. 1,60, Grecia dr. 35, Inghilterra p. 40, Jugoslavia din. 24, Olanda fl. 2, Portogallo esc. 35, Spagna pts. 65, Svizzera frs. 1,50, Svizzera Ticino frs. 1,40. - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126; corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 658.985; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, via E. Vernazza 23, tel. 592.560; Bologna, via Rizzoli 38, tel. 228.826; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 85.065 - Tariffe: modulo mm 42x45, per feriali, posizione o data di rigore tariffa indicata in parentesi. Occasionali L. 205.000 (246.000) per modulo; Commerciali L. 190.000 (228.000) - Istituzionale L. 220.000 (264.000); Rubriche personali, il venerdì, L. 205.000 (246.000) - Finanziari e legali L. 220.000 (264.000) - Necrologi L. 2800 per parola (Famiglia L. 2200) - Echi L. 5500 la linea - Economici: vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 3

INGRID BERGMAN

Intervista con l'attrice (quasi una lunga confessione) che presenta il libro «La mia storia»

di Luciano Curino

A PAGINA 23

MORTO HAILWOOD

Il popolare campione inglese di moto si è spento ieri in ospedale per le ferite riportate in un incidente stradale

Servizi di C. Ricono a G. Viglino

Industriali e sindacati temono un aumento della disoccupazione

Contro le misure insorgono tutti Al tavolo europeo il «caso Italia»

Per contenere la perdita della lira la Banca d'Italia è intervenuta ieri in modo massiccio - Il nuovo tasso di sconto del 19 per cento porterà il costo del denaro per le aziende ad oltre il 26 per cento - Serie difficoltà per nuovi investimenti - Il governo si è impegnato a tagliare la spesa pubblica di 5 mila miliardi: le misure saranno decise venerdì prossimo - L'aumento già concesso ai medici slitta al 1° luglio - Blocco temporaneo per i contratti in corso - Forlani all'incontro di Maastricht: «Subiamo una crisi strutturale non facile e non di breve durata»

Comprensione

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MAASTRICHT — L'Europa dimostra comprensione per i mali economici dell'Italia, perché essi sono, anche se in forma più acuta, i mali di tutti. Il Consiglio europeo, il vertice dei dieci capi di governo che si è iniziato ieri a Maastricht, non poteva che approvare le severe misure decise ieri dal governo Forlani. L'Europa le ha giudicate indispensabili.

Le difficoltà dell'Italia, viste con l'ottica comunitaria, non sono soltanto il frutto della nostra scarsa governabilità. Rappresentano anche una manifestazione di punta di quella che l'on. Forlani ha giustamente definito, nel suo primo intervento, come *«una crisi strutturale, non facile e non di breve durata, che coinvolge tutte le democrazie industriali»*.

Adattarsi a un quadro globale che è radicalmente mutato perché sono cambiati i rapporti di forza economici (l'esplosione dei prezzi del petrolio ne è il segno più vistoso), è molto difficile per tutti: non è strano che lo sia in particolar modo per un'economia dualistica e a sviluppo tardivo, per una società conflittuale come quella italiana. E' del resto in crisi anche un Paese di antiche e solide strutture come il Belgio: Martens, come Forlani, si è presentato a Maastricht subito dopo aver varato, tra mille tensioni, un duro programma di austerità.

Questa non è dunque la sede per reciproche recriminazioni anche se da un Paese come l'Italia, proprio perché ha particolari debolezze strutturali, l'Europa richiederebbe più e non meno saggezza. Maastricht è comunque l'occasione per una riflessione collettiva sui pericoli che gli errori dei singoli Paesi e la generale *«crisi strutturale»* suscitano per tutta la Comunità. Il momento storico è delicato. Non sono infatti mutati soltanto gli equilibri economici mondiali, ma anche quelli politici e di potenza; e vi è stretta interdipendenza tra queste crisi.

Con particolare vigore il Cancelliere tedesco Schmidt ha denunciato qui le reazioni scomposte e gli egoismi nazionali che compromettono la solidarietà comunitaria. Schmidt vede bene che se la Comunità è in crisi (e la crisi si esprime sia in una molteplicità di spinosi problemi settoriali, dalla siderurgia all'agricoltura alla pesca, sia nel drammatico montare della disoccupazione), ne viene compromessa anche la capacità dell'Europa di fare la sua parte per consolidare gli equilibri politici globali, minacciati dal mutato rapporto di forza tra le superpotenze come dall'anarchia del Terzo Mondo.

In questa difficile fase storica, di fronte ad una Unione Sovietica intollerante delle spinte autonomistiche dentro il suo blocco (Polonia) e spinta dai suoi gravi problemi interni a un crescente espansionismo, l'Europa democratica dovrebbe poter esprimere una più forte presenza nel mondo, per proteggere la stabilità della *balance of power*, e per non doversi soltanto accodare alla rinnovata *leadership* reaganiana. Ma è difficile che possa assolvere questo compito se la Comunità è teatro di contese e se i singoli Stati non sanno governarsi.

E' questo groviglio di problemi interdipendenti che i Dieci discutono da ieri in questa antica cittadina, posta sulle rive della Mosa, che fu un avamposto romano nell'Europa del Nord. Si spera che questo Consiglio europeo dia (nelle parole di Forlani) *«un fermo impulso politico»* al progresso comunitario, e l'impegno perché ciò avvenga è serio. Ma i problemi sono assillanti e la buona volontà dei governanti è messa a dura prova dalle forti tensioni sociali e politiche ovunque presenti.

Arrigo Levi

(A pag. 2: «Forlani, mentre impapolari frutta di scelte coraggiose», di Renato Pronti).

Sindacati verso lo sciopero generale

ROMA — La nuova austerità, varata domenica sera dal Consiglio dei ministri, va all'esame del Parlamento. Domani, se non questa sera stessa, il ministro del Tesoro Andreatta illustrerà alla Camera le drastiche misure anticrisi. Per il governo sarà il primo banco di prova, dopo la valanga di reazioni negative che ieri si è abbattuta sulla manovra decisa per allentare le crescenti tensioni sulla lira. I deputati vorranno soprattutto sapere da Andreatta come la svalutazione e una stretta creditizia senza precedenti potranno conciliarsi con l'annunciata politica di investimenti e di sviluppo attraverso il piano triennale. Ulteriori spiegazioni il ministro dovrà darle sul «congelamento» dei contratti dei pubblici dipendenti. Analogo compito toccherà a Reviglio al Senato.

La lira, intanto, alla riapertura del mercato dei cambi, ha perso mediamente tra il due e il tre per cento su tutte le monete occidentali. Al fixing di ieri il cedimento più rilevante è stato accusato nei confronti del dollaro passato dalle 1010,40 lire di venerdì scorso a 1040 lire. Rispetto a tutte le valute dello Sme, la lira ha perso tra il 2 e il 2,3 per cento. La sterlina, che è fuori dal sistema, ha guadagnato quasi 50 lire. E' l'impatto, dicono gli esperti, del primo giorno di svalutazione, legato per di più al rialzo del dollaro su tutte le piazze internazionali.

Le attenzioni di tutti sono ora puntate sugli effetti che si produrranno con l'austerità dettata dall'emergenza. Le preoccupazioni sono comuni a imprenditori e sindacati.

Il pensiero del mondo economico può essere riassunto in questa dichiarazione di Giovanni Agnelli: *«Questa svalutazione è il punto d'arrivo di una condotta che non ci ha permesso di tenere il passo con gli altri "soci" dello Sme. Non è certo un provvedimento sufficiente. Sull'estero può portare qualche vantaggio di recupero su quanto perso negli ultimi otto mesi, ma certamente questo vantaggio sarà rimangiato in breve se non si faranno altre cose più concrete. Speriamo che si facciano. Sia la svalutazione sia l'aumento del tasso di sconto* — conclude Agnelli — *sono misure tardive, prese sotto assillo e senza serenità»*.

I sindacati sono fermamente contrari alle misure e hanno deciso due ore di sciopero con assemblee oggi e domani e preparano uno sciopero generale.

Ecco, nei dettagli, le misure che renderanno dura la vita degli italiani nei prossimi mesi:

Svalutazione. Il termine è efficace ma tecnicamente inesatto. L'operazione, in realtà, è più complessa e legata alle norme che regolano lo Sme. In sostanza, il limite massimo di difesa della nostra moneta è stato spostato verso il basso di un ulteriore 6 per cento, per dare respiro alla Banca d'Italia ed arrestare l'emorragia di riserve, ormai ridotte al lumicino (da gennaio ad oggi sono stati bruciati alcuni miliardi di dollari). Andreatta sostiene quindi che il provvedimento *«non significa svalutazione, ma soltanto spostamento della fascia entro la quale il cambio della lira può oscillare nei confronti delle monete europee»*. Non c'è alcuna modifica di autorità. *«E' come* — dice il ministro — *avere allontanato dalle corde un pugile in difficoltà»*.

Sarà comunque difficile togliere dalla testa della gente che non si tratta di svalutazione vera e propria. E i timori di molti esperti nascono proprio dall'impatto psicologico che questa misura potrebbe alimentare sull'inflazione. Ciò comporterebbe nuovi scatti di scala mobile che, a loro volta, avranno effetti trascinanti sull'inflazione, in una sorta di spirale perversa. Per questo Andreatta auspicava un blocco temporaneo della contingenza.

Tasso di sconto. L'Assobancaria si riunisce oggi nel pomeriggio per un aumento di tutti i tassi attivi (cioè gli interessi sui prestiti concessi dalle aziende di credito), a cominciare dal «prime rate», quello riservato alla clientela più importante. E' la conseguenza diretta dell'incremento del tasso di sconto (cioè l'interesse praticato dalla Banca d'Italia sul sistema bancario) dal 16,50 al 19 per cento, il più alto livello mai raggiunto in Italia. L'interesse sui prestiti alle grandi imprese dovrebbe salire al 23-24 per cento e quello destinato alle piccole imprese potrebbe addirittura andare oltre il 26. Il costo del denaro diventa praticamente inaccessibile per molte aziende che così avranno serie difficoltà ad investire. Il pericolo della recessione con paralisi dell'attività produttiva e licenziamenti in massa non è un'ipotesi remota.

Riserve. A rendere ancora più complicato l'accesso al credito, c'è la disposizione che obbliga le banche ad accantonare e tenere immobilizzata una maggior quota di depositi: dal 15,75 al 20 per cento.

Emilio Pucci

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

I cambi vecchi e nuovi della lira

MONETE	Parità nuova	Parità vecchia	Limite sup. nuovo	Quotazione 23 marzo
Marco ted.	625	607	525	498,5
Fiorino oland.	647	622	674	450,8
Franco franc.	209	198	222	211,8
Lira irland.	1837	1733	1947	1822
Franco belga	31	29	33	30,4
Corona dan.	159	150	169	159

Ecco come cambia il valore della lira rispetto alle monete del «serpente» europeo. La nuova parità centrale, indicata nella prima colonna, corrisponde al limite superiore di svalutazione compatibile fino a ieri. Da oggi la lira può toccare, senza uscire dal sistema CEE, i nuovi limiti indicati nella terza colonna.

Oggi e domani fabbriche ferme per due ore

ROMA — Cgil, Cisl, Uil hanno proclamato uno sciopero di due ore oggi e domani con assemblee nei luoghi di lavoro, mentre si registrano forti pressioni da ogni parte del movimento sindacale per uno sciopero generale a brevissima scadenza. Quest'ipotesi sarà discussa dal direttivo della Federazione unitaria convocato a fine mese.

Dalla fermata odierna sono esclusi i dipendenti dei servizi pubblici essenziali.

Il governo non blocca i contratti del pubblico impiego relativi al 1979-'81. Il «congelamento» potrebbe riguardare quelli da rinnovare.

(I servizi di Gian Carlo Fossi a pagina 12).

La Confindustria teme una caduta degli investimenti

ROMA — Il mondo imprenditoriale è rimasto scosso dal «giro di vite» deciso dal governo. Le preoccupazioni, più che alla svalutazione, sono rivolte alla stretta creditizia senza precedenti che rischia di soffocare le imprese di ogni dimensione.

Il governo, questo in sintesi il parere degli imprenditori, ha ancora una volta fatto ricorso a «misure tampone»; ora, unica nota di speranza, si attende la seconda parte del «pacchetto» economico che dovrebbe contenere le decisioni sul sostegno alle esportazioni e sui tagli alla spesa pubblica improduttiva.

(Il servizio di Eugenio Palmieri a pagina 12).

L'Assobancaria aumenta il «prime rate»

ROMA — Un aumento di tutti i tassi attivi a cominciare dal «Prime rate» (il tasso applicato sui prestiti alla maggiore clientela) sarà deciso con ogni probabilità dal comitato esecutivo dell'Associazione bancaria italiana (Abi) che si riunirà oggi pomeriggio.

Attualmente il «tasso primario» è già fissato ad un livello elevatissimo: il 21 per cento.

Se però l'Abi deciderà come nelle più recenti occasioni di elevare il «Prime rate» in misura analoga all'aumento del tasso di sconto, il tasso per i prestiti ai grossi clienti salirà al 23,5 per cento.

(Il servizio di Marco Borsa a pagina 11).

Sir Hollis, 9 anni direttore dell'Mi5

L'ex capo inglese del controspionaggio lavorava per il Kgb

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Ogni Paese ha i suoi scandali, e l'Inghilterra non scherza. Se le rivelazioni apparse sul «Daily Mail» sono veritiche, il capo del controspionaggio britannico dal 1956 al 1965 era un agente sovietico. Giovedì, il premier Margaret Thatcher risponderà alle assillanti domande dei deputati e della nazione tutta. L'ombra di un «super-traditore» incombe su un servizio segreto la cui credibilità è già stata scossa in passato da Philby, MacLean, Burgess, Blunt e altri.

L'uomo era sir Roger Hollis, morto nel 1973. Era direttore generale del Mi5, quel braccio del servizio segreto che si occupa di controspionaggio, controsabotaggio, controsovversione e del delicato e vitale settore chiamato «Protective security». Le accuse del «Mail» non possono essere ignorate per due motivi. Prima di tutto, perché chi le lancia è Chapman Pincher, un'informatissimo esperto di spionaggio. In secondo luogo, perché già si era parlato di Hollis in passato, già si erano udite voci inquietanti.

A quanto pare, il premier Harold Wilson fu informato nel '75 dei sospetti sul defunto ex-capo del Mi5. Uscì dalla riunione e, scuotendo il capo, disse alla sua segretaria privata: «Be', adesso, ho visto e sentito tutto, più sulla pub sorprendermi. Mi hanno appena informato che il capo del Mi5 lavorava forse per il Kgb». Purtroppo, anche se molti anni sono passati dalla direzione Hollis, l'Inghilterra non può chiudere e dimenticare il capitolo. Si sono eliminate tutte le infiltrazioni sovietiche o esistono altre «talpe»?

Roger Hollis proveniva da eccellente famiglia, intensamente religiosa. Suo padre fu vescovo anglicano di Taunton: suo fratello, Christopher, si convertì al cattolicesimo, divenne autore e storico di vaglia, sedette per molti anni ai Comuni. Roger cominciò a lavorare per l'Mi5 nel 1939: dopo la guerra ricevette la direzione della cosiddetta sezione F (vigilanza sulle operazioni sovietiche e comuniste in Gran Bretagna e nelle colonie): nel '56, ereditava il comando supremo dell'intero servizio, carica che resse fino al '65.

Nel '70, varie informazioni rafforzavano i sospetti di alcuni funzionari. Sir Roger Hollis, ormai in pensione, veniva interrogato per due giorni di seguito, ma superava con straordinaria abilità la tagliente prova. Le indagini continuavano anche dopo la sua morte e, a quanto sembra, indicavano in lui, benché non in modo conclusivo, il responsabile di varie misteriose vicende del passato.

Mario Ciriello

Domani difficile negoziato col premier polacco

Walesa ottiene la tregua dopo l'attacco del partito

VARSAVIA — L'appello rivolto domenica dalla presidenza della Commissione nazionale di coordinamento di «Solidarietà» a rinviare la decisione sullo sciopero generale a dopo i colloqui tra il governo e il sindacato, previsti per domani, con il primo ministro Jaruzelski, è stato rispettato in tutta la Polonia. Non vi sono stati scioperi, anche se continua in tutto il Paese lo stato di preallarme. La commissione nazionale di coordinamento si è riunita ieri a Bydgoszcz, dove ha discusso i fatti avvenuti nella città il 19 marzo (lo sgombero della Prefettura ed il ferimento di esponenti del sindacato) e lo sciopero generale.

Riferendosi ai colloqui di domenica con il vice primo ministro Rakowski, il presidente di «Solidarietà» di Stettino, Jurczyk, ha detto: *«Mai fino ad ora gli incontri erano stati così duri e difficili»*. Secondo Jurczyk, il vice premier avrebbe dichiarato che *«nella situazione attuale sembra difficile impedire uno spargimento di sangue»*. Rakowski, sempre secondo il presidente del Mkz di Stettino, ha aggiunto che *«grazie a "Solidarietà" i Paesi occidentali rifiutano di accordare dei nuovi crediti alla Polonia»*.

Sui fatti di Bydgoszcz, il vicepremier avrebbe detto che si attendono i risultati dell'inchiesta della commissione governativa guidata dal ministro della Giustizia, Bafia. Si è quindi concordato che solo dopo la comunicazione di questi risultati verrà stabilita l'ora precisa dell'incontro della Commissione nazionale con il primo ministro Jaruzelski.

Nella sede del Mkz di Bydgoszcz si è svolta ieri una conferenza stampa con cinque consiglieri municipali che sono stati testimoni degli avvenimenti del 19 marzo i quali hanno detto: *«Questi incidenti si sarebbero potuti evitare. D'altronde, avevamo avvertito il vice-prefetto che l'impiego della forza avrebbe potuto essere causa di uno sciopero generale»*.

La decisione di sospendere l'agitazione è stata presa dopo una riunione dell'Ufficio politico del partito, domenica notte, al termine della quale è stato diffuso un comunicato che affermava: *«Gli scioperi previsti per oggi hanno un carattere essenzialmente politico»*, e chiedeva ai membri del partito *«di opporsi in modo deciso a questo tipo di scioperi e di non parteciparvi»*. I dirigenti del Poup hanno sottolineato che *«tutti dovrebbero opporsi alle provocazioni»*.

Riferendosi ai fatti di Bydgoszcz, l'Ufficio Politico ha constatato che negli *«ultimi tempi si sono rafforzate le tensioni in diversi ambienti, il ciò dimostra che vi sono nel Paese persone che rappresentano posizioni estreme»*.

Questi estremisti *«in modo avventuristico vogliono provocare, sotto diversi pretesti, delle tensioni e turbare lo svolgimento normale della vita e del lavoro, e nello stesso tempo turbare la pace sociale e mettere in dubbio la fiducia nelle autorità del Paese, soprattutto nei confronti delle forze di polizia e di pubblica sicurezza»*. Secondo l'Ufficio Politico, gli incidenti di Bydgoszcz sono un *«caso flagrante di violazioni della legge e sono contrari alle norme della vita sociale, e per questo non possono essere, né saranno tollerati dalle autorità»*.

Alla riunione non ha partecipato il presidente della Camera suprema di controllo «Nik», generale Mieczyslaw Moczar, colpito nei giorni scorsi da una crisi cardiaca.

Il comunicato è stato ampiamente ripreso ieri dalla Tass, dalla radio e dalla televisione di Mosca, le quali hanno ripetuto ancora una volta che «Solidarietà» vuol *«diventare un'opposizione politica e creare un doppio potere in Polonia»*.

A Varsavia fonti militari occidentali hanno affermato che non vi sono elementi obiettivi per ritenere che le manovre delle forze del Patto in corso all'interno e all'esterno della Polonia siano state prolungate oltre il previsto. Come era stato detto invece domenica, le manovre dovevano durare, hanno aggiunto le stesse fonti, fino alla fine della settimana in corso almeno.

Il primo passo

Considerata l'attuale situazione politico-economico-sociale, per contenere l'inflazione e difendere la lira c'era poco da scegliere e, come al solito, il governo ha puntato domenica sera soprattutto su provvedimenti monetari. Già da qualche mese Tesoro e Banca d'Italia avevano in programma la formalizzazione della svalutazione di fatto della nostra moneta e la Cee era disposta a venirci incontro permettendo la variazione della parità centrale della lira all'interno dello Sme, purché fosse di dimensioni limitate e accompagnata da una più rigida politica finanziaria.

Ora abbiamo un 6% di margine per una nuova correzione del tasso di cambio che sarebbe del tutto insufficiente se non venissero adottati altri provvedimenti difensivi. In casi d'urgenza Tesoro e Banca d'Italia fanno leva sul tasso di sconto e cercano di ridurre la liquidità. E' quello che è stato fatto: il tasso di sconto è stato elevato dal 16,5% al 19% con un balzo verticale del 2,5% e l'incremento dei depositi bancari dopo il 28 febbraio è stato duramente penalizzato mediante l'aumento della riserva obbligatoria presso la Banca d'Italia (remunerata solo per il 5,5%) dal 15,75% al 20%. Inoltre è allo studio una riduzione della spesa pubblica per circa 5000 miliardi in modo da far rientrare il deficit dello Stato entro i limiti previsti dal piano triennale di sviluppo che altrimenti non potrebbe decollare.

La liberalizzazione del costo del denaro avrà certamente riflessi negativi sulla produzione avendo ormai superato limiti inaccettabili in tempi normali. Nei prossimi giorni probabilmente le banche eleveranno il «prime rate» (tasso privilegiato concesso ai clienti di primaria importanza) dall'attuale 21,5% al 23,5% e anche più. Ciò significa che i comuni mortali dovranno pagare oltre il 25%, commissioni comprese. E' difficile in questo modo alimentare la competitività verso l'estero anche se la modesta svalutazione della lira potrà venire in aiuto.

L'aumento della riserva obbligatoria renderà assai care le banche nell'incrementare la raccolta, e la liquidità di nuova formazione potrà così essere avviata verso altri investimenti e soprattutto verso titoli di Stato.

Come hanno reagito i mercati finanziari e monetari ieri mattina? La Borsa, dopo un attimo di sconcerto, ha mostrato di non credere all'efficacia dei provvedimenti finora annunciati e le iniziative rialziste hanno ripreso annullando il ribasso iniziale. Il reddito fisso ha subito l'impatto dell'aumento del costo del denaro.

In campo valutario la Banca d'Italia ha energicamente contrastato la lira lasciandola scivolare di un paio di punti percentuali ma lo sforzo è costato abbastanza caro: solo alla Borsa di Milano essa ha dovuto immettere 21 milioni di dollari e oltre 100 milioni di marchi. Evidentemente anche in questo settore gli operatori non credono alla validità delle misure difensive e temono il peggio.

Renato Cantoni

Proteste nella dc: «E' stato colpito il nostro tradizionale elettorato»

Piccoli: «Il governo doveva agire. I prossimi giorni saranno cruciali per tutti» - Psi, pri, psdi favorevoli pur con riserve e prudenze - E' invece decisamente contrario il pci

ROMA — Da perplessa e preoccupata: pci decisamente contrario; psi, pri, psdi favorevoli, tra riserve e prudenze anche all'interno dei rispettivi schieramenti; liberali che minacciano di passare dall'astensione all'opposizione; radicali, pdup e varie super-critici, per motivi ed esigenze ovviamente diversi. Sono queste, ancora a caldo e sotto il duro «choc» di tanti conti in rosso, le prime reazioni dei partiti alle misure del governo.

I provvedimenti hanno creato nuove tensioni anche all'interno della maggioranza: già nevrotica e inquieta per tanti altri problemi. La dc si ritiene il partito più «sacrificato». *«Alcune delle misure sembrano scelte apposta per colpire le aree più tradizionali del nostro elettorato* — si sfogava, ieri, un ministro dc — *dai dipendenti pubblici agli agricoltori agli imprenditori piccoli e medi. Il psi e gli altri partiti possono davvero cominciare la rendemmia prima dell'autunno. Bisogna, al più presto, dare una sterzata»*.

Proteste e malumori hanno avvolto sin dalle prime ore di ieri Piazza del Gesù, dove Piccoli ha trascorso una giornata nera. Il segretario dc ha avuto un colloquio con Andreotti, il quale avrebbe criticato Forlani per *«aver adottato i provvedimenti troppo tardi»*. Mentre l'ex presidente del Consiglio era a colloquio con il segretario dc, a Montecitorio uno dei suoi fedelissimi diceva: *«Per sostenere questo peso saremo costretti, tra due-tre mesi, ad andare con i comunisti con il cappello in mano. Ciò che più mi ha colpito è la soddisfazione di alcuni ministri! Nessuno ha avuto il coraggio di dire che nell'81 la crescita economica sarà zero!»*.

Mentre Forlani era in volo per l'Olanda, a Piazza del Gesù Piccoli riuniva un «vertice» economico del suo partito. Oltre al responsabile del settore economico Misasi, c'era una folta schiera di ministri: Andreatta, Bodrato, Darida, Foschi, Gava, Pandolfi, Scotti e Signorello. A Bodrato è stata attribuita questa battuta: *«Questo governo durerà almeno altri 11 giorni, sino al Consiglio nazionale?!»*. Una battuta che, se davvero c'è stata, rende bene il «clima» all'interno del «vertice».

I leader dc ritengono che alcune misure, vista la situazione valutaria, dovevano essere prese. Ora, però, non si può stare fermi ad attendere l'inevitabile. Bisogna passare all'azione e, per prima cosa, cercare un'intesa con i sindacati e le altre forze sociali. *«Governare è assumersi la responsabilità di decidere* — ha dichiarato Piccoli — *Il governo non poteva non valutare la situazione determinatasi per l'accumularsi del differenziale di inflazione tra noi e gli altri Paesi. Non poteva lasciare che le autorità monetarie si avventurassero in una difesa senza speranze della precedente parità della lira»*.

Piccoli ha però voluto precisare che *«lo stato della nostra economia va corretto»*. Questo ha aggiunto il segretario dc, *«va detto senza mezzi termini, ed è il segno delle politiche che d'ora in poi, coerentemente con il piano triennale, dovranno essere adottate. Queste politiche vanno, poi, collegate con le forze sociali, senza le quali non vi è spazio, in un sistema democratico, per vincere così grandi difficoltà. Occorre agire, agire subito, agire con rigore ed equità. I prossimi giorni saranno cruciali per tutti»*. Piccoli ha avuto anche un lungo, tormentato colloquio con Carniti.

Negli altri partiti si registrano reazioni e schieramenti più tradizionali. Il pci, dal responsabile della sezione economica Chiaromonte al presidente dei deputati Di Giulio, è insorto prima contro il governo, poi, ad una ad una, contro le misure, demolendole pezzo per pezzo. Chiaromonte parla di *«macroscopica incapacità del governo»* e ribalta le preoccupazioni che stanno angosciando i leader dc: *«Il nostro sospetto è che si sia voluto dare a La Malfa e ai ministri socialisti un contentino privo di valore, per addolcire la pillola che stanno costretti a ingoiare»*. I ministri socialisti e La Malfa sono però convinti di non aver ingoiato nessuna pillola. Per La Malfa, il piano deve andare avanti. Per Manca, *«non c'era altra strada»*.

Luca Giurato

A PAGINA 11

La Malfa: il piano triennale difende la lira

di Sergio Devecchi

Andreatta: ora bisogna cambiare certi meccanismi economici

La ricetta italiana: meno peggio del previsto

di Renzo Villare

Import-export: i nostri scambi con i Paesi dello Sme

di Mario Salvatorelli

Sentimento collettivo e crisi

Però la gente ci crede poco

Ma la gente non ci sta, non ci vuole credere. I prezzi aumenteranno ancora dopo le misure economiche prese dal governo, come da anni continuano ad aumentare.

L'inflazione è molto alta, il tenore di vita è peggiorato. Eppure, all'idea che siamo un Paese povero e dissestato, all'idea che lo Stato non sia un'entità cui basta chiedere con sufficiente energia e violenza per ottenere, all'idea di austerità e sacrificio, il sentimento collettivo oppone l'incredulità. E' più forte la consolatoria convinzione che siamo storie, che per qualche sua trama il governo voglia darla a intendere, che tutto sarà come prima.

Perché? Si capisce? Si può spiegare? Si può provare a chiedere qualche ipotesi a sociologi e studiosi della psicologia di massa.

I presidenti del consiglio predicano sacrifici da almeno diciassette anni. Moro, 1964: «Una politica di stabilizzazione... richiede necessari sacrifici». *Moro, 1966:* «Dobbiamo ancora domandare delle rinunzie, una misura, una pazienza che consentano all'economia di riassestarsi».

Colombo, 1970: «E' una via, questa, che impone sacrifici...».

Rumor, 1973: «Dobbiamo chiedere dei sacrifici...». *Rumor, 1974:* «La situazione... richiede un concorso di sacrifici di tutti gli italiani». *Moro, 1974:* «Il governo è consapevole di chiedere molti sacrifici ai nostri concittadini...». *Andreotti, 1976, 1977, 1978:* «E' necessario il sacrificio di tutti per assicurare lo sviluppo della ripresa economica...».

Al di là d'una certa scettica assuefazione, l'incredulità dei cittadini è spiegabile, dice il sociologo professor Franco Ferrarotti: «I governanti hanno sempre chiesto sacrifici, e spesso non hanno avuto la forza d'imporli: s'è recitata una commedia ipotetica, una menzogna concordata. La crisi economica, in questi anni, è stata pagata soprattutto dall'altra Italia: il Sud, gli emarginati, i deboli, i politicamente non garantiti, i cancellati dalla cultura. Padri e figli dell'economia sommersa non hanno pagato, anzi nel caos pianificato si sono arricchiti».

Questa incredulità di massa nasce pure dall'esperienza personale, dice Ida Magli, docente universitaria di antropologia culturale: «Il ricordo della propria storia è sempre più forte del ragionamento, più convincente dell'informazione. La generazione matura o anziana ha vissuto o conosciuto la povertà nell'infanzia, e vede che oggi si vive comunque meglio d'allora; la generazione giovane ha soltanto un passato di benessere».

Lietta Tornabuoni

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Il governo ha rischiato di cadere sulla scala mobile

L'aspra lotta per la lira nel racconto dei ministri

De Michelis polemico: avete visto? La linea Andreatta è uscita sconfitta - Andreatta replica: ma De Michelis s'intende del carnevale di Venezia

ROMA — «*La crisi di governo? Ci siamo stati vicini, molto vicini. Ma si poteva alzare le braccia e arrenderci proprio nel mezzo di una bufera monetaria come questa, di fronte ad una situazione simile?*». E' passata da poco la mezzanotte tra la domenica e il lunedì e il ministro del Commercio con l'Estero Manca indugia davanti al portone, ancora spalancato, di Palazzo Chigi, dove si è chiuso da poco il Consiglio dei ministri, che ha svalutato la lira e ha portato il tasso di sconto a limiti mai visti.

Manca, forse, aspetta l'autista che è andato a fare uno spuntino. Perché, ministro, il governo stava per cadere? «*Per la scala mobile. Nel governo, sino all'ultimo, c'è stato chi ha tentato di bloccarla, di modificarla*». Chi è stato, ministro? «*Ve lo lascio immaginare*». Andreatta? «*Beh,... anche. Lasciamo perdere. I ministri socialisti hanno fatto il massimo sforzo possibile per salvare il quadro governativo e per permettere ai psi di mantenere l'appoggio a Forlani*». Contro ogni tentativo di toccare la scala mobile si sono battuti anche altri ministri. Soprattutto, si sono battuti i sindacati, da una sede insolita: il ministero del Bilancio. Esattamente, dallo studio di La Malfa. Per buona parte della domenica, i leaders confederali sono rimasti chiusi nel ministero per valutare e commentare le ipotesi di provvedimento che La Malfa gli andava comunicando, facendo da ambasciatore itinerante con Palazzo Chigi.

Sulla scala mobile, Lama, Carniti e Benvenuto sono stati irremovibili. Hanno protestato per l'aumento del tasso di sconto e, avviamente, quando La Malfa li ha informati dell'intenzione di tenere per un po' nel frigorifero i contratti dei pubblici dipendenti. Il ministro del Bilancio è stato incaricato da Forlani anche di tenere i rapporti con la Confindustria. Merloni ha protestato appena gli è stata comunicata «l'ipotesi», poi divenuta realtà, di un aumento del tasso di sconto.

Ma, nella lunga domenica di lavoro estenuante, infarcito di contrasti che sino all'ultimo erano apparsi insanabili, il vero protagonista è stato — per alcuni nel bene, per altri nel male — il ministro del Tesoro Nino Andreatta. Lo aspettavano tutti, giornalisti e fotografi, nel cortile di Palazzo Chigi, alla fine dei lavori tanto tormentati. Andreatta, del resto, si era fatto «annunciare» alla sua maniera: con un lungo, minuzioso, dettagliatissimo comunicato, nel quale spiegava quali erano le misure e perché erano state prese, anticipando di una buona mezz'ora il comunicato ufficiale del Consiglio dei ministri. Andreatta, però, non si vede. Nel cortile, il ministro De Michelis, autore di duelli memorabili proprio con il titolare del Tesoro, commenta: «*Avete visto? La linea Andreatta è uscita battuta*».

In quel momento, Andreatta, sgattaiolato abilmente da una uscita secondaria, si rilassava passeggiando avanti-indietro in piazza Colonna, a pochi metri dalla presidenza. Si re accorge, dopo qualche minuto, solo Aldo Carboni, il suo attivissimo portavoce. Ministro, De Michelis ha appena detto che la sua linea è stata battuta. «*Ma De Michelis si intende del carnevale di Venezia! Evidentemente, sa ciò che è bello e ciò che è brutto*».

Quando ha abbandonato la sua battaglia per la scala mobile? «*Non sarei mai stanco se non avessi parlato tutto il giorno di scala mobile*». E il suo comunicato, prima di quello della presidenza? «*Non ci sono differenze. Salvo, forse, qualche frase espressa con parole diverse*». Carboni sente puzza di bruciato e, sottovoce, dice ad un collaboratore: «*Portiamolo via, magari con un'azione di forza*». Ci riescono, dopo che il ministro, in grande forma, ha commentato, con tanto di disegno su un taccuino di un telecronista, la svalutazione della lira nel modo seguente: «*La riduzione del 6% del tasso centrale della lira nell'ambito dello Sme può essere paragonato allo spostamento delle corde di un ring per un pugile. Il nostro pugile (cioè la lira) si trovava quasi alle corde. Una posizione di grande difficoltà, nella quale è più facile incassare pugni ed andare k.o. Abbiamo, quindi, deciso di spostare (in là) queste corde, di allargare il ring di quel tanto da permettere al pugile di boxare con tranquillità. Senza l'assillo, e l'incubo, appunto, delle corde*». Ma, per il governo, gli assilli, se non gli incubi, sono già ricominciati.

l.g.

Cee sulla lira «Tempestiva la svalutazione»

BRUXELLES — Negli ambienti comunitari di Bruxelles sono nel complesso positivi i giudizi espressi sui provvedimenti decisi dal governo di Roma. In particolare, poi, con una sua dichiarazione la commissione della Cee ha definito «tempestiva» la svalutazione della lira.

Ricordando che le autorità italiane si sono consultate con la commissione stessa, il comitato monetario e con il Consiglio dei ministri Cee, la dichiarazione afferma: «Poiché è stata collocata all'interno di un pacchetto di misure monetarie e di bilancio annunciate dal governo italiano, che sembra in grado di raddrizzare la situazione economica in Italia, la variazione del tasso di cambio della lira è stata giudicata tempestiva da parte delle competenti autorità comunitarie e in particolare dalla commissione».

Il giudizio di Turatti (Amma)

«Duramente toccate le nostre imprese»

TORINO — *Aprendo l'assemblea annuale dell'Amma, l'associazione degli industriali metalmeccanici torinesi che raggruppa circa 700 aziende con oltre 250.000 lavoratori, il presidente Mario Turatti, ha delineato il panorama della situazione del settore, anche alla luce degli ultimi provvedimenti del governo e della Banca d'Italia.*

«E' troppo presto oggi — *ha assicurato Turatti* — per valutare serenamente gli effetti di questi privvedimenti: quello che però è certo già fin d'ora è il fatto che essi rappresentano una durissima prova per l'intero sistema industriale, in quanto imporrà una selezione severissima che toccherà direttamente le nostre imprese».

E ancora: «I provvedimenti adottati ieri dal governo e dalla Banca d'Italia, sono la conseguenza di un modo di procedere che per troppi anni ha volutamente ignorato il criterio di compatibilità fra rivendicazioni sindacali ed esigenze produttive».

PPer superare la crisi attuale Turatti ha indicato come rimedio prioritario lo sviluppo della produttività, produttività individuale, nel senso di un maggior impegno dei singoli lavoratori, e produttività collettiva, nel senso di una più corretta possibilità d'impegno della forza-lavoro.

Dalla Francia giudizio positivo

PARIGI — La lira ha perso ieri a Parigi il 2,2% su venerdì. In concreto, la nostra moneta si era già indebolita praticamente del 4% sulla «piazza» parigina e ieri non ha fatto altro che discendere al sei.

Le fonti ufficiali, con una nota del ministro dell'Economia, Monory, hanno dato una valutazione positiva del «pacchetto» di misure, alle quali Parigi «augura successo».

Da Maastricht via libera della Cee alla manovra italiana

Forlani: misure impopolari frutto di scelte coraggiose

Ora sarà possibile svalutare la lira verde del 6%: questo renderà più facile l'accordo sui prezzi agricoli comunitari - Difeso il piano siderurgico - Anche il Belgio taglia la spesa

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MAASTRICHT - La svalutazione della lira e una serie di misure di *austerity* economica annunciate nella notte dall'Italia e dal Belgio hanno appesantito l'atmosfera della riunione dei capi di governo della Cee, cominciata ieri a Maastricht. Il governo belga non ha voluto svalutare il franco ma ha annunciato tagli della spesa per mille miliardi di lire. Si verifica, quindi, una «convergenza» tra i Paesi comunitari, ma è una convergenza verso la deflazione, l'aumento della disoccupazione e la crescita negativa, sia pure come premessa del futuro rilancio delle attività economiche.

Maastricht. Foto-ricordo della conferenza. Da sin. Giscard d'Estaing, Helmuth Schmidt, Beatrice d'Olanda, Margaret Thatcher, Forlani e il primo ministro olandese Dries van Agt (Ap)

Il presidente del Consiglio Arnaldo Forlani ha dichiarato che le misure italiane, «*certamente impopolari*», sono frutto di «*una scelta coraggiosa*». «*L'Italia* — ha detto — *è pronta ad accollarsi la sua quota di oneri e di sacrifici*», ma Forlani ha inquadrato la crisi italiana nel malessere generale dell'economia europea.

I capi di governo hanno dato il loro consenso politico alla linea economica del governo di Roma, ma sono stati assai più generici nel rispondere alla richiesta di Forlani per una maggiore solidarietà europea all'Italia nel quadro delle esistenti politiche comunitarie e di altre iniziative, mediante l'aumento del gettito nazionale dell'Iva alle spese della Cee (attualmente fissato all'1 per cento). Il Cancelliere tedesco Helmut Schmidt ha definito «*invalicabile*» il limite dell'1 per cento.

Forlani è poi passato all'offensiva argomento per argomento. Ha respinto il principio della «*corresponsabilità generalizzata*» nel costo delle produzioni agricole eccedentarie per l'Italia, che è importatrice netta di prodotti agricoli, ha difeso il programma di aiuti nazionali alla siderurgia, ha chiesto l'abolizione delle sovvenzioni alle esportazioni agricole alle nazioni con moneta forte e delle tasse alle esportazioni dei Paesi a moneta debole (cosiddetti importi compensativi) e ha sollecitato per noi una quota di produzione dello zucchero più equa. Questa raffica di richieste non troverà risposta a Maastricht, ma preannuncia negoziati difficili tra i ministri competenti.

Il dottor Lamberto Dini, direttore generale della Banca d'Italia, in un incontro con i giornalisti ha negato che l'Italia avesse chiesto ai soci europei una svalutazione della lira del 10 per cento o che la Cee ci abbia richiesto di modificare la scala mobile. Dal gennaio 1980 al marzo 1981, ha detto, la lira si è deprezzata dell'11 per cento. Le misure attuate dal governo italiano, ha ammesso, avranno un effetto sull'occupazione, che in Italia, negli scorsi due anni era aumentata di 700 mila unità. I provvedimenti varati domenica, ha ammesso il dottor Dini, tendono «*a raffreddare la nostra economia*». Egli ha aggiunto che «*non si può avere una crescita sostenuta mentre gli altri Paesi sono fermi nello sviluppo, ma che dobbiamo tornare alla pari economica degli altri*». L'Italia, in realtà, aveva avuto la crescita più alta nella Cee nel '79 e nell'80.

Per l'Italia, ora, sarà più facile accettare un aumento contenuto dell'aumento dei prezzi agricoli (la proposta è del 7,8 per cento) perché potrà svalutare del 6 per cento la lira verde con la quale sono calcolati i prezzi Cee delle derrate, a tutto vantaggio dei nostri agricoltori. Il presidente francese Giscard d'Estaing si è detto favorevole al sostegno comunitario dei prodotti agricoli mediterranei, ma il suo portavoce ha fatto capire che Parigi, in cambio, s'attende l'appoggio di Roma per nuovi prezzi Cee per le derrate più elevati di quelli proposti. Giscard vuole che i ministri agricoli non cessino di negoziare, a partire dal 30 marzo, sino al raggiungimento dell'accordo sui nuovi prezzi.

La delegazione francese ha detto di «*avere comprensione*» per la svalutazione della lira, nel segno della «*collaborazione e dell'amicizia franco-italiana*». Il presidente francese ha anche chiesto che siano concertati con gli Stati Uniti i tassi d'interesse e ha sollecitato misure a favore dell'occupazione, soprattutto dei giovani. Negli interventi dei capi di governo, è stata sottolineata l'importanza degli investimenti nel settore nucleare per far fronte alla crisi energetica e quindi risolvere il problema di otto milioni di disoccupati nella Comunità.

Il Cancelliere tedesco Schmidt «sostenuto» anche da Giscard d'Estaing, ha definito «*inaccettabile e incredibile*» il ritardo sull'accordo per la pesca, che sarebbe bloccato dal Regno Unito. Schmidt si è pure dichiarato pessimista per i tassi d'interesse troppo elevati negli Usa. La signora Margaret Thatcher, primo ministro inglese, ha respinto le accuse di Schmidt sulla pesca.

In serata, a cena e davanti al caminetto, i capi di governo hanno affrontato i temi politici: l'Afghanistan e, su richiesta tedesca, la situazione in Polonia e i negoziati sull'adesione alla Cee della Spagna. Si è parlato naturalmente anche dei rapporti Est-Ovest e delle relazioni tra l'Europa e gli Stati Uniti, oltre che dei problemi commerciali con il Giappone. Oggi, forse, ci sarà una dichiarazione politica sui temi discussi, compreso il Medio Oriente, sul quale ha riferito il ministro degli Esteri olandese Van der Klaaw, che sta portando avanti l'iniziativa di pace comunitaria.

Renato Proni

Sindacati

(Segue dalla 1ª pagina)

Spesa pubblica. Si deve operare un taglio di circa 5000 miliardi, condizione base per l'avvio del piano a medio termine. Ma come? Qui i propositi del governo sono quanto mai sfumati. Nel comunicato di Palazzo Chigi si parla genericamente di: 1) misure dirette a riportare gradualmente in equilibrio la gestione deficitaria della previdenza sociale (aumenti dei contributi dei coltivatori diretti e degli artigiani e dei commercianti?); 2) riduzione delle spese non produttive delle Regioni (cancellazione di progetti non giudicati urgenti?); 3) alt alla spesa del servizio sanitario (aumento del ticket sui medicinali o introduzione del ticket sui ricoveri ospedalieri?). Interrogativi che forse potrà sciogliere il Consiglio dei ministri di venerdì prossimo che si preannuncia particolarmente surriscaldato. Andando a rivedere i contributi Inps si verrebbero, in pratica, a toccare categorie che finora, anche per ragioni elettorali, hanno usufruito di particolari privilegi.

Contratti. Anche questa decisione presenta aspetti ancora oscuri e nasconde non poche insidie per il governo. Di sicuro c'è che l'applicazione del contratto per i medici generici slitta al primo luglio. Per le altre categorie del pubblico impiego si chiede una «pausa di riflessione» che equivale a un blocco temporaneo della contrattazione.

Emilio Pucci

Ampia risonanza in Gran Bretagna

LONDRA — L'annuncio della svalutazione della lira è riportato con ampi servizi da Roma dalla stampa britannica ed in particolare dal «Financial Times» e dal «Times».

Con l'indice di inflazione di gran lunga superiore a quello degli altri partner del sistema monetario europeo — scrive il «Financial Times» — le autorità italiane hanno ritenuto inevitabile questo parziale aggiustamento allo scopo di ricostituire una parità centrale della moneta nella fascia del sei per cento di fluttuazione nei confronti delle altre monete dello Sme.

Da parte del governo non si è stata a Londra ancora alcuna reazione ufficiale, considerata anche l'assenza del primo ministro impegnato nella riunione del vertice dei capi di governo della Cee.

Taccuino

di *Vittorio Gorresio*

Il Papa tra gli operai

Giovedì scorso 19 marzo, per festeggiare il giorno di San Giuseppe falegname il Papa è andato a Terni a discutere problemi del lavoro con gli operai delle locali acciaierie. Non ha mancato di richiamarsi alla modestia e umanità del banco di lavoro di Nazareth al quale si presentava ogni giorno San Giuseppe: ha ricordato inoltre che ricorre fra poco il novantesimo anniversario dell'enciclica sociale di Leone XIII intitolata *Rerum Novarum*, e non accenna quanto belle espressioni ha sostenuto la necessità di una dimensione «*umanitaria*» e «*sociale*» del lavoro, al di là di concezioni puramente economicistiche.

Sono punti di vista obbligatori per un Papa, ma anche in generale sono criteri appropriati: tutto sta a vedere come sono formulati, con quanta felicità di espressione e quanta opportunità di tempo e luogo. Parlando ai componenti del consiglio di fabbrica nel grande salone delle riunioni sindacali Giovanni Paolo II pare che abbia testualmente cominciato: «*Il lavoro non è solo manuale, c'è anche un lavoro di testa, ma il lavoro in particolare siete voi, qui dove i padroni sono i lavoratori*».

Tra i delegati del consiglio di fabbrica c'è stato un poco di incertezza, come se il papa si fosse espresso con qualche imprecisione. «*Lei ci ha detto* — ha cominciato uno a obiettare — *che siamo i padroni della fabbrica, ma la realtà è che non possiamo decidere noi*». E un altro a precisare ulteriormente: «*Il Papa ci ha detto che la fabbrica è nostra, ma sopra di noi c'è il governo, ed è un governo debole, incapace*». Un terzo è stato molto realistico, sia pure in forma amabile: «*Noi la vediamo qui con piacere, non perché lei o la Chiesa risolvete i nostri problemi, ma perché i lavoratori hanno bisogno di solidarietà*».

Al Papa non poteva sfuggire che la sua battuta sui lavoratori come padroni aveva fatto colpo e ha perciò tenuto a trasformare l'effetto a sensazione in un successo ragionato. Ha detto infatti, stando al resoconto di Domenico Del Rio apparso su *la Repubblica*: «*C'è un principio etico e sociale che la Chiesa ha sempre professato: i lavoratori sono quelli che fanno l'industria, sono la causa principale, non uno strumento usato da altri, perché loro sono uomini, sono persone. Le altre cose sono strumenti, loro no, loro sono uomini, causa della produzione dei beni, causa sostanziale, primaria. E quindi hanno diritto ai frutti: ciò vuol dire non solo a un giusto salario, ma anche ad una certa partecipazione alla gestione dell'azienda, a una certa partecipazione ai redditi, dico bene: ai redditi?*».

Sì, sì, hanno risposto incoraggianti gli operai, più interessati al senso delle parole del Papa che ai suoi piccoli errori di dizione. E così quell'incontro è proseguito in un clima di crescente solidarietà pontificia per le lotte della classe operaia: «*Sono contento* — ha detto Giovanni Paolo II — *di aver sentito la parola lotta. Io parlo come pastore della Chiesa e dico: lotta sì, per la giustizia, ma si deve stare attenti che la lotta non diventi qualcosa "contro", contro persone o contro gruppi. C'è una sensibilità maggiore per la giustizia nella classe operaia, e io dico che la lotta che vi è legata è giusta secondo il Vangelo. La Chiesa cerca un mondo giusto, sempre più giusto, e tutti coloro che partecipano a questa lotta vanno sulla strada del Vangelo, vanno sulla strada della dottrina cristiana*».

Sono parole che sembrano contenere un po' di quella sacra demagogia che il santo sindaco di Firenze Giorgio La Pira usava mettere nei suoi appelli agli imprenditori: ma in più c'è pure l'inedita equiparazione fra le lotte operaie e la dottrina cristiana, sicché il discorso di Wojtyla acquista un forte senso di proselitismo. In parte stupefatti e in parte ammirando, alcuni a Terni si sono fatti arditi a domandare al Papa: «*Quando lei lavorava in fabbrica, ha mai sentito la vocazione a fare il sindacalista?*». Non era una domanda impertinente, ma logica, come ineccepibile è stata la risposta del Papa: «*Ma è perché ho sentito la vocazione sacerdotale. Però penso che è anche bella la vocazione di uno che difende i suoi compagni di lavoro. Nella sua essenza è una vocazione cristiana*».

Così, di nuovo, il catechismo è stato presentato come ispiratore delle rivendicazioni sindacali, e non è il caso di stupirsi per tanto afflato, tanto impulso di annessioni al cristianesimo. Sarà pur necessario mettersi al passo, dato che le grandi battaglie laiche socialiste degli ultimi pochi decenni hanno contribuito a migliorare la condizione operaia più di quanto non abbiano fatto le decine di secoli della dottrina cristiana. Ma anche provando la più larga comprensione per l'esigenza di una propaganda di recupero può essere lecito indicare qualche stonatura.

Che gli operai, come dice Wojtyla, siano i padroni delle fabbriche non solo non è vero in nessun Paese del mondo ma non è neppure una rivendicazione della classe. Il tema della cogestione delle aziende è troppo complicato per trattarlo in un breve incontro di fabbrica: è materia da uffici studi industriali e sindacali, che ancora non ne sono venuti a capo. E lo stesso si dica della partecipazione ai redditi sotto forma di azionariato operaio o simili espedienti: c'è da studiarla a fondo prima di pronunciarsi nel merito con beneaugurante sicurezza. Anche la spinta alle lotte sindacali può essere imprudente in tempi come i nostri di permanente conflittualità: e se non è imprudente è superflua e in quanto superflua va taciuta.

La gente

(Segue dalla 1ª pagina)

re, e neppure riesce a immaginare un avvenire diverso. Una diffusa ricchezza viene ostentata nei negozi, nelle abitudini sociali. Tutta la cultura e i «mass-media» fanno riferimento al tenore di vita degli strati medio-alti: così è quello ad apparire la norma, il modello. Ultima cosa, o magari è la prima, il comportamento dei governanti: bene o male, alla fine i soldi li tirano sempre fuori, il baratro viene sempre rinviato. Allora...».

Se la gente non crede al disastro economico è per buonissimi motivi, dice il sociologo professor Aris Accornero: «La crisi più grave è quella politica, e molto ha sbagliato anche la sinistra nel dipingere come grave soprattutto la situazione economica. In realtà, nel decennio Settanta il reddito medio effettivo è salito. Per tre anni, il nostro tasso di sviluppo è stato inferiore soltanto a quello del Giappone. Dopo che da tre-quattro anni gli economisti avevano previsto uno sviluppo intorno allo zero, per la prima volta in questo 1981 lo sviluppo sarà davvero modesto. La gente non sbagliava, l'impressione che non si stesse in realtà andando indietro non era campata per aria: quel che il catastrofismo ha ottenuto non è stato di convincere la gente a fare i sacrifici che forse andavano fatti, ma di indurla a non credere agli economisti».

A spiegare poi la convinzione collettiva che lo Stato sia inesauribile stanno ragioni culturali, dice infine il sociologo professor Achille Ardigò: «E' la cultura degli Anni Sessanta-Settanta che continua, per inerzia. In quegli anni il filone culturale marxista, quello radicale e quello cattolico-populista hanno esaltato lo Stato come motore d'ogni intervento, assistenza, provvidenzialità. Questo ha portato ad accettare, anche da posizioni ostili, l'onnipotenza dello Stato. Oggi il massimo bisogno è la sicurezza, la gente sente soprattutto necessità d'avere un punto di sicurezza: è questo che fa sopravvivere, contro ogni realtà, l'immagine dello Stato onnipotente».

Lietta Tornabuoni

MILANO — Oltre trecento studenti della scuola secondaria superiore, provenienti dalle scuole cattoliche di tutto il territorio nazionale, si sono radunati a Milano per il loro terzo convegno nazionale che, iniziato ieri, si chiuderà domani.

Potete comprarlo ad occhi chiusi se siete sicuri che è originale Fiat.

Ogni ricambio originale è controllato e garantito da noi, la Fiat. Fidatevi di Fiat.

I ricambi sono una cosa seria.

ricambi originali FIAT

UN NUOVO PROFILO STORICO DI IVAN IL TERRIBILE

Lo zar che piaceva a Stalin

E' il momento delle biografie, genere letterario di vendita sicura per il coefficiente di autenticità storica messo a supporto dell'inventiva e abilità del narratore. Non così per questo *Ivan il Terribile* di Robert Payne e Nikita Romanoff, pronipote dello zar Nicola II (ed. SugarCo) nel quale protagonista è soltanto la storia, anche se balena di sanguigno per la ferocia psicopatica del protagonista, proiettata sullo sfondo di una Russia rinascimentale raffinata e selvaggia della quale si avverte la saldezza dell'impianto statale con la formazione di una monarchia centralizzata e dispotica.

Fondatore, non si sa quanto conscio, dell'impero russo, Ivan il Terribile domina la scena con la sua presenza ossessiva dal momento in cui, quindicenne, fu incoronarsi Zar di tutte le Russie, mentre suo padre, soltanto Grande Principe di Mosca, lo lasciava erede dello stesso titolo. Al gesto inaudito, che riuniva sotto un solo scettro gli sparsi principati russi e riduceva a sudditi gli strapotenti boiardi, la nobiltà dell'epoca, nessuno osò opporsi; nemmeno lo stupefatto metropolita Macario, che il 16 gennaio 1547 porse a Ivan la corona.

Era un evento che parve ineluttabile, quasi il fato lo imponesse. In questo caso il fato erano Dio, la Madonna e gli angeli, ai quali Ivan ricorreva con la certezza che fossero dalla parte sua e della Russia, certezza che mai lo abbandonò. Il suo bigottismo, che lo spingeva ad abbracciare e baciare icone a ogni momento del giorno, a fare doni generosi ai monasteri, non faceva sorridere nessuno; anzi, era considerato il segno che Ivan, nonostante le sue follie sanguinarie, era davvero il designato da Dio, l'incarnazione della Santa Russia.

E come non stupiva il suo bigottismo, non destava orrore la sua allucinata ferocia, le stragi che perpetrava senza un'apparente giustificazione. Ciò che rende di attualità palpitante questo volume, ricchissimo di bibliografia, è il senso di ineluttabile con cui i russi accettavano anche le più mostruose manifestazioni del despota folle, che non aveva riguardi nell'uccidere; amici, parenti consanguinei, persino suo figlio, erede al trono, egli trafisse con le proprie mani, o fece uccidere anche in chiesa, dai suoi devoti sicari *opricniki*, i «separati», una setta feroce, e nemmeno segreta, disposta a ogni bassezza e crudeltà per ottenere i favori dello zar.

Il popolo russo subiva, come se le pene gli venissero inflitte direttamente da Dio; lo zar Ivan non era forse il Dio in terra? Esistevano anche allora i dissidenti, i ribelli, che però potevano fare ben poco. Se cercavano di fuggire all'estero, l'occhiuta polizia segreta li acciuffava e la loro sorte erano torture atroci e la morte. Uno riuscì a fuggire nella Lituania ancora indipendente, il principe Kurbiskij, e questa fu la pena più cocente per Ivan. L'esule gli indirizzava lettere accusandolo di atrocità disumane; Ivan gli rispondeva accusandolo di tradire lo zar, la Russia e tentando di giustificare le proprie nefandezze con la ragion di Stato.

Dalla condotta di Ivan il Terribile si può rilevare una costante nella politica russa, mai mutata attraverso i secoli: far apparire come difesa della patria anche le più plateali aggressioni e come difesa personale i massacri più disumani. La strage degli Ugonotti nella notte di San Bartolomeo del 1572, un gioco a confronto dei suoi massacri, lo rese furioso. A Massimiliano II imperatore del Sacro Romano Impero scrisse: «*Caro fratello, sei addolorato per il sangue che è stato versato. E' giusto che un sovrano cristiano soffra per il trattamento inumano di tante persone da parte del re di Francia e per il sangue versato senza un motivo*». Secondo gli autori non si trattava di parole ipocrite; Ivan, che aveva massacrato migliaia e migliaia di innocenti, donne e bambini compresi, piangeva sugli Ugonotti, però convinto che gli eccidi da lui commessi erano necessari per estirpare i presunti tradimenti.

Ivan il Terribile (stampa tedesca del secolo XVI)

E' ancora la costante della politica russa che si affaccia nella condotta di Ivan e, si può dire, ai giorni nostri. Ai tempi di Ivan la Russia era già un impero di notevole vastità; durante il suo regno divenne sterminato non per l'abilità di stratega dello zar, che si rivelò sempre incapace militarmente e vile, ma per una serie di aggregazioni spontanee, o per la debolezza organica dei principati e khanati che l'attorniavano.

Una volta sola il suo esercito dovette combattere seriamente contro il khan di Crimea, e ottenne una vittoria strepitosa per merito del principe Vorotynskij a Molodi; ma quando si profilò il pericolo della guerra, Ivan fuggì a Novgorod portandosi dietro il tesoro dello Stato. Geloso della popolarità del principe Vorotynskij lo fece giustiziare accusandolo di tradimento.

La conquista della Siberia e della Manciuria, benché ancora non definitiva, fu opera autonoma del brigante cosacco Ermak, non la gloria e la ricchezza confluirono sul capo di Ivan. Tra il despota sanguinario e il suo popolo, compresi i nobili boiardi che furono da lui quasi sterminati, esisteva un rapporto complesso, non facilmente decifrabile. Quando egli decise di dividere l'impero in una sua parte personalissima, con sede ad Alexandrova Slobodà, e abbandonò Mosca, i russi si sentirono come orfani e inviarono una grande delegazione ad Alexandrova Slobodà per implorarlo di tornare nella capitale.

La delegazione, che si snoda in una lunga processione fra la neve mentre Ivan la guarda avanzare dall'alto di un campanile, è una delle sequenze più suggestive del film *Ivan il Terribile*, di Sergej Eisenstein, film che piacque molto a Stalin perché l'autore, esaltando il tiranno, pur con la sua ferocia, riaffermava la necessità assoluta di un governo dispotico per la Russia.

Stalin condannò, invece, la seconda parte del film nella quale, secondo il suo giudizio, Eisenstein trasforma Ivan in un bigotto rimbecillito e la milizia di massacratori *opricniki* in una banda di degenerati, mentre dovevano essere considerati un «*esercito progressista*», nemici della corrotta aristocrazia boiarda. La sceneggiatura del film, curata da Paolo Bertetto e con una penetrante prefazione di Vittorio Strada, è appena uscita nella Collana Economica di Feltrinelli.

Per lungo tempo, e non soltanto in Russia, la sanguinaria milizia di Ivan fu considerata un mezzo feroce, ma necessario per distruggere la potenza della nobiltà terriera e consolidare la centralità dello Stato: in realtà fu soltanto espressione dell'inclinazione sanguinaria, sensuale e lasciva, di Ivan, che ebbe sette mogli, e si vantava di aver deflorato centinaia di fanciulle.

E' l'interpretazione che ha fatto comodo a Stalin per distruggere i *kulaki*, oppositori egli espropriò delle terre, e fa molto comodo ai governanti russi odierni. Come pretesto per prevenire le aggressioni di polacchi e lettoni, Ivan distrusse Novgorod e Pskov, massacrando le popolazioni. Oggi Breznev accusa gli Stati Uniti di aggredire l'Afghanistan, che le sue truppe hanno invaso. Leggendo questo libro documentatissimo, i raffronti fra la Russia di oggi e quella di quattro secoli fa diventano impietosi.

Francesco Rosso

SI PREPARA UNA MOSTRA SU VIRGILIO, A 2000 ANNI DALLA MORTE

Viaggio tra 70 mila codici

La Biblioteca Vaticana è oggi la più ricca del mondo: manoscritti antichissimi (ciascuno costava mezzo chilo d'oro), testi della Bibbia, papiri paleocristiani, opere filosofiche, miniature - E poi 15 mila palinsesti, 5 mila incunaboli, autografi di Savonarola, Martin Lutero, Galilei, Giacomo Leopardi

CITTA' DEL VATICANO — «Con tanti preziosi "Virgilii" ho proprio l'imbarazzo della scelta». *Monsignor José Ruysschaert, belga e latinista di fama, è sommerso fra centinaia di manoscritti, incunaboli e volumi su Virgilio nel suo studiolo di viceprefetto alla Biblioteca Apostolica Vaticana.*

Da mesi prepara la Mostra dedicata al Poeta latino nel bimillenario della morte, avvenuta a Brindisi nel 19 a. Cristo. La rassegna si aprirà in giugno, per un anno, nel «Salone Sistino» costruito, con il palazzo che l'ospita, da Domenico Fontana sotto Sisto V, cent'anni dopo la fondazione della «Vaticana» ad opera del papa savonese Sisto IV (Francesco della Rovere) nel 1475.

In quattordici vetrine monumentali saranno esposti documenti che nessun altro ente culturale può allineare. Oltre a manoscritti e libri rarissimi, saranno presentati quattro Codici su Virgilio unici al mondo, nei quali copisti del IV e V secolo dopo Cristo tramandarono gran parte dell'Eneide, delle Georgiche, delle Bucoliche.

Esistono sette Codici su Virgilio: i quattro vaticani, uno alla «Laurenziana» di Firenze; uno alla «Capitolare» di Verona, l'ultimo a San Gallo in Svizzera.

Due dei Codici, fatto unico per manoscritti così antichi, sono riccamente miniati. Uno di essi fu ammirato dal Montaigne il 5 marzo 1581, accolto con cortesia alla «Vaticana». Nel «Giornale di viaggio» annotò: «Vidi il breviario di S. Gregorio, un trattato di S. Tommaso con correzioni autografe. Vidi pure un manoscritto di Virgilio e uno di Seneca». Era senz'altro il Codice «Romanus», che si trovava almeno dal 1475 nella Biblioteca appena creata. Sisto IV collocò la «Vaticana» in quattro aule, «riscaldate d'inverno, con le finestre volte a parte di cielo che non ha sole», i Codici erano assicurati agli alti leggii da catenelle.

Un altro papa ligure, Niccolò V (Tommaso Parentucelli, sarzanese), aveva concepito la Biblioteca, venticinque anni prima del savonese Della Rovere. Giunto al papato nel 1447 portò con sé 350 Codici che, in otto anni di regno, aumentò a millecinquecento: per comprarli usò anche le elemosine del «romei» dell'Anno Santo 1450.

Sisto IV, in quattordici anni, raggiunse i 3498 Codici che formavano la più ricca collezione d'Europa. Gutenberg aveva appena inventato la tipografia, ma i manoscritti restavano l'unico veicolo di cultura, riservato ai ricchi. Dice il prof. Agostino Paravicini-Bagliani, medievalista fra gli «scriptores» della Vaticana: «Un codice costava, allora, da cinquanta a centocinquanta fiorini, il prezzo d'una casa di tre vani. Un chilo d'oro si pagava duecento fiorini».

Preziosa miniatura dal Menologio di Basilio II - Secolo X (Biblioteca Vaticana)

In cinque secoli i «fondi» si sono moltiplicati, malgrado dispersioni e spoliazioni varie. Base inestimabile delle raccolte sono: l'«Urbinate» con circa duemila Codici latini, greci, ebraici; il «Palatino» di Heidelberg con 2460; l'«Ottoboniano» con 3867; il «Barberini» con ben 10.796; il Fondo «Regina Cristina di Svezia» (2366 Codici) convertitasi al cattolicesimo, il «Chigi», il «Borghese», il «Borgia» e altri.

Tre edifici di cinque piani, collegati dalle Gallerie del Bramante, vere vie sopraelevate lunghe 320 metri, conservano un milione e trecentomila «pezzi». Fra i 75.000 Codici, vi sono quindicimila «palinsesti», cioè pergamene cancellate e riscritte a mano. Poi cinquemila «incunaboli», come si chiamano i primi libri a stampa sino al 1500. Almeno ottocentomila volumi a stampa abbracciano tutto lo scibile.

Qualche citazione fra tante preziosità da capogiro. Nelle diverse Bibbie, emerge come importanza il «Codice B» del IV o V secolo, manoscritto fondamentale per la Volgata greca, copiato su tre colonne forse in Alessandria d'Egitto. Tra i Codici della «Divina Commedia», uno sembra trascritto dal Boccaccio che lo offrì al Petrarca. Di questo Poeta c'è un «Canzoniere» in parte autografo; fra gli scrittori latini eccellono i Codici su Cicerone, Terenzio con i figurini a colori dei costumi da scena, frammenti di Tito Livio scoperti su pergamene che avvolsero reliquie di Terracina. E ancora, Svetonio, Plinio, Ovidio, Plauto, Orazio, il Trattato culinario di Apicio, pergamene con opere di S. Tommaso, il «Rotolo di Giosuè».

Dal punto di vista iconografico-bizantino, il capolavoro è il «Menologio di Basilio II» di cui riproduciamo una pergamena in greco. E' del X e XI secolo, pieno di 430 miniature a colori, opera della «Officina libraria di Costantinopoli» per ordine dell'imperatore Basilio II. E' il solo Menologio illustrato giunto sino a noi. (Menologio, in greco, significa vite dei santi per ciascun giorno del mese, da leggere nei conventi). Nel 1971 un bibliofilo svizzero, Martin Bodmer, donò a Paolo VI un papiro del III secolo che riproduce in copia due lettere di S. Pietro: è una importante testimonianza per la Chiesa.

Fra migliaia di autografi, lettere di Galilei, di Lutero, di Enrico VIII, del Savonarola, di Manzoni. Più toccante di tutte è una disperata lettera che Giacomo Leopardi preparò a Recanati il 30 marzo 1821 per chiedere un posto di «scriptor latino» al prefetto della Vaticana, il famoso mons. Angelo Mai.

«Sapra com'io — scriveva il Poeta — sino dai dieci anni mi sia dato spontaneamente agli studi in maniera che in questa età di ventidue anni, quando la gioventù dovrebbe cominciare, ella è già terminata e passata per me. Giacchè a forza di ostinatissime e indiscretissime applicazioni, ho rovinato la mia complessione crescente, indebolita la salute e vista sopraggiungere la vecchiaia quando era tempo di raccogliere, mediante la giovinezza, il frutto delle fatiche passate».

Povero poeta; non fu assunto, né ebbe risposta dal Mai al quale, un anno prima, aveva dedicato la famosa Canzone per la scoperta del «De Republica» di Cicerone, l'Indice (1558) della «Vaticana» sparirono i libri «eretici» e gli studiosi se ne lagnarono. Ma è innegabile che quasi tutti i pontefici ebbero cura di arricchire la «Vaticana».

Un milione e trecentomila volumi equivalgono a oltre quattro milioni di chilogrammi. Un simile peso è soltanto «rivestito» dagli edifici; in realtà è sorretto da tralicci d'acciaio o da altri rinforzi, con proprie fondamenta, che una ditta statunitense installò al tempo di Pio XI, perforando pavimenti e soffitti rinascimentali.

Fanno parte della Biblioteca: i Musei Cristiano e Profano; l'Index dell'Arte Cristiana, copia del repertorio di Princeton con mezzo milione di schede e 150 mila foto; la Raccolta delle Riviste (1500); il Gabinetto numismatico con 153 mila medaglie e monete; la Raccolta stampe e disegni.

Un gabinetto fotografico riproduce ogni anno seicentomila fotocopie; il laboratorio del Restauro, guidato da Giacobbe Baffa, è la clinica d'alta chirurgia plastica indispensabile per garantire tanti tesori. I dipendenti sono appena 75 per seimila frequentatori l'anno solo laureati. «Sembrano maghi» dice mons. Paolo De Nicolò, da qualche tempo segretario nell'ufficio che fu di Alcide De Gasperi e del prof. Nello Vian. Prefetto di questa «meraviglia del mondo librario» è il salesiano austriaco Alfonso Stickler, mentre il card. Antonio Samorè ha un titolo multisecolare: «Bibliotecario e Archivista di Santa Romana Chiesa».

Lamberto Furno

INTERVISTA CON L'ATTRICE CHE PRESENTA IL LIBRO «LA MIA STORIA»

Ingrid Bergman, una lunga confessione

Racconta con spietata sincerità le tempestose vicende della sua vita privata: «Ho parlato della donna che c'è dietro l'attrice» - L'incontro con Rossellini e i consigli di Papa Hemingway - Le due operazioni al seno: «E' una cosa che non si può nascondere se si vuol essere sinceri» - Continuerà a recitare? «Sarebbe giusto chiudere»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Tre anni di lavoro, 550 pagine: Ingrid Bergman, in collaborazione con Alan Burgess, racconta *La mia storia*, nella quale appaiono testimonianze, articoli di giornali, pagine di diario, lettere private, biglietti, bigliettini. E' la storia di tre matrimoni e altrettanti divorzi, di quattro figli, di sessanta produzioni cinematografiche, teatrali e televisive in cui ha lavorato lungo 45 anni, vincendo tre Oscar. Ora l'attrice è a Milano per presentare questo suo libro, pubblicato da Mondadori.

Ne parliamo e dice: «*Che vergogna, scrivere la propria storia. La gente mi chiedeva: "Cosa farai?" e io dovevo dire: "Oh, scrivo la mia storia", e mi vergognavo*».

Bene, allora perché l'ha scritta? «*E' stato mio figlio Robertino a convincermi. Un giorno mi disse: "Ti rendi conto che quando sarai morta si butteranno sulla storia della tua vita attingendo a quanto hanno detto i rotocalchi e alle chiacchiere della gente? E noi non saremo in grado di difenderti, perché non conosciamo i fatti"*».

Dice: «*Nel libro, le cose personali, quelle legate alle critiche e ai consensi del mio lavoro, le ha scritte Burgess, mentre le cose più personali e private le dico io*». Ha un grazioso sorriso e parla di sé quasi per scherzo. «*E' stato e è il tuo spirito gioioso che io amo*» le scrisse una volta il fotografo Robert Capa.

Le è stato chiesto di trarre dall'autobiografia uno spettacolo televisivo, ma dice che non dà il permesso, perché «*non voglio vedere un'attrice interpretare Ingrid Bergman e un attore nella parte di Roberto Rossellini*». Nel libro, ci sono, naturalmente, le tempestose vicende della sua vita privata e quando, scelto Rossellini, l'America bigotta le si rivoltò contro. In quell'occasione l'amico «Papa» Hemingway le scrisse: «*Ascoltami figliola, voglio farti un discorsetto*» e proseguì consigliandole di continuare per la sua strada senza badare alle chiacchiere. «*Se ami Roberto davvero, digli che ha tutto il nostro affetto ma digli anche che è meglio che si comporti maledettamente bene con te, altrimenti mister Pupa lo ucciderà una mattina, appena ne avrà una libera*».

Termina il suo libro dicendo di aver sempre pensato che non smetterà di recitare. Scrive: «*Il mio mondo è quel castello di finzioni che noi, gente di cinema e di teatro, sappiamo creare... Ogni sera usciamo sul palcoscenico e viviamo in questo nostro mondo inventato. E' una vita a cui non è necessario rinunciare*». Se non altro, dice, ci sarà sempre per me in qualche spettacolo un ruolo da «vecchia strega».

Ingrid Bergman: «Ogni sera sul palcoscenico viviamo in un mondo inventato»

Continuerà dunque a recitare? «*Il mio ultimo film*, Sinfonia d'autunno, *è piaciuto a tutti. Dopo quel film ha recitato in teatro, una commedia che per sei mesi ha riempito la sala. Sarebbe bene chiudere così con questo film e con questa commedia*». Però, se trovasse una parte interessante, molto interessante, e non troppo faticosa, chissà che non ritorni al cinema o al palcoscenico.

E' una lady di 64 anni che vive a Londra da sola, dove pensa a pulire la casa e a tenere dietro alle piante sul balcone. Abita in un appartamentino del quartiere di Chelsea, e riceve sacchi di lettere da tutto il mondo, molte senza nemmeno l'indirizzo ma soltanto: Chelsea, London. Quando possono, vanno a trovarla i figli: Robertino che sta a Montecarlo dove si occupa di affari immobiliari, Pia giornalista televisiva a New York, Isabella vive anche lei a New York dove ha sposato il regista Scorsese, la gemella Ingrid sta a Roma sposata con un italiano.

Racconta nel libro anche le due recenti operazioni per tumore al seno. «*Fa parte della mia vita, è una cosa che non si può nascondere se uno vuol essere sincero fino in fondo. E, poi, serve per dire qual è l'esatta realtà. Anche qui ci sono stati troppi pettegolezzi, si sono dette cose inesatte ed esagerate, c'era chi mi dava per agonizzante, venivano fotografi e giornalisti con il registratore per cogliere il mio ultimo respiro. Così ho deciso che era meglio dire come stavano le cose*».

Dice ancora nel suo libro: «*Ho cercato di raccontare la vita della donna che vive dietro l'attrice. Non è stato facile, perché si cerca sempre di dimenticare le cose più spiacevoli. Ricordarle e scriverle è stato duro e faticoso. Ma ne è valsa la pena*».

E' felice? Risponde: «*Penso che se una persona fosse sempre felice sarebbe anche estremamente noiosa*». Ha scritto che le preoccupazioni fanno parte della vita. «*Se non si conoscono il dolore e le lacrime, se non ci si è mai sentiti infelici al punto di dire "non ne posso più", come potremmo capire quelli che soffrono? Come potremmo testimoniare loro la nostra simpatia? Bisogna aver provato la stessa sofferenza per mettersi nei panni degli altri. Comunque, la vita è così: piena di alti e bassi, di momenti felici alternati ad altri di infelicità*».

Stando con lei, ascoltandola, sembra di vederla in uno dei suoi migliori film, ha lasciato e suscita simpatia. Cary Grant disse una volta: «*Credo che si dovrebbe istituire un premio speciale per la Bergman, faccia un film o no*».

Luciano Curino

Successo in Urss per «Il cilindro» di Eduardo

MOSCA — La commedia di Eduardo De Filippo, *Il cilindro*, rappresentata presso il teatro d'arte drammatica di Kirov, è stato un avvenimento di grande importanza nella vita culturale di questa antica città russa.

Eduardo De Filippo, noto nell'Unione Sovietica come drammaturgo, attore e regista è uno degli autori stranieri contemporanei più popolari tra il pubblico sovietico. La sua prima opera rappresentata nell'Urss è stata *Filumena Marturano*.

Brasile: sulla cultura Guaranì nuove scoperte archeologiche

RIO DE JANEIRO — Dopo un anno e mezzo di scavi compiuti sotto le rovine di Sao Nicolau, un paese situato nello Stato meridionale di Rio Grande del Sud, archeologi brasiliani hanno fatto scoperte rilevanti che forniscono nuove informazioni sulla civiltà sviluppatasi nella zona dal 1610 al 1768, comunemente conosciuta come «Repubblica Guaranì».

Infatti in quei 158 anni missionari gesuiti insieme con gli indigeni costituirono questa repubblica teocratica successivamente distrutta dai portoghesi e dagli spagnoli. I Guaranì fanno parte del grande gruppo etnico e linguistico che ebbe il suo centro di espansione tra i fiumi Paranà e Paraguay. Le doti intellettuali di quelle tribù erano, e sono ancora, di livello superiore a quello delle altre genti nel Brasile atlantico-orientale e del Bacino del Paranà.

I Guaranì furono descritti e esaltati dai missionari che li avevano scoperti per il modello della loro cultura: villaggi fortificati, grandi archi piatti, attivissima agricoltura, pesca, canne da caccia, uccelli allevati per l'arte piumaria, ceramica, amaca, antropologia rituale e forte costituzione delle tribù.

A Sao Nicolau gli archeologi della segreteria del patrimonio storico e artistico brasiliano hanno appunto riportato alla luce vaste porzioni di pavimentazione in pietra della cattedrale, le basi delle colonne che dividevano le diverse navate e varie sezioni di portici. Hanno anche scoperto un sistema avanzato di fognature e resti di ambienti adibiti esclusivamente a dispense.

VECCHIO E NUOVO
NEL TRIANGOLO AMOROSO

NATALIA ASPESI

VIVERE IN TRE

Triangolo, quadrilatero, poligono
o intreccio indistricabile di relazioni?
Avventura emozionante
e peccaminosa o monotona routine?
Natalia Aspesi, con corrosiva ironia,
ci rivela l'odierna faccia del
"vivere in tre".

RIZZOLI · EDITORE

i grandi libri Garzanti

William Shakespeare
Amleto, Otello, Macbeth, Re Lear • Giulio Cesare, Antonio e Cleopatra, Coriolano • Riccardo II, Enrico IV • Romeo e Giulietta • La tempesta • Sogno di una notte di mezza estate • Troilo e Cressida, Timone di Atene • Il mercante di Venezia, Misura per misura, Come vi piace • La bisbetica domata, I due gentiluomini di Verona, Molto rumore per nulla

Oggi su
STAMPA SERA
A COLORI L'INSERTO
Viaggiare
• ITINERARI
• TUTTI I PREZZI
• I CHARTERS
• LE CROCIERE

Il presidente proseguirà per il Costa Rica e la Colombia

Pertini giovedì in Messico, voce europea (dopo Reagan) nell'America Latina libera

Lopez Portillo ha richiamato nella capitale i deputati in vacanza e ha invitato l'ospite a pronunciare un discorso - Un viaggio nei Paesi senza dittatori, ai confini con il quotidiano massacro del Salvador

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CITTA' DEL MESSICO — Il Parlamento messicano si riunirà a fine settimana in seduta straordinaria: per dare risalto alla prima visita di un Presidente della Repubblica italiana. Il presidente José Lopex Portillo ha deciso di convocare i deputati in vacanza e ha invitato l'ospite a pronunciare un discorso. E' facile prevedere che Sandro Pertini, uomo di cuore, saprà accendere gli animi dei passionali rappresentanti eletti di una nazione gelosa della propria indipendenza. (Dalla stessa tribuna, nel 1972, un anno prima di essere ucciso a Santiago, il cileno Salvador Allende raccolse un'interminabile ovazione elencando le guerre o le battaglie combattute dal Messico contro il grande vicino del Nord, i cui nomi sono incisi su una colonna nell'emiciclo della Camera dei deputati).

Pertini arriva il 26 marzo in un'America Latina che subisce l'impatto della nuova politica di Washington, illustrata da due iniziative: il mini-intervento nel Salvador e la ripresa degli aiuti al Cile del generale Pinochet. La guerra civile nel Salvador, dove ogni notte sono assassinate decine di persone con un colpo di pistola alla nuca, oppure decapitate col *machete*, preoccupa e appassiona. Il massacro avviene a neppure due ore di volo da Città del Messico. Le reazioni sono contrastanti, in un emisfero dove non mancano le guerriglie, le dittature e le crisi economiche che appesantiscono il sottosviluppo cronico. Le parole di un capo di Stato europeo, rivolte in questo momento a uno dei rari Parlamenti democratici del continente, saranno seguite con una certa attenzione, non soltanto entro i confini messicani.

Il giorno in cui Carter («Fidel Carter») è stato sconfitto, a Città del Guatemala il generale Romeo Lucas Garcia ha festeggiato l'avvenimento con fuochi d'artificio, e gruppi di destra, impegnati a combattere col terrorismo la guerriglia, hanno fatto una serenata ai marines di guardia all'ambasciata americana, in omaggio a Reagan e per celebrare la fine della politica dei diritti dell'uomo. A Managua, dove la giovane e incerta rivoluzione sandinista oscilla tra autoritarismo e pluralismo politico, l'avvento della nuova amministrazione è stato invece accolto con apprensione. E a Cuba, ormai ventennale bastione comunista alle porte della Florida, da quel giorno ci si prepara a tempi difficili.

Il Messico, prima tappa del viaggio latino-americano di Pertini, rappresenta un capitolo a parte. In gennaio, prima ancora di entrare alla Casa Bianca, Reagan ha voluto incontrare sul confine Lopez Portillo per dissipare o attenuare la prevedibile diffidenza dei messicani. Nonostante quel gesto di riguardo, sono subito affiorati vecchi e nuovi contrasti, appena il neo Presidente ha puntato il dito sul Salvador e ha deciso di sostenere la giunta militare-democristiana con l'invio di consiglieri e di armi.

Lopez Portillo ha subito criticato la politica del *bigstick* (del bastone) risfoderata da Reagan. Il settimanale *Us News and World Report* scorge nell'atteggiamento messicano il desiderio di evitare che nel futuro gli Stati Uniti considerino la loro azione nel piccolo Salvador come un precedente per intervenire nel grande Messico, se i loro interessi petroliferi nel Medio Oriente fossero seriamente minacciati. Infatti i giacimenti messicani diventerebbero in tal caso essenziali per Washington. Lopez Portillo vuole altresì evitare che l'America Latina diventi un terreno di scontro tra Usa e Urss. Si teme nell'immediato, a Città del Messico, che un intervento sovietico in Polonia provochi, come risposta, un'azione americana in direzione di Cuba.

Molti dirigenti messicani che Pertini incontrerà — e tra questi il ministro degli Esteri, Jorge Castaneda, e il presidente del partito rivoluzionario istituzionale al potere, Gustavo Carbajal — hanno auspicato una vittoria della sinistra nella guerra civile salvadoregna. Il Fronte democratico rivoluzionario, espressione politica della guerriglia, ha un quartier generale a Città del Messico e un Comitato messicano di solidarietà cerca di organizzare, perlomeno formalmente, una brigata internazionale per combattere contro «*l'Intervento Usa*» nel Salvador.

Le tappe del viaggio americano del presidente Pertini che si inizia domani da Roma

Al tempo stesso, è vero, l'esercito nazionale messicano, fino a ieri trascurato, si sta adesso dotando di armi moderne — comperate negli Stati Uniti, in Europa e in Israele — per proteggere i confini meridionali dalle infiltrazioni dei gruppi rivoluzionari provenienti dal Guatemala. La politica ufficiale messicana, amichevole nei confronti di Cuba, anche nei momenti di maggior isolamento del regime castrista, e del Nicaragua postsomozista, sarebbe in sostanza pure un'azione preventiva, tendente a non lasciar spazio di manovra ai movimenti di sinistra e rivoluzionari, all'interno e all'esterno. Inoltre, le puntuali critiche nei confronti di Washington servirebbero a monopolizzare i sentimenti nazionali antiyankee. E' un comportamento che rientra nella tradizione e che non ha impedito ottimi rapporti con gli Stati Uniti. Le relazioni tra i due Paesi si esprimono attraverso un codice che talvolta può trarre in inganno.

Ciò non toglie che in queste settimane il Messico condanni sinceramente la linea intransigente adottata da Reagan nell'America Latina: la disapprova perché ritiene che soltanto attraverso soluzioni politiche e riforme si possono evitare o contenere le esplosioni sociali e le conseguenti interferenze cubane e sovietiche. Dittature e repressioni alimentano le rivolte.

L'europeo che sul suo continente ha condannato l'intervento in Ungheria e in Cecoslovacchia, che ha deplorato quello in Afghanistan e che ora segue con trepidazione gli avvenimenti polacchi, qui si sente talvolta nella scomoda posizione dei cari, ambigui personaggi dei romanzi di Graham Greene, i quali cambiano l'obiettivo della loro indignazione secondo il parallelo su cui si trovano, pur considerandosi ancorati a un'unica morale. Questo europeo, angosciato dai due imperialismi, capisce la politica messicana, talvolta la condivide. Come la condivide l'Internazionale socialista, cui appartengono molti partiti che sono «atlantici» sul vecchio continente, e che qui si pronunciano invece in favore di alcune guerriglie, quella salvadoregna ad esempio.

Durante il suo periplo latino-americano, Sandro Pertini visiterà tre capitali senza dittatore: Città del Messico, San José di Costarica e Bogotà. La scelta è significativa. Questa metropoli è comunque la tappa principale, non solo per le sue dimensioni (14 milioni d'abitanti sui sessantotto che ne conta il Messico), ma anche per il suo prestigio politico nell'emisfero.

Bernardo Valli

Complotto contro Sadat

Presto scarcerato Ali Sabri

IL CAIRO — L'ex-vicepresidente della Repubblica egiziana Ali Sabri e gli altri tre principali responsabili del «complotto» ordito contro Sadat nel maggio 1971 saranno prossimamente scarcerati.

Lo annuncia il settimanale *Mayo*, organo del partito nazional-democratico, secondo il quale il presidente Sadat firmerà il relativo decreto il 13 maggio, nel decimo anniversario della «*Rivoluzione*» che allontanò dal potere il gruppo filo-sovietico raccolto intorno ad Ali Sabri ed all'ex-segretario di Nasser, Sami Charaf.

Lo scienziato dissidente nella residenza coatta

Rubati i manoscritti di Sacharov a Gorkij

«Il Kgb vuole privarmi della memoria, del pensiero», afferma disperato il premio Nobel - La sua lettera portata a Mosca dalla moglie

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — «*Il Kgb vuole privarmi della memoria, del pensiero, della possibilità di qualsiasi vita intellettuale, anche a tu per tu con me stesso*». Il grido di disperazione di Andrej Sacharov, lo scienziato dissidente sovietico da oltre un anno in domicilio coatto a Gorkij, città «proibita» agli stranieri circa 400 chilometri a Est di Mosca, ha raggiunto ieri i corrispondenti occidentali nella capitale con un documento nel quale il premio Nobel per la pace (1975) denuncia un furto la cui responsabilità egli attribuisce alla polizia sovietica. Il 13 scorso, dice Sacharov, gli è stata rubata una borsa contenente tutti i suoi documenti più preziosi e personali, appunti e copie di lettere, capitoli manoscritti della sua autobiografia e note scientifiche.

In poche ore la lettera di Sacharov, portata probabilmente a Mosca dalla moglie Elena Bonner che è da oltre un anno (da quel 22 gennaio 1980 quando un ukaz del Cremlino provò Sacharov di ogni decorazione e lo costrinse all'esilio di Gorkij) il suo principale mezzo di contatto con quanto rimane della dissidenza moscovita e con gli uffici dei giornali e delle agenzie occidentali, ha fatto il giro del mondo. E', nei 14 mesi di isolamento a Gorkij, forse il momento più difficile e doloroso per il premio Nobel. «*E' estremamente depresso, questo fatto lo ha gravemente colpito*», ha detto la moglie in una conversazione telefonica con un giornalista.

Il furto che Sacharov denuncia non sarebbe avvenuto nell'abitazione in cui egli è sorvegliato giorno e notte (deve spartire le quattro stanze con un'altra inquilina «*mezza lì* — dice la moglie — *per sorvegliarlo di continuo*»), bensì nello studio dentistico nel quale, il 13 marzo, Sacharov era andato per un improvviso dolore. Aveva portato con sé la borsa dei documenti, che non lasciava mai temendo appunto che a casa potesse essergli rubata. Ma il dentista, a quanto sostiene lo scienziato, lo costrinse a depositarla in sala d'attesa, sostenendo che non era igienico portarla nello studio.

Di qui la lettera di denuncia, di estrema durezza, che l'osservatore esterno deve limitarsi a riferire, in mancanza di qualsiasi accenno d'informazione alternativa da parte della Mosca ufficiale. «*Il Kgb* — scrive dunque lo scienziato dal suo esilio di Gorkij) — *continua a entrare nel mio appartamento, nel quale sono stato mandato in isolamento illegale da più di un anno* (è una protesta di fondo, che si riferisce ad avvenimenti del passato e che trova riscontro in una parte successiva del documento, ndr). *Il 13 marzo il Kgb ha compiuto un nuovo ripugnante delitto rubando la borsa nella quale conservavo i miei manoscritti, il mio diario personale dell'ultimo anno, le copie di lettere a miei colleghi occidentali e sovietici, di lettere a figli e nipoti. In tre grossi quaderni, insieme ad appunti personali, c'erano molte annotazioni da libri e riviste scientifici e altro materiale scientifico a me indispensabile, pensieri miei sulla fisica, sulla letteratura e su molti altri argomenti. C'erano inoltre tre grossi album con un manoscritto della mia autobiografia, e questo mi spingerà a pubblicarle prima del previsto*».

Sacharov spiega poi come gli risulti che il furto sia stato opera del Kgb e perché gli agenti della polizia politica, nella sua ricostruzione dei fatti, siano entrati nella sua abitazione: «*I ladri del Kgb* — scrive — *mi hanno fatto ritrovare sul tavolo di casa una lettera non spedita al centro d'informazione scientifica* (l'organismo che si occupa, in certa misura, di mantenere i rapporti fra scienziati, ndr), *quasi a dimostrare che non vuole interferire nel mio lavoro scientifico, ma ha tuttavia rubato il diario che è anch'esso in gran misura scientifico*».

Dopo un anno di confino, con la dissidenza moscovita ormai in disarmo (gli esponenti di maggior rilievo sono all'estero o in carcere) la sua resta ancora la voce più acuta fra quelle che si oppongono al regime. La solitudine, l'isolamento, la mancanza di contatti con il mondo scientifico, non gli impediscono di proseguire nella funzione di «anima critica» dell'Urss. Il «padre della bomba all'idrogeno sovietica» si ritiene angariato, colpito quotidianamente, isolato illegalmente (il poliziotto che sta sotto casa gli impedisce di ricevere visite), additato da cittadini «aizzati» contro di lui.

Fabio Galvano

Spagna, pronto il pacchetto delle misure antiterrorismo

MADRID — Grande aspettativa regna in Spagna sulle misure che il governo si accinge a prendere per rafforzare la lotta antiterrorista, dopo i due recenti attentati mortali dell'Eta contro due ufficiali dell'esercito. Di tali misure si è parlato domenica, in una riunione interministeriale presieduta dal primo ministro Leopoldo Calvo Sotelo, che è continuata ieri. Il ministro della Difesa Alberto Oliart ha informato la giunta dei capi di Stato maggiore delle misure in esame.

Finora si è parlato di misure «*energiche*», da applicare con gradualità, alcune già prese e altre nuove, di natura organizzativa e normativa. Fra le prime, dovrebbero figurare da un lato un potenziamento delle forze dell'ordine e dall'altro la rapida approvazione della «*legge per la difesa della democrazia*», già presentata dal governo al Congresso, che comincerà a discuterla oggi.

La legge configura con più chiarezza e severità il reato di terrorismo al di là della partecipazione diretta ad attentati criminali, ma affrontando concretamente i casi di appartenenza a banda armata e di attività di informazione e di appoggio a future azioni di bande armate. Tale legge potrà consentire al giudice di chiudere organi d'informazione che favoriscano il terrorismo o attività anticostituzionali.

OSSERVATORIO

Reagan rilancia la carta cinese

Ford e Deng: ripresa di un dialogo essenziale per l'Asia

Con la visita dell'ex presidente Ford a Pechino, il governo Reagan ha compiuto la prima «*apertura*» ufficiale dal proprio insediamento al regime cinese. Ford, che ha incontrato anche il ministro degli Esteri Huang Hua, si è fatto latore di un rassicurante messaggio personale del capo di Stato americano al potente Deng Xiaoping. La superpotenza — ha detto il messaggio — desidera sviluppare i rapporti con la Cina, e crede che Taiwan non debba costituire un grave ostacolo.

Il viaggio di Ford ha inquietanti retroscena. Già prima dell'ingresso alla Casa Bianca, in concomitanza con un breve soggiorno del vicepresidente Bush a Pechino, Reagan aveva allenato il regime cinese prendendo posizione a favore di Taiwan. Una sua successiva marcia indietro non aveva rasserenato l'atmosfera, e l'ambiguo silenzio da lui tenuto nei due primi mesi di governo aveva anzi accentuato i dubbi. Adesso, l'aggravarsi della situazione internazionale ha costretto gli Stati Uniti a tenere conto del «*fattore Cina*».

Giovedì scorso, mentre Ford si trovava ancora a Tokyo, Reagan ha convocato alla Casa Bianca il direttore degli affari americani del ministero degli Esteri cinese e l'ambasciatore a Washington. Ha espresso loro tre desideri: di riallacciare i contatti con Pechino, intensificandoli, di nominare un ambasciatore presso «*la Città Celeste*» gradito a Deng Xiaoping, in sostituzione di Woodcock, e di contenere la questione Taiwan nei rigidi termini dell'accordo del dicembre del '78.

Due giorni dopo, a una conferenza dei repubblicani, il suo consigliere di politica estera, il direttore del Consiglio di sicurezza nazionale, ha denunciato la seguente impostazione dei rapporti con Pechino.

Quale accoglienza abbia avuto «*l'apertura*» americana è difficile dirlo. Dopo l'incontro con Deng Xiaoping, Ford ha dichiarato a Pechino che «*vi è una convergenza di vedute*». «*Il mio colloquio* — ha precisato l'ex presidente — *è stato estremamente illuminante e costruttivo. L'interlocutore ha taciuto. Solo il ministro degli Esteri Huang Hua ha indicato che il regime cinese è disponibile alla ripresa del dialogo: non vi è motivo per cui non si debba raggiungere un accordo*».

La constatazione di fondo è che l'aggravarsi della crisi internazionale non agisce a senso unico. La Cina non è meno esposta degli Stati Uniti alle offensive diplomatiche o militari che siano, dell'Unione Sovietica. E' coinvolta in prima persona nelle vicende dell'Asia, dall'Afghanistan alla Cambogia, ma desidera partecipare anche a quelle del Medio Oriente e dell'Africa. Il congelamento della collaborazione con gli Stati Uniti si ripercuote a suo danno. La logica la spinge a cercare gli aiuti economici e militari della superpotenza.

Non a caso, la missione è stata affidata a Ford anziché a Kissinger. L'ex segretario di Stato era troppo identificabile con una linea di incondizionato disgelo per riflettere gli umori sia di Reagan sia di Deng Xiaoping. Egli potrebbe riemergere in un secondo tempo, quale ambasciatore presso «*la Città Celeste*», se accettasse di essere solo un esecutore, e non anche un creatore di politiche. Il suo maggiore rivale, per tale incarico, è una donna, la vedova del generale Chennault, cinese, pro Taiwan, ma amica anche di Deng Xiaoping.

Ennio Caretto

Protestano all'Onu 2000 handicappati

Circa duemila handicappati, provenienti da 30 Paesi, hanno invaso la grande sala delle assemblee per la cerimonia inaugurale dell'anno internazionale dell'invalido. La manifestazione è stata promossa dalla Fimitic (Fédération Internationale Mutilées du travail et Invalides civils).

Il 1981 è stato dichiarato dall'Onu anno dell'handicappato. Il messaggio di Kurt Waldheim, trasmesso ai partecipanti da Luigi Cottafavi, direttore generale dell'Onu a Ginevra, sostiene che la comunità internazionale deve affermare la propria volontà di aprirsi verso le persone handicappate non per spirito di carità o di compassione, ma per giustizia.

L'Italia è stata presente alla manifestazione di Ginevra con 336 invalidi della Lanmic, tra i quali componenti della Viterbasket, squadra campione di Italia di basket dei paraplegici.

Il giapponese Ito (Esteri) e il tedesco Apel (Difesa) negli Usa

Dure pressioni americane su Tokyo e Bonn perché assumano maggiori oneri militari

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — «*A una settimana dalla cruciale riunione del gruppo nucleare della Nato a Bruxelles, gli Stati Uniti hanno avviato nuove consultazioni sul riarmo con due dei più potenti alleati, la Germania e il Giappone. Le consultazioni seguono di pochi giorni un violento attacco del direttore del Consiglio di sicurezza nazionale della Casa Bianca, Allen, contro taluni Paesi dell'Alleanza Atlantica. Come l'attacco stesso, esse hanno un triplice obiettivo: convincere europei e giapponesi ad aumentare il bilancio militare, preparare il terreno all'installazione dei missili Pershing e Cruise nella Cee, e ritardare il vertice Reagan-Breznev.*

Interlocutori della Casa Bianca e del Dipartimento di Stato sono il ministro degli Esteri nipponico Ito, che ieri ha incontrato il generale Haig, il negoziatore per i commerci internazionali Brock, e oggi incontrerà il presidente Reagan, nonché il ministro della Difesa tedesco Apel, che ha oggi in programma colloqui con lo stesso Haig, col collega Weinberger e con Allen. Le loro visite si inquadrano nell'ambito di quelle precedenti dell'italiano Colombo, del francese François-Poncet, di un altro tedesco, Genscher, e del premier britannico, la signora Thatcher.

Sia Ito sia Apel hanno da discutere anche problemi bilaterali. Ito, in particolare, è chiamato a impostare una soluzione del problema delle esportazioni di auto giapponesi negli Stati Uniti: la Casa Bianca desidera che Tokyo le riduca, temendo che in caso contrario il Congresso americano voti il loro contingentamento. Ma il tema di fondo è quello del riarmo. Gli Stati Uniti chiedono alla Germania e al Giappone di aumentare entrambi le spese della difesa. Per il Giappone si tratta innanzitutto di rafforzare la flotta. Per la Germania, la decisione è anche politica, la sorte dei Pershing e dei Cruise dipende infatti in gran parte da Bonn.

Parlando sabato a una conferenza del partito repubblicano, Allen è stato addirittura brutale. «E' difficile — *ha detto* — descrivere l'umore dell'Europa senza insultare né ferire qualcuno degli amici dall'altra parte dell'Atlantico. Ma la questione deve essere affrontata». «Il secondo partito inglese — *ha proseguito Allen riferendosi ai laboristi* — ha adottato una linea ufficiale di rinuncia alle armi atomiche. In altre nazioni si sente lo spregevole slogan di una generazione secondo cui "meglio comunisti che morti" (better red than dead)». «*Questo pacifismo, ha detto il consigliere della Casa Bianca, è estremamente pericoloso.*

«In Europa si invoca il negoziato per il controllo degli armamenti quale surrogato della forza militare — *ha sostenuto Allen* —. Lo si fa mentre l'Urss introduce i nuovi missili SS20, che accrescono la sua capacità di distruggere la Cee. In Europa c'è chi crede che se non installeremo i Pershing e i Cruise i sovietici diminuiranno il numero dei loro missili. Ma il buon senso e la storia delle trattative con l'Urss indicano che questa è una illusione».

Dalle prime indiscrezioni sembra che le richieste americane abbiano incontrato in Ito e in Apel una certa resistenza. Ito avrebbe ricevuto la proposta di estendere le responsabilità della flotta giapponese dalla Siberia al Golfo Persico, ma ne avrebbe rinviato l'esame al premier Suzuki, che dovrà visitare gli Stati Uniti a maggio. In maniera analoga, Apel si accinperebbe a temporeggiare, in vista dell'identico viaggio del cancelliere Schmidt, lo stesso mese.

E' probabile che la situazione si avvii a uno sbocco solo alla fine di maggio, dopo gli incontri di Suzuki e Schmidt con Reagan. Intanto, il 31 prossimo, il direttore degli Affari europei del Dipartimento di Stato, Eagelburger, riceverà le istanze americane alla Nato. Egli insisterà che la superpotenza è impegnata alla distensione, ma che la distensione va protetta con le armi. Addurrà anche l'argomentazione che rinunciare ai Pershing e ai Cruise significherebbe mettere in pericolo la Polonia ed esporre al ricatto atomico i Paesi più deboli della Nato. Quanto al vertice Reagan-Breznev, dirà che in questo momento sarebbe prematuro.

Il vertice è uno dei temi toccato da Allen nel discorso di sabato. Lo faremo, ha detto il consigliere della Casa Bianca, quando l'Urss dimostrerà la sua disponibilità alla distensione che predica ma non pratica.

e. c.

Vittoria dei moderati alle elezioni in Assia

BONN — Nell'Assia, fino a pochi anni fa chiamata la «*regione rossa*» della Germania, nelle elezioni amministrative di domenica (in 426 Comuni con circa 4 milioni di elettori) i socialdemocratici hanno perduto il 2,6 per cento dei voti e sono scesi al 39,8 per cento. I democristiani si sono confermati con il 44,8 per cento (più 0,2) insieme con i liberali, gli ecologisti (i cosiddetti «verdi») e le liste civiche che hanno raccolto insieme il 9,3 per cento dei voti, entrando in una sessantina di giunte comunali.

Sbalorditivo il risultato di Francoforte, la metropoli: i democristiani hanno consolidato ancora la loro maggioranza assoluta (54,2), i socialdemocratici hanno subito un salasso del 5,9 per cento e sono ora a quota 34,6. I liberali sono stati addirittura estromessi dal Parlamento della città, al loro posto sono subentrati trionfalmente i «verdi» con il 6,4 per cento. In Comuni minacciati dalla costruzione di centrali nucleari, di depositi di scorie atomiche e di una nuova pista aeroportuale, i difensori della natura hanno toccato vette definite «*astronomiche*»: il 41,6 per cento a Volkmarsen, il 25,7 per cento a Waldorf.

l. s.

Un «caso giudiziario pilota» in California

Madre per procura non darà il figlio

WASHINGTON — Intentando una «causa-pilota» destinata a stabilire un importante precedente legale, una coppia ha citato in tribunale una giovane donna californiana che dopo aver accettato di farsi fecondare artificialmente non vuole più consegnare il bambino in procinto di nascere.

La causa è stata intentata a Pasadena dai coniugi Noyes di New York contro Denise Thrane di Arcadia (California), una giovane vedova poco più che ventenne e già madre di tre figli. Col pieno accordo di tutte le parti, Denise aveva accettato di farsi fecondare con seme prelevato dal signor Noyes, e deve ormai partorire a giorni: ma a questo punto ha deciso di rompere il patto e di tenere per sé il bambino.

Il caso ha attirato particolare attenzione perché negli Stati Uniti si sta diffondendo sempre più il sistema della «gravidanza per procura» al posto della difficoltosa adozione legale. Contrasti e cause giudiziarie sono già scoppiate su vari aspetti di questa nuova forma di «contratto». Ora però è in discussione per la prima volta il vero e proprio diritto dei «genitori surrogati» (almeno del padre, che ha contribuito alla procreazione) contro quello della «surrogante madre».

Damasco rifiuta l'estradizione per i dirottatori

BEIRUT — La Siria non concederà l'estradizione dei tre guerriglieri che dal 2 al 14 marzo hanno dirottato un aereo pakistano.

Domenica il presidente del Pakistan, Zia ul-Haq, aveva annunciato in una conferenza stampa di aver chiesto l'estradizione. In Siria si trovano sia i tre guerriglieri, che si erano arresi all'aeroporto di Damasco, che i 54 detenuti politici scarcerati da Islamabad.

Sono «stufi di fare i pendolari»

Protestano i dipendenti Europarlamento bloccato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — «*Sì al Parlamento europeo, no al circo ambulante*»: questo *slogan* ripetuto in tre lingue (francese, inglese e tedesco) campeggiava sugli striscioni che sbarravano ieri gli ingressi del palazzo dove si riunisce a Strasburgo l'assemblea europea.

Protagonisti della manifestazione sono state alcune centinaia di dipendenti del Parlamento (funzionari, interpreti, traduttori, impiegati) che hanno così inteso protestare contro lo svolgimento a Strasburgo della sessione straordinaria dell'assemblea europea incentrata questa settimana sui prezzi agricoli. A causa dell'agitazione la presidenza del Parlamento europeo ha deciso di aggiornare le sedute.

Il motivo della protesta del personale del Parlamento è presto spiegata: i dipendenti dell'assemblea comunitaria abitano in maggioranza a Lussemburgo e sono stanchi della continua «maratona» fra Bruxelles, Strasburgo e Lussemburgo imposta dallo spezzettamento fra questi tre centri dell'attività dell'Europarlamento.

Come è noto, in mancanza di una sede definitiva (non ancora fissata dai governi dei «dieci») le sessioni di Parlamento europeo si tengono in gran parte a Strasburgo, salvo alcune riservate a Lussemburgo, dove ha sede il segretariato.

Di fronte a questo spreco di denaro (necessario per i continui traslochi di materiale e di personale) e di tempo, i deputati europei e i dipendenti del Parlamento hanno chiesto, finora invano, ai dieci governi che la Cee di fissare una sede stabile di riunione dell'assemblea. Ma la rivalità tra i Paesi interessati (la Francia e il Lussemburgo) hanno impedito per il momento un'intesa.

p. pat.

Migliaia di canguri assediano una piccola città australiana

SYDNEY — La cittadina australiana di Cobar, un polveroso centro minerario di 4200 abitanti nella Nuova Galles del Sud, è stata devastata dalla siccità per oltre tre anni. Dopo le recenti piogge, Cobar è stata inondata da centinaia di migliaia (alcuni dicono milioni) di canguri rossi e grigi che occupano strade, giardini domestici, campi sportivi e divorano tutto ciò che cresce sotto il sole, fiori, erba, cespugli, e quel che è più grave mettono a repentaglio l'incolumità degli abitanti.

All'aeroporto cittadino si sono già verificati incidenti durante l'atterraggio e il decollo degli aerei nonostante l'assistenza di tiratori scelti autorizzati a sparare sugli invadenti marsupiali. Danni anche gravi a macchine e automobilisti si lamentano con sempre più frequenza e in realtà l'unico beneficiario della situazione è il battilamiera di Cobar che ha triplicato gli affari in poco tempo.

Serenamente come è vissuto, il 20 marzo 1981 è mancato all'affetto dei suoi cari

Alfonso Sisto

di anni 94

Lo ricordano agli amici, il funerali avvenuti, la moglie **Ida Rocca**, i figli: **Laura** con il marito **Vittorio Danzo, Ettore** e **Guido**; i cognati **Maria, Lena** e **Piero Rocca**; la nipote **Alessandra Sisto** e la cugina **Maria Vigo**, insieme con i nipoti **Sisto, Rovere, Gurzi, Abate, Berzano, Rocca** e **de Cupis**. La famiglia ringrazia le signore Giovanna Rosati, Gina Zavalloni e Nulla Marchisio per le cure premurose.

— Torino, 24 marzo 1981

I nipoti **Lia Riccardo** e **Piero**, con le rispettive famiglie, profondamente addolorati per la scomparsa del carissimo zio

Alfonso Sisto

si stringono affettuosamente alla zia Ida e ai cugini.

— Reaglie, 21 marzo 1981

Gina Todros
Cesare Carla Treves
con le loro famiglie sono vicini a Laura.

Sandro Franca Ancescbi
Dedi Castagno
Pia Massari Roncaglia
Mammo Agatina Monchi
Gianni Mely Pastni
Renzo Elda Valle
prendono parte al dolore di Laura.

Condomini, inquilini, Amministrazione stabile Piazzale Crestenino 3 Grande 180, partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del signor

Alfonso Sisto

— Torino, 21 marzo 1981

Alberto e Maria Marini con i figli partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore di Laura e famiglia i cugini **Borgna, Ferrari, Girardi, Peyretti, Rossi, Buzzetti, Campia, Gattarelli**. Gli amici **Bussolati, Gambotto, Gianotti, Levi, Rivella**.

Gli amici **Spretti** e **Silvestrini** partecipano al dolore della famiglia.

Guido Filogamo partecipa con affetto al lutto della famiglia Sisto.

Giacomo e **Maria Giuseppina Giacobini** prendono viva parte al dolore della signora Laura Sisto Danieo.

Lilia e **Alfredo Rigotti** partecipano commossi.

Giuliana e **Giorgio Lattes** partecipano affettuosamente al lutto di Laura e Vittorio.

Partecipano affettuosamente le amiche **Luisa Cerri** e **Aldo Ribetti**.

Partecipano al dolore della famiglia Sisto:
Mario e **Elena Parino**
Guido e **Silvana Rayneri**
Paolo e **Angio Bazzi**
Franco e **Maria Giuliana Ursini**
Piero e **Bianda Ursini**.

A ricordo del loro ex titolare, esempio di probità e rettitudine, si uniscono al dolore dei congiunti le famiglie **Agostolo, Peraldo, Canale, Cerosa, Piombo, Rolle, Serafino**.

Protonotarianto partecipano al dolore dell'amico avv. Ettore Sisto
Vittorio Barzala
Erasmo Bescetti
Bruno Benassi
Geo Dal Fiume
Enrico de la Forest
Gianantonio Dionisio
Carlo Foglietta
Gian Vittorio Gabri
Mario Giamondi
Agostino Manara
Angelo Simonetti
Bruno Walfrido Siracusa
Domenico Serrentino
Gianna Terragnolas
Giuseppe Volante.

Amministratori Sindaci e Dipendenti S.p.A. Cen.Al partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del

Socio fondatore

Alfonso Sisto

che i colleghi del Consiglio di Amministrazione ricordano per la sua bontà e profonda competenza.

— Torino, 23 marzo 1981

L'**Istituto Medico di Torino S.p.A.** vive parte al dolore della dottoressa Laura Sisto Danieo e famiglia.

Partecipano affettuosamente al dolore di Laura e famiglia gli amici:
Rosanna Capra
Margherita Chiaudano
Elio Cugnddia
Franco e Jolanda De Carli
Fort Gratarola
Anna Maria Secco
Aldo e Anna Maria Strasnigrossi
Adriano Vitali

Aldo, Anna Maria Strasnigrossi e familiari sono vicini a Laura e famiglia per la dolorosa scomparsa del **PADRE**.

Aldo e **Gemma Piacenza**
Piero Rossanigo
Nella Carosso
Paola Iolacqua
partecipano al lutto dell'avv. Ettore Sisto

Partecipano al dolore della signora Laura Sisto Danieo:
Titti Pignocchino
Franca Pistoletesi

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Luigi Milello

anni 68

Addolorati lo annunciano: la moglie **Melchiorina Bronzino**, il figlio **Gian Luigi** con la moglie **Vanna Neri**, e i piccoli **Alessandro** e **Andrea**, la figlia **Maria Teresa**, il genero, cognate, zie, nipoti, cugini, conoscenti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Domenico Tomenotti per la premurosa assistenza. I funerali in Grugliasco via Cravero 125 martedì 24 ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Grugliasco, 23 marzo 1981

Carlo Ramella e famiglia si uniscono al dolore per la scomparsa dell'amico GINO.

Antonio Dué
Reginaldo Testa
Gianluigi Vannoni
Mario Bragallini e famiglia partecipano al dolore.

Partecipano al lutto le famiglie **Rita** e **Sandro Baricalla**.

Cristianamente come visse, è mancata

Carolina Bonetto nata Solari

Ne danno il triste annuncio il marito **Alberto Domenico**, i figli **Rosy** con il marito **Ugo Pignatelli, Gian Carlo** con la moglie **Teresa Maria** e l'adorato **Marco**, le sorelle **Raffaella** con il marito **Amadeo Cappuccilli** e **Paola** ved. **Caminati**, cognati nipoti e l'affezionata signora **Bianca Marino**. I funerali avranno luogo mercoledì 25 alle ore 8,45 nella parrocchia Divina Provvidenza via Asinari di Bernezzo 44. La cara salma proseguirà per Centallupa dove sarà tumulata alle ore 10.

— Torino, 23 marzo 1981

Condomini e inquilini di corso **Monte Grappa 7/9** partecipano vivamente al dolore del cav. Domenico Bonetto per la scomparsa della moglie

Carolina Bonetto nata Solari

— Torino, 24 marzo 1981

Partecipano al dolore la cognata **Teresa Cravero** ved. **Bonetto** e figli **Ieda, Egle, Rina**.

Crudelmente è mancato

Cirillo Robino

Assistente FIAT

Lo piangono: la moglie **Maria**, figlio, nuora, nipoti, fratello, sorella e parenti tutti. Funerali mercoledì 25 ore 9,30 partendo da via Carrera 48. La salma proseguirà per Piazzomorone d'Asti dove verrà tumulata.

— Torino, 23 marzo 1981

Il giorno 19 marzo in Torino è mancato all'affetto dei suoi cari

Ermelio Cavallo

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie e la figlia. Le persone che vorranno partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 marzo 1981

(Continua a pag. 5)

Non esiste protezione civile contro il rischio nucleare

In caso di attacco atomico rifugi solo per i militari

L'on. Accame ha presentato un disegno di legge per organizzare i soccorsi ai sopravvissuti - Nelle prime 24 ore occorrerebbero migliaia di litri di plasma - «In alcune zone strategiche anche la popolazione si troverebbe in prima linea»

ROMA — E se in Friuli o in Irpinia, invece di un terremoto, la causa della tragedia fosse stata un'esplosione atomica, incidente o guerra? Quali le conseguenze? «*Una catastrofe ancora peggiore*» risponde Falco Accame, esperto di problemi militari del psi e critico irriducibile delle gerarchie militari, in virtù anche della conoscenza «interna» acquisita durante la sua carriera nella marina da guerra. «*Oggi si verifica il paradosso secondo cui è più esposto ai rischi il cittadino senza divisa che il cittadino in divisa. Perché il cittadino in divisa ha dei rifugi atomici: Montecavo, Mondragone, Palombare in provincia di Siracusa, altri nei pressi di Verona. Per i civili non c'è niente*».

Ma se almeno formalmente per le calamità naturali esiste un'organizzazione di difesa civile, il rischio atomico è quasi completamente dimenticato. Qualche cifra può dare un'idea dell'impegno necessario: specialisti francesi in materia hanno calcolato che il 65 per cento dei sopravvissuti a un incidente atomico avrebbe bisogno di due litri di plasma nella prima giornata e di un litro nella seconda. Nel caso di una città con centomila abitanti, di cui settantamila sopravvissuti, nelle prime 48 ore ci sarebbe bisogno di 210 mila litri di plasma, l'equivalente di quanto potrebbero trasportare cento autocarri con rimorchio.

«*Non possiamo continuare ad adottare la politica dello struzzo, facendo finta di niente*» dice Accame, che ha presentato un disegno di legge per dotare la protezione civile di una sezione «*protezione da offesa atomica*». L'organizzazione del soccorso dovrà dipendere, secondo il parlamentare socialista, dai quadri della difesa civile e soprattutto, nelle prime due o tre giornate, dal servizio sanitario. «*Un'organizzazione di soccorso così complessa e articolata non può essere improvvisata*».

Già in tempo di pace è opportuno compilare un piano preventivo di soccorso, sulla base di un'analisi dei mezzi necessari e delle probabili forti perdite a cui l'organizzazione stessa andrà incontro al momento della catastrofe. Abbiamo fatto l'esempio del plasma sanguigno: «*I materiali devono venire reperiti e accantonati fin dal tempo di pace*». Questo implica un censimento dei veicoli adattabili al trasporto feriti e dei locali in cui possano essere ricoverati i feriti stessi: non gli ospedali, che probabilmente saranno già carichi, al limite della capacità. Alberghi, collegi, colonie, monasteri, scuole e magazzini rientreranno nel «piano delle ospedalizzazioni».

E' un programma di portata molto ampia; e anche se la proposta Accame, o una similare, venisse accettata e tradotta in legge, le difficoltà a realizzarla sarebbero non poche, né facilmente superabili. Si renderebbe necessario, fra l'altro, censire il personale medico e paramedico, e dargli un compito e una destinazione al momento dell'emergenza. Così come, sin dal tempo di pace, queste persone dovrebbero ricevere informazioni tecnico-professionali, impartite in corsi di istruzione sulle conseguenze di un'esplosione atomica, e sulle forme di soccorso adeguate.

Tutto questo, in Italia, adesso non esiste: come non esistono rifugi atomici, a differenza, per esempio, di Paesi quali Svizzera o Belgio. «*Quando parliamo di basi missilistiche* — dice Accame — *ne discutiamo in maniera estremamente cinica. Napoli, per esempio, con la flotta che vi si vorrebbe dislocare, diventa un obiettivo nucleare estremamente remunerativo*». E quale rifugio esiste per la gente? «*Quando mettiamo delle basi nel Friuli, a Comiso o in altre località, ci chiediamo quale protezione c'è per la popolazione civile? Ecco dove un obiettivo militare significa, per i civili, il rischio di essere in primissima linea, come sulla "soglia di Gorizia"*». La «soglia di Gorizia», in termini strategici, è il punto da cui un invasore, proveniente da Oriente, cercherebbe di sfondare. Ed è in quella zona che sono concentrati i due terzi delle nostre forze armate.

Marco Tosatti

Oltre a Micheli interrogati ministri, ex ministri e parlamentari

Il segretario amministrativo dc rivela chi ha incassato i soldi dei petrolieri

Si tratta di alcune centinaia di milioni dati al partito nel 1973 - Fra i testi Emilio Colombo e Tanassi in qualità di ex ministri delle Finanze - Giudice, generale «chiacchierato»

ROMA — Interrogatori di ministri, ex ministri e parlamentari; identificazione del funzionario democristiano che nel '73 firmò gli assegni per centinaia di milioni incassati dalla dc: acquisizioni di documenti e testimonianze che confermano la complicità degli apparati statali (servizi segreti, pubblici funzionari) con i traffici illeciti di petrolio. Questi in sintesi i risultati più clamorosi raggiunti dai magistrati torinesi dopo la trasferta di alcuni giorni a Roma. Una missione «top secret» quella dei giudici subalpini impegnati a smascherare l'incredibile sottobosco di petrolieri corruttori, generali e politici corrotti, portaborse e funzionari compiacenti.

Ma l'andirivieni di esponenti politici di primo piano della vita nazionale nell'ufficio dove s'era rifugiato il giudice Mario Vaudano non è passato inosservato. Davanti a lui sono sfilati l'attuale ministro degli Esteri, il dc Emilio Colombo, l'ex ministro Mario Tanassi, sparito dalle cronache dopo l'affare Lockheed, l'on. Filippo Micheli, segretario amministrativo della dc, funzionari di ministeri. Tutti sentiti come testi, con l'obbligo pertanto di rispondere su tutto quello che veniva loro richiesto.

Particolarmente lunga e con tinte drammatiche, la deposizione dell'on. Micheli, segretario amministrativo della dc dal '72, il cui nome compare in quasi tutte le vicende di finanziamenti «neri» al partito a cui appartiene. Un uomo potentissimo che conosce meglio di nessun altro tutti i segreti finanziari della dc a partire dagli Anni Settanta. Proprio in questi giorni Filippo Micheli viene citato come l'uomo-ombra che incassò per conto del partito scudo-crociato i miliardi dal bancorottiere Michele Sindona.

Il segretario amministrativo dc è stato sentito da Vaudano in merito ad un consistente pacchetto di assegni emessi dai petrolieri, professionisti in contrabbando, e incassati dal partito nel '73. Si tratta di alcune centinaia di milioni. Chi era l'uomo che con un nome di fantasia appose la firma per riscuotere gli cheques?

Micheli, all'inizio della testimonianza, è sembrato cadere dalle nuvole, tradito dai vuoti di memoria. Poi ha messo le mani in avanti. Ha spiegato che nel '73 non c'era il finanziamento pubblico ai partiti e ricevere soldi da privati non era reato. Poi, di fronte a documenti presentatigli dal magistrato, il parlamentare ha fatto qualche ammissione. Alla fine è uscito il nome del funzionario che portò nelle casse della dc le centinaia di milioni.

Potevano questi, d'altra parte, contrabbandare per tanti anni e così intensamente senza l'avallo o la benevola acquiescenza dei politici? Che per voler vendere i loro prodotti esentasse i vari Muselli, Gissi e Galassi avvenuta coinvolto a suon di milioni alcuni ufficiali della Finanza e funzionari Utif, già è emerso con nitidezza da varie inchieste. Per completare la catena delle connivenze, mancava l'anello degli uomini politici, sia «romani», sia periferici. La certezza morale (emersa fin dall'inizio delle inchieste) che nelle casse di alcuni partiti di governo siano finiti quattrini sporchi di petrolio è diventata nelle ultime settimane una prova con riscontri precisi.

A tal proposito i magistrati torinesi hanno sentito e sentiranno quanto prima altri funzionari della dc, del psi e psdi. I tre partiti che, nonostante le smentite, risultano aver beneficiato degli assegni dei petrolieri.

Non poteva destar sorpresa la citazione, come testi, di altri due personaggi di primo piano della vita politica nazionale, l'on. Emilio Colombo e l'ex parlamentare Mario Tanassi. Il motivo c'è: entrambi sono stati sentiti come ex ministri delle Finanze. Il primo è stato dal 7 luglio 1972 al primo marzo '74; il secondo dal 14 marzo '74 al 3 ottobre dello stesso anno. Anni d'oro quelli per i petrolieri specializzati nel frodare il fisco. Non sapevano nulla i due ministri d'allora sui fiumi di petrolio che uscivano esentasse dalle raffinerie e depositi? Delle due l'una: o ne erano a conoscenza (ma entrambi hanno smentito) e non sono intervenuti oppure non erano stati informati. Casi entrambi preoccupanti: per la colpevole inerzia nel primo, per l'inefficienza dei servizi di controllo nel secondo.

Particolarmente sotto torchio è rimasto il già condannato (per l'affare Lockheed) Mario Tanassi. Sotto la sua gestione fu nominato comandante della Finanza (luglio '74) il generale Raffaele Giudice. Un ufficiale già chiacchierato allora, proveniente dall'Esercito. I servizi segreti su di lui avevano preparato un dossier che forse valeva la pena di tenere in considerazione. Per Tanassi, il generale Giudice andava benissimo al vertice della Finanza.

Guido J. Paglia

Sciopero fame dei marinai nave «Anteo»

LA SPEZIA — La marina militare ha disposto un'inchiesta per chiarire le ragioni che hanno portato i 120 uomini dell'equipaggio della nave logistica «Anteo» a fare lo sciopero della fame. Per quattro giorni in marinai sono entrati in sai mensa e si sono seduti in silenzio senza consumare vibo.

Pare che la protesta sia rivolata contro il capo gamella, cioè il sottufficiale responsabile della cucina, il quale non avrebbe dato razioni a sufficienza

Gli scioperi continuano a creare gravi disagi nei servizi pubblici essenziali

Tecnici di volo fermi due giorni

Quelli dell'Alitalia - Lo sciopero domani e giovedì - Incontro per i piloti civili

ROMA — Nel settore del trasporto aereo anche l'associazione autonoma di categoria (Atv), dopo quella confederale della Fulat, ha proclamato uno sciopero nazionale di due giorni dei tecnici di volo dell'Alitalia. L'astensione dal lavoro, che avrà modalità di attuazione uguali a quella decisa dalla Fulat, si svolgerà dalle 00.01 di domani alla mezzanotte di giovedì 26 marzo e riguarderà la partenza di tutti i voli Alitalia dal territorio nazionale. All'origine dello sciopero c'è anche per l'Atv il mancato rinnovo dei contratti nazionali di lavoro della categoria.

Frattanto, la vertenza contrattuale dei piloti dell'aviazione civile sarà al centro di un incontro che si svolgerà la prossima settimana al ministero del Lavoro. La convocazione alle parti interessate è stata fatta dal ministero del Lavoro e l'incontro è stato fissato per la mattina di venerdì 3 aprile. La mediazione sarà condotta dal sottosegretario al Lavoro, sen. Castelli. All'incontro sono stati invitati sia i sindacati confederali sia l'associazione autonoma di categoria dell'Anpac.

Alimentaristi — Il consiglio generale della Filia (la federazione unitaria degli alimentaristi) ha deciso uno sciopero nazionale della categoria per il 3 aprile con le seguenti modalità: 8 ore per tutto il settore alimentare e 8 ore per quello delle cooperative. Nel corso dello sciopero si svolgerà a Roma una manifestazione nazionale per chiedere al governo la soluzione dei problemi dell'inquadramento previdenziale e delle partecipazioni statali.

Lo sciopero — è detto in una nota della Filia — mirerà per i seguenti obiettivi: «*Una soluzione definitiva dell'inquadramento previdenziale come momento di politica economica e di riforma della previdenza, ciò attraverso la conquista di un'apposita legge che assicuri il trattamento dell'industria ai lavoratori dipendenti da cooperative di lavorazione dei prodotti alimentari, per garantire lo sviluppo agro-alimentare in un quadro di lotta all'assistenzialismo; un urgente e qualificato confronto con il governo rispetto all'esigenza di un risanamento coordinato e rilancio delle partecipazioni statali nel settore alimentare per un ruolo più attivo e incisivo nel comparto agro-alimentare*».

Autoferrotranvieri — Condizioni di lavoro e aspetti retributivi: questi gli elementi essenziali che «esasperano» la vertenza in corso degli autoferrotranvieri, con conseguenti agitazioni, scioperi e contrasti all'interno dello stesso movimento dei lavoratori. E' il concetto che hanno ribadito alcuni responsabili della Federazione unitaria di categoria Cgil-Cisl -Uil in una conferenza stampa nell'imminenza dello sciopero nazionale proclamato per giovedì

Lunedì 30 sciopero postelegrafonici

ROMA — Gli uffici postali resteranno chiusi in tutta Italia nella giornata di lunedì 30 marzo per uno sciopero nazionale di 24 ore dei lavoratori postelegrafonici proclamato dalla Federazione unitaria di categoria Cgil-Cisl-Uil per sollecitare l'immediata ripresa dei negoziati per il rinnovo contrattuale della categoria scaduto il 30 aprile 1979.

Lo sciopero è stato deciso — è detto in un comunicato — anche «in riferimento alla posizione assunta dalla segreteria della Federazione di rifiuto del blocco della contrattazione per tutto il settore del pubblico impiego deciso dal Consiglio dei ministri».

Delegazione ricevuta a Taormina

Contro la mafia le donne s'appellano a Simone Veil

TAORMINA — Un accorato appello contro la violenza della mafia è stato consegnato da una delegazione di donne siciliane e calabresi alla signora Simone Veil, presidente del parlamento europeo, a Taormina per il congresso del gruppo liberaldemocratico al Parlamento di Strasburgo.

«*La mafia* — si legge nel documento, firmato da rappresentanti dei movimenti femminili del pci, psi, pli, pri e pdup — *è delitto, droga, emarginazione culturale e sociale; vista in dimensioni europee, essa diventa persino ostacolo alla crescita civile ed impedimento ai programmi della comunità europea in ordine alla parità di salario e di accesso al lavoro*».

Continua l'appello: «*La mafia, anche con la complicità di importanti apparati dello Stato italiano e a volte anche con la connivenza di alcune forze politiche di governo, rappresenta ormai uno degli ostacoli più pesanti a qualsiasi reale e duraturo processo di emancipazione e di liberazione della donna*».

Simone Veil, che ha ricevuto le delegate prima di ripartire, ha mostrato molto interesse al problema e ha assicurato alla delegazione il suo intervento.

Anche Rita Bartoli Costa, vedova del procuratore capo della Repubblica di Palermo assassinato il 6 agosto dello scorso anno, ha presentato alla Veil una petizione a titolo personale in cui chiede giustizia in nome dei morti contro l'oppressione della mafia.

«*La morte del presidente della regione siciliana on. Piersanti Mattarella* — si legge nella lettera della vedova Costa che quasi certamente si presenterà candidata alle elezioni regionali di giugno nella lista del pci — *si collega a quella del giudice Terranova. La morte di mio marito, reo di avere firmato in prima persona alcuni mandati di cattura nei riguardi di personaggi di spicco della mafia palermitana, è collegata certamente con ben note famiglie americane. Per questa ragione mi sono rivolta al presidente Pertini e a lei per squarciare questa coltre di silenzio e di paura che ricopre, opprimendola, Palermo, per pulire ogni angolo della città ed impedire il fatale imbarbarimento di un popolo*».

l. s.

Comunità montane a congresso

BOLOGNA — La metà del territorio nazionale è montagnosa: ci abita un quinto della popolazione italiana, nove milioni di abitanti. In questa realtà hanno assunto grande importanza, negli ultimi anni, le comunità montane: ce ne sono 356 in tutto il Paese, ognuna coi suoi problemi particolari.

Del loro futuro si è parlato al nono congresso dell'Uncem (Unione nazionale comuni enti montani), che si tiene a Bologna.

Il ministro Rognoni ha subito affrontato il problema del rapporto tra Stato e autonomie locali. «*La tesi problematica* — ha detto Rognoni — *è un momento qualificante del progetto di riforma degli enti locali. In sede di riforma, il governo dovrà mettere a fuoco il problema della funzione programmatoria delle comunità*».

Aniasi rinvia l'incontro con i medici ospedalieri

In attesa delle decisioni del Consiglio dei ministri - I sanitari generici e pediatri «di famiglia» da ieri si fanno pagare le visite

ROMA — Il ministro della Sanità Aniasi ha inviato alle organizzazioni dei medici ospedalieri un telegramma in cui è detto tra l'altro che «*dopo le decisioni di sabato scorso adottate dal Consiglio dei ministri*» si vede costretto a rinviare la riunione già concordata per oggi tra i rappresentanti delle Regioni, dei Comuni e dei medici ospedalieri.

L'incontro era stato fissato dopo che lo stesso ministro aveva chiesto e ottenuto nei giorni scorsi una «tregua sindacale» ai sanitari ospedalieri e doveva aprire una nuova serie di trattative sulle richieste economiche avanzate dalla categoria. Aniasi annuncia anche alle associazioni ospedaliere che «*seguirà un'ulteriore comunicazione, successivamente alla prossima riunione del Consiglio dei ministri*». L'incontro è rinviato in pratica a data da destinarsi.

Da ieri intanto i medici generici e i pediatri «di famiglia» chiedono ai loro assistiti il pagamento diretto degli onorari professionali per le visite mediche. L'agitazione è stata decisa dalle organizzazioni sindacali dei medici di base (Fimmg, Snami, Anmc, Fimp), le quali con il passaggio all'assistenza indiretta intendono protestare contro la mancata ratifica delle convenzioni per la medicina generica e pediatrica, sulle quali è stato raggiunto un accordo tra le parti al ministero della Sanità. Le organizzazioni mediche hanno assicurato che i pensionati sociali, i disoccupati e gli indigenti non pagheranno le visite durante l'agitazione, che è stata proclamata a oltranza.

I sindacati dei medici di famiglia e dei pediatri respingono poi in una nota «*ogni tentativo che sotto la spinta emotiva della crisi in atto, miri ad assurde discriminazioni in danno dei medici, del giusto riconoscimento del loro lavoro e delle loro peculiari responsabilità umane, professionali e sociali*». I sindacati dei medici generici rilevano che la decisione del governo di riaprire la discussione sulla convenzione nazionale e di rinviarne l'applicazione, «*ingenera nelle categorie mediche interessate un giustificato e profondo senso di sfiducia*».

Dopo aver sottolineato che i medici sono consapevoli della gravità della crisi economica, i sindacati si chiedono: «*Quali garanzie potrà mai fornire in futuro un governo che ha già mostrato di essere incapace di rispettare gli impegni assunti? Come è possibile instaurare un colloquio con un interlocutore che prima approva, ed elogia, un provvedimento essenziale per l'avvio della riforma sanitaria, poi lo disapprova e di fatto lo denuncia chiedendo la modifica della decorrenza?*».

I sindacati dei medici chiedono infine al Presidente della Repubblica, «*avendo il governo disatteso l'articolo 48 della riforma sanitaria, quale sia l'interlocutore che possa dare ai medici le garanzie necessarie per dare concretezza e credibilità ai rapporti fra le parti sociali e le istituzioni*».

In polemica con i medici la segreteria generale del sindacato autonomo dei servizi (Cisas) ha dichiarato: «*I medici di famiglia quando scioperano sono pagati due volte: una dai cittadini che ricorrono alla visita e un'altra dalla Regione, che alla fine pagherà per intero la cosiddetta quota capitaria, spettante per convenzione. Oltre che ingiusto, questo sistema è una vera truffa ai danni dei cittadini*».

Nominati gli amministratori Aermediterranea

ROMA — La struttura organizzativa dell'«Aermediterranea» — la nuova società aerea che effettuerà i collegamenti già svolti da Itavia, rilevandone il personale — è stata praticamente completata. In materia, il ministro dei Trasporti, Formica, riferirà al Parlamento entro il 1° aprile. L'inizio dei collegamenti è quindi da ritenere prossimo.

Il consiglio di amministrazione dell'«Aermediterranea» risulta così composto: per l'Alitalia (azionista della società per l'80%): Alfredo Messina, Donato Capitanio, Alberto Morandi, Manfredo Lazzari e Pier Luigi Ferrero; per l'A.t.i. (azionista per il 20%): Tommaso Ricci; per l'Iri: Mario Alliata.

Il consiglio, nella sua prima riunione, ha nominato presidente Messina e Capitanio amministratore delegato. Si partirà con un capitale iniziale di 200 milioni che sarà elevato a 10 miliardi di lire entro un anno.

Questi i collegamenti previsti: Roma-Bologna-Roma, Roma-Bergamo-Roma, Roma-Lamezia-Roma, Bologna-Palermo-Bologna, Roma-Reggio Calabria-Roma, Milano-Reggio Calabria-Milano, Milano-Ancona-Pescara e viceversa. Si opererà inizialmente con due DC-9, che saliranno a tre prima della fine dell'anno ed a sette entro il prossimo anno.

(Segue da pagina 4)

E' mancato
Enrico Cavaliero
Ne danno il triste annuncio i figli **Piergiorgio** e **Donatella**, la nuora **Silvana**, congiunti, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 25 ore 10,15 parrocchia Santa Teresina
— Torino, 23 marzo 1981

Gino Olivero, Franco e Lucia partecipano al dolore

La famiglia **Montelamaglio** partecipa commossa al dolore

Giulia Duccio e famiglia sono affettuosamente vicine a Donatella

L'Associazione Direttori e Ispettori di Torino ricorda il caro collega
Enrico Cavaliero
già suo Presidente
e partecipa sentitamente al cordoglio della famiglia.
— Torino, 24 marzo 1981

Il **Circolo didattico «G. Mazzini»** annuncia con profondo dolore la morte del
prof. Enrico Cavaliero
direttore dal 1960 al 1978 del circolo al quale ha dato una vivo impronta di se stesso come uomo e come educatore
— Torino, 24 marzo 1981

Il **Consiglio Scolastico Distrettuale n. 11** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del Consigliere
prof. Enrico Cavaliero
Direttore Didattico
— Torino, 24 marzo 1981

A ricordo del
prof. Enrico Cavaliero
promotore, animatore, direttore-coordinatore di una Scuola «nuova» aperta al dialogo ed al confronto, «diversa» nell'accettazione dei meno fortunati. Consiglio di circolo «C. Casalegno», Docenti, Segreteria, Operatori, Genitori e Alunni.
— Torino, 23 marzo 1981

Caro **ENRICO**, grazie del tuo entusiasmo per la vita, della tua dedizione alla scuola, della tua amicizia.
Margherita Bersia
Irma Junghaus
Gemma Rocton

Partecipano al grande dolore di Donatella per la morte del **PAPA'** le colleghe **Piera, Marisa, Giuliana, Gabriella, Rosi, Piera e Miri.**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Bocco
Addolorati lo annunciano la moglie **Rosa Zamarano**, le sorelle **Giuseppina, Maternia, Angela**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 25 marzo alle ore 14,30 ospedale Cottolengo.
— Torino, 22 marzo 1981

E' mancato ai suoi cari
Eugenio Terrone
(Pinin)
anni 75
Lo annunciano la moglie **Maria Cordero**, la figlia **Cristina** con il marito **Claudio** e bimbe **Marianna** e **Rosalia**, fratelli, cognate, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali in Chiusa Pesio mercoledì 25 corrente ore 10 dalla Chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento
— Chiusa Pesio, 23 marzo 1981

Serenamente è volata al cielo
Maria Lucca
ved. Barale
Lo annunciano i figli don **Adriano, Renato** con la moglie **Michelina Favaro**, i nipoti **Guido, Tino, Stefano, Anna Rosa, Sergio e Silvia**. Un commosso ringraziamento alla Reverende Suore Istituto «Chanel» per le amorevoli cure
— Bra, 22 marzo 1981

Cristianamente è mancata
Alba Boldo ved. Lami
Ne danno il triste annuncio il cognato, cognate, nipoti, parenti, amici. Funerali martedì 24 marzo ore 14,30 ospedale Nuova Astanteria (largo Gabardo), indi la cara salma proseguirà per Trino Vercellese ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 22 marzo 1981

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Michelangelo Stradella
Addolorati lo annunciano la moglie **Laura**, la figlia **Mariagrazia** con il marito **Gian Luigi Simonetti** e il piccolo **Michele** che egli tanto amava, sorelle, fratello, cognati e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Aldo Girardi per la premurosa assistenza prestata. Funerali oggi ore 10,15 dall'esp. Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 marzo 1981

Le famiglie **Oggero** partecipano commosse al dolore dei famigliari per la perdita del caro amico **ANGELO**.

Giuseppe Simonetti, i figli **Ernesto, Luciano, Giuseppina, Giovanna, M. Cristina** e **Alfredo** con le rispettive famiglie sono affettuosamente vicini a Laura, M. Grazia e Gian Luigi.

Le famiglie **Callana** e **Fenil** sentitamente partecipano al dolore

I **Collegiali del Plana** partecipano vivamente commossi al dolore di Maria Grazia.

Lo afferma la Bibbia:
«Il giusto per fede vivrà»
(Romani 1,17b)
Il Signore ha richiamato a sé il
dr. Gustavo Ribet
già ten. colonnello in s.p.e.
Ne danno annuncio la moglie **Paola Vinaora**, il figlio **Andrea**, la figlia **Maria Gabriella** con il marito **Camillo Vallero** e i figli **Enrico, Michela, Claudia, Filippo**, i parenti tutti. Servizio funebre al Tempio Valdese di San Germano Chisone il 24-3-81 ore 15.30.
— San Germano Chisone, 23-3-1981

Elsa e Giovanni Zagrebelsky con i figli **Pierpaolo, Vladimiro e Gustavo** e loro famiglie prendono affettuosamente parte al dolore di Paola, Andrea, Lella e Camillo

I nipoti **Guido e Rita**, il cognato **Enrico Peyrot** con le rispettive famiglie annunciano la dipartita del caro **GUSTAVO**.

Franco e Marina Bouchard sono vicini alla signora Paola, Lella e Andrea.

Amministratori, Dirigenti, Collaboratori della **Bertone Amico Pedero Costi** della **Cromosilva S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia Ribet per la scomparsa del
dott. Gustavo Ribet
— Nizza M., 23 marzo 1981

Amministratori, Dirigenti, Collaboratori della **Bertone Amico Pedero Costi** della **Cromosilva S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia Ribet per la scomparsa del
dott. Gustavo Ribet
— Nizza M., 23 marzo 1981

Laura Bersano con animo commosso partecipa al dolore della famiglia Ribet.
— Nizza M., 23 marzo 1981

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Rosanna Borello
in Golzio
Addolorati lo annunciano la mamma, il papà, il marito **Gino**, la figlia **Marisa**, parenti tutti. Funerali domani mercoledì ore 8,45 dalla Parrocchia SS. Sacramento. La presente quale partecipazione e ringraziamento
— Torino, 22 marzo 1981

Angelina Vaschieri piange la cara amica **Rosanna**.

Il **Presidente** del **Enea Nazionale** Ufficiali, i **Componenti** della **Giunta Esecutiva**, del **Consiglio**, del **Collegio Sindacale**, il **Collegio** della **Corte dei Conti**, i **Direttori**, i **Dirigenti** e il **Personale** tutto dell'Enia, partecipano al cordoglio del vicepresidente dell'Eni dr. Leonardo Di Donna per la scomparsa della madre signora
Grazia Martino Di Donna
— Roma, 24 marzo 1981

I **Presidenti**, gli **Amministratori**, i **Sindaci**, i **Dirigenti** e tutto il **personale** della **Saipem** del Gruppo Eni partecipano sentitamente al dolore del vicepresidente dell'Eni dr. Leonardo Di Donna per la scomparsa della madre signora
Grazia Martino Di Donna
— Roma, 24 marzo 1981

(Continua a pag. 6)

Dieci per cento d'assenteismo, lavoro straordinario

All'Aeritalia di Pomigliano premio Usa per la produzione

Riconoscimenti anche per la qualità - Lo stabilimento sorge a 300 metri dall'Alfasud, che ha il primato della bassa produttività

POMIGLIANO D'ARCO — E' una delle incredibili storie dell'«Italia che funziona», uno di quegli episodi che chiudono la bocca ai detrattori, un po' qualunquistici, del lavoro italiano e, in particolare, dell'operosità meridionale: fra le aziende di tutto il mondo che collaborano con la Boeing alla realizzazione del nuovissimo birattore B 767 (che il 4 agosto uscirà dallo stabilimento di Seattle), l'Aeritalia, che costruisce il 15 per cento del velivolo, è al primo posto per qualità del prodotto e puntualità delle consegne.

Un riconoscimento ufficiale per questi risultati, che segue di poco a uno analogo della Douglas per i pezzi (esenti da scarti) dei DC 9 e DC 10, è stato consegnato venerdì dal vicepresidente della Boeing, Kenneth Holby, ai dirigenti e alle maestranze dello stabilimento Aeritalia di Pomigliano.

Ma ciò che risulta più singolare è che la maggior parte del lavoro per l'industria aeronautica statunitense è stata progettata ed eseguita in un complesso che sorge a meno di 300 metri in linea d'aria da quell'Alfasud che sembra essere al primo posto fra le «fabbriche-problema» del Mezzogiorno: 25-35 per cento di assenteismo (e relativi licenziamenti), produttività ai livelli di guardia.

I 5 mila dipendenti dell'Aeritalia di Pomigliano (10 per cento di assenteismo) sembrano essere un'isola felice: hanno ovviato ai guai del terremoto (i capannoni crollati, danni alle apparecchiature di precisione) recuperando, con straordinari al sabato e alla domenica, i 30 giorni di lavoro perduto per le commesse Boeing. E hanno rispettato i termini. Lo stesso consiglio di fabbrica, presente alla cerimonia di venerdì, ha voluto sottolineare il contributo dei lavoratori a un programma così complesso e delicato, come quello del B 767, «*in termini di impegno, di responsabilità e di professionalità*».

Ma c'è un altro aspetto singolare di Pomigliano: mentre nello stabilimento Aeritalia di Torino va avanti da mesi una vertenza sulla presunta pericolosità delle lavorazioni con le fibre di carbonio, qui non sembrano esistere problemi. Perché questa differenza?

Alla domanda hanno risposto il presidente dell'Aeritalia, Bonifacio, e il direttore generale, Ceretti. Per entrambi è il diverso approccio del sindacato ai problemi della fabbrica a creare problemi: al Sud si guarda al posto di lavoro, al Nord al miglioramento di esso. «*Tutto ciò* — ha spiegato Ceretti — *mentre siamo convinti che le nostre lavorazioni non sono pericolose. D'altra parte su di esse c'è un accordo sindacale su base nazionale*».

Ha aggiunto Bonifacio: «*E' assolutamente falso che sia l'Aeritalia a fare le lavorazioni con il carbonio perché nessun altro le vuol fare: alla Boeing sono più sviluppate che da noi, la British Aerospace le applica ai velivoli militari*».

Ma veniamo al B 767, un velivolo che prima ancora di essere costruito ha già ordini per 305 esemplari. Il programma, avviato nel '78, ha visto la partecipazine dell'Aeritalia per il 15 per cento del valore: a Pomigliano, e parzialmente a Torino, vengono costruite tutte le superfici mobili delle ali, gli impennaggi verticali (deriva compresa), gli elevatori di coda e la carenatura del radar. Per ogni 767 si costruiscono pezzi per un valore di circa un miliardo (prezzi '78).

Nel programma, che è il preludio ad altre collaborazioni in questo settore, l'Aeritalia ha investito 250 miliardi, riconvertendo, fra l'altro, un'industria di cuscinetti a sfere, la Fag di Casorio (700 dipendenti), che ora è all'avanguardia nella lavorazione dei materiali compositi leggeri (Kevlar, fibre di carbonio).

La Boeing, lo ha detto il vicepresidente Holtby, pensa di vendere mille esemplari del 767, metà dei quali nei soli Stati Uniti. Per l'Aeritalia si tratta, in sostanza, di una commessa da mille miliardi ai prezzi del '78. Si stanno già studiando inoltre versioni del 767 allungate e «*tutto cargo*», oltre alla possibilità di portare il bimotore da medio a lungo raggio. Insomma, un programma ambizioso che vede l'industria italiana al posto di protagonista.

Gianni Bisio

CENTO ANNI FA

GAZZETTA PIEMONTESE

(Giovedì 24 marzo 1881)

L'incendio

NIZZA MARITTIMA — Pochi minuti prima della rappresentazione, un terribile incendio è scoppiato al teatro municipale, ove doveva cantare la Bianca Donadio. Il teatro è stato ridotto a un ammasso di macerie fumanti. Finora furono riconosciute settantatre vittime. Si ignora il numero dei sepolti, sotto le rune.

Polemica sul ritorno in Italia delle salme dei reali

«Non mi chiami signor Pertini e forse accontenterò Umberto»

Il Capo dello Stato non ha gradito l'intestazione della lettera dell'ex sovrano - «Deve riconoscere che in Italia esiste una repubblica»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Umberto di Savoia ha scritto una lettera al Presidente Pertini per chiedergli di intervenire per far seppellire in Italia le salme dei suoi genitori Vittorio Emanuele III e la regina Elena. L'esistenza della missiva risultava implicitamente da una intervista concessa da Pertini al quotidiano portoghese *Diario de Noticias*. Siamo in grado di confermare che la lettera di Umberto è effettivamente arrivata al Quirinale, consegnata a mano da un deputato vicino a casa Savoia. Ma l'effetto non è stato quello sperato, soprattutto perché l'ex re Umberto si è rivolto al Capo dello Stato chiamandolo «Signor Pertini» e non Presidente, non volendo riconoscere né il legittimo capo della Repubblica, né la stessa forma istituzionale che sostituì la monarchia con un referendum.

Così Pertini, alla vigilia del suo viaggio in America Latina e in Portogallo, ha risposto: «*Se il suo desiderio è quello che i resti dei suoi genitori siano sepolti in Italia, non ho nulla in contrario a soddisfare la sua richiesta. Ma per questo occorre che egli riconosca che in Italia esiste una Repubblica, con un Presidente e che, nello stesso modo che io, quando parlo con il re Juan Carlos lo tratto di Maestà, il principe Umberto, quando mi scrive, deve trattarmi correttamente da Presidente e non semplicemente quale signor Pertini*».

Da queste parole sembra di capire che Pertini sarebbe favorevole al ritorno delle salme degli ex sovrani in Italia, ma che condiziona questo gesto all'esplicito riconoscimento del regime repubblicano da parte di Umberto. La risposta per conto dell'ex sovrano è già arrivata, tramite l'unione monarchica italiana. «*E' per lo meno singolare che l'on. Pertini faccia conoscere il suo pensiero sull'argomento attraverso un giornale straniero* — dice l'Uni —. *Umberto di Savoia non ha bisogno di lezioni di stile, né è moralmente accettabile condizionare la sepoltura dei suoi genitori a Roma, accanto agli altri re d'Italia, con la pretesa di una sua umiliazione, come se non bastassero i 35 anni di esilio affrontati con grande dignità per rimanere coerente con le sue scelte di principio*». Sono parole che non faciliteranno sicuramente il trasferimento in Italia delle salme dei due sovrani, gesto che era stato chiesto otto mesi fa a Pertini con una petizione sottoscritta da 265 parlamentari di otto diversi partiti.

La presidenza del Consiglio, replicando a sua volta al monarchici, ha ufficiosamente spiegato che si era fatto sapere in forma riservata ad Umberto che le salme potevano tornare in patria, a Torino, in attesa della risposta del governo alle interrogazioni presentate in Parlamento. «*Non è dunque una clamorosa novità l'atteggiamento del Quirinale, né lo si conosce grazie ad un "giornale straniero"*». Forlani si è preoccupato, insomma, di smorzare sul nascere quella che rischia di diventare una nuova polemica attorno al Quirinale.

Amedeo d'Aosta replica a Pertini

AREZZO — Amedeo d'Aosta, in merito alla intervista del Presidente della Repubblica Sandro Pertini ad un giornale portoghese sulla sepoltura degli ex reali in Italia ha fatto, ieri sera, la seguente dichiarazione: «*Prendo atto con soddisfazione della disponibilità del Presidente della Repubblica Sandro Pertini al rientro in Italia delle salme dei reali, cosa che mi fa molto piacere. Nell'apprendere che l'on. Pertini desidera il riconoscimento della Repubblica da parte del re, si può facilmente far notare che sarebbe opportuno che si rivolgesse, per tale riconoscimento, prima che ad altri, alla magistratura ed in particolare alla Corte di Cassazione che come tutti ben ricordano si rifiutò di omologare, in via definitiva, i risultati del referendum istituzionale e di proclamare ufficialmente la nascita della Repubblica*».

«*Ciò sarebbe tanto più auspicabile* — afferma Amedeo d'Aosta — *di fronte ai fatto che i brogli del referendum sono ampiamente illustrati persino sui testi scolastici di altri paesi europei, mentre solo in Italia è stata nascosta la verità*».

Se ne discuterà in un convegno internazionale

Milano progetta il museo per celebrare la moda

Potrebbe accogliere, fra l'altro, i duemila esemplari di costumi, abiti e accessori (dal '700 ai nostri Anni Sessanta) conservati al Castello Sforzesco e mai esposti

Forse non se l'aspettavano i promotori della mostra *«Vent'anni di moda italiana»* realizzata nelle sale del Museo Poldi Pezzoli: è stata un successo senza mezzi termini, pubblico folto e, quel che più conta, una partecipazione reale alle motivazioni socio-culturali tanto amabilmente intrecciate ad un cappello o ad una gonna godè. E' vero che ormai da cinque anni a Milano si son concentrate le più importanti manifestazioni di moda e la città si è vista riconoscere un indiscusso valore di capitale dello stilismo creativo; ma sembrava resistere quella frattura tra l'attenzione all'industria del tessile e quella, un po' insofferente, della moda nuova, che invece sa comporsi in unico interesse, quando è il tempo a saper parlare attraverso un abito.

Questo è avvenuto alla mostra del Poldi Pezzoli. Sarebbe potuto accadere prima, se il pubblico avesse accesso agli oltre duemila esemplari di costume, abiti e accessori dal Settecento ai nostri Anni Sessanta, conservati al Castello Sforzesco e mai esposti per mancanza di spazio, insieme ad una raccolta di altrettanti tessuti rappresentanti l'evoluzione tecnica e stilistica del tessile dalla produzione copta sino all'ultimo scorcio dell'Ottocento. E' da questo contenuto d'eccezione che potrebbe nascere il Museo della Moda a Milano, il cui progetto sarà discusso il 27 marzo nel corso d'una conferenza internazionale presso la Sala Cicogna alla Fiera di Milano.

La conferenza è promossa dal Comune di Milano, dall'Associazine Italiana Industriali Abbigliamento e da quella Produttori Maglieria, che annettono grande interesse alla realizzazione di un museo, capace di far acquisire alla città il rango anche formale e non solo sostanziale, di capitale della moda e insieme di attivare un circuito di intelligenze intorno al fenomeno moda ed agli strumenti necessari in campo culturale. Sarà, quella del 27 marzo, una giornata di studio, in cui si metteranno a confronto, in una serie di relazioni, le esperienze dei direttori dei sette più importanti musei della moda già esistenti nel mondo: New York, Kyoto, Parigi, L'Aja, Vienna, Londra e Barcellona.

Circa la metodologia d'impostazione di un museo della moda, Jun Kanai, del Costume Institute, Kyoto, parlerà delle relazioni con l'industria abbigliamento, Lucie Hampel, del Museo storico di Vienna, del modo di incrementare le collezioni, Madeleine Delpierre, Museo della Moda e del Costume di Parigi, porterà alla conferenza il risultato dei suoi contatti con le case di moda ai fini delle raccolte museali, dall'Aja, Marianne de Jong verrà ad illustrare come si organizzano i servizi bibliografici e da New York, Stella Blum verrà a parlare di politiche di conservazione ed esposizione, sperimentate al Metropolitan Museum di New York.

Particolarmente interessante la prevista relazione di Penelope Byrde circa le attività ed i servizi didattici da collegare ad un museo della moda. Perchè il museo che al fine di divenire davvero uno strumento culturale «in progress» dovrebbe poter contare su una sede nell'ordine dei seimila metri quadrati; non può venir considerato unicamente come archivio di reperti storici, ma spazio aperto, sede di seminari e incontri, di mostre monografiche, con sale di conservazione, adeguatamente attrezzate per la presa in visione o in studio degli esemplari, accanto a laboratori di restauro, biblioteche ed emeroteche, sale di proiezioni cinematografiche ed ogni altra connessa iniziativa collaterale. Soprattutto una Scuola per Tecnici dello Stile, a livello universitario, per la quale presenta alla conferenza un progetto Armando Branchini, segretario generale dell'Associazione Italiana Industriali Abbigliamento: laboratorio di ricerca sia per lo studio sociologico della moda che per l'elaborazione tecnica degli apporti creativi, in un più dinamico collegamento fra stilismo ed industria dell'abbigliamento.

Lucia Sollazzo

La capitale vuole ritrovare la sua immagine autentica

Roma imita Torino e cerca l'antico colore dei palazzi

Una commissione di esperti studierà a fondo le caratteristiche degli edifici del centro per evitare che eventuali restauri cancellino, anche solo con una mano di colore, la storia della città

ROMA — Se Parigi adesso è bianca, se a Milano domina il grigio, se il «giallo molassa» predominava in alcuni palazzi della vecchia Torino, qual è il vero colore di Roma? Probabilmente più d'uno: il bruno dei palazzi patrizi, il marrone delle case di Trastevere, il bianco sporco dei quartieri umbertini; certo, non quello sfacciato giallo ocra che sta ricoprendo i nuovi intonaci nel centro storico, nè tantomeno le tinte al quarzo che stanno trasformando la capitale in una immensa torta al cioccolato.

Eppure, a ripercorrere la storia della sua edilizia, Roma potrebbe mostrarsi come una grande, stupenda tavolozza: *«Il colore più antico* — dice Vittoria Calzolari Ghio, architetto e assessore comunale al Centro storico — *era quello del mattone, in tutte le sue sfumature; ma negli anni sui palazzi di Roma sono apparse le tinte pastello del Rinascimento, il giallo pallido, il rosa, il bianco argenteo delle facciate a graffiti, o ancora gli azzurri e i verdini del Sei-Settecento»*. La storia di una città può sparire anche sotto una mano di intonaco: ecco perchè, fra breve, anche Roma avrà un «piano regolatore del colore».

L'idea è stata presa in prestito da Torino: il Comune, nei mesi scorsi, aveva trasmesso alla Calzolari Ghio tutti i risultati dello studio concluso alcuni mesi fa. *«Torino, certo, urbanisticamente è molto più omogenea di Roma* — continua l'assessore — *ma è il metodo che ci è parso degno di essere seguito. Bisogna ripercorrere la storia della città, conoscerla in modo più approfondito, riportarla per quanto possibile alla sua immagine autentica»*.

Non sarà un lavoro facile: una commissione (della quale, oltre a rappresentanti delle circoscrizioni e del Comune, fanno parte esperti dell'Istituto centrale di restauro) sta studiando da cinque mesi le caratteristiche edilizie del centro storico, le sovrapposizioni di stili, gli antichi restauri che più volte hanno cambiato faccia a storici palazzi. Per il momento, dunque, l'obiettivo è soprattutto quello di impedire le soluzioni più grossolane, come quella che nei mesi scorsi, in piazza Venezia e all'Ara Coeli, ha trasformato due palazzi carichi di storia in un sorprendente insieme di intonaci scuri e di marmi riportati a vivo.

«*Spesso* — spiega Vittoria Calzolari — *non sono lavori compiuti in malafede, anche se il ritardo della commissione che dovrebbe fornire pareri sul ripristino degli edifici di interesse storico facilita quanti vogliono utilizzare la legge sull'equo canone per ripristinare i palazzi e aumentare gli affitti*».

Il problema, a questo punto, non è solo di salvaguardare l'estetica, o di mantenere il senso storico: difficilmente i materiali di oggi si «sposano» con le vecchie strutture, sempre più di frequente le imprese di restauro adoperano intonaci troppo acidi, troppo grassi, troppo carichi di colle plastiche. Superfici appena trattate spesso si screpolano, con effetti desolanti; altre volte, sono le strutture stesse dell'edificio ad essere intaccate. Succede che intonaci al quarzo vengano stesi sui marmi, o che per riportare al vivo pietre o cornici di travertino si adoperi la devastante spazzola elettrica.

Per ora, dunque, il problema più urgente è di evitare che tutto questo si ripeta: al «piano» vero e proprio, il gruppo di studio conta di arrivare nel giro di alcuni mesi. Già è stato suggerito di rendere obbligatorio, per due zone del centro, l'intervento degli esperti, con il potere di imporre alle imprese i materiali da usare per il restauro. Non sempre sarà possibile restituire ai palazzi le loro caratteristiche originarie: in molti casi, rifacimenti successivi costringeranno i ricercatori a indicare per edifici di interesse storico il colore più adatto alla loro ultima «trasformazione coerente». E al compimento di questi lavori, il Comune già pensa di delegare, in un secondo momento, cooperative o associazioni artigiane.

Difficile è però adesso immaginare come potrebbe diventare il centro di Roma dopo l'operazione-maquillage. Neanche l'assessore Calzolari riesce a descrivere i nuovi colori della sua città: *«Posso solo dire che si tratterà di colori naturali, quelli che i palazzi portavano un tempo»*. Colori che, da tempo, nessuno produce più. Ma quattro ditte specializzate hanno già fatto sapere che sono pronte, se Roma davvero vuol rifarsi bella, a tornare alle tinte macinate nel pestello.

g. z.

Mandato di cattura contro Fioravanti per furto di bombe

PORDENONE — Due cassette di bombe, del tipo «Srcm», sottratte da un deposito militare del Pordenonese, ha riportato alla ribalta i nomi di Giuseppe Valerio (Giusva) Fioravanti, 23 anni, in carcere per l'uccisione di due carabinieri alla periferia di Padova, di Stefano Tiraboschi, di 20 anni, e di Alessandro Alibrandi, 21 anni, figlio di uno dei magistrati della procura della Repubblica di Roma.

Tre mandati di cattura sono stati infatti emessi nei loro confronti dal giudice istruttore di Pordenone, Antonino Rodanò, per il furto di due cassette (di cui una poi ritrovata) di bombe, all'inizio del maggio 1978.

All'epoca Giusva Fioravanti prestava servizio militare nella brigata «Mameli» di Tauriano (Pordenone).

C'è metano nel Foggese

FOGGIA — Ritrovamento di metano in un pozzo Montedison - Snia Viscosa, del Foggese.

La perforazione ha incontrato il prezioso gas a una profondità di 1300-1500 metri.

Le prove di produzione hanno dato risultati positivi: il giacimento verrà quindi delimitato e «coltivato» entro breve.

Il vulcano è scosso da micro-terremoti

Etna ancora in allarme forse un'altra eruzione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CATANIA — L'Etna non si è completamente placato e le popolazioni dei paesi sulle pendici del vulcano sono tuttora in allarme. La situazione, nella zona di Randazzo, è definita: la colata lavica che fino a due giorni fa minacciava il centro è ferma da ieri. Il suo fronte s'indurisce e si raffredda di ora in ora e ormai non costituisce più motivo di pericolo nè di preoccupazione.

La rete di sismografi situata nella zona del vulcano nelle ultime ventiquattr'ore ha registrato un'attività sismica strumentale con decine di lievissime scosse alle quali sono interessate le zone sommitali dell'Etna. C'è stata anche un'abbondante emissione di cenere che ha coperto quasi tutti i paesi e ha costretto la gente a uscire con l'ombrello. Non sono mancate, infine, le esplosioni dalla «bocca nuova».

In altri tempi un quadro del genere non avrebbe allarmato nessuno ma, dopo la micidiale eruzione della scorsa settimana che a conti fatti ha distrutto più di tremila ettari di terreno causando danni enormi all'economia di Randazzo (si parla di centinaia di miliardi), la gente è con l'animo sospeso.

«Le scosse sismiche e i brontolii del vulcano — dice il prof. Letterio Villari, direttore dell'Istituto internazionale di vulcanologia (collegato al Cnr) — *sono da collegarsi a un fenomeno di degassazione, cioè non c'è fuoruscita di magma. Quasi certamente l'edificio vulcanico si sta assestando dopo la liberazione di notevole energia dei giorni scorsi»*.

«Tuttavia — ha proseguito il prof. Villari — *non si può escludere che l'attuale fenomeno rappresenti una fase di uno più vasto di cui la prima espressione è stata l'eruzione della scorsa settimana. Anche se è poco probabile che ciò avvenga, potrebbe verificarsi una risalita di magma e una fuoruscita dello stesso in quantità maggiore rispetto alla scorsa settimana. Ci sarebbe, in altre parole, un'eruzione più imponente. Ma non è detto che ciò avvenga»*.

f. s.

Su un milione e mezzo di abitanti i sardofoni sono oltre 800.000

L'«Iliade» in dialetto è un best-seller nella battaglia della lingua in Sardegna

In questi tempi fa «boom» in Campidano, nel Logudoro, in Barbagia - La musica locale tocca record eccezionali, il teatro isolano ha dato vita a innumerevoli circuiti

SASSARI — *Per chi si ostinava a studiare i problemi dell'identità e della lingua sarda, fino a qualche anno fa l'accusa del pci era di «andare a caccia di farfalle dentro i nuraghi». Adesso — dietro la pressione dell'ala sassarese del partito e dopo un importante convegno svoltosi proprio in questa città, con la partecipazione di De Mauro, Giovanni Berlinguer, Reichlin — c'è stata, «se non* proprio una svolta, una importante correzione di linea», *uscendo dall'atteggiamento* «contradditorio, sovente chiuso e settario» *tenuto nei confronti del bilinguismo e del progetto di legge di iniziativa popolare, come ammette Antonello Mattone, storico, docente all'università di Sassari, comunista.*

Nel frattempo il numero dei «cacciatori di farfalle» si è gonfiato fuori da ogni previsione. Su un milione e mezzo di abitanti, si calcola che i sardofoni siano tra i 500 e gli 800 mila. Parlano varie «lingue», le principali sono il campidanese, il lugudorese-barbaricino, il gallurese. Dopo un lungo letargo si sono svegliati. E sono diventati grandi produttori e consumatori di cultura sarda e sulla Sardegna. Una biografia di Velio Spano è stata venduta in 5 mila copie. I versi del poeta contemporaneo Remundu Pirsa e di Piero Mereu, socialista dell'800, ex carabiniere, spettatore delle repressioni popolari di fine secolo a Milano e delle lotte minerarie nell'isola, sono stati pubblicati, in sardo e senza testo italiano a fronte, in 10 e 7 mila copie. Si vende persino una versione in sardo di Iliade e Odissea: l'ha scritta il sindaco di Sennori, provincia di Sassari, Antoninu Rubattu, e costa 20 mila lire.

La musica sarda tocca record da inflazione. Il teatro ha dato vita a circuiti spontaneamente stabili. Il repertorio è vario. Si va dal recupero di testi della tradizione orale (uno dei più diffusi è sui moti della metà dell'800 nel Nuorese, capeggiati da una donna, Paschedda Zanu), a vicende che si innervano direttamente nella realtà attuale (una compagnia di Orune, in Barbagia, diretta da una donna, da anni rappresenta un dramma sulla necessità di spezzare la catena degli omicidi con cui si soddisfa l'esigenza di giustizia popolare), a opere «colte» (come i due testi scritti da Leonardo Sole, linguista, docente all'università di Sassari, socialista: una versione in sardo di «Fontana Ruja» di Lope de Vega e «Pedru Zara», storia di un emigrato che ritorna, divorato dalla disperazione e dalla follia).

In questa battaglia per la lingua le sfumature e le aspettative sono diverse. Per semplificare al massimo, due sono le linee fondamentali. Alcuni vedono nella lingua il fulcro di ogni altra rivendicazione, e nella soluzione della questione la soluzione del complesso nodo di problemi cui si riconduce la questione sarda. Per altri la lingua è «uno» degli strumenti capaci di attivare un più vasto processo di presa di coscienza di sè in direzione antiisolazionista.

«Il problema è di dare ai sardi la possibilità di sviluppare una conoscenza più precisa della propria storia e di "frequentare" più razionalmente e intensamente le espressioni della propria cultura regionale e di produrne di nuova» *dice il prof. Manlio Brigaglia, docente di storia all'università di Sassari, uno degli intellettuali e organizzatori di vita culturale più autorevoli.*

«La lingua è solo un aspetto della battaglia complessiva per la rinascita dell'isola. E' una rivendicazione che deve andare di pari passo con quelle per la riconversione industriale, la revisione delle servitù militari, il varo della famosa riforma pastorale che non s'è fatta e che — in una zona dove si concentra un terzo dei capi ovini d'Italia — di fatto ha espulso dalle campagne migliaia di pastori, un'amministrazione della giustizia che sia almeno adeguata numericamente» *dice Paolo Pillonca, giornalista anche in sardo della rivista bilingue «Nazione Sarda», direttore editoriale di una collana di poesie in lingua.*

Adesso che si è fatta fragorosa, la pressione dei «neosardisti» sembra incontenibile. Ma la gestazione del fenomeno viene da lontano. «Questo — *dice il prof. Brigaglia* — è uno dei segni più alti della crisi che ha investito la Sardegna. Qui, negli ultimi trent'anni, è avvenuta una catastrofe antropologica. In questo periodo l'isola è cambiata più di quanto lo avesse fatto durante tutta la sua storia. Trent'anni fa era più vicina al medioevo che alla Sardegna di oggi. Sono scomparsi i costumi isolani, sono state spazzate via l'agricoltura e la pastorizia, è dilagato il terziario, l'analfabetismo è passato dal 25 al 6 per cento.

Negli Anni Sessanta è sopraggiunta poi l'illusione di una rapida industrializzazione, che avrebbe collocato la Sardegna nel cuore di una rinascita europea. I miliardi di investimento, il famoso piano di rinascita si sa come sono andati a finire. «A quel punto — *prosegue il prof. Brigaglia* — ci si è accorti che ci avevano tolto tutto, anche la nostra memoria. Ecco, allora, per ricominciare tutto daccapo, ricominciando col riappropriarci della nostra lingua, come è nata questa esigenza di un ritorno alla cavità materna, alle origini, all'alveo della massima sicurezza».

Liliana Madeo

Processo Petrone giudice popolare si dimette a Bari

BARI — Uno dei sei giudici popolari della corte d'assise, che giudica Giuseppe Piccolo e altri sette neofascisti accusati, con vari ruoli, dell'uccisione del giovane comunista Benedetto Petrone, compiuta il 28 novembre del 1977, si è dimesso in seguito a una esplicita richiesta dei difensori degli imputati, che hanno comunicato stamane in aula che il giudice è un consigliere comunale del pci a Monopoli (Bari).

Il convoglio caduto nel fiume

Jugoslavia, 20 i morti sul treno nella Morava

BELGRADO — Impossibile ancora tracciare un bilancio definitivo della sciagura ferroviaria accaduta domenica pomeriggio in Serbia sulla linea Belgrado-Nis, a circa 180 chilometri a sud della capitale jugoslava. Poco prima di mezzogiorno un comunicato del consiglio esecutivo (governo) serbo afferma che i morti accertati sono venti e ventisette i feriti gravi, otto dei quali in pericolo di vita. L'opera di soccorso per recuperare altre vittime continua.

Ma forse ci vorrà del tempo per un bilancio esatto: è successo infatti che molte persone, non si sa quante, cadute nel fiume Morava in piena, sono state trascinate dalla corrente.

La linea ferroviaria resterà interrotta per almeno tre giorni. Da domenica pomeriggio le comunicazioni tra Belgrado e Nis, che è un tronco della linea internazionale per Grecia, Bulgaria e Turchia, sono istradate su percorsi secondari.

Il *«Venezia Express»*, proveniente da Istanbul, Sofia e Atene e diretto in Italia, che seguiva immediatamente lo *«Skopje-Belgrado»*, è stato fermato a Nis e fatto proseguire su una linea secondaria. Era atteso nella capitale jugoslava alle 19.45 ed è arrivato ieri mattina all'alba, con otto ore e 16 minuti di ritardo.

Alcune informazioni ufficiali sostengono che due vagoni del treno *«sono caduti»* nel fiume Morava. La circostanza tuttavia non viene confermata dalla direzione delle ferrovie jugoslave.

Il movimento franoso si è verificato proprio poco prima che il treno (il diretto 1732 della linea Skopje-Belgrado) attraversasse il ponte sulla Morava, a tre chilometri dalla stazione di Bralijna, villaggio nei pressi di Stalac. Lo smottamento del terreno a causa delle piogge dei giorni scorsi e della piena del fiume, ha travolto un grande muro di contenimento. La sciagura si è verificata alle 15,30.

Agrigento: ucciso ex boss mafioso

AGRIGENTO — Un presunto boss mafioso, Giuseppe Settecasi, scomparso da molti anni dalla scena, è stato ucciso con due colpi di pistola al viso, cal. 22, mentre stava tornando nella sua abitazione, in viale Europa, nel centro della città.

Nelle cause civili per sinistri stradali

Senza «ricevuta fiscale» non si va ad un processo

Il pretore potrà fare rapporto all'Iva

Sono trascorsi pochi mesi dall'entrata in vigore della ricevuta fiscale per gli autoriparatori e già cominciano a sentirsi i riflessi in campo giuridico: per ora si tratta di casi sporadici perchè fra la data dell'incidente e quella della citazione in giudizio debbono passare sempre, se si è fatto la raccomandata di richiesta danni almeno 60 giorni: poi i tempi della giustizia sono quelli che sono.

Tuttavia qualche magistrato ha preferito mettere nero su bianco avvertendo che carrozzieri e meccanici, nel testimoniare sulle riparazioni compiute dopo il 1° novembre 1980, debbono fare riferimento alla fattura o ricevuta fiscale, beninteso se le riparazioni sono state davvero eseguite. In caso contrario il giudice farà rapporto all'ufficio Iva per gli accertamenti di sua competenza.

E' facile immaginare in quali difficoltà può trovarsi il cliente che, ottenuta una riparazione, non abbia preteso la ricevuta fiscale (la fattura è obbligatoria soltanto per ditte o professionisti che possono scaricare l'Iva).

La compagnia di assicurazioni, nella migliore delle ipotesi, offrirà di pagare in base al proprio accertamento danni e non è da escludere, anche se finora non è avvenuto, che qualche società giochi ancora più pesantemente condizionando qualsiasi pagamento all'esibizione del documento fiscale.

Alcuni carrozzieri e meccanici sembrano aver già capito come si mette la questione e rilasciano documenti regolarissimi: qualche tecnico di assicurazione asserisce che vi è chi maggiora perfino le ricevute fiscali: quando c'è un'assicurazione che interviene, rifacendosi sui sinistri in cui il cliente paga di tasca propria.

Agli automobilisti va quindi ricordato che, a parte le sanzioni di carattere fiscale che incombono anche su di loro, vi sono grossi rischi per il risarcimento danni. Può darsi che qualche carrozziere o meccanico preferisca non presentarsi come teste, a costo di pagare una multa, o «non ricordare» della riparazione spaventato all'idea di vedersela con le imposte.

Giuseppe Alberti

Il tempo oggi

FENOMENI: sereno, nuvoloso, pioggia, temporali, neve, grandine — MARE: quasi calmo, poco mosso, mosso, molto mosso, agitato, molto agitato — VENTO: moderato (12 - 20 nodi = forza 4-5), forte (21-33 nodi = forza 6-7), molto forte (34-47 nodi = forza 8-9)

situazione: sull'Italia il campo di pressioni di poco superiore al valore normale è in forte e ulteriore aumento. Infiltrazioni di aria instabile interesseranno il Nord e il Centro.

tempo previsto: al Nord e sulle regioni centrali poco nuvoloso con tendenza ad annuvolamenti sulle zone interne, ove nelle ore centrali della giornata si potranno verificare isolate manifestazioni temporalesche. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso. Foschie notturne e nel primo mattino nelle valli e lungo i litorali, con isolati banchi di nebbia in Val Padana.

temperatura: senza notevoli variazioni.

venti: su tutte le regioni deboli intorno ad Ovest con locali rinforzi al Nord.

mari: generalmente poco mossi, localmente mosso l'Adriatico settentrionale.

città italiane

Bolzano	3	20	Pescara	4	18
Verona	4	16	L'Aquila	4	14
Trieste	8	14	Roma	2	19
Venezia	10	14	Campobasso	6	15
Milano	6	18	Bari	8	18
Torino	6	20	Napoli	8	19
Cuneo	4	14	Potenza	4	12
Genova	10	15	Reggio Calabria	10	17
Bologna	n.p.		Messina	11	18
Firenze	4	19	Palermo	13	15
Ancona	5	15	Catania	7	20
Perugia	6	14	Cagliari	8	18

città estere

Amsterdam	10	14	nuvoloso	Londra	4	13	nuvoloso
Atene	10	18	nuvoloso	Madrid	8	20	nuvoloso
Bangkok	28	34	sereno	C. del Messico	8	25	sereno
Beirut	14	18	nuvoloso	Montreal	—1	6	nuvoloso
Belgrado	2	16	sereno	Mosca	4	8	sereno
Berlino	5	8	sereno	Nuova Delhi	15	28	sereno
Bruxelles	3	12	nuvoloso	New York	3	9	nuvoloso
Buenos Aires	17	27	sereno	Oslo	0	4	sereno
Il Cairo	11	24	sereno	Parigi	8	15	pioggia
Copenaghen	2	14	sereno	Rio de Janeiro	19	27	nuvoloso
Ginevra	6	12	nuvoloso	Stoccolma	5	7	nuvoloso
Helsinki	1	5	nuvoloso	Sydney	19	25	sereno
Hong Kong	20	25	nuvoloso	Tokyo	8	17	sereno
Honolulu	19	25	sereno	Toronto	0	9	nuvoloso
Johannesburg	13	22	nuvoloso	Vancouver	8	14	nuvoloso
Lisbona	14	17	sereno	Vienna	2	17	sereno

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è mancato il
CAV. RAG. Eraldo Girelli
Addolorate ne dànno l'annuncio Erminia, Vanda, Maria, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. L. Baliava per le assidue cure. I funerali avranno luogo mercoledì 25, ore 8,45 nella parrocchia Gesù Nazzareno. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 marzo 1981.

Ester Annibaletto ricorda la cara paterna figura del rag. GIRELLI.

L'Associazione Provinciale Esattori, Ricevitori e Tesorieri Enti Locali prende viva parte alla scomparsa del suo consigliere onorario
rag. cav. Eraldo Girelli
Cavaliere di Vittorio Veneto
— Torino, 23 marzo 1981.

Partecipano al lutto gli amici: Bruno Bardesono, Rita Berta ved. Vironda, Vitale Bertorello, Lelio Bettini, Aldo Biano, Italo Bongioanni, Egidio Borghesio, Michele Conterno, Enzo Della Ferrera, Elio Del Ponte, Fausto Fiore, Franco Frola, Marco Frola, Palmira Frola Rondi, Remo Garrone, Ottavio Gastone, Michele Geninatti, Enrico Machiorlatti, Piero Migliore, Carlo Nervo, Ginetta Pedio ved. Rocca, Giulio Riva, Michele Sbaral, Alfredo Tenivio, Piero Vironda, Vittorio Vironda, Claudio Turinetto, Roberto Manassero, Ester Bertorello ved. Passera, Giuseppe Prin.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore della famiglia per la perdita del
rag. Eraldo Girelli
Pensionato dell'Istituto
— Torino, 23 marzo 1981.

Il Gruppo Anziani Esattoriale si associano al lutto della famiglia per la scomparsa del
rag. Eraldo Girelli
già direttore dell'Esattoria di Torino.
— Torino, 23 marzo 1981.

Condomini e inquilini di v. Avigliana 45 si uniscono al dolore della famiglia Girelli.

Ha concluso la sua vita terrena
Mercedes Gronda ved. Blotto
Profondamente addolorati ne partecipano: il figlio Giorgio con Mimma e figli Claudio, Stefano, Paola; le sorelle Gina ed Elena; i nipoti Mirella e Tiziano, Emma e Paolo, Maria Teresa e Maria Rosa, Renato con rispettive famiglie; i cugini e tutti i parenti. I funerali avranno luogo martedì 24 marzo, alle ore 16, partendo dalla Chiesa parrocchiale di Occhieppo Inferiore. Si ringraziano fin d'ora tutti coloro che si uniranno al dolore dei famigliari.
— Biella, 24 marzo 1981.

Partecipano al lutto dell'ing. Giorgio Blotto per la scomparsa della mamma
Mercedes Blotto
Pietro Ricciardi, Mario Macagnone, Filippo Demonte, Giovanni Crivelli, Tullio Lembo, Ettore Morozzi, Giovanni Bessi, Luigi Coello, Lorenzino Bertino, Cesare Beneventi, Rino Covino, Giorgio Fiorenza, Alberto Brunetti, Aldo Bert, Giancarlo Vogliotti, Francesco Vicano.
— Ivrea, 23 marzo 1981.

Ha raggiunto la sua adorata Rina il
rag. Luigi Siccato
Vicedirettore Banco di Roma Filiale di Torino s.r.
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Roberto, i familiari con l'adorata Luisella e la nipote Tina Rella. Un ringraziamento particolare al dott. Tullio Salimbeni, alla nipote Tina, alle famiglie Chiabotto Maria e Lina e generale Galbiati. Funerali oggi ore 14.45 da via Pelloux 26 per la parrocchia Immacolata Concezione. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Borghetto S. N. di Bordighera.
— Bordighera, 24 marzo 1981.

Si associano al lutto della famiglia Siccato: il signor Metello Canova, il ragionier Piercarlo Marna e moglie; Collaboratori e Amici dello Studio Commercialista dott. R. Siccato di Torino; i cugini notaio dott. Giovanni Picco e sorella Mena Picco; i parenti Elena Martino di Saluzzo, Angelo Baravalle di Saluzzo, Vera Mattucci ved. Ricci di Firenze; lo Studio dott. Giovanni Picco e Antonio Maria Morocco notai in Torino.

La famiglia Anselmi si associa al dolore della famiglia Siccato.

Carla, Luca, Alessandro Rapelo sono affettuosamente vicini a Roberto.

Mariuccia, Lina, Laura Chiabotto e famiglie partecipano sentitamente al lutto.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Sismondo
Cav. di Vittorio Veneto
Ne danno il doloroso annuncio i figli Roberto e Maria Antonietta con le rispettive famiglie, la sorella Adelina, cognati, parenti tutti. Benedizione mercoledì 25 c.m. alle ore 14 presso la Clinica La Quiete, via Camandona 22, indi la cara salma proseguirà per Brusasco ove alle 15.30 si celebreranno i funerali nella Chiesa parrocchiale.
— Torino, 23 marzo 1981.

Le famiglie Lanzavecchia e Napoli partecipano commosse al dolore.

La famiglia Gregori prende parte al dolore dei familiari.

Erwin Schaudy partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico
Roberto De Giorgis
— Sanremo, 23 marzo 1981.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci della Soc. Bocciofila «La Tesorina» annunciano con vivo dolore la scomparsa del socio
Roberto De Giorgis
— Torino, 24 marzo 1981.

Partecipano al lutto gli amici: Ugo Ameiotti, Antonio Arduino, Eugenio Bona, Alessandro e Dacima Passi, Elio Posso, Giovanni Traverso.

Il 21-3-1981 è mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Cattaneo in Martinetto
Con dolore l'annunciano a funerali avvenuti il marito Francesco, i figli Giuseppe con Luciana, Alessandra e Andrea, Attilio, la sorella Rosemma, Luigia, Santina, il fratello Attilio, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti.
— Torino, 24 marzo 1981.

Maria Galleano Oddone e famiglie Borgna e Galleano partecipano vivamente al dolore della famiglia Martinetto.

La Direzione e i Colleghi dell'Alfacna azienda della Weber, si associano, commossi al dolore dei familiari per la scomparsa di
Renato Brusa
— Bari, 23 marzo 1981.

Cristianamente è mancata
Virginia Paglia
ex ispettrice «Standa»
Lo annunciano zie e cugine. Funerali mercoledì ore 10 ospedale Martini via Tofane.
— Torino, 22 marzo 1981.

Sereno, dopo una vita lunga e laboriosa, ci ha lasciati
Alessandro Balzola
Cavaliere di Vittorio Veneto
Lo annunciano con dolore la moglie Gina Ocarso, il figlio Franco con Luisa e figli Maria, Federico, Chiara, Elisabetta, la sorella Rosetta, il fratello Carlo con la moglie Ida, le cognate Lina Chiaberge vedova Ocarso e Adele Soccal ved. Ocarso. Un sincero ringraziamento per la cura prestata al prof. Plinio Pinna Pintor, ai dottori Vincenzo Fontana e Silvio Bartolozzi, ai professori Antonio Vercellone e Alessandro Cellenno, a suor Speranza ed a tutto il personale della clinica. I funerali avranno luogo martedì 24 alle ore 14,30 presso la parrocchia di Santa Giulia. La Messa di Trigesima sarà celebrata il 23 aprile alle ore 18,30 nella parrocchia di Santa Giulia.
— Torino, 24 marzo 1981.

Maria Peradotto partecipa al dolore della consuocera Gina Balzola per la scomparsa del caro SANDRO.

Il personale della Ditta «Regno d'oro» partecipa al dolore della signora Gina e familiari per la perdita dell'indimenticabile sig. SANDRO.

Franco e Rina Fabini con la famiglia prendono parte al lutto della famiglia Balzola.

Famiglia Bernardis e nipoti partecipano al dolore per la scomparsa del caro CONGIUNTO.

I Colleghi ed il Personale dell'I.C.S. - Istituto Cooperazione Sanitaria partecipano al dolore del prof. Franco Balzola per la morte del padre
Alessandro Balzola
— Torino, 23 marzo 1981.

Marialuisa e Sandro, Marialuisa e Marco, Paola e Aldo, Angela e Alberto, Peri e Pip, Pupa, Marichen e Pierfranco, Aldelia e Edo, Paola e Augusto, Rita e Sandro, Laura, Laura e Paolo, Marco e Piera, partecipano affettuosamente.

Le famiglie Deandia e Moreno partecipano al lutto e sono vicine all'amico prof. Franco Balzola.

Partecipano affettuosamente al dolore di Franco gli amici Cattaneo, Cornaglia, Poma, Quaglicio, Robino, Sigismondi.

Nani con Giovanni, Giacomo e Maria ricordando affettuosamente nonno SANDRO sono vicini a nonna Gina, Franco, Luisa e ragazzi.

Prendono affettuosamente parte al lutto del loro primario: Sebastiano Avagnina, Barbara Bianco, Daniela Boggio-Bertinet, Gabriella Boggiorno, Lucia Cardinali, Wilma Caudera, Antonella De Francesco, Anna De Magistris, Chiara De Regibus, Daniela Domeniconi, Giuliana Facelli, Elia Finocchiaro, Rita Marchionni, Donatella Olivero, Augusta Palmo, Dorina Possamai, Antonella Ramella, Marina Rivetti, Paola Rizzonato, Antonella Romano, Clotilde Seral-Berlori, Alberta Solerio, Bruna Vienno, Luciana Zoppè.

Augusta Palmo, con Romolo, la mamma e la zia, è affettuosamente vicina alla famiglia Balzola.

Zaira e Gino Mussa, Marisa e Buby Bacchione prendono viva parte al dolore della famiglia.

Partecipano al lutto e sono affettuosamente vicini alla signora Gina, Franco e Luisa: Peppe ed Adriana Durando, Bruna ed Elena Grassi, Giovanna Perone, Giorgia e Paola Rovere, Giorgio e Luisa Stella.

Carlo Maria Paola Filippo Castoldi sono affettuosamente vicini alla nonna Gina, Franco Luisa e famiglie per la scomparsa del loro carissimo NONNO.

Giampi e Luisella con i figli sono affettuosamente vicini al dolore di Franco e dei suoi cari per la scomparsa del PAPA'.
— Milano, 24 marzo 1981.

Famiglie Peretto Rapelli partecipano al dolore del prof. Franco Balzola e familiari per la scomparsa del caro PAPA'.

Luigi, Vittoria Balzola e figli partecipano vivamente al dolore del cugino Balzola per la scomparsa del caro PAPA'.

Famiglia Capella partecipa vivamente.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosina Cerruti in Saettone
Lo annunciano il marito Silvio, i figli Sergio e Claudio, la sorella Valeria, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà da corso Monte Grappa 2, Torino, mercoledì 25 alle ore 8 per Montechiaro d'Asti ove alle ore 10 si svolgeranno i funerali.
— Torino, 23 marzo 1981.

I Dipendenti della Ditta Silvio Saettone partecipano al grave lutto che ha colpito il titolare per la scomparsa della moglie, signora
Rosy Saettone
— Torino, 23 marzo 1981.

Partecipano al dolore del sig. Saettone per la scomparsa della moglie, signora
Rosy Saettone
i rappresentanti: Giovanni Arbuatti, Alfredo Carleti, Umberto Ravetta, Carlo Ravetta, Mario Spaggiari.
— Torino, 23 marzo 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Umberto Masera
Ne danno la notizia con immenso dolore la moglie Giuseppina, le figlie Clara ed Elisabetta, i generi Candido e Piero, i nipoti Pit, Chiara e Kim unitamente al fratello Giovanni, alla sorella Lucia, Francesca e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani 25 marzo alle ore 10.15 partendo dall'Ospedale Martini in via Tofane.
— Torino, 24 marzo 1981.

La zia Felicina Bertino unitamente ai cugini Tina e Carlo Girola e famiglia, Irma, Guido e Mario Gal partecipano al dolore per la perdita di UMBERTO.

Gli amici di sempre: Adriana e Giovanni Martini, Rosita e Piero Mortigliengo, Adriana e Elio Peracchi, Pinuccia e Ferrante Perino partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro amico UMBERTO.

Ivanne e Manlio Tollafool prendono viva parte al dolore della famiglia Masera.

E' serenamente mancata con il conforto della fede
Pierina Chiabotto ved. Zanvercelli
Ne danno il doloroso annuncio Aldo Francesca e l'amato Luca unitamente alla famiglia Pistamis. I funerali avranno luogo il 24 marzo alle ore 14.30 presso la chiesa Beata Vergine delle Grazie (Crocetta).
— Torino, 22 marzo 1981.

Partecipano al lutto di Aldo e Francesca: Edoardo e Graziella Benelli, Nicola Fiorentino, Guido e Nicola Jannon, Carlo Rolando.

E' mancato ai suoi cari
Piero Musso
Lo annunciano la moglie Pina, la figlia Rinuccia e Lia, fratello, sorella, cognata, cognato, suocera e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Sanfront martedì 24 ore 15,30 da via Principe Amedeo 10.
— Sanfront, 23 marzo 1981.

E' [illegible]
Matilde Perego
Lo annunciano [illegible] fratello, cognate e nipoti. Funerali mercoledì alle ore 8,45 da via Chiabrera 37.
— Torino, 24 marzo 1981.

(Continua a pag. 9)

Dopo il parere positivo della Corte di Cassazione

Referendum: anche la Consulta ammette il «fermo di polizia»

Verrà reinserito nella legge Cossiga - Secondo i giudici costituzionali, il Parlamento non ha modificato le norme, che possono quindi essere sottoposte a consultazione - Oggi il Consiglio dei ministri fissa la data dei referendum

ROMA — I cittadini italiani dovranno pronunciarsi sull'abrogazione o meno del fermo di polizia. La Corte Costituzionale ha ieri sera dichiarato ammissibile anche il referendum sull'art. 6 della legge Cossiga per l'ordine pubblico, confermando così il via libera dato nei giorni scorsi dall'ufficio centrale per i referendum della Cassazione.

In pratica i giudici di Palazzo della Consulta hanno ricompreso il «fermo» nella consultazione popolare proposta dai radicali sulle misure urgenti varate il 6 febbraio 1980 *«per la tutela dell'ordine democratico e della sicurezza pubblica»*.

Il 4 febbraio scorso, nell'ammettere la consultazione sulla legge Cossiga, la Corte escluse l'art. 6 in quanto l'efficacia temporale della norma sarebbe scaduta prima che i cittadini italiani fossero chiamati alle urne. Essendo stata, però, successivamente prorogata dal Parlamento sino al 31 dicembre 1981, la Corte ha ritenuto ammissibile il suo reinserimento nel referendum.

L'articolo 6 della legge sull'ordine pubblico afferma che *«nel corso di operazioni di polizia volte alla prevenzione di delitti»* e quando *«se ne appalesi l'assoluta necessità ed urgenza»*, gli ufficiali e gli agenti di pubblica sicurezza possono procedere al fermo di persone *«nei cui confronti, per il loro atteggiamento ed in relazione alle circostanze di tempo e di luogo, si imponga la verifica della sussistenza di comportamenti ed atti che, pur non integrando gli estremi del delitto tentato, possano essere rivolti alla commissione dei delitti indicati nell'articolo 165 ter del codice di procedura penale o previsti negli articoli 305 e 416 del codice penale»*. Tra i reati che la norma intende prevenire ci sono la *«cospirazione politica mediante associazione»* e l'*«associazione per delinquere»*.

L'articolo 6 stabilisce anche quali sono i poteri della Pubblica Sicurezza nei confronti del fermato, e cioè... *«Sottoporre il fermato a perquisizione personale ed assumere sommarie informazioni dal medesimo»*; ... *«Trattenerlo per il tempo strettamente necessario in relazione alle esigenze che hanno determinato il fermo e comunque non oltre le quarantotto ore»*.

La norma precisa che se gli indizi risultano infondati *«il fermato va liberato immediatamente»*, altrimenti va *«tradotto in carcere a disposizione del procuratore della Repubblica»*. In quest'ultimo caso la parola passa al magistrato che informato entro 48 ore dei motivi che hanno determinato il «fermo», deve decidere se convalidarlo o meno.

E' probabile che oggi si riunisca il Consiglio dei ministri per stabilire la data dei referendum. Nell'eventualità che impegni internazionali non consentissero all'on. Forlani di rientrare per tempo a Roma, il Consiglio potrebbe essere presieduto dal ministro dell'Interno Rognoni.

Delitto Petrone chiesti 26 anni per Piccolo

BARI — A conclusione della requisitoria (durata circa sei ore) per il delitto Petrone, il pubblico ministero Curione ha chiesto la condanna di Giuseppe Piccolo a 26 anni di reclusione per l'omicidio, a tre anni di libertà vigilata ed a sei mesi di arresto.

Per gli altri imputati di favoreggiamento, il dott. Curione ha chiesto la condanna di Antonio Moffettone, Carlo Montrone, Donato Grimaldi e Michele Anselmo a due anni di reclusione ciascuno, e di Luigi Picinni ad un anno. Ha chiesto infine di non doversi procedere per Michele Scaranello e Vincenzo Lupelli, con la concessione del perdono giudiziario.

Roma: si costituisce un presunto terrorista di Pl

ROMA — Alberto Maiorana, un presunto terrorista di Prima linea, ricercato da più di due anni, si è costituito la notte tra sabato e domenica al carcere romano di Rebibbia.

Conosciuto da anni dalla questura come appartenente ai collettivi autonomi romani, Maiorana è sospettato di essere uno dei fondatori di Prima linea a Roma. Infatti l'ordine di cattura contro di lui, per banda armata, detenzione e ricettazione di armi ed esplosivi, fu emesso nell'ottobre del '78, pochi giorni dopo la prima azione compiuta a Roma da Prima linea: l'aggressione ad un appuntato della Polfer.

La sentenza dei giudici milanesi dopo tre ore di riunione

Pena ridotta (sei anni) al neofascista che nel '75 uccise lo studente Varalli

Antonio Braggion era stato condannato in primo grado a dieci anni di reclusione - Aveva poi ottenuto la libertà provvisoria - Ieri la pubblica accusa aveva chiesto 13 anni

MILANO — Sei anni di reclusione sono stati inflitti dai giudici della corte d'assise d'appello al neofascista Antonio Braggion che il 16 aprile 1975 uccise con un colpo di pistola lo studente Claudio Varalli.

Il procuratore generale aveva chiesto una condanna a tredici anni sostenendo che l'imputato aveva fatto fuoco con l'intenzione di uccidere, ma i giudici dopo poco più di tre ore di camera di consiglio hanno ulteriormente ridotto a Braggion la pena inflittagli in primo grado riconoscendo che avrebbe agito in eccesso di legittima difesa.

Al processo di primo grado alla fine del '78 Braggion era stato condannato ad una pena complessiva di dieci anni di reclusione, con una sentenza che aveva suscitato numerose polemiche. Infatti l'imputazione di omicidio volontario, per cui il pubblico ministero aveva chiesto allora sedici anni di reclusione, era stata derubricata in «eccesso colposo in legittima difesa». Ma sia per questo reato, sia per la detenzione della pistola la corte d'assise aveva comminato a Braggion il massimo della pena per un totale appunto di dieci anni (cinque per l'omicidio e cinque per le armi). Altre polemiche erano poi esplose nell'estate del '78, quando al neofascista venne concessa la libertà provvisoria, dietro cauzione di 15 milioni, in considerazione delle sue condizioni di salute: soffre infatti di un cancro osseo al braccio sinistro per cui tra breve sarebbe necessaria l'amputazione dell'arto.

Ieri, Braggion, a piede libero, si è presentato al processo ed è stata la prima volta che ha risposto direttamente alle domande dei giudici. Dall'epoca del delitto, infatti, si era sempre tenuto latitante e si era costituito in corte d'assise soltanto alla vigilia della sentenza. In tutto, per aver ucciso Varalli ha scontato sette mesi di carcere. Davanti alla corte d'appello ha ricostruito i fatti di quella sera, secondo la linea difensiva che, subito dopo il delitto, aveva esposto in una lettera inviata al settimanale fascista «Candido».

«Mi trovavo fermo sul marciapiede con due amici — ha raccontato Braggion — *quando vidi una trentina di persone che correvano verso di me. Mentre entravo nell'auto venni colpito alla testa, poi sentii un rumore di vetri rotti. Istintivamente impugnai la pistola che tenevo in macchina e sparai due colpi. Poi scesi e sparai ancora, ma non so in quale direzione, ovvero il sangue che mi colava»*.

Questa tesi difensiva era stata totalmente rigettata dalla sentenza che lo rinviava a giudizio per omicidio volontario. Infatti il pubblico ministero (era Emilio Alessandrini) e il giudice istruttore, basandosi sulle perizie e sulle testimonianze, stabilirono che Braggion aveva sparato ad altezza d'uomo, ad una distanza di 6-8 metri, prendendo la mira contro un ragazzo che stava scappando. Varalli, colpito alla testa, morì subito.

Era vero — stabilirono i magistrati — che l'auto di Braggion era stata colpita da un gruppo di giovani di sinistra di ritorno da una manifestazione per la casa, ma il neofascista *«sparò con la precisa volontà di uccidere»* poiché mancavano tutti i requisiti essenziali della legittima difesa: necessità, proporzione tra difesa e offesa, attualità del pericolo.

La morte di Claudio Varalli fu il primo episodio del «giorni di sangue» della primavera del '75. Il giorno dopo, sempre a Milano, Giannino Zibecchi fu travolto e ucciso da un camion dei carabinieri (il relativo processo si è da poco concluso con l'assoluzione di tutti gli imputati). Poi, a Torino, Tonino Micciché, militante di Lotta continua, venne ucciso da una guardia giurata durante una lotta per la casa. Infine, a Firenze, Rodolfo Boschi, iscritto al pci, venne assassinato per strada dopo una manifestazione: a sparare, si disse allora, erano state «squadre speciali» della polizia.

Chiesta condanna per 10 presunti Br marchigiani

MACERATA — Il processo contro la presunta frangia sambenedettese delle Br marchigiane è ripreso ieri mattina davanti alla Corte d'assise di Macerata con la requisitoria del pubblico ministero dottor Luigi Poloni, che ha parlato per cinque ore.

Il pubblico ministero per Claudio Piunti, Lucio Spina e Caterina Piunti ha chiesto la condanna a 17 anni di reclusione ciascuno. Nei confronti di Maurizio Costantini, che insieme con gli altri sei imputati doveva rispondere della rapina ai grandi magazzini Gabrielli di San Benedetto del Tronto, commessa la vigilia di Natale del 1977 e rivendicata dal Fronte combattente comunista, la pubblica accusa ha chiesto una condanna a 13 anni di reclusione.

Delitto Giacumbi giudice emette ordine di cattura

SALERNO — Nell'ambito delle indagini per l'uccisione del dottor Nicola Giacumbi, procuratore della Repubblica di Salerno, avvenuta il 16 marzo dello scorso anno e rivendicata dalla colonna Fabrizio Pelli delle Brigate rosse, è stato emesso un ordine di cattura contro Antonio Villani, 36 anni, di Montecorvino Rovella.

Villani, che si è reso irreperibile, risulta residente a Salerno, dove lavorava in un bar all'interno di una sala cinematografica.

Ad Alghero elezioni senza la dc

ALGHERO — Si sono chiusi regolarmente alle 14 di ieri i 52 seggi elettorali ad Alghero dove si è votato domenica e ieri per il rinnovo del CConsiglio comunale. Si tratta di una consultazione elettorale ripetuta in seguito a delibere del Tribunale amministrativo regionale (Tar) e del Consiglio di Stato che hanno annullato le precedenti elezioni amministrative del 9 giugno dello scorso anno.

Alla competizione elettorale non ha partecipato la dc, la cui lista è stata esclusa dalla commissione elettorale mandamentale per irregolarità nella sua presentazione. La stessa dc ha presentato due ricorsi.

Questi i risultati, ancora non ufficiali, delle elezioni (tra parentesi i voti e le percentuali riportate nelle precedenti elezioni di giugno): pci 4857, pari al 25,5 (5122, 25,2); *nuova sinistra sarda* 953, 5 (711, 3.5); *psi* 1131, 6.2 (1243, 6.1); *sardegna y libertat* 1419, 7.8 (1423, 7.7); *psi* 3000, 16.4 (3266, 16,1); *psdi* 2632, 14.4 (2909, 14.3); *msi-dn* 2230, 12.2 (2704, 13,2); *pri* 2218, 12.2 (2893, 14).

Proposta del senatore Riccardelli

«Ora su Piazza Fontana indaghi il Parlamento»

MILANO — Quasi quindici anni fanno sostituto procuratore della Repubblica a Milano, ora senatore della sinistra indipendente, Libero Riccardelli in questi giorni che seguono la sentenza assolutoria di Catanzaro è stato molto per la strada insieme alla gente che protestava. Ha visto sfilare in corteo ventimila ragazzini che quando la bomba scoppiò e uccise andavano all'asilo o in prima elementare e ha colto un'esigenza reale. *«Per questo* — spiega — *ho pensato a un movimento per ottenere la costituzione di una commissione parlamentare sulla strage»*.

Sta appena muovendo i primi passi. Ieri sera si sono visti in pochi in un circolo culturale, per parlare della fattibilità della cosa. *«Vorrei* — spiega Riccardelli — *dare forma istituzionale a quella rabbia che ho sentito per la strada.*

«Il brutto della sentenza di Catanzaro — confida — *è che non è il risultato di un errore, l'abbiano o meno commesso i giudici d'appello, ma di un iter durato 11 anni nel cui ambito quelli in qualche modo coinvolti, anche solo perché sfruttavano la strage, hanno frapposto ostacoli.*

«D'altra parte — aggiunge — *sperare nella commissione inquirente che ha ancora un'inchiesta aperta sull'argomento è ridicolo. C'è una maggioranza predeterminata che blocca tutto. Invece bisogna rendersi conto che quest'assoluzione è la più grossa carta degli ultimi anni fornita al terrorismo: significa che questo Stato non è in grado di reagire ai suoi difetti, non può fare giustizia se ha commesso ingiustizie, non è in grado di processare se stesso. L'unico strumento possibile è la commissione parlamentare perché non è sufficiente dare una risposta a livello di società civile, è necessaria anche una risposta dello Stato»*.

Volantino rivendica l'azione terroristica di domenica pomeriggio

A Roma nessuno ricorda i volti del commando br al San Camillo

ROMA — Con un volantino fatto recapitare ieri sera alla redazione del *Messaggero* le Brigate rosse hanno rivendicato e «spiegato» l'irruzione da parte di un commando di quattro persone (tre uomini e una donna) portata a termine domenica pomeriggio nell'ufficio ispettori dell'ospedale San Camillo. Il documento, quattro pagine fitte, ricalca in buona parte gli slogan e le motivazioni già contenuti in un «volantone» di una cinquantina di pagine che i quattro terroristi avevano lasciato nell'ospedale dopo aver aggredito e fotografato con cartelli al collo i tre impiegati che, in quel momento, si trovavano nell'ufficio. Per poter agire con più calma e sicurezza i brigatisti avevano lasciato attaccato all'esterno della porta un cartello con su scritto: *«Non disturbare»*.

E nessuno, infatti, li ha disturbati. Risultato: gli inquirenti non riescono ad avere indicazioni sufficienti per tracciare un identikit dei terroristi che hanno agito, per giunta, a viso scoperto. Nemmeno i tre dipendenti ammanettati hanno saputo descrivere i quattro giovani: *«I brigatisti* — hanno raccontato agli inquirenti — *si sono sempre mossi in modo da trovarsi continuamente di spalle e impedendoci quindi di guardarli bene in viso»*.

L'irruzione è avvenuta durante le ore di visita per cui nessuno ha fatto caso ai tre giovani e alla ragazza. Entrati nell'ospedale dal cancello di via Ramazzini, i quattro si sono diretti verso la palazzina degli uffici e qui, dopo aver percorso un corridoio di una ventina di metri, sono entrati nel locale ispettori lasciando il cartello sulla maniglia per non essere disturbati.

Nell'ufficio, composto di due stanze, si trovavano l'ispettore Sandro Masselli, di 48 anni, l'infermiere Sandro Tornatola, di 30, e il portantino Livio Fattore, di 48. Aggrediti alle spalle sono stati spinti bocconi sul pavimento e ammanettati. Subito dopo l'ispettore è stato fatto alzare in piedi: tre del commando, rimanendogli sempre alle spalle, gli hanno appeso un cartello al collo mentre il quarto terrorista, con il volto coperto dalla macchina fotografica, lo riprendeva standogli di fronte. Poi, dopo una lunga perquisizione in alcuni scaffali i quattro hanno prelevato due registri zeppi di nomi e, con calma, si sono allontanati senza che nessuno si accorgesse di loro. Per terra avevano lasciato un lungo documento di una cinquantina di pagine, una sorta di «Risoluzione ospedaliera».

Partendo proprio dal contenuto del documento gli inquirenti si sono convinti della presenza di un basista o meglio di un commando Br all'interno dell'ospedale.

Scoperta una base con armi e documenti dell'ultradestra

Genova: presi 3 neofascisti preparavano un attentato?

GENOVA — Un gruppo genovese neofascista preparava un attentato in occasione del raduno nazionale dell'Anpi (Associazione nazionale partigiani d'Italia) previsto per il prossimo 27 marzo nel capoluogo ligure? Carabinieri e Digos stanno indagando in questo senso, dopo che, tra sabato scorso e domenica, sono stati compiuti tre arresti, due a Genova, uno a La Spezia.

Tre giovani, trovati in possesso di un mitra, di una pistola e di munizioni, oltre che di molto materiale di propaganda, sono finiti in carcere a Marassi.

I tre neofascisti, pare già legati a «Ordine nuovo», e attualmente, a quanto sembra, vicini a «Terza posizione» sono i genovesi Perruccio Mantella, di 25 anni, e Giorgio Guido Chiesa, di 26, e Giuseppe Barisone, 26 anni, residente a La Spezia. Mantella e Chiesa erano noti come simpatizzanti neofascisti da diversi anni: per questo, saltuariamente, erano tenuti sotto controllo. Da qualche settimana però le indagini sul loro conto s'erano fatte più attente. Era stato accertato che i due frequantavano un alloggio in via Borgo Incrociati, nei pressi della stazione ferroviaria di Brignole.

Sabato mattina i due, usciti dallo stabile, si sono accorti d'essere pedinati e hanno tentato di fuggire su uno scooter. Sono stati inseguiti e fermati. In un fagotto i carabinieri hanno trovato un mitra «Sten» in grado di funzionare, due caricatori e 40 cartucce di pistola calibro 9 lungo. Il numero di matricola dello «Sten» era stato limato.

Genova: in libertà due accusati di terrorismo

GENOVA — Due presunti terroristi dell'ultra sinistra sono stati rimessi in libertà dall'ufficio istruzione del tribunale di Genova. Si tratta di Fabrizio Rainone e Alessandro Timpano entrambi di Genova, arrestati durante l'operazione antiterrorismo condotta a Genova da carabinieri e «Digos» nell'ottobre e nel novembre 1980 durante la quale furono arrestate una quarantina di persone di cui molte accusate di partecipazione a banda armata.

Fabrizio Rainone, un ex giocatore di calcio che aveva militato nella squadra giovanile della Sampdoria, è stato rimesso in libertà per motivi di salute. Alessandro Timpano, delegato sindacale di un'azienda metalmeccanica del porto di Genova, è stato invece scarcerato per mancanza di indizi.

I due giovani avevano sullo scooter anche una piccola pala di tipo militare.

Nell'alloggio, una piccola mansarda semideserta di via Borgo Incrociati, sono stati trovati una pistola automatica calibro 9, cartucce, documenti e opuscoli d'estrema destra. Taccuini di indirizzi e scritti sono stati sequestrati nelle abitazioni dei due.

Giuseppe Barisone, anch'egli simpatizzante dell'estrema destra, è stato arrestato domenica a La Spezia dove vive. Risultava titolare del contratto di locazione dell'appartamento-covo di via Borgo Incrociati. Nei prossimi giorni sarà interrogato dal magistrato insieme agli altri tre.

Quali erano le intenzioni dei tre giovani arrestati? La pista d'un possibile gesto dimostrativo per il Congresso dell'Anpi non è stata scartata a priori. Comunque, nella giornata di ieri, i neofascisti sono tornati a far parlare di sé. Hanno esposto nella tarda notte uno striscione in piazza Dante, nella zona dei grattacieli, inneggiante alla sentenza assolutoria di Catanzaro. Nella prima mattinata, il gruppo d'estrema destra «Figais» (una sigla sconosciuta e mai usata in passato) ha rivendicato l'esposizione dello striscione, concludendo che è «stata resa giustizia al camerata Freda».

ECONOMICI

La tariffa è di L. 5300 la riga. Rubrica 4: operai/impiegati L. 2000, tecnici L. 3500, dirigenti L. 5300. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 2000. Avvisi urgenti data fissa o nerelti, il doppio. Nerelti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

GRUPPO elettrogeno Coer 50 kwa con alternatore Marelli incluso quadro comando Coer. Tel. 815.156.
OFFICINA vende tornio revolver Cogemi più le 25 sbavatrice nastro. Tel. 964.4112.
PALE gommate Fiat Allis tub retro escavatore FL4C retro escavatore ottime condizioni vendesi. Telefonare 998.6850.
VENDESI macchina duplicatrice offset e preparatore lastre con bancali come nuovi. Tel. 657.472.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville terreni.
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A.A. EUROFINBARDA concede rapidamente prestiti a operai impiegati commercianti artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Sacchi 68. Tel. 594.780 - 588.918.

A.A. IPIFIM a tassi bancari eseguiamo in 10 giorni in qualsiasi località
MUTUI IPOTECARI
rimborso rate mensili concordabili per entità e durata. Si accettano anche ipoteche di secondo grado, inoltre sconto effetti, leasing mobiliare ed immobiliare. Lease Back. Ipifim corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

A.A. IPIFIM a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili da concordare concediamo in 24 ore prestiti sulla fiducia e risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario con celerità, cortesia e massima riservatezza. Ipifim corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.
A.A. IPIFIM a tassi interessanti con rimborso in rate mensili concordabili concediamo in giornata finanziamenti e contributi improrogabili. Massima riservatezza. Ipifim, corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari - ipotecari anche 2° grado
FISET s.a.s.
piazza Statuto 10, tel. 538.178 - 548.627. Risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

A. PRESTITI procura privato sollecitamente a mio interessi a impiegati, operai, casalinghe. Massima riservatezza. Tel. 838.427.
AFIA piazza Carlo Felice 18, tel. 540.632 537.358 concede prestiti fiduciari e ipotecari su auto e immobili rapidamente a interessi modici. Massima riservatezza.
ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.056.
CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria finanziaria commerciale. Orario continuato corso Galileo Ferraris 148. Tel. 594.718.
DENARO contante a tutti: senza richiesta di garanzia, a dipendenti, correntisti, pensionati, casalinghe, commercianti ricevera in giornata il prestito su misura per te. Massima riservatezza. Telefonare 587.480.
DISPONENDO uffici mq 100 circa cercasi socio per costituzione e conduzione società di rappresentanze commerciali. Dettagliare curriculum a «Publikompass 9563 — 10100 Torino».
FAIT Finanziamenti su automezzi o immobili celerità riservatezza tassi modici. Torino, via Avogadro 19, tel. 510.126 - 530.297.
FINANZIAMENTI ad aziende a breve e lungo termine sconto effetti leasing factoring. Telefonare 707.2081, dalle 9 alle 10,30.
MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 45, tel. 748.722.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipoteca. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.
SOCIETA' finanziaria fornisce ricerca, per riscontro cambiario, privati finanziatori. Telefonare 011.675.074.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A.A. ABAMEC 638.038 cerchiamo nuovi negozi, visita in loco per valutazioni commerciali senza spese.
A.A.A.A. ACCETTIAMO incarico a vendere vostra attività o negozio garantendo rapidità e serietà. Telefonare 760.132 Sri Lurica.
A.A. CEDO avviatissimo bar latteria zona S. Rita causa malattia, L. 24 milioni trattabili. Dilazioni. Telefonare 506.120.
A. SALVOLDI A formidabile per facilitare la cessione del vostro esercizio vi propone una ripresa in tv color che sarà visionata nei nostri uffici per la nostra clientela. Telefonateci per informazioni al 650.2196.
A. SALVOLDI B cede via Roma boutique grande prestigio arredamento bellissimo, incasso annuo 300 milioni. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI C cede gastronomia salumeria primizie zona Vanchiglia ottimo incasso L. 29 milioni 500 mila. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI D cede negozio con laboratorio articoli artistici lavabili con ottimi guadagni L. 33 milioni. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI E cede Barriera Milano avviatissimo minimarket 2 vetrine incasso 400 mila al dì L. 24 milioni. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI F cede latteria avviatissima retro abitabile zona Barriera Nizza 150 mila al dì L. 14 milioni 500 mila. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI G cede zona Vanchiglia latteria con retro 2 camere cucina incasso 400 mila al dì L. 36 milioni 600 mila. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI H cede avviata alimentari frutta verdura zona Mirafiori incasso 150 mila al dì L. 14 milioni 500 mila. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI I cede zona centro boutique avviata clientela signorile incasso 300 mila al dì L. 32 milioni. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI K cede alimentari gastronomia zona Francia incasso garantito 650 mila al dì L. 33 milioni. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI L cede affarone zona Mirafiori alimentari 130 mila al dì buon arredamento L. 17 milioni. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI M cede zona San Salvario panetteria tabelle I VII incasso 180 mila al dì L. 16 milioni 500 mila. Tel. 650.2196.
ABAMEC 638.038 alimentari frutta verdura in Coazze, alloggio annesso, cede 15 milioni più circa 5 milioni fondi vivi.
ABAMEC 638.038 laboratorio saldatura riparazione radiatori auto in Torino, 1 milione utile mese, cede 14 milioni 500 mila.
ABAMEC 638.038 bar super nel Chierese, posizione centrale locali di 180 mq comprendenti sala bar sala giochi e 2 sale biliardo elevato incasso adatto 4 persone cede 155 milioni.
ABAMEC 638.038 cartolibreria giocattoli in Moncalieri alloggio annesso di 2 camere e cucina, 25 milioni incasso annuo incrementabile, cede 22 milioni.
ABAMEC 638.038 acconciature femminili Mirafiori Nord, locali oltre 300 mq, 5 milioni 600 mila incasso mensile incrementabile, cede 43 milioni senza fondi.
ABAMEC 638.038 frutta e verdura zona Mirafiori 200 mila giorno dimostrabili, cede 15 milioni più 3 milioni merce.
ABAMEC 638.038 rivendita pane zona Parella 180 mila incasso giornaliero cede 19 milioni più 10 milioni fondi vivi.
ABAMEC 638.038 cartolibreria giocattoli zona Mirafiori, valida posizione commerciale, elevato incasso, cede 90 milioni più fondi vivi e muri a L. 900 mila al mq, dilazioni e permute immobiliari.
ABAMEC 638.038 salumeria frutta e verdura zona Borgo Vittoria, 180 mila incasso giornaliero, cede 14 milioni.
ABBIGLIAMENTO vendesi in Alpignano specializzato da 0 a 14 anni, zona Municipio. Telefonare 967.4113, ore pasti.
ABBIGLIAMENTO tabelle IX X XIV mq 110 in zona forte passaggio giro affari anno elevato fortemente incrementabile equa richiesta cede Di Salvatore 581.694.
ACCONCIATURA per signora in zona Barriera Milano arredamento nuovo ottimo affare cedesi causa salute. Telefonare 760.132.
AFFARONE cedo urgentemente latteria adiacente corso Potenza causa salute. L. 12 milioni trattabili. Dilazioni. Telefonare 506.120.
AFFARONE cedo bar super chiusura serale avviatissimo zona commerciale urge. L. 45 milioni trattabili. Dilazioni. Telefonare 506.120.
AFFERMATA azienda lavorazione e vendita idropitture smalti vernici forte giro annuo affare Di Salvatore 581.694.
ALBERGO con piano bar nuovo elegantemente rifinito in primaria posizione commerciale cedo per motivi famigliari. Tel. 353.900.
ALBERGO Riviera Ponente, indipendente 27 camere, 400 metri mare, cedesi. Telefonare 019.668.231.
ALIMENTARI tabelle 1-6-13-14 in zona alberghi nazionali centralissimo giro anno elevato dimostrabile richiesta adeguata utili reali. Di Salvatore 581.694.
ALIMENTARI zona Parella cedesi urgentemente causa salute incasso incrementabile ottima richiesta. Tel. 760.132.
ALLEVAMENTO moderno bestiame vicinanze Torino produzione latte completo di attrezzature stalle capannone abitazione terreno buon reddito. Tel. 665.747.
AMBULANTE vende licenza commercio calzature pelletteria articoli a calzolai accessori e abbigliamento valida per le province To At Cn Al Ao Vc più 4 posti fissi in Torino 45 milioni trattabili. Tel. 010/694.270 dalle 19 in poi.
APPIA 513.751 cede edicola chiosco giornali corso U. Sovietica incasso annuo 100 milioni dimostrabili vero affarone.
APPIA 513.751 cede tintosartoria in corso Agnelli atto ad una persona 7 milioni contanti e rate da 500 mila affare.
APPIA 513.751 cede avviato casalinghi in Santa Rita 60 milioni annui tab XII XIII XIV 46 milioni più rate affare.
APPIA 513.751 cede abbigliamento zona Santa Rita tab IX X XIV ottima posizione 17 milioni contanti e merce rateale.
ATTENZIONE cedo rivendita pane alimentari avviatissima zona Crocetta, L. 14 milioni dilazioni trattabili. Telefonare 506.120.
AUTORIMESSA cedesi zona Mirafiori su corso posti auto 125 officina meccanica Torino 2000, tel. 540.940 545.062.
AUTORIMESSA centrale 250 auto completa vendesi. Tel. 350.096.
BAR gelateria pasticceria produzione propria zona Santa Rita ottimo reddito facilitazioni. Pistone tel. 500.012.
BAR latteria zona Vanchiglia 500 mila al dì spaziosa attrezzata 2 vetrine cedesi L. 78 milioni. Tel. 580.955.
BAR super alcoolico incasso 600 mila giornaliere patentino tabacchi levata 2 milioni 500 mila chiusura serale e domenicale con alloggio cedo anticipo 50 milioni. Tel. 737.213 - 517.380.
BAR super posizione commerciale fronte mercato 300 mila giorno concede in gerenza Di Salvatore 581.694.
BAR superalcolico Nichelino ottima posizione commerciale. Pistone tel. 500.012.
BAR vendesi in zona centrale incasso 120 mila al giorno, richiesta 18 milioni. Tel. 380.810.
BOUTIQUE
zona corso Regina negozio di 110 mq tabelle 9-14 arredamento nuovissimo giro annuo 70 milioni cedesi 25 milioni trattabili. Tel. 638.557 - 638.945 - 542.978.

CALZATURE pelletterie avviatissimo zona Vanchiglia ampi locali cedesi L. 20 milioni affare. Tel. 650.3024 Studio Bonino.
CALZATURIFICIO in Rivoli ottimo giro d'affari vendesi per motivi cambiamento attività, richiesta 20 milioni trattabili. Tel. 380.810.
CARTOLIBRERIA tabelle 11/13/14 cedesi zona Mirafiori su corso mq 100 ampie vetrine. To-2000, tel. 540.948 - 545.062.
CARTOLIBRERIA giocattoli zona Dora fronte scuole 1 milione 500 mila netto mensili cedesi agevolando 38 milioni più merce. Telefonare 760.813.
CARTOLIBRERIA giocattoli tabelle XI XIII XIV cedo per motivi famigliari a L. 16 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 790.131.
CASA del formaggio zona Pozzo Strada ottimo incasso incrementabilissimo cedesi urgentemente causa salute. Tel. 760.132.
CEDESI licenza per esercizio di commercio ambulante. Tel. ore pasti 669.127.
CEDESI negozio vasta licenza giocattoli casalinghi ecc. Tel. 650.456.
CEDESI nel centro di Albenga avviata pasticceria artigianale. Tel. 0182/541.540.
CEDESI ristorante motivi salute conzigliabile nucleo familiare periferia Biella. Telefonare 582.1181-015 dopo ore 18.
CEDIAMO attività alberghiera in Sardegna ad Olbia in zona di eccezionale traffico locali in affitto mq 100 circa autorizzazioni tabelle IX, X, XI, XII, XIV L. 65 milioni. Tel. 011 872.232.
CEDO acconciature donna famiglia. Tel. 588.406 dalle 12,30 alle 14,30 dal martedì al sabato.
CEDO ottimo bar chiusura serale e domenicale zona Rebaudengo incasso giornaliero L. 100 mila dimostrabili. Telefonare 284.043.
DALMAZIA cede di Moncalieri panetteria drogheria frutta e verdura a prezzo di realizzo. Tel. 635.067.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede ristorante tipico vicino mare saloni e giardino 240 coperti arredato classico nuovo, vasca per aragoste vive aperto tutto l'anno ricevimenti e cerimonie in zona.
DI SALVATORE 581.694 cede centrale nuovo ristorante pizzeria ottimo incasso incrementabile.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede zona signorile specialità vini liquori e alimenti giro elevato equa richiesta.

autoriparatori

□ carrozzieri □ meccanici
□ garagisti □ elettrauto

autoricambisti

AUTOMOTOR

la maggiore rassegna italiana di accessori ricambi attrezzature servizi di assistenza (465 espositori di 12 paesi)

AUTOMOTOR vi attende a Torino

dal 8 al 12 aprile 1981
palazzo delle esposizioni
al valentino
dalle ore 9,30 alle ore 20

organizzazione ▫ salone internazionale dell'automobile

DI SALVATORE corso Turati 13 cede ristorante tipico pizzeria locanda zona centrale ampio giardino estivo Riviera Levante ottimo reddito accertabile.
DI SALVATORE 581.694 cede in prima cintura Torino avviata macelleria completa di attrezzatura incasso medio 2 milioni 500 mila settimanali, affare.
DI SALVATORE 581.694 cede ingrosso alimentari facile conduzione con ottimo reddito idoneo per nucleo familiare 3 unità giro affari oltre 500 milioni annui incrementabili.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede ingrosso abbigliamento maglierie confezione avviamento trentennale locali mq 600 in zona altamente commerciale marca valida, richiesta vantaggiosa.
DI SALVATORE 581.694 cede in zona Stadio latteria caffè incasso medio 150 mila affare.
DI SALVATORE 581.694 cede negozio abbigliamento ben avviato tabelle 9-10-14 mila richiesta dilazioni affare.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede decennale articoli regalo porcellane lampadari articoli locali mq. 100 fitto mite zona grande passaggio equa richiesta.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede o concede in gerenza bar zona S. Rita adatto famiglia. Richiesta interessante.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede bottiglieria con salone banchetti bar super attrezzatura moderna 150 coperti dehors parcheggio alloggio adatto famiglia completa zona grande passaggio Cinè.
DI SALVATORE 581.694 cede affermatissima trentennale attività commerciale articoli artistico-lustrati laboratorio artigianale-confezioni idonea persona attiva spiccato senso artistico creativo.
DI SALVATORE 581.694 cede affermata attrezzata azienda fabbricazione manufatti acciaio inox giro anno rilevante molto incrementabile clientela nazionale, capannone mq 1700 con palazzina uffici.
DI SALVATORE 581.694 cede centralissimo negozio oggetti sacri e confezioni per il clero buon reddito.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede mobilificio decennale locali mq 800 ampie vetrine magazzino fitto irrisorio ottimo giro affari richiesta vantaggiosa.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede attrezzatissima officina autorizzata Renault mq 480 azienda zona centralissima zona Genova vasta clientela vendita auto.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede panificio pasticceria alimentari zona Moncalieri arredamento modernamente.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova centro azienda ingrosso acque minerali tabelle birra vini reddito ottimo locali e servizio domicilio idonei, avviatissimo vasto parco clientela fissa.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede cartolibreria giocattoli regali tabelle 11-13-14 angolare 2 vetrine in zona scuole e grande passaggio equa richiesta.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede elegante bar super tavola fredda orario ridotto sola clientela fissa di impiegati giorno 300 mila. Richiesta 75 milioni.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviatissimo articoli caccia pesca richiesta vantaggiosa per ritiro commercio.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede bar super tutti licenza ristorante ampi moderni locali zona passaggio internazionale ottimo reddito equa richiesta.
EDICOLA giornali negozio zona Mirafiori 250 mila giornaliere cedo agevolando 60 milioni. Telefonare 780.813.
EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede Torino mini-market alimentari mq 95 con tre vetrine zona popolosa incasso 1 milione al giorno adatto 4 persone rate.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in importante centro Riviera Levante ed a Genova due negozi articoli casalinghi e regalo, attività pluridecennale incasso elevato ottimo reddito dilazioni.
EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede clinica privata piemontese chirurgica multispecialistica in zona popolosissima convenzionata anche per poliambulatorio. Si esamina cessione immobile riservatezza.
EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede in centro turistico Riviera dei Fiori avviata commercio ingrosso e dettaglio acque vini birre e affini; attività trentennale facile possibilità di sviluppo reddito garantito 120 milioni trattabili rate.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede nella prima cintura di Savona avviata gelateria produzione propria, bar super, tavola fredda. Primaria posizione commerciale, attività ventennale, alto reddito dimostrabile dilazioni pagamento.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede mobilificio a Torino su corso negozio otto e deposito tab. I-XIV incrementabile.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede Torino calzature pelletterie zona commerciale, ottimo incasso, adatto 2 persone.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede alimentari tab. I - V - VI - XIV cintura Torino adatto 2 persone, mite richiesta, rate.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Torino centro, primaria posizione commerciale adiacente uffici e banche elegante locale bar super, selezionata clientela incrementabile, dilazioni pagamento.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede Torino periferia alimentari super market mq. 300, arredamento nuovo zona commerciale, vera fortuna famiglia con alloggio.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede Pinerolese ristorante 100 coperti, 20 anni avviamento, forte lavoro passaggio, ottimo affare nucleo familiare, alloggio.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Savona importante tavaccheria, giro affari notevole e incrementabile. Dilazioni.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Riviera Ponente avviata gioielleria, incasso elevato ottimo reddito, arredamento moderno. Dilazioni pagamento.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede vicinanze Sanremo distributore benzina-gasolio, lavaggio. Richiesta interessante.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Torino latteria gelateria produzione propria tab. I bis zone popolari, rate.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede Torino zona stadio, bar super, Totocalcio angolare mq 100 orario ridotto, rate.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede Torino negozio casalinghi, giocattoli tab. XII XIV 180 mq 3 vetrine, affare rate.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede Torino attrezzata officina carpenteria e produzione serrande di mq 500 coperti.
EUROCESSIONI Sanremo tel. 0184/72672 cede avviatissima pasticceria-panetteria in Torino. Possibilità di alloggio. Una fortuna-famiglia. Vero affare.
EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede in centro turistico Riviera dei Fiori elegante discoteca-tavola calda, ottima clientela alto reddito utili dimostrabili richiesta interessante dilazioni.
FERRAMENTA utensileria zona Mirafiori Sud ottimo giro d'affari annuo incrementabile. Pistone tel. 500.012.
F&M vende licenza pastificio gastronomia zona stadio ottimo reddito dimostrabile ideale conduzione familiare. Tel. 599.513.
FORMAGGI alimentari zona signorile Mirafiori arredato nuovissimo per motivi famigliari cede Di Salvatore 581.694.
FRANA cede Albenga ristorante incasso annuo 150 milioni incrementabile forti utili adatto nucleo familiare. Tel. 511.090.
FRANA cede hotel ristorante centrale 30 camere 56 posti letto 2 sale pranzo ben arredato. Telefonare 511.090 545.129.
FRANA cede ingrosso carta pelati moquette zona S. Salvario 450 mq più uffici forte lavoro modica richiesta. Tel. 511.090.
FRANA cede in Savona panificio pasticceria alloggio incasso 100 milioni annui richiesta 50 milioni dilazioni. Tel. 511.090.
FRANA cede macrobiotica alimentari buona attrezzatura incasso 90 milioni annui richiesta 20 milioni dilazioni. Tel. 511.090.
FRANA cede Riviera Ponente Hotel ristorante 26 camere vista mare incasso 320 milioni adatto famiglia. Tel. 511.090.
FRUTTA e verdura e alimentari privato vende in via Madama Cristina (zona Centro) ottimo giro d'affari. Telefonare 687.702.
GIOCATTOLI e modellismo zona commerciale giro affari annuo oltre 150 milioni dimostrabili elevati utili richiesta proporzionata pagamento a convenire cede Di Salvatore 581.694.
HOLDING drogheria cede Moncalieri in ottima posizione buon incasso incrementabile tabelle 1-14. Holding 605.861.
IFIM
alimentari e muri negozio piazza Stampalia buon reddito incrementabile. Telefonare 515.582.

LABEO abbigliamento casual centralissimo, tabelle IX X XIV, incasso 150 milioni annui, cede 42 milioni anche senza merce. Telefonare 779.259.
LABEO agenzia pratiche auto fronte inquilinato corso. Attrezzatura completa, impostazione conduzione cede 6 milioni. Tel. 779.259.
LABEO alimentari frutta verdura Madonna di Campagna incasso 350 mila giornaliere incrementabili cede 24 milioni. Telefonare 779.259.
LABEO avviatissimo porcellane cristallerie, giro annuo 350 milioni, cede 180 milioni eventuali dilazioni o permute. Tel. 779.259.
LABEO bar super importante corso. Grandioso locale angolare con 6 vetrine. Incasso 250.000. Cede 63 milioni. Tel. 779.259.
LABEO bar super 30 km Torino in piazza centrale paese 8 locali 2 dehors con apparamento cede 64 milioni. Telefonare 779.259.
LABEO bijoux oggettistica zona via Roma ampio negozio facile conduzione utile netto di 40 milioni cede 53 milioni. Telefonare 779.259.
LABEO elettromeccanica riavvolgimento manutenzione impianti giro annuo 150 milioni clientela assicurata cede 75 milioni. Telefonare 779.259.
LABEO forniture per cartotecnica tabelle IX X XIV. Ampio negozio. Incasso incrementabile. Cede 22 milioni più merce. Tel. 779.259.
LABEO libreria adiacente via Roma locale tabelle XIV, incasso oltre 300 milioni annui cede 150 milioni. Telefonare 779.259.
LABEO macelleria bovina zona elevato passaggio, gestione pluriennale, incasso 4 milioni settimanali. Cedesi. Tel. 779.259.
LABEO pasta confezionata e fresca tab. I VI XIV zona mercati generali. Giro 200 milioni. Cede 30 milioni + 25 milioni. Tel. 779.259.
LABEO pizzeria (21 gradi) zona corso Potenza. Locale 100 mq. Incasso minimo 200.000 Cede 42 milioni. Tel. 779.259.
LABEO quadri cornici cintura Torino. Locale nuovo 140 mq tab. XII XIV. Attrezzatura nuova. Blocca 4 milioni. Tel. 779.259.
LABEO rivendita pane alimentari, tabelle I VII. Ampio locale superattrezzato. Incasso 130.000 cede 10.500.000. Tel. 779.259.
LABEO rivendita pane zona Cit Turin incasso 100.000 giornaliere alloggio camera e cucina cedesi 10 milioni 500 mila. Telefonare 779.259.
LABEO servizio pneumatici (tabella XIV) vendita e riparazione. Lavoro assicurato presso enti. Cede 15 milioni. Tel. 779.259.
LABEO studio dentistico centro Torino gestione sessennale, 3 giorni settimanali incasso 50 milioni annui cede 30 milioni. Telefonare 779.259.
LABEO tabaccheria bar zona San Salvario tabelle I VII XII XIV, incasso ottimo adatta famiglia cede 155 milioni. Telefonare 779.259.
LIBERO mercerie maglierie adiacenze via Genova. Attuale gestione pluriennale. Incasso 70 milioni. Cede 30 milioni. Tel. 779.259.
LIBRERIA centrale ampi locali incasso 230 milioni dimostrabili alto utile richiesta 150 milioni cede Frana. Tel. 511.090.
MACELLERIA cedesi Borgo S. Paolo adiacente mercato a L. 14 milioni. Torino 2000. tel. 540.946 545.062.
MERCERIA zona Aeronautica tabelle IX X XIV ottimo giro d'affari vendesi per motivi età. Telefonare 350.610.
MINIMARKET Grugliasco tabelle 1-6-14 incasso mensile 13 milioni Torino 2000. Tel. 545.062 - 540.946.
MINIMARKET tabelle 1-6-14 cedesi Fornaci di Beinasco a L. 21 milioni compresa attrezzatura Torino 2000. Tel. 545.062.
MONCALIERI tabaccheria annessa a commestibili 2 retro cucina utile 20 milioni annui cedo 60 milioni più merce. Telefonare 780.813.
MOTIVI di salute cedo avviatissimo negozio gastronomia pastificio ampio locale forte clientela con retro e macchinari, possibilità alloggio. Telefonare 488.321 - 959.2806.
MOTIVI salute urge cedere zona S. Rita avviatissimo negozio pastificio con produzione propria e gastronomia forte incasso dimostrabile. Tel. 488.321.
NEGOZIO frutta e verdura zona commerciale ottimo reddito incrementabile facilitazioni. Pistone, telefono 500.012.
NICHELINO vendo polleria centralissima posizione impeggiabile ottimo affare L. 12 milioni. Tel. al 606.0285.
OCCASIONE cedo tintoria avviata causa trasferimento zona Statuto. L. 13 milioni dilazionabili. Telefonare 506.120.
OCCASIONE vendo licenza per mercati vendibile in Torino. Tel. 394.885 - 720.253 dalle ore 20 alle ore 22.
PANETTERIA pasticceria centro-liva cedesi, notevole giro d'affari. Telefonare Sogi-Ivrea 230.860.
PANETTERIA zona Molinette facile conduzione retro cucina per maternità urge cedere L. 11 milioni. Tel. 580.955.
PANIFICIO privato vende con negozio forno al 4 piastre attrezzatissimo con ampi locali prezzo affare. Tel. 731.779.
PASTIFICIO alimentari attrezzato zona commerciale di Mirafiori incasso incrementabile cedesi. Telefonare 760.132 Sri Lurica.
PESCHERIA unica dintorni Ivrea avviata cedesi compreso attrezzature 30 milioni trattabili. Tel. Sogi, Ivrea, 230.860.
PINO Torinese centro cedesi licenza acconciature per signora 1 locale 2 vetrine 40 milioni. Tel. 942.3607.
PRIVATO cede bar superalcoolico zona S. Rita. Telefonare 350.154.
PRIVATO cede bar super con alloggio zona Porta Nuova incasso 400 mila, richiesta 100 milioni facilitazione. Tel. 662.352.
PRIVATO cede causa trasferimento negozio salumi formaggi alimentari. Tel. 619.0835.
PRIVATO vende a nucleo famigliare competente azienda attrezzatissima al minuto e ingrosso Borgata Parella pane latticini gastronomia. Incasso medio 600 mila. Richiesta 155 milioni. Telefonare 710.538 - 773.409.
PRIVATO vende salumeria gastronomia live 22 milioni, zona commerciale. Telefonare 697.748 - 512.110.
PRIVATO vende bar gelateria con alloggio 4 vani servizi buon incasso su piazza capoluogo pullman. Tel. 840.847.
PROFUMERIA centralissima su via forte passaggio concessionaria grandi marche ottimo giro annuo investimento sicuro cede Di Salvatore 581.694.
RISTORANTE bar discoteca pizzeria avviatissimo presso Lanzo cedo urgentemente facilitazioni di pagamento. Tel. 532.654.
SAIR 445.588 cede affermata ditta confezioni femminili con locali in affitto centralissimi.
SAIR 445.588 vende 35 km da Torino discoteca ristorante bar ottimo incasso incrementabile pagamento dilazionato.
SANREMO cedesi attività leader settore estetica coiffeur con clientela esclusiva in centro Sanremo. Ruzza, 0184 70.863 - 011 472.658.
SIGNORA disponendo 5/6 milioni associerebbesi in attività adeguata collaborando mezza giornata. Scrivere dettagliando a «Publikompass 5368 — 10100 Torino».
STABILIMENTO balneare mar Jonio 30 km Taranto - bar tavola calda parco giochi 78 milioni trattabili. Telefonare ore ufficio 389.347.
SUPERMARKET avviatissimo a Bruino zona centrale tabelle 1/5/6/7/14 drogheria incasso ottimo incrementabile cedesi 54 milioni. Immobiliare S. Rita tel. 745.692.
TABACCHI bar orario ridotto moderno levata 4 milioni 500 mila incasso 416 milioni annui ampio retro cede Frana, telefono 511.090.
TABACCHI minutaria levata 3 milioni 300 mila incasso 230 milioni annui cedesi permutando con immobile. Frana, tel. 511.090.
TABACCHI profumi 4 vetrine posizione commerciale San Paolo incasso annuo 380 milioni buon utile cede Frana. Tel. 511.090.
TABACCHI profumi moderno incasso 600 milioni annui alloggio cedesi eventuale permuta basso fabbricato Frana 511.090.
TINTORIA zona commerciale adiacente corso Raffaello privato cede causa trasferimento. Telefonare 655.958, ore pasti.
TRENTENNALE azienda redditizia ottimo consolidato fatturato andamento conduzione familiare tutti permessi trasferibile ovunque cedesi causa ritiro commercio. Accettasi pagamento alloggio zona rivera o click oppure cercasi socio attivo desideroso assicurato avvenire. Scrivere: «Publikompass 7472 — 10100 Torino».
USAY 747.720 cede zona piazza Adriano avviato parrucchiere per signora attrezzatissimo posizione passaggio dilazionando.
VENDESI agenzia pratiche auto in Torino. Telefonare 985.0054 ore ufficio.
VENDESI bar chiusura festiva biliardo sala giochi zona Parella buon reddito. Telefonare 743.671.
VENDO in paese Asigliano unico bar centrale con licenza ristorante ampi locali buon incasso 30 milioni. 0141 424.016.
VENTURA immobiliare cede in Torino importantissima attività commerciale ramo meccanica alto reddito 532.217 532.218.
VENTURA immobiliare vende albergo zona Porta Nuova 11 camere servizi affarone. Tel. 011 532.217 532.218.
VENTURA immobiliare cede importante attività commerciale zona Statuto. Tel. 011 532.217 532.218.
ZONA Gran Madre cedesi negozio tabelle I VI XII XIV (oggetti vari usati). Tel. 882.468.

4 Terreni

IMMOBILIARETORO vende in Reaglie terreno agricolo di 7000 mq ca. Per informazioni telefonare 049.781 853.294.
IMPRESA acquistasi terreno edificabile 10/20 camere zona comoda Torino con pagamento in contanti. Tel. 530.183.
IMPRESA edile acquista comparti terreno edificabile o fabbricato da ristrutturare in Torino o vicinanze. Telefonare 784.265.
PRIMA o seconda cintura industriale di Torino azienda cerca terreno per 1500 mq di copertura. Telefonare, ore ufficio, 531.047 - 546.530.
PRIVATO per piccola industria cerca dintorni o prima cintura Torino terreno uso industriale. Telefonare, ore ufficio, 011 443.450.
SARDEGNA nord orientale privato vende terreno ha 180 panoramico 10 minuti dal mare lire 180 mq. Telefonare 079 233.984.

5 Locali e negozi

domande

A. CERCASI in affitto magazzino 250/300 mq con passo carraio per deposito batterie zona Francia Sebastopoli. Tel. 230.893.
A. CERCASI locale e capannone per deposito e lavorazione leggera in Torino o cintura. Telefonare 851.021.
ACQUISTO fabbricato industriale anche autorimessa 300/1500 mq in Torino. Telefonare 642.015.
ACQUISTO locale industriale in Torino od altro investimento purché sicuro, 170-200 milioni. Telefonare 535.601.
AVETE intenzione di vendere il vostro immobile? Noi lo esaminiamo senza impegno se è di nostro interesse lo acquistiamo direttamente per appuntamento tel. 760.132.
BOX acquistasi qualsiasi zona possibilmente al piano terra pagamento per contanti. Tel. 532.409.
CERCASI in affitto locali da mq 100 a mq 1000 in Torino o prima cintura uso deposito o magazzino. Tel. 338.6492.
CERCASI in affitto locale uso ufficio piano rialzato o negozio mq 40-50 zona Stadio-Mercati generali. Tel. 304.484 pasti.
SOCIETA' cerca in acquisto od affitto locale negozio libero minimo 80 mq in buona posizione commerciale. Tel. 635.403.
SOCIETA' cerca locale zona Centro minimo 200 mq uso negozio e laboratorio. Scrivere: «Publikompass 5383 — 10100 Torino».

offerte

A.A. COM.FAI vende nel centro commerciale del complesso residenziale San Bart. e S. Bartolomeo al Mare ultimo negozio mq 100 circa. Mutuo fondiario e dilazioni. Filiale di Torino, via Guarini 4, telefono 548.123.
A.A. COM.FAI vende liberi magazzini centralissimi mq. 50/130 circa. Dilazioni. Tel. 548.123.
A. AFFITTASI zona corso Grosseto locale mq 1100 luminoso passo carraio cortile. Telefonare 851.018.
A. FABBRICATO industriale libero in Torino corso Venezia (Stazione Dora) superficie 1300 mq con tutti i servizi, possibilità industria leggera o deposito. Possibili dilazioni. Telefonare 488.977.
A. OTTIMO investimento libero recente box auto zona corso U.R.S.S. L. 12 milioni 500 mila. L'Intesa 517.501.
A. SERIM vende via Breglio in zona commercialissima muri negozio con fronte e retro grande libero. Telefonare 610.601.
A. ZONA corso Corsica vendesi muri negozio con eventuale licenza merceria. Telefonare 524.349.
ABBIAMO locale a Nichelino in affitto di 700 mq su 2 piani adatto qualsiasi attività passo carraio e riscaldamento metano. Telefonare 441.474.
AFFARE vendesi muri latteria con snello e cucinino Moncalieri adiacente via Torino lire 28 milioni. Telefonare 743.971 Recivira.
AFFITTASI a Moncalieri nuovo capannone h mt 7 fronte tangenziale mq 1330 uffici servizi mq 220. Tel. 606.9344.
AFFITTASI a referenziati capannoni industriali cintura Torino Nord da mq. 500 a mq 5000 amministrazione Baldi. Tel. 517.803.
AFFITTASI adiacente corso Umbria locale indipendente mq 40 interno cortile no passo carraio. Telefonare 545.062.
AFFITTASI ampio salone mattinaliero 180 ottima zona commerciale. Telefonare 343.774 orario negozio.
AFFITTASI corso Moncalieri uso magazzino 390 mq circa più uffici 150 mq circa possibilità frazionamento. Tel. 631.678.
AFFITTASI di fronte Fiat Iveco prestigioso locale industriale mq 2700/1350 più palazzina uffici. Tel. 544.958 - 610.341.
AFFITTASI in Torino corso Francia locale seminterrato mq 900 ampia rampa accesso furgoni adatto magazzino deposito laboratorio. Telefonare 011 442.227.
AFFITTASI zona Barca locale industriale altezza 6 mt. per magazzino o lavorazione mq 1500/750 più uffici L. 2300 al mq. Tel. 544.958.
AFFITTO locale industriale zona corso Peschiera mq 2400 più 300 uffici divisibile in 1000/1250 tutti gli impianti tel. 610.341/544.958.
AFFITTO locale industriale Moncalieri mq 6000 più 1000 uffici divisibili 21 carroponte installati. Tel. 544.958 - 610.341.
AFFITTO locale industriale zona corso Grosseto mq 1500 più 300 uffici tutti gli impianti tel. 610.341/544.958.
AFFITTO Pianezza locale commercio mq 140 4 vetrine parcheggio riscaldamento autonomo possibile ampliare eventuale abitazione antica. Tel. 945.0931 orario 13-15, 19-20.
AFFITTO via Luini uso ufficio casetta indipendente 8 vani bagno servizi seminterrato cortile box. Telefonare 210.873 ore 10-12.
AL 341 corso Francia vendesi locale mq 600 alto m 4 due ampi ingressi carrai libero dilazioni. Telef. 389.348 - 309.3136.
AMMINISTRAZIONE Baldi vende Rondissone (To) in complesso alloggi e uffici a 600 mila mq. Mutuo fino 60%. Tel. 517.803.
BASSO FABBRICATO
zona Aeronautica mq 110 più seminterrato mq 250 cortile e passo carraio locato ad uso falegnameria L. 130 milioni in blocco mutuo bancario. Edicentro 601.717.

BOX auto liberi ampi moderni stessa casa zona Mirafiori (via Cesare Pavese) vendo mutuo e dilazioni. Tel. 518.253 - 540.767.
BOX auto libero per due autovetture vendesi a Cascine Vica Casa-Nova, telefono 368.916.
BOX libero o alto reddito volendo lunga relazione causa trasferimento vendesi urgentemente 011/681.980.
BOX libero per 3 auto o magazzino adiacente via S. Donato. Immobil 4. Tel. 539.166 - 548.261 - 515.346.
CAMERA ingresso servizio piano rialzato libera vendo 30% contanti via Principe Tommaso 45. Visite lunedì ore 14,30-15.
CAPANNONE agricolo mq 380 e 2 vani servizi da completare terreno mq 3400 vendesi. Tel. 937.251.
CAPANNONE industriale in Moncalieri vendesi mq 2000 inclusa palazzina uffici. Tel. 640.7194.
CAPANNONE industriale Avigliana 1850 mq uffici vendesi anche metà. Tel. 205.2133.
CAPANNONE industriale 2000 mq 800 metri casello Settimo fronte autostrada affittasi mensole carroponte riscaldamento cabina Enel ampi piazzali. Telefonare 472.205.
CASCINE Vica vendesi box libero adiacente corso Francia. Telefonare 545.602 Tecnocasa.
CENTRAL! via Principe Tommaso 37 disponibili box auto e magazzini anche liberi di varie dimensioni possibilità di convenienti abbonamenti pagamento agevolato da mutuo fondiario. Fiduciana Immobiliare 556.858.
CHIERIMMOBILI snc tel. 942.3587 affitta a Santena fronte ingresso autostrada capannone 1300 mq servizi posteggio.
CORSO Francia affittiamo prestigiosi locali uso uffici o deposito display mq 2500 sui tre piani ampio parcheggio interno, ingresso custodito. Telefonare 548.636 - 534.082.
CORSO Grosseto bassi fabbricato adatto laboratorio con eleganti uffici vendesi. Tel. 650.3074.

CORSO Matteotti 3 angolo via Volta 11 vendesi negozi altamente commerciali da 54 mq io poi ufficio mq 105 mutuo fondiario visite in loco 10,30-12,30 15,30-18,30.

CORSO Sebastopoli (adiacenze via G. Reni) vendesi box 3 posti auto libero in condominio recente. Tecnimmobil 781.073.
DI SALVATORE 587.183 affitta uffici 3 vani piazza Marmolada casa bella 380 mila indispensabile garantire tranquillità.
DI SALVATORE 587.183 affitta uffici ingresso 2 vani S. Rita piano rialzato casa bella termo bagno 230 mila mensili.
DI SALVATORE 587.183 affitta uffici via Marsini - Lagrange mq 110 vani 5 primo piano casa vecchia riscaldamento bagno.
DI SALVATORE 587.183 affitta nuova palazzina uffici zona industriale Torino Nord mq 750 su 3 piani ascensore parcheggi.
DI SALVATORE 587.183 affitta uffici ingresso 4 vani servizio corso Peschiera piano rialzato casa 10 prov 350 mila.
DUE locali e servizi mq 40 piano terra uso studio pred-à-terre vende libero 50% contanti rimanenza rateale. Telefonare 472.205.
EDIL-NIKE affitta Moncalieri capannoni industriali di mq. 2000 con uffici liberi subito. Tel. 606.5880 ore ufficio.
EDIL-NIKE affitta Nichelino centro magazzino mq. 700 con uffici richiesta L. 2 milioni 100 mila. Tel. 606.5880.
EDIL-NIKE vende Moncalieri zona Ingros capannoni di mq. 1000 - 1700 - 2000 con uffici e servizi. Tel. 606.5880 ore ufficio eventuali permute con stabili Torino e cintura.
EUROEDILE vende via Vespiengo box auto occupati a partire da L. 11 milioni. Telefonare 746.096.
EUROEDILE vende in corso Vercelli stesso stabile muri negozio libero mq 45 altri occupati varie metrature ottimo investimento. Telefonare 746.096.
EXIMPORT 613.333 vende libero subito S. Rita (via Boston) box auto spazioso 15 mq. Facilitazioni di pagamento.
FINCI corso Vercelli basso fabbricato con uffici 500 mq locato buon reddito eventuali alloggi stessa casa. Tel. 505.691.
GABETTI (011) 5767 divisione immobili industriali vende Grugliasco basso fabbricato di mq 300 ottimo investimento.
GABETTI 011 5767 Divisione immobili industriali affitta in Pianino nuovo capannone industriale mq 1000 h. ml 6 uffici, terreno mq 1000, 2 accessi carrai.
GABETTI 5767 vende San Donato via Cappellina negozio angolare con 4 luci mq 180 retro servizio 2 cantine 37 milioni 500 mila.
GABETTI 5767 vende centrale via Santa Maria in stabile recente negozio 2 luci mq 45 con retro e servizio 42 milioni.
INVESTIMENTO garantito privato vende libero magazzino uso deposito 230 mq corso Sona Marconi Generali L. 110 milioni trattabili. Telefonare 011 678.835.
IFI vende, piazza Madama Cristina, muri negozio di circa 150 mq con sette luci più retro, grande scantinato, servizio e appartamento annesso. Telefonare 511 382 - 537.068.
LABEO affitta in Torino locale commerciale 2200 mq possibilità vetrine accesso carraio affitto 84 milioni annui. Telefonare 774.853.
LABEO capannone con villetta in Frossasco su area cintata di 4000 mq. nuova costruzione. Vende o affitta. Tel. 774.853.
LABEO capannone industriale Leinì adatto carpenteria officina mq 1000 4 porte carrai cortile affitta 2 milioni. Telefonare 774.853.
LABEO Leinì locali commerciali (oppure uso laboratorio) di mq 500 con riscaldamento e servizi affitta 1 milione 250 mila. Telefonare 774.853.
LABEO muri negozio mq 200 piano terra mq 300 all'interrato passo carraio adiacente corso Vittorio affitta. Telefonare 774.853.
LABEO terreno Leinì mq. 10.150, appezzamento unico cintato. Fronte strada mt. 80. Acqua, luce. Affitta 2 milioni. Tel. 774.853.
L'AMMINISTRATORE box libero piazza Adriano (S. Paolo) mq 20 casa 1970 L. 12 milioni e mutuo. Tel 545.261 513.203.
LEINI' libero locale seminterrato di 100 mq circa a L. 34 milioni vende Tecnokasa, telefono 545.667.
LIBERO B. Milano muri negozio con abitazione 65 milioni 500 mila meno mutuo possibilità-conza alimentari. Tel. 583.371.

(continua)

in Corsica da Nizza

con il lusso, il conforto e la rapidità dei car-ferries della SNCM (société nationale maritime Corse-méditerranée).
partenze quotidiane da lire
28000 per passeggero
23200 per macchina
In maggio prossimo entrata in servizio del modernissimo traghetto

Estérel

2300 passeggeri 700 macchine

Orari - tariffe - informazioni - prenotazioni biglietteria presso la vostra agenzia di viaggi

SNCM SOCIETE NATIONALE MARITIME CORSE MÉDITERRANÉE

una sorpresa da 300 milioni

quando vedi un biglietto della

LOTTERIA di AGNANO

non lasciarlo agli altri:
può essere quello vincente!

1° PREMIO 300 MILIONI

e oltre un miliardo in altri premi!
ESTRAZIONE DOMENICA 5 APRILE 1981

I retroscena dell'allucinante tragedia di Cesano Maderno, in Brianza

Sterminata la sua famiglia confessò al giovane amico: Non ne potevo più

Maurizio Della Motta, 24 anni, ha raccontato agli inquirenti che si sentiva trascurato dai genitori e dal fratello maggiore: la mancanza di affetto (secondo i medici) lo avrebbe spinto all'omosessualità Nella notte, dopo il triplice delitto, corse in casa dell'amico e gli narrò le fasi dell'orrendo crimine

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — La gente è raggruppata in capannelli, davanti al chiosco dei fiori chiuso. Di fronte c'è il cimitero. Siamo a Binzago, frazione di Cesano Maderno, nella fascia esterna della «grande Milano». I più non sono visitatori del camposanto che si sono fermati occasionalmente: sono venuti apposta, anche dai paesi vicini, per vedere almeno il luogo dove questi Dalla Motta stavano tutto il giorno. Parlano di loro, naturalmente, di questo fatto sconvolgente, la strage che li ha distrutti — padre, madre, figlio — per mano dell'altro figlio, Maurizio.

Sono paesi, questi della cintura di Milano, nei quali non c'è molto affiatamento tra la gente. Parecchi sono immigrati, quasi tutti se ne vanno da casa al mattino per lavoro e fino a sera non sono più di ritorno. Sanno poco gli uni degli altri. Eppure adesso, vicino a questa rete metallica oltre la quale c'è l'area del chiosco dei fiori e, dietro, il grande vivaio, esteso 35 mila metri quadrati, ognuno sa qualcosa, ha da aggiungere un particolare ai molti che si sono già detti sui quattro Dalla Motta.

Soprattutto i discorsi si focalizzano su Maurizio, l'assassino. E non ci sono più mezze parole, si dice con chiarezza della sua particolare condizione di «diverso», della relazione che aveva con l'amico del cuore, Francesco Nava, cremonese, adesso anche lui arrestato per favoreggiamento, dopo che l'aveva ospitato nella propria abitazione e aveva ricevuto la confessione della strage.

Maurizio Dalla Motta ha appena confessato il delitto

Adamo (detto Mario) Dalla Motta, 51 anni, il padre era originario di Montecchio Maggiore, in provincia di Vicenza, mentre la moglie, Angela Ronchi, 46 anni, era milanese, di Bovisio. Il loro primo figlio era stato Bruno, 27 anni. Angela sperava di avere anche una femmina e invece era nato Maurizio, ora ventiquattrenne. Forse in questo desiderio non esaudito della madre c'è il germe delle disavventure e dell'anomalia del secondo figlio.

Dopo la nascita, Maurizio era stato affidato ad una balia e poi messo in collegio. C'era rimasto fino all'età di 11 anni, quando era finalmente entrato in famiglia per frequentare le medie nelle scuole pubbliche. Ma presto i genitori lo avevano avviato al lavoro, nel chiosco, e quando, più tardi, il giovane aveva chiesto di proseguire gli studi nelle serali, c'era riuscito per pochi mesi, perché i suoi avevano smesso di pagargli la retta.

Nella famiglia non c'era buona armonia proprio a causa della presenza e del comportamento del figlio minore. I genitori e Bruno, il figlio maggiore, grandi lavoratori: i due uomini dediti soprattutto alla cura del vivaio, la madre e Maurizio incaricati della vendita dei fiori. Ma il giovane era svogliato, non ingranava con quel lavoro.

A diciotto anni aveva lasciato la casa a Milano, per un anno aveva fatto il garzone macellaio, poi l'ambulante. Era quindi andato militare e il padre in quel periodo era riuscito a recuperarlo, a convincerlo al ritorno — a far parte nuovamente della famiglia. Ma era stato un reinserimento difficile, pieno di asprezze, di furori.

Nella confessione che ha reso sabato notte, 24 ore dopo il triplice delitto, Maurizio Dalla Motta ha detto che il padre a volte lo minacciava di morte e in lui era quindi maturata l'idea della strage per evitare di soccombere. Una scusa puerile, logicamente, un tentativo di cercare per se stesso una giustificazione.

Ha detto che è stato mosso dall'odio perché si sentiva continuamente umiliato, sciernito, indicato come «balordo», come un buono a nulla. Era madre, quando lui rientrava tardi la notte, gli chiedeva se era stato a fare una rapina, lo accusava anche di drogarsi, cosa che lui negava e, secondo i primi accertamenti, pare non sia vera.

I genitori soprattutto non vedevano di buon occhio la sua relazione con l'amico Francesco Nava, 25 anni, che abita a Vallate, in provincia di Cremona. E lui, invece, dimostrava di attaccarsi sempre di più a questa amicizia, in un modo veramente morboso.

Nei primi tempi Bruno rimaneva neutrale quando i genitori si scagliavano con invettive contro Maurizio, ma ultimamente anche lui aveva preso posizione contro il fratello. Per di più Bruno era prossimo alle nozze e i genitori gli avevano acquistato una villetta a Cascina Gaeta. Un motivo di più, dalla visuale di Maurizio, per sentirsi estraneo alla famiglia, messo in disparte, trascurato.

E così nella sua mente, forse malata (il difensore chiederà la perizia psichiatrica, ma è probabile che la stessa Procura della Repubblica la ordini in sede istruttoria) si è fatta strada l'idea della soppressione di tutti i componenti della famiglia che, a suo giudizio, non lo aveva amato né capito.

Remo Lugli

(Segue da pagina 6)

Per tragico incidente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Ferraris

Funzionario
Banca Nazionale Agricoltura
di anni 38

Angosciati ne danno l'annuncio la moglie **Luciana Croce**, la mamma **Luigina**, zii, cugini, suoceri, cognati e parenti tutti. I funerali mercoledì 25 alle ore 16 partiranno da chiesa [illegible] di Casale Monferrato. La salma verrà tolta [illegible] per il cimitero di Alessandria.
— **Casale**, 23 marzo 1981.

La **Direzione** ed il **Personale** della **Sede** di **Torino** della **Banca Nazionale dell'Agricoltura** partecipano l'immatura scomparsa del condirettore di succursale

rag. Giuseppe Ferraris

e prendono parte con vivo cordoglio al dolore della famiglia
— **Torino**, 23 marzo 1981

I colleghi
Romano Adusto
Giuseppino Agrato
Tullio Cannardella
Antonio Capuano
Armando De Bernardi
Bruno D'Egidio
Vincenzo D'Errico
Paolo Fabrizi
Fulvio Fraccari
Cesare Gallo
Alberto Gilli
Manlio Ingarozo
Corrado Izzo
Carlo Maletti
Antonio Manzoni
Fernando Marchetti
Giuseppe Massarotto
Francesco Palazzolo
Luigi Patrucco
Giorgio Perutti
Antonio Perla
Giulio Pescitelli
Lodovico Passagno
Angelantonio Reggeo
Giuseppe Stefanini
Silvano Zoppi
costernati partecipano l'immatura perdita dell'amico PINO.

I **Dipendenti** della **Filiale** di **Torino** della **Banca Nazionale dell'Agricoltura** partecipano con viva commozione all'improvvisa scomparsa del

rag. Pino Ferraris

— Torino, 23 marzo 1981

La **Delegazione Centrale - Federdirigenti - della Banca Nazionale dell'Agricoltura** a nome di tutti gli iscritti partecipa all'improvvisa scomparsa dell'amico

rag. Giuseppe Ferraris

— Torino, 23 marzo 1981

Il **Cral BNA Torino** ricorda il collega ed amico

Pino Ferraris

— Torino, 23 marzo 1981

Con tristezza [illegible] la immatura scomparsa della cara

Giovanna Felice

il marito **Lo Curto**, la mamma **Rosaria**, i figli **Andrea** e **Lilla** col marito **William** e **Donna**, i fratelli **Lorenzo**, **Salvatrice**, **Benito**, **Umberto**, le cognate **Palmina**, **Orietta** e i cari nipoti.
— **Los Angeles**, 21 marzo 1981

La **FIAT Auto S.p.A. Stab. Lingotto, Dirigenti e Collaboratori tutti**, prende vivissima parte al dolore che ha colpito l'ing. Benito Felice per la scomparsa della sorella sig.ra **GIOVANNA**.

Dopo lunga sofferenza è cristianamente mancata

cav. Maria Lerda
ved. Donadio

Insegnante e ripetitrice

Lo annunciano le cognate, i nipoti con le rispettive famiglie, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Carignano mercoledì 25 marzo alle ore 15 partendo dalla abitazione dell'estinta, corso Giovanni XXIII.
— **Carignano**, 23 marzo 1981

È mancata ai suoi cari

Emilia Burzi
ved. Romussi

Ne danno il doloroso annuncio i figli, le sorelle, cognati e nipoti. Funerali oggi ore 15,30 in Bassignana (Al). Parr. S. Stefano, partenza ore 14 dall'ospedale Cto.
— **Torino**, 24 marzo 1981

Il 23 marzo ci ha lasciati, all'età di 85 anni

Maria Berardi
ved. Canet

La ricordano con tanto dolore la figlia **Natalina** con il marito **Enzo Baiotti**, l'adorata nipote **Marisa**, **Franco** ed **Enrico**, l'amica **Mariuccia** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pietra Ligure oggi, martedì 24 c.m. alle 15, partendo dall'abitazione in via Cesare Battisti 69 per la chiesa parrocchiale N.S. del Soccorso. La famiglia esprime vivo riconoscenza al medico curante dott. Andrea Roburto per le amorevoli cure prestate.
— **Pietra Ligure**, 23 marzo 1981.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Santinato

di anni 23

Affranti lo annunciano la mamma ed il papà. Funerali mercoledì 25 ore 10,15 nella parrocchia S. Giuseppe Lavoratore (Rebaudengo). La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 22 marzo 1981

È mancato all'affetto dei suoi cari

Anatolio Gerard

anni 73

ansiano Enel

Lo annunciano la moglie **Giuseppina**, il figlio **Sergio**, la nuora **Anna** con la nipotina **Elisa**, parenti tutti. Funerali oggi, ore 14 ospedale Maurizio, indi la cara salma proseguirà per Fossano. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 24 marzo 1981

È mancato all'affetto dei suoi cari

GENERALE INGEGNER
Luigi Rabino

L'annunciano addolorati la moglie **Agnese Palaschi**, i figli **Mariabice** e **Guido** con rispettive famiglie, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Santo Stefano Belbo martedì 24 corrente messa ore 15,30
— **San Carlo Canavese**, 23 marzo 1981

È mancato all'affetto dei suoi cari

Natale Dall'Anese

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Lucia**, la figlia **Renata** con **Giulio**, le adorate nipoti **Isabella** e **Monica**, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti, in particolare la cara **Lina**. Funerali mercoledì 25 corr. ore 10,15 parrocchia SS. Sacramento.
— Torino, 24 marzo 1981

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

CAVALIER
Giuseppe De Melchiorre

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Elide**, il figlio **Daniele** con la consorte **Rita** e il caro **Ermanno** cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Campo Canavese mercoledì 24 c.m. alle ore 14
— **Torino**, 24 marzo 1981

Amministratore e **Condomini** dello **Stabile** di **via San Tommaso 4** si uniscono al dolore dei familiari.

Gianni e **Giuliana Olmo** partecipano commossi al grande dolore della famiglia De Melchiorre.

Nobilitata le ardenti e generose cure ha ceduto il cuore buono e generoso di

Narciso Pastore

Affranti l'annunciano i suoi **Lilia**, **Valeria** e **Gabriella**, fratello, cognata, nipoti, zii, cugini tutti. Funerale 25 marzo 1981 ore 14,30 parrocchia Gesù Adolescente. Un particolare ringraziamento all'equipe del prof. Termini di Lione
— **Torino**, 20 marzo 1981

La **Ditta G.B. Ogis** si associa al dolore per la scomparsa di

Narciso Pastore

che, pur piegato dalla malattia, ci ha lasciato un messaggio di vita.
— **Pianezza**, 23 marzo 1981

La famiglia **Riviera** partecipa al lutto

Dopo breve malattia ha raggiunto la sua Dio il

rag. Tino Botto

Ne danno il tristissimo annuncio i figli **Giovanni**, **Elena**, **Luisa**, **Silvia**, la sorella **Laura** con il marito **Nico Farrus** e famiglia, la sorella **Irma Bovolo**, zii, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 25 marzo alle ore 16 nella parrocchia del Sacro Cuore, all'arrivo del feretro da Tenna. Non fiori, ma preghiere e opere di bene.
— **Mondovì**, 23 marzo 1981.

Elina e **Frediano Morano** partecipano commossi
— **Torino**, 23 marzo 1981.

Cristianamente è mancata

Irma Bruna ved. Bellino

L'annunciano con dolore il figlio **Luigi** con **Rosalinda** e **Annamaria**, parenti tutti. Funerali mercoledì 25 corr., ore 10 partenza dall'ospedale Maria Adelaide Aternia Martini, largo Gottardo ed in parrocchia San Domenico Savio ore 10,15
— **Torino**, 23 marzo 1981.

Dopo lunga malattia è mancato

Giuseppe Vecchietti

ex commerciante

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria Letizia Tribello**, nipoti, pronipoti parenti tutti. Funerali h. 14,15 del 25 c.m. Ospedale Maria Vittoria. La presente ne è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman andata e ritorno
— **Torino**, 24 marzo 1981

Improvvisamente è mancata

Teresa Bonardo
ved. Marini

anni 70

commerciante

La piangono i figli **Alessandro**, **Aldo** con i familiari tutti. Funerali martedì 24, ore 15,30 via San Giovanni.
— **Castelrosso-Chivasso**, 23-3-1981.

Alle ore 17 del giorno 20 corrente in Verona cessava di vivere il

dott. Camillo Banzatti

Ne danno il triste annuncio e seguire avvenire i cugini **Pietro** e **Antonietta Bellocchio**, **Arrigo** e **Lucia Bellocchio**, **Giorgia** e **Lele Bianchini** con le famiglie. Si [illegible] **Gemma Scudellari** vedova **Bianchini**, **Angelina** e **Domenico Bellocchio**.
— **Verona**, 24 marzo 1981.

Piangono la scomparsa di

Camillo Banzatti

tutti i suoi vecchi amici di Torino.
— **Torino**, 24 marzo 1981.

Il **Comandante** e gli **Ufficiali del 164° Reggimento Artiglieria «Folgore»** si inchinano reverenti alla memoria del

CAPITANO
Camillo Banzatti
Cavaliere della Ss. Maurizio e Lazzaro

che fu loro indimenticabile compagno nella guerra di Liberazione.
— **Milano**, 24 marzo 1981.

ANNIVERSARI

1956 1981

Luigi Villata

Lo ricordano **Rosanna** e **Piera**.

25-3-'75 25-3-'81

Nel sesto anniversario dell'indimenticabile

COMM. GRAND'UFF.
Mario Baccarlino

La moglie lo ricorda con immutato affetto e infinito rimpianto. La santa messa anniversaria sarà celebrata mercoledì 25 marzo nella chiesa parrocchiale basilica di S. Gaudenzio alle ore 18.
— **Novara**, 24 marzo 1981.

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Costantino Sezzano

La moglie e i figli lo ricordano con quanti gli vollero bene. La S. Messa verrà celebrata nella chiesa di S. Secondo venerdì 27 marzo ore 19,30.
— **Torino**, 24 marzo 1981.

24-3-'70 24-3-'81

DOTT. ING.
Vittorio Bonadè Bottino

La famiglia lo ricorda sempre con immutato affetto e rimpianto.

1978 1981

Maria Assunta Bocchino
Michele Bocchino

1886 1981

Malita Bocchino

sono vivi nel ricordo affettuoso di **Tullio**, **Carlo** e **Franco**.
— **Torino**, 24 marzo 1981

1975 1981

Carla Piccaluga
n. Allegranza

La sua vita trascorsa nell'onestà e nella laboriosità ci sia sempre di esempio, nella bella speranza della vita futura. Il ricordiamo con immenso affetto. I suoi figli

1978 25 marzo 1981

Alessandra Pelassa

Dolce cara memoria, sempre viva, sempre presente nel nostro cuore.

In casa di Licio Gelli dai magistrati che indagano su Sindona

Trovato l'elenco supersegreto dei 1720 massoni della «P2»?

ROMA — A «Villa Wanda», la residenza aretina di Licio Gelli, è stato trovato un elenco in codice di 1720 nomi: sono i nomi di coloro che l'ex capo della segretissima loggia «arruolò» per le file della «P2». Fra i massoni convenuti all'Hilton per la Gran Loggia finita nel pomeriggio di domenica c'è chi giura che questo è l'elenco sequestrato dai magistrati di Milano e non il «tabulato» dei cinquecento super clienti di Michele Sindona. Le notizie sulla perquisizione in casa di Gelli hanno fatto il giro del Grande Oriente e questo particolare viene dato per certo.

Il caso della «P2» e di quel Maestro tanto discusso è stato il cuore della grande assemblea massonica. La mozione approvata dopo ore di polemiche parla chiaro: nelle liste del Grande Oriente risulta una sola «P2» con 48 persone «a piè di lista»; persone cioè che pagano le quote e sono regolarmente iscritte all'«anagrafe» massonica. Ma tale loggia è stata formalmente «sospesa» con due delibere (giugno del '76 e novembre dello stesso anno) firmate dall'allora Gran Maestro Salvini. Tutti gli altri che Gelli si è più volte vantato di avere iscritto nella «P2» non sono riconosciuti dal Gran Oriente, «non risultano», non esistono. Sono «*traffici di Gelli e basta*», hanno detto alla Gran Loggia.

Con questa premessa è stata alla fine votata una mozione che prevede la revoca della sospensione per la «P2» di questi 48 iscritti e basta, un invito affinché la «P2» dei 48 riprenda i «*lavori*», si dia nuove cariche e soprattutto operi «*alla luce del sole*». La proposta di questa mozione è arrivata dal Grande Oratore Aggiunto ed è stata votata anche da chi, in precedenza, si era detto disposto a sostenere la mozione più dura, presentata dal professor Accornero, che chiedeva la «*demolizione*» della loggia.

In sostanza la Gran Loggia ha approvato il principio che non è processabile «*chi non è iscritto all'anagrafe del Grande Oriente*»: non sono quindi processabili i 1720 iscritti segreti. Contemporaneamente, come diceva un Venerabile «*abbiamo costretto la "P2" a uscire allo scoperto e questo nelle nostre intenzioni è per Licio Gelli una clamorosa sconfitta, lo abbiamo messo alle corte riconoscendo che la "P2" è fatta soltanto di quei 48 di cui abbiamo nomi e cognomi*». Nella delibera votata alla fine dei lavori è stato scritto anche che la «P2» dovrà lavorare «*nel rispetto delle leggi dello Stato*» e questo è apertamente in polemica con gli scopi oscuri del gran capo della vecchia «P2».

Il Gran Maestro Battelli ha spiegato che i Maestri erano chiamati a votare in base alle «*prove e ai documenti*» finora esistenti sulla «P2» e su Licio Gelli. Contro la mozione del Grande Oratore Aggiunto si sono dichiarati una quarantina di Maestri venerabili, per i quali la formula proposta lasciava un margine di ambiguità a chi avesse voluto sostenere che il Grande Oriente non prendeva le distanze da Gelli e dai suoi traffici. «*E' troppo semplice affermare che passiamo un colpo di spugna su tutto quello che è stato e perciò non esiste. Avevamo bisogno di un "no" secco e definitivo, che allontanasse per sempre dalla massoneria italiana le ombre che ci ha regalato Gelli*» dice un Venerabile. «*La vera sconfitta della "P2" arriverà, presto, sul piano giudiziario*», vaticinava un altro, venuto dalla Toscana.

Sandra Bonsanti

Un'inchiesta già si concluse senza esito

Morta una giovane ospite del centro disintossicati a S. Patrignano di Forlì

CESENA — Una ragazza milanese, Angela Papagni, di 26 anni, è morta in una casa di cura di Cesena. La giovane era ospite, da alcuni giorni, della comunità di San Patrignano, nel Comune di Coriano, nell'entroterra riminese, dove attualmente si trovano una ottantina di ragazzi che partecipano a cicli di disintossicazione da sostanze stupefacenti.

La comunità, tra l'altro, fu qualche mese fa al centro di una vicenda giudiziaria che portò all'arresto di 15 persone, tra cui Vincenzo Muccioli, iniziatore del centro, accusate tra l'altro di sequestro di persona. Il reato si presumeva commesso nei confronti di alcuni giovani che per essere disintossicati venivano volontariamente rinchiusi in locali angusti.

Tutti gli arrestati vennero però prosciolti in istruttoria. Angela Papagni era giunta a San Patrignano lo scorso 7 marzo chiedendo ospitalità. Le fu sul momento rifiutata, ma venne poi accolta il 14 marzo. Dopo i primi interventi, con buoni risultati, la giovane, sabato scorso, si è sentita male. Trasportata alla casa di cura San Lorenzino di Cesena accusando, secondo quanto si è potuto apprendere, disturbi gastroenterici e complicazioni renali, in giornata è spirata. La notizia si è appresa ieri da alcune telefonate anonime.

Muore d'infarto nella sua cella

PESCARA — Un detenuto di 33 anni, Josef Engl, cittadino austriaco, è morto ieri nel carcere San Donato di Pescara.

Secondo i medici del pronto soccorso dell'ospedale civile, dove il detenuto è stato trasportato ormai morto, il decesso sarebbe stato provocato da un infarto. Il corpo è a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Engl era finito in carcere nello scorso agosto con le accuse di istigazione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione nei confronti di una studentessa delle magistrali, ingannata con promesse di matrimonio.

Due settimane fa, per questi reati, il tribunale di Pescara lo aveva condannato a quattro anni di reclusione.

Era evaso nell'estate del 1980 dall'Asinara.

CENTRO DI FIRENZE PER LA MODA ITALIANA
presenta

PITTI DONNA
FIRENZE
27/30 MARZO 1981
PALAZZO PITTI
PALAZZO DEI CONGRESSI
PALAZZO DEGLI AFFARI
FORTEZZA DA BASSO
COLLEZIONI UFFICIALI DI MODA-CREAZIONE FEMMINILE
AUTUNNO-INVERNO 1981/82

L'ingresso ad inviti è esclusivamente riservato ai compratori specializzati ed alla stampa

Per informazioni, programmi ed elenco degli espositori
Centro di Firenze per la Moda Italiana
Via Faenza 109/111 - 50123 Firenze - Telefono (055) 210331 - 2 - 3
Telex 572153 FIRMOD I

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA
E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE SONATRACH

AVVISO
DI GARA D'APPALTO
NAZIONALE
ED INTERNAZIONALE

La Direzione dei lavori petroliferi indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di:

— Cinghie di diverse dimensioni (veicoli, motori, gruppi)

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione escluse i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78-02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso **SONATRACH - D.T.P. - 2, Rue du Capitaine Azzoug - Côte Rouge - Hussein-Day - Alger - Département Approvisionnements et Transports,** a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Data limite per il ritiro: **15 aprile 1981.**

Le offerte redatte in sei (6) copie in doppio plico sigillato e raccomandato, recante la scritta **«Appel d'Offres National et International n. 0148 IK-/MEC. A ne pas ouvrir - Confidentiel»**, dovranno essere inviate all'**Attention du Chef du Département Approvisionnements et Transports.**

Le offerte dovranno pervenire al più tardi il **25 aprile 1981 alle ore 12.**

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura della gara d'appalto.

I brutali omicidi per violenza sono stati commessi nel '78

Genova: processo all'ex pugile Minghella accusato di aver ucciso quattro ragazze

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Processo in Assise a Maurizio Minghella, 23 anni, ex pugile dilettante, accusato di aver ucciso, nel '78, quattro ragazze: Anna Pagano, 20 anni, prostituta, assassinata a colpi di pietra il 9 aprile; Maria Catena Alba detta «Tina», 15 anni, impiccata a un albero il 18 luglio; Maria Strambelli, 21 anni, uccisa in circostanze misteriose il 22 agosto e Wanda Scerra, 19 anni, strozzata il 28 novembre. C'è un quinto delitto che gli inquirenti attribuiscono a Minghella, ma che in fase istruttoria non è stato possibile addebitargli per mancanza d'indizi: Giuseppina Ferardi, 26 anni, una prostituta strangolata con un elastico per legare i bagagli al tetto dell'auto, nei pressi di uno dei valichi portuali di Sampierdarena. Tutti gli omicidi hanno in comune la brutale violenza dell'assassino.

Maurizio Minghella fu arrestato il 6 dicembre dello stesso anno, otto giorni dopo il rinvenimento del cadavere di Wanda Scerra. La ragazza, commessa in un negozio, fu vista salire sull'auto del giovane, almeno così fecero affermato i testimoni. Fu poi trovata morta sul greto del Polcevera, alla periferia della città. Era seminuda, aveva il capo coperto di graffi e morsi. L'autopsia accertò che fu violentata.

Un omicidio commesso da un pazzo, dissero gli investigatori, forse lo stesso maniaco che aveva ucciso altre tre giovani. Quando Minghella fu arrestato, confessò di aver ucciso Wanda Scerra e Maria Strambelli, ragazze che aveva conosciuto frequentando le balere della periferia, ma non gli omicidi di Anna Pagano e Maria Catena Alba. Dopo alcuni giorni, Minghella ritrattò: «*Sono stato costretto a confessare — disse — perché mi picchiarono e minacciarono*». Il giovane fu sottoposto a perizia psichiatrica e i referti lo definiscono un paranoico affetto da reazioni e istinti infantili, sofferente di molte nevrosi. Ma è perfettamente sano di mente ed è su questo giudizio che il p.m. Luigi Carli sosterrà la sua accusa.

La difesa, invece (avvocati Giuseppe Machiavelli e Giambattista Gramatica), punterà sulla seminfermità mentale dell'imputato e tenterà di dimostrare come le prove raccolte contro di lui non siano sufficienti ad accusarlo. Argomenterà che Minghella, povero emarginato senza un lavoro, mitomane, sia il capro espiatorio di una serie di delitti atroci i cui responsabili polizia e carabinieri non sono mai riusciti a trovare.

Contro Minghella c'è anche una perizia calligrafica. Anna Pagano, una delle vittime, fu massacrata a colpi di pietra nei pressi di Trensago, sulle alture della città. Sul corpo nudo della ragazza l'assassino aveva scritto con una biro: «*Brigate rosa - Moro*». Il perito calligrafo sostiene che fu Minghella a vergare quelle parole e in proposito non ha dubbi.

Con Minghella saranno processati altri quattro giovani: Michele Savia, che deve rispondere di ricettazione perché acquistò dall'imputato un'automobile rubata; Paolo Strambelli, il fratello di Maria; Lorella Ferrari e Michele Baggetta, ex datore di lavoro di Maria Strambelli, perché devono rispondere di favoreggiamento.

Durante gli interrogatori sul presunto assassino, i giovani avrebbero più volte mentito e su alcuni particolari si sarebbero contraddetti. Forse sapevano qualcosa, ma hanno sempre taciuto per timore di rappresaglie da parte del presunto responsabile. Si dice che Maurizio Minghella fosse un tipo rissoso e vendicativo.

Il processo che inizierà oggi sarà molto lungo e non certo privo di colpi di scena. Sulla morte delle giovani ci sono ancora molti punti oscuri che devono essere spiegati.

p. l.

Torna in assise il parroco che uccise la sua perpetua

BOLZANO — Per la quarta volta nel giro di sette anni torna a celebrarsi oggi alla corte di assise di Brescia il processo contro don Josef Steinkasserer, l'ex parroco del paese altoatesino di Santa Geltrude in Val d'Ultimo, accusato di aver ucciso, soffocandola con un cuscino, la propria perpetua, la vedova Luise Flirl Platzgummer, di 63 anni.

Nel 1974 la corte d'assise di Bolzano assolse il sacerdote per insufficienza di prove. La sentenza fu poi confermata in appello a Trento. La Procura Generale trentina, contestando la decisione dei magistrati di Bolzano e Trento, ricorse però alla Cassazione che destinò il processo alla corte d'assise d'appello di Venezia dove nell'aprile 1977 il sacerdote fu condannato a 14 anni di reclusione.

Un nuovo ricorso in Cassazione annullò però quella sentenza e il processo è stato ora destinato alla corte d'assise di Brescia.

Madre e 2 figli spacciavano droga

SALERNO — Cinque persone sono state arrestate nel corso di un'operazione antidroga. Sono i fratelli Gabriele e Vincenzo Erra, 22 e 20 anni, la madre, Eva Montefusco, di 56 anni; Alessandro Ragone, 20, e Manlio Di Gregorio, 22.

Gli investigatori hanno accertato che la donna gestiva nella sua abitazione di Pagani una «centrale» di cocaina. Qui riceveva ordinazioni anche per telefono.

EPOCA

UN REGALO
DA FANTASCIENZA.

Epoca+Urania!
Epoca+Segretissimo!

Nel numero di questa settimana.

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

AVVISO DI GARA

L'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato indirà la gara a licitazione privata, nei modi di cui all'art. 1-a della Legge 2/2/1973, n. 14, per l'appalto dei lavori di manutenzione sistematica dell'armamento sulle linee Bologna-Piacenza, Bologna-Pistoia, Ferrara-Rimini, Rovigo-Chioggia e stazione di Bologna Centrale, per il livellamento dei binari di corsa e dei deviatoi, per alcune estese di sostituzione totale delle traverse e di risanamento della massicciata, nonché per il rinnovamento dei deviatoi in alcune stazioni.
Importo base di gara: L. 8.150.000.000.
Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria 15/a per importo fino a 6 miliardi e categoria 15/b per importo fino a 2 miliardi.
Le richieste, per eventuali inviti, redatte in carta legale, con allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C., dovranno essere corredate dall'elenco delle attrezzature di cui la Ditta ha piena disponibilità, con l'indicazione del tipo e dell'anno di costruzione e dell'elenco dei lavori similari eseguiti negli ultimi tre anni.
La Ditta appaltatrice, per l'esecuzione dei lavori suddetti, dovrà operare contemporaneamente con un cantiere di risanamento della massicciata con sostituzione totale delle traverse e con un cantiere di livellamento binario e deviatoi.
Le richieste dovranno pervenire entro il giorno 4 aprile 1981 al seguente indirizzo:
Capo Ufficio lavori Compartimentale delle Ferrovie dello Stato - Via D'Azeglio n. 38 - 40123 Bologna.
Le richieste d'invito non vincolano l'Azienda.

Il Capo Ufficio Lavori **ing. Felice Mosini**

COMUNE DI PONDERANO
(Prov. di Vercelli)

Avviso di licitazione privata lavori costruzione serbatoi acquedotto e prolungamento rete idrica art. 1 - lett. A) legge 2 febbraio 1973 n. 14.
Base d'appalto L. 177.534.564
Domanda invito entro dieci giorni pubblicazione.

IL SINDACO
(Silvio Garlazzo)

MANIGLIE?
da FRESIA

Studio Mura 512

COSTA MENO LA BUONA POLIZZA PER CHI SA GUIDARE

MASSIMALI 100/30/10 milioni compresi i terzi trasportati

FRANCHIGIA pari al 50% del premio annuo di tariffa, riducibile al 40% dopo un biennio senza incidenti, e al 25% dopo altri due anni consecutivi, sempre indenni da incidenti.

TARGHE: TO

TIPO DI POLIZZA	POTENZE FISCALI IN CV				
	FINO A 10	10-12	12-14	14-16	OLTRE 16
4R	93.600	139.800	148.200	196.000	249.500
BONUS MALUS	124.334	185.317	196.345	259.798	330.630

TARGHE: AO

TIPO DI POLIZZA	POTENZE FISCALI IN CV				
	FINO A 10	10-12	12-14	14-16	OLTRE 16
4R	86.300	128.800	136.300	180.400	229.500
BONUS MALUS	114.383	170.344	180.723	239.036	304.201

TARGHE: AL - AT - CN - NO - VC

TIPO DI POLIZZA	POTENZE FISCALI IN CV				
	FINO A 10	10-12	12-14	14-16	OLTRE 16
4R	74.100	110.400	117.100	154.900	197.100
BONUS MALUS	98.226	146.269	155.150	205.226	261.187

SI RISPARMIA IL 24,5%

La tradizionale convenienza della polizza auto "4R" del Lloyd Adriatico è ora ancor più sensibile, grazie al minor aumento che il CIP (Comitato Interministeriale Prezzi) ha deliberato per questa speciale formula di assicurazione. In definitiva, gli assicurati "4R" risparmiano quest'anno sull'assicurazione auto il 24,5% (confrontare le tariffe nello schema qui sopra).

Lloyd Adriatico ASSICURAZIONI

cercate nelle "PAGINE GIALLE" l'agenzia del Lloyd Adriatico più vicina a casa vostra

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

LIBERO basso fabbricato zona Borgo Vittoria 1000 mq divisibile in tre unità bonifa stesda passocarraio. Altro 816.235.

LIBERO centralissimo, magazzino su 2 piani. Ampie facilitazioni di pagamento. Immobiliare 54*1.781 553.204.

LIBERO locale commerciale zona De Santis mq 40 più mq 240 piano interrato vendo lire 400 mila mq. Tel. 513.040 - 796.451.

LIBERO via Arsenale negozio 5 vetrine più piano primo e interrato collegati da scala interna (mq 780) completamente autonomo vendesi. Scrivere 503.350 503.968 505.257.

LIBERO via Nizza angolo corso Marconi prestigioso ufficio di mq. 80 con due posti macchina L. 92 milioni dilazionabili. Telefonare 441.037 - 442.261.

LOCALE a Villanova d'Asti mq 350 libero subito adatto a qualsiasi uso con servizio termo ana condizionata vende Centralcella tel. 530.153.

MAGAZZINI liberi S. Donato abbinabili servizi interrabili ottimo investimento blocco 22 milioni. Telefonare 510.229 - 548.153.

MAGAZZINO di 70 mq circa in via G. di Barolo a L. 20 milioni 100 mila vende Tecnokasa telefono 545.662.

MAGAZZINO piano interrato con rampa accesso e servizi mq 1000 ca. in Torino zona Lucento, attualmente occupato, vendesi L. 320 milioni, possibilità mutuo. Telefonare 739.7068 dopo le 18.30 no mediatori.

MONCALIERI vendesi negozio con retro. Tel. 640.7194.

MURI negozio adibito a falegnameria in via G. di Barolo vende Tecnokasa a L. 17 milioni, telefonare 545.662.

MURI negozio con soprastante alloggio camera bagno servizi zona Gusta vendo. Tel. 930.065.

MURI 2 negozi via Ormea zona Molinette 6 locali 3 vetrine vendita in blocco o frazionata. Tel. 353.371 531.678.

NEGOZI in Orbassano zona centrale privato vende muri, buon reddito. Telefonare 763.598.

NEGOZIO libero corso San Mauruio vicinanza mq 200 cinta vendesi. Tel. 306.786 360.183.

OFFRESI in affitto a Parino (linea tavon gugno) capannone industriale mq 1000 più 400 di uffici. Tel. 513.762.

PISTONE vende zona San Salvario fabbricato industriale così composto 1200 mq al piano strada con ingresso carraio 500 mq al primo piano prezzo veramente interessante Tel. 500.012.

PISTONE vende Carmagnola box libero fine maggio. Telefonare 506.305.

PISTONE vende adiacenze piazza [redacted] Catalina (via Galliari) interessante investimento muri negozio. Telefonare 506.398.

PISTONE vende Mirafiori Sud (via Plava) muri negozio a magazzino occupato 75 milioni. Telefonare 500.385.

PORTO Cervo (Ss) affitto-vendo negozi sulla marina. Telefonare al 0789 92.500.

RIVOLI affittasi negozio con retro tutti servizi adatto anche ufficio deposito o laboratorio silenzioso. Tel. 958.6745.

S. MAURO libero basso fabbricato di 80 mq. circa a L. 30 milioni vende Tecnokasa, tel. 545.662.

S. MAURO vendesi 2 box abbinabili per appuntamento telefonare al 545.662 Tecnokasa.

S. RITA muri negozio più retro con servizio e cantina attualmente bisplccare 156 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 531.878.

SBARRA libero box strada del Drosso (Mirafiori Sud) L. 13 milioni sufficiente 4 milioni in contanti. Tel. 838.557 - 643.178.

SOCIETA' cede locale 2000 mq. avviatissima attività commerciale facile conduzione. Tel. 488.321.

STABILIMENTO industriale 35 km da Torino di mq [redacted] oltre a basso fabbricato mq 250 per uffici e servizi completo di impianti bindobarra ala compresso riscaldamento cabina elettrica propria terreno recintato mq 4000 prezzo affare. Telefonare 633.047 - 548.238.

STAZIONE di servizio San Mauro annesso alloggio officina meccanica carrozzeria 400 mq circa ottimo investimento. Pistone tel. 500.012.

STUDIO «33» vende a Cascine Vica magazzino 120 mq completo di servizi riscaldamento autonomo, libero. Telefonare 712.697.

UFFICIO corso Sommeiller affittasi 3 locali + servizi piano terreno, eleganza palazzo d'epoca. Telefonare 332.855 - 02.488.0537.

USAV 747.729 affarone vende in Piossasco 4 box in blocco oppure frazionato centro paese minimo contanti dilazioni.

UTIP 531.186 vende liberi muri negozio mq 200 più mq 158 interrati comunicanti via Mola mutuo dilazioni.

UTIP 531.186 vende muri negozio libero corso Emilia con 2 vetrine retro cantina box nel cortile. Dilazioni, permute.

UTIP 547.828 vende locale seminterrato libero via Guido Reni mq 200 volendo uso mieno cortile dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende in blocco o separatamente 2 box adiacenti piazza Hermada via Luisa del Carretto.

VENDESI affittasi capannone industriale mq 2000 con palazzina uffici mq 350 zona Settimo svincolo autostradale Torino-Milano. Telefonare 959.3345, mattino.

VENDESI capannone uso magazzino uffici piano carico, ultimazione giugno, superficie mq 2000 zona Lucento svincolo tangenziale Venaria, prezzo L. 400 mila mq, mutuo L. 400 milioni. Scrivere: «Publikompass 0566 — 10100 Torino».

VENDESI in Piossasco vicinanze Fiat Rivalta N° 3 box auto in casa recente. L. 12 milioni 800 mila caduno. Telefonare 349.0163, ore 9-12.

VENDESI locali di mq 45 con servizio piano seminterrato uso deposito o hobbies zona Borgo Vittoria. Telefonare 655.8378.

VOLPIANO a pochi km. dai caselli autostradali To/Mi To/Ao

STUDIO D 3 VENDE

in complesso industriale di nuova costruzione a fronte strada comunale capannoni a partire da mq. 600 sino a mq. 5000 coperti con corrispondente superficie a cortile recintata il tutto completamente urbanizzato. Tel. 988.2253.

VOLPIANO

casello autostrada vendiamo locali industriali da 500 a 4000 mq nuovi liberi da 500 a 700 mila al mq ampio piazzale carroponte. Telefonare Meccaso 533.035.

ZONA Statuto negozio libero 6 aperture mq 130 retro cantina cortile privato vende 120 milioni intermediari. Tel. 642.101.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE stampista tangenzialista 5° livello offresi 31enne. Scrivere: «Publikompass 5453 — 10100 Torino».

AUTISTA magazziniere patente C pratico Italia offresi a seria ditta passaggio diretto. Tel. 969.3311.

AUTISTA patente C/E cerca lavoro. Telefonare 307.243.

AUTISTA privato offresi età 48 anni lunga esperienza referenziato con passaggio diretto. Telefonare 442.229 ore pasti.

CUOCO filippino cucina internazionale esperienza pluriennale offresi. Telefonare, ore ufficio, 355.138.

DOMESTICA referenziata cerca lavoro a ore giornata. Tel. 759.913.

ELETTRICISTA civile e industriale vasta esperienza valuterebbe eventuali proposte lavoro. Telefonare [redacted].

OFFRESI lavapiatti facchino ai piani lavagista a mano scale giardino. Telefonare 0125 43.196.

OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 532.581.

PENSIONATO attivo patente C esperto commercio incanchi fiducia cerca in Asti impiego mezza giornata libero 1° maggio. Telefonare Torino 690.3616.

PENSIONATO cerca lavoro esattivo oppure come fattorino. Telefonare 579.834.

RAGAZZO con patente B cerca lavoro come autista nelle ore libere. Telefonare 240.885 ore pasti.

REFERENZIATA piemontese offresi come tuttofare o assistenza infermi ore pomeridiane. Tel. ore ufficio al 704.269.

TUTTOFARE offresi dalle ore 9 alle 15 anche pulizie scale. Telefonare pasti al 739.0442.

VENTUNENNE referenziata cerca lavoro presso seria ditta passaggio diretto. Tel. 093.4138.

18ENNE offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 396.536 ore pasti.

30ENNE militesenato volenteroso cerca qualsiasi lavoro no passaggio diretto. Telefonare 857.033.

21ENNE bella presenza cerca urgentemente sano lavoro anche commessa escluso alimentari. Telefonare 304.885.

56ENNE offresi fisso governo casa presso anziani. Telefonare 793.034.

impiegati

ACQUISITORE settore metalmeccanico esaminerebbe proposte in qualità di responsabile ufficio di piccola media azienda. 33enne, esperienza pluriennale acquisizioni particolari di commercio, prezzi, lavorati in forniture integrale e c.l. Scrivere: «Publikompass 9502 — 10100 Torino».

AMMINISTRATIVO direttore 38enne esperto bilanci costi controllo gestione finanziamenti Edp offresi anche part-time. Telefonare 707.2081, ore 9-10.

DA casa signorile coniugi piemontesi esaminerebbero valide proposte collaborazione economica domestica ex impiegato non pensionati trentennale esperienza amarci della campagna disposti trasferirsi qualsiasi località Piemonte, escluso Torino Centro. Primarie referenze professionali morali garanzie documentabili. Telefonare 011 839.8557.

DIPLOMATA ottimo tedesco inglese francese dattilografia referenziata esperienza offresi. Tel. 279.394 ore pasti.

DIPLOMATA perito aziendale 60/80 corrispondente inglese tedesco conoscenza russo offresi seria ditta. Telefonare 757.149.

DIPLOMATO militesente cerca impiego passaggio diretto. Assicurasi volontà serietà referenze. Telefonare 788.165.

IMPIEGATA decennale esperienza [redacted] ufficio offresi con passaggio diretto anche mezza giornata. Telefonare 358.0652.

IMPIEGATA esperta contabilità cerca occupazione part-time passaggio diretto possibilmente zona Francia. Tel. 780.2611.

IMPIEGATA offresi anche come commessa. Telefonare ore pasti 395.535.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi con passaggio diretto. Telefonare 348.7947.

INGEGNERE meccanico 30enne con quinquennale esperienza di officina e conduzione grandi impianti esamina proposte. Telefonare 749.3504, ore 9-12 / 15-18.

QUINTO livello settore commerciale esperta import export buona conoscenza francese inglese offresi passaggio diretto. Telefonare 366.377.

RAGIONIERE 37enne esperienza quadriennale contabilità magazzino ordini fatturazione offresi seria ditta. Scrivere: «Publikompass 8040 — 10100 Torino».

SEGRETARIA contabile steno-dattilografa offresi 1° impiego. Telefonare ore pasti 335.9843.

SEGRETARIA d'ufficio 20enne esperienza lavori ufficio patentata passaggio diretto offresi. Telefonare 411.4472.

SEGRETARIA esperienza pluriennale paghe passaggio diretto offresi. Telefonare 331.706.

SEGRETARIA pratica lavori ufficio offresi anche solo metà giornata. Telefonare 712.408.

SEGRETARIA trentenne pratica lavori ufficio passaggio diretto offresi. Telefonare 488.514, ore 10,30-18,30.

SEGRETARIA ufficio 18enne ottimo stenodattilo secondo impiego offresi. Tel. 215.8162.

SIGNORA 30enne centralinista pratica lavori ufficio conoscenza calcolatore ibm 32 impiegherebbesi passaggio diretto anche part time. Telefonare 309.1511.

18ENNE dattilografa referenziata offresi qualsiasi impiego purché serio. Telefonare 743.880.

32ENNE inglese laureata a Oxford residente a Torino da 2 anni ottima conoscenza italiano ovvio francese cerca impiego presso seria ditta. Scrivere: «Publikompass 5443 — 10100 Torino».

tecnici

ACQUIRENTI [redacted] settore impiantistico meccanico e/o elettrico quindicennale esperienza provata capacità tranistante considerebbe azienda seria scopo lavoro. Tel. 958.7508.

LAUREATA addetta ufficio tecnico industria cosmetica offresi industria laboratorio erboristeria scuola estetica. Telefonare 307.020.

PERITO meccanico 26enne 5 anni di esperienza 2 come impiantista trattamento acque civili e industriali conoscenza spagnolo e inglese disposto a trasferirsi Italia e estero offresi subito. Tel. 979.4150.

RESPONSABILE in costruzione stampi e stampaggio particolari medio piccoli automatismi pneumatici per lavorazione montaggio ecc. in azienda medio piccola offresi. Telefonare 856.310.

RESPONSABILE produzione costo tentiesattività provata capacità considererebbe azienda seria anche come responsabile di stabilimento. Tel. 958.7568.

TECNICO meccanico esperto di collaudo, decennale esperienza conduzione reparto in meccanica di precisione tipo auto, offresi anche part-time. Scrivere: «Publikompass 565 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. A ragazzi/e purché volenterosi offriamo 180 mila settimanali per lavoro facilissimo. Via P. Tommaso 27bis C.

A.A.A.A. A 750 mila mensili cercasi ragazzi/e lavoro organizzato. Presentarsi via Montebello 4/F traversa via Po.

A.A.A.A. ASSUMIAMO ragazzi e ragazze 600 mila mensili più percentuali per facile lavoro corso Raffaello 29/G.

A.A.A.A. CERCANSI ragazzi/e per semplice lavoro 670 mila mensili. Presentarsi via Baretti 8/G traversa via Nizza.

A.A.A. A ragazzi/e offresi ottima retribuzione per facile lavoro via Belfiore 49 angolo corso Raffaello ore ufficio.

A.A.A. A ragazzi/e offriamo L. 150 mila settimanali per facile lavoro continuativo. Presentarsi via Belfiore 59 ore ufficio.

A.A.A. AD ambosessi giovani offresi alta possibilità di guadagno via Baretti 20 interno cortile orario ufficio.

A.A. AD ambosessi giovani offronsi alta possibilità di guadagno per facile lavoro organizzato. Via Sacchi 54/B.

A.A. ASSUMIAMO ragazzi/e per facile lavoro 150 mila settimanali, via P. Tommaso 14 bis, orario ufficio.

ABILE tuttofare età 30-55 giornata e fisso assieme. Referenze controllabili, ottimo stipendio. Telefonare 658.0730.

AGGIUSTATORE stampista 5° livello esperto manutenzione e costruzione piccoli stampi officina stampaggio lamiera cercasi. Tel. 372.371 - 338.2153.

ASSUMONSI coniugi pensionati o con marito occupato manutenzione giardino villa km 25 da Torino. Tel. 580.185.

AZIENDA costruzione stampi zona Moncalieri cerca giovane aggiustatore IV livello max 24 anni. Telefonare 647.0921 - 647.0923.

CERCANSI fresatori torniitori aggiustatori attrezzisti stampisti 3°/4° livello ottima conoscenza disegno. Tel. ore ufficio 470.1144 vicinanza Borgaro.

CERCASI barista [illegible]. Presentarsi in via Sacchi 2 - Torino.

CERCASI coppia referenziata per servizi vari presso officina metalmeccanica in Torino con alloggio patente auto. Tel. 790.180 - 728.715 ore ufficio.

CERCASI coppia referenziata per servizi vari presso officina metalmeccanica in Torino con alloggio patente auto. Tel. 790.180 - 728.715 ore ufficio.

CERCASI giovane fresatore tornitore aggiustatore per stampi plastica. Tel. 640.4229 Moncalieri.

CERCASI pasticciere capace, domenica festivo. Telefonare 349.8035.

CERCASI per casa signorile persona mezza età coniugata senza figli. Scrivere: «Publikompass 7485 — 10100 Torino».

CERCASI per villa vicinanze Avigliana collaboratrice media età fissa pratica cucina. Offresi ottimo stipendio esigonsi referenze. Tel. 935.276 ore pasti.

CERCASI per villa in Fossano (Cuneo) custodi, moglie tuttofare, marito manutenzione giardino, pensionato o lavoro esterno. Offresi casa indipendente e stipendio. Telefonare 0172 61.334, ore ufficio.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Ottimo stipendio. Telefono 630.561 877.374.

CERCASI stiratrice per tintoria anche part-time. Tel. 675.686.

CERCO 00-05enne fissa per compagnia signora sola. Offro: vitto alloggio ottimo stipendio. Tel. 0184 262.567 ore 18-19.

CUOCO capo partita cerca self-service, riposo festivo. Telefonare 847.272.

DITTA assume personale anche pomeriggi libero fisso mensile garantito più spese auto via XXV Aprile 20, Nichelino Torino.

DITTA costruzione manutenzione serramenti in ferro cerca operai specializzati o qualificati lavoro assicurato. Tel. 306.244.

DITTA zona Borgaro ricerca giovane esperto fresatore attrezzista. Tel. 470.2683.

ELETTRICISTA pratico impiantistica assumerebbesi anche con passaggio diretto. Tel. 953.2738 ore 18.

EXPO cerca manutentore elettromeccanico-chordinatore esecuzioni edili esterne personalità iniziativa. Telefonare 739.3100.

EXPO FIERE cercasi falegname per allestimento stand. Telefonare 244.013.

FABBRICA affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giomodel via Gaetano Mazzoni, 27 Roma.

FABBRICA materassi e molle cerca serio operaio assunzione con passaggio diretto. Tel. 785.276.

FALEGNAMERIA artigiana cerca falegnami capaci, buon trattamento. Tel. 347.2300.

FRESATORI officina meccanica zona Barca cerca. Telefonare ore ufficio 244.525.

IMPORTANTE industria investimento tubi, cerca n. 1 operaio specializzato per manutenzioni e n. 3 operai generici. Presentarsi: C. Scarzello & C. s.r.l., via Ripoli 126 - Villarbasse (To) orario ufficio. Telefono 953.156 - 952.224.

MOBILIFICIO Airaldine, via Medici 34, cerca operaio.

PENSIONATO dinamico fattorino patentato massimo 50enne per azienda torinese zona torinese zona centro cerca. Tel. 546.040.

PORTINAIA esperta referenziata cercasi per casa signorile Torino centro. Telefonare 546.950.

PRIMARIA concessionaria cerca esperto motorista presentarsi solo se veramente capace via Massena 97.

TUBISTA impianti riscaldamento assumerei solo se veramente capace. Telefonare 561.135 ore ufficio.

ZONA Chivasso cercasi operatori per lavorazione materie plastiche e meccaniche. Telefonare 910.5560.

commessi, baristi

A. CAMSA arredamenti assume venditori venditrici esperienza pluriennale settore arredamento. Telefonare 216.3480.

impiegati

A.A.A. AZIENDA livello internazionale cerca cinque elementi 21-45enni desiderosi inserirsi in interessante ramo commerciale. Non richiede esperienza alcuna. Offre fisso interessanti incentivi che consentano un guadagno doppio del normale, inquadramento, possibilità carriera. Presentarsi oggi, ore ufficio: corso Turati 7/M - Torino, via Legnano 27 - [redacted].

A.A.A. SPA di importanza nazionale per sede Torino ricerca impiegato et impiegata abili a mansioni pubbliche relazioni. Richiedesi cultura mediosuperiore dinamicità disponibilità immediata mille assolta età massima 38 anni. Tel. 447.1242.

A.A. CERCASI uomo/matita, illustratore, vignettista, max 25enne mildessetto, spiccate capacità di immediata visualizzazione di temi verbali e cartoons. Tel. [redacted] visto 760.688.

A.A. S.P.A. seleziona 5 elementi cultura superiore minimo 24 anni una preparazione psicopedagogica sarà titolo preferenziale. Per appuntamento telefonare 518.486.

A. CAMSA arredamenti assume venditori venditrici esperienza pluriennale settore arredamento. Telefonare 216.3480.

A. CHIUNQUE introdotto nei settori impiegatizio, comunale, ospedaliero, operaio assicuriamo alte provvigioni per facile lavoro part time. Telefonare 504.249.

Le ore migliori per telefonare in teleselezione.

FASCE ORARIE DELLA TELESELEZIONE

DA LUNEDI' A VENERDI'	SABATO	DOMENICA E ALTRI GIORNI FESTIVI
8 Tariffa ordinaria	8 Tariffa ordinaria	8 Tariffa ridotta notturna e festiva
8,30 Tariffa ore di punta		
13,00 Tariffa ordinaria	13,00 Tariffa ridotta notturna e festiva	
19 Tariffa ridotta serale		
22 Tariffa ridotta notturna e festiva		
8	8	8

Una telefonata di tre minuti, tra Torino e Catania, esclusi gli oneri fiscali, costa in media L. 860 nelle ore a tariffa ordinaria e L. 470 nelle ore a tariffa notturna e festiva.

Il Telefono. La tua voce

AFFERMATA agenzia immobiliare cerca per ampliamento propri quadri diplomati laureati apposita personalità e spirito iniziativa stato referenziale esperienza commerciale di vendita ed alto livello. Telefono 531.188.

AGENTE Assia importante società internazionale cerca collaboratore per assistenza incasso e vendita a nuova e nuova clientela privata ed alberghiera. Automezzo proprio. Ottimo trattamento economico. Iscrizioni albo Iva. Scrivere su foglio subito a: I.B.S. Ufficio personale, via Susa 17, 10138 Torino.

AGENZIA immobiliare assume abili acquisitori oltre 750 mila mensili più provvigioni e inquadramento. Telefonare 749.3535.

AZIENDA Moncalieri cerca responsabile per piccola unità produttiva, addetti 10-15 dipendenti, esporto lavorazioni legno eventualmente vetro, assemblaggi vari. Capacità suggerimenti per completamento impianto di produzione. Manoscrivere con curriculum a «Publikompass 9564 — 10100 Torino».

AZIENDA primaria cerca personale per servizio controllo qualità a servizio tempi e metodi. Manoscrivere con curriculum a Publikompass 9504 - 10100 Torino.

CARAMERCATO S.p.A. assume con inquadramento sindacale 3 funzionari per ufficio vendita. Offresi 3° livello commercio, stipendio, provvigioni, premi e rimborso spese auto. Tel. 650.3805.

CARAMERCATO S.p.A. ricerca personale per interessante attività di contatto. Telefonare al pomeriggio al n. 650.3805.

CERCANSI per fiera Carignano quattro giovani per hoblin stands, possibilità lavoro continuativo e ottime prospettive guadagno. Telefonare Istituto Geografico De Agostini 569.9668.

COMMERCIALISTA cerca signorina già pratica studio professionale particolarmente capace e con ottima presenza. Scrivere dott. Fischer, corso Marconi 37 Torino.

EUROCLUB propone a giovani max 35 anni un'attività semplice e divertente che garantisce un guadagno minimo di L. 316 mila. Ambiente giovane, [illegible] legge. Attività esterna non di vendita. Tempo pieno, diploma. Tel. 553.359.

GEOMETRA pratico disegno e cantiere settore prefabbricazione metallica assume media industria. Telefonare 737.983.

IMPIEGATA amministrativa dinamica ottima conoscenza partita doppia preferibilmente su mini elaboratore esperienza completa lavori ufficio e contatti clientela assume ditta metalmeccanica di Bruino. Tel. 748.381 ore ufficio.

IMPORTANTE società importazione e vendita auto italiane ed estere cerca abile produttore. Telefonare 500.000, ore 15-18.

LUNICA immobiliare ricerca validi acquisitori possibilità di miglioramento offresi condizioni vantaggiose. Tel. 760.137.

MULTINAZIONALE per ampliamento ufficio regionale assume 3 collaboratori max 25enni per un lavoro dinamico e definitivo. Richiedesi: disponibilità trasferte settimanali, automezzo. Offresi: fisso mensile, alti incentivi, rimborso spese. I candidati prescelti dovranno essere disponibili il 28/3 per il corso di formazione professionale. Presentarsi oggi Hotel Jolly Ambasciatori, c.so V. Emanuele 104, Torino, ore 9-12,30 15-19 (sala azzurra) chiedere dr. Milazzo.

PRIMARIA azienda settore editoriale promozionale cerca abile dinamico anche primo impiego conoscenza inglese per assistenza direzione. Scrivere: «Publikompass 5454 — 10100 Torino».

RAGIONIERE con esperienza in contabilità generale e nozioni contabilità costi cerca industria veneta. Richiedonsi serietà e attaccamento. Inviare referenze di curriculum a «Publikompass 9259 — 10100 Torino».

SI ricercano neodiplomati architettura per lavoro esterno casella postale 10 368 Roma Eur.

SOCIETA' commerciale settore servizi e beni strumentali ricerca 5 elementi di sesso femminile per sviluppare, anche a part-time, azioni di telesselling e promozione a sostegno e supporto dell'attività di vendita della rete commerciale. Si richiede particolare spigliatezza e padronanza di linguaggio, spiccata vivacità espressiva, iniziativa, capacità di organizzarsi in modo autonomo ed ordinato il proprio lavoro, serietà professionale, ottima presenza. Telefonare a T.T.T. via Giolitti n° 18 - Torino, telefoni 516.294 - 540.518. Ufficio Promozione.

SOCIETA' immobiliare cerca acquisitore/rice pratico settore preferenziale passaggio diretto. Per appuntamento A.F.M. telefono 516.935 535.517.

STILCASE seleziona ambosessi dinamici auto propria spiccata attitudine commerciale offresi fisso premi provvigioni incentivi possibilità carriera. Telefonare 549.574.

UN attività sicura: 900 mila mensili documentabili S.p.A. europea seleziona persone libere subito. Telefonare, oggi ore 9-17, al 011 533.181.

tecnici

ELETTRONICO disegnatore schemi elettronici masterista esperienza biennale cerca importante azienda. Telefonare 780.2348.

ELETTRONICO sviluppo software Z80/8080 biennale esperienza cerca importante azienda telecomunicazioni. Tel. 780.2348.

dirigenti

SOCIETA' veneta con stabilimento carpenteria metallica cerca ingegnere meccanico con esperienza di direzione di stabilimento ed ufficio tecnico. Scrivere: «Publikompass Casella n° 7/H - Trieste».

8 Rappresentanti

A. SOCIETA' di servizi leader nazionale ricerca personale di vendita per la filiale di Torino. Richiedesi intuito commerciale dinamismo auto propria. Offresi inquadramento Enasarco possibilità di guadagni superiori alla media reali possibilità di carriera anche in tempi brevi. Telefonare per appuntamento al 596.282.

A seria società necessitano ambosessi immediato inserimento in primaria azienda clienti 1 milione mensile. Telefonare Torino 568.052; Milano 870.958.

A società necessitano venditori settore antincendio antinfortunistica altissime provvigioni guadagno medio mensile 2 milioni documentabili richiedonsi disponibilità immediata sulla propria spiccata serietà professionale. Telefonare per appuntamento Torino 011 510.888.

AD agente dinamico auto propria residente Piemonte offresi esclusiva portafoglio clienti settore lavorazione lamiera. Inquadramento Enasarco, corso retribuito, provvigioni, fisso, rimborsi spese. Tel. 02 610.2381/2.

AFFERMATA società commerciale con sede Torino città cerca per ufficio vendite settore componenti elettrici: dinamici venditori diplomati o con studi tecnici in elettrotecnica o elettronica, provenienti dallo stesso settore e con buona esperienza, età tra 25 e 30 anni, disposti a viaggi regionali ed interregionali. Offre stipendio adeguato alle reali capacità; copertura totale spese viaggio. Telefonare al 273.676, ore ufficio.

AZIENDA in espansione cerca qualificati agenti veramente introdotti ricambisti e officine moto per potenziamento rete di vendita. Telefonare o scrivere a 3 Commerciale, corso M. d'Azeglio 60, Torino, tel. 011 650.8770.

AZIENDA leader settore telefonia ausiliaria cerca agente per To. Età preferibilmente minima anni 27. Offresi inquadramento adeguato elevate provvigioni e premi. Interessante anche per signore purché auto propria. Tel. per appuntamento 500.804.

AZIENDA operante in prodotti di dermo cosmesi introdotti in farmacia esamina proposte di collaborazione per Piemonte Lombardia Toscana. Richiedesi serietà e conoscenza del settore. Ogni ulteriore informazione verrà data sin dal primo colloquio. Telefonare 011 369.134.

CERCASI concessionario di Itali lane e cucine per Torino e provincia. Tel. 011 942.1249.

CERCASI rappresentante Piemonte per ricambi elettrici auto-moto bene introdotto. Specificare ditte rappresentate. «Publikompass 1969 — 40100 Bologna».

CERCHIAMO due geometri militesenti ed esperti venditori con auto propria per vendita materiali vari per edilizia ed industria trattasi di prodotti e marche con forte introduzione e clientela acquisita escludiamo abbinamenti ed assicuriamo ottimo guadagno. Offriamo inquadramento Enasarco ufficio tel. segreteria telefonare ore ufficio 350.537.

CONCESSIONARIA Fiat Valle D.O. Orbassano seleziona 2 venditori preferenzialmente già introdotti nel ramo vendite. Telefonare 900.3061.

DITTA dolciaria lavorazione artigiana cerca rappresentante già introdotto per zone Torino e provincia Cuneo e Liguria. Tel. ore serali 950.2896.

DITTA produttrice borse e sacchetti in plastica e carta stampati per boutique negozi abbigliamento calzature sportivi dischi profumerie ecc. cerca rappresentanti giovani ambosessi purché automuniti e con telefono per zone Torino e provincia Asti Alessandria Valle d'Aosta. Minimo garantito L. 1 milione 500 mila al mese, Enasarco. Scrivere a: Packbell s.n.c., corso Bra 32 - Alba (Cuneo).

DITTA Sonicati cerca per Liguria e Piemonte ambosessi automuniti introdotti floristi casalinghi articoli regalo. Telefonare Forgorne 0182 460.159 ore pasti.

GENERAL Motors reparto AC Delco distributore esclusivo Piemonte cerca venditore con conoscenza specifica settore ricambi elettrici preferibilmente introdotto elettrauto Torino. Fisso mensile più ottime provvigioni. Tel. 940.9122.

GIOVANI massimo 18enni cercasi per lavoro di rappresentanza bella presenza anche 1° lavoro. Rivolgersi ditta Oneglia, via Valprato 68 To, il giorno 25.

IMPORTANTE società operante nei settori imballaggio ufficio ed igiene industriale cerca nuovi agenti possibilmente già introdotti per ampliare e potenziare la sua rete di vendita. Telefonare al 244.587 dopo le 14.

INDUSTRIA introdotta livello nazionale, cerca responsabile coordinatore vendite settore depurazione acque civili industriali. Scrivere curriculum vitae dettagliato a: «Publikompass 4574 — 10100 Torino».

LA ditta Ro.Carta Pubblicità industria in forte espansione su territorio nazionale ed estero, produttrice di sacchi in plastica e carta per boutiques e negozi in genere ricerca agenti rappresentanti preferibilmente già introdotti per le zone di Alessandria, Novara, Pavia; Torino, Asti, Cuneo, Valle d'Aosta, Como, Sondrio, Varese. Si richiede auto propria residenza in zona presenza personalità ed attitudine alla vendita. Si offre inquadramento Enasarco portafoglio clienti già esistente retribuzione adeguata alle proprie capacità con fisso e/o provvigioni possibilità di carriera. Per appuntamento telefonare allo 035 258.346 dalle 14.30 alle 18.

PRIMARIA azienda produttrice astucci per gioiellerie e oreficerie cerca agenti ambosessi ben introdotti clientela medio-fine zona Piemonte - Valle d'Aosta. Scrivere Casella 1067 Publikompass SpA - 40100 Bologna.

REFERENZIATA seria bella presenza, auto propria offresi a seria azienda per rappresentanze Torino e provincia. Tel. 309.0540.

SOCIETA' commerciale ricerca giovane venditore tecnico-commerciale per componenti elettrici primo equipaggiamento auto. Si richiede esperienza biennale. Manoscrivere: «Publikompass 7482 — 10100 Torino».

SOCIETA' importanza nazionale Mercurio d'Oro specialità cimbo vodka lemon grappe piemontesi frutta al liquore vini doc assume agenti automuniti per Torino e Aosta. Massima assistenza ispettiva, trattamento economico superiore alla media basato su fisso mensile (s) provvigioni. Possibilità carriera. Scrivere Continental spa via Nazionale 21 Stradella (Pv).

9 Lavori a ore

offerte

PERSONA sola cerca signora per pulizia piccolo alloggio tre ore tre volte settimana pomeriggi corso Trapani Unione Sovietica. Telefonare 019.1602 ore 19-20.

10 Prestazioni consulenze

SISTEMISTA elaborazione dati esperienza decennale [redacted] incarichi [redacted] analisi programmazione organizzazione aziendale. Tel. 379.150 ore serali.

11 Baby sitter

domande

[redacted] offresi come baby-sitter mezza giornata. Telefonare 730.993, ore mattino o serali.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A. SUPER convenienza Fiat 127 con radiomangianastri ed altri 9 accessori non di serie, acquistandola alla concessionaria Fiat Torino Auto - alte valutazioni del vostro usato - rateazioni con quota contanti minima. Sabato aperto. Torino Auto, corso Unione Sovietica 85 Torino tel. [redacted].

A.A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA Concessionaria Fiat consegna 48 ore, anche Panda 45, permute vantaggiose, minimo anticipo, rateazioni fino 36 mesi senza cambiali. Cessioni Leasing. Modernissimo centro assistenziale. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia, corso Francia 341. (Sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A. 800.000 anticipo rateazioni 36 mesi superoccasioni con garanzia un anno; 126 da L. 1 milione 500 mila, 127 da L. 1 milione 500 mila, A112 da L. 1 milione 500 mila, 128 da L. 1 milione, Ritmo, 131 occasione, venditore autorizzato Fiat Delauto, corso Traiano 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A. AUTORENGASI Citroen via Genova 261 tel. 606.8853 gamma Citroen nuove pronta consegna e usato selezionato. 126, 127, 128, 131, 132, A112, R5 TL, R5 Peugeot 104, Horizon, Mehari, Dyane 6, CX, Gamma 2.5, Delta 9 mesi, GS 1200 automatico, a Panda. 126 127 131 132 nuove pronta consegna versioni.

A.A.A. SAVEA corso Vercelli 66 tel. 230.881/238.975 vende Bagheera nero 78 - Sunbeam Ti 8 mesi - GSA 6 mesi - Volkswagen Cabriolet 74 - Ritmo 79 - BMW 1602 75 e 2002 Ti 74 e molte altre Savea corso Vercelli 66 tel. 230.881/238.975 aperto sabato tutto il giorno.

A.A. ALLA Savea 300 [redacted]: Ranch '78 - Fiesta 80 - Renault 80 - A112 '76 - Peugeot 505 '80 - 124 '74 - Sunbeam 1000 '78 - Lancia 2000 '72 - Peugeot 104 '78 - Beta 1300 '76 - GS Pallas '73 - R12 '76 - 128 '76 - Horizon 1100 '79 - 128 coupé '73 - 127 3 porte '78 - Mini 90 '70 - 1302 GT '79 - A112 Abarth '77 - Audi 80 L '73 - A112 E '80 - Simca 1100 Break '78 - Mini De Tomaso '80 - Dyane 6 '78 - 1307 GLS '78 - Horizon GLS '79 - Transit diesel '77 - R5 '78 - Sunbeam Ti '80. Savea, corso Francia 353, telefono 713.113 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A. AUTOCCASIONI, corso Svizzera 63-75, tel. 745.213 - 761.643, Ritmo 2/5 porte 128 113 127 Polo Mini 90 Dyane 6 R5 GSA Pallas Commissionaria Citroen Innocenti Autobianchi Fiat (aperto festivi).

A.A. SAVEA corso Vercelli 66, telefono 230.881 - 238.975 vende autovetture usate a prezzi ridimensionati da L. 500 mila a 2 milioni 500 mila. Vi offriamo: 500 '76 - 126 '70 '71 '72 '73 '74 '75 - Giulia 1300 '69 e 1600 '73 - Simca 1000 '76 - Simca 1100 '78 - Bmw 1800 '72 - Renault coupé 15TL '75 - Dyane 6 '74 - 124 coupé '73 - Alfasud '73 '74 '75. Savea, [redacted] Vercelli 66, tel. 230.881 - 238.975 (aperto sabato tutto il giorno).

A.A. 1981 tutta la gamma Talbot Horizon Solara 1510 in pronta consegna vasta esposizione vetture d'occasione: 127 Sport 1979, 127 74 78, Sunbeam Ti 80, Mini 90 SL 80, Horizon LS 80, Ritmo 79, R 14 79, Horizon GLS 79, A 112 Abarth 78, Fiesta 80 78, Alfasud 74 e tante altre. Finanziamenti senza cambiali con minimi anticipi aperto sabato tutto il giorno. Savea, via XXV Aprile 83 Nichelino, tel. 623.331.

A. CONTO clienti autoflorina vende occasione autoeconomiche 127 128 124 da lire 500 mila a lire 1 milione 200 mila minimo anticipo via Beaulard 61 quasi angolo via Frejus 160. Telefonare 331.060.

A. OTT Golf Tc/1... dare con condizionatore d'aria antifurto perfette condizioni unico proprietario. Telefonare ufficio 513.950.

ANICHELINO

super convenienza Fiat 127 con radio mangianastri ed altri 9 accessori non di serie acquistandola alla concessionaria Fiat Torino Auto - super valutazione del vostro usato - pronta consegna - rateazioni con minimi anticipi sabato aperto. Torino Auto via XXV Aprile 97 Nichelino tel. 621.162.

ACQUISTANSI auto piccola e grossa cilindrata anche sinistrate. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, telefono 877.242 (aperto anche il sabato).

ALFASUD 1.3 4 porte 78 blu pochi km, unico proprietario inutilato molto bella con garanzia vende permuta rateizza Fioravuto, via Saredela 62.

ALFASUD '74, R5 '75, Fiesta '78, A112 Abarth '78, Horizon '78 '79, Sunbeam 1000 '78 '79, 124 Sest '78, 127C 3 porte semestrale, 127 CL 3 porte '79, 128 Personal '78, Ritmo 65 CL '70, 128 coupé SL '72, Mini 90 SL '80. Vetture selezionate, permute usato con usato, minimi anticipi, rateazioni senza cambiali uno a 30 mesi, la Savea vi offre in via XXV Aprile 83 - Nichelino, telefono 623.331 (sabato aperto tutto il giorno).

ALPETTA 2000 anno 1977 giugio [redacted] impianto gas come nuova vendiamo permuta rateizziamo. Telefonare 539.595 ore ufficio.

ANASTASIO: «l'usato più perfetto». Beta berlina, coupé, HPE, Gamma berlina 2000, Fulvia coupé, A112E, Porsche 2.7 Targa, Bmw 320 M60, Giulietta 1.6, 133 1.6, 132 2.50, 131 Super 2.50. Permute rateazioni garanzia assistenza. Corso Duca Abruzzi 10.

AUDI 80 GLS metà '80 bianco impianto stereo accessoriata pochi km inutiata con garanzia vende permuta rateizza Fioravuto, corso Turati 13/D.

AUTO AFFARI LANCAR

concessionaria Lancia ottime occasioni di tutta la produzione Lancia Autobianchi vetture revisionate dilazioni. Corso Regina Margherita 270.

AUTOCARRO Ford gemellato immatricolato 1977 motore revisionato vendesi. Euromotor, corso Grosseto 318, Torino, telefono 739.5353.

AUTOVETTURE SCOFIT

semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna garanzie. Assortimento usato. Leasing permute rateazioni. Scofit corso Turati 15. Tel. 599.878, 504.339.

BETA Hpe 1.6 bianco fine 77 unicoproprietario inutiata pochi km vera occasione con garanzia vende permuta rateizza Fioravuto corso Turati 13/D.

BMW

pronta consegna tutti i modelli alla concessionaria Cas via Pinelli 14. Tel. 480.184 e corso Matteotti 47 tel. 547.294.

BMW 316 1800 cc metà 78 33.000 km mai bocciata bollo dicembre 81 5 milioni 900 mila trattabili vendesi a privato. Telefonare 398.347.

BMW 320 nuova tetto apribile cambio 5 marce modello 81 vendesi pronta consegna. Tel. ore ufficio 737.983 271.895.

BMW 520 metà '80 tetto apribile bianco unicoproprietario pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fioravuto, corso Turati 13/D.

BRANCA

se in questo mese visiti il nostro nuovo salone esposizione dell'usato, oltre un simpatico omaggio, potrai trovare la tua auto d'occasione a prezzi e condizioni eccezionali e garantite. Alcuni esempi: A112 metallizzata, Ritmo 60 blu scuro, 131 grigio metallizzato, Alfetta 2000 blu scuro, Giulietta 1600 nera, 132 azzurro metallizzato, Range Rover verde, 126 aragosta, GS 1200 azzurro, Alfasud blu e tantissime altre. Branca Concessionaria Alfa Romeo, Rivoli-Torino, corso Francia 187, tel. 959.3330 - 959.3715, vicino svincolo tangenziale corso Francia.

CAMIONCINI VENDESI

Fiat 900 T e Ford Transit modello 78 recentissimi occasione. Via Bamone 9 angolo corso Giulio Cesare. Aperto sabato.

(continua)

Sull'Avantielenco 11 consigli utili per una corretta telefonata

Sappiamo davvero come si telefona?

Cosa fare prima, durante e dopo ogni telefonata per avere un miglior servizio - A pag. 32 dell'Avantielenco

Sicuramente è l'oggetto più utilizzato di tutti quelli che si hanno in casa: per farlo funzionare basta comporre dei numeri su un disco e alzare la cornetta. Un'operazione così semplice che a volte ci si dimentica che anche al telefono occorre rispettare alcune elementari norme se si vuole ottenere un buon servizio.

Per esempio, controllare l'esattezza del numero che si vuole chiamare, non prolungare inutilmente la conversazione, non richiamare subito al segnale di occupato, non essere scortesi con chi inavvertitamente ha sbagliato numero.

Queste e altre piccole avvertenze che evitano tanti inutili disservizi, sono riportate con chiarezza nell'ultima pagina dell'Avantielenco, il libretto di istruzioni del telefono che tutti abbiamo in casa, sempre a portata di mano. Perché l'Avantielenco sono le prime 32 pagine dell'elenco telefonico.

Ci sono tutte le informazioni sul servizio telefonico: dai numeri dei servizi di emergenza e opzionali, alle fasce orarie della teleselezione, alla spiegazione della lettura della bolletta telefonica.

Se a prima vista sembrano esistere difficoltà di utilizzo del servizio telefonico, l'Avantielenco aiuta a superarle. (P.B.)

L'Avantielenco. Per utilizzare meglio il telefono.

La nostra moneta ha perso mediamente dal 2 al 3 per cento

Meno peggio del temuto per la lira perché difesa dalla Banca d'Italia

L'Istituto centrale [illegible] venduto oltre 22 milioni di dollari e [illegible] milioni di marchi - La valuta Usa ha chiuso a 1040 lire (più 2,92%), quella tedesca a 498,5 (più 2,13%) - Le nuove parità della lira nello Sme

[illegible] — La svalutazione del 6 per cento della lira all'interno del Sistema monetario europeo (Sme) decisa domenica sera dal Consiglio dei ministri e accompagnata [illegible] dure misure [illegible] stretta creditizia, ha determinato ieri sul nostro mercato monetario un apprezzamento tra il [illegible] e il [illegible] per cento [illegible] tutte le principali valute, appartenenti e non appartenenti allo Sme. Tale apprezzamento [illegible] stato inferiore a quanto [illegible] operatori avevano pronosticato all'inizio delle operazioni di cambio.

La punta più alta è stata toccata dal dollaro, [illegible] piuttosto [illegible] tutti i mercati. Dopo un'apertura a 1028 lire (contro 1010 di venerdì scorso) ha chiuso a 1040, in aumento [illegible] 29,50 lire pari [illegible] 2,92 per cento. La Banca [illegible] venduto [illegible] maggior parte degli oltre 22 milioni di dollari trattati.

Eguale comportamento ha avuto il nostro Istituto [illegible] emissione nei confronti degli scambi in marchi, vendendo praticamente l'intero ammontare degli oltre [illegible] milioni trattati. Il marco, partito [illegible] un rialzo contenuto (3,40 lire), ha raggiunto in chiusura 498,525 lire (+10,42 su venerdì) con un apprezzamento [illegible] 2,13 per cento. Il franco francese [illegible] è salito [illegible] 211,695 (+2,29 per cento), [illegible] 2 per cento si [illegible] apprezzato fiorino olandese [illegible] franco belga.

Al di fuori dello Sme analogo rialzo del [illegible] per [illegible] si [illegible] verificato per il franco svizzero salito a 548,075 (+10,75 lire) e del 2,14 per cento per [illegible] sterlina che ha chiuso a 2341,10 (+49,25 lire [illegible] venerdì).

Come funziona lo Sme

ROMA — Il [illegible] monetario europeo (Sme) [illegible] entrato in vigore [illegible] 13 marzo 1979. Quella data ha segnato la fine della libera fluttuazione di buona parte delle monete europee (la sterlina ne è fuori) sui mercati [illegible]. In pratica, [illegible] tratta [illegible] una riedizione, riveduta e corretta, del «serpentone» [illegible] qualche anno prima. [illegible] Il [illegible] tedesco che aveva raccolto intorno a sé le valute dei Paesi nordici vicini e il franco francese che però vi rimase per breve tempo.

[illegible] della concertazione della parità regola anche [illegible] Sme, dove i cambi oscillano [illegible] attorno [illegible] una parità centrale fissata in [illegible] (unità [illegible] conto europea) [illegible], in altri termini, è [illegible] sorta di paniere delle divise europee. Ciascuna valuta [illegible] all'interno dell'Ecù un peso relativo: quello del marco tedesco, [illegible] moneta guida, è del 33,7 per cento [illegible] quello della [illegible] per cento.

Obiettivo dello Sme [illegible] impedire che ogni moneta oscilli per conto suo, provocando disordine sui mercati [illegible] formare, invece, una sorta di oscillazione (detta banda) in modo da rendere omogenee le fluttuazioni entro un certo limite. Questo limite è fis[illegible] [illegible] margini [illegible] movimento consentiti intorno all'Ecù. L'Italia, che [illegible] entrata nello Sme dopo tante polemiche e perplessità, [illegible] ottenuto, proprio per la [illegible] situazione economica obiettivamente più debole rispetto agli altri partners, [illegible] maggior margine di oscillazione.

Mentre, infatti, gli altri Paesi hanno [illegible] margine intorno alla parità centrale del [illegible] per cento, sopra o sotto, la nostra moneta può muoversi entro il [illegible] per cento. Un limite che è stato «sfondato» verso il basso la settimana scorsa e che [illegible] all'origine della svalutazione decisa domenica notte dal governo.

Nel complesso, quindi, i mercati monetari europei hanno reagito con calma alla svalutazione della lire, ridimensionando anche, nel corso della giornata, qualche situazione [illegible] in cui emergeva un comportamento eccessivamente pessimista nei confronti della nostra moneta. A Bruxelles, [illegible] esempio, il franco belga aveva iniziato la riunione con [illegible] apprezzamento sulla lira del [illegible] per cento, per chiudere poi con un rialzo contenuto all'1,99 per cento.

I principali operatori ritengono che *«per ora la lira si [illegible] assestata, anche se per il futuro tutto dipende dall'efficacia con cui saranno applicate le misure monetarie e di bilancio che accompagnano la svalutazione»*.

L'andamento della giornata valutaria, caratterizzato da un certo nervosismo, è più che giustificato. La [illegible] iniziale del mercato è stata soprattutto condizionata da fattori emotivi e la richiesta di valuta estera per anticipare alcuni pagamenti in scadenza è risultata particolarmente insistente, anche nel timore di ulteriori possibili deprezzamenti della lira.

Per questo la Banca d'Italia [illegible] intervenuta nelle trattazioni ufficiali [illegible] l'intervento è stato diretto a contenere [illegible] prime affrettate reazioni, in attesa che la decisa stretta creditizia sviluppi tutti i suoi effetti. L'elevato costo del [illegible] naro che, secondo le prime indicazioni di fonte bancaria, potrebbe superare — con un tasso [illegible] sconto al 19 per cento — addirittura il 25-26 per cento, dovrebbe indurre gli operatori commerciali a rallentare [illegible] gli acquisti [illegible] materie prime e di altri prodotti [illegible] cati esteri.

La svalutazione del 6 per cento della lira all'interno dello Sme, e quindi verso l'unità di conto europea (Ecu), non dovrebbe comunque determinare sbandate nel funzionamento [illegible] sistema. Le Banche centrali dei Paesi membri dello Sme hanno infatti fissato subito i nuovi limiti superiori e le [illegible] partità della lira [illegible] confronti delle loro monete. Per il marco tedesco la nuova parità è di 495 lire e il limite massimo cui [illegible] nostra moneta può arrivare [illegible] è di 525 lire; per il fiorino olandese, rispettivamente, [illegible] 447 e 474 lire; per il franco francese di 209 e 222; per [illegible] lira irlandese di 1937 e 1947; per il franco belga di 31 e [illegible]; per la [illegible] danese [illegible] 159 e 169 lire.

Per conclusione questa giornata valutaria c'è [illegible] segnalare che il rafforzamento del dollaro [illegible] stato sensibile anche a Francoforte dove si è portato a 2,0883 marchi, in progresso di quasi due pfenning [illegible] venerdì. La Bundesbank, tuttavia, non è intervenuta. La rimonta del dolla[illegible] [illegible] attribuita dagli ope[illegible] [illegible] alla maggiore differenza fra i tassi americani, rimasti stabili, e quelli tedeschi che hanno denunciato, invece, una sensibile flessione.

In rialzo l'oro, che ha chiuso in Italia [illegible] 18.140 lire il grammo. [illegible] rialzo di 1390 lire sulla quotazione di venerdì).

Renzo Villare

Buco [illegible] gennaio nelle riserve Banca d'Italia

ROMA — Sono diminuite di quasi un [illegible]do di dollari le riserve ufficiali nette italiane alla fine [illegible] gennaio. Sono ammontate infatti secon[illegible] i dati diffusi ieri dalla Banca d'Italia, a 58 miliardi 607 milioni di dollari contro 59 miliardi 568 milioni di dollari di fine dicembre 1980.

Il calo delle riserve è [illegible] determinato in particolare da una diminuzione delle valute [illegible] vertibili, scese a nove miliardi 838 milioni di dollari dai dieci miliardi 924 milioni [illegible] dollari di fine dicembre.

Tra le altre voci che compongono le riserve, stabile la posizione in oro valutata in 35 miliardi 721 milioni di dollari;

Le banche fanno i conti con la «stretta» [illegible] [illegible] subito interrogativi inquietanti

L'Assolombarda dice oggi il «prime rate» ma chi pagherà i debiti delle imprese?

La sola Montedison, per il caro-denaro, dovrà sborsare 90 [illegible] l'anno in più - L'allarme dell'Assolombarda

MILANO — L'Abi, l'associazione bancaria italiana, [illegible] riunisce oggi per decidere il nuovo livello dei tassi praticati alla clientela. *«Il prime rate* [illegible] [illegible] cioè praticato [illegible] clienti più grossi, ndr) *salirà almeno del 2,50 per cento, quanto il tasso di sconto»* [illegible] la convinzione [illegible] Ercole Ceccatelli, amministratore delegato della Banca Provinciale Lombarda.

Il segnale della Banca [illegible] Italia [illegible] chiarissimo a [illegible] nella direzione [illegible] un rialzo netto [illegible] costo [illegible] denaro. *«E' un segnale ulteriore* — spiega Ma[illegible] Dosi, Credito Lombardo — *che l'indirizzo restrittivo assunto dalla autorità monetarie già da qualche settimana non cambia. Forse la dose aggiuntiva [illegible] restrizione è eccessiva rispetto agli obiettivi che si vogliono raggiungere»*.

La preoccupazione non [illegible] tanto per i bilanci che, anzi nel [illegible] delle banche, trar[illegible] probabilmente nuovi benefici da un rialzo consistente [illegible] immediato [illegible] [illegible] attivi a cui seguirà un rialzo più contenuto e ritardato di quelli passivi, quelli cioè pagati sui depositi. *«Non c'è più la corsa ad accumulare depositi* — dice Dosi —. *Nessuno pensa di poter fare concorrenza ai Bot»*, dice Ceccatelli sottolineando che i rendimenti dei titoli del Tesoro stanno già salendo mentre sui depositi bancari il tasso netto è, nella migliore delle ipotesi, poco più [illegible] metà dell'inflazione.

La preoccupazione delle banche è che con queste nuo[illegible] misure restrittive il margi[illegible] di [illegible] [illegible] vada rapidamente riducendo a zero. Nelle scorse settimane gli amministratori delegati delle grandi banche avevano dato inizio ad un dibattito piuttosto vivace sulla struttura [illegible] mercato finanziario, sul ruolo dell'intermediazione bancaria, sui modi per rendere più ricco l'uno e più efficiente l'altra. Franco Cingano aveva parlato a Napoli dell'opportunità [illegible] attenuare le pratiche oligopolistiche in uso [illegible] nel sistema bancario per la formazione [illegible] tassi di interesse. Lucio Rondelli aveva proposto di modificare la struttura [illegible] tassi passivi pagando zero i depositi a vista [illegible] di più quelli [illegible] risparmio per dare alla raccolta una forma più [illegible] e più [illegible] con i diversi possibili impieghi.

[illegible] desiderio di una maggiore flessibilità e libertà di [illegible] vimento il governo e le autorità monetarie hanno dovuto rispondere dall'inizio dell'anno con successive restrizioni [illegible] dosi sempre maggiori [illegible] limitazioni. *«Abbiamo un massimale sulle lire, un massimale sulle divise, un massimale sulle accettazioni....* — spiega Ceccatelli — *il nostro lavoro è come [illegible] continuo percorso di guerra fra fossi e steccati che [illegible] impediscono di muoverci liberamente»*.

Mentre l'intermediazione bancaria viene sempre più spiazzata, quella statale tende a crescere. Le aziende che qualche settimana fa facevano fatica [illegible] pagare il [illegible] cento sui prestiti, si chiedono i banchieri, come faranno a pagare il 25 per cento domani. [illegible] Per le Partecipazioni statali, nel loro complesso, un aumento [illegible] tre punti [illegible] costo del denaro significa qual[illegible] [illegible] miliardi di interessi in più [illegible] sborsare alle banche. Dove [illegible] troveranno se non nelle casse dello Stato? Alla Montedison tre punti in più sono circa 90 miliardi, più o meno un terzo delle perdite previste del bilancio 1980.

[illegible] peso di questi numeri in realtà cadrà sulle spalle [illegible] chi, più efficiente [illegible] competitivo, è già oggi in grado di pagare tassi di interessi reali, più alti cioè dell'inflazione, per[illegible] ha bene investito i propri capitali. Di qui l'allarme dell'Assolombarda che in un comunicato di ieri, del suo presidente Antonio Coppi, sostiene che *«le prospettive non sono ottimistiche sia perché i benefici della svalutazione saran[illegible] annullati in poco tempo dai nostri meccanismi di indicizzazione sia perché si inciderà ancora una volta negativamente sulla parte più vitale [illegible] produttiva dell'economia italiana»*.

La svalutazione [illegible] tenta [illegible] industriali che la [illegible] troppo modesta ed effimera per modificare la loro posizione sul mercato internazionale mentre fra i banchieri l'opinione prevalente è che si tratta di un vantaggio *«opinabile e transitorio pagato [illegible] un danno sicuro agli equilibri economici [illegible] Paese»*.

Per il momento solo in Borsa la svalutazione ha [illegible] un effetto tonificatore annullando [illegible] parte quello deprimente esercitato dalle misure restrittive che porteranno probabilmente i tassi [illegible] inte[illegible] sui riporti (cioè sugli acquisti di titoli eccedenti le proprie disponibilità liquide) attorno al 2 per cento al mese.

Marco Borsa

Conclusa la missione [illegible] Fmi

ROMA — Si è rivelata più complessa del previsto la missione in Italia della delegazione del Fondo monetario internazionale conclusasi ieri. Avrebbe dovuto essere una visita di normale routine nel [illegible]dro delle periodiche consultazioni dello staff del Fondo [illegible] i responsabili della politica economica [illegible] Paesi membri, ma [illegible] serie di eventi culminati con le decisioni prese ieri dal Consiglio dei ministri ha introdotto alcune varianti in più, che ora gli esperti del Fmi dovranno valutare in tutta la loro portata prima di redigere il rapporto per [illegible] consiglio [illegible] amministrazione del Fondo. A conclusione della visita Whittome e gli altri componenti della delegazione hanno avuto un incontro informale con alcuni economisti italiani, tra cui Spaventa, Izzo, Arcelli, nella sede dell'Arel.

Nel circa dieci giorni di permanenza a Roma gli esperti del Fondo hanno incontrato, in alcuni casi in più occasioni ministri economici, tra cui Andreatta, Reviglio, Pandolfi.

Che cosa significa per l'import-export la svalutazione della lira

Con i Paesi Sme il 40% dei nostri scambi

ROMA — Il valore degli scambi dell'Italia con i Paesi verso i quali (cioè verso le loro monete) la lira si è svalutata del 6 per cento, è pari ad oltre il 40 per cento del commercio totale con l'estero. Questi Paesi [illegible] quelli dello Sme, il Sistema monetario europeo, cioè tutti i nostri «partners» della Comunità europea, meno [illegible] Gran Bretagna, che allo Sme non [illegible] aderito, e la Grecia, che non vi è ancora entrata [illegible]. Per l'esattezza, nel 1980 le esportazioni nell'area Sme sono ammontate a 27.636 miliardi [illegible] e 644 milioni di lire, il 41,4 per cento delle [illegible] vendite all'estero, e le importazioni a 33.604 miliardi e 768 milioni [illegible] lire, il 39,4 per cento [illegible] totale dei nostri acquisti all'estero.

Poche cifre, ma sufficienti a sottolineare l'impatto sulle nostre imprese (ma anche sul costo della vita) del provvedimento preso l'altra notte [illegible] governo, previa autorizzazione delle autorità comunitarie europee, e che corrisponde, senza mezzi termini, a [illegible] svalutazione della lira italia[illegible] nei confronti delle altre valute dello Sme.

Questo [illegible] significa, però, trasferire automaticamente gli effetti di questa svalutazione sull'import-export, nel piano quantitativo del [illegible] per cento, né su quello «geografico» dell'area Sme. I dati di ieri, prima giornata di apertura dei mercati dei cambi con la «nuova lira svalutata», spiegano [illegible] situazione. La lira ha perso terreno anche nei confronti delle monete non appartenenti allo Sme, e verso le quali, pertanto, non c'era stata svalutazione. [illegible] questo è comprensibile, perché i cambi, con o senza legami di parità ufficiali, possono subire o subire gli effetti delle operazioni «ufficiali» [illegible] svalutazione o [illegible] rivalutazione [illegible] [illegible] parte e dall'altra. Ma la lira ha perso, in media, poco più di un terzo di quello che la [illegible] fatazione avrebbe lasciato supporre, e questo è un buon risultato.

Può [illegible] più interessante osservare che il nostro commercio con gli altri Paesi dello Sme è passato da un passivo di appena 245 miliardi [illegible] nel 1979 a un disavanzo di quasi 6 mila miliardi nel 1980, cioè da poco più del 5 al 22 per cento del passivo totale della nostra bilancia commerciale. Sono ben poche le materie prime che importiamo dall'area Sme, e tra esse non figura il petrolio. Dai nostri «partners» comunitari entrano in Italia torrenti [illegible] prodotti finiti, dalle macchine utensili alle automobili, dagli elettrodomestici agli articoli [illegible] abbigliamento, agevolati dal fatto che in quei Paesi i costi di produzione crescono assai meno di quanto salgano in Italia.

La svalutazione limitata al [illegible] per cento, dovrebbe favorire le nostre esportazioni, che in teo[illegible] ribassano automaticamente della [illegible] percentuale, e frenare le importazioni, che rincarano [illegible] eguale misura. Ma ci sono importazioni che non possono essere frenate, se non in misura assai modesta, e che, con l'aumento del loro prezzo, contribuiranno, nel giro [illegible] pochi mesi, a far aumentare il [illegible] della vita in Italia.

La svalutazione è una misura di breve periodo, che vuole riparare, ma in misura ridotta e per qualche mese, al «differenziale» dei costi di produzi[illegible] Occorrono, ora, misure [illegible] medio e lungo periodo, per aiutare sia le esportazioni, alla loro «uscita» dal Paese, sia la produzione in fabbrica, per diminuire i costi per unità di prodotto. Le prime [illegible] già state proposte dal ministro del Commercio estero, le seconde coinvolgono la responsabilità e il consenso delle parti sociali.

Mario Salvatorelli

I nostri scambi 1980 con i Paesi verso i quali abbiamo svalutato
(in miliardi di lire)

Paesi	Import	Export	Saldi	Saldi 1979
Germania Occ.	14.177	12.211	— 1966	+ 239
Francia	11.856	[illegible]	— 1754	— 153
Olanda	3.559	2.461	— 1097	+ 32
Belgio e Luss.	3.026	[illegible]	— 816	— 256
Danimarca	749	462	— [illegible]	— 155
Irlanda	225	180	— 44	+ 64
TOTALI	33.602	27.634	— 5.964	— 244
Perc. sul tot.	39,4	41,4	32	5,2

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

[illegible] DELL'ENERGIA E [illegible] INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
[illegible] ALGERINA DI TRIVELLAZIONE

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE N. IN-81-07

La Società Algerina [illegible] Trivellazione «ALFOR» indice una gara d'appalto internazionale per la fornitura [illegible]:

DUE [illegible] DA FANGO [illegible] TRIVELLAZIONE POZZI POTENZA 1700 CV

Questa gara d'appalto [illegible] rivolge alle sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti [illegible] ditte [illegible] intermediari, conformemente alle disposizioni della legge [illegible]. 78-02 dell'11 febbraio 1978, relativa [illegible] monopolio dello Stato sul commercio [illegible].

I concorrenti [illegible] questa gara d'appalto possono ritirare [illegible] capitolato d'oneri presso Alfor / Département Engineering et Approvisionnements - 1, [illegible] Bir-Hakeim - EL BIAR (Alger), a partire dalla pubblicazione [illegible] presente avviso.

Le offerte, redatte in sei (5) copie, in doppio plico sigillato e raccomandato, la busta esterna anonima, senza intestazione, sigle [illegible] timbro del concorrente, con la sola scritta:

«Appel d'offres internationel N. IN-81-07 — confidentiel — à ne pas ouvrir — à l'attention de monsieur le chef du département engineering et approvisionnements»

dovranno pervenire al più tardi il 15 maggio 1981 - termine di rigore. Qualsiasi [illegible] pervenuta dopo [illegible] data sarà respinta

Il termine di opzione sarà di [illegible] giorni a partire dalla data di chiusura della gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E [illegible] INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
SOCIETA' ALGERINA [illegible] TRIVELLAZIONE

AVVISO DI [illegible] D'APPALTO [illegible] N. IN-81-06

La Società Algerina di Trivellazione «ALFOR» indice una gara d'appalto internazionale per la fornitura [illegible]:

Lotto di esuntori diversi

Questa gara d'appalto [illegible] rivolge alle sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte [illegible] altri intermediari, conformemente alle disposizioni della le[illegible] N. 78-02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso ALFOR/Département Engineering et Approvisionnements - 1, Place Bir-Hakeim - El Biar (Alger), a partire dalla pubblicazione del presente avviso.

Le offerte redatte in sei (6) copie, in doppio plico sigillato e raccomandato, [illegible] busta esterna anonima, senza intestazione, sigla o [illegible] del concorrente, [illegible] [illegible] sola scritta:

«Appel d'offres international N. IN-81-06 - confidentiel - à ne pas ouvrir - à l'attention de [illegible]r. Le Chef du Département Engineering et Approvisionnements»

dovranno pervenire al più tardi il 2 maggio 1981, [illegible] di rigore. Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà respinta

Il termine di opzione sarà di [illegible] giorni a partire dalla [illegible] chiusura della gara d'appalto

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

[illegible] DELL'ENERGIA
[illegible] INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE SONATRACH

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

La direzio[illegible] [illegible] lavori petroliferi indice [illegible] gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di:
— Utensileria da taglio (per tornio)
— Contalletti A.P.I.

Questa gara d'appalto [illegible] rivolge [illegible] [illegible] imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte [illegible] altri intermediari, [illegible] alle disposizioni della legge N. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio estero.

I concorrenti interessati a questa gara [illegible]llo possono ritirare il capitolato d'oneri presso: [illegible] D.T.P. - 2, Rue du Capitaine Azzoug Cote Rouge - H[illegible]Dey - Alger - [illegible] partement Approvisionnements et Transports, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

[illegible] limita per il ritiro: 25 aprile 1981.

Le offerte [illegible] in cinque (5) copie in doppio plico sigillato e raccomandato, recante [illegible] scritta «Appel d'Offres National et International numéro 0593/Div. - [illegible] ne pas ouvrir - confidentiel», dovranno [illegible] inviate all'Attention du chef de Département Approvisionnements et Transports

Queste offerte [illegible] perverrà al [illegible] tardi [illegible] [illegible] mag[illegible] 1981 alle [illegible] 12, termine [illegible] rigore.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo [illegible] [illegible] sarà considerata nulla.

La [illegible] esterna dell'offerta dovrà essere anonima senza alcuna iscrizione o sigla indicante la sua origine.

Il termine di opzione sarà [illegible] 150 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA
E [illegible] [illegible] PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE SONATRACH

AVVISO DI [illegible] D'APPALTO [illegible] INTERNAZIONALE

La Direzione dei Lavori Petroliferi indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale per [illegible] fornitura di:
— Unità di controllo bifolare mediante ultrasuoni.
— Materiale annesso.

[illegible] gara d'appalto si rivolge alle sole [illegible] di produ[illegible] esclusi i consorzi, rappresentanti [illegible] ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso: Sonatrach D.T.P. — 2, Rue du capitaine Azzoug cote Rouge — Hussein-Dey — Alger — Département Approvisionnements et Transports, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Data limite per il ritiro: 16 aprile 1981.

Le [illegible] redatte in cinque (5) [illegible] in doppio plico sigillato e raccomandato, recante [illegible] scritta «Appel d'Offres National et International numéro 0613/Div. — A [illegible] [illegible] ouvrir — confidentiel», dovranno essere inviate all'Attention du Chef du Département Approvisionnements et Transports

Queste offerte dovranno pervenire [illegible] più tardi [illegible] [illegible]5.1981 alle ore 12, termine di rigore

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà considerata nulla

La busta esterna dell'offerta dovrà essere anonima senza alcuna iscrizione o sigla indicante la sua origine.

Il termine di opzione sarà [illegible] 180 giorni dalla [illegible] di chiusura di questa gara d'appalto

Repubblica Democratica e Popolare

MINISTERO [illegible] COMMERCIO
SOCIETA' NAZIONALE DI [illegible]
[illegible] APPLICAZIONE TECNICHE

SONACAT

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE N. 03/81/DAP

Una gara d'appalto internazionale è indetta per la fornitura [illegible]:
— Lotto n. 1: Cucine
— Lotto n. 2: Frigoriferi
— Lotto n. 3: Lavatrici
— Lotto n. 4: Ferri da stiro
— Lotto n. 5: Macinacaffè
— Lotto n. 6: Stufe a gas butano
— Lotto n. 7: Stufe a gas naturale
— Lotto n. 8: Stufe a nafta
— Lotto n. 9: Stufe elettriche.

Le ditte interessate possono ritirare il capitolato d'oneri presso la Sonacat — Direction [illegible] Approvisionnements — 87, [illegible] Mohamed V — Alger, contro pagamento [illegible] [illegible] di cento dinari (100 Da).

Le offerte dovranno [illegible] inviate in doppio plico sigillato e raccomandato, la busta esterna anonima [illegible] unicamente la scritta:

«Appel d'offres international n. 03/81/Dap — [illegible] ne pas ouvrir».

Le offerte dovranno pervenire [illegible] più tardi il [illegible] aprile 1981. Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale data sarà considerata nulla.

I concorrenti dovranno allegare al loro dossier [illegible] certificato rilasciato dalla Camera di commercio e industria del loro luogo [illegible] residenza, attestante la loro effettiva qualifica [illegible] fabbricanti [illegible] produttori.

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato [illegible] Commercio Estero.

I concorrenti resteranno vincolati dalle loro offerte per 90 giorni.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

[illegible] [illegible] DELL'ENERGIA
[illegible] INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
[illegible] NAZIONALE SONATRACH

AVVISO DI [illegible] D'APPALTO NAZIONALE [illegible] INTERNAZIONALE

La Direzione dei lavori petroliferi indice una [illegible] di appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di:

Laboratori di registrazioni sismiche

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese [illegible] produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di [illegible] ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge [illegible]. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa [illegible] monopolio dello Stato sul Commercio estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso **Sonatrach D.T.P. - 2, [illegible] [illegible] Capitaine Azzoug Cote Rouge - Hussein-Dey - Alger - Département Approvisionnements et Transports**, a partire dalla data [illegible] pubblicazione del presente avviso.

Data limite per il ritiro: 23 aprile 1981.

Le offerte redatte in cinque (5) copie, in doppio plico sigillato [illegible] raccomandato, recante la scritta: **«Appel d'offres national et international numéro 9015/06 -Div. - A [illegible] pas ouvrir - confidentiel»**, dovranno [illegible] inviate all'Attention [illegible] Chef de Département Approvisionnements et Transports

Queste offerte dovranno pervenire al più tardi [illegible] [illegible] sabato 23 maggio 1981 alle ore 12, [illegible] [illegible] rigore. Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà considerata nulla.

La busta esterna dell'offerta dovrà [illegible] anonima senza alcuna iscrizione o sigla indicante la sua origine.

[illegible] termine [illegible] opzione sarà di 180 giorni [illegible] [illegible] di chiusura di questa gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare

MINISTERO DELL'ENERGIA [illegible] [illegible] INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE SONATRACH

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE [illegible] INTERNAZIONALE

La Direzione dei Lavori Petroliferi indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale per [illegible] fornitura [illegible]:

— 25 carrelli elettrici [illegible] 3 Tonnellate.

Questa gara d'appalto [illegible] rivolge alle [illegible] imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti [illegible] ditte [illegible] altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso: **Sonatrach D.T.P. - 2, [illegible] [illegible] Capitaine Azzoug Cote [illegible]ge - Hussein-Dey - Alger** - Département Approvisionnements et Transports, a partire dalla data di pubblicazione del presente [illegible].

Data limite per il ritiro: 05/04/1981.

Le offerte, redatte in cinque (5) [illegible], in doppio plico sigillato [illegible] raccomandato, recante la scritta **«Appel d'offres national et international Numéro 9010/AY/MEC - A ne pas ouvrir - confidentiel»** dovranno [illegible] inviate all'Attention du Chef de Département Approvisionnements et Transports.

Queste offerte dovranno pervenire al più tardi sabato [illegible] aprile 1981 alle ore 12, termine di rigore.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale data sarà [illegible] derata nulla.

La busta esterna dell'offerta dovrà essere anonima senza alcuna iscrizione [illegible] sigla indicante [illegible] [illegible] origine.

[illegible] termine di opzione [illegible] [illegible] giorni dalla data di [illegible] di questa gara d'appalto.

COME IL PAESE AFFRONTA LA CRISI ECONOMICA

La Malfa: «Il mio piano è a difesa della moneta»

Il ministro del Bilancio, parlando a Torino, ha detto che il programma triennale prevede lo sviluppo a tutti i costi, compresa l'inflazione galoppante»

TORINO — Il ministro del Bilancio Giorgio La Malfa ha partecipato ieri a un dibattito sul «Piano di sviluppo triennale» promosso dalla Facoltà di Economia e Commercio, con l'intervento dei professori Deaglio, Forte, Napoleoni, Rota e Zandano e del preside Castellino. La conferenza, che era programmata da tempo, è coincisa con le misure di austerità varate dal governo. E così diventata la grande attualità e l'aula magna di piazza Arbarello non è riuscita a contenere la folla di studenti e di osservatori che volevano sentire e capire.

Prima dell'inizio Giorgio La Malfa ha risposto a alcune domande dei giornalisti.

Sull'insieme delle misure prese che cosa ci può dire?

«Il Consiglio dei ministri nell'approvare provvedimenti molto pesanti in difesa della lira e della stabilità del potere d'acquisto ha dato anche l'approvazione formale al piano triennale. Esso rimane la base della politica economica del governo. Avevo chiesto al Consiglio dei ministri di bloccare il piano triennale. Invece, il Consiglio dei ministri ha confermato la volontà di avere una prospettiva di sviluppo. Il piano c'è la volontà di stabilizzazione, la lotta all'inflazione, l'estensione degli investimenti».

Come si concilia questa politica di sviluppo con la stretta creditizia?

«Il problema è di conciliare la difesa dello sviluppo con la riduzione dell'inflazione. Il piano triennale prevede sviluppo a tutti i costi, compresa l'inflazione galoppante. E' una questione di difesa della lira. Il piano contiene il tentativo di selezionare gli investimenti e migliorare la qualità spesa pubblica, sapendo che è dalla spesa pubblica, così com'è oggi, che viene l'inflazione. Se fino a ieri era necessario un piano a medio termine, io lo sono ancora di più oggi che si deve difendere la lira».

Il governo è in grado di farlo?

«Intanto il governo ha adottato i provvedimenti che sono noti. Vedremo se sarà in grado di far fronte ai problemi insoluti».

Nel dibattito, molto seguito dal pubblico, La Malfa ha fornito altre indicazioni sugli obiettivi «piano triennale» e sulla politica del governo. Schematizziamo alcuni dei temi trattati dal ministro del Bilancio.

DISAVANZO PUBBLICO — «Oggi — ha detto La Malfa — il disavanzo pubblico è pari al 10 per cento del reddito nazionale. Il piano accetta di mantenere fermo questo disavanzo, ma impone al governo e al Parlamento di modificare la composizione di questo deficit. Mi spiego: oggi il 5 per cento del reddito nazionale è di disavanzo corrente e l'altro 5 per cento è investimenti. Nel triennio il disavanzo corrente dovrebbe scendere dal 5 al 2 per cento e gli investimenti salire dal 5 all'8 per cento del reddito nazionale. La diversa articolazione tra spesa corrente e investimenti avviene contemporaneamente. Ciò dovrebbe evitare le critiche dei sindacati e del partito socialista che teme la "politica dei due tempi"».

INVESTIMENTI PRODUTTIVI PUBBLICI — «Nel piano si accetta che una parte del disavanzo del settore pubblico (per nuovi investimenti) non derivi da indebitamento del Tesoro, ma da prestiti che il settore pubblico contrae all'estero: energia, telecomunicazioni, eccetera».

SPESA PUBBLICA — «Il piano — ha affermato La Malfa — dipende esclusivamente dal comportamento delle forze politiche sulle leggi di spesa. Questo documento deve servire come orientamento per i partiti della maggioranza. Certo, resistere alle pressioni è difficile. Ma senza una politica di riferimento qualsiasi richiesta appare fondata. Io sono le richieste dei pensionati, diventano fondate le richieste dei medici e lo sono persino quelle dei piloti che guadagnano meno dei loro colleghi degli altri Paesi. Bisogna la capacità e la forza di collocare tutte queste richieste nel piano. Finora è stato così. Negli ultimi anni, per esempio, abbiamo avuto decine di leggi a favore dell'agricoltura, ma nessuna per accrescere la produttività del settore.

PROSPETTIVE — La Malfa ha concluso parole di speranza: i prossimi mesi riusciremo a correggere la finanza pubblica — ha detto — sarà possibile avere respiro per il sistema produttivo».

Sergio Devecchi

Andreatta: ora bisogna cambiare certi meccanismi dell'economia

ROMA — «Io sono disposto a fare il boia in pubblico soltanto a certe condizioni». Con questa frase ironica, ma anche piena di amarezza, Beniamino Andreatta ha difeso ieri davanti ad un ristretto gruppo di giornalisti, i provvedimenti presi domenica dal governo, di fronte all'ondata di critiche e di proteste che si levano dal Paese.

La frase del ministro del Tesoro ha un preciso significato, addirittura filosofico, secondo le sue stesse parole. Questi provvedimenti monetari da soli non bastano a raddrizzare la nostra economia se non sono accompagnati da profonde mutazioni in quelli che Andreatta, secondo la sua cultura economica anglosassone, definisce i «fundamentals» dell'economia stessa. E' un riferimento implicito, ma chiaro, alla scala mobile, della quale egli aveva insistentemente chiesto, senza successo, il congelamento almeno per un anno; ma anche a quei tagli di spesa pubblica, che Andreatta spera di ottenere dai colleghi di governo.

Ci sono due modi, ha spiegato il ministro ieri sera, per cercare di domare l'inflazione. Il primo è quello tipicamente conservatore della manovra monetaria, quello che sembra prediligere appunto — «con grande dinismo», come osservano Andreatta — la signora Thatcher in Inghilterra l'altro è quello ispirazione keynesiana, che punta più al senso delle parti sociali che ai «brutali strumenti monetari». Andreatta dice di prediligere questo secondo e si è perciò augurato che «dopo questi provvedimenti arrivino i nostri»: cioè che i colleghi operino quei tagli ai bilanci che egli ritiene indispensabili e che sindacati e imprenditori diano prova di grande «senso di responsabilità».

Altrimenti, ha spiegato ancora il ministro, le misure appena decise puniranno l'apparato produttivo, che vedrebbe calare oltre il 15 per cento il credito ad esso destinato, mentre tutta l'area parassitaria cioè le categorie improduttive come buona parte del pubblico impiego sarà protetta dai «mille meccanismi del sistema». E', ha osservato il ministro, una «situazione difficile da tollerare», sicché «io scarto temporale tra provvedimenti creditizi e di economia reale non potrà superare limiti molto ridotti».

Dopo aver illustrato le ragioni che hanno portato a questi provvedimenti (dallo «stretta creditizia» del 31 gennaio in poi), Andreatta ha detto, riferendosi ai titoli dei giornali di ieri mattina: «Quando sento parlare di svalutazione del 6 per cento mi viene da toccare ferro perché vorrebbe dire che l'operazione è fallita». Ha ripetuto che, più che di svalutazione in senso tecnico, si tratta di una modifica della parità nell'ambito del Sistema monetario e ha concluso: «Sono misure dure, fatte non con il millimetro, ma per dare un segnale chiaro di volontà di riportare la situazione sotto controllo».

Sarà proposta ristrutturazione della Confindustria

ROMA — Una ristrutturazione della confederazione dell'industria italiana sarà proposta oggi dal Comitato nazionale dei giovani imprenditori, presieduto da Luigi Abete, che si riunirà alla presenza del presidente della Confindustria Vittorio Merloni.

I «giovani» sottoporranno ai vertici della Confederazione un documento in cui vengono indicate alcune disfunzioni riscontrate nel funzionamento della struttura confederale e vengono proposte nuove soluzioni.

La Finsider avrà subito 580 miliardi

TARANTO — Il piano della navalmeccanica, che prevede interventi per centinaia di miliardi, sarà presentato fra breve al Cipi. Lo ha detto ieri il ministro delle Partecipazioni statali, De Michelis, parlando ai dipendenti dei cantieri navali.

Subito dopo, De Michelis, incontrandosi con le autorità locali sulla crisi Italsider, ha confermato che venerdì (dopo che giovedì sarà stato eliminato a Bruxelles l'ultimo ostacolo) porterà al «Consiglio dei ministri il ddl relativo agli aiuti a sostegno della siderurgia con misure non solo di ordine finanziario.

«Ci siamo anche preoccupati — ha poi rivelato De Michelis — del brevissimo periodo che dovrà trascorrere prima dell'attuazione di questa misure e sono estremamente importanti perché l'Italsider ha più fiato e per consentire la regolare corresponsione degli stipendi ed il pagamento dei fornitori e degli appaltatori. Questo potrà aversi con una tranche di miliardi dall'Iri Finsider, tranche che l'Iri potrà ottenere dalle banche proprio in seguito ai provvedimenti adottati la notte scorsa».

Sindacato: fermi due ore oggi e domani mentre la base chiede sciopero generale

Non si asterranno dal lavoro i dipendenti dei servizi pubblici essenziali (trasporti, energia elettrica, gas, acquedotti) - «Netto dissenso» di Cgil, Cisl, Uil sui provvedimenti economici del governo

ROMA — Scioperi di due con assemblee in tutti i luoghi di lavoro oggi e domani, con esclusione dei servizi pubblici essenziali, come i trasporti, l'energia elettrica, il gas, gli acquedotti: è questa la prima risposta della Federazione Cgil, Cisl e Uil alle misure economiche «di emergenza» adottate domenica sera dal Consiglio dei ministri. La decisione è stata presa ieri dalla segreteria unitaria, dopo un lungo «vertice a tre» tra Lama, Carniti e Benvenuto, alle quali sono anche giunte forti pressioni provenienti da ogni parte del movimento sindacale per la proclamazione di uno sciopero generale a brevissima scadenza.

Lo sviluppo dell'azione, e quindi anche la definizione dei tempi e delle modalità di un eventuale sciopero generale, verrà discusso e deliberato dal comitato direttivo della Federazione già convocato a Roma per i giorni 30 e 31 marzo. La segreteria unitaria ha approvato un documento di «netto dissenso dall'indirizzo complessivo dei provvedimenti». «Le misure del governo — sottolinea il documento — derivano dalla mancanza di politica economica e strutturale che ha contraddistinto nei mesi scorsi le scelte del governo e imboccano di nuovo la strada della recessione e della riduzione dei livelli di occupazione, senza peraltro scongiurare il pericolo di un aumento ulteriore dell'inflazione, anzi sollecitandolo».

A tutti i livelli i sindacati le reazioni sono state estremamente aspre. «Il nostro dissenso — ha detto Lama — è netto, totale. Queste misure faranno diminuire gli investimenti, la produzione industriale, i posti di lavoro, i risparmi delle famiglie. Vengono poi minacciati nuovi rincari dei servizi pubblici e, se non bastasse, il rinvio della contrattazione sindacale in alcuni settori, che non possiamo accettare. In stridente contrasto con il piano a medio termine, siamo verso una pesante recessione».

Un confronto urgente con il governo e tutte le forze politiche è stato chiesto dalla Uil, mentre la Fim ha sollecitato un rapido intervento della Federazione Cgil, Cisl, Uil che unifichi le iniziative in vista per dare una «risposta generale». «L'insieme della manovra di politica economica — precisa la Fim — crea, nella gran parte delle misure prese, le condizioni per un ulteriore peggioramento dei livelli di occupazione, senza peraltro incidere strutturalmente sulla dinamica dell'inflazione». Bentivogli, segretario generale dei metalmeccanici Cisl, ha commentato: «E' del tutto illusorio che si possa importare in Italia la ricetta di Reagan. Chi lo pensa mette in conto un grande scontro con il sindacato». Quale forma di protesta? «Non c'è altra soluzione — ha affermato Lettieri, segretario nazionale della Fim ed esponente della corrente del pdup — che una ripresa dura e generalizzata della lotta, fino allo sciopero generale». Ha aggiunto: «Ma a questo punto l'obiettivo ineludibile diventa il cambiamento della direzione politica del Paese, attraverso il rinvigorimento delle grandi forze politiche della sinistra, pci e psi, e la formulazione di un programma minimo ma chiaro».

Dura la protesta dell'intero settore del pubblico impiego, che vedrebbe «congelato» sulla base dei trattamenti anteriori al 1979. Nell'esprimere un netto dissenso del fronte alle «gravi misure» del governo, la federazione della funzione pubblica Cgil ha invitato tutti i pubblici dipendenti a «mobilitarsi intorno alle iniziative e lotta che saranno assunte dalla Federazione Cgil, Cisl, Uil». Una precisa minaccia dei sindacati autonomi della scuola: «Se entro il 30 aprile gli aumenti ottenuti per il periodo 1979-81 non diverranno esecutivi, in scuola — ha dichiarato il segretario generale dello Snals, Galloita — non potrà rimanere insensibile dinanzi ad un ennesimo sopruso».

Contro la «svolta recessiva» scesi in campo, con particolare vigore, numerosi esponenti del «vertice» unitario e dirigenti delle categorie più rappresentative. Il segretario confederale Cisl, Delpino, ha sostenuto l'esigenza di una immediata mobilitazione dei lavoratori con scioperi di due o tre assemblee nei luoghi di lavoro. «E' necessaria — ha chiarito — risposta drastica e dura, senza reticenze, non solo al governo ma anche al padronato. Se il sindacato mostra tentennamenti in questo momento, è finito».

La svalutazione, ha osservato il segretario confederale della Cgil, Trentin, farà aumentare oltre al prezzo dell'energia tutte le altre materie importate, e se a questo si somma l'ascesa delle tariffe pubbliche si avrà l'effetto di un aumento generale dei prezzi. Di fronte a queste prospettive, la linea sviluppata a Montecatini può rimanere ferma nei suoi cardini essenziali: difesa della scala mobile, difesa del potere di acquisto delle categorie più deboli, questione dell'occupazione, la riforma della quiescenza, di pari passo alla riforma delle pensioni».

Anche in Italia, per il segretario confederale della Uil Mucciarelli, «sembra farsi largo prepotentemente la "thatcheriana" al restringimento della base produttiva, verso il riavvicinamento di grandi forze politiche della sinistra, pci e psi, e la formulazione di un programma minimo ma chiaro».

Dura la protesta dell'intero settore del pubblico impiego, che vedrebbe «congelato» sulla base dei trattamenti anteriori al 1979. Nell'esprimere un netto dissenso del fronte alle «gravi misure» del governo, la federazione della funzione pubblica Cgil ha invitato tutti i pubblici dipendenti a «mobilitarsi intorno alle iniziative e lotta che saranno assunte dalla Federazione Cgil, Cisl, Uil». Una precisa minaccia dei sindacati autonomi della scuola: «Se entro il 30 aprile gli aumenti ottenuti per il periodo 1979-81 non diverranno esecutivi, in scuola — ha dichiarato il segretario generale dello Snals, Galloita — non potrà rimanere insensibile dinanzi ad un ennesimo sopruso».

Contro la «svolta recessiva» scesi in campo, con particolare vigore, numerosi esponenti del «vertice» unitario e dirigenti delle categorie più rappresentative. Il segretario confederale Cisl, Delpino, ha sostenuto l'esigenza di

g. c. f.

Il governo non congela i contratti ma propone un mini patto sociale

ROMA — Un «mini-patto sociale» è stato proposto in pratica dal governo ai sindacati nel quadro delle misure e degli orientamenti tendenti a fronteggiare la grave situazione economica. Alle categorie dell'impiego pubblico e parapubblico ha chiesto «una pausa di riflessione — così precisa il comunicato diramato dalla presidenza del Consiglio — che consenta un esame di insieme delle richieste, di contenere nel quadro delle compatibilità del piano a medio termine, di una visione di perequazione distributiva fondata sulla incentivazione della professionalità e l'incremento della produttività».

Ritenendo necessario «impedire nel settore pubblico la rincorsa ad ottenere posizioni retributive tali da alterare in modo decisivo il quadro delle compatibilità definito dal piano», ha inoltre deciso di riaprire la discussione sulla convenzione dei generici per contenere l'onere e ottenere un rinvio al 1° luglio della sua applicazione.

Nello stesso tempo, però, il governo ha fatto appello «alla sensibilità delle categorie dell'impiego privato» perché anche esse diano riscontro al significato dell'iniziativa riguardante i dipendenti del settore pubblico e parapubblico, che «è assunta nell'interesse di tutta la comunità nazionale»: cioè, limitino sensibilmente le richieste economiche in occasione del rinnovo dei rispettivi contratti collettivi.

Sembra che il proposito del governo fosse quello di tentare di bloccare l'appilonamento di tutti i contratti relativi al triennio 1979-81, rinnovati di recente e non ancora applicati, e le trattative per la definizione dei contratti del periodo successivo. In base alla prima ipotesi sarebbero rimasti congelati i contratti degli statali, della scuola, dei monopoli e dell'Anas, ma — a seguito delle vivaci proteste dei diversi settori — la «paralisi contrattuale» sembra ora dover investire soltanto i negoziati per gli accordi futuri. Per la scuola, ad esempio, negli ambienti del ministero della Pubblica Istruzione è precisato che il contratto di categoria e gli accordi intercorsi negli ultimi mesi non saranno sottoposti a vincoli. E si aggiunge: «Gli insegnanti e il personale non docente non debbono alcun timore: quanto prima, secondo le intese intercorse, verranno loro erogati i miglioramenti economici e normativi già definiti». La stessa sorte dovrebbero avere i contratti 1979-81 degli statali amministrativi, dei monopoli e dell'Anas, già definiti ma non ancora applicati.

Il blocco si riferirebbe, invece, ai contratti ancora da rinnovare: e cioè quelli del postelegrafonici (la categoria ha subito proclamato uno sciopero di 24 ore per il 30 marzo), dei telefonici, dei ferrovieri, dei piloti, degli assistenti e tecnici di volo, del personale di terra del trasporto aereo, dei marittimi del settore pubblico, dei lavoratori della sanità. Si tratta complessivamente di circa due milioni di dipendenti, ma il numero degli interessati è destinato a superare i 4 milioni se si considerano tutti gli altri contratti dell'impiego pubblico e parapubblico scaduti il triennio 1980-83, cioè quello considerato nel piano a medio termine. Fra l'ultimo pacchetto di contratti ritroviamo ancora il personale della scuola, gli statali amministrativi, i parastatali, che già hanno impostato le rivendicazioni future.

g. c. f.

Fallita a Genova la «Impermeabili San Giorgio»

GENOVA — Il tribunale civile di Genova ha decretato ieri il fallimento della società «Impermeabili San Giorgio». Il passivo dell'azienda, che era in amministrazione controllata dal febbraio 1978, è di circa mezzo miliardo.

Il tribunale, dopo aver respinto la omologazione del concordato preventivo approvata nei mesi scorsi dai creditori, ha stabilito che l'esame dello stato passivo venga fatto il 13 maggio.

Entra in sciopero personale Irvam

ROMA — Il personale dell'Irvam, l'Istituto per la rilevazione e la valorizzazione dei mercati agricoli, riunito ieri mattina in assemblea, ha deciso di sospendere ogni attività.

La decisione fa seguito alla notizia, venerdì scorso dal commissario preposto alla sezione dell'Istituto, del blocco dei finanziamenti.

Su Fassile il colpo arriverà fra 6 mesi

MILANO — I provvedimenti del Consiglio dei ministri sono arrivati sul settore tessile e dell'abbigliamento mentre è in corso a Milano la massima rassegna del settore. Le presentazioni delle collezioni moda pronta il fuso ai compratori italiani e stranieri. Al negli stand del «Modit» (212 espositrici) le prime reazioni sono state di preoccupazione. L'opinione più diffusa è che per l'immediato la svalutazione darà un po' di ossigeno alle esportazioni ma che questo breve momento positivo sarà pagato a caro prezzo fra sei mesi, quando le aziende, che trasformano prevalentemente materie prime acquistate all'estero, dopo finito lo sconto troveranno a dover pagare più cari lana, cotone e pelli; e dovranno inoltre sorbire il maggior costo del denaro in seguito all'aumento del tasso di sconto.

Corre voce che i compratori tedeschi stiano arrivando a Milano più numerosi del previsto per comprare in fretta.

Il segretario generale dell'associazione degli industriali dell'abbigliamento, che ha capo alla Federtessile, Armando Branchini, ha rilevato che tutto il pacchetto dei provvedimenti il più preoccupante non è quello della svalutazione della lira ma quello della stretta creditizia.

Da Michelis: se necessario svaluteremo un'altra volta

«Se non riusciremo a ridurre l'inflazione ci troveremo nella necessità di ricorrere a una seconda svalutazione e a un reale, drastico e autoritario ritocco delle retribuzioni». E' quanto afferma il ministro delle Partecipazioni Statali, Gianni De Michelis, in una intervista a «Il Giorno» sui provvedimenti economici approvati dal governo. Da parte dell'esecutivo è scelta misura, ha aggiunto il ministro, è stata fatta «con grande coraggio ed ottimismo in quanto è voluto mantenere un disegno che sia di sviluppo».

Nel breve periodo il Consiglio dei ministri si assicura inoltre di approvare misure «volte a riequilibrio dei settori previdenziali, sanitario e della spesa per gli enti locali. Sono state escluse misure fiscali che pure erano state prospettate».

Per quanto riguarda la previdenza «aumenteremo — ha precisato De Michelis — i contributi, però abbiamo deciso di collegare qualsiasi iniziativa in questi settori con una trattativa con il sindacato».

Al prossimo Consiglio dei ministri

Raffica di rincari a partire da venerdì

ROMA — Le misure monetarie e creditizie decise dal Consiglio dei ministri domenica costituiscono l'antipasto di una manovra economica ideata dal governo. Il piatto forte, cioè quello che più pesera direttamente sui cittadini, sarà presentato venerdì in un'altra riunione a Palazzo Chigi e sarà accompagnato da per sostenere le esportazioni. Ecco le ipotesi allo studio anche in base alle indicazioni emerse dal comunicato diffuso domenica sera dalla presidenza del Consiglio.

Tariffe — E' imminente l'aumento della bolletta telefonica: in media il 12 per cento. Si dell'ennesimo rincaro che nel giro di quindici mesi ha fatto salire il costo dell'uso del telefono del 50 per cento. Con questo provvedimento 500 miliardi usciranno dalle tasche degli italiani per essere travasati nelle dissestate casse della Sip.

Trasporti — Sarebbe pure in preparazione il rincaro delle tariffe dei mezzi pubblici: il biglietto in tutte le città ad almeno mille lire, così pure il prezzo degli abbonamenti.

Settori in crisi — Sta per essere completato il disegno di legge relativo agli interventi per i settori in crisi e quello per l'adeguamento dei fondi di dotazione per le Partecipazioni statali per il triennio '81-'83.

Aiuti all'esport — Saranno rese più competitive le esportazioni italiane anche attraverso queste misure: fondi per 3700 miliardi al Mediocredito centrale, reintegrazione degli stanziamenti a favore dell'Ice, istituzione di un fondo Mincomes per le aziende che esportano maggiormente, possibilità di deroga dalle attuali disposizioni creditizie per le aziende che esportano più del 25% della loro produzione.

Con il «pacchetto» che presenterà venerdì il governo cerca di arrivare a drastici tagli della spesa pubblica agendo su tre settori: previdenza sociale, Regioni e sanità.

Oneri previdenziali — Si torna a parlare della riforma strutturale dell'intero sistema previdenziale. Il governo sembra intenzionato ad accogliere il grido d'allarme lanciato dal presidente dell'Inps Ravenna. Dovrebbero pagare maggiori contributi i coltivatori diretti (il deficit che grava sull'Inps per questa categoria è di miliardi), gli artigiani e i commercianti, le cui gestioni sono fortemente deficitarie.

Spesa per le Regioni — Stanno per essere varate misure per il taglio delle spese correnti delle Regioni.

Ticket Sanitario — Per ridurre le spese sanitarie da parte dello Stato, il governo si accingerebbe ad introdurre un «ticket» sui ricoveri ospedalieri. In sostanza i degenti dovrebbero contribuire alle spese dei primi giorni di degenza. In alternativa potrebbe essere aumentato il ticket sui medicinali, oltre allo slittamento dell'accordo con i medici generici (800 miliardi).

Fisco — Il ministro delle Finanze Reviglio ha ribadito, appoggiato dai colleghi socialisti, che si rifiuta di usare di nuovo la leva fiscale. Di diverso avviso il responsabile del Tesoro Andreatta e la Banca d'Italia. Non sarebbe la prima volta che a sorpresa si fa ricorso al rincaro della benzina.

Eugenio Palmieri

La Confindustria accusa il governo di non avere una vera politica economica

Gli industriali: ci saranno più disoccupati I commercianti: nuove tensioni sui prezzi

ROMA — «Ancora una volta il governo, non potendo frustare il cavallo, cioè la spesa pubblica e la scala mobile, ha sfogato la propria impotenza frustando di nuovo la sella, cioè il risparmio delle famiglie e il sistema finanziario delle imprese». E' dei commenti che abbiamo raccolto nel mondo imprenditoriale, scosso ma non sorpreso all'annuncio dell'ennesimo giro di vite. Caustico il vicepresidente della Confindustria per i rapporti sindacali, Walter Mandelli: «I provvedimenti governativi metteranno in grave difficoltà le aziende, avremo più fallimenti e più disoccupati». «Inaudito», è il giudizio del vicedirettore della Federmeccanica, Olivieri. Preoccupata l'amministratore delegato della Olivetti, Carlo De Benedetti: «I continui rialzi del sconto stanno portando l'Italia il costo del denaro a livelli ormai insostenibili per le varie aziende».

Le affermazioni che giungono dal pianeta impresa suonano come levata di scudi come protesta barricadiera. Si tratta di semplici prese di posizione che contengono, quasi fatalmente, il senso della gravità della situazione. Il significato dei vari commenti è che il governo, in mancanza di un'autentica politica economica, ha fatto ricorso a misure tampone i cui effetti sono tutti da discutere. Da una parte c'è la svalutazione, che molti giudicano piccola dall'altra una stretta creditizia senza precedenti che rischia di soffocare le imprese di ogni dimensione e spingere al limite della rottura il cosiddetto conto terzista di quei gruppi, e non sono pochi, assillati dal fardello di enorme indebitamento a breve termine.

Riflessioni che emergono anche da un comunicato ufficiale messo a punto con attenzione dallo stato maggiore della Confindustria che per tutta la mattinata di ieri si è tenuto in continuo contatto telefonico con il presidente Merloni. Nel documento si fa riferimento all'assenza dell'iniziativa del governo per il costo del lavoro (scala mobile) e si conclude con una nota di speranza quando sarà annunciata la seconda parte del «pacchetto» economico che dovrebbe contenere i sostegni alle esportazioni e i tagli alla spesa pubblica improduttiva.

Duro la reazione anche della Confcommercio secondo cui si aggrava una spirale inflazionistica recessiva mentre già si prospettano nuove tensioni sui prezzi. Il presidente dell'Unione petrolifera osserva che l'allineamento della lira nello Sme influirà anche sul dollaro e accompagna le sue considerazioni una richiesta, neppure troppo nascosta, di nuovi ritocchi di prezzi amministrati e di quelli sorvegliati.

Anche la Confeditalia è scesa in campo. Con questi chiari di luna — sostiene — ma a piccolo la possibilità della famiglia media italiana di accedere all'acquisto di una casa. E tutti i discorsi sul risparmio casa e mutui agevolati vengono vanificati.

In definitiva secondo gli imprenditori pagano anni di inadempienze dei governi e il fatto che ad ogni aumento dei prezzi internazionali — è il test espresso dal direttore generale della Federmeccanica Felice Mortillaro — avremmo tutti dovuto aumentare la produttività, ferma restando la retribuzione. Oggi ci troviamo nella necessità di intervenire per un incremento produttivo con la possibilità di retribuzioni decrescenti». Ancora più categorico Mandelli: «Lavorare di più e guadagnare meno». «Il male di tutto — ha aggiunto — è il non aver preso provvedimenti strutturali: l'Italia spende troppo e così non può andare avanti».

Eugenio Palmieri

In agricoltura previsti danni più che vantaggi

— Le durissime misure monetarie decise domenica dal governo avranno probabilmente un doppio effetto sull'agricoltura: ma è quasi certo che la parte negativa supererà i benefici.

Questi ultimi sono costituiti dalla svalutazione della lira, provvedimento che la Confagricoltura va chiedendo da mesi, e che servirà a frenare le importazioni di prodotti alimentari, soprattutto carne (l'anno scorso ne è stata acquistata all'estero per 3500 miliardi).

«Ma attenzione — fa eco la Coldiretti — che a Bruxelles i sei punti di svalutazione non siano incorporati nel meccanismo dei prezzi». Per evitare questo pericolo bisognerà fare la «fine agende». Una svalutata della stessa percentuale di cui è stata deprezzata la nostra moneta (appunto 6 per cento).

I grossi guai, per l'agricoltura, dal tasso di sconto al 18 per cento, che significa per le imprese in condizioni di indebitarsi: quindi meno investimenti e meno produttività.

Anche il credito agevolato — quel poco che arriva all'agricoltura — ne risentirà. Innanzitutto per lo stesso aumento del costo del denaro: è difficile che i due punti e mezzo in più se li accolline le Regioni: più probabilmente dovranno pagarli gli agricoltori.

Poi per il risconto delle cambiali agrarie, salito dal 7 al per cento. Finora i prestiti corrispondenti a queste cambiali venivano concessi al 13,60: adesso salirà almeno al 16,30 per cento, con una massa di credito sempre più ristretta.

l. bu.

Operatori turistici ottimisti

ROMA — Mai come quest'anno le sorti dell'economia italiana saranno strettamente collegate al settore turistico. La svalutazione della lira del 6% nell'ambito dello Sme favorirà certamente, e di conseguenza del 6%, l'ingresso di un maggior numero di stranieri nel nostro Paese e, in particolare, delle correnti tedesca e francese, le cui monete beneficeranno maggiormente delle decisioni italiane.

La corrente tedesca, tradizionalmente, è la più consistente tra quelle dirette nel nostro Paese. Un aumento potrebbe incrementare il flusso medio di ospiti stranieri anche oltre il 10%; e consentire un rafforzamento della lira negli introiti in valuta pregiata. Tali introiti nel — secondo calcoli di operatori del turismo — sono rimasti alla cifra dell'anno precedente di miliardi di lire). Il che, in termini reali, significa il 20% circa in meno.

Altri fattori condizioneranno, comunque, il turismo in Italia, la stretta creditizia potrebbe avere gravi ripercussioni sulle oltre 60 mila aziende alberghiere del Paese, oberate dalla lievitazione dei costi di esercizio ed alla vigilia (giugno) del termine del rinnovo dei contratto di lavoro dei dipendenti.

Il presidente della Faiat (Federazione associazioni italiane alberghi e turismo), Cocentino, ha dichiarato che «il recente provvedimento di svalutazione della moneta potrà arrecare qualche marginale beneficio al turismo nell'anno in corso. Dire marginale, perché il 6% non è sufficiente a fare recuperare l'incremento dei costi subito negli ultimi mesi».

Corsi serali di impianti

SOLARI - POMPE CALORE

Organizzati dal Centro Studi Galileo finora presso l'Università di Bologna e di Milano, ed ora a Torino presso la scuola Piemonte.

Per informazioni sui corsi, richiesta di pubblicazioni, abbonamento alla rivista mensile del Centro «Industria & Formazione», alla Scuola Piemonte al n. 837.977 o al Studi Galileo al n. 0142 2403.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE SONATRACH
DIVISIONE COMMERCIALIZZAZIONE
DIREZIONE G.P.L.

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE

Una gara d'appalto internazionale è indetta per la fornitura, il montaggio e la messa in servizio:

— di installazioni verifica per bombole butano propano (Kg 13) e propano (Kg 35).

I concorrenti interessati possono ritirare la documentazione tecnica presso la Direction G.P.L. - Dept. Technique - 29, Bd. Youcef - ALGER, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La presente gara d'appalto si rivolge ai fabbricanti escluso qualsiasi intermediario

Le offerte dovranno pervenire IN PLICO SIGILLATO al seguente indirizzo:

ENTREPRISE NATIONALE SONATRACH
DIVISION COMMERCIALISATION - G.P.L.
29, Youcef - - ALGERIE

Le buste, interna ed esterna, non dovranno portare alcuna indicazione atta identificare la ditta concorrente. Esse porteranno soltanto la seguente scritta.

«Appel International - Installation respreuve bouteilles G.P.L. - ouvrir».

I plichi dovranno pervenire all'indirizzo suddetto al più tardi il 25 aprile 1981

Qualsiasi plico recante l'identità del concorrente o pervenuto dopo la data limite per il ricevimento dell'offerta sarà considerato nullo e respinto.

I concorrenti resteranno vincolati dalle loro offerte per novanta (90) giorni a partire dalla data limite dell'offerta.

Nonostante le dure misure creditizie, l'indice perde solo lo 0,6%

Borsa, impatto [redacted]

Ad una reazione negativa in apertura è seguito un momento centrale in buona ripresa e un [redacted] resistente - Perdono i valori industriali, i bancari in rialzo

Ind[redacted] COMIT b[redacted] 1972=100

MILANO — L'impatto del mercato azionario con i provvedimenti economici decisi domenica sera dal Consiglio dei ministri è stato [redacted] morbido. C'è stata una reazione negativa all'inizio delle contrattazioni, ma i minimi sono stati quasi subito corretti. [redacted] certo che le notizie non sono state accolte favorevolmente, ma sono state meditate: di cui la convinzione che stringere il credito preoccupa certamente ma che il contemporaneo provvedimento di «oscillazione» della lira consente maggiori possibilità di esportazione. Questa valutazione bilanciata, quindi, [redacted] ha depresso i corsi in modo eccessivo, anche se qualche titolo è rimasto [redacted]schiato nelle decisioni di prima mattina.

La riunione ha, [redacted]que, registrato flessioni nei prezzi con fasi molto irregolari e gli scambi sono avvenuti in un clima molto ner[redacted].

Il mercato ha infatti reagito [redacted] tensioni nei due sensi alla severa stretta creditizia ed alla svalutazione della lira. Lo scontrarsi, abbastanza acceso, di opposte tendenze (quella ribassista, che ha privilegiato l'aspetto recessivo delle misure creditizie e quella rialzista, che ha insistito sul valore dell'azione [redacted] bene rifugio in un momento di svalutazione della moneta) ha imposto alla seduta un andamento decisamente irregolare.

Ad una prima fase di [redacted]nerale e pronunciata flessione, ha fatto seguito [redacted] momento centrale in buona ripresa, con un finale abbastanza sostenuto. Questa tendenza è stata confermata dagli indici. Quello Comit ha perso, infatti, soltanto lo [redacted] per cento scendendo [redacted] 236,06, quello de «Il Sole-24 Ore» è rimasto praticamente invariato a 85,98: la flessione è stata, infatti, dello 0,01 per cento.

Il bilancio della riunione [redacted] chiude quindi con un lie[redacted] arretramento della quota, anche se alcuni valori hanno perso notevolmente terreno. Fra i titoli più trattati, [redacted] Ifil hanno ceduto il 7,3%, le Mira Lanza il 6,9%, [redacted] Saffa risp. il 6%, le Saffa ord. e le Invest il 4,4%, le Pirellone il 4,3%, [redacted] Cir ord. il 4,1%, le Ifi priv. il 4% e le Eridania il 3,3%.

Perdite comprese tra l'1,7% [redacted] il 3% per Italmobiliare, Rinascente ord., Bastogi, Olivetti ord. e priv., Centrale ord., Pirellina, Cantoni e Italcementi ord. Le Fiat hanno perso il 2,62 per cento. Più incisive le perdite per Alitalia e Pozzi Ginori ord., le quali, dopo essere state rinviate per eccessivo ribasso, hanno ceduto rispettivamente il 18,1% e il 15%, mentre le Autostrade Mi-To hanno perso il 10,7%, le Iniziativa Edil. il 9,6%, le Latina ord. il 7,7%, le Westinghouse il 5,9%, le Cascami il 5,5%, le Mondadori il 4,9% e le F. Tosi il 4,6%.

In denaro, invece, le Cre[redacted] + 6,1%, Perlier + 6,7%, Anic + 5,4%, Fiscambi + 4,6%, Stet + 4%, Sip + 3,7%, Ciga + 3,3%, Generali + 2,3%, Sai + 2,2%, Italcementi risp + 1,6%, Aedes + 1,5%, B.co Roma + 1,3% e Montedison + 0,4%. Le Toro ord. e priv. ha[redacted] acquisito entrambe [redacted] ulteriore plusvalenza dell'1,4%, stabilendo nuovi massimi.

Generali cedenze sia sul mercato obbligazionario che su quello delle convertibili.

Anche a Torino inizio di settimana piuttosto contrastato per il mercato azionario. Le decisioni p[redacted]e dalle autorità in campo monetario hanno creato qualche difficoltà alla Borsa. Dopo un inizio piuttosto cauto e riflessivo per alcuni titoli il mercato ha dimostrato una discreta tenuta soprattutto nel finale. Realizzi consistenti hanno tuttavia nel dopolistino ridimensionato notevolmente le quotazioni. Riflessivo il reddito fisso.

Chiusure: Bii Risp. 1200; Cir. Risp. 16.400; Magneti Marelli Risp. 910; Milano Ass. Risp. 23000; Pozzi Ginori Risp. [redacted]; Saffa Risp. 8700; Dir. Pirelli Spa sott. az. risp. 349; Dir. Pirelli Spa sott. obbl. cv. 157; Dir. Mila[redacted] Ass. sott. az. risp. 5350.

«Fime Trading» aumenta capitale

ROMA — Il consiglio [redacted] amministrazione della «Fime Trading S.p.A.» ha approvato all'unanimità la proposta del presidente, prof. Gaetano Liccardo, di aumentare il capitale da 6 a 20 miliardi di lire. La proposta verrà presentata all'assemblea convocata in seduta straordinaria per il 9 aprile.

Sono state inoltre approvate alcune proposte di modifiche statutarie connesse allo sviluppo operativo della società.

Piano triennale prevede fondi per elettronica alle Poste

[redacted] — Il finanziamento del pi[redacted] delle telecomunicazioni è stato inserito nel piano triennale. In questa maniera sarà possibile portare avanti speditamente il rinnov[redacted]lo tecnologico attraverso il potenziamento delle commesse e il miglioramento dei servizi.

L'annuncio è stato fatto ieri dal ministro delle Poste e Telecomunicazioni, on. Di Giesi, inaugurando il 28° congresso internazionale per l'elettronica che si svolge all'Eur. Il ministro, ricevuto dal presidente della manifestazione, Bertucci, ha detto fra l'altro: «Il piano serve ad individuare le strategie nei prossimi anni e avviare il necessario piano operativo».

«Si tratta — ha proseguito Di Giesi — di concretizzare le indicazioni che vengono da congressi come questo dell'Eur e che scaturiranno dalla conferenza delle telecomunicazioni prevista per il 6-7 aprile. E' questo uno dei settori non in crisi per i quali è aperto un grosso mercato nazionale e internazionale».

«Il finanziamento — ha aggiunto — darà modo al settore di acquisire concorrenzialità sul piano internazionale, di porre le condizioni per ridurre le importazioni che sono molto alte, e consentirà anche, attraverso la microelettronica, di influire sulla riduzione dei costi di tutti i settori industriali. Non si interviene solo per salvare i livelli occupazionali, ma per realizzare una crescita di competitività e quindi un salto qualitativo».

TOKYO — La Cina ha aumentato, con effetto retroattivo al primo gennaio scorso, il prezzo del petrolio portandolo a 37,15 dollari al barile. La notizia è stata diffusa dall'industria petrolifera giapponese, principale acquirente [redacted] greggio prodotto in Cina.

Il fatturato [redacted] salito [redacted] 307 miliardi, calati [redacted] debiti finanziari

La Gilardini aumenta il capitale

L'operazione avverrà in forma gratuita - Emesso anche un prestito obbligazionario

TORINO — Il consiglio di amministrazione della Gilardini gruppo Fiat (settore Componenti) si è riunito ieri per esaminare i risultati dell'esercizio 1980 che si è chiuso con un fatturato di 307,8 miliardi contro 185,0 dell'anno precedente; in termini omogenei, cioè scontando l'effetto della incorporazione della Whitehead Motofides avvenuta a metà dell'anno precedente, l'incremento è del 36,5 per cento.

Il «cash flow» del 1980 risulta di 24 miliardi di cui 5,9 per utile netto e 18,1 per ammortamenti, contro 21 dell'anno precedente (6,2 di utile e 14,8 di ammortamenti). Tale risultato — dice una nota — deriva «da un primo semestre dell'anno particolarmente brillante per tutti i comparti in cui opera la società», a cui ha fatto seguito [redacted] seconda parte dell'anno segnata dalla nota crisi della industria dell'auto, che «ha costretto alla cassa integrazione guadagni gli stabilimenti della Gilardini più strettamente destinati alle produzioni di componenti per il primo equipaggiamento dell'auto». Negli altri comparti in cui è impegnata la società, cioè nei componenti per veicoli industriali, per il ricambio, per l'industria e nelle altre diversificazioni l'andamento azie[redacted] è proseguito invece in modo soddisfacente sul piano produttivo, anche se gli aumenti dei costi aziendali per fatti inflattivi hanno ridotto i margini unitari.

A fine anno — spiega la nota — si è conclusa l'operazione di apporto delle attività destinate alla produzione di componenti in plastica per l'esterno degli autoveicoli dalla divisione Cromodora alla nuova Società Politecna, di cui la Gilardini detiene [redacted] 20 per cento.

Per effetto dei risultati di esercizio e tenendo conto dello scorporo Politecna, il patrimonio netto aziendale di bilancio sale a fine anno a 49,1 miliardi, ed i debiti finanziari scendono [redacted] 57,1 di inizio anno [redacted] 48,9 miliardi del 31 dicembre, malgrado il fabbisogno finanziario per lo sviluppo della società [redacted] in particolare i nuovi investimenti in capitale fisso per 12,9 miliardi.

Il consiglio di amministrazione ha deliberato di proporre alla assemblea degli [redacted]sti la corresponsione [redacted] un dividendo di 350 lire per azione (contro 300 lire dell'anno precedente) ed inoltre l'aumento gratuito del capitale sociale e l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile.

L'aumento gratuito di capitale dagli attuali 11,8 a 14,8 miliardi circa utilizzerà circa 3 miliardi di riserva per elevare [redacted] valore nominale delle azioni da 800 a 1000 lire. Le obbligazioni convertibili, di durata decennale, saranno emesse per 11,4 miliardi, saranno offerte in opzione agli azionisti in ragione di 10 obbligazioni di nominali 1000 lire [redacted]ni 13 azioni possedute e [redacted] convertibili nel rapporto [redacted] una azione ogni 4 obbligazioni, il che corrisponde alla possibilità di sottoscrivere una azione al prezzo di lire 4000. [redacted] tasso del prestito obbligazionario sarà definito in linea con quello di mercat[redacted]

R[redacted] d'emergenza della Telettra

TORINO — Una stazione radio mobile per telecomunicazioni [redacted] emergenza e presentata dalla Telettra (società del gruppo Fiat) alla rassegna internazionale dell'elettronica navale e aerospaziale (Rièna) che si tiene a Roma dal 20 al 29 marzo. E' una proposta per risolvere i problemi delle comunicazioni di emergenza che [redacted] pongono in caso di calamità naturali (terremoti, inondazioni, ecc.).

La stazione, collocata su una Fiat «Campagnola» espressamente modificata, ha una potenza di trasmissione [redacted] consente di coprire distanze di oltre 1000 km.

Capitale della Toro da 22 [redacted] 55 miliardi

TORINO — Il [redacted]siglio d'amministrazione della Toro Assicurazioni (gruppo Banco Ambrosiano) ha effettuato, sulla base di dati non ancora definitivi, l'esame dell'esercizio 1980. I risultati provvisori appaiono molto soddisfacenti e consentono di prevedere un utile largamente superiore a quello registrato nel precedente esercizio, che [redacted] stato [redacted] 8,9 miliardi.

Nel corso del 1980 la Toro Assicurazioni e le altre società assicurative operanti in Italia e all'estero (Vittoria A[redacted]icurazioni, Milano - Alleanza Securitas Esperia, Roma - Preservatrice Assicurazioni, Roma - La Vittoria [redacted]curazioni, Milano - Le Continent Iard, Parigi - Le Continent Vie, Parigi - l'Union Générale du Nord, Lilla - Vittoria Bermuda, Hamilton) hanno acquisito premi per un ammontare che sfiora i 570 miliardi, con un incremento di circa il 30%.

Il consiglio, sulla base del progressivo sviluppo delle attività e del favorevole andamento dei risultati realizzati nel corso degli ultimi esercizi, ha deliberato di proporre all'assemblea degli azionisti di aumentare il capitale sociale da 22 a 55 miliardi: da 22 a 44 miliardi mediante assegnazione gratuita di un'azione da nominali lire 1000 ogni azione posseduta sia ordinaria, sia privilegiata; da 44 a 55 miliardi mediante emissione di 11 mi[redacted] di azi[redacted] da offrire in opzione [redacted] azionisti in ragione di un'azione ogni due vecchie possedute sia ordinarie sia privilegiate, al valore nominale di 1000 lire con un sovrapprezzo di 1000 lire oltre a 100 lire per rimborso spese.

Per Pininfarina (Industriali torinesi)

«Il vero problema è la scala mobile»

TORINO — Il giudizio degli ambienti imprenditoriali torinesi sulle mi[redacted] [redacted] governo [redacted] stato dato dal presidente dell'U[redacted] industriale, [redacted] Sergio Pininfarina. *«Come tutti i provvedimenti che hanno carattere di emergenza — dice Pininfarina — anche quelli varati domenica dal governo intervengono più a valle che a monte dei problemi, e quindi si prestano al rischio di avere conseguenze [redacted] breve durata [redacted] nel frattempo non si coglierà l'occasione di interventi [redacted] mali veri d[redacted] nostra economia: costo del lavoro e scala mobile per fare due esempi».*

Secondo il presidente dell'Unione industriale, per un giudizio, occorre distinguere almeno in tre voci diverse le scelte compiute dal governo. *«La prima — dice Pininfarina — è quella della svalutazione del 6 per cento rispetto al margine già concesso dallo Sme; è una misura che era diventata pressoché inevitabile, e le cui conseguenze potranno però [redacted] valutate solo tra qualche tempo con più precisione. Data [redacted] modesta entità, gli effetti per le esportazioni non saranno comunque notevoli. La seconda misura è la più importante e più grave: portare al 19 per cento il prime-rate vuol dire portare il costo del denaro a vette inaccessibili ad imprese sane che vogliono investire e creare nuova occupazione. E' un colpo durissimo allo sviluppo industriale. Il terzo gruppo di misure riguarda le promesse che il Governo fa per disciplinare meglio i propri comportamenti di spesa. Apprezziamo naturalmente la [redacted] volontà, ma quante volte siamo rimasti delusi! E poi, anche qui, gli effetti di questi eventuali provvedimenti della spesa pubblica quando cominceranno a dare dei risultati?».*

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	[redacted]
Sterlina n.c.	198.000-200.000
Marengo it.	120.000-140.000
Marengo sv.	[redacted]
Marengo fr.	145.000-155.000
Marengo bel.	128.000-138.000
20 Doll. oro	680.000-720.000
50 Pesos mess.	[redacted]
Krugerrand	580.000-640.000
Argento (*)	430-438
Platino (*)	18.050

(*) Per grammo, iva esclusa.

Preoccupati per il costo del denaro

Per gl[redacted] esportatori soddisf[redacted] a metà

ROMA — «Se sono provvedimenti solo a carattere interlocutorio, nel senso di dare ossigeno e cura al malato, sono anche accettabili. Ma se questo non avviene, ed i provvedimenti [redacted]no mantenuti per lungo tempo, l'economia italiana ne risentirà "pesantemente"». Secondo il presidente della Federexport, Celso Battiston, gli industriali attendono ora misure per il rilancio delle esportazioni: «I provvedimenti — spiega Battiston — avranno l'effetto di contenere le importazioni, ma anche quello di raffreddare l'export se non si vareranno misure correttive».

«Quando noi esportiamo un prodotto — continua Battiston — per produrlo e formare il prezzo di vendita teniamo sempre conto nel costo del denaro. Sulle stesse operazioni export, il costo del denaro è fondamentale, in quanto molti operatori anticipano il ricavato con il credito». La svalutazione rende i nostri prodotti più competitivi ma, a giudizio di Battiston, il discorso è più generale.

«Sui mercati internazionali — sottolinea il presidente della Federexport — ci misuriamo con dei sistemi produttivi e non con dei singoli prodotti. E' tutto il sistema economico italiano che si confronta con quello tedesco, con quello giapponese, e con tutti gli altri Paesi produttori».

Per Battiston è opportuno inoltre ricordare che le nostre esportazioni sono fatte soprattutto di beni di consumo: «Nelle misure che saranno adottate nei prossimi giorni, almeno speriamo, sarebbe necessario tener presente che nell'attuale fase è meglio vendere più vino o beni tradizionali che cercare di crearsi nuovi spazi in settori, come per i beni di produzione, dove il discorso è solo agli inizi».

Perplessità, comunque, sono avanzate da tutto il mondo degli esportatori. I quali rilevano che il rilancio dell'export, se vi[redacted] favorito dalla svalutazione, viene però rallentato [redacted] nuovo incremento del costo del denaro.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	23-3	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	50	—
Edil. Scol. 5,50% 68	84	—
» » 5,50% 69	82	—
» » 6% 70	78	—
» » 6% 71	74	—
» » 6% 72	72	—
» » 9% 75/90	76	—
» » 9% 76/91	75	—
» » 10% 77/97	83	—
C. Cr. Tes. 1/7/81	99 60	—
» » » 1/3/82	98 20	— 1
» » » 1/5/82 I	97 90	—
» » » 1/5/82 II	97 60	— 0 15
» » » 1/7/82	98 25	—
» » » 1/10/82	97 70	—
» » » 1/1/83	98	— 0 20
B.T.N. 5,50% 1982	91	— 0 80
B.T.Q. 12% 1982 I	98 25	—
» 12% 1982 II	95 70	—
» 12% 1983	90 50	— 0 30
» 12% 1984 I	89	— 1 10
» 12% 1984 II	90 40	— 0 05
» 12% 1984 III	90 30	—
» 12% 1987	88 40	—
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	75 80	—
» » '69 II	67 10	—
» 7% '73	80 30	—
Enel '74 Indicizz.	137	—
» 10% '75 II	92	— 1 60
» '77 ind. II	118 80	—
» 12% 79/86	89 70	—
» 12% '80/87	91 50	—
Enel '80/87 Indicizz.	97 50	—
I.R.I. 6% '64	86 65	—
I.R.I. 6% '65	82 50	— 1 90
Autostrade 6% '68 I	88	— 1
» 6% '69	62 50	—
» 7% '72	71 30	—
OO.PP. 6%	51 20	—
» 7%	48	— 2
» 6% Auto '75	52 40	—
» Int. St. 6% IV	63 50	—
» Int. St. 7% IV	62 25	—
» Anas 6% 66	47	— 2 50
» » 7% 72 I	48	— 2 50
» Autostr. 7% II	46	— 3 20

Titoli	23-3	Variaz.
FF.SS. 6% '65 I	73 95	—
» 6% '67	70	— 1
» 7% '72 II	59	—
A.F.S. 7% '70	94 10	—
» 10% '75 II	92 50	—
P.S.Agr. 8% Sp VIII	85 20	—
» 7% II	83	—
ICIPU vent. 6%	69 50	—
» » 7% I	61	—
» » 7% II	59	—
» » 7% III	62	—
Ind. XXVI 6%	69 20	— 1 70
» XXIX 7%	72 20	—
» XXXIII 7%	69	— 1 00
» XXXVIII 7%	82 80	—
» XLII 8%	59	—
» II. 10%	64	—
Isveimer 7% '71 XIX	72	—
» 6% XIII	90	—
Torino Aem 5,50% 60	81	—
» » 5,50% 62	81	—
S. Paolo 5%	85	—
» » 6% conv.	62 50	— 0 50
S. Paolo 6%	57	— 0 50
» » 7%	79 50	—
» » 9%	84 50	—
» O.P. 6% ex 5%	53	— 0 50
» » 6%	54 50	— 0 50
» » 7%	68	—
» » 9%	78	—
Banco Napoli 6%	64 50	—
Cr. F. Sicilia 6%	65	—
Cr. I. Sar. 6% '69	76	—
» » 7% '70	80	—
C. R. PP.LL. 6%	57	—
M. Paschi 6%	95	—
F. Piem. Val. AO. 6%	60 60	—
Olivetti 5,50 '62 II	90 50	—
Viscosa 6% '64	86	—
Città Milano 10% '75	86 60	—
RIV 5,50%	69	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
[redacted] Olivetti 12%	398 50	—
M. Sip 7%	77 50	—
M. Spirito 7%	[redacted]	—
M. Viscosa 7%	—	—
Iri Stet 7% 73/88	77	—
S. Paolo II. 12%	191 50	—

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 20-3	Banconote (Milano) 23-3	Esportazione (Milano) 20-3	Esportazione (Milano) 23-3	Ufficiale Uic (Milano-Roma) 20-3	Ufficiale Uic (Milano-Roma) 23-3
Dollaro Usa	1003	1042	1010,45	1040 05	1010,40	1040
Dollaro Usa t.p.	[redacted]	1000	—	—	—	—
Dollaro canadese	[redacted]	[redacted]	852,60	880 40	852,55	880 50
[redacted]llaro canadese t.p.	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	485	[redacted]	488	[redacted]	488,10	[redacted]
Fiorino olandese	440	446	441,13	451 12	[redacted]	450 885
Franco belga	29	29 50	29,785	30 45	29,773	30 438
Franco francese	207	211 50	207,15	211 85	207,075	211 925
Sterlina	2280	2345	22[redacted]	[redacted]	2281,85	2341 10
Lira irlandese	1721	1780	1782,10	1820 75	1782,05	1822 375
Corona danese	150	155	155,42	[redacted]	155,435	159
Corona norvegese	185	190	[redacted]	194 39	189,40	194[redacted]
Corona svedese	216	222	222,27	227 75	222,28	227 925
Franco svizzero	530	543	537,32	[redacted]	537,31	
Scellino austriaco	69	70 25	69,10	[redacted]	69,12	70 715
Escudo portoghese	17,50	18 25	18	18 50	[redacted]	18 60
Peseta spagnola	11,45	11 70	12,020	12 29	12,024	12 37
Yen gi[redacted]	[redacted]	4 80	4,844	[redacted]	4,845	5 013
Dinaro taglio gr.	27,50	29 75	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	18	19	—	—	—	—
Dollaro australiano	1130	1150	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

[redacted] dei dati a cura dell'Ufficio Bancario San Paolo di Torino

Titoli	23-3	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	6870	— 10	[redacted]
Bonifiche Ferr	30600	— 2500	[redacted]
Chiari & Forti	8000	— [redacted]	3500
Eridania	[redacted]	— 590	28000
Imm. Vittoria	30680	— 120	[redacted]
Ind. Buitoni P.	5200	— 40	15500
Buitoni risp.	4900	— 375	2000
Sermide ord.	170	— 3	[redacted]
[redacted]e priv.	153	— 1	[redacted]
Sermide risp.	215	+ 14 75	[redacted]
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	50000	— [redacted]	[redacted]
Ausonia	3560	— [redacted]	11000
C. Ass. Mi ord.	24995	— 15	17200
C. Ass. Mi priv.	22430	— [redacted]	[redacted]
C. Latina ord.	[redacted]	— [redacted]	71000
C. Latina priv.	[redacted]	— [redacted]	20000
FIRS	2840	—	23000
FIRS risp.	[redacted]	—	[redacted]
Generali	[redacted]	+ [redacted]	92425
Italia Ass.	[redacted]	— [redacted]	[redacted]
L'Abeille Ital.	[redacted]	— [redacted]	[redacted]
La Fondiaria	57200	— [redacted]	4575
RAS	138500	— [redacted]	10775
RAS god. 1-1-81	[redacted]	— 1300	5375
SAI	27800	+ 600	28300
Toro Ass. ord.	55000	+ [redacted]	79300
Toro Ass. pr.	47590	[redacted] 690	123500
BANCARI			
B. Comm. Ital.	78800	+ [redacted]	[redacted]
Banco Roma	77800	+ 1020	16200
Banco Lariano	12000	— 90	106000
Cred. Italiano	8899	+ 519	373500
Cred. Varesino	20295	— 565	19000
Interbanca pr.	38950	— [redacted]	11900
Mediobanca	94800	— 690	11450
CARTARI - EDITOR			
Binda	1360	—	2500
Burgo ord.	11470	— 30	9000
Burgo priv.	11340	— [redacted]	6400
De Medici	780	+ 10	6000
Mondadori pr.	6700	— 350	[redacted]
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	[redacted]	— 50	61000
Pozzi-Ginori	[redacted]	— 26	140000
Pozzi-Ginori r.	120	— 6 25	100000
Eternit	812	+ 11	10000
Eternit pref.	710	— 15	2000
Italcementi	54980	— 1000	29550
Italcementi r.	56050	+ 900	600
Unicem	26700	— 600	7700
CHIMICI			
Anic	975	+ 50	1500
Caffaro	820	— 60	140000
Caffaro r.	815	— 55	5000
Farmit. Erba o.	7550	— 120	75300

Titoli	23-3	Variaz.	Quantità trattate
Italgas	[redacted]	— 80	[redacted]
Lepetit	50200	— 1750	6850
Lepetit priv.	[redacted]	— [redacted]	800
Mira Lanza	20000	— [redacted]	5050
Montedison	254	[redacted] 1 25	22455000
Perlier	7720	+ 420	1000
Pierrel	[redacted]	— 51	181000
Saffa	[redacted]	— [redacted]	[redacted]
Saffa risp.	[redacted]	— 550	2400
Siossigeno	20880	— 470	14700
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	380	— 11	2330000
La Rinasc. p.	330	— [redacted]	440000
Silos	7155	+ 5	125000
Standa	3275	— 75	[redacted]
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1310	— [redacted]	5000
Ausiliare	[redacted]	— 120	750
Autostr. To-Mi	[redacted]	— 389	19000
Italcable	11490	— 800	[redacted]
NAI	207	— 7	1124000
Nord Milano	2900	—	—
[redacted]	1222	+ 44	[redacted]
ELETTROTEC			
Magneti M. o.	945	+ 5	70000
Magneti M. risp.	935	+ 24	[redacted]
E. Marelli	268	— 5	280000
Tecnomasio	470	+ 5	160000
FINANZIARI			
Acqua Marcia	2001	—	47000
Agricola	24000	ex	7500
Bastogi IRBS	720	— 20	1152000
Bonif. Siele	40880	— 420	[redacted]
Borgosesia o	6800	+ 40	[redacted]
Borgosesia r.	5600	— 200	900
Brioschi	2845	— 200	5000
Buton	6100	— 400	4200
La Centrale	6449	— 131	235500
Fin. E. Breda	3402	— 168	20500
Finmare	83 75	—	—
Finsider	88	— 2	390000
Fiscambi	6230	+ 280	23500
Generalfin.	1160	— [redacted]	53000
GIM	6300	— [redacted]	5000
IFI priv.	7200	— 300	[redacted]
IFIL	6080	— 841	[redacted]
Invest	[redacted]	— 330	222500
Italmobiliare	207200	— 6550	11825
Mittel	[redacted]	[redacted]	1000
Partec. Finanz.	1320	+	15000
Pirelli & C.	5420	— 150	48000
Pirelli SpA	2070	— 95	862500
Rejna	13350	—	—
Rejna risp.	[redacted]	—	—
Riva Finanz.	[redacted]	— 100	[redacted]
Sarom	1649	— [redacted]	7000
SME	[redacted]	+ [redacted]	[redacted]
SMI	5380	— 170	3000
Stet	1250	+ [redacted]	49500
Terme Acqui	1880	—	18000

Titoli	23-3	[redacted]	Quantità trattate
IMMOBILIARI			
Aedes	12200	+ 190	147500
B.I.I. ord.	1228	— [redacted]	553000
B.I.I. risp.	1230	+ 2	[redacted]
COGE	3850	— [redacted]	117000
Cond. Acqua	375	— 15	602000
De Angeli Frua	[redacted]	— [redacted]	[redacted]
Flores	1980	+ 60	[redacted]
G. Imm. Sogene	2401	— [redacted]	[redacted]
Iniziativa Ed.	41400	— 4400	10900
ISVIM	24000	— 1080	1000
Milano Centr.	62500	[redacted] 350	13850
Risanamento	[redacted]	— 450	[redacted]
SIFA	[redacted]	— 70	58000
MECCANICI - AUTOM			
FIAT ord.	2335	— 63	[redacted]
FIAT priv.	1449	— 1	635000
Franco Tosi	[redacted]	— [redacted]	[redacted]
Gilardini	[redacted]	— [redacted]	10000
Olivetti ord.	[redacted]	— 120	109000
Olivetti (1-7-80)	4070	— [redacted]	34000
Olivetti priv.	3710	— 79	[redacted]
Westinghouse	30000	— 1900	[redacted]
Worthington	3550	— 149	12500
MINERARI ED ESTRATTIVI			
Dalmine	140	+ 0 25	[redacted]
Falck ord.	4350	— 60	4500
Falck risp.	[redacted]	+ 150	5500
Falck risp. 1-1-81	3940	— 150	1000
Ilssa-Viola	2420	+ 8	2000
Italsider	300	—	140000
La Magona	3880	— 65	7000
Pertusola	1349	—	3800
Trafilerie	1885	+ 5	[redacted]
TESSILI			
Cent. e Zinelli	40	— 3	1110000
Cantoni	[redacted]	— 395	22300
Cucirini	4751	— 149	[redacted]
Cascami Seta	6000	— [redacted]	[redacted]
FISAC	[redacted]	— [redacted]	[redacted]
Linif. e Can. o.	2750	—	75000
Linif. e Can. r.	2201	— 48	39000
Marzotto priv.	3120	— 28	[redacted]
Olcese Venez.	75	— 2	[redacted]
Rotondi	18550	— 100	200
Snia Visc. o.	1350	— 5	111000
Snia ord. 1-10-80	1090	— 30	165000
Snia Visc. p.	1051	[redacted]	9000
Unione Man.	[redacted]	— [redacted]	—
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	[redacted]	— 100	17500
Acq. De Ferr. r	5400	— 140	4000
Acqua Potabili	[redacted]	— 50	1000
Calzat. Varese		— 145	600
CIGA Hotels	10950	+ 350	[redacted]
CIR	18400	— 710	15900
CIR (1-7-80)	16450	— 280	—
CIR risp.	15880	— 610	—
CIR r. (1-7-80)	15500	— 450	1800
Pacchetti	[redacted]	— 11	590000
Trenno	7030	— 170	24500

LE AZIONI A TORINO

Titoli		Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	5850	—
Eridania	17800	—
Florio	800	+ 340
Agricola Vittoria	[redacted]	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	24700	—
[redacted] Ass. Milano risp.	23000	—
Comp. Latina ord.	1625	—
Comp. Latina priv.	1450	—
Generali	148300	[redacted]
RAS	142600	+ 2100
RAS god. 1-1-81	—	
SAI	28000	+ 450
Toro Ass. ord.	55050	[redacted]
Toro Ass. [redacted]	47700	+ [redacted]
BANCARI		
B. Comm. Italiana	80000	+ 1000
Banco di Roma	78000	+ 500
Credito Italiano	9000	+ 650
Interbanca priv.	39200	+ 200
Mediobanca	96000	+ 1000
[redacted] - EDITOR		
Burgo ord.	11700	—
Burgo priv.	11400	—
Cart. Ital. Riunite	210	—
CEMENTI - [redacted]		
Pozzi Ginori ord.	170	—
Pozzi Ginori risp.	125	—
Eternit ord.	820	—
Eternit pref.	700	—
Unicem	35300	— 400
CHIMICI		
Anic	982	+ 12
Italgas	1198	— [redacted]
Mira [redacted]	31200	—
Montedison	259 75	+ 5 25
Paramalli	1400	+ [redacted]
Pierrel	1880	—
Saffa ord.	8500	—

Titoli	23-3	Variaz.
Saffa risp.	8700	—
SAIAG	1600	— 15
Schiapparelli	1525	— 24
COMMERCIO		
Rinascente ord.	375	— 10
Rinascente priv.	345	—
Silos Genova	[redacted]	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1580	—
Autostr. To-Mi	3550	— 100
Italcable	[redacted]	+ 100
NAI	218	+ 2
SIP	1182	+ 22
Torino Nord	68 50	—
ELETTROTEC		
M. Marelli	940	—
M. Marelli r.	910	—
E. Marelli	270	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	733	— 7
Borgosesia ord.	6800	—
Borgosesia risp.	6250	—
Centrale	6500	+ 30
Finsider	[redacted]	—
GIM	[redacted]	—
IFI priv.	7340	— 155
IFIL	6900	+ 50
Invest	5190	—
Mittel	1830	—
Fiscambi	6000	—
Pirelli & C.	5500	—
Pirelli S.p.A.	2100	— 70
SAROM	1770	—
SME	2800	—
SMI	5500	—
SIFA	1800	—
STET	[redacted]	+ 35
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	1250	—
B.I.I. risp.	1200	—
Condotte Acqua	375	+ 5

Titoli	[redacted]	Variaz.
Fer-Co	388	+ 7
Gen. Imm. Sogene	2400	—
I.P.I.	[redacted]	+ 10
ISVIM	24200	—
Risan. Napoli	19800	+ 300
MECCANICI - AUTOM		
Castagnetti	1380	—
FIAT ord.	2325	— 65
FIAT priv.	1418	— 24
Gilardini	5080	— [redacted]
Graziano	1520	— [redacted]
Olivetti ord.	4300	+ [redacted]
Olivetti priv.	3740	— 60
Olivetti (1/7/80)	4100	—
Westinghouse	[redacted]	— [redacted]
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	148	— 2
Fornara	400	— 20
Italsider	[redacted]	— 2
Talco Grafite	31000	—
TESSILI		
Cantoni	15200	—
Fisac	9100	—
Snia Viscosa ord.	1375	— 5
Snia Viscosa ord. 1-10-80	—	—
Snia Viscosa priv.	1110	+ [redacted]
DIVERSI		
Acque Potabili	[redacted]	—
CIGA	10800	+ 200
CIR	16800	— 420
CIR (1/7/80)	16400	— 300
CIR risp.	16400	— 300
CIR risp. (1/7/80)	16400	— 300
Pacchetti	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M.C. Erba 7% 73/88	165	—
M.S. Spir. 7% 73/88	398	—
M. Mont. 7% 73/88	77	—
M. Oliv. 12% 79/89	[illegible]	—
Mira L. 12% 77/82	110	—
Iri Stet 7% 73/88	80	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/4/81	38	98,390	16,50
27/5/81		non rilevato	
30/6/81		non rilevato	
30/7/81	127	94,365	17,15
27/8/81	155	93,048	17,60
30/9/81		non rilevato	
31/10/81	220	90,114	18,20
28/11/81	[redacted]	88,887	18,40
31/12/81		non rilevato	
30/1/82	311	86,225	18,76
27/2/82	339	85,088	18,90

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 23-3		Risc.	Emiss.
Amitalia	doll.	—	—
Capital Italia	»	16,06	—
Fonditalia	»	22,78	—
Interfund	»	16,00	—
Int. S. Fund	»	11,80	—
Multinvest	»	19,05	19,21
Italfortune	»	13,40	14,23
Italunion	»	11,86	13,04
Mediol. Sel	»	17,55	19,09
Rominvest	»	17,47	18,52
Tre R	lire	10.887	—
Eur '69	fr. sv.	180,16	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	20-3	23-3
Londra	518,75	526,00
Zurigo	519,00	528,00
Parigi	532,15	549,51
New York	516,75	528,00
Milano (lire al grammo)	16.880	18.000
Hong Kong	508,00	534,50

Un oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	18,250	19,750
7 gg	18	18,500
15 gg	18,125	18,625
1 mese	18,250	18,750
2 mesi	18,375	18,875
3 mesi	19,500	20
6 mesi	20	20,500

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 20-3	Zurigo (in fr. sv.) 23-3	Francoforte (in marchi) 20-3	Francoforte (in marchi) 23-3	Londra (per sterlina) 20-3	Londra (per sterlina) 23-3	Parigi (in fr. fr.) 20-3	Parigi (in fr. fr.) 23-3
Dollaro	1,875-1,879	1,8995-1,9005	2,062-2,064	2,0673-2,0683	2,254-2,260	2,2510-2,2520	4,675-4,686	4,9190-4,9300
Franco svizzero	—	—	109,6-109,8*	109,83-109,95*	4,255-4,270	4,2625-4,2725	253,7-259,3*	257,93-258,57*
Franco francese	38,56-38,67*	38,589-38,658*	42,30-42,38*	42,43-42,46*	11,00-11,03	11,065-11,077	—	—
Marco	90,91-91,12*	90,850-90,989*	—	—	4,675-4,686	4,6950-4,7000	235,5-236,0*	235,39-235,97*
Sterlina	4,261-4,271	4,2730-4,2768	4,700-4,708	4,696-4,704	—	—	11,05-11,07	11,041-11,063
Yen	0,901-0,903*	0,9103-0,9122*	0,993-0,996*	0,9989-1,0015*	471,2-472,05	468,75-469,58	2,334-2,340*	2,3577-2,3633*
Lira	0,185-0,186*	0,1825-0,1829*	2,048-2,051**	2,002-2,008**	2272-2285	2330,0-2345,5	4,820-4,833**	4,7145-4,7275**

* per cento ** per mille unità

All'esame del Consiglio regionale il «pacchetto» deciso dal governo per salvare l'economia

Intanto la fettina tocca le 12 mila lire il chilo

Sconfortante confronto di prezzi fra '80 [illegible] '81 - Verdura alle stelle (6800 lire il radicchio), più caro il vestiario - Costa di più anche il biglietto allo stadio - Nuove stangate?

COSTO DELLA VITA	Numeri indici di:			Variaz. percentuale su	
Base anno 1970 = 100 / Base anno 1980 = 100	Febbr. 1980	Genn. 1981	Febbr. 1981	Genn. 1981	Febbr. 1980
Indice generale	177,7	111,3	113,1	+ 1,6	+ 19,9
Alimentazione	165,4	108,2	110,4	+ 2,0	+ 17,7
Abbigliamento	177,9	111,2	112,8	+ 1,4	+ 22,7
Elettricità e Combust.	251,8	110,7	112,2	+ 1,4	+ 22,8
Abitazione	171,3	111,9	112,4	+ 0,4	+ 16,2
Beni e Servizi vari	153,7	113,3	115,0	+ 1,5	+ 21,1

Ancora spine nella borsa della spesa della famiglia media. La medicina proposta domenica dal governo per guarire gli [illegible] di un'economia disastrata è amara. Annuncia difficoltà per ogni settore produttivo (industria, artigianato, commercio), ma anche per i bilanci di formato casalingo, che sono quelli guardati da vicino, ogni mese, sotto l'angolo visuale dell'indice dei prezzi al consumo (costo della vita).

La stangata minaccia i risparmi e il potere d'acquisto. Ridimensiona ulteriormente le previsioni [illegible] spesa della massa degli operai e degli impiegati a stipendio fisso (le categorie più esposte). Propone lo spettro di nuovi licenziamenti e di altri massicci ricorsi alla cassa integrazione. Tutti saremo chiamati a stringere di più la cinghia.

L'Istat ha intanto perfezionato i calcoli di quanto c'è costato, in termini d'inflazione, l'avvio dell'81: [illegible] gennaio e febbraio. [illegible] costo della vita è salito del 3,7 per cento (più 19,9 rispetto a un anno fa).

Cosa significhino praticamente questi dati il consumatore l'ha già constatato sulla sua pelle, andando a fare [illegible] spesa in negozi e mercatini di barriera, comprando scarpe e camicie, pagando bollette telefoniche e [illegible] biglietto ferroviario: tutto costa di più con variazioni medie intorno al 50-60 per cento.

I prezzi negli ultimi cinque anni sono saliti a un ritmo tale da costringere l'Istat a cambiare l'anno-base (valore 100) per valutarne il comportamento e il peso nel confronti degli stipendi. Come nuovo anno-base [illegible] stato indicato l'80. Ebbene, ciò che allora pagavamo 100 oggi costa 113, con un aumento [illegible] quasi il 20 per cento.

A questo confronto mancano i dati relativi a marzo. L'Ufficio statistica del Comune anche per questo mese si limita a un elenco di prezzi medi, indicando le variazioni rispetto allo scorso febbraio e al marzo '80.

Alimentazione — Sono scesi i prezzi della verdura, rispetto a febbraio, da un minimo del 4 per cento (scarola) a un massimo del 24,8 (broccoletti). Fanno eccezione verze e radicchio, rincarati rispettivamente dell'8 [illegible] del 14 per cento. In ogni caso ci troviamo di fronte a prezzi molto più alti rispetto [illegible]. Rincaro massimo quello della cicoria: più 245 per cento. Prezzo minimo dei prezzi medi 1300 lire [illegible] chilo per le carote: [illegible]simo, 6800 per il radicchio.

Tra le altre voci da indicare il progressivo rincaro della coscia affettata: 12 mila lire il chilo prezzo medio calcolato [illegible] rilevatori del Comune (più 1,3 per cento rispetto a febbraio, 24,3 rispetto al marzo '80). Aumento [illegible] 50 lire per il latte (8,3 per cento) e per il sale (25 per cento). Vicino alle 6 mila lire il prezzo [illegible] del burro, alle 17 mila quello del prosciutto crudo. Tra i formaggi il solo stracchino si trova a meno di 5 mila lire il chilo.

Abbigliamento — Calato il sipario sui saldi, arrivano le vetrine con le proposte per la primavera-estate. Aumenti dal 2 al 5 per cento rispetto a febbraio, fino al 40-41 per cento rispetto a un anno fa. Prezzo medio di un tailleur 113 mi[illegible] lire, 87 mila di un paio di scarpe da uomo.

Elettricità e combustibili — Le bombole di gas liquido (10 chili) costano 8 mila [illegible] lire (più 4 per cento rispetto [illegible] febbraio, 28,6 rispetto a un [illegible] fa). Cento litri di cherosene costano 39 mila lire (36.700 in febbraio, 29.750 nel marzo '80). Nessuna novità di rilievo per l'*abitazione* (anche perché le rilevazioni in questo settore sono trim[illegible]rali).

Beni e servizi vari — In quest'angolo di «paniere» si trova un po' di tutto (e tutto più caro). Si comincia dai detersivi +2 per cento rispetto a febbraio [illegible] +20-22 rispetto al marzo '80 e si prosegue con bicchieri e posate (più 5-7 per cento rispetto a febbraio, 31-43 rispetto al marzo dell'anno scorso).

Costa di più anche divertirsi e andare al ristorante. Un biglietto medio al Comunale si paga 8 mila 500 lire, mentre il prezzo medio in ristorante (seconda categoria) si aggira intorno alle 14 mila lire.

Attenti a non bercì sopra. Anche una semplice capatina al bar può avere conseguenze pesanti: d[illegible] per [illegible]ntato il rincaro della tazzina [illegible] caffè, ricordiamo che costano di più anche le bibite analcoliche: 810 lire il prezzo medio (530 un [illegible] fa).

Renato Romanelli

[illegible] film per le scuole

Dopo la sentenza [illegible] Catanzaro le forze giovanili [illegible] partiti democratici, in accordo con la giunta regionale, hanno ritenuto opportuno fornire a tutti un'ampia informazione sulla strage di piazza Fontana e sulla storia dell'eversione di destra.

Allo scopo sono state organizzate proiezioni [illegible] film «Bianco e nero», a cui parteciperanno gli iscritti delle medie. Il calendario delle proiezioni (inizio 9,30) è il seguente. Oggi [illegible] Zenit, studenti delle medie di zona Nord. Domani al Massimo per la zona Centro. Giovedì al Giardino per la zona Sud.

Un piano di emergenza per aiutare il Piemonte a superare la nuova crisi

Lo ha annunciato il presidente della giunta, Sanlorenzo, riferendosi alle misure finanziarie - Il dibattito sul bilancio ha affrontato il tema - Il pci propone quattro nuove province

La giunta regionale presenterà al più presto un Piano di emergenza per fronteggiare la crisi piemontese sulla quale *«le misure senza precedenti prese domenica notte dal governo [illegible] destinate ad agire ulteriormente e in senso negativo»*. Lo ha annunciato il vicepresidente Sanlorenzo ieri mattina nel dibattito sul bilancio regionale ribadendo l'impegno [illegible] *«dominare l'economia, non gestire la crisi»*.

La svalutazione [illegible] lira [illegible] [illegible] restrizioni del credito sono state al centro di tutti i 15 interventi (il presid[illegible]te Enrietti, il vicepresidente Sanlorenzo, gli assessori Ferraris, Marchesotti, Bajardi, Simonelli, Testa; e gli 8 capigrup[illegible]. Viglione psi, Bastianini pli, Mignone psdi, Vetrino pri, Carazzoni msi, Montefalchesi pdup, Paganelli dc e Bontempi pci) che hanno preceduto il voto sul bilancio.

Il prossimo impegno, dunque, sarà la preparazione (con il contributo di tutte [illegible] forze politiche presenti in Consiglio e delle forze sociali) di questo piano di emergenza. Che sarà comunque affiancato, o seguito a brevissimo termine, dal nuovo piano di sviluppo regionale '81-'83 «*il cui cuore* — dice Simonelli — *sarà l'individuazione dei progetti prioritari sui quali mobilitare le strategie e le risorse della Regione*». In esse non sono da identificare soltanto i 230 miliardi disponibili per le spese [illegible]nome o comunque i 2722 dell'intero bilancio, ma anche altri eventuali finanziamenti (per esempio della Cee) e i bilanci consolidati dei Comuni.

Inoltre sarà il caso di controllare con attenzione le erogazioni statali, perché *«è assurdo continuare a chieder interventi della Regione in settori nei quali già interviene lo Stato»*. Un coordinamento [illegible] indispensabile, ma soprattutto [illegible] occorre cambiare mentalità [illegible]. «*Ci siamo abituati* — dice ancora Simonelli — *a considerare [illegible] Regione nulla più di un ente statale di erogazione ed è una cattiva abitudine, bisogna cambiare*».

E' la preoccupazione che tutti i partiti continuano a dimostrare: la Regione così considerata rischia [illegible] morire in questa terza legislatura che dovrebbe [illegible] invece quella del rilancio.

Nessuno [illegible] aspettava dal dibattito di ieri un puro e semplice ragionamento sulle cifre: il bilancio [illegible] soprattutto occasione politica per discutere le realizzazioni della Regione e [illegible] sue idee per il futuro. Nelle prospettive, oltre al piano di sviluppo e a quello [illegible] emergenza c'è l'impegno, per usare le parole di Enrietti, di *«delegare al massimo le funzioni amministrative per riservare tutte le forze all'azione programmatoria e legislativa»*.

Su questo argomento, ecco una proposta fatta dal capogruppo comunista nell'ambito della discussione a livello nazionale sull'ente intermedio. E' chiaro che esso continuerà [illegible] chiamarsi «Provincia» perché altrimenti bisognerebbe cambiare la Costituzione che la prevede esplicitamente; ma avrà altre funzioni: soprattutto programmatorie. Ecco la proposta: alle 6 province attuali aggiungerne 4: Verbano, Biella, Alba, Casale e, in più dare un particolare assetto all'area metropolitana torinese. *«Ma queste [illegible] proposte del pci, non della maggioranza»* abbotta Viglione, capogruppo psi. Sarà questo un grande tema di confronto.

Confronto non vuole dire contrasto anche [illegible] nella maggioranza, contrasti ce ne sono stati e ce ne sono. Ma l'averli rilevati non è andato a genio a Sanlorenzo che ha minacciato: *«E' interesse [illegible] tutti che la giunta non cambi»*. Viglione: *«Noi [illegible] abbiamo velleità crisaiole, ma [illegible]giamo che le cose funzionino. Siamo per la scelta europea e occidentale, l'isolamento non giova al Paese»*.

Paganelli, sempre sullo stesso tema: *«Non recepire l'apporto dell'opposizione vuol dire governare contro metà del Paese. L'esecutivo farebbe bene ad accogliere qualche volta le nostre proposte»*.

Annuncia che in questa situazione [illegible] *«distacco costante»* della maggioranza dal resto [illegible] consiglio, *«ripenseremo modi e toni della nostra opposizione»*.

Mentre il pli annuncia [illegible] *«controllo mensile sulle aree di spreco e di inefficienza»*: per esempio [illegible] stampa di atti e la partecipazione a convegni che ha richiesto 6 miliardi [illegible] mezzo nell'80. Sulla qualificazione della spesa insiste la repubblicana Vaccarino che presenta su questo argomen[illegible] un ordine del giorno, poi approvato all'unanimità. Sulla necessità di programmazione tutti concordano. Su questi punti: qualificazione della spesa, revisione degli impegni, programmazione, dà assicurazioni l'assessore Testa. Così la legge del bilancio viene messa ai voti e riceve il sì di pci, psi, psdi e pdup, contro il no di tutti gli altri.

Porta Susa il tunnel è aperto

E' stato aperto ufficialmente ieri, ed [illegible] quindi transitabile, il sottopasso pedonale che collega piazza XVIII Dicembre e la stazione ferroviaria di Porta Susa con corso Inghilterra, dove sbocca con una doppia rampa di scale in marmo coperta da una pensilina in cemento [illegible]nato. Un'opera realizzata per facilitare il collegamento tra le pensiline del nodo tranviario della piazza, quelle ferroviarie per i viaggiatori della linea Torino-Milano ed il nuovo terminal di corso Inghilterra per gli autobus in servizio extraurbano.

Il tunnel pedonale sotto i binari di Porta Susa ha richiesto 12 mesi di lavoro ed una spesa di circa 150 milioni; è alto 2,35 metri e largo 3,60 con pavimento in gomma, pareti rivestite in marmo e soffittone di travi in profilati metallici anne[illegible]ti in [illegible]tti di cemento.

In pratica si è prolungato il sottopasso già esistente, ma utilizzato finora soltanto dalle ferrovie, portandolo a sfociare sul lato di corso Inghilterra accanto alla discesa del cavalcavia, tra questo e piazza Statuto. Non [illegible] escluso che, nel prossimo futuro, il nuovo sottopassaggio diventi anche accesso alla linea del metrò leggero Rivoli - P. Nuova, che dovrebbe attraversare in sotterranea la stessa Porta Susa e piazza XVIII Dicembre.

Expocasa chiuso con gran successo

Il successo di *Expocasa*, che ha chiuso i battenti ieri sera, è provato dal nuovo traguardo raggiunto quest'anno nell'affluenza del pubblico: oltre [illegible] mila persone hanno affollato stands e padiglioni del «salone della casa», battendo i risultati già notevoli conseguiti nell'80 (250 mila visitatori).

E' [illegible] dubbio la [illegible] che riscuote maggior interesse tra le tante gestite nell'anno da Torino Esposizioni. Rappresenta oltre tutto un giro di affari consistente. *«Anche se non tutti i suggerimenti dati durante la manifestazione vanno in porto* — assicurano alcuni espositori — *Expocasa è [illegible] vetrina dell'arredamento nel suo complesso, un vero e proprio catalogo che aiuta a valutare prezzi e modelli. Le scelte, in gran parte, saranno fatte in seguito. Fino a Natale nei nostri negozi o nelle nostre sedi arriverà gente che aveva già preso contatto al Salone»*.

Per gli appassionati di Expocasa non resta che darsi appuntamento al prossimo anno: [illegible] 18 al 29 marzo.

Come si mangia in ospedale

Una sera a cena alle Molinette

La varietà è sufficiente, ma il cibo arriva freddino e ha tutto lo stesso gusto

Molinette, ore 17 circa, di sabato, cucine generali. Si avvicina l'ora della [illegible]. Duemila pasti [illegible] [illegible] i duemila delle 11 [illegible] mattino, ogni giorno, devono (o dovrebbero) arrivare [illegible] letto [illegible] malato con le seguenti caratteristiche: cotti al giusto, caldi e puntuali, saporiti quel che basta e con un certo «colore» perché si mangia con gli occhi non solo con la bocca. Vediamo se è vero.

Nelle cucine delle Molinette lavorano 35 persone di cui una ventina provenienti dalla Scuola alberghiera, tre dal [illegible] per cuochi organizzato nell'80 [illegible] *«Unione Piemontese Chef [illegible] cucina»*, gli altri [illegible] [illegible] personale generico, coordinatori, i capocuochi Lombardo e Sperone. Tutti, qualificati e non, lavorano in gran disagio in questi tempi perché le cucine [illegible] Molinette sono ingabbiate dai ponteggi causa la infeggiatura del soffitto (prima era peggio perché dal tetto l'intonaco pioveva nelle pentole).

Cosa offre il menù, stasera? Passato di verdura o minestrina (mai pastasciutta, a cena), lesso o catalogna, prosciutto e purea di patate, formaggi, frutta cotta. Una tipica lista ospedaliera [illegible] eccezione del prosciutto cotto, delizia del sabato. Le pietanze, immesse in carrelli ermetici d'acciaio, prendono la via dei reparti, in un bagno di acqua bollente. Non devono raffreddarsi.

Seguiamo il carrello diretto al primo piano, nei reparti di geriat[illegible] e di medicina A dei professori Fabris e Mighell.

Gli estranei sono pregati di allontanarsi *«a meno che non debbano imboccare i malati»* e comincia la distribuzione, tenendo conto, per quanto possibile, delle richieste. Il più gradito sembra essere la *«purea al prosciutto cotto»*, ma dato che si tratta della cena molti non disdegnano il caffelatte, distribuito dalle infermiere con un carrello che segue quello principale.

«Il 57 vuole catalogna e formaggio — dice l'infermiera che distribuisce, alla caposala —, *il 54 vuole lesso e purea»*. In mezz'ora il giro è terminato, ma i cibi nel frattempo si sono [illegible]: l'apertura del carrello ha fatto in breve scendere la temperatura dell'acqua che li teneva caldi.

Qualche parere. Un pensionato di 66 anni, Antonio, ricoverato da 20 giorni: *«Buono* — dice [illegible] qualche entusiasmo — *ma soprattutto abbondante. Ne danno a volontà. Peccato [illegible] la mia pleurite mi tolga l'appetito»*. E [illegible] giorni scorsi? *«Sempre soddisfacente»*. Non trova che le vivande [illegible] sapore s'assomigliano tutte e che l'aspetto delle varie portate è monotono? Lo dicono anche gli infermieri. *«Certo non è come essere a casa* — ammette Antonio — *[illegible] in confronto a 13 anni fa, quando fui ricoverato in patologia chirurgica per una [illegible], adesso va molto meglio»*.

Altro paziente, con 34 giorni di ricovero (20 qui e 14 a medicina d'urgenza; soffre di cuore). *«Tutto bene* — dice — *peccato che servano il formaggio con le mani. Il pane almeno lo prendono con le pinze, il formaggio no»*. Gli altri giudizi raccolti nel reparto, non sono molto diversi da questi.

Passiamo in [illegible] reparto femminile: in prevalenza sono donne anziane. *«Il mangiare? E' un ospedale, ma in fondo non si sta male»*. *«Peccato che tutto sia sempre un po' freddo* — aggiunge un'altra — *se si ha la disgrazia [illegible] arrivare [illegible] fine del carrello si mangia male»*. E la varietà? *«Abbastanza soddisfacente. Ma mettendo le pietanze nello stesso carrello, finisce che i profumi si mescolano e tutto ha lo stesso gusto»*.

Il brevissimo viaggio gastron[illegible] dalle Molinette [illegible] conclude poco dopo con un calcolo sommario sui cibi respinti [illegible] pa[illegible] (molti si fanno portare il necessario da fuori). Occhio e croce, circa il 20 per cento viene buttato via. E' sufficiente, al di là delle impressioni dei singoli, a dire che alle Molinette si mangia bene?

m. boc.

Denunciati dalle vittime, di 14 e 15 [illegible]

Sequestrano e violentano due ragazzine: arrestati

Sono un commesso di [illegible] anni e [illegible] 20 - Avevano convinto le studentesse all'uscita da scuola: «Andiamo [illegible] fare una gita»

Emilio De Luca e Salvatore Speciale, arrestati

Due giovani sono stati arrestati dai carabinieri del Nucleo operativo per ratto a sco[illegible] di libidine e corruzione [illegible] minorenni. Sono Emilio De Luca, 22 anni, via Cossila 18, commesso, pregiudicato per furto e Salvatore Speciale, 20 anni, via Valprato 26.

Le loro v[illegible] sono Fulvia C., 14 anni e Tiziana B., 15 anni. Il De Luca le ha invitate ad uscire; per farlo, le ragazze hanno deciso di scappare da casa, senza immaginare quali conseguenze avrebbe avuto la loro fuga.

Tutto è cominciato il 12 [illegible] Fulvia e Tiziana, che frequentano il 1° anno di ragioneria, sono avvicinate all'uscita di scuola dal De Luca. Lo conoscono, è un ragazzo del loro quartiere che si fa chiamare Emil. Lui parla molto: *«E' primavera, siete matte a stare tutto [illegible] giorno sui libri? Stiamo insieme, andiamo a fare qualche gita, poi vi faccio conoscere un mio amico e stasera si [illegible] al cinema, o a ballare, vi va?»*.

Le parole [illegible] De Luca [illegible]brano sincere. Le ragazze, attratte [illegible] suoi argomenti, incuriosite, cedono alle sue insistenze. Salgono sulla sua potente auto, dimenticano libri e genitori. I familiari attendono fino a sera loro notizie, poi, angosciati vanno [illegible] denunciarne la scomparsa alla vicina stazione dei carabinieri.

Per Fulvia e Tiziana l'avventura comincia a tramutarsi in dramma. All'ora di cena entra in scena Salvatore Speciale. [illegible] un'occhiata fra i due. Anche il secondo giovane parla molto. E alla fine, quasi per caso: *«Ho [illegible] chiavi di una bella mansarda arredata in piazza Vittorio. Potremmo passare la notte lì»*.

Le ragazze, forse, accettano per disperazione. Nessuna delle due avrebbe il coraggio di rientrare a casa e dare spiegazioni. Per tutta la notte sono costrette a subire i ripetuti gesti di violenza dei due giovani, che poi le lasciano dicendo: *«Adesso tornate a casa e non dite nulla»*.

Ma Fulvia e Tiziana, impaurite, prendono un treno, vanno a Genova, dove vengono ritrovate sabato scorso. [illegible] giorno prima, grazie all'aiuto dei genitori delle ragazze, i carabinieri, intanto, avevano arrestato il De Luca e lo Speciale. I giovani hanno negato, ma le ragazze, interrogate ieri dal magistrato li hanno accusati: *«Siamo state violentate»*.

[illegible] Giorgio Vianda, 63 anni, via Palmieri 54, titolare di un negozio di elettrodomestici in via Valentino Carrera 9, è stato rapinato ieri alle 19 da un giovane alto e biondo che impugnava una pistola: *«I soldi, presto* — ha detto — *voglio i soldi»*. Il commerciante ha consegnato 80 mila lire.

★ Investito da un'auto, in corso Lecce angolo via Nicola Fabrizi, Luigi Tarditi, 46 anni, Moncalieri, strada Freyla 11 bis, ha riportato un trauma cranico, fratture alla gamba destra e ad una spalla. I medici del Martini, di via Tofane, lo hanno ricoverato [illegible] prognosi [illegible] giorni.

temperatura [illegible] ieri

massima	+ 20
minima	+ 6,2
media	+ 12,8

Rilevazioni [illegible] Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1013 mb; umidità 59%. Cielo [illegible] nuvoloso. Temperatura massima +18; [illegible] +4,7, media +10,5. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso, con locali possibili precipitazioni specie sui rilievi a Nord. Visibilità buona. Venti calmi o deboli. Temperatura stazionaria. Sole: sorge 6,25; tramonta 18,48. **Temperatura [illegible] scorso anno a Torino**: max +8,8; min +7,1.

Picchetti alla Fiat, 548 a giudizio stamane convegno degli accusati

Nei prossimi mesi circa 2 mila lavoratori in Piemonte verranno processati per «violenza privata». «*Sono responsabili* — dice il sindacato — *di aver partecipato alle lotte per la difesa del posto di lavoro*». Di questi, 548 sono dipendenti Fiat, accusati di aver preso parte ai picchetti nel corso della lunga vertenza autunnale.

«*E' evidente* — sostiene la Flm — *vista la dimensione del fenomeno, che si tratta di una azione politica contro il diritto costituzionale dello sciopero. E' per lo meno strano che in un momento di quasi paralisi dell'apparato giudiziario, a Torino la procura della Repubblica decida di rinviare a giudizio migliaia di operai per "reati" non gravi, mentre ammuffiscono da anni un numero incalcolabile di processi*».

Questi problemi sono al centro di un convegno che si apre stamane alle 9 allo Iacp, al quale prendono parte sindacalisti, giuristi, parlamentari e rappresentanti dei partiti.

TEKSID — La direzione [illegible] Fonderie di Borgaretto ha chiesto la Cassa Integrazione a zero ore per 229 dipendenti dal 21 al 24 aprile e dal 27 al 30 per 103 addetti.

FLM — Si sono aperte ieri, nei consigli di fabbrica, le consultazioni sull'ipotesi di accordo aziendale Fiat, siglata venerdì tra Coordinamento del Gruppo e direzione. Seguiranno assemblee dei lavoratori che dovranno esprimere il loro parere. La consultazione finale, in vista del direttivo nazionale confederale che si terrà a Roma lunedì e martedì prossimi, è pre[illegible] per venerdì 27. E' probabile tuttavia che tali scadenze subiscano una proroga per i recenti provvedimenti economici.

LANCIA DI CHIVASSO — Duro comunicato della Flm contro la direzione aziendale che «*il 6 marzo ha comunicato ai rappresentanti sindacali, senza possibilità di discussione*», l'intenzione di modificare l'orario d'intervallo: dal 30 marzo non più 40 minuti [illegible] un'ora per esigenze d'uniformità. Uscita alle 17.

«*Questo fatto* — dice la Flm — *[illegible] in discussione diritti acquisiti; la presenza in fabbrica passa da 8 ore e mezzo a 9, si perde il diritto a 10 minuti di pausa retribuiti, crescono le difficoltà per i pendolari*». Ieri c'è stata un'assemblea a cui hanno partecipato una trentina d'impiegati che, d'intesa con il consiglio di fabbrica «*si sono impegnati, in [illegible] di passaggio al nuovo orario*» [illegible] adottare forme [illegible] lotta.

ACQUE POTABILI — Oggi pomeriggio, [illegible] ore [illegible] sciopero concomitanti alla riunione del consiglio d'amministrazione della società che gestisce [illegible] [illegible]quedotti di 29 Comuni in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. «*Abbiamo presentato la piattaforma a fine novembre, fino ad ora non abbiamo ricevuto risposta*». I lavoratori chiedono il controllo degli straordinari, inquadramento e mansioni per evitare il rischio di una «mobilità selvaggia», adeguamento dell'indennità mensa e liquidazione dell'integrativo della liquidazione, costituita con una trattenuta speciale [illegible] 2,5 per cento. «*L'azienda è sana, le nostre rivendicazioni non vanno a pesare sull'utenza*».

La direzione replica: «*Abbiamo già avuto degli incontri, siamo disponibili [illegible] proseguire le trattative, che non devono essere un nostro [illegible] a tutte le richieste. Quanto all'indennità, essa [illegible] regolata dal contratto nazionale che scade nel marzo del prossimo anno*».

SIP — La Filte, sindacato autonomo, ha proclamato a partire da domani lo stato di agitazione, con azioni di lotta che potranno bloccare la teleselezione sull'intero territorio nazionale. La Filte protesta contro l'e[illegible]usione dalle trattative per il rinnovo [illegible] contratto, quando «*la [illegible] piattaforma è già stata approvata nelle assemblee dalla maggioranza dei lavoratori Sip*».

ALIMENTARISTI — S'inizia alle [illegible] nel salone Buozzi, in piazza Statuto, il primo congresso regionale Uil. Relazione del segretario Vincenzo Galati.

L'INFORMAZIONE SCRITTA — Su questo argomento si apre oggi in via Porpora un convegno di due giorni organizzato dalla Flm. Obiettivi dei lavori «*acquisire una capacità di valutazione critica sulla stampa (sindacale, politica e d'informazione) e scomporre l'informazione nelle sue tre componenti: linguaggio, fotografia e grafica*».

Le voci della città

Fusione nucleare — Sul tema: «Nuove fonti [illegible] energia per il futuro, la promessa della fusione» parlerà oggi alle 18 a Pa[illegible] Lascaris il prof. Bruno Coppi del Massachusetts Institute of Tecnology [illegible] Cambridge (Usa).

Torino Enciclopedia Tre — [illegible] 21, stasera, [illegible] Avogadro in corso S. Maurizio 8, Francesco Forte parlerà su «Morale e interessi degli attori dell'economia pubblica».

Comunicazione [illegible] espressione — E' il tema della mostra fotografica di reporter non professionisti allestita al circolo Galimberti di via Montevideo 41 su iniziativa dell'Arci in collaborazione col Centro incontri Lingotto.

Famija Turinèisa — Nella sede di via Po 43, oggi, ore 17, il prof. Tullio Regge parlerà [illegible] «Genesi del sistema solare».

Biblioteca Filosofica — Su «Filosofia pratica e scienze sociali» conversazione del prof. Franco Bianco, alle 17, nel salone dell'Istituto di Filosofia, via Po 18, 1° piano.

Ipotesi bambino — Presso la scuola Casalegno, via Acciarini 20, ore 20,45, «Educazione sessuale, il modo più tranquillo di dire "certe cose". Genitori e figli attraverso la scoperta della sessualità». Interverranno Andreina Levi, Elena Gerardi, Alberto Barini.

Sioi — Per il ciclo «Inflazione e disoccupazione», alle 18, in [illegible] Lagrange 20, il dott. Francesco D'Attilia [illegible] «L'Organizzazione internazionale del Lavoro di fronte [illegible] problemi dell'inflazione e dei livelli dell'occupazione».

Società Italiana Psicologia — In via Maria Vittoria 12, [illegible] 21, il matematico Roberto Tadei parlerà [illegible] «La teoria generale dei sistemi e dei modelli».

Dui quartieri

Centro — [illegible] cinema Punto Due d'Es[illegible], oggi, ore 9,30 e 14,30, proiezioni del film «La guerra dei bottoni» di Y. Robert. Ingresso libero.

Borgo Vittoria — Presso la scuola Don Muraldo, via Casteldelfino 30, oggi, [illegible] 18, incontro dibattito su «l'alimentazione nella prima infanzia». Relatore, dott. Baratono.

Barriera Milano — In corso Vercelli 147, stasera, ore 18, comitato di gemellaggio.

Centro Pannunzio — Sono aperte le iscrizioni al corso settimanale della prof. Claudia Cassio su «Per capire gli stili architettonici nella storia dell'arte». (Inizio lunedì 30 marzo, ore [illegible].

Da ieri i 3900 «generici» del Piemonte si fanno pagare

Immediato il rimborso delle parcelle mediche

Basta presentare la ricevuta della visita [illegible] propria Usl, purché le tariffe siano rispettate (10 mila in ambulatorio, 15 [illegible] casa)

La «pausa [illegible] riflessione» chiesta [illegible] governo ai dipendenti pubblici dopo le misure di austerità varate domenica notte non sembrano né rallentare né fermare l'ondata di scioperi e di proteste della categoria medica. Le agitazioni proseguiranno come previsto dai calendari dei sindacati autonomi e i dottori di famiglia e gli specialisti ambulatoriali continueranno nelle loro rivendicazioni, salvo ripensamenti dettati dall'opportunità [illegible] da nuove promesse governative. Su un solo punto sono tutti d'accordo: *«Se è necessario bloccare le vertenze e ridiscutere, occorre che i sacrifici siano ripartiti»*.

Medici di famiglia e pediatri — Da ieri funziona di nuovo l'assistenza indiretta. La protesta è a tempo indeterminato e i cittadini devono pagare di tasca propria le visite. I medici, per disposizione del sindacato, applicano le tariffe minime: 10 mila in ambulatorio, 15 mila a casa, rilasciando la prescrizione dei medicinali sul proprio ricettario. Dice il prof. Angelo Piccini rappresentante sindacale della categoria: *«Solo i pensionati sociali, i disoccupati e gli indigenti sono esenti [illegible] pagamento della parcella»*.

In Piemonte i medici generici sono 3900, [illegible] provincia 1900, a Torino poco più di mille. Continua il prof. Piccini: *«Su richiesta del cliente rilasciamo la ricevuta della visita e forniamo tutte le informazioni per ottenere il rimborso della spesa dalla Regione. E' come due mesi fa»*.

Per il rimborso delle parcelle la Regione ha infatti inviato lunedì mattina a tutte le Usl una serie di disposizioni che dovrebbero consentire al cittadino di essere rimborsato subito del denaro speso. Bisogna solo presentare la ricevuta all'impiegato della propria *Unità sanitaria locale* e ricordarsi che la somma non può superare l'equivalente delle tariffe dell'ordine [illegible] medici. Vale a dire che oltre le 10 mila in ambulatorio e le 15 mila a casa, la spesa sarà a suo carico.

Nessun problema per i medicinali prescritti [illegible] il ricettario personale del medico. Le farmacie dovrebbero consegnare i prodotti richiesti; [illegible] penserà poi la Regione a rimborsare i negozianti.

«Specialisti ambulatoriali — [illegible] non ci saranno contrordini da Roma, si fermeranno domani e giovedì. Durante le 48 ore di sciopero degli specialisti ci sono alternative per una visita. Si può andare negli ambulatori privati o convenzionati o in quelli ospedalieri dove i medici hanno dichiarato una tregua di 20 giorni. Occorre però farsi timbrare la richiesta dagli uffici amministrativi dell'ambulatorio. Per gli ospedali [illegible] è necessario, basta il foglio del medico.

e. mon.

Morte di un maestro

E' morto ieri il prof. Enrico Cavaliero, ex direttore della [illegible]ntare Casalegno. Aveva 85 anni, ed era conosciuto e stimato nel mondo della scuola alla quale ha dedicato tutta la sua esistenza di uomo e di studioso. Iniziata la carriera nelle scuole elementari di Verbania e di Co[illegible], era poi approdato a Torino alla Mazzini, dove aveva iniziato la battaglia, per una scuola più moderna, più a misura di bambino, per il bambino.

E' stato un precursore nella sperimentazione di nuovi programmi, delle attività integrative, del tempo pieno. Primo in Italia ha voluto gli handicappati gravi nelle sue classi, ottenendo risultati insperati.

Il vero fiore all'occhiello però era la Casalegno. Una scuola a classi «aperte», dove gli alunni sono suddivisi per gruppi di età e di capacità di apprendimento. Il prof. Cavaliero era orgoglioso della Casalegno non soltanto perché aveva dimostrato che la sperimentazione seria è possibile, ma perché [illegible] riuscito [illegible] instaura[illegible] rapporto di amicizia con insegnanti, genitori e bambini.

A[illegible]re dello scorso anno, [illegible] deciso [illegible] andare in pensione. Ma non per molto tempo: alla Casalegno era rientrato [illegible] pedagogista. Poco dopo Natale, si [illegible] manifestato il male terribile dal quale non [illegible] è più riavuto. I funerali domani alle 10,15 a Santa Teresina.

Specchio dei tempi

«Non vi sembra che di prostituzione se [illegible] veda abbastanza per strada?» - «Sergio, tu non sei solo» scrive la ragazza alla vecchia maniera - Pensionati d'annata - 1500, 500.000, 90 miliardi - Medici

Una lettrice ci scrive da Ivrea:

«Qui non è questione di moralità od immoralità, ma semplicemente di buon [illegible] e di buon gusto. Siccome di prostituzione in vista, con tutto ciò che c'è per le strade [illegible] parecarri, ne abbiamo pieni gli occhi e le tasche, sarebbe opportuno che i soldi degli abbonati la Rai-Tv li spendesse un po' meglio ed anziché usarli per rimunerare delle prestazioni e delle cooperative (che per perché tali non pagano un soldo di imposta) di sociologhe ti adoperasse per produrre e mettere in onda ad ora decente dei servizi istruttivi, corredati da commenti intelligenti, [illegible] arte e natura, materia prima di cui la nostra penisola abbonda come nessun'altra parte al mondo.

«Possibile che uno splendido documentario come quello sul Palladio, oppure quegli altri anche molto belli girati da Quilici o Pinelli o Cousteau, debbano sempre essere trasmessi all'alba delle 23?

«Si pensi ad educare gli spettatori al gusto del Bello e del pulito visto che di schifezze di tutti i sensi ce n'è a bizzeffe, oltre tutto si spenderebbe molto meno che far venire dall'estero (ma guarda [illegible] queste sociologhe di fantasia ne hanno da vendere! ... [illegible] potrebbe [illegible] metterne un po' al recupero del degrado [illegible] Palermo che martedì sera il teleschermo ci [illegible] mostrato [illegible] tutta la sua crudezza?) e foraggiare all'interno, lo squallo di lusso.

«Francamente nessuno può negare che [illegible] [illegible] pubblici essenziali (tipo trasporti, [illegible] tipo tv, [illegible] arrivati ad un bel punto».

Lidia Miglietti

Una lettrice ci scrive:

«Sono [illegible] ragazza [illegible] 21 [illegible] plasmata ancora alla vecchia maniera, ma non per questo mi sento un reperto archeologico. Desidero [illegible] udire la mia [illegible] a Sergio (lettera del 12 marzo) e a coloro che credono erroneamente che i valori, inclusi quelli morali siano definitivamente caduti. Esistono ancora, sono nascosti, celati in tanti volti ignoti, di quella stessa gente che ci sfiora mentre percorriamo le strade cittadine, quei volti senza [illegible] che racchiudono amarezze, gioie, timori, tante [illegible] ne diverse eppur simili alla nostra.

«Ci siamo mai chiesti quante persone hanno i nostri stessi problemi? Siamo [illegible] tanto sicuri che non provino anche loro la stessa nostra solitudine, gli stessi nostri desideri di amore, onestà, sincerità?

«Allora perché considerarli tutti come un unico blocco monolitico ed ergersi contro di loro in titanica ribellione quali unici detentori di buoni principi e sane virtù?

«Tu Sergio sei caduto nell'errore della generalizzazione basandoti sull'esperienza personale hai studiato il fenomeno ponendoti da una sola angolazione, con conseguente giudizio finale negativo. Anch'io ho [illegible] lo [illegible] errore quando [illegible] concluso con una frase lapidaria che ora mi fa sorridere, che "i ragazzi d'oggi sono tutto sesso e rock and roll". Ciò non è vero e tu Sergio ne sei la prova, come non [illegible] vero che tutte le ragazze in preda a spasmi vendicativi passino di letto in letto.

«Per molte il sentimento conta ancora, credi a me che le conosco personalmente, quante come me preferiscono la solitudine piuttosto di accet[illegible] ciò che va contro ai principi ai quali sono state educate fin dall'infanzia!

Quindi caro Sergio non lasciarti prendere dall'ira, non [illegible] chi ti ha dato una educazione valida, chi ti ha fornito quei valori e quelle virtù necessarie per intraprendere con più sicuro il faticoso [illegible] [illegible] vita. Non crederti [illegible] molti siamo al tuo fianco».

Gisella

Una lettrice ci scrive da Novara:

«Vorrei intervenire [illegible] [illegible] di lavoratori classe 1921 e 1922, di cui comprendo [illegible] stato d'animo [illegible] loro situazione è analoga a quella delle lavoratrici delle stesse classi [illegible] alle soglie [illegible] pensionamento attendevano il varo della legge sulla "parità".

«La legge entrò in vigore nel dicembre '77 e ne poterono usufruire le donne nate nel dicembre '22, ma non quelle nate nei primi undici mesi dello stesso anno.

«Piacevolezze dei nostri legislatori, abili nel creare casi "d'annata" e addirittura "di stagione"».

Vera Lombardi

Un lettore ci scrive:

«Premetto che sono un pensionato [illegible] solo di [illegible]. Durante la mia non breve vita ho pensato a procurarmi, lavorando [illegible]mente e oculatamente, quanto poi avrebbe potuto rendermi indipendente economicamente, e offrire [illegible] vita comoda se non agiata a me e a [illegible] moglie che ora, insieme, [illegible] attraversando. Per cui anche se non fosse giunto [illegible] non [illegible] beneficiato) il [illegible] di 1500 lire mensili sulle pensioni, potrei vivere ugualmente.

«In questi ultimi giorni *La Stampa* ci ha informati che sono stati presi diversi provvedimenti dal Consiglio dei ministri: l'aumento, appunto, [illegible] 1500 mensili sulle pensioni, l'aumento [illegible] 500.000 mensili per i parlamentari, il raddoppio, quasi, del contributo ai partiti, per cui ha raggiunto la cospicua cifra di circa 90 miliardi.

«Pensando alle centinaia di migliaia di pensionati che non riescono nemmeno a sfamarsi di pane e ai robusti aumenti decretati (con arretrati) per i parlamentari mi viene da ch[illegible] ai signori deputati, senatori e ministri se almeno qualcuno di loro, nel progettare, illustrare, vo[illegible] i provvedimenti sopra citati, non si è sentito avvampare da una ondata di giusta vergogna».

Giovanni de Finis

Una lettrice ci scrive:

«Prego vivamente *La Stampa* di farsi portavoce dei giovani medici senza occupazione che frequentano le Scuole di specializzazione presso le Cliniche universitarie, affinché i rappresentanti della categoria trattino anche la regolamentazione della loro posizione in [illegible] [illegible] riconoscimento della corresponsione di un pre-salario per la durata del corso specialistico ai medici regolarmente presenti nel servizio sanitario della Clinica.

«Un po' [illegible] decoro e parziale indipendenza dalla famiglia potrebbe [illegible] incoraggiare i medici volenterosi [illegible] ad una maggiore dedizione alle esigenze contingenti dell'ospedale, sostituendo all'occorrenza gli assistenti assenti per malattia o per ragioni di famiglia, come succede frequentemente».

Segue la firma

Chiude via Ormea

«Barboni» in Consiglio comunale

Due ore di discussioni inconcludenti

Il problema della chiusura dell'asilo notturno di via Ormea, che doveva essere l'argomento centrale della riunione di ieri del consiglio comunale, è finito diluito in mille parole perdendo quell'attualità e quel mordente che forse meritava. Lo stesso sindaco è dovuto intervenire a richiamare il consigliere Galotti (dc) che stava leggendo all'assemblea ritagli di giornali del 1971, quando il dibattito andava avanti stancamente da quasi due anni senza alcuno sbocco operativo.

«Assumendo questo atteggiamento — ha detto Novelli a Galotti — *lei sta soffiando il dibattito. Stiamo discutendo le soluzioni atte ad alleviare le sofferenze degli emarginati, pensi anche a quelle che stanno patendo i consiglieri»*. Ma Galotti ha continuato.

Il problema — come abbiamo detto — era quello della chiusura dell'asilo notturno di via Ormea, annunciata per domani. L'assessore all'assistenza, Angela Migliasso, spiegato nel suo intervento tutta la problematica legata a un'istituzione che si regge su un *«Regio decreto»* del marzo 1923. Si tratta di una lunga storia nella quale si mescolano la volontà di aiutare gli emarginati, a seguirli nella ricerca di un lavoro, alla improvvisa decisione di smantellare almeno temporaneamente il ricovero di via Ormea poiché vi sarebbero continui atti di violenza fra ospiti.

Ma in questura, ha detto l'assessore Migliasso, non c'è traccia di denunce, salvo una per un episodio marginale. Gli utenti complessivi di via Ormea, secondo un'indagine del municipio, sarebbero una cinquantina ed ad essi peraltro penserà il Comune) mentre invece il consiglio di amministrazione dell'Opera pia, mutato per tre volte in meno di un anno non riesce a trovare una soluzione per dare un aiuto concreto agli utenti.

Mentre Alberton (dc) dopo aver illustrato il problema ha chiesto di unirsi, maggioranza ed opposizione, senza distinzioni, per trovare la volontà comune di affrontare seriamente il dramma degli emarginati, Galotti è dilungato in fatti di dieci anni fa, riferendo di una vecchia inchiesta della San Vincenzo, mentre l'attenzione dell'assemblea andava via via scemando.

Novelli, dopo averlo richiamato alla concretezza, dopo un intervento di un'altra mezz'ora, ha detto: *«Se il consigliere Galotti aveva intenzione di aiutare i barboni, certamente non ha reso loro un servizio. E' riuscito a creare il disinteresse e l'insofferenza per un problema che certo merita di più»*. Ha aggiunto: *«Denuncio l'atteggiamento gretto del consiglio e amministrazione del ricovero, anche se spero ancora in una soluzione ragionata. Ho abbiamo mostrato la massima disponibilità, vorremmo sapere perché è nata questa "guerra" tra noi e loro»*.

Dal dibattito di ieri comunque nulla di nuovo è emerso per i barboni, salvo l'impegno (già noto) del Comune.

Rotary Club — Per il Torino Nord Est, all'Hotel Principi di Piemonte, stasera, il dott. Marcello Pacini parlerà su *«L'utilità delle fondazioni nel Mondo»*. Per il Rotary Club Alpignano al Circolo della stampa, corso Stati Uniti, il prof. Giorgio Bellagarda su *«Relazioni pubbliche e informazioni: due necessità per i Rotary degli Anni 80»*.

Più facilitazioni per avere la casa

L'Associazione Trinacria-Piemonte ha inviato al ministro dei Lavori pubblici, on. Nicolazzi una raccomandata per chiedergli di elevare il tetto del reddito per i lavoratori, che desiderano concorrere all'assegnazione di un alloggio popolare. Dagli attuali 8 milioni e mezzo lordi (7 milioni e 300 mila lire per lavoratori dipendenti) si dovrebbe passare ai 7 milioni e mezzo lordi (10 milioni per lavoratori dipendenti).

Il provvedimento, secondo l'associazione di emigrati siciliani, dovrebbe venire varato entro il 31 del mese in corso, data di pubblicazione dei bandi. *«Gli attuali limiti* — spiega il documento — *sono inadeguati se si pensa che nel '72 occorreva un reddito annuo di 4 milioni. Senza contare che al sopra del tetto gli assegnatari sono soggetti all'applicazione dell'equo canone»*.

Clamorosi risultati di un'inchiesta della magistratura emiliana

Orafo e infermiere delle Molinette accusati di rapina da un miliardo

Il primo è riuscito a fuggire, avvisato tempestivamente dalla moglie (arrestata per armi) - Il secondo catturato all'uscita dall'ospedale - Avrebbero preso parte a un assalto in febbraio alla gioielleria Biondi di Modena

L'orefice Leonardo Notarbartolo, la moglie Adriana e l'infermiere delle Molinette Vito Gaeta

Orefici non solo vittime; uno di loro è passato sull'altra sponda impugnando armi contro i colleghi. Così almeno affermano magistratura e polizia. Il nome: Leonardo Notarbartolo, anni, negozio di preziosi in corso Sebastopoli 147, latitante ieri grazie all'allarme lanciato moglie arrestata per altro. Presunti complici dell'orefice, un infermiere delle Molinette e due persone identificate, di cui già in carcere.

Storia a sorpresa piuttosto complessa. Tutto comincia a Modena più di un mese fa, le 8.15 del 14 febbraio, sabato: quattro uomini, due a volto scoperto, entrano nella più antica e fornita gioielleria della città, di cui proprietario Pietro Biondi. Solito rituale di pistole spianate e secchi

Due banditi chiudono uno sgabuzzino il Biondi e commessi, gli altri aspettano che la cassaforte azionata elettronicamente da un si apra la lancetta dell'orologio tocchi le 8.30.

Così avviene con la puntualità prevista dalla tecnologia. La spessa porta blindata si spalanca senza parole magiche e, silenzio, i rapinatori che sanno come funziona il congegno, non incontrano difficoltà: davanti ai loro chi un , gioielli di ogni genere tempestati di pietre favolose spariscono una borsa comprata pochi minuti prima in un negozio vicino. Il bottino, dicono, supera il miliardo.

La rapina fila intoppi, così almeno credono gli autori colpo. Invece qualcosa successo giorni quando cioè una pattuglia di agenti ha fotografato davanti ad un laboratorio di orefici persone sospette. Le foto ai Biondi e ai suoi collaboratori portano all'identificazione Matteo Biscotti, 24 anni, foggiano, arrestato a Cologno Monzese e Pietro Pianese, 28 anni, da S. Giuliano di Campania (Napoli), latitante.

Riannodati i fili delle amicizie dei due, le indagini puntano su Torino. E qui giungono ieri i brigadiere Zaccaria Modena e alcuni agenti per eseguire due mandati cattura accompagnati ordine di perquisizione. I nomi dei ricercati sono quelli del Notarbartolo e Gaeta. Ai colleghi modenesi si uniscono anche gli agenti della mobile di Torino agli ordini del dott. Accordino e tutti vanno a cercare l'orefice che risulta abitante in Fabio Filzi, 2.

Qui trovano soltanto il suocero giovane, il quale dice dove abita il genero, cioè in una lussuosa villa di Trana. Poco dopo gli agenti a Trana e in c'è la moglie del ricercato, Adriana Crudo, 27 anni, intestataria dell'orefieria di corso Sebastopoli, marito è al Centro Traumatologico farsi ingessare braccio che si è rotto domenica giocando a pallone.

Trambusto, poliziotti che mettono a soqquadro mobili, squilla il telefono: è il Notarbartolo che chiede notizie, la moglie risponde trafelata: *«Scappa, scappa, qui c'è la polizia»*. E così l'orefice scompare. In gli agenti trovano una pistola, cartucce di vario calibro, materiale sospetto (pare plastico, ma deciderà un perito balistico) e basta per arrestare Adriana Crudo per detenzione di armi.

Segue senza fatica l'arresto dell'infermiere Vito Gaeta, anni, via Monte Novegno 30, il quale protesta propria innocenza: *«Magari fossi rapinatore, non farei la vita che faccio»*. Terzo atto: la perquisizione dell'orefieria di corso Sebastopoli. E qui le si complicano perché Adriana Crudo consegna un mazzo di chiavi che non aprono le porte. Interviene allora tecnico dei vigili fuoco che a colpi di martello e sega apre un varco nella porta blindata.

Entrati nel locale, gli agenti requisiscono come da indicazione della magistratura gioielli e preziosi: si pensa che una parte siano provento di rapine compiute anche Torino.

Ezio Mascarino

Un'altra testimonianza in assise sull'assassinio alle Nuove

Il pentito Paghera: «Cinieri morì perché lo consideravano una spia»

L'amico della vittima accusa il Comitato di lotta di Pianosa: «Condannarono a morte anche me, tentarono a Trani, ma la sono cavata» - Figueras accusato di omicidio premeditato

Regolamento di conti per motivi personali, sostiene l'imputato Parre Figueras, o assassinio su commissione, ordinato dal «Comitato lotta» dei detenuti Pianosa, come ha ribattuto ieri l'ex anarchico «Azione rivoluzionaria», ora «pentito», Enrico Paghera? E' il dilemma che dovranno sciogliere i giudici della seconda corte d'assise dove si celebra il processo per l'omicidio Salvatore Cinieri, anni, esponente «Azione rivoluzionaria» (era imputato per l'attentato a *La Stampa* nel '77 e ferimento del giornalista de *l'Unità*, Ferrero), ucciso a coltellate nel settembre '79 in un cortile delle Nuove.

Barba e baffi, tatuaggi sulle mani, Enrico Paghera, anni, il Genova. In carcere dal '69 per rapina, ha detto ieri in aula: *«Io e Cinieri siamo stati condannati a morte dal "Comitato" di Pianosa perché ritenuti delle spie. Ci pare di aver fatto scoprire in una cella occupata dai "politici" le armi che dovevano servire per un'evasione dal carcere. Io stato aggredito un pugnaletto a Trani Vincenzo Andreas* (detenuto comune, coinvolto con Vallanzasca nel due omicidi di venerdì scorso a Novara - ndr), *me la sono cavata con lievi ferite. Per Cinieri invece la sentenza di morte è stata eseguita a Torino»*.

La versione di Paghera contrasta in parte con quella rilasciata giorni fa dall'amico Vincenzo Oliva, pure ex aderente ad «Azione rivoluzionaria», anche lui amico di Cinieri e «pentito». *«Per Cinieri* — ha sostenuto Oliva — *il "Comitato" aveva ordinato una semplice lezione, non la morte. lo hanno raccontato Giuseppe Scriva e Domenico Caponi (suicidatosi poi nel carcere Nuoro), due detenuti comuni»*. Altra discordanza delle tesi dei «pentiti». Per Oliva il Cinieri punito perché aveva difeso Paghera. Quest'ultimo ieri ha negato: *«Non mi risulta che abbia preso le mie difese. Come considerato spia, per storia delle armi»*.

E ieri è arrivata anche secca smentita al racconto Oliva. Giuseppe Scriva, 36 anni, in carcere per omicidio, ha negato di aver fatto rivelazioni al «pentito». Con ha esclamato: *«Quello si inventa certe cose per dimostrare il suo pentimento. Io ho i miei guai, non mi interesso di politica. Ma come fa quel tipo a sostenere che gli ho raccontato certe cose? E' un sognatore. Dopo il ritrovamento delle armi a Pianosa siamo finiti entrambi a Porto Azzurro ma lui era isolato: se avesse cercato di parlargli avrei fatto una figuraccia con tutti gli altri detenuti»*.

Gli amici di Cinieri, aderenti «Azione rivoluzionaria», Sandro Meloni e Angelo Monaco (ascoltati nei giorni scorsi) hanno escluso l'ipotesi della «lezione» a Cinieri. *«Non era una spia»* hanno detto. Ha sostenuto ieri Paghera: *«Lo fanno per salvare memoria di Salvatore»*. Ma Paghera ha parlato anche di altre cose. Di Cristoforo Piancone (responsa altri, tra cui Nicola Valentino, del «Comitato lotta» Trani): *«E' stato lui* — ha detto — *a comunicarmi il 3 ottobre '79 il giorno prima del ferimento che il "Comitato" di Pianosa considerava me e Cinieri due spie»*.

parlato anche dell'avvocato Gabriele Fuga, arrestato: *«Andava in giro nelle carceri a dire che ero un delatore»*. Ma chi è Enrico Paghera? Un personaggio, è il minimo che si possa dire, dalle amicizie inquietanti. Due anni fa a Lucca avrebbe coinvolto alcuni compagni in un'inchiesta per terrorismo (furono poi tutti assolti). I suoi racconti stati decisivi per l'arresto di Fuga, già legale. Sarebbe stato in contatto con Ronald Stark, misterioso personaggio americano legato alla Cia, denunciato dall'Fbi come spacciatore di droga.

Al termine dell'udienza, su richiesta del pm Sciarrotta, la corte (pres. Capirossi, canc. Marra) ha contestato a Figueras, difeso dagli avvocati Renzo Mazzola e Giorgio Merloni premeditazione nel delitto. Il processo riprenderà venerdì.

n. piet.

Indiziati di reato dodici non docenti dell'Einstein

Sono tutti accusati di «oltraggio a pubblico ufficiale» per un manifesto anti-preside

Undici comunicazioni giudiziarie al liceo scientifico Einstein: fulmine cielo non troppo sereno della la. Le hanno ricevute tre addetti alla segreteria, due aiutanti tecnici, bidelli, cioè tutti i non docenti. Sono accusati di oltraggio a pubblico ufficiale, e aggravanti di aver commesso il reato in luogo pubblico in più cinque persone.

I fatti. Nel maggio scorso si apre vertenza ferie. Il personale prepara il piano da inviare all'approvazione della Provincia (da dipende). ma preside prof. Bracco, che deve controfirmare, accetta le richieste.

interessati spiegano: *«Volevo imporci i periodi da lui stabiliti, con un anno d'anticipo»*. sono trattative. Poi a fine giugno in Provincia accetta le richieste dei lavoratori. Questi, la soluzione del caso con un manifesto nel quale si rimprovera al preside di aver un *«atteggiamento terroristico»* in accusa *«mente bugiardo»* per sottolineare il tentativo di muovere i non docenti fantocci.

Il giorno dopo arriva agente borghese che questra il manifesto. Dicono gli interessati: *«Abbiamo pensato che il preside Bracco avesse denunciati. credevano che tutto finisse lì»*. Invece ecco le comunicazioni firmate procuratore Maddalena con l'invito a nominarsi l'avvocato difensore.

La risposta immediata. Stamane i non docenti sciopero. Si preannunciano iniziative di solidarietà parte degli studenti e dei professori.

m. val.

Un'altra testimonianza in assise sull'assassinio alle Nuove

Il pentito Paghera: «Cinieri morì perché lo consideravano una spia»

L'amico della vittima accusa il Comitato di lotta di Pianosa: «Condannarono a morte anche me, tentarono a Trani, me la sono cavata» - Figueras accusato di omicidio premeditato

Regolamento di conti per motivi personali, sostiene l'imputato Parre Figueras, o assassinio su commissione, ordinato dal «Comitato lotta» dei detenuti Pianosa, come ha ribattuto ieri l'ex anarchico «Azione rivoluzionaria», ora «pentito», Enrico Paghera? E' il dilemma che dovranno sciogliere i giudici della seconda corte d'assise dove si celebra il processo per l'omicidio Salvatore Cinieri, anni, esponente «Azione rivoluzionaria» (era imputato per l'attentato a *La Stampa* nel '77 e ferimento del giornalista de *l'Unità*, Ferrero), ucciso a coltellate nel settembre '79 in un cortile delle Nuove.

Barba e baffi, tatuaggi sulle mani, Enrico Paghera, anni, il Genova. In carcere dal '69 per rapina, ha detto ieri in aula: *«Io e Cinieri siamo stati condannati a morte dal "Comitato" di Pianosa perché ritenuti delle spie. Ci pare di aver fatto scoprire in una cella occupata dai "politici" le armi che dovevano servire per un'evasione dal carcere. Io stato aggredito un pugnaletto a Trani Vincenzo Andreas* (detenuto comune, coinvolto con Vallanzasca nel due omicidi di venerdì scorso a Novara - ndr), *me la sono cavata con lievi ferite. Per Cinieri invece la sentenza di morte è stata eseguita a Torino»*.

La versione di Paghera contrasta in parte con quella rilasciata giorni fa dall'amico Vincenzo Oliva, pure ex aderente ad «Azione rivoluzionaria», anche lui amico di Cinieri e «pentito». *«Per Cinieri* — ha sostenuto Oliva — *il "Comitato" aveva ordinato una semplice lezione, non la morte. lo hanno raccontato Giuseppe Scriva e Domenico Caponi (suicidatosi poi nel carcere Nuoro), due detenuti comuni»*. Altra discordanza delle tesi dei «pentiti». Per Oliva il Cinieri punito perché aveva difeso Paghera. Quest'ultimo ieri ha negato: *«Non mi risulta che abbia preso le mie difese. Come considerato spia, per storia delle armi»*.

E ieri è arrivata anche secca smentita al racconto Oliva. Giuseppe Scriva, 36 anni, in carcere per omicidio, ha negato di aver fatto rivelazioni al «pentito». Con ha esclamato: *«Quello si inventa certe cose per dimostrare il suo pentimento. Io ho i miei guai, non mi interesso di politica. Ma come fa quel tipo a sostenere che gli ho raccontato certe cose? E' un sognatore. Dopo il ritrovamento delle armi a Pianosa siamo finiti entrambi a Porto Azzurro ma lui era isolato: se avesse cercato di parlargli avrei fatto una figuraccia con tutti gli altri detenuti»*.

Gli amici di Cinieri, aderenti «Azione rivoluzionaria», Sandro Meloni e Angelo Monaco (ascoltati nei giorni scorsi) hanno escluso l'ipotesi della «lezione» a Cinieri. *«Non era una spia»* hanno detto. Ha sostenuto ieri Paghera: *«Lo fanno per salvare memoria di Salvatore»*. Ma Paghera ha parlato anche di altre cose. Di Cristoforo Piancone (responsa altri, tra cui Nicola Valentino, del «Comitato lotta» Trani): *«E' stato lui* — ha detto — *a comunicarmi il 3 ottobre '79 il giorno prima del ferimento che il "Comitato" di Pianosa considerava me e Cinieri due spie»*.

parlato anche dell'avvocato Gabriele Fuga, arrestato: *«Andava in giro nelle carceri a dire che ero un delatore»*. Ma chi è Enrico Paghera? Un personaggio, è il minimo che si possa dire, dalle amicizie inquietanti. Due anni fa a Lucca avrebbe coinvolto alcuni compagni in un'inchiesta per terrorismo (furono poi tutti assolti). I suoi racconti stati decisivi per l'arresto di Fuga, già legale. Sarebbe stato in contatto con Ronald Stark, misterioso personaggio americano legato alla Cia, denunciato dall'Fbi come spacciatore di droga.

Al termine dell'udienza, su richiesta del pm Sciarrotta, la corte (pres. Capirossi, canc. Marra) ha contestato a Figueras, difeso dagli avvocati Renzo Mazzola e Giorgio Merloni premeditazione nel delitto. Il processo riprenderà venerdì.

n. piet.

Dossier lavoro

Valentino Parlato, direttore *«Manifesto»* ha presentato ieri sera nella sede della Cgil dossier sul lavoro *«Liberare il lavoro liberarci del lavoro»* raccolta di atti del convegno che il suo giornale organizzò a Milano in ottobre), in vendita nelle edicole a 3 mila lire. Erano presenti, fra altri, l'assessore Dolino, il segretario regionale Cgil Bertinotti e provinciale della Cisl Serafino.

Parlato ha spiegato ragioni dell'iniziativa del giornale e affrontato problema del lavoro alla luce dell'attuale grave situazione economica. E' seguito un dibattito.

Mirafiori — In sala 15, stasera, ore 21, consultazione pubblica sul decentramento del corpo dei vigili urbani.

echi cronaca

Strumenti musicali Pianoforti - Organi
L'assortimento più grosso i prezzi più piccoli. Lessing, impianti voce di tutte le marche. Magazzino Musicale, Bra (Cn), piazza Municipio. Telef. 0172/41.18.24.

TV da riparare l. 585.005 Teleurgente l. 306.506
Servizio immediato a domicilio città dintorni TV color bn anche festivi.

Volete sposarvi?
Preparano risolvere vostra sistemazione con oltre dodicimila «proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica residenza. Troverete sicuramente vostro ideale. «Il Focolare» via Eustachi 45 Milano, tel. 02/225 356

Cambio dei vecchi mobili giusta valutazione
acquistandone dei nuovi da Mobili, via Stradella 30, Espos. Str. del Fortino 34, Torino. Visitati ambientate, camere letto matrimoniale e per ragazzi, cucine componibili, soggiorni ecc. Facilitazioni di pagamento

Montoneros Via Torricelli 38, Torino
Completi in renna e pelle, giubbotti in renna. Giacche, soprabiti e pantaloni. Tutto in vera pelle garantita. Prezzi eccezionali. Tel. 546.990.

Divisetta - Via Bagetti
Porte pieghevoli in legno, tessuto, plastica, con vetri. Tende verticali. Via Bagetti 25 (ang. c. Francia, 21), tel 751 471 - 745.121 «Divisetta» è il nostro marchio, le altre non sono «Divisette»!!

Qualificate prestigiose vetture
Un'opportunità offre molte occasioni per il vantaggioso rapporto prezzo-consenso è offerta dalla concessionaria Lancia Sivit in via Colombo 43 tel. 584.764 (centro Crocetta) dove all'accogliente salone scegliere l'occasione più gradita.

Agenzia Matrimoniale
costruire insieme una famiglia sana. Competenza, esperienza, serietà riservatezza assoluta. Torino, telefono 011 559.307 535.787

Tappezzerie moquettes Stoffe dalla fabbrica
Parecchie partite tessuti tappezzeria bloccate con magro che i nostri prezzi sono di vostra fabbrica e quindi inferiori a quelli praticati da altri Venite a controllare in via Duchessa Jolanda 3.

TRIBUNALE DI CON INCANTO

Fallimento n. 133/80 di Brunetti Luigi C.F. BTTLGU18P17...

Il giorno 10/4/1981 ... 15 avanti al giudice Dr. Carrabba si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

— Nel comune di Rubiana: Appezzamento di terreno con entrostante fabbricato; partite 3456 - F. 42, n. 78, para.) are 14.35; F. 42, N. 81, are 4.44; F. 42, n.ri 80 sub. 1 - 840 - vani 7; F. 42, n. 80 sub. 2 piano 1 vani 6.

Prezzo base L. 60.000.000.

Aumenti ... L. ...

Deposito per cauzione e ... % ... da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino». Versamento del entro giorni 30 dalla aggiudicazione.

Atto relativo alla vendita consultabile in Cancelleria Esecuzioni.

Il Direttore agg. di Cancelleria

Europeo

REGALA

il 2° fascicolo del LIBRO-DOCUMENTO

In cinque fascicoli settimanali Leo Valiani rievoca tutti gli avvenimenti che dallo scoppio della guerra partigiana alla Costituzione. 160 pagine di storia con interviste e testimonianze dei protagonisti: da Napolitano a Andreotti, Pajetta e tanti altri.

Europeo

è un settimanale del R

LOUIS ROBERT ITALIA
Casa di vendite all'asta

ASTA EREDITARIA

del patrimonio artistico appartenuto a

S.E. ASTORRE SIGIERI
del Bradante Granduca di Nicea

nei lotti sono compresi:

- MOBILI D'EPOCA: trumeaux - ribalte - salotti - comò - specchiere - tavoli - lampadari - pianoforti
- ARGENTI - PORCELLANE - OROLOGI - BRONZI - AVORI - OLD SHEFFIELD
- DIPINTI antichi e '800 - Stampe
- Importante collezione di Opere contemporanee, tra i Maestri:
  SIRONI - MIGNECO - GUTTUSO - TOZZI - MENZIO - PEVERELLI ed altri
- TAPPETI ORIENTALI di vecchia ed lavorazione

Per l'immediato realizzo la dispersione ereditaria avverrà a libera offerta senza prezzo base

ASTA

Martedì marzo ore 21
Mercoledì 25 » ore 21
Giovedì » ore 21
Venerdì 27 » ore 21
Sabato 28 » ore 16 e 21

Corso Vittorio Emanuele, 109 - Tel. 011/54.11.50

Sede permanente

OFFRE

SCEICCO SCIITA COINTERESSATO GIACIMENTI OFFRE 20.000 DOLLARI PER IMMEDIATA PORTE SUO PALAZZO ELYSÉES ONDE DOTARLO BAGNI CESAME.

Cesame peccato chiuderli in bagno.

Centro Europeo HiFi®
tutta l'Hi-Fi mondiale
- TORINO -

LA CITTA' DI TORINO

organizza per il soggiorni anziani e handicappati in località della Riviera Romagnola.

Il servizio verrà Cooperative o Organizzazioni che operano nel settore del Turismo sociale.

Le Cooperative o Organizzazioni interessate potranno rivolgersi, entro il 27 81 all'Assessorato all'Assistenza del Comune Torino - Ufficio Coordinamento Soggiorni Marini - Via Giolitti 2 bis - tel. 51.54.81 - Torino.

Pagliano

SPOSI

troverete per la Vostra casa **il massimo assortimento** di articoli classici moderni delle più rinomate marche di **porcellane, cristallerie, posaterie, argenti, lampade, e oggetti d'arredamento**

Torino - Via Mazzini 25 - Tel. 831.761 - 836.624

VENDITA STRAORDINARIA

MONTICOME
C.so Svizzera 185 - Tel. 742.442
Alcuni esempi di auto usate:

Golf 1100 5 porte	anno 76	rossa	3.400.000
Golf GTI	» 77	arg. met.	5.200.000
Audi 80 GLE	» 79	arg. met.	6.500.000
Audi 80 1300	» 78	blu met.	5.400.000
Passat 1300 5P	» 77	verde	3.200.000
Passat 1300 4P	» 78	rossa	5.700.000
Maggiolino Jeans	» 74	rosso	1.600.000
Maggiolino	» 76	nero	2.600.000
Fiat 131 Racing	» 78	grig. sc. met.	5.200.000
Beta Coupé 2000	» 78	marrone	3.700.000
Beta HPE 2000 (condiz.)	» 77	azz. met.	4.200.000
Beta Executive	» 79	arg. met.	5.800.000
Beta berlina 1600	» 78	Bordeaux	2.800.000
Giulietta 1300	» 78	beige	5.200.000
Alfa Sud	» 75	beige	1.800.000
Triumph TR7	» 77	verde	4.500.000
Triumph Spitfire (cup. rigido)	»	verde	4.500.000
Bagheera S	» 76	nera	3.500.000
MG Spyder Replica	» 78	blu met.	6.500.000
TL 26 Cassone Disagi	» 77	blu	6.500.000

VENDITA STRAORDINARIA
Comunicazione al Comune di Torino ai sensi legge del 19-3-80

VENDITA STRAORDINARIA

Saper spendere

Fonduta a sorpresa

Il Sorzio ne suggerisce tre varianti per senza troppe fatiche culinarie

«Mi hanno detto che con fonduta si risolve piacevolmente e senza gran fatica culinaria serata in con amici — scrive Antonella R. di Savigliano — *mi credo proprio che ci si rilarisca, con questa osservazione, alla classica fonduta alla valdostana* — a mia — costa gran fatica e *non sempre dà un bel successo. Allora vorrei sapere qualcosa sulle altre fonduta. Confesso di non conoscerle né di averle mai assaggiate. Sarò soddisfatta?»*.

Secondo il cuoco Angelo Sorzio deve ci ha dato l'aiuto sua arte culinaria per questo sarà più soddisfatta. La preparazione è semplice, forse po', ma poiché risolve una cena con un costa certo fatica dall'allestimento di un complesso. Un'unica non sempre ci guadagna il portafogli. Se gli ospiti sono abituati, le fonduta che richiedono «cene» come ingrediente principale sono sicuramente da evitare. Meglio presentare quella al formaggio, nella sua variante «svizzera» senza. Ecco impazzisce ma).

Fonduta al formaggio. Circa 300 di formaggi misti: fontina, emmental, ecc. bicchieri di vino bianco secco, un cucchiaio di fecola o maizena, uno spicchio d'aglio (a piacere), mezzo bicchierino di kirsch, pepe, pane e latte quanto basta. Le dosi sono per due persone affamate. Tagliare il pane a cubetti, spiega Sorzio, grattugiare grossolanamente il formaggio; nell'apposito tegame (un casseruolino posto su una fiammella ad alcol che si accenderà a tavola) mescolare con un cucchiaio di legno: lasciar bollire adagio per minuti finché il formaggio si sarà disciolto. Preparare la fecola in acqua fredda e lasciarla cadere a filo nella fonduta sempre mescolando, bollire ancora qualche secondo, aggiungere il kirsch e mettere sopra il fornello a centro tavola il pranzo è servito pane abbondante. Ogni sminuzzicandone uno o più dadini e l'immerge nella fonduta

Squisite, anche se costose per la assenza di parti carne, la classica «fonduta bourguignonne» o la «fonduta cinese».

Per «bourguignonne» occorrono (per persone affamate) 300 grammi di carne tagliata (va bene la coscia ripulita di nervi e grasso), tre quarti d'olio di semi, quanto basta. A parte il tagliare a cubetti la carne preparazione delle salse. La maionese piuttosto densa è la tuorlo, a una cipolla si unirà cappero, cetriolini e prezzemolo tritati fini, oppure con acciughe tritate, un'altra con una chiarata di ketchup e brandy, oppure con peperoni, olive verdi e tritato, o con uova piazzamolo tritati; un'altra con noci aminocide e con ratano o con aglio e cipolla finissimi in cloticing si disporranno in, mostarda di Cremona o altro. Al momento della cena l'olio nell'apposito pentolino sul fornello a centro tavola: dovrà essere caldo, ma fumante, infilare uno o più pezzetti di carne sullo stuzzicadente lungo o su un'apposita forchetta e metterle a cuocere nell'olio; sgocciolare e infilare nelle salse «L'olio rimasto — suggerisce il cuoco — servirà friggere le patate».

Oppure «fonduta cinese» ingredienti circa 120 gr di carne di manzo, 120 gr di vitello e 120 gr di lonza di maiale. Tagliare le carne a fette piccole e molto sottili. Nel recipiente mettere un litro di brodo di dado bollente e accendere il fornello ad alcool; se è possibile, aggiungere i funghi cinesi ammollati e lavati. Ogni commensale avvolgerà una fettina sottile su uno stecco lungo e la immergerà nel brodo abbastanza fino a cottura, quindi salse preferite della precedente ricetta. E quando sarà più carne, se qualcuno avrà ancora un ultimo languorino potrà versare il rimasto aggiungere un tuorlo d'uovo fresco sbattuto.

A proposito del «cimelio curioso», la medaglia coniata Napoleone III reduci sopravvissuti della grande armata Napoleone I, Carlo è in esemplare «La medaglia — scrive — fu originale a un artigianato con il stesso nome, è corredata da relativo certificato (allego fotocopia) con il 8745, timbro Cancelleria dell'Ordine imperiale della Legion d'onore francese. Con questo supplemento storico potrà valere più?».

★★ dott. Luigi Sachero risponde «il certificato completa e convalida la medaglia. Questa documentazione unita al nastrino originale, la rientrerà la medaglia, che sarebbe comune e di valore, in quel cimelio une dei migliori gli studiosi dell'epoca napoleonica. È difficile stabilire un apprezzamento, questo potrà offrire un prezzo che noi, modestamente valutiamo di duecentomila lire antiche 20 mila valore della medaglia».

Simonetta

ECONOMICI

15 Autovetture

CAMPAGNOLA diesel ottime condizioni vendesi. Telefonare 898.8650

CHI cerca trova, trova Lincartauto concessionaria Talbot, Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Solara, Sunbeam, Rancho, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel, Volkswagen, controllate le nostre occasioni e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova. Trova Lincartauto corso Principe Oddone 68 e Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato)

CITROËN 2 cv. TpV., come nuova vendesi Euromotor, corso Grosseto 318, Torino, telefono 739.5353.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio tel. 251.257

DIESEL Peugeot 304 e 504 Mercedes 220 ricondizionate vende Autoricambi autorizzato Fiat, corso Potenza 103 F.

FIAT 100 cassone 5 metri centina leone ecortevole, ribaltabili 50 NC, 90 Fiat, Tigrotto 40/35, 650 Fiat cassone 6 mt. 616 con gru, Lupetto, 625, 241, 238, 850 T cam. furgoni prenotazioni nuovi Fiat, OM. Corrasco, ... Grialto Tel. 302.540 - 300.161.

FIAT 131 diesel 2500, 132 diesel 2500, pronta consegna, sconto interessante. Auto Agenzia Panero, corso Tazzoli 4, Torino.

FORD Taunus 1300 lusso 10/80, grigio metallizzato, un solo proprietario vendesi Euromotor corso Grosseto 318, Torino, tel 739.5353.

FUORISTRADA
tutti i tipi acquistasi e vendesi Autostandar corso Belgio 179. Tel 896.548 - 898.258.

FURGONI PULMINI
camioncini fuoristrada ogni tipo acquistasi e [redacted] via Olivia di Barolo 3/d. Telefonare 831.751 - 892.456

FURGONI 238 revisionati TpF., ToM. impianto metano vendesi Euromotor, corso Grosseto 318, Torino, telefono 739.5353

GENCAR RATEAZIONI SENZA CAMBIALI
il nuovo centro dell'auto d'occasione della Gencar propone condizioni di pagamento promozionali irripetibili sulle 110 vetture esposte
SENZA CAMBIALI Fiat 126 del '78 blu scuro con pochi km e L. 74 mila mensili
SENZA CAMBIALI 127 Special 4 porte fine '77 con L. 105 mila mensili
SENZA CAMBIALI Ford Transit diesel furgonato con soli L. 168 mila mensili
SENZA CAMBIALI Renault diesel fine '78 superaccessoriata e L. 222 mila mensili
SENZA CAMBIALI Kadett 1300 Super Lusso ultimo tipo con soli L. 190 mila mensili ... ed altre 110 vetture e mezzi commerciali a benzina e diesel con ricondizionamento O.K. Gencar, via Nizza 185, telefono 690.1785 (aperto sabato tutto il giorno).

GENTILE SIGNORE
se sta consultando questa parte del suo giornale per valutare l'opportunità di acquisto di un'autovettura d'occasione è importante valutare anche le condizioni di pagamento che il mercato Le offre. La Sogea, azienda leader in campo automobilistico in accordo con una banca di livello nazionale le offre un nuovo modo di acquistare la vettura d'occasione da Lei desiderata con una forma di credito basata esclusivamente sulla fiducia, senza alcuna cambiale, senza ipoteca e con minimi anticipi. Il tasso d'interesse è tra i più bassi applicati a livello nazionale. Non pensa che valga la pena di parlarne cinque minuti con noi? Sogea il fiore all'occhiello del tuo ... Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333

GIULIA super 1300 anno 1972 ... vendiamo permutiamo rateizziamo. Telefonare 539.595 ore ufficio

GOLF Diesel e Lancia Delta nuove consegna immediata. Tel. 697.677.

KADETT 1.0 S 3 porte bianca interno nero TpU., proprietario unico vendiamo permutiamo rateizziamo. Telefonare 539.595 ore ufficio.

L. 1.000.000
un minimo di anticipo è sufficiente per acquistare un'auto d'occasione con prezzi fino a L. 8 milioni e con pagamento senza cambiali e senza ipoteca. Disponiamo di: Giulietta 1.8 semestrali - Alfetta 2000 L, BMW 520 iniezione - Fiat 131 - Alfetta GTV 2000 metallizzata con cerchi lega, tutti tirata ... Campagnola. Perché non provi? Kit Car corso Giulio Ferraris 24, Tel 610.251 e corso Belgio 101 tel. 890.9044/5/0

LANCAR concessionaria Lancia vende Bmw 520 M60-520 i perfetta, Alfetta 1600 1800 2000 accessoriate recenti, Giulia tutti i tipi. Vetture revisionate ottime occasioni rateazioni corso R. Margherita 270.

LEYLAND Innocenti centro occasioni Land Rover 109 diesel Mini 90 Mini Clubman MKB via P. Cossa 17, tel. 487.160

MECCANICO per sgombero locale a prezzi di realizzo vende: 500L, F. 126, 127, A112E, A112 Abarth, Renault 5, Fulvia coupé, 131 gas, Peugeot 204D, 132, Alfa 2000, Alfasud, Lancia 2000. Pagamento rateale. Telefonare 721.683

MERCEDES 280 S anno '73 super accessori superba privato vende. Tel. 580.955

MERCEDES 300 diesel dicembre '75 azzurro metallizzato, abitacolo ... condizionatore, ruote in lega, autoradio perfetta vendesi Tel. ore ufficio 658.470.

OPEL Ascona bianca berlina ... anno 1973 unico proprietario km 35000 ... gomme nuove vendesi L. 1 milione 500 mila non trattabili, visibile ore 9-18 autorimessa via Santa Chiara 17, Torino.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soma Auto corso Giulio Cesare 185. Tel 205.1877 - 205.2005.

PRIVATA unica proprietaria vende A112 blu fine 13 e Mini 1001 km 48 mila ... Tel 538 022 ... ore pasti

PRIVATAMENTE vendo Fiat 131 familiare fine 76 perfette condizioni eventuale permuta. Telefonare pasti 748.9131.

PRIVATO vende 131 TpM., visibile autorimessa via Montevideo 3.

PRIVATO vende Dena 1600 metallizzata sei ... mesi 8 perfetta pochi chilometri. Tel 309.1316 ore pasti

PRIVATO vende Fiat 127 1050 3P 1977. Telefonare 334.705 dopo le ore 20

PRIVATO vende Fiat 850 TpO blu unico proprietario ottima motore carrozzeria eccezionale, vera occasione. Telefonare 584.835 - 319.304

PRIVATO vende 127 900L, 10 mesi, 3 porte, 2240 km accessoriata perfetta. Telefonare 011.693.3190, dalle 19 in poi.

PRIVATO vende 132 Diesel 2500 accessoriata 18 mesi. Telefonare 927.7787.

PRIVATO vende a privato A 112 Elite metallizzata 5 marce 14 mesi ... Tel 842.127 ore 20-22

PRIVATO vende Mercedes 280 S anno 73 superaccessoriata ore ufficio tel. 560.955

PRIVATO vende A112 Abarth 2 anni, A112 Elite mesi 8, 131 diesel 2500 mesi 6. Tel 0122.49.482 - 49.061 sera o festivo

PULMINO Fiat 900 T targato TpR., molto bello vendesi Euromotor, corso Grosseto 318, Torino, telefono 739.5353.

RENAULT 4 14 18 20 1978 '79 '80 perfettamente ristrutturate con garanzia 12 mesi vende permuta massimo anticipo rateizzando fino a 30 mesi senza cambiali Renault, corso Siracusa 73, telefono 325.011 e corso Turati 74, telefono 504.675

RENAULT R5 TL blu scuro 10/80, perfetta vendesi Euromotor corso Grosseto 318, Torino, tel 739.5353

RENAULT 5 Alpin fine 80 nero cerchi in lega P6 ... unproprietario km ... con garanzia vende permuta rateizza Fioraio, corso Turati 13/D

RENAULT 5 TL fine 79 nero pochi km, unico proprietario vera occasione vende permuta rateizza Fioraio, via Sbarbaro 87

RITMO Targa Oro TpU. 5 porte cerchi sportivi gomme larghe vera occasione vendiamo permutiamo rateizziamo. Telefonare 539.595 ore ufficio

R4 TL anno 1979 azzurro metallizzato proprietario unico perfetta vendiamo permutiamo rateizziamo. Tel 539.595 ore ufficio

SAAB Turbo 3 e 5 porte metallizzata vera ... con garanzia vende permuta rateizza Fioraio, corso Turati 13/D

SAAB 900 turbo modello 81 celeste metallizzato 5 porte tutti gli optionals 40 giorni di vita cedesi. Tel. 618.000.

SPORTAUTO corso Stati Uniti 35 esperte Porsche SC 2,7, Bmw 320/6, Golf E maggiolino cabriolet, Bmw 730 i, Mercedes 350 SL, Delta 1.5, Jetta Diesel. Tel 538 114.

UNICO proprietario vende 124 S e gas 1974 blu scuro 1 milione 650 mila e 1100 R veramente bella 550 mila Tel. 898 4358

VENDESI 127 due anni e mezzo 3 porte metallizzata accessoriata ottimo stato, 3 milioni 450 mila. Tel 543.134, ore ufficio.

VENDO Fiat sei mesi 128 Brown pen tenuta Telefonare 084.8176, ore 18 in poi

VOLVO 244 gl febbraio 1980 come nuovo vendo telefonare 0173 46.11

VOLVO 343 DL '78 metallizzata ... unico proprietario ... con garanzia vende permuta rateizza Fioraio, corso Turati 13/D.

101.750
bastano 101 mila 750 lire al mese senza cambiali, senza ipoteca, per avere subito una Fiat 128 CL del 1977. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40 tel. 329.9333

117.350
bastano 117 mila 350 lire al mese senza cambiali, senza ipoteca, per avere un'Alfasud 5 marce del 1977. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, tel. 329.9333

124 124 124 124 124 Beni da Grusiello lo trovi pronta consegna corso Tortona 33, Tel. 879.886

126 Personal anno 1978 arancio in perfette condizioni vendiamo permutiamo rateizziamo. Telefonare 539.595 ore ufficio.

127C 3P anno '79 vendo privatamente. Tel 733.929

131 Fiat Super Mirafiori 1600 tutto apribile ... scuro 11 mesi privato vende. Tel 660.6581 ore pasti L. 6 milioni 800 mila

148.300
bastano 148 mila 300 lire al mese senza cambiali, senza ipoteca per avere subito una Lancia Beta coupé del 1977. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, tel. 329.9333

195.380
bastano 195 mila 300 lire al mese senza cambiali, senza ipoteca per avere subito una Giulietta 1.6 anno del 1978. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40 tel. 329.9333

242.590
bastano 242 mila 590 lire al mese senza cambiali, senza ipoteca, per avere subito un'Alfetta 2.0 blu scuro del 1979. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

97.850
bastano 97 mila 850 lire al mese senza cambiali, senza ipoteca, per avere subito una Fiat 127 4 porte del 1977. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, tel 329.9333

Motocicli

BMW R90/6 anno 1976 color amaranto con cupolino in buone condizioni vendesi a L. 3 milioni. Tel. ore ufficio 535.904.

PER il vostro tempo libero Moto Ossa, Morini, Piaggio, Bergamino, via Cambiano 2, Torino, tel. 542 358 - 546.822

Acquisto alloggi

A.A.A. ACQUISTO alloggio per investimento anche occupato solo se in discreto stabile pagamento veloce per contanti. Tel. ore ufficio 513.950.

A.A.A. CAUSA prossimo trasferimento lavoro a Torino acquisto alloggio di una due camere tinello o cucina in zona comoda mezzi pubblici Tel. 0141 32934 ... Di Fatta

A.A. ACQUISTIAMO, pagando il massimo, vecchie ville del 700 collina torinese. Tel 545.126.

A.A. ACQUISTO affittato scopo investimento in stabile buono stato. Tel. 549.505 interno 13.

A.A. COMPRO causa trasferimento alloggio libero in Torino 2-3 camere escluso piano rialzato. Telefonare 513.718.

A.A. COMPRO massima urgenza camera e tinello o 2 camere cucina solo libero entro a 30 giorni in Torino. Telefonare 213.553.

A.A. PROFESSORESSA acquista in Torino appartamento di 2/3 camere a saldo pagamento in contanti. Tel 810.1708.

A.A. SABATELLIIMMOBILI 682.569 acquista appartamenti liberi ed affittati stabili in Torino e cintura

A. ACQUISTA privato da privato 1-2 camere cucina servizi qualunque zona pagamento contanti. Tel. 597.278.

A. ACQUISTO contanti mansardato o sottotetto qualunque dimensione. Telefonare 752.984

A. COLLEGNO e dintorni cerco alloggi 2-3 vani servizi libero o occupato e affitto uno bilocale. D2 tel. 780.5060.

A. COM.FAI S.p.A. acquista direttamente stabili ed appartamenti, rapida definizione e massima riservatezza. E' gradito interessamento professionisti. Telefonare 548.123.

A. CONTANTI compro appartamento libero max 3 camere in Torino solo con prezzo ... subito. Telefonare 776.273.

A. HOLDING S.N.C.
acquista direttamente per contanti immobili liberi e occupati Torino e prima cintura definizione in 30 giorni. [redacted]

A. PROBLEMA
di vendere alloggi, case, ville, rustici, terreni in città, al mare, in montagna?
CASALEGNO
è la soluzione per una vendita immediata realizzando il massimo e per contanti. Corso R. Margherita 7, tel. 832 904

A. USO ufficio zona centrale acquistasi massimo 4 vani anche casa d'epoca purché signorile, piano basso. Telefonare 549.402

ABBISOGNAMO acquistare appartamento libero entro 6 mesi di 3 o 4 vani pagamento contanti Tel 590.087

ACQUISTASI in Torino libero entro estate 2 camere cucina bagno ... Telefonare 590.181.

ACQUISTASI privatamente per contanti alloggio libero in Torino 2/3 camere cucina servizi. Tel. 652.0849 ore negozio

ACQUISTEREI libero subito camere cucina qualsiasi zona spesa massima 32 milioni. Tel 481.114

ACQUISTIAMO
Stabili in blocco in Torino e Comuni contermini. Trattative rapide - massima valutazione - pagamento contanti. Rileviamo inoltre pacchetti azionari. Fiduciaria Immobiliare 55.69.54

ACQUISTIAMO contanti da privato alloggio zone Francia Crocetta centrale possibilmente libero mq 100 circa. Telefonare ore ufficio 445.450. No agenzie

ACQUISTO alloggio libero in Torino 2-3 camere bagno anche da ristrutturare ma con riscaldamento. Telefonare 309.8740.

ACQUISTO
alloggio libero in Torino di 1-2 camere tinello, pagando per contanti. Telefonare 535.312.

ACQUISTO alloggio libero (anche non subito, purché garantito sicuramente entro il 15 luglio) in Torino o stretta cintura. Pagamento 50% subito, saldo consegna. Tel 517.581 Chiedere sig. Orso

ACQUISTO in contanti alloggio di 2/3 camere cucina libero zona Francia S. Paolo S. Rita. Nafa 61 Telefonare 443.528

ACQUISTO in Riviera villa di 5-6 vani non oltre 5 km dal mare (da Diano a S. Bartolomeo). Telefonare 539.019 ore ufficio.

ACQUISTO in Torino o prima cintura un appartamento 2-3 camere e servizi anche occupato. Tel 740.485

ACQUISTO mansarda libera anche da ristrutturare con possibilità fare terrazzo ... pagamento in contanti. Telefonare 538.409

ACQUISTO per impiego capitale appartamento occupato 3-3 camere tinello recente pagamento contante tel. 599.557

ACQUISTO urgentemente da privato alloggio in Torino qualsiasi zona due/tre libero 2 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti. Telefonare 650.7082

ADIACENZE corso Casale ricerco urgentemente alloggio libero 2 camere tinello recente. Tel. 749.2500

ALL'IMMOBILIARETORO
necessitano, per la propria clientela, alloggi in Torino e cintura. Garantiamo il massimo realizzo in contanti e rapidità di vendita. Telefonare 540.761 - 553.204

ALLOGGIO acquisterei in contanti libero presso 3 camere cucina [redacted] con box Tel. 473.011 L.

ALLOGGIO acquisto libero 2/3 camere servizi per urgente matrimonio in Torino, pago contanti. Tel 548.698

ALLOGGIO libero zona Francia o S. Paolo di camere tinello 2 camere cucina acquisto immediatamente Telefonare 519.085

ALLOGGIO libero 2-3 camere servizi acquisto urgentemente in contanti anche prima cintura. Telefonare 534.584

ANZIANI pensionati acquistano alloggetto semicentrale in stabile decoroso disponendo pagamento contanti. Tel 472.051

APPARTAMENTO acquisto libero signorile media grandezza adatto studio abitazione zona centrale. Tel. 558.088.

ATTO entro 10 giorni pagamento contanti acquistiamo stabili e alloggi anche occupati [redacted] in Torino. Telefonare 537.181 - 832.893

AVETE intenzione di vendere il vostro immobile? Noi lo esamineremo senza impegno se è di nostro interesse lo acquisteremo direttamente per appuntamento. Tel 780.132.

CASETTA acquistasi indipendente 3 camere cucina con servizi giardino zona 30/40 km massimo da Torino pagamento in contanti Tel 509.161

CASETTA max 40 km Torino con terreno acquisto privatamente zone Carmagnola Villanova ... Tel. 695.747

CENTRAL CASE ACQUISTA
TEL. 481.787 INTERNO 18
UFFICIO ACQUISTI DIRETTI

CENTRALI occupati acquisterei per investimento 1-2 camere cucina con servizi interni spesa limite 50 milioni. Tel 487.114

CERCO alloggio libero in Torino 2-3 vani servizi. Tel. dalle ore 14 pomeriggio 385.747

CERCO appartamento libero 3-4 camere pagamento contanti. Torino. Telefonare 378.780

CERCO libero in Torino 1-2 camere tinello cucinino bagno pagamento contanti. Tel 656.389 no intermediari o poco tempo

CERCO
pagando contanti alloggio anche occupato 200 mq circa, zona Gran Madre. Telefonare 789.208.

CONIUGI acquistano pagamento contanti solo da privato 1 camera tinello servizi Tel ... ore pasti 442.081.

DIRETTAMENTE privato acquista da privato alloggio libero 1-2 camere servizi anche da ristrutturare in Torino. Tel. 531.074 ore pasti, no agenzie

DIRETTAMENTE da privato acquistasi alloggio libero signorile con doppi servizi anche semicentrale. Tel 610.584

DIRIGENTE acquista da privato appartamento 130-150 mq, signorile nelle zone anche occupato 539.722 no agenzie

ESAMINIAMO l'immobile che intendete vendere senza obbligo di alcun genere, se di nostro interesse lo acquistiamo direttamente, no intermediari. Telefonare 650.8673

IMMOBILIARESANPAOLO
acquista direttamente appartamenti e/o stabili in Torino e cintura. Telefonare 505.000

IMMOBILIARETORO acquista alloggi ed interi stabili zone Torino Nord. Telefonare 540.761 553.204

IMMOBILIARETORO
acquista direttamente interi stabili anche interamente occupati massima valutazione ... Telefonare 540.761

IMPIEGATI cercano appartamento libero nell'anno pagamento contanti 2 camere cucina o tinello Tel 744.025 ore pasti

IN palazzina zona ... Torino cerco alloggio recente 3 camere cucina con box spesa massima 62 milioni. Tel 473.0110

PRIVATAMENTE acquisto in Torino alloggio libero di 2 camere cucine centrale o semicentrale pago in contanti. Tel 539.654

PRIVATAMENTE acquisto alloggio 2-3 camere tinello cucinino anche occupato pagamento contanti. Telefonare 509.877

PRIVATO acquista pagando in contanti alloggio libero 3-4 vani in Torino Moncalieri o prima cintura. Tel. 641.638

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 750.4741

PRIVATO acquista appartamento anche occupato di salone 2 camere cucina doppi servizi possibilmente box. Adiacente corso Massimo d'Azeglio piazza Carducci. Telefonare 696.4656 ore 20-21.30

PRIVATO acquista appartamento anche occupato di salone 3 camere cucina doppi servizi box. Zona S. Rita media. Tel ore pasti 398.329

PRIVATO acquista da privato per contanti libero zona Crocetta San Paolo 2 camere cucina o tinello servizi. Telefonare 585.641

PRIVATO acquista da privato alloggio libero in Torino. Tel. ore pasti 707.7227

PRIVATO cerca Crocetta piccolina grande villa o palazzina signorile mq 1000 circa anche suddivisa in più appartamenti o da ristrutturare con giardino o parco. Massima riservatezza. Scrivere «Publicompass 7474 — 10100 Torino»

PRIVATO compra per contanti 2-3 camere tinello servizi libero occupato qualsiasi zona anche prima cintura. Telefonare 441.581

PRIVATO compra alloggio libero con riscaldamento pagamento in contanti. Tel. 219.108 ore dei pasti

PRIVATO vende in Grugliasco villa unifamiliare di 5 camere doppi servizi box 2 auto giardino. Tel 787.774

PROFESSIONISTA cerca in Torino precollina salone 2 camere cucina [redacted] 769.129 solo ore pasti

PROFESSIONISTA acquista appartamento libero in Torino mq 150-200 anche da ristrutturare in zona signorile. Tel. 547.250

PROSSIMI sposi cercano in acquisto alloggio da privato anche libero in estate di 2 camere cucina. Tel. 537.421.

RICERCASI in Torino stabile intero da ristrutturare 30-40 camere pagamento in contanti Tel. 481.114

SOCIETA' acquista stabile in Torino o prima cintura max ... ore ufficio. Telefonare 597.191

SOCIETA' immobiliare acquista direttamente case alloggi rustici o immobili in genere. Rapida trattativa. Telefonare 857.637

SOLO da privati acquistasi per contanti alloggio libero 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino. Tel 615.884

SOLO da privato società acquista alloggio libero di 2/3 camere in Torino pagamento in contanti. Telefonare 443.628

SOTRIM S.r.l. cerca in Torino e prima cintura alloggi e/o stabili anche occupati pagamento contanti. Tel 503.252/505.257

STUDIO amministrazione acquista direttamente alloggetti di camere tinello e servizi libero in Torino 887.058 ore ufficio.

STUDIO «33»
cerca alloggi per propria clientela di varie dimensioni in Torino e cintura occupati e liberi, pagamento contanti. Tel 112.607

VEDOVA residente Nichelino comprerebbe in Torino monolocale o piccolo alloggetto pagamento contante no agenzie. Tel. ore serali 621.179

650.3805 (INT. 11)
con una telefonata hai venduto il tuo immobile! Ti garantiamo la vendita in sei settimane, o se preferisci, acquistiamo noi, subito e per contanti
CASAMERCATO S.p.A.
corso Massimo d'Azeglio 23 - Torino

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.
CENTRO via Juvarra appartamenti liberi occupati tempo adeguato mutuo 50% stessa casa Lux Casa. tel. 546.476

A.A.A. CASAMERCATO S.p.A. vende libero in Cascine Vica alloggio composto da ingresso, camera, cucina, servizi, 2 terrazzi. Tel 650.3805.

A.A.A. CASETTA libera [redacted] in Torino zona S. Rita 2 camere salone cucina bagno riscaldamento garage giardino vendo 178 milioni [redacted] Tel. Riva 585.333

A.A.A. CENTRALEDILE vende villa appena ultimata a Bargano signorile 140 mq abitazione ... 1100 m giardino. Telefonare 530.163

A.A.A. CENTRALEDILE vende a Mirafiori alloggio libero mq 120 soggiorno 3 camere cucina sufficienti 45 milioni più mutuo. Telefonare 530.163

A.A.A. CENTRALEDILE vende via Nizza (Lingotto) libero subito camera cucina bagno termo sufficienti 12 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Telefonare 530.163

A.A.A. CENTRALEDILE vende corso Regina Margherita alloggi camera cucina bagno da 18 milioni 500 mila sufficienti 8 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Telefonare 530.163

A.A.A. CENTRALEDILE vende alloggio libero recente ad Airasca salone 2 camere cucina servizio sufficienti 24 milioni resto mutuo Tel 530.163

A.A.A. CENTRALEDILE vende presso corso Regina Margherita camera cucina servizio 11 milioni 500 mila sufficienti. Tel 530.163

A.A.A. PIAZZA Bernini (via Rosta) in ottimo stabile frazionato alloggi occupati 2-3 camere cucina servizi ... auto dilazioni ... permute. Telefonare Or V.Im 513.990

A.A.A. SEFIM vende corso Giulio Cesare 3 camere cucina servizio ... contante 12 milioni più mutuo. Tel. 487.741.

A.A.A. SEFIM vende corso Spezia [redacted] nella angolo camera servizi vero affare sufficienti 7 milioni 500 mila contanti resto mutuo Tel 487.741

A.A.A. SEFIM vende centralissimo presso Tribunale libero subito camera cucina prezzo affare 13 milioni. Tel 473.0387

A.A.A. SEFIM vende Cascine Vica appartamento nuovo signorile salonicino camera tinello cucinino servizio box, e posto auto 40 milioni contanti più mutuo. Tel 473.0387

A.A.A. SEFIM vende libero presso via Monterosa (via Brandizzo) 2 camere cucina servizio 23 milioni 500 mila contanti più mutuo. Tel 487.741

A.A.A. SEFIM vende libero corso Regio Parco camera cucina servizio 12 milioni 500 mila contanti più mutuo. Tel. 473.0387.

A.A.A. SEFIM vende libero presso Ponte Nuova (via Cellini) monoalloggio con servizio affare 12 milioni 500 mila. Tel. 473.0387.

A.A.A. VILLETTA libera alta in Nichelino 2 camere soggiorno tinello cucinino e mansarda di riscaldamento garage giardino vendo 93 milioni 500 mila. Tel. Riva 585.333

A.A. ALLOGGIO affittato soggiorno 2 camere cucina cantina soffitta in stabile ogni comfort ... P. Rita. Prezzo decisamente interessante L'Istituto 517.591

A.A. ALLOGGIO affittato zona Ponte Rossini ottimo stabile soggiorno 2 camere cucina 32 milioni 500 mila. L'Istituto 517.591

A.A. ALLOGGIO affittato Madama Cristina soggiorno camera cameretta cucina 34 milioni 500 mila. L'Istituto 517.591

A.A. ALLOGGIO libero palazzina 1976 parzialmente salonicino 2 camere cucina 100 mq circa Volvera 56 milioni 500 mila. L'Istituto 517.591.

A.A. ALLOGGIO libero San Paolo 3 camere cucina prezzo interessante. L'Istituto 517.591

A.A. CASETTA libera indipendente soggiorno cucina 2 camere servizi cortile vendesi Via Arbati. Tel. 293.391.

A.A. COM.FAI A vende libero in stabile recente signorilissimo con piscina appartamento 6° piano salonicino camera cucina bagno. Mutuo S. Paolo Tel 548.123

A.A. COM.FAI vende a soli 8 km da Torino Sud villa pronta consegna accurate finiture composta di salone cucina 3 camere doppi servizi garage taverna e ... a soli 116 milioni più mutuo fondiario di L. 40 milioni. Tel 548.123

A.A. COM.FAI vende libero zona Vittoria appartamento 1 camera tinello cucinino bagno. Occasione. Dilazioni. Tel 548.123.

A.A. COM.FAI vende zona Rebaudengo moderno appartamento camera tinello cucinino bagno dilazioni Tel 548.123.

A.A. COM.FAI vende libero centro Crocetta signorile appartamento salone 4 camere cucina camera di servizio tripli servizi soffitta e cantina. Dilazioni Tel 548.123

A.A. COM.FAI vende corso Francia adiacenze corso Monte Cucco signorile appartamento 1 camera tinello cucinino bagno. Piano alto. Dilazioni. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende libero Italia 61 appena ... 1 camera tinello cucinino e bagno. Dilazioni. Tel 548.123

A.A. COM.FAI Z vende in posizione centralissima adiacente Porta Nuova ultimi appartamenti, magazzini uffici 2-3-4 camere servizi prezzi interessanti pagamento dilazioni Tel 548.123

A.A. CORSO Casale adiacenze vendesi libero signorile 3 camere soggiorno cucina doppi servizi. Tel. 530.193.

A.A. LIBERO camera tinello cucinino San Paolo perfetto stato (5° no ascensore) prezzo ottimo L'Istituto 517.591

A.A. LIBERO camera tinello cucinino piano alto costruzione 1965 zona corso Unione Sovietica. L'Istituto 517.591

A.A. LIBERO camera tinello cucinino sul corso Francia costruzione 1961 L'Istituto 517.591

A.A. LIBERO in palazzina ristrutturata borgo Vittoria ampia camera cucina prezzo ottimo L'Istituto 517.591

A.A. LIBERO S. Rita camera tinello ristrutturato ogni comfort. L'Istituto 517.591

A.A. PERMUTIAMO vostri vecchi alloggi con alloggi nuova costruzione signorile cintura Torino Tel 545.178.

A.A. S. MAURO panoramico in palazzina villa sul Po occupato camera tinello cucinino servizi posto auto 25 milioni dilazionabili vende Or.V.Im. Tel. 513.990

A. ADIACENTE Italia '61 2 camere cucina bagno occupato prezzo affare. Immobiliare Rizza 472.658

A. ADIACENTE Stadio 2 camere tinello bagno 65 mq. occupato 37 milioni volendo mutuo. Immobiliare Rizza 472.658.

A. AMPIO ingresso camera soggiorno cucina servizio via Mazzini angolo via Carlo Alberto 38 milioni 500 mila. Telefonare 504.249

A. CASALEGNO A strada del Fioccardo (collinare) libero salone 2 camere tinello cucinino servizio soffitta posto macchina, giardino condominiale L. 82 milioni 500 mila mutuo. Tel. 839.6444

A. CASALEGNO B via Boccardo (Borgo Vittoria) camera tinello cucinino servizi cantina solaio L. 26 milioni mutuo. Tel 839.6444

A. CASALEGNO C via Nizza (S. Rita) recente camera tinello cucinino servizi cantina L. 33 milioni mutuo. Tel. 839.6444

A. CASALEGNO D Nichelino (To) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 60 milioni mutuo. Tel 839.6444

A. CASALEGNO E Moncalieri (To) recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 44 milioni mutuo. Tel. 839.6444

A. CASALEGNO F Nichelino (To) libero recente camera tinello cucinino servizi cantina box auto L. 56 milioni mutuo. Tel 839.6444

A. CASALEGNO G Moncalieri (To) libero camera cucina servizi cantina L. 25 milioni 500 mila mutuo. Tel. 839.6444

A. CASALEGNO H Nichelino (To) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina 3 solai, 60 milioni mutuo Tel 839.6444

A. CASALEGNO I c.so Umbria (S. Donato) 2 camere cucina servizi cantina L. 29 milioni mutuo fondiario Tel 839.6444

A. CASALEGNO L via Modena (Aurora) 3 alloggi stesso stabile (di cui uno libero) camera cucina servizio cantina L. 41 milioni (vendita in blocco) mutuo. Tel. 839.6444

A. CASALEGNO M via Paolini (Carmagnola) libero signorile recente camera cucina servizio cantina L. 36 milioni mutuo Tel 839.6444

A. CASALEGNO N Moncalieri (To) libero maggio recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 59 milioni, volendo box auto L. 12 milioni mutuo Tel. 839.6444

A. CASALEGNO O Airignano (To) recente 3 camere cucinette servizi cantina L. 55 milioni mutuo fondiario Tel 839.6444

A. CASALEGNO P c.so Taranto (Rebaudengo) libero mq 100 recente 3 camere tinello cucinino servizi cantina L. 106 milioni compreso mutuo fondiario. Per ulteriori informazioni tel 839.6444

A. CON 7 milioni resto dilazioni in 7 anni camere cucina e servizio zona corso Corsica Telefonare 504.249

A. CONFAR adiacenze Molinette (via Cellini) 2 camere e cucina a L. 40 milioni dilazionabili al 70%. Tel 519.017 519.085

A. CONFAR libero recente a Mirafiori 1 camera e tinello a L. 48 milioni 900 mila comode dilazioni di pagamento Tel 519.017 519.085

A. CONFAR libero in zona Borgo Vittoria via Chiesa della Salute camera e cucina a L. 19 milioni 500 mila Tel. 519.017 519.085

A. CONFAR libero in casette al centro di Pianezza 2 camere cucina bagno, minimo contanti 9 milioni 500 mila Tel. 519.017 519.085

A. CROCETTA libero soggiorno 2 camere cucina biservizi ... 115 mq circa 185 milioni. L'Istituto 517.591

A. FIDIM corso Venezia presso libero camera tinello cucinino casa signorile ottimo stato ... 44 milioni 700 mila Telefonare 548.148

A. FIDIM zona Stadio libero recente camera cucina angolo cottura servizi piano 3 ascensore ... 42 milioni 500 mila Telefonare 548.148

A. FIDIM zona Stadio libero camera cucina angolo cottura piano alto ascensore ottimo stato 42 milioni 700 mila. Telefonare 548.148

A. LIBERO 2 camere cucina costruzione 1962 piano alto via Guido Reni 58 milioni 500 mila L'Istituto 517.591

A. LIBERO 2 camere tinello cucinino corso Sebastopoli (4° no ascensore) 48 milioni 500 mila. L'Istituto 517.591

A. MANSARDA libera in via Garibaldi in casa decorosa e ristrutturata vendesi. Telefonare 778.094 - 756.725 - 749.2691 - 779.426

B. MONCALIERI libero spazioso recente soggiorno camera cucinone bagno piano alto mq 75 facilitazioni di mutuo ... Edil Immobiliare vende tel. 750.433

A. PRECOLLINARE vendiamo appartamento libero 3 camere cucina servizi Edicasa tel 548.154

A. S. RITA alloggio libero di ingresso 2 camere tinello cucinino ampio box auto vendesi Telefonare 778.094 - 756.725 - 779.426.

A. SERIM Rivoli 958.7295 vende Rivoli libero centrale camera tinello cucinino servizi dilazioni di pagamento.

A. SERIM Rivoli 958.7295 vende Collegno 3 camere cucina 36 milioni 3 camere tinello cucinino 48 milioni dilazioni

A. SERIM Rivoli 958.7295 vende Collegno piano alto camera tinello cucinino servizio 20 milioni 000 mila dilazionabili.

A. SERIM vende adiacente corso Monte Grappa commerciale camera cucina bagno ingresso 19 milioni 700 mila Telefonare 519.801.

A. SERIM vende libero corso Regina Margherita zona giardini reali signorile portineria doppi ascensori soggiorno 3 camere tinello cucinino biservizi. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende libero via Felletto adiacente corso G. Cesare recente camera cucina bagno ingresso. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende libero Cristoforo Colombo adiacente corso De Gasperi ampio camera tinello cucinino bagno ingresso. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende centrale via Belluzzo economico 3 camere cucina servizi 15 milioni 300 mila dilazionabili. Telefonare 519.801

A. VENDESI zona S. Donato 3 camere cucina servizi cantina L. 30 milioni. Telefonare 504.249

A. VIA Mazzini angolo via Carlo Alberto 2 camere cucina servizio e mansarda intera L. 48 milioni 500 mila. Telefonare 504.249

A. VIA San Donato stessa casa vendo 19 milioni 2 alloggetti di camera e cucina ciascuno e 2 soffitte (uno affittato) tel. 519.879 517.280

A. VIA Ventimiglia in recente signorile stabile libero 80 mq circa con vista mansarda affittato, 44 milioni 500 mila. L'Istituto 517.591.

A. ZONA p. Statuto stessa casa vendesi ultimi alloggi occupati 2 camere cucina servizio 30 milioni 5 camere e servizi 40 milioni sufficiente 40% contanti. Tel. 598.7058

A. 30 km da Torino prestigiosa villa d'epoca in perfetto stato. Abitabile subito 10 vani 3 servizi 5600 mq di parco più abitazione del custode. Casa-Nova 020.0705.

A Airignano libero molto bello 4° piano 2 camere tinello cucinino L. 54 milioni volendo mutuo. O.I. vende 667.2097 667.8803

ADIACENTE corso Vittorio libero (via Fiorentina) 3 camere tinello cucinino bagno Agenzia Torino Mare Tel. 779.717

ADIACENTE corso Peschiera camera cucina abitabile servizio L. 16 milioni dilazionabile. Grimaldi via Giordana 5 tel. 506.148 - 508.028

ADIACENTE Stadio libero subito 2 camere cucina abitabile servizi mq 85. Spazio 80 vende. Telefonare 513.816

ADIACENTE Strada San Mauro via del Pascolo 138 recentissima costruzione camera tinello cucinino bagno prezzo conveniente agevolazioni di pagamento. Fiduciaria Immobiliare 556.956

ADIACENTE via Chiesa della Salute stabile rinnovato termocentrale ampio 2 camere tinello cucinino servizi 65 milioni 500 mila. Grimaldi, telefono 596.262

ADIACENTE via Chiesa della Salute libera camera cucinino bagno ingresso costruzione recente 25 milioni. Tel. 380.731 Gusti

ADIACENTE via Sempione libero subito 2 camere soggiorno cucinino servizi posto auto cortile. Tel. 508.681, 502.318

ADIACENZE corso Casale, stessa casa, camera cucina servizio. Facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro 540.761

ADIACENZE corso Bramante liberi signorili 2 alloggi stesso piano mq 106 totali grande terrazzo vendesi. Tel 530.065

ADIACENZE C.so Francia recente ampio due camere tinello cucinino servizi 45 milioni dilazioni ... Tel. 508.116.

ADIACENZE piazza Gussa vendesi libero 2 camere salonicino cucina biservizi posto auto ... Telefonare 591.432

ADIACENZE piazza Mazzini libera casetta indipendente di soggiorno 2 camere cucina servizi box. Grimaldi, telefono 506.371

AFFARE via Nicomede Bianchi costruzione ... 1 camera tinello servizi 2 arie. Tel 318.044 513.449

AFFARE corso Sebastopoli 1 camera cucina ingresso servizi a L. 20 milioni meno mutuo e dilazioni. Tel 553.371 531.878

AFFARE immobiliare via Taggia, 1 camera tinello cucinino bagno. Minimo contanti mutuo fondiario e dilazioni senza interessi Telefonare 540.761 553.204

AFFARE via Pinna 12 angolo via Bologna camera cucina ingresso termo bagno vendo L. 22 milioni 500 mila Tel. 485.255.

AFFARE vicinanze piazza Madama Cristina appartamento composto da soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Grimaldi via Giordana 5, telefono 508.145 - 508.028

AFFARONE
libero 2 camere cucina servizi in palazzina nuova L. 39 milioni più 10 milioni mutuo a 18 km Torino servito da comodi mezzi pubblici Tel 383.445

AFFARONE libero adiacente Molinette 2 camere cucina L. 21 milioni più 8 milioni mutuo Tel 383.445

AIRASCA. Vendiamo appartamenti ultimati zona centrale 1-2 camere tinello cucinino servizi. Consegna immediata, ottimo investimento. Per visite tel. Edil Casa Torino (011) 548.154

AIRASCA libero costruzione 1978 2 camere tinello cucinino 45 milioni 600 mila. L'Istituto 517.591

ALLOGGETTO mansardato libero camera cucina servizi privato vende in Volvera L. 15 milioni 500 mila. Tel. 350.277 no agenzie

ALLOGGIO libero 100 mq (corso Regina - Porta Palazzo) 4 vani cucina bagno 4° piano no ascensore bella casa d'epoca 52 milioni posto auto 5 milioni. Tel. 219.889

ALLOGGIO libero (via Livorno) camera tinello servizi 38 milioni facilitando. Torincase 541.419

ALLOGGIO libero largo Brescia mq. 120 ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi 110 milioni. Tel. 547.478

ALLOGGIO occupato (via Cavour 10) 2 vani cucinotta gabinetto particolare 7 milioni mutuo 4 milioni. Torincase 541.419

ALLOGGIO S. Paolo camera tinello servizi parzialmente arredato reddito 130 mila mensili vendesi 33 milioni 500 mila. Telefonare 500.346.

ALLOGGIO zona via Tunisi (piano 1°) soggiorno 2 camere tinello servizi 2 ripostigli costruzione recente. Tel. 547.478.

ALPIGNANO alloggio nuovo in villa soggiorno 2 camere cucinotta doppi servizi lavanderia taverna box 2 auto giardino riscaldamento autonomo 130 milioni Tel. 011 967.6472

ALPIGNANO appartamenti nuovi in palazzina 2-3 camere tinello cucinino servizi box volendo magazzino Tel 953.2832.

ALTO reddito libero minialloggio in residenza di nuova costruzione elegantemente arredato privato vende. Telefonare 547.801 - 503.014

APPARTAMENTI liberi in Torri di Rivoli abitabili subito camera-bagno camera, tinello, 2 camere tinello, 3 camere tinello, box auto magazzino, giardino. Fiduciaria Immobiliare 556.956

ASTI zona Centrale stessa casa vendiamo uno 3 alloggi composti da ingresso 5 camere cucina servizi. Tel. Eurosede 011 746.096

ATHENA libero Borgo San Pietro (via Genova) camera tinello cucinino bagno recente ... 70 mq Tel. 885.307.

ATHENA libero Moncalieri (Borgo San Pietro) in casa di 6 anni camera tinello cucinino bagno 40 milioni Tel 885.307.

ATHENA vende Volpiano centro libero subito camera tinello cucinino ottimo stato 29 milioni facilitazioni. Tel 885.307.

ATHENA vende libero subito borgo Vittoria (corso Brin) camera cucina servizio casa decorosa 25 milioni. Tel. 885.307

ATHENA vende piazza Rebaudengo recente panoramico camera tinello cucinino bagno ampio terrazzo tel. 885.307

ATHENA vende libero subito corso Palermo 2 camere cucina servizio esterno 19 milioni 500 mila vero affare. Tel. 885.307.

ATTICO casa signorile libero ... vendesi. Tel 650.3874

ATTICO libero signorile adiacente piazza Statuto soggiorno 2 camere biservizi posto auto Centro Immobiliare 516.229

ATTICO signorile libero corso Montegrappa salone camera cucinotta servizi grandissimo terrazzo soggiorno. Telefonare 710.084

BARCA strada Settimo ampio luminoso tre camere tinello cucinino servizi L. 49 milioni 600 mila dilazionabile. Tel 441.077 - 442.261

BARRIERA Milano piano alto camera grande cucina servizi soffitta 24 milioni 800 mila Grimaldi corso Re Umberto 61 Tel. 590.504 - 584.710

BELLISSIMO libero Mirafiori 1 camera tinello cucinino bagno veranda piano alto 2 balconi 3 arie 1974 mutuo dilazioni. Telefonare 531.048

BERGAMASCO 650.831 - 650.9640 piazza Robilant via Caraglio stessa casa appena 2 camere cucinotta servizi 19 milioni.

BERGAMASCO 650.831 - 650.9640 corso Cosenza libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni e/o permute

BERGAMASCO 650.831 - 650.9640 libera di via Ventimiglia in costruzione 1960 libero 2 camere cucina servizio 65 milioni.

BILOCALE servizi cantina piano rialzato, semiarredato, zona Peschiera vendo L. 40 milioni Tel 748.867.

BLOCCO 2 minialloggi più 2 negozi stesso stabile in zona Castello di Moncalieri A.F.IM. telefono 816.235 - 535.617

BORGO Vittoria libero ampio 3 camere tinello cucinino servizi cantina tutti comfort. Grimaldi telefono 596.921

BRB A libero Santa Rita (via Bologna) signorile salonicino 2 camere tinello angolo cottura servizi eventuale mutuo dilazioni. Telefonare 657.516 657.180

BRB B libero zona San Salvario (via Ormea) 4 camere cucina servizi termo ascensore 170 mq L. 60 milioni dilazioni. Telefonare 657.516

BRB C libero Crocetta (via Piazzi) signorile mansarda ristrutturata salonicino con camino camera cucina servizi mutuo dilazioni. Telefonare 657.516 657.180

BRB C libero adiacente corso Unione Sovietica (via Ardigò) 3 camere cucinotta servizi posto auto L. 58 milioni eventuale mutuo o dilazioni. Tel 657.516 657.180

BRB D libero adiacente via Garibaldi (via Mercantini) 4 camere cucina servizi mansardato autonomo L. 72 milioni dilazioni. Telefonare 657.516 657.180

BRB E libero adiacente piazza Statuto (via Cibrario) 2 camere cucina servizi soffitta in buono stato L. 48 milioni dilazioni. Tel 657.516

BRB F libero adiacente piazza Vittorio mansarda salonicino camera cucina da rifinire L. 21 milioni 500 mila minimo contante dilazioni. Tel. 657.516 - 657.180.

BRB G libero via Cibrario (Cenisio) 2 camere cucina cinque servizi in ottimo stato completamente ristrutturato L. 55 milioni dilazioni. Tel 657.516 - 657.180.

BRB H libero Settimo Torinese (corso IV Novembre) camera tinello cucinino bagno terrazzo termo ascensore L. 25 milioni 500 mila dilazioni. Tel 657.516 657.180

BRB I adiacente via Nizza (via Alba) 2 camere cucina cantina L. 29 milioni dilazioni. Tel 657.516 657.180

BRB L villa libera Boscomaro (Pinerolo) Castelvecchio recente signorile 6 camere biservizi locale caldaia cantina mansarda box 2 auto mq calpestabili 250, terreno ricintato mq 1000 ca. L. 139 milioni eventuale mutuo Tel 657.516 657.180.

CASA da finire km 5 Superga 6 camere tripli servizi mansarda cantina garage terreno vendo 105 milioni mutuo. Tel 746.595

CASA uni o plurifamiliare in Cascine Vica completamente alla tangenziale e corso Francia 10 camere due box, magazzino giardino dilazioni 50 milioni all'acquisto restante mutuo e dilazioni Fiduciaria Immobiliare 556.956

CASABIANCA via Di Nanni stessa casa alloggio di camera tinello servizi L. 20 milioni forti dilazioni. Tel 531.310

CASABIANCA libero via Lanzo recente signorile grandioso camera tinello servizi forte mutuo. Tel 531.008

CASABIANCA libero subito via Mongienero camera tinello servizio L. 25 milioni forte dilazioni Tel 531.000

CASABIANCA libera zona piazza Vittorio mansardata con servizio L. 8 milioni 500 mila dilazionabile Tel 531.310

CASAMERCATO A S.p.A. tel. 650.3805 vende in Volvera appartamento composto da ingresso, 2 camere, cucina, servizi, terrazzo, giardino privato, box auto

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.3805 vende in via San Secondo alloggio composto da ingresso 3 camere tinello cucinino, bagno e terrazzo di 70 mq

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.3805 vende libero in via Pesaro ingresso 3 camere cucina bagno ascensore solaio

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.3805 vende in Collegno Borgata Paradiso ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.3805 vende in via Renato Martorelli 3 camere angolo cottura servizi esterni [redacted] cucinone, L. 26 milioni

[redacted] S.p.A. [redacted] 650.3805 vende libero in corso Taranto, ingresso, 2 camere, salone di 40 mq., servizi, cucinotta, box auto

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.3805 vende libero via Tolmino o Carmagnola appartamento di piano alto per totali 70 mq.

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.3805 vende libero in corso Unione Sovietica, ingresso, camera, tinello, cucinino, servizio, cantina

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.3805 vende libero in Nichelino, ingresso, 2 camere, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.3805 vende in via Candelo 7 camere con servizi esterni

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.3805 vende libero in strada del Drosso ingresso 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio L. 75 milioni

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.3805 vende in Collegno via Crimea recente appartamento composto da ingresso camera, cucinotta, servizi cantina

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.3805 vende libero in via Purgatorio alloggio composto da ingresso, 3 camere, cucina, servizio, cantina, completamente riscaldato L. 38 milioni

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.3805 vende libero in Buttigliera d'Asti in casa d'epoca appartamento mansardato: composto da 3 camere, cucina, servizio. L. 38 milioni

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.3805 vende libero in via Castelgomberto ingresso, salone, 3 camere, cucina, bagno. Piano alto con ascensore

CASAMERCATO Z S.p.A. tel. 650.3805 vende libero in Rosta adiacente Fiat e Indesit, salone, due camere, tinello, doppi servizi, ingresso, 3 balconi.

CASA-NOVA
alloggio libero corso Francia (Collegno) casa del 1974 di salonicino 2 camere tinello cucinino bagno 115 mq. Tel. 388.916

CASA-NOVA libero adiacente piazza della Repubblica (via Borelli) alloggio ristrutturato e signorilmente arredato di ingresso camera cucina bagno. Tel. 337.634

CASA-NOVA libero Barriera di Milano casa del 1952 alloggio di camera cucina bagno terrazzo solo L. 30 milioni. Tel 388.916

CASA-NOVA libero adiacente corso Grosseto alloggio di ingresso camera tinello cucinino bagno dilazioni Tel. 337.634

CASA-NOVA libero adiacente corso Regina (via Sobrero) alloggio di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 388.910.

CASA-NOVA
vende libero alloggio adiacente largo Sempione in casa del 1970 di salonicino 2 camere tinello cucinino biservizi box auto dilazioni ero permute. Tel. 337.634

CASAVIVA presso libero via Servais in villetta salone 5 camere cucina doppi servizi, 220 milioni e mutuo 553.363 - 532.807

CASAVIVA presso corso Tassoni ampio camera cucina servizi termo centrale, 13 milioni e dilazioni 553.363 - 532.807

CASAVIVA presso via Cigna ampio camera cucina servizi, 13 milioni e dilazioni 553.363 - 532.807.

CASAVIVA Vanchiglia corso Belgio, stessa casa, abbinabili camera cucina servizi, 24 milioni e mutuo. 553.363 - 532.807

CASCINE VICA
appartamenti in palazzina costruita recentemente superficie mq 200 circa composti: salone 4 camere cucina biservizi vendiamo anche liberi. Box auto ... Per informazioni e visite Edicase, tel. 548.154

CASETTA con 3 appartamenti occupati più 2 mansarde sovrastanti box piccolo giardino, 180 milioni. Telefonare 516.907.

CENTRALI via Principe Tommaso 37 fabbricato Milano cortile 2 camere cucina bagno solo 4 milioni contanti 8 milioni mutuo. 3 camere cucina bagno 6 milioni 500 mila contanti 10 milioni mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.956

CENTRALISSIMO uso studio abitazione vendo 5 camere salone 3 servizi box. Edil Residence tel. 650.8479 650.5539

CENTRALISSIMO adiacente via Pietro Micca libero 4 vani da ristrutturare prezzo interessante. Grimaldi, telefono 596.262

CENTRALISSIMO pied-à-terre libero, camera cucina servizi, 28 milioni. Telefonare 386.766 - 308.183.

CENTROCASA 513.831 Moncalieri signorile stabile mansarda mq 100 con bagno 45 milioni 500 mila minimo contante.

CENTROCASA 513.831 S. Donato via Balangero 31 stabile d'epoca camera cucina servizio 8 milioni monocamera 3 milioni 500 mila box auto 5 milioni possibilità abbinamento minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Nichelino stabile recentissimo 2 camere tinello cucinino bagno 49 milioni 500 mila dilazionabile

CENTROCASA 513.831 Grugliasco adiacente corso Francia recente camera tinello bagno box auto 40 milioni dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Cinque zone residenziali appartamenti nuovi in palazzine composti due tre camere soggiorno cucina 1-2 bagni ripostiglio box auto, mutuo e dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 Fiat Mirafiori via Buniaco 1 stabile recente camera tinello bagno 31 milioni 100 mila 2 camere cucina bagno 36 milioni 700 mila possibilità abbinamento minimo contanti dilazioni

CHERIMMOBILI 3 tel. 142.3687 Trofarello in nuova palazzina 2 camere tinello cucinino servizi box auto, 42 milioni 500 mila.

CHIVASSO appartamenti liberi di 2/4/5 vani servizi agevolazioni di pagamento. Tel. Grimaldi 911.3688, via Torino 66

CHIVASSO centrale casetta indipendente parzialmente ristrutturata libera prezzo vantaggioso dilazioni di pagamento. Tel. Grimaldi 011.3688, via Torino 66

CHIVASSO vicinanze vendo nuovo elegante salone camera cucina bagno box. Tel 885.747

CIT A 547.885 vende S. Mauro signorile in palazzina recente angolare salone 2 camere cucina ingresso biservizi cantina box giardino condominiale facilitazioni di pagamento.

CIT B 547.885 vende Volpiano villa bifamiliare indipendente 145 mq. per piano parzialmente garage cantina centrale termica 800 mq giardino facilitazioni pagamento.

CIT C 547.885 vende Cinzano alloggio in villa bifamiliare 120 mq. abitabili più cantina box 450 mq. giardino privato facilitazioni di pagamento.

COLLEGNO in palazzina [redacted] vende 2 camere cucina servizi box nuovo con mutuo. Immobiliare GJ tel. 780.3000 784.838

COLLEGNO
libero signorile, camera cucina servizio. Telefonare 780.306 - 780.3000

COLLEGNO in prenotiamo alloggi in realizzazione cooperativa e centro commerciale sono disponibili su 2 scale 5 piani con alloggi di 3 o 4 camere servizi e box. Telefonare Casa 2000, 011 538.457

COLLEGNO vendiamo nuova costruzione 3-4 camere, servizi, box, mutuo dilazioni. Per informazioni telefonare Casa 2000, 011 538.457.

COLLINA Moncalieri privato vende alloggio medio signorile 230 mq circa ... Tel. 641.515 ore ufficio.

COLLINA monocamera in residenza elegantemente arredata da L. 35 milioni. Cantilo Immobiliare tel. 516.229, 548.153.

COLLINA torinese 18 km centro casale libera 7 alloggi magazzino box giardino 104 milioni. Spazio 80 vende. Telefonare 513.816.

COLLINARE
appartamento di lusso in villa bifamiliare salone 85 mq 4 camere cucina 4 bagni ... giardino privato ... vendesi L. 400 milioni più mutuo Tel. 593.859

CONSULEDILE 533.329 Nazione via Montenovegno 22 (piazza Pitagora) stabile moderno, spaziose 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno da 34 milioni 400 mila.

CONVENIENTISSIMI via Canelli 67 angolo via Fasso Bocel recente costruzione ... 18 milioni 700 mila e camere tinello cucinino spaziosi. Sufficiente 15 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.956

CORSO Agnelli alloggio di ingresso 3 camere cucina servizi piano ... L. 35 milioni vende Tecnohouse telefono 545.667

CORSO Brunelleschi libero 2 camere tinello servizi casa nuova signorile 85 mq vendo. Telefonare 753.579

CORSO Emilia (in stessa casa) vendo a 12 milioni ciascuno alloggi di 1 camera cucina servizi esterni 2 arie. Tel. 480.602

CORSO FRANCIA
via Quarto dei Mille (Aeronautica) libero ingresso, camera, tinello, cucinino servizi cantina. Vero affare 29 milioni 500 mila. Immobiliare, tel. 565.938

CORSO G. Cesare libero 4 camere servizio termo piano vendo. Tel 758.321.

CORSO Grosseto libero vendesi piano alto ingresso 5 camere cucina doppi servizi ripostiglio. Tel. 534.848

CORSO Massimo d'Azeglio signorile salone 3 camere cucina doppi servizi doppio ingresso. Telefonare 531.475 544.906

CORSO Matteotti adiacente libero arredato camera cucinotta soggiorno servizi 20 milioni Telefonare 516.229

CORSO Matteotti ottimo investimento (adiacente via XX Settembre) 3° piano senza ascensore soggiorno 4 camere cucina servizi 80 milioni Grimaldi tel. 596.262.

CORSO Monte Grappa piano alto ottimo investimento soggiorno camera cucina bagno L. 38 milioni 500 mila permute e dilazioni Centro Immobiliare Tel. 516.229

(continua)

Scrivi [redacted] Five in [redacted] fretta la fortuna è lì che aspetta.

Ogni giorno Canale 5 [redacted] regala i [redacted] splendidi programmi [redacted] i favolosi premi dell'Operazione Five.

30 FIAT PANDA
L'automobile dei giovani.

150 TELEVISORI BRIONVEGA
La tecnica nella sua forma più bella.

3000 ALLEGRI BISCIONI
Perché FIVE
sia ogni giorno [redacted] te.

Aut. Min. n. 4/221437

È partito il grande [redacted] "OPERAZIONE FIVE". [redacted] fantastico motivo in più per essere fedele a Canale 5.
Il monte premi è eccezionale e ci sono quindi tante probabilità di vincere per tutti.
Stai pronto davanti al tuo televisore [redacted] carta e penna alla mano.
Diverse volte [redacted] giorno ti daremo delle parole che, messe in ordine, comporranno una rima.
Trova la rima del giorno e spediscila subito, con il tuo nome e indirizzo, a: Canale 5 - C.P. 12084 - MILANO.
Ogni giorno ti daremo una nuova rima; tu continua a mandarci le tue cartoline perché così parteciperai a tutte le estrazioni del concorso e avrai tante probabilità [redacted] più di vincere i magnifici premi dell'"OPERAZIONE FIVE".

canale 5
ogni [redacted] con te

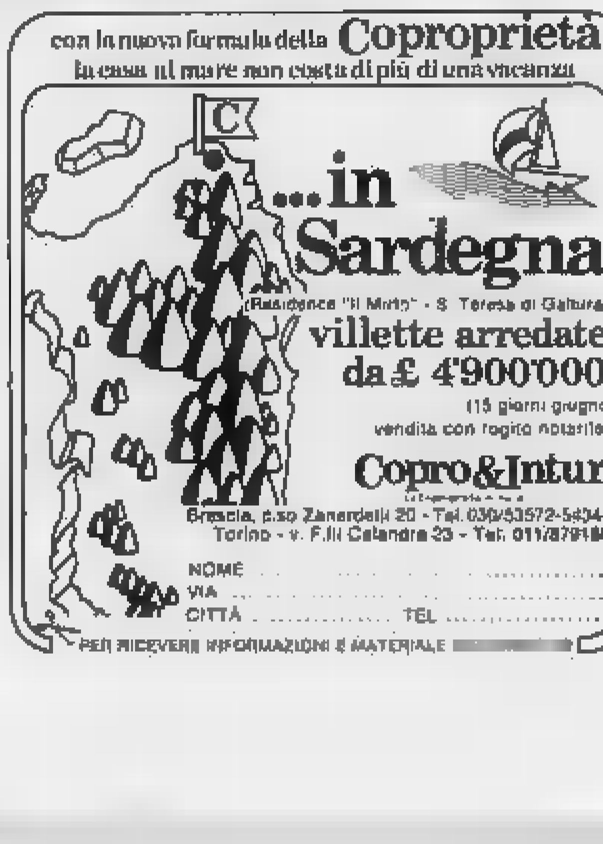
AIUTIAMOLI!

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda **REALTA'**

U.I.L.D.M. Direzione Reg. Piemontese
Via G. Casalis 70
CAP 10138 TORINO
Tel. 766.771
C.C.S. Paolo Ag. 12 n. 01901 - C.C. Postale n. 15613102
PUBBLICI:
3-5-6-16-35-37-38-50-56-56 sbarr -60-71

TALBOT CONCESSIONARIO
MOTORCAR
Pronta consegna - Prezzi particolari
Horizon - Solara - 1510 - Matra Ranch - Sunbeam
... e molte auto d'occasione ad ottime condizioni!
Via Canelli 112 ang. c.so Maroncelli e c.so Siracusa 45 - Tel. 636.824 - 690.550 - 321.758

con la nuova formula della **Coproprietà**
la casa al mare non costa di più di una vacanza



...in Sardegna
(Residence "Il Mirto" - S. Teresa di Gallura)
villette arredate da £ 4'900'000
(15 giorni giugno vendita con rogito notarile)
Copro&Intur
Brescia, c.so Zanardelli 20 - Tel. 030/53572-54041
Torino - v. F.lli Calandra 23 - Tel. 011/879186
NOME ....
VIA ....
CITTÀ .... TEL ....
PER RICEVERE INFORMAZIONI E MATERIALE [redacted]

Per le barche in sosta

Disco orario per il Garda

VERONA — Tutta l'attività portuale del lago di Garda sta per essere regolamentata. L'iniziativa è della Regione Veneto e viene attuata d'intesa tra tutti i comuni della riviera veronese e l'Ispettorato di porto che funziona a Verona. I comunali sono pronti ora tocca alla Regione emettere la legge definitiva.

Sostanzialmente gli strumenti saranno due: un bollo per i titolari dell'ormeggio e un disco orario per i «visitatori». «Chi vuole la boa - spiega il dell'ispettorato Fraizzoli - dovrà fare domanda. questo avremo controllo sull'attività dei porti ed eviteremo le speculazioni. Lo spazio è poco, scarsissimo rispetto richieste, e utilizzato nel migliore . Una parte dei porti sarà data in concessione, secondo particolari titoli di precedenza; un'altra sarà riservata per il libero attracco, con l'obbligo di sosta con orario massimo; il resto sarà lasciato ai natanti di vigilanza e di soccorso».

Nella prima categoria rientrano, pagamento di tasse, i pescatori professionisti del Garda che però dovranno dimostrare di non avere altre attività lavorative. Insomma il tesserino pescatore non sarà sufficiente. Questo per evitare che quelli ad esempio che hanno la moglie proprietaria un albergo finiscano per essere invogliati speculare e cedere il posto barca pubblico magari a mezzo milione di d'affitto al . Un'altra quota, con le stesse severe restrizioni sarà concessa ai residenti e poi a quelli hanno nei comuni rivieraschi. Il resto sarà riservato ai diportisti. Il bollo servirà per accertare che è stata pagata la tassa, si parla di un lire, ed anche evitare la cessione della boa altre imbarcazioni.

Tutti contenti? «Certo che siamo contenti - risponde Renato Gianfranceschi, direttore dell'Azienda soggiorno Bardolino e coordinatore delle attività promozionali su tutto il Garda veronese - però aspettiamo anche legge che regolamenti navigazione a motore che dovrebbe emessa d'intesa con le Regioni Lombardia e Trentino. Ma aspettiamo anche nuovi posti perché, indipendentemente dalla fine faranno le barche a motore, c'è necessità che sul Garda si creino nuovi posti e nuove disponibilità. Bardolino ha soltanto 100 boe, ne servirebbero quattro volte tanto. Quello della navigazione e portualità è un problema che non è mai stato affrontato dalla Regione. penso che in questi giorni la società statale Navigarda, che gestisce i servizi lineo su tutto il bacino, si è dovuta portare una draghetta lago di Como per l'escavazione fondali. Al Garda ci pensa».

In effetti i veronesi sostengono non da oggi che la Regione ritiene che l'ombelico mondo sia Venezia e che tutto sia dovuto alla «capitale».

«Un'impressione - afferma Fraizzoli - che può anche essere vera, se guardiamo Garda e ai suoi porti. Però non è esatta. La Regione si sta muovendo. Ora anche veronese all'assessorato ai Trasporti e alla navigazione e quindi spera che guardi soltanto al porto di Venezia anche ai nostri. Stiamo effettuando un'indagine per la consistenza delle strutture di ricovero sul Garda. Abbiamo individuato le suscettibili di ampliamento della portualità. Inutile pensare oggi a nuovi porti, l'importante è utilizzare al meglio le strutture già esistenti. Eravamo già partiti nel '74 ma poi non si è fatto più nulla. Questa sembra volta buona perché all'esame del Consiglio regionale è in discussione un disegno legge che prevede una serie interventi e si parla appunto di portualità. Così ci sono sistemare i porti adriatici. Si prospetta possibilità realizzare delle conche per rendere navigabile per diporto il . Un'iniziativa che ci voleva. Ora sembra che ci siano spazi e mezzi per dare anche una risposta richieste di chi ha una barca e la vuole portare sul stro lago».

Franco Ruffo

Il piccolo venditore di Buddha

Phnom Penh. Dimenticata notevolmente l'ondata anti-religiosa degli ultimi anni, ragazzo torna a vendere statuette di nelle vie della capitale cambogiana (Telefoto Upi)

Ospiterà un centro di ricerca unico in Italia

Bologna: un palazzo tutto per le donne

Sarà dotato d'una biblioteca specializzata - Ha in programma seminari, presentazioni di libri, spettacoli - Verrà finanziato dalla Regione - Sarà coordinato da una ventina di docenti universitarie

BOLOGNA — Per urlare a tutti loro rabbia, le donne del '77 bolognese formavano capannelli sotto i portici, si riunivano sottoscala simili ai nascondigli della feria, sfilavano con il prezzemolo in mano lungo le strade infuocate della cittadella universitaria. Ora il Comune mette a disposizione delle più misurate dell'81 un intero edificio medioevale in piazza Maggiore, il Palazzo de' Notai che ospiterà un «centro di ricerca sull'identità della donna», il primo in Italia, e forse non solo in Italia, essere stato progettato da un gruppo docenti universitarie con l'intervento finanziario un assessorato alla pubblica istruzione.

Quale sarà il futuro di questo centro? Il progetto elaborato da una ventina di professoresse dell'ateneo bolognese, prevede in primo luogo la formazione di biblioteca che raccolga libri e riviste sulla donna provenienti da tutto il mondo. «Oggi sentiamo la necessità un censimento che riguardi tutto quel che si è scritto sulla donna», un'organizzatrice del centro, e aggiunge: «Per questo vuole una mappa dell'esistente sia bibliografico sia di documentazione: volantini, manifesti, insomma tutte le tracce del più recente passato». Ma è chiaro che la fase raccolta e del censimento sarà solo il primo momento; ad esso seguiranno seminari, presentazioni di libri, e forse spettacoli e mostre figurative.

Non sarà, assicura l'assessore Aureliana Alberici, un circolo privato per sole donne. «È un'iniziativa nella quale si impegna un ente pubblico. Non sarebbe lecito escluderne gli uomini». Tutto è nato l'anno scorso, quando il Comune inserì nel suo «piano giovani», la costituzione di un centro di documentazione specializzato sulla donna: in cifre, 50 milioni nel bilancio. Iniziative similari sono state realizzate anche a Torino (dove il Comune fornisce una della donna») e a Venezia. Nuova fu l'idea di coinvolgere prima persona l'università. Si formò un gruppo provvisorio di persone che per esperienza culturale o politica avevano avuto a che vedere la ricerca teorica sulla donna e con le realtà organizzative delle donne dentro i sindacati.

Ed è stato a questo punto che il neo-comitato ha avuto l'idea di pensare a un punto di riferimento culturale per chi è interessato a studiare i «percorsi dell'identità femminile». «Per formare il gruppo promotore definitivo — dice una delle promotrici — abbiamo interpellato le diverse facoltà dell'ateneo bolognese e abbiamo riscontrato notevole interesse soprattutto nelle docenti facoltà scientifiche». E a Palazzo De' Notai si parlerà di donne nella letteratura e nell'arte, ma non rinuncerà ad affrontare i temi oggi più attuali, tipo genetica o biologia: «Le correnti del femminismo — spiega Marina Mizzau, docente di psicologia — sottolineano la differenza genetica tra uomo e donna. Noi vogliamo andare a vedere come stanno le cose, prima di lanciare proclami di qualsiasi tipo». La medicina e la disciplina che è definito la donna per antonomasia: basta pensare al controllo della maternità, alla tematica dell'isterismo. «Sono queste le discipline che dobbiamo interrogare — afferma la promotrice —. C'è un grosso lavoro di donne scienziate su questi argomenti, e la scienza non più intoccabile né intoccata».

Ora partirà il restauro di Palazzo De' Notai. Il comitato scientifico deve acquistare libri, insediare il personale. A fine l'inaugurazione centro con un seminario sull'identità femminile.

Giuseppe Nobili

L'Espresso

POLEMICHE:
Il caso Pertini.
di Lucio Colletti e Alberto Moravia

DOPO VERONIQUE:
Lettera aperta di una puttana alle femministe.
di Cristina Mariotti Giovanni Mariotti Ruggero Guarini

GUIDA ALLE MENSE AZIENDALI.
Eccellente, buono, così così, immangiabile...
a cura degli esperti gastronomici dell'Espresso

Compra oggi l'Espresso.
Se ne discuterà per tutta la settimana.

Ora dei 3000 ettari originari ne sono rimasti appena 35

A Pescara c'era molto tempo fa la stupenda pineta di D'Annunzio

Il degrado ecologico del centro abruzzese è stato messo in rilievo nella settimana internazionale per l'ambiente, organizzata dal Wwf - Disastrose condizioni del fiume Pescara

PESCARA — Settimana internazionale per l'ambiente, organizzata W.W.F., dagli assessorati alla Cultura e alla Pubblica Istruzione e dal Provveditorato agli studi. Quest'iniziativa un valore d'attualità d'interesse notevoli se considera pessime condizioni in cui si trova l'ambiente nella città adriatica.

Il W.W.F. pescarese, a questo proposito, è molto esplicito: acque inquinate, l'alveo del fiume Pescara irrimediabilmente impoverito dalle draghe, scarico incontrollato dei rifiuti, distruzione del verde sulle colline. Questo e il quadro desolante di Pescara addirittura dopo un superficiale. Se poi si analizza a fondo la situazione, c'è davvero da preoccuparsi. Per quel che riguarda fiume, per esempio, cifre che indicano le sostanze organiche e inorganiche tossiche presenti, il doppio del limite massimo. Ciò vuol dire che il Pescara si avvia a diventare, in breve tempo, un fiume morto. Per non parlare poi della presenza anche di certa quantità di mercurio, un metallo la cui tossicità non è solo elevatissima, ma che può anche arrivare con molta facilità all'uomo attraverso la contaminazione dei pesci.

Responsabili di tutto ciò gli scarichi urbani e industriali, specie se si considera che anche chi ha munito gli stabilimenti depuratori, lo fa fatto quando ormai il danno procurato alle acque fluviali altissimo. Un'altra piaga relativa al fiume è quella del continuo prelievo di ghiaia dal letto da parte delle draghe. Le conseguenze di questa continua azione sono ben visibili sulla costa, dove ormai non c'è più materiale in grado di frenare l'erosione, fenomeno che ha assunto ormai proporzioni gravissime.

Miglior sorte per altro non sembra destinata alla flora anch'essa selvaggiamente martoriata. La celeberrima pineta litoranea, più famosa come dannunziana, è stata ridotta dai 300 ettari originali a soli 35 ettari. Le colline circostanti Pescara e Montesilvano hanno quasi completamente perso il loro patrimonio boschivo. Principale responsabile questo scempio la speculazione edilizia, che negli ultimi anni ha toccato punte incredibili: si costruisce dovunque comunque, senza il minimo rispetto per la salvaguardia dell'ambiente.

questo argomento tira in direttamente anche l'amministrazione pubblica, è il caso di parlare ora di quello che è stato fatto, o meglio che non è fatto. Le denunce che il W.W.F. ha presentato passato contro l'opera di distruzione della natura nella città adriatica, sono regolarmente cadute nel vuoto, che nessuno degli amministratori prendesse l'iniziativa per fare qualcosa.

L'ultima, in ordine tempo, è quella relativa all'uso indiscriminato antierittogamici in agricoltura e quindi loro inserimento nella catena alimentare. Nonostante sia accertato che queste sostanze abbiano una incidenza nello sviluppo dei tumori, anche questo campanello d'allarme è rimasto inascoltato. Per questo il W.W.F. ha, alla fine, deciso di ricorrere alla magistratura per fare tutelare quello che in fondo è un diritto dei cittadini: la salute.

Per tornare al convegno in corso, c'è da dire che particolare attenzione è stata data allo svolgimento un'opera di sensibilizzazione dei giovani rispetto al problema dell'ambiente. Quali saranno i risultati pratici questa iniziativa, si vedrà in futuro.

Antonio Buccilli

La Via Aurelia chiusa per lavori sino a venerdì

GENOVA — La via Aurelia sarà chiusa per quattro giorni, domani a venerdì, per lavori nei pressi di Sestri Levante.

I lavori consistono nella demolizione di una parete di roccia tra due gallerie e si sono resi necessari a causa dei continui smottamenti.

Il traffico sulla via Aurelia resta chiuso per l'orario 8,30-17, oggi a venerdì: gli automezzi saranno deviati sull'autostrada, tra i caselli di Sestri Levante e Lavagna, con pedaggio gratuito.

Chiude aeroporto «Lido Nazioni»

FERRARA — La direzione generale dell'aviazione civile ha autorizzato la società proprietaria a sospendere l'attività dell'aeroporto Lido delle Nazioni).

Era l'unico scalo sulla fascia costiera adriatica nel tratto fra Venezia e Falconara.

Restaurata, ospiterà manifestazioni artistico-culturali

Modena: torna agli antichi splendori la «Palazzina di delizie» del Duca

MODENA — Con un paziente restauro cui stanno dando gli ultimi ritocchi, è stata restituita alla sua integrità architettonica, la seicentesca Palazzina di del Duca. D'ora in poi questo pregevole edificio situato nei giardini pubblici, diverrà luogo di attività culturali, manifestazioni artistiche e esposizioni varie. Una parte riservata a punto di incontro e ricreazione per i cittadini, gli anziani, i bambini.

Costruita , pare su disegno dell'architetto Gaspare Vigarani, la Palazzina venne ampliata l'aggiunto poco dopo metà del lo scorso delle ali che l'affiancano. In seguito fu trasformata, forse impropriamente, in serra, e in tale funzione la bella costruzione è stata utilizzata fino ai giorni nostri. Il deterioramento subito tempo, anche a causa dell'improprio utilizzo cui si è accennato, ne ha consigliato il ripristino nel quadro di un generale progetto di risanamento e recupero dell'intera area dei Giardini pubblici tanto cari ai modenesi.

Questo progetto generale è stato redatto dallo studio degli architetti Franca Stagi e Cesare Leonardi tra il 1970 e il 1975. Lo studio, che ha fatto da guida ai successivi interventi ormai in via di completamento, ha puntato a ridare il volto originale all'intera area di 41 mila metri quadri, al patrimonio arboreo e di verde, laghetto, agli spazi inghiaiati. Sia per i Giardini che per la Palazzina si è proceduto ad un integrale risanamento dell'ambiente e degli impianti, con rimozione di ogni aggiunta di carattere arbitrario.

Il particolare progetto di ripristino della Palazzina è stato tracciato dall'arch. Scarelli, e aggiornato in seguito dall'ing. Gelli dell'Ufficio Tecnico comunale, che ha curato anche direzione dei lavori. Lavori che hanno comportato la rimozione di corpi estranei aggiunti ai primi del '900 sulla parte retrostante dell'edificio. Il rifacimento, a partire dalla cupola piombo, dei soffitti che minacciavano di crollare. Anche i pavimenti come i soffitti stati sconnessi dall'umidità e dalle intemperie, e sono stati rifatti cotto. Si è provveduto inoltre a rifare l'intonaco e la tinteggiatura.

Franco Minelli

Progettato un nuovo ponte sull'Isonzo

TRIESTE — Un ponte sull'Isonzo sarà ultimato entro il 1983 nei pressi del confine italo-jugoslavo, nella zona di Salcano, dove, in base ai trattati di Osimo, è prevista la realizzazione di una centrale idroelettrica. Il relativo accordo, che comporta una spesa di 100 milioni di dinari, è stato firmato a Portorose tra i rappresentanti dell'impresa edile «Primorje» di Aidussina e quelli della comunità per lo sviluppo della rete viaria della Slovenia.

L'impianto sarà lungo 238 metri e sorgerà a una quarantina di metri sul livello delle acque del fiume.

Nel Canavese dei primi impianti del Piemonte

Pertusio, una stalla modello è pronta a produrre bio-gas

Due fratelli, proprietari di un allevamento con centinaio di mucche da latte, hanno chiesto alla Regione poter installare i macchinari indispensabili - Interesse per l'esperimento

Sorgerà forse nella pianura canavesana uno dei primi impianti del Piemonte per la produzione da letame, il cosiddetto bio-gas. Da Pertusio, un di 600 abitanti dove la gente vive per lo più agricoltura e allevamento, è infatti partita la richiesta alla Regione perché consenta l'installazione dei macchinari indispensabili, da sistemare in località Chionala, nella modello dei fratelli Falletti.

Bruno e Beppe Falletti, 34 anni il primo, 28 il secondo, hanno costruito l'anno una stalla centinaio mucche da latte. Il numero ottimale per consentire produzione del bio-gas: *«Ci hanno detto che esiste questa possibilità e noi ci siamo fatti avanti. Abbiamo anche casa qui vicino sulla quale eseguire l'esperimento. Se fosse positivo saremmo interessati a proseguire»*.

Il metano biologico viene prodotto dal letame tramite batteri, i «clostridium», che fungono da agenti indiretti. Il procedimento è piuttosto complesso e può essere riassunto in due fasi: dapprima la trasformazione delle sostanze solubili, quindi la fermentazione in assenza di ossigeno.

Il gas che ne deriva non è metano puro ma contiene percentuali di etanolox, propanolo e di altre sostanze. La resa tuttavia buona, 50-80 metri cubi per ogni tonnellata di letame: il gas «sporco» può utilizzato il riscaldamento, ma anche per far funzionare motori speciali, una energia alternativa che viene considerata con interesse crescente.

La stalla dei Falletti sembra possedere tutti i requisiti necessari: un impianto «modello» costruito con l'aiuto della Regione, caratterizzato da un'estrema funzionalità della struttura. Ogni immensi sul mercato circa quintali di latte, il consumo di acqua nelle 24 ore supera i cinquemila litri: *«Non sappiamo ancora invece quanto letame viene prodotto, dovremo fare i calcoli quando la nostra proposta verrà accolta»*.

Dalla produzione di bio-gas deriva anche un altro vantaggio: il letame residuo al termine del processo biologico, acquista capacità fertilizzanti notevolmente superiori.

In comune l'iniziativa guardata simpatia e interesse»: *«La sosterremo per quanto ci sarà possibile»* — conferma il sindaco Giovanni Terrando — *ed anzi ci siamo già interessati tramite la Comunità montana per sapere a che punto stanno le cose»*.

Pensionato di Pianezza

Pesta la moglie «fa la civetta»

L'uomo si è scagliato sulla donna con un martello, colpendola più volte

Un pensionato di Bruno Bovalenta, 50 anni, via Susa 40, stato arrestato dai carabinieri per tentato omicidio. Ieri alle venuto a diverbio con la moglie, Emilia Ferrari, 45 anni, operaia. L'uomo, dopo aver rimproverato alla donna di fare la civetta con i compagni lavoro, è sceso in cantina, ha preso un martello da muratore (peso oltre Kg) è risalito in casa e si scagliato sulla consorte, colpendola più volte.

Stordita sanguinante, donna è riuscita a fuggire in strada, chiedendo aiuto. Pochi minuti dopo il maresciallo Di Matteo metteva manette ai polsi dell'energumeno e faceva accompagnare la moglie da un medico del luogo, dove veniva medicata per ferite lacero-contuse al cuoio capelluto e giudicata guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

★ Colto da malore in casa — probabilmente si tratta un infarto — Giuseppe Romieri, 58 anni, originario Vieste (Foggia), abitante in corso Unione Sovietica 355, è stato portato al pronto soccorso delle Molinette, dove è giunto cadavere.

Bomba a Favria contro la trattoria

Attentato nella notte contro la Trattoria Ponte Favria Canavese. Una bomba è stata fatta esplodere contro la finestra del locale che trova in via Berlano angolo via Magenta ed stata da Antonio Barillaro, 25 anni, di Mammola (Reggio Calabria).

L'esplosione ha mandato in frantumi i vetri delle abitazioni nel raggio una cinquantina di metri ed ha seriamente danneggiato l'arredamento della trattoria. I carabinieri indagano due direzioni: racket o regolamento di conti.

Lotta politica a Villastellone

Finisce in aula lo scontro pci-dc

L'ex sindaco comunista ha querelato per diffamazione gli avversari - Rinviato il processo

Lotta politica senza esclusione di colpi e risvolti giudiziari a Villastellone. L'ex sindaco Antonio Barale, anni, e gli assessori pci della giunta, che risultò sconfitta nelle elezioni del giugno scorso, hanno querelato per diffamazione il locale segretario dc Carlo Del e altri quattordici persone per aver distribuito, il maggio '80, in piena campagna elettorale, un manifesto che conteneva tra l'altro questa frase: *«L'amministrazione uscente non ha sempre indirizzato le risorse finalità collettive, ma ha gestito fondi il potere, favorendo l'instaurazione di clientele, nonché finanziato. Indirettamente i partiti rappresentati nella maggioranza»*.

Alcuni tra gli autori del manifesto hanno fatto parte fino a due mesi fa della giunta capeggiata dalla dc che uscì vincitrice elezioni del giugno '80. (giunta che si è dimessa due mesi fa attualmente a Villastellone c'è commissario straordinario: le elezioni comunali torranno 5 aprile prossimo).

Ieri mattina doveva cominciare il processo a carico di Carlo Del Sarto e degli altri quattordici autori del manifesto contro l'ex sindaco poi Barale, ma in aula non si sono presentati i denunciati. Il presidente Nattero, dopo aver dichiarato la loro contumacia, ha nominato un difensore d'ufficio, l'avvocato Tosca di Castellazzo ha concesso un termine difesa, rinviando il processo al 16 aprile.

Barale e assessori della vecchia giunta si sono costituiti parte civile con l'avvocato Graziano Masselli. I querelanti avrebbero forse preferito che il processo si celebrasse prima delle nove elezioni del 5 aprile dove troveranno contro avversari politici gli imputati. Ma i precedenti processi già fissati alla prima sezione penale non hanno consentito una data diversa.

Raccolta rifiuti a Settimo

Con il voto favorevole di tutti i gruppi politici, il consiglio comunale di Settimo ha approvato le nuove tariffe per la raccolta rifiuti. Sono superiori di circa il 30% a quelle precedenti, entrate in vigore dal primo gennaio.

Con tre successivi aumenti, nello spazio di tre anni, la tassa è stata praticamente quadruplicata sempre per ripianare il deficit dell'azienda servizi municipalizzati.

Le nuove tariffe: 1ª categoria lire 430 al metro quadro (abitazioni fino a 100 mq.); 2ª categoria (abitazioni con superficie superiore 100 mq studi professionali e tecnici); 3ª categoria lire 780 (negozi e magazzini); 4ª categoria lire (bar, pasticcerie e locali da divertimento); 5ª categoria lire 860 (industrie e laboratori); 6ª categoria lire 130 il mq. (scuole e collegi).

Cena per un compleanno, poi si scatenano tutti

Prima festa, poi botte nove arrestati per rissa

Nessuno vuol dire perché si picchiati in (via Noè), sulle scale e per strada - All'origine lite quindicenne?

Le sorelle Tiziana e Raffaella Mazzola con Salvatore Pannella negli uffici della questura

erano trovati per festeggiare un compleanno: hanno mangiato e bevuto fino a tarda. Poi alle 2, chissà quale causa, sono trovati tutti coinvolti in rissa prima nell'alloggio, poi per le scale e infine sul portone di no stati arrestati, tutti: nove persone, una di 15 anni, capelli neri, due occhi stupendi.

Forse è (e), involontariamente, la causa di tutto: forse una troppo galante (e dopo bevuto parecchio può accadere) ha fatto scoppiare la rissa. Ma nessuno degli arrestati parla, nessuno si ricorda. Tutti: *«Siamo venuti alle mani, ma il perché non lo so proprio»*.

I fatti. Alle 2 una decina di telefonate al 113: *«Correte in Carlo Noè, ci picchiano, urlano, non si può dormire»*. Due volanti, poi ne sono state chiamate altre tre di rinforso. Nella confusione immaginabile, gli agenti hanno faticato parecchio a capire quanto era accaduto.

Questa la ricostruzione della polizia. Domenica sera una decina di persone si trovate in casa di Rosalba Coppola, 38 anni. E' vedova, ha due figlie, Tiziana e Raffaella Mazzola, di 15 e 19 anni. C'è anche il fidanzato della minore, Salvatore Panella, anni, che abita nella Dagli atti della mobile risulta che, tempo addietro, stata una discussione tra Coppola e il Panella, per la ragazza, pare che la donna non vedesse di buon occhio quella relazione.

Padrona di casa e amici hanno mangiato e bevuto, poi la rissa. In questura sono finiti e sono stati arrestati, oltre alla Coppola, le due figlie il Panella: Giuseppe Ciaramina, anni e Luigi Oberto, 37 anni, abitanti in via Carlo Noè; Battista Mazzola, 23 anni, Palermo 93, Giuseppe Sciacchitano, 35 anni, strada Valle dei Ponti 32 Giuseppe Monsolino, 26 anni, corso Novara 35. Tutti per risaggravata. Gli agenti hanno sequestrato un coltello un gancio macellaio. Lo Sciacchitano è rimasto ferito una mano, guarirà in 7 giorni.

Altra rissa, domenica pomeriggio, davanti ad un bar di via Ghemme 30. Tre gli arrestati: Giovanni Picco, anni, via Nicola Fabrini 86; Vincenzo Verna, 25 anni, via Aosta 32 e Giuseppe Frattolillo, 26 anni, via Ghemme 22.

Uccise dal cianuro di potassio le trote che popolavano l'Orco?

Quattro quintali di trote uccise probabilmente una sostanza potentissima e micidiale, il cianuro potassio: è successo a Vesignano, una frazione Rivarolo, lambita dal torrente Orco. La vicenda presenta molti lati oscuri, spettera all'inchiesta aperta dal pretore Rivarolo, dott. Furnace, chiarirli.

Le trote erano state immesse per consentire la disputa di gara di pesca — prevista per domenica — erano iscritte 37 società, provenienti da diverse regioni: si trattava della seconda prova campionato canavesano organizzato dalla Birichin Rivarolo. La manifestazione doveva svolgersi domenica.

Sabato sera i soci della Birichin «pattugliavano» la zona per scongiurare eventuali attentati nel tratto di torrente interessato dalla gara.

Hanno così potuto distinguere alcune trote che affioravano dall'acqua «a pancia in su». Allarmati, hanno controllato meglio, e si sono accorti in breve tempo che il numero di pesci morti era altissimo. Hanno prelevato un campione d'acqua, che presentava il caratteristico odore di mandorla amara del cianuro. Quindi, hanno ripescato le trote che affioravano tentando una gara. Il tempo per recuperarne altre e consentire il regolare svolgimento della manifestazione.

Domenica mattina, stati avvertiti i vigili urbani, carabinieri responsabili del Comune, che hanno effettuato nuovo prelievo: pare che volta non stata trovata alcuna traccia sostanze inquinanti, circostanza facilmente spiegabile, in quanto a distanza diverse ore il veleno potrebbe molto diluito.

Il tratto inquinato è di circa km. Vesignano ponte sulla statale 565 che porta ad Oregna. L'inchiesta del magistrato è partita subito: ce n'era già stata un'altra, nel marzo '73, che aveva interessato un'azienda Vesignano. Un errore o il gesto di qualche irresponsabile cianuro è molto usato nelle aziende e quindi facilmente reperibile)? I risultati delle analisi chimiche e le indagini del magistrato dovrebbero portare una risposta definitiva.

I programmi delle televisioni private

CANALE 5 TELE TORINO (32-42-50-61 Uhf) — Ore 12,30 Pop Il fidanzato» con A. Canni C. Gabrini; 16 Okay; 16,30 Jeeg robot; 17,30 L'uomo di Atlantide; 19 Cowboy in Africa; 20,30 Lou Grant; «Bambini»; 21,30 «Camorra» con Fabio Testi Jean Seberg; 23,20 Pianeta mare; 23,45 «Estrale senza bussare» con Elke Sommer Richard Todd.

TV 3 REG NALE (18,20-20) — Rock, prima puntata. I grandi raduni del '60, la musica di oggi, la violenza e i concerti: dai grandi spazi psichedelici, sogno di 20 anni fa, agli urbani degli Anni 80. Di Daniele Segre.

QUARTA (32-33-31-49 Uhf) — Ore 13 Telefilm; 13,45 «Josephine»; 16,30 Qui Regione; 17 Mixago; Il mondo degli animali; 18,30 «Prigioniera nella torre di fuoco» Nino Manfredi; 20,15 Riccardo Cuor di Leone; «La sfida»; 20,30 «Ancora dollari per i MacGregor»; 22,30 «Ciao America»; 24 Striptease; 0,15 «Voglia di lei».

TELE STUDIO TORINO (34-45-47 Uhf) — Ore 10 Leggimoli insieme; 11 Film; 13 «Il giorno violenza» con Lino Ventura E. Bartok; 15,30 pedatra; 16,15 Il soffio diavolo; 16,45 Il mondo degli animali: Prigionieri della foresta; 17,15 Maruneo; 18,10 Aspettando papà: ,10 Cocktail music; 19,45 Buonanotte bambini: 20,30 «Il caso Paradine» con Gregory Peck Charles Laughton; 22,15 Missione impossibile; «La legge del ring»; ,15 «Uno sconosciuto nel mio letto» con O. Marquand E. Sommer; 1,15 Film.

NORD (38-39-43-51-66 Uhf) — Ore 11 «Le due Grazie»; 12,45-19-22,45 Canavese oggi; 13,30 «Trans Europa express»; 16, «Scherzi prete»; 17,50 Pop rock und mail; 19,30 Qui Regione; 19,40 «Ultime lettere da Stalingrado»; 21,10 «Noi siamo le colonne»; 23 «Città del peccato».

VOX (23,5 Uhf) — Ore 13,30 Il Polio; 13,35 Conferenza dell'on. Scalfaro; 14 Largo ai giovani; 16 Università della terza età: musica audizioni musicali; 17 Qui Regione; 18 Dialogo con i telespettatori; 19 L'informatore; 19,30 Parla il presidente del Consiglio regionale Benzi; «La sfida dei giganti»; 21,30 Varietà.

FLASH TV (39-41-58 Uhf) — Ore 12,15 «Gli invasori» con C. Mitchell; 20,45 e 23 Attualità; 21 Calcio brasiliano: Botafogo-Americano; 21,40 Qui Regione; 22,15 «Che cinematografo ragazzi» con Richard Widmark e P.

GIORNALE RADIO PIEMONTE (43-60-66 Uhf) — Ore «Una vita amore»; «Fiamme sulla grande foresta»; 11,20 Quarantamale per fate; 12,50-16,50-19,15-0,30 Grp flash; e 17,35 Judo boy; 18,30 e 18,10 Space robot; 14,20 Sanford e Son; 15,55 Ispettore Regan; 18,45 I Jefferson; 19,35 La pancia in mano; 20 Peyton Place; 20,40 The invaders; 21,45 Qui Regione; 22,30 «Due agenti speciali» con Stephen Brooks e Robert Hooks; 1 «Non guardare in cantina»; 2,30 «Hi Mom»; 4 «Tradimento»; 5,30 «Bastardo, vamos a matar».

RETE MANILA 1 (64 Uhf) — Ore 6,35 «Dogora il mostro delle grandi paludi»; 11,30 «L'ora del grande attacco» con Dirk Bogarde; 13,30 Telegiornale; 13,40 e 19,35 Sulla bocca di tutti; 16 «La strada per Fort Alamo» con Ken Clark; 18 Tarallucci e vino; 19 Antoprima motori; 20 «Il segreto dei soldati d'argilla» con Dale Robertson; 21,45 Amore mio riscoprimi; ,05 «Notti di terrore».

TELE CANAVESE (45 Uhf) — Ore 17 Collage; 18 «Tre giorni di fuoco» con Desmond Jones William Clare; 19,30 Gente canavesana; 20,30 e 23,45 Notizie; 21 Wkrp in Cincinnati; 21,30 Il pallino; 22 «La rivolta del sole» con Tony Russel Nando Gazzolo.

VIDEOGRUPPO (52-54-67 Uhf) — Ore 10 «Nei due sconosciuti»; 12 Ripilde: «Echi della valtalia»; 13 «Il rappetito»; 16 e 16,30 Misha; 10,30 Police Surgeon; «La signora deve morire»; 17 e 19 Tex Willer; 17,30 Gundam; 19,45 e 23,20 Videonotizie; 20 Ripilde: «Pugno provvidenziale»; 21 «Trecento di Fort Canby»; 23,50 Petrocelli: «Un'ombra di dubbio».

TELE PINEROLO (56 Uhf) — Ore 12,45 e 19,40 Notizie; 13,55 «L'ultima carica»; 17,15 «Mona Lorie più forte che mi piace»; 18,50 Metti un gettone e canta; 20 Qui Regione; 20,30 Parliamo di agricoltura; 21,30 Il bingo.

TELE CUPOLE (57-64-41 Uhf) — Ore 10,45 «Doppio gioco»; 12,30 «Morgan matto da legare»; 14 e 20 Lassie; 14,30 «Ti pagherò con il piombo»; 16,30 Capitan Nice; 18,30 Pinocchio; 19 Il tormentone; 20,30 La strana coppia; 21 L'incredibile ; 22 Chicchiridì; 0,10 «Delitto in quarta dimensione»; il gazzettino.

ANTENNA PIEMONTE EUROPA 3 (58-61-35 Uhf) — Ore 10 La nave dell'amore; 11 «Fiore selvaggio» con Natalie Wood; 12,30 La famiglia Addams; 13 Il selvaggio mondo degli animali; 14 e 19,30 Batman; 14,30 e 18,30 La casa nella prateria; 15,30 e 22,10 Ironside; 16,30 Minaccia dallo spazio; 18 Danguard; 20,30 «Gente di rispetto» con Franco Nero; 23 Ai confini della realtà; 23,30 «Corpi di cristallo» con Massimo Ranieri e Beba Loncar.

Moncalieri scontro un morto, feriti

Incidente mortale, ieri 0, in strada Revigliasco angolo via Montano, a Moncalieri. Una «127» guidata da Carlo Crucco, 55 anni, via Cesare Battisti Trofarello, è scontrata la Golf condotta da Salvatore Procopio, 25 anni, Montello 13, Collegno.

La vittima è il passeggero della «127». Giovanni Crosetti, 58 anni, strada Visone 2 bis. Moncalieri. E' morto un quarto d'ora dopo il ricovero alle Molinette, dove sono stati ricoverati e medicati il Crucco e il Procopio.

Stava percorrendo la statale Balangero-Lanzo Vittorio Rolengo, 71 anni, via Santa Lucia 2, Lanzo, quando all'altezza della cartiera Lambrino è stato investito da una Fiat 850 condotta da operaio di Cirié, Giuseppe Togliatti, 41 anni, strada Berche 8. Vani i soccorsi, il Rolengo è giunto cadavere all'ospedale.

L'Espresso

POLEMICHE:
Il caso Pertini.
di Lucio Colletti e Alberto Moravia

DOPO VERONIQUE:
Lettera aperta di una puttana alle femministe.
di Cristina Mariotti Giovanni Mariotti Ruggero Guarini

GUIDA ALLE MENSE AZIENDALI.
Eccellente, buono, così così, immangiabile...
a cura degli esperti gastronomici dell'Espresso

Compra oggi l'Espresso.
Se ne discuterà per tutta la settimana.

LA GRANDE STORIA DEL ROCK

100 dischi LP hi-fi e 100 fascicoli colori per LA GRANDE STORIA DEL ROCK da rilegare in 4 volumi

I più grandi interpreti, i più famosi protagonisti dell'avventura del Rock in una fantastica e straordinaria collana di dischi unica al mondo.

Questa settimana in edicola
il disco LP stereo THE ROLLING STONES
e un fascicolo a colori sole L.3.500

ARMANDO CURCIO EDITORE

Lo spettacolo di Viano creato per le elementari

Disastri del cuoco Arlecchino perseguitato dalla sfortuna

TORINO — Non è facile intrattenere per un'ora e mezzo un centinaio di bambini dai tre ai sei anni, senza annoiarli ma anzi divertendoli, con un'azione [redacted] che li coinvolge e li fa protagonisti insieme agli attori. Ci è riuscito Livio Viano con *Arlecchino cuoco da poco*, lavoro di cui è autore, attore e regista, recitato con la [redacted] compagnia «Teatro dei piccoli» in tournée nelle scuole elementari e [redacted] per la rassegna «A che teatro giochiamo?» del Teatro Stabile.

Non è una storia di fate e di maghi, [redacted] di superman o di [redacted], [redacted] vicenda quotidiana e solo apparentemente allegra, di cui i piccoli spettatori si ricorderanno forse anche da grandi. [redacted] Arlecchino torinese si improvvisa [redacted] sperando invano di ingraziarsi [redacted] vicino di casa, musicista nevrotico, inventando per lui nuove vivande.

Ma Arlecchino è un «cuoco da poco», prepara pietanze per niente appetibili, e per allontanarlo il musicista organizza una beffa che da l'illusione al poveraccio di fare fortuna con un viaggio prima a Napoli, poi in Arabia, in India e in Cina. Il musicista lo segue [redacted] travestimenti vari, spingendolo a esibirsi come cuoco in avventure sempre più disastrose, finché il buon elefante Guglielmone gli impresta la sua bicicletta perché possa tornare a Torino.

Arlecchino, figlio di servi, si illude ogni volta di poter migliorare la propria situazione. Ma non ci riesce, vittima del suo stato, della cattiveria e dell'insensibilità del prossimo, ma soprattutto del[redacted] propria condizione naturale. La [redacted] grande vitalità lo porta tuttavia a rialzarsi, dopo ogni delusione, e a ricominciare daccapo.

Autentica espressione della commedia dell'arte, lo spettacolo entusiasma i piccoli della scuola materna Roberto d'Azeglio; poi proseguirà in provincia e [redacted] aprile andrà [redacted] Valle d'Aosta per un esperimento in lingua mista: uno dei personaggi sarà interpretato da un attore francese. Adesso accanto a Viano recitano Lorenzo Girocchi (anche coreografo) e Silvano Anselmino. Musiche di Guido Lamberti, costumi di Marisa Rizzato.

Perché il giovane Viano si rivolge ai bambini? «*Perché credo nella risposta, non nella divisione con il sipario. Voglio eliminare la "quarta parete". E i bambini non sono condizionati: se hanno qualcosa da dire, lo dicono*». Infatti quando Arlecchino sta per subire qualche brutto scherzo, dalla platea infantile, si leva in alto [redacted] una [redacted]: «*Non [redacted] credere, [redacted] attento, è [redacted] trappola!*». E' anche [redacted] modo per insegnare ai bambini a vivere stando insieme.

Viano spera che questi piccoli continueranno ad essere suoi spettatori anche in futuro. Dai bambini vuole risalire agli adulti. E' in teatro da undici anni, nel '71-'73 ha recitato con Enriquez allo Stabile, poi [redacted] seguito il regista a Roma, è stato anche [redacted] Glauco Mauri. [redacted] '78 ha fondato l'attuale compagnia; come autore ricordiamo *Clown a metà*, *Pulci, pulcini Pulcinella*, *Occhio Pinocchio* di recente [redacted] cesso. «*Non abbiamo testi scritti, ma solo canovacci — dice — lo spettacolo lo modella il bambino, trovando sempre nuove soluzioni e dandoci nuove idee*».

b. a.

Yves Montand torna a cantare

PARIGI — Yves Montand torna a cantare. Dopo 13 anni d'assenza, dedicati quasi completamente al cinema, il cantante ha annunciato che metterà in scena, dal 9 ottobre all'Olympia, un suo show che replicherà fino a Natale.

«*Voglio offrire [redacted] pubblico una immagine nuova [redacted] me*», ha detto il cantante in un'intervista televisiva. Per questo sta mettendo a punto un repertorio di [redacted] inedite e di vecchi successi reinterpretati in chiave nuova.

Shakespeare e Harold Pinter alla «Cattolica»

MILANO — Peter O'Shaughnessy, [redacted] più noto e autorevole attore-interprete shakespeariano vivente [redacted] in Irlanda, si esibirà in [redacted] recite, in lingua inglese, all'Università Cattolica di Milano.

Si tratta di [redacted] «one-man show» su Shakespeare, dal titolo *Will*, interpretato da Peter O'Shaughnessy, e [redacted] [redacted] atti unici di Harold Pinter, rappresentati dal Gruppo teatrale dell'Università di Durham, rispettivamente dal titolo *The Lover* e *The Collection*.

Le rappresentazioni sono aperte al pubblico e si svolgeranno rispettivamente oggi alle 18 e domani alle 17 nell'aula magna dell'Università Cattolica.

Ginger Beker [redacted] Palasport

TORINO — Al Palasport, stasera alle 21,15, organizzato da Radioflash, concerto di Ginger Beker and Friends.

Cohen [redacted] malato salta lo spettacolo

TORINO — Per un'indisposizione di Alfredo Cohen, lo spettacolo *Una donna*, che sarebbe dovuto andare in onda ieri sera al Teatro Italia, [redacted] stato annullato.

Franco Cerri al Centralino — Domani alle 21,30, al Centralino in via delle Rosine 16, concerto [redacted] jazz [redacted] il chitarrista Franco Cerri, Piano Massimo Artiglio, basso Ros[redacted] Bonaccorso, batteria Giorgio Diaferia.

[redacted] all'ascolto di Mozart — Per il corso al Centro studi Pannunzio, in [redacted] Umberto 42, oggi alle 18 il critico musicale prof. Paolo Gallarati terrà lezione su «La Trilogia italiana di Mozart».

Fantascienza al Teatro Erba — Stasera alle 21,15 al Teatro Erba, per il ciclo [redacted] Fantascienza «L'uomo prossimo futuro» a cura di Federico Peyretti, cineforum su «Il pianeta [redacted] [redacted]» di F. J. Schaffner [redacted] C. Heston e R. McDowall.

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

ALCIONE (corso Regina Margherita 131, tel. 287.400): **Labbra aperte**, Karine Gambier V.O. Col. Viet. 18 (commedia erotica). Ap. 14,30. Ult. 22,30. Ingresso 3000.

AMBROSIO (c. V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Occhio alla penna**, Bud Spencer, Amidou (divertente), colori. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,30. Ingresso L. 3500.

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 540.147): **Prima pagina**, Walter Matthau, Jack Lemmon (divertentissimo). Or. 16,30; [redacted]; [redacted]; 22,30. Ingresso 3500.

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, tel. [redacted]): **The elephant man**, Anthony Hopkins, John [redacted], [redacted] Bancroft (bianco-nero). [redacted] 14. Or. 15,50; 18,05; 20,05; 22,20. Ingresso 3500.

[redacted] **EROS CENTER** (via Giulia di [redacted] ang. via Artisti, tel. 831.374): ore 15 rassegna Buñuel: **Viridiana**, ore 17 **Can Can**, ediz. italiana, dalle 18,30 spettacoli continuati: **Penetration**, 1ª vis. europea ed originale. Ingresso soci.

ASTOR (via Violi 9, [redacted] 519.816): **I mastini della guerra**, Christopher Walken, Tom Berenger (avventuroso). Viet. 14. Or. 15,30; 18,20; 20,30; 22,30. Ingresso L. 3500.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714): **Ricomincio da tre**, Massimo Troisi. Colori (divertente). Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 3500.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): **La pagella**, Mario Trevi, Marc Porel, Beniamino Maggio (drammatico). Or. 15,30; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingresso 3500.

CENTRALE [redacted] (via C. Alberto [redacted], [redacted] 540.110): **Vestito per uccidere** di B. De Palma con M. Caine, A. Dickinson. Viet. 18. Col. (thriller). Or. 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso L. 3000.

CRISTALLO (via Goito 5, tel. 650.7100): **Il bisbetico domato**, Adriano Celentano, Ornella Muti, col., non viet. (commedia). Or. 16; 18,20; 20,20; 22,30. Ingresso 3500.

DORIA (via Gramsci 9, [redacted] 542.422): **Gente comune**, Donald Sutherland, Timothy Hutton, Mary Tyler Moore (drammatico). Or. 15,30; 18; 20,15; 22,30. Ingresso L. 3500.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): **Laguna blu** (**Blue lagoon**), B. Shields, C. Atkins. [redacted] 16. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 3500.

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): chiuso per riposo arti[redacted]. **Sorvegliate la vedova**.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.523): **Manolesta**, Tomas Milian, Giovanna Ralli, colori, non viet. (divertente). [redacted] 16,10; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 3500.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Il Pap'occhio**, di Renzo Arbore, con Roberto Benigni e Renzo Arbore. Col. Non viet. (comico). Or. 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 3500.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): [redacted] Fassbinder, Giancarlo Giannini, Hanna Schygulla (drammatico e spettacolare). Or. 15,30; 18; 20,15; 22,30. Ingresso L. 3500.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.364): **Super sexual fantasy**, (V.O.) Col. Viet. 18 (commedia erotica). Ap. 14,30, ultimo 22,30. L. 3000.

METROPOL (via Principe T[redacted] 5, tel. 650.5470): **Sexy scatenate**, con Patty Queery, R. Lemauve. Col. Viet. 18 (commedia erotica). Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. L. 3000.

NAZIONALE (via Pomba 7, [redacted] 514.850): **Il ficcanaso**, di Bruno Corbucci, con Pippo Franco, Edwige Fenech, Laura Troschel (techn. Non viet. Or. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 3500.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Bianco, rosso e verdone**, di C. Verdone, con Carlo Verdone, Milena Vukotic (commedia brillante). Ap. 15,30; [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

ORFEO (piazza Carina, tel. 830.8701): **L'orgia dell'amore**, Lucille Rush. Col. Viet. 18 (Commedia erotica). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3000.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 760.951): **Julie [redacted] porno story**, Gloria Roberts, John Leslie. Colori. Vietato 18. Apertura ore [redacted]. Ultimo 22,30. Ingresso L. 3000.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Fashion movie**, Laura Levi. Colori. Vietato 18 (commedia erotica). Ap. 14,30. Ult. 22. Ingresso L. 3000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): edizione speciale: **Incontri ravvicinati del terzo tipo**, di S. Spielberg, con Robert Dreyfuss (fantascienza). Or. 15,10; 17,30; 20; 22,30. [redacted]gresso 3500.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **Camera d'albergo**, di M. Monicelli, con V. Gassman, M. Vitti, E. Montesano. Non viet. Or.: 16. Film 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. L. 3500.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): **Ludwig** (edizione integrale) di Luchino [redacted] con Helmut Berger, Romy Schneider. Techn. Viet. 14. [redacted] 15 - 20,30. Ingr. 3000. Agis 1[redacted]

TORINO (via Bubuni 6, tel. 530.353): **Erotiliera superporno**, Laura Levi. V.O. Colori. Viet. 18 (erotico). Feriali ap. ore 10, ult. 22,30. Festivi ap. 14,30; ult. 22,30. Ingr. L. 3000.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.789): **Il minestrone**, Roberto Benigni, Franco Citti, Ninetto Davoli (comico). Or. 15,30; 18,10; 20,30; 22,30. Ingresso L. 3500.

V. VENETO (p. Vitt. Veneto 5 - tel. 871.047): **Estation blue**, Karine Gambier. Techn. Viet. 18 (commedia erotica). Ap. ore 10. Ult. 22,30. Ingr. 3000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Gonin 6 - p. Nizza, tel. 651.264): **Io e Caterina**, Alberto Sordi, Edwige Fenech. Non viet. Or.: 20,20; 22,30. L. 2000.

AMBRA (via Cirese della Salute 77, tel. 297.197): **Porno exotic love**. Viet. 18 (commedia erotica). Ap. 20; ult. 22,30.

APOLLO ([redacted] Giacomo [redacted], [redacted] 216.685): **Io e Caterina**, Alberto Sordi, Edwige Fenech. Non viet. Or.: 20,20; 22,30. L. 2000.

ARCO (c. P. Oddone 31, tel. 484.621): **Stardust memories** di Woody Allen con W. Allen, C. Rampling. Non viet. Ore 20 - 22,30. L. 2000. Agis 1200.

ELISEO (piazza Sabotino, tel. 335.0815): lingua inglese.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): [redacted] **moglie è una strega**, R. Pozzetto, E. Giorgi. Non viet. Ap. 16. Film: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. L. 2000. Rid. Agis 1500.

FIAMMA (c. Trapani 57, tel. 379.057): **L'isola** con Michael Caine. Colori. Ap. 20. Ult. 22,20. Ingresso L. 2000.

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel. 584.781): **I seduttori della domenica**, U. Tognazzi, R. Moore, G. Wilder. Non viet. Or. 15,50; 17,55; [redacted]

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.903): Chiuso per riposo. Domani **Flash Gordon**.

[redacted] Montebello 5, tel. 876.061): **Brubaker**, Robert Redford (avventuroso). Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30. Ingresso 2000.

MILANO-DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Porno holocaust**, col. Viet. 18. Ap. 10. Ult. 22,30. Ingresso 2500.

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.245): chiuso per riposo.

ROMA-PORNO IN CLUB (via S. Donato 40, tel. 487.765): **Le mogli supersexy**. Viet. 18 (commedia erotica). [redacted] 15; ult. 22,30. Ingresso L. 2000.

[redacted] **MOVIE ONE** (c. Belgio 63, tel. 874.171): **People**, di G. Damiano. V.O. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 2500.

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.061): **Assassinio allo [redacted]** di Agatha Christie con A. Lansbury, G. Chaplin, T. Curtis, R. Hudson. Techn. Per tutti. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NUOVO VIP (c. Casale [redacted] 837.066): **Vivere alla grande**, di M. Brest, con G. Burns, A. Carney (commedia satirica). Or. 20,30; 22,30. L. 2500, rid. 1200.

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511.293): **Le avventure erotiche di Sandy**, Carol Connors. Viet. 18. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500.

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.086): **Gegè Bellavita**, F. Bucci, L. Polito, P. Caruso. Viet. 14.

ERBA d'Essai (c. Moncalieri 241, tel. 690.457): per il ciclo Fantascienza «L'uomo prossimo futuro» a cura di Federico Peyretti, ore 21,15 **Il pianeta delle scimmie** di F. J. Schaffner con [redacted] Heston, R. Mc Dowall. Colori. Presentazione e dibattito.

FORTINO (v. Cigna 47, tel. 486.560): **Assassinio sull'Orient Express**, di A. Christie, regia S. Lumet con S. Connery, J. Bisset. Ore 20,15-22,30. L. 1500.

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (v. Santa Teresa 5, tel. 530.238): vedi teatri.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, tel. 851.004): **Il magnifico campione**, Alexander Sang. Non viet.

JOLLY (v. Vercelli 130, tel. 290.161): oggi chiuso.

NUOVO ODEON (v. Vandalino 6, tel. 749.23.62): **Il prigioniero di Zenda**, Peter Sellers. Techn. Non viet. Ap. [redacted], ult. 22,30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (v. Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): personale di Brian De Palma: **Ciao America** con Jonathan Warden, Robert De Niro, ore 18,45-22,30; **Le due sorelle**, Margot Kidder, Jennifer Salt, Charles Durning, ore 20,40.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): dalle 15 alle 2,30 **Marilyn Chambers in Insatiable**. Non ass. «Swedish [redacted]». Ingresso soci.

CINECLUB (v. Calandra 15, tel. 477.2858): questa sera hard core sonoro originale francese: 2ª storia di Josefine. Inizio spettacolo ore 20,30, continuato. Ingresso [redacted]

PO: **Battaglia erotica**, A. Sand. Viet. 18.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, tel. 587.715): **Gloria**, con Terence Hill. Ult. 22,20.

GIARDINO d'Essai (v. Monfalcone 62, tel. 326.873): rassegna «C'era una volta il kolossal» - Quartiere S. Rita. **La strana coppia** di G. Saks, ore 18,30 e 21.

SMERALDO ARCI d'Essai (v. Tunisi 92, tel. 380.711): **New York, New York**, di M. Scorsese [redacted] L. Minnelli. Ap. 20, ult. 22,30.

VINZAGLIO (c. Duca Abruzzi 102, tel. [redacted]125): **Serpico**, di Sidney Lumet, con Al Pacino (a grande richiesta). Or. 20-22,30. L. 1200.

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 448.764): **Le furie umane del Kung Fu**. Ap. 20; ult. 22,30. L. 1200.

SAN PAOLO (via Cesana 60, tel. 372.837): **C'eravamo tanto amati**, di E. Scola, con V. Gassman, N. [redacted], S. Sandrelli. Techn. Or. 20,30; 22,30. L. [redacted]

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Telesio 3, tel. 749.3843): **Super rapina a Milano** di Celentano con Celentano, C. Mori.

ZETA d'Essai (via Cibrario 68, tel. 749.2907): **Delitto [redacted] delitto**, [redacted] A. Hitchcock, con S. Granger. Ap. 20. Ult. 22,30. Ultimo giorno.

ZONA MILANO-R. PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.074): **Le mogli supersexy**. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. [redacted]): **Vecchia America** con Ryan O'Neal di P. Bogdanovich, ore 20,15-22,30.

SPEZIA (via Nizza [redacted], tel. 696.3517): **Sexy bistrò** (Luce rossa). Viet. 18. Ap. 15. Ingresso [redacted]

Film segnalato dalla critica: **Prima pagina** (Ariston)

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Acapulco, Adriano, Alexandra, Ambrosio, Apollo, Arco, Ariston, Arlecchino, Astor, Augustus, Bernini, Capitol, Cristallo, Doria, Erba, Faro, Fiamma, Gioiello, Ideal, La Perla, Lilliput, Lux, Maior, Massaua, Massimo, Metropol, Odeon, Olimpia, Puntodue, Reposi, Roma, Sexy Movie One, Smeraldo, Spezia, Vittoria, Vip.

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: The par be, Viet. 18

CHIERI
NUOVO [redacted]: **Le ragazze blue porno**.

CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: **Amore al primo morso**.

CHIVASSO
NUOVO [redacted]: **La gemella erotica**.

CIRIE'
CATALANO: **Flash Gordon**.
ITALIA: **Supersex super**. Techn. Viet. 18.
NUOVO: **Il minestrone**, R. Benigni, N. Davoli, F. Citti. Techn. Non viet.

CUORGNE'
PERONA: **Giovedì bruciata**.

MONTANARO
VITTORIA: **L'impero porno della lussuria**. V. 18

NICHELINO
SUPERGA: **Porno erotic movie**. Viet. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Marlon la play lady super porno**.
ITALIA: **Toro scatenato**.
NUOVO: **Donna di notte**.
RITZ: **L'esorcista**.

SETTIMO
BECCARIS: **Flash Gordon**.
[redacted]: **Estasi** [redacted].

VALPERGA
[redacted]: **Le piccole collegiali**.

VENARIA
DANTE: **Intime carezze**.

TEATRI - CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno D Il matrimonio segreto di D. Cimarosa.

PICCOLO REGIO: ore 21 **Musica società e cultura - La musica e le arti figurative tra Medio Evo e Rinascimento**. Intervengono Gianni Romano, P.L. Petrobelli; inaugurazione della Mostra di liuteria e strumenti antichi. Ingresso libero.

PICCOLO REGIO: ore 15 Recitarcantando Teatro della Tosse di Genova.

ALFIERI-CABARET VOLTAIRE: Stasera ore 21 in esclusiva per il Piemonte Dario Fo e Franca Rame in **Clacson, trombette e pernacchi**. Ultime settimane.

CABARET VOLTAIRE: Rassegna Avanguardia e Postavanguardia, ore 22,30 **Orestea** di Rino Sudano da Eschilo. Gruppo 4 Cantoni di Roma. Ingresso soci.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: stasera ore 20,30 Ater Emilia Romagna Teatro presenta **Turandot** di Carlo Gozzi. Regia di Giancarlo Cobelli. Scene e costumi di Paolo Tommasi con Valeria Moriconi, Ivo Garrani, Antonio Pierfederici. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.

CENTRALINO (tel. 837.500) riposo. Domani ore 21,30 jazz Franco Cerri.

CENTRO [redacted] TORINO (C. Battisti 4 B) ore 21,15 Gianni Bedori Quartet.

ERBA: vedi cinema.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole: **Pinocchio**.

GOBETTI - TEATRO STABILE: riposo. [redacted] 21 Adriana Martino in **Questa sera al Teatro della Elar** Comp. Teatro e Canzone. Tel. 544.562 - 556.246.

ITALIA: **La ballata di Pinocchio**. Spettacoli per le scuole. Inf. tel. 880.688.

MACARIO (v. S. Teresa 10, tel. [redacted].922-530.946): stasera riposo. Domani ore 21,15 Dino Sarti in **Che belle facce, che belle gente**. Spett. in 2 tempi. L. 9000, 7000, 5000.

NUOVO-CABARET VOLTAIRE - Frontiere del teatro (Cabaret Voltaire - Teatro stabile): ore 21 Klaken [redacted] di Ushio Amagatsu. Compagnia Sankai Juku.

TEATRO ADUA - TEATRO STABILE: stasera ore 20,30 Giulio Brogi in **Il bacio della donna ragno** di Manuel Puig. Teatro di Porta Romana. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.

TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA RAGAZZI: al Centro Educativo Speciale di via Cena 5, ore 10 la Compagnia Sperimentale Drammatica presenta: «**Tittere, Tittere, un desiderio al mattino e uno alla sera**». Fiaba popolare irlandese.

CENTRO GOBETTI - S. [redacted]: ore 21 la Cooperativa Teatro Canzone [redacted] presenta **Eter Eter Atatà**.

[redacted] **ANTONELLIANA - L'OFFICINA EISENSTEIN**: 9,30 **Alexandr Nevskij**; 14,30 **La corazzata Potemkin** (Musiche di Shostakovic); 17 **Il prato** [redacted]. Ingresso libero.

RITROVI

CLUB 84: ore 21 danze.
LA PERLA: 15,30 danze.
TROCADERO: ore 21 orch. Baseball.

INDIE - PIANO BAR (v. Verdi 10, tel. 839.7441): Piero e Pino.
PIANO BAR «HOTEL LA GRANDE DAME» (v. G. Bruno, 210, tel. 590.819 - 698.3268): Renzo Gallino pianoforte.
SHAKER - PIANO BAR (C. Bolzano 3, tel. 532.492): Thomas, Palumbo, Crazy.

SHAKER DISCOTECA (C. Battisti [redacted]

GALLERIE - [redacted]

ARTECENTRO QUAGLINO: G. Bieva.
ARTE CLUB (Bruferio 3): A. Bandi Jane.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino 9): Mostra omaggio R. A. Vercelli.
CITTA' DI SALUZZO: 3ª Rassegna mercato del Quadro d'autore. Feriale 15-19,30. Sabato e domenica 10-12,30, 15-20.
CORSOLONCONTRI (Garibaldi [redacted]): Crocco.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Vasco.
MAGIMAWA (P. Tomm. 7): Mondagho.
PORTICI (p. V. Veneto 22 - tel. 885.476): Fumo Or. 15,30-19,30.
PROMOTRICE B. A. Valentino: «Vielme». Scultura di F. Ghatt.
ROSARIA ARTE: Bruno Bracci.
TUTTAGRAFICA: G. Venditelli.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

APPRODO (Bogino 17): Husarikova.
BERMAN (v. Arcivescovado 9, tel. 537.430): Pittori del 900.
CITTADELLA (Bertola 31): L. Verdieri.
DANTESCA: Sergio Minero, disegni.
DAVICO: Italo Mus.
DAVIDE (v. Barletta [redacted], tel. 325.088): Camburasano, Graziana Maltatti.
GISSI (p. Solferino): Collettiva internazionale ([redacted] chiuso).
I SEGNI: [redacted] Teresa 20/C, tel. 518.947): Mobili e oggetti dell'Antico Oriente.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Personale di Sandra Brunello.
LA GIOSTRA - Asti: Giampietro Maggi.
LE IMMAGINI: Cino Bozzetti.
NARCISO: Birelli e Spezzapan.
PIRRA (C. Cairoli 37, tel. 877.344): Edouard Chappel.
[redacted] **CERAMICHE** [redacted] Cadorna 1, tel. 877.610): Claudio Sacerdote Terracotte (Sculture).
VIOTTI: Dino Maggiora.

MUSEO MARIONETTE - TEATRO GIANDUJA (S. Teresa 5): ore 10-12, 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Film da rivedere: alle 16 e 21,15 **L'avventuriero di Hong Kong** di E. Dmytryk con C. Gable, S. Hayward, M. Rennie (St. Uniti 1955, col. Min. 105).

TEATRI

TEATRO STABILE TORINO
Al Gobetti, domani, ore 21
ADRIANA MARTINO in
Questa sera al Teatro della Elar
Tel. 544.562 - 556.246

RADIOFLASH 97.7 presenta
stasera ore 21,15
al PALASPORT
GINGER [redacted]
[redacted] FRIENDS
Ingresso L. 4500
Prevendita: Campus - Rock e Folk - Palasport Signetti - Pipermo Jeans - Arci

TEATRO [redacted]
Al Teatro Adua, ore 20,30
[redacted]GI
IL BACIO DELLA DONNA RAGNO
di Manuel Puig
regia di Marco Mattolini
scene di Elena Ricci Poccetto
con
[redacted] Ponzoni e Loris Tresoldi
Teatro di Porta [redacted]

[redacted] Via Cavour 7
[redacted] Tel. 51.60.46
[redacted] TEATRO ALFIERI
IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
Stasera ore 21
DARIO FO
FRANCA RAME in
«CLACSON, TROMBETTE e PERNACCHI»
Sono aperte le prevendite
Cabaret Voltaire - Teatro Alfieri
Campus - Feltrinelli - Comunardi

TEATRO STABILE TORINO
Al Carignano, ore 20,30
Ater / Emilia Romagna Teatro
[redacted]
di Carlo Gozzi
Regia di Giancarlo Cobelli
Scene e costumi di
Paolo Tommasi
con
Valeria Moriconi
Ivo Garrani
Antonio Pierfederici

CABARET VOLTAIRE — TEATRO STABILE TORINO
Rassegna Piemonte - Città di Torino
Frontiere del teatro (Giappone)
al NUOVO: questa sera ore 21
[redacted] [redacted]
[redacted] Ushio Amagatsu
Compagnia SANKAI [redacted]
«Uno straordinario spettac[redacted] di danza BUTOH»
Prevendita Cabaret Voltaire - 516040
Teatro Nuovo - 1.656372

RITROVI

Mart. 24 - Giov. 26 - Dom. 29
al PATA-PATA CLUB DANZE
[redacted]34 - Telefono 545.548
Spettacolo di varietà
«TUTTE DONNE MENO 10»
Ingr. e cons. L. [redacted]

Trocadero
... 4 Borgo ... tel. 55.31.31
GIOCHI IN DIRETTA con G. ROBINSON di RADIO AURORA ...

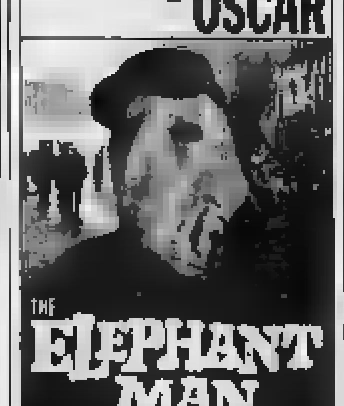
[redacted] MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI
AL CINEMA LUX
UN GRANDE REGISTA DUE GRANDI INTERPRETI UN GRANDISSIMO FILM
Alle 21,5? di ogni notte, dal deserto alle pianure ghiacciate della Russia, [redacted] Capo Nord all'Africa, la guerra si fermava.
Per tre minuti, sei milioni di soldati smettevano di uccidersi per
«LILI MARLEEN...»
ENZO PERI / LUGGI WALDLEITNER presentano GIANCARLO GIANNINI - HANNA SCHYGULLA - un film di RAINER WERNER FASSBINDER

Lili Marleen

AL CRISTALLO: 4° MESE
IL FILM DI TUTTI I RECORD!!!
CINERIZ — ADRIANO CELENTANO - ORNELLA MUTI

Il Bisbetico Domato
regia CASTELLANO e PIPOLO
CINERIZ

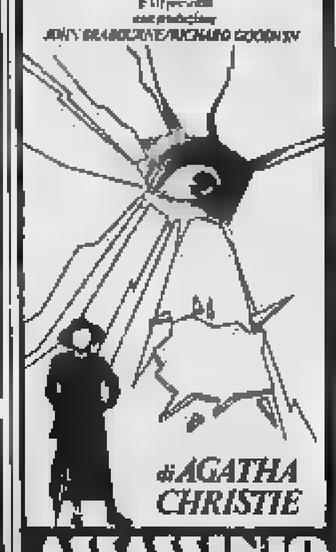
Augustus
UN'ESPLOSIONE DI RISATE!
UN FILM SCRITTO, DIRETTO E INTERPRETATO DA MASSIMO TROISI
[redacted]
MUSICHE DI [redacted]

Arlecchino
UN FILM STUPENDO!
Si impone con l'autorità dei prodotti perfetti, delle opere felici in cui tutto è al giusto grado d'intensità («La Nazione»)
Non sono un animale... Sono un essere umano!
CANDIDATO A 8 PREMI OSCAR

THE ELEPHANT MAN
ANTHONY HOPKINS
JOHN HURT . THE ELEPHANT MAN
ANNE BANCROFT

Centrale
Oreste Del Buono su «L'Europeo»
Se permettete De Palma è un genio!
Brian De Palma maestro del brivido vi invita alla presentazione [redacted] l'ultima moda del delitto
[redacted] LMA
VESTITO P[redacted]
IMPORTANTE: VEDETELO DALL'INIZIO

Da giovedì al VITTORIA
FAUSTO LUCIANO presenta
ENRICO MONTESANO / CLAUDE [redacted]
DALILA DI LAZZARO
un film di STENO

QUANDO LA [redacted]
con LIA TANZI
GIGI REDER - DANIELA POGGI
e con GIORGIO BRACARDI
musiche di PIERO UMILIANI
COLORE della TELECOLOR

Dalla poltrona di un vecchio salottino Miss Marple indaga...
STATUTO
SE SCOPRI IL COLPEVOLE QUALCUNO TI UCCIDERA'

di AGATHA CHRISTIE
ASSASSINIO [redacted] SPECCHIO
diretto da GUY HAMILTON

PROVINCIA DI TO[redacted]
ASSESSORATO PER LA CULTURA
TEATRO STABILE DI TORINO CENTRO STUDI
ACCADEMIA [redacted] DELLE BELLE [redacted]
LA STAMPA
IL SIPARIO MAGICO
Percorsi teatrali di Emanuele Luzzati
a cura dell'Istituto [redacted] Teatro e dello Spettacolo dell'Università di Roma
Salone dell'Accademia Albertina, [redacted] marzo-12 aprile 1981, via Accademia Albertina 6, Torino. Orari di apertura: 9-12; 15-19,30. Tutti i giorni escluso il lunedì

ORFEO
OGGI
1ª VISIONE ASSOLUTA
Le plus osé le plus interdit
Distr. C.D.F.

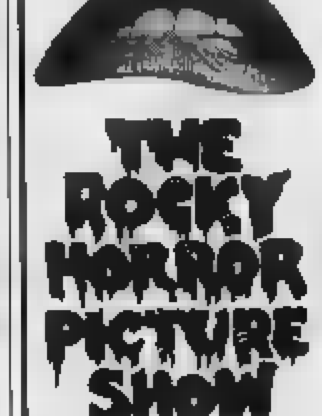
L'ORGIA DELL'AMORE

GRANDIOSO al REPOSI
ED ORA C'È DI PIÙ.
Il regista Steven Spielberg ha girato nuove sequenze, che ampliano l'esperienza del film precedente.

[redacted] SPECIALE
INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO
Scritto e Diretto da STEVEN SPIELBERG

THE BEST
PRINCIPE
Il primo film porno compulsion
Entusiasmo sfrenato per il pornoshock di
SUSANNAH FRENCH

[redacted] PORNO STORY

Domani al Puntodue
20th Century-Fox Presents

THE ROCKY HORROR PICTURE SHOW

3° mese di esclusiva al Gioiello
Il film candidato all'OSCAR per la migliore fotografia
La storia [redacted] [redacted] sensuale.

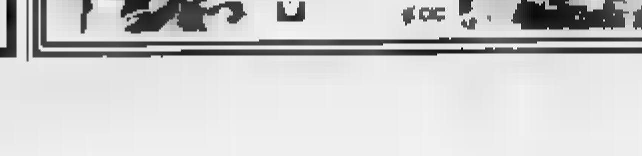
LAGUNA BLU
un film di RANDAL KLEISER
NON VIETATO

RISATE al Nazionale
GIOVANNI DI CLEMENTE presenta

PIPPO FRANCO / EDWIGE FENECH
IL FICCANASO
un film di BRUNO CORBUCCI
con SERGIO LEONARDI
LUC MERENDA
LAURA TROSCHEL
PINO CARUSO

BELLISSIMI
IL MEGLIO DI HOLLYWOOD
I film da vedere questa settimana [redacted]
TELESTUDIO
[redacted]li 24, 47, 45
ORE 20,30
• MARTEDI 24 [redacted]
IL CASO PARADINE
Dramma/Bianco-nero/1947
con Gregory Peck, Alida Valli, Ann Todd, Charles Laughton, Charles Coburn
Regia di Alfred Hitchcock
• GIOVEDI 26 MARZO
IL PREZZO DEL SUCCESSO
Commedia/Bianco-nero/1959
con Dean Martin, Anthony Franciosa, Shirley MacLaine
Regia di Joseph Anthony
• DOMENICA 29 MARZO
GIACOMO IL BELLO
Commedia/Colore/1957
[redacted] [redacted] Hope, Vera Miles, [redacted] Douglas
Regia di Melville Shavelson
• [redacted] 31 MARZO
[redacted] SULLA CITTÀ
Avventura poliziesca/Bianco-nero/1952
con William Holden, Edmond O'Brien, Alexis Smith
Regia di William Dieterle
Una iniziativa Telemond - Rusconi Editori Associati-GPE

Tra un film e l'altro s[redacted]
da venerdì all'ARLECCHINO
un grande appuntamento con
MARIANGELA MELATO e ANTHONY FRANCIOSA
aiutami a trovarti, aiutami a conoscerti, aiutami a dirtelo...
AIUTAMI A SOGNARE

All'ARISTON
2 ORE DI AUTENTICO DIVERTIMENTO
PRIMA PAGINA

JACK LEMMON
WALTER MATTHAU
PRIMA PAGINA

al DORIA
Il film diretto da ROBERT REDFORD candidato a 6 Premi Oscar

Gente Comune
6 Premi OSCAR
MIGLIORE FILM
MIGLIORE REGIA
MIGLIORE [redacted]TRICE
MIGLIORI ATTORI NON PROTAGONISTI

Da venerdì, sulla rete uno, 14 film di cineteca

Uno squadrone di divi Anni 30 «salvato per noi» dalla Rai

Sarà un irresistibile richiamo per gli spettatori non più giovani il ciclo sul cinema italiano degli Anni 30 che [illegible] onda da venerdì sulla rete 1.

Il ciclo, a cura di Orio Caldiron [illegible] un curioso titolo: «Salvati per voi». Che significa? L'operazione, condotta dalla Rai in collaborazione con la Cineteca nazionale di Roma, dovrebbe essere la prima di una serie di «salvataggi» intesi a recuperare il più gran numero possibile di film italiani dal 1930, cioè dall'avvento del sonoro al dopoguerra.

Nella Cineteca sono custodite circa tremila pellicole molte delle quali destinate a irrimediabile rovina in quanto l'ente [illegible] ha i fondi necessari per la ristampa. Di altre pellicole c'è soltanto il negativo o la copia infiammabile perciò non proiettabile.

Il lavoro degli organizzatori della Rete 1 è stato precisamente questo: una [illegible] tra i film degli Anni 30, l'esame delle loro condizioni e la ristampa [illegible] primo lotto di quattordici pellicole che da tempo [illegible] sparite, non più viste nemmeno dagli addetti ai lavori, e che di tanto in tanto circolavano in rassegne specializzate, ma così sgangherate e approssimative [illegible] immagine e di sonoro [illegible] essere impresentabili sul video.

Ecco il cartellone. Si comincia con *La segretaria privata* (1931) di Goffredo Alessandrini con Elsa Merlini; seguiranno *La telefonista* (1932) di Nunzio Malasomma con Isa Pola; *T'amerò sempre* (1933) di Mario Camerini con Elsa De Giorgi; *Gli ultimi giorni di Pompei* (1933) di Camerini con Assia Noris; *Seconda B* (1934) di Alessandrini, con Maria Denis e Sergio Tofano; *Tempo massimo* (1934) di Mattoli con Milly e De Sica; *Darò un milione* (1935) di Camerini, con Assia Noris e De Sica; *Squadrone Bianco* (1936) di Genina con Fosco Giachetti; *Cavalleria* (1936) di Alessandrini con Nazzari e Cegani; *Joe il rosso* (1936) di Mastrocinque con Armando Falconi; *Luciano Serra pilota* (1938) di Alessandrini con Nazzari; *Eravamo sette sorelle* (1938) di Malasomma con Paola Barbara; *Mille lire al mese* (1939) di Neufeld con Alida Valli; *La canzone dell'amore* (1930) di Gennaro Righelli, primo film sonoro italiano.

Assia Noris e De Sica, una delle grandi coppie del [illegible]

E' chiaro che questo non è, non può e non vuole essere il panorama completo del nostro cinema fra il [illegible] e il '38. Chiunque a memoria cita titoli su titoli che qui mancano. E mancano autori come Blasetti (non incluso perché le sue opere principali [illegible] già comparse tutte sul video della Rai e delle private), e altri «minori» ma interessanti, ad esempio Amleto Palermi. Comunque [illegible] attesa [illegible] altri cicli, possiamo vedere alcuni film e alcuni autori che superano l'ambito dell'«album di famiglia da sfogliare», come dice con eccessiva modestia il curatore della rassegna.

Sì, un'istintiva reazione sentimentale a d'obbligo tremoti pomeriggi festivi nelle sale di periferia a far parte della ragazzaglia ululante: i volti dei divi di casa che si affacciavano timidamente accanto a quelli del cinema americano trionfante in epoca fascista...). Però i due filoni fondamentali sono rappresentati. Da una parte [illegible] media umoristica e patetica con una dimensione totalmente irreale, spesso ispirata al teatro tedesco-magiaro. E da cui verrà l'etichetta [illegible] «telefoni bianchi»; e dall'altra la storia eroica, retorica, [illegible] guerra e [illegible] combattimenti, il cinema fascista che ora portare sul video per [illegible] disastrata verifica critica.

Quale impressione ne avremo nel complesso? Un cinema incredibilmente lontano [illegible] l'Italia in camicia nera, col distintivo all'occhiello, e pronta alle adunate oceaniche? Un cinema manierato, e falso, pieno [illegible] impiegate felici, [illegible] nobili col monocolo, [illegible] legionari tutti d'un pezzo, di amori idilliaci coronati [illegible] giuste nozze, di spose che sognano l'adulterio senza commetterlo mai? Un cinema specchio di «come non eravamo»?

Sicuramente il cielo sarà prodigo di indicazioni, e magari di illuminazioni, e probabilmente ci [illegible] che [illegible] pochi film Anni Trenta rivelano, al di là [illegible] contenuti convenzionali ed enfatici, pregi di amabile freschezza o impennate drammatiche autentiche. All'inizio ho detto che «Salvati per voi» sarà un [illegible] richiamo per i non più giovani: [illegible] lo sarà anche come documento prezioso per molti spettatori giovani.

Ugo Buzzolan

TRA FILM DI STASERA ALLE TV

Il freddo parco di Altman Hitchcock con Alida Valli

Altman, dopo [illegible] *baruffe con i produttori di Hollywood per «Canto alla rovescia», si sposta in Canada dove con maggiore libertà d'azione realizza* **Quel freddo giorno nel parco** *(1969). Un'onda stasera sulla rete 2. E' il primo film — [illegible] dimentichiamo che «I compari» visto la settimana [illegible] è di due anni dopo — in cui [illegible] ritrovano veramente lo spirito e le tematiche proprie di Altman.*

Una donna che vive sola vede dalla finestra, mentre ha ospiti in casa, un giovane nel parco su una panchina, fradicio di pioggia; congedati gli amici (che rappresentano, come sarà più tardi in partita [illegible] bocca, la [illegible] vita «esterna»), la donna scende e invita il giovane in casa.

A questo punto è logico vedere una minaccia in questo sconosciuto equivoco [illegible] sempre silenzioso che entra nella casa di una donna sola; ma la situazione si ribalta e la casa, sprangate via [illegible] porte e finestre, si trasforma in una prigione, dove il giovane, attratto, trova dopo varie fughe, una prigione sempre più chiusa sino alla tragica soluzione finale.

Magistrale interpretazione di Sondy Dennis (Oscar tre [illegible] ni prima come attrice [illegible] protagonista di «Chi ha paura di Virginia Woolf?») e una splendida fotografia di Lasslo Kovacs.

Telestudio, [illegible] *rinomato giallo psicologico di Hitchcock* **Il caso Paradine** *(1948), protagonista Alida Valli accusata dell'assassinio del marito, bella, ricca, distinta ma che nasconde un torbido segreto; altri interpreti Gregory Peck, l'avvocato innamorato di lei, Charles Laughton, Louis Jourdan.*

Canale 5, Camorra (1972) di Squitieri, la mafia napoletana nelle bische e nella speculazione edilizia trattata [illegible] *impegno e anche e soprattutto con senso dell'avventura; nel cast* [illegible] *Testi, Jean Sebery, Raymond Pellegrin.*

Aperti i cinema e i teatri

Sciopero sospeso spettacoli regolari

Lo sciopero di quattro ore dei lavoratori dello spettacolo, previsto per oggi, è stato rinviato a data da destinarsi. Il ministro [illegible] Lavoro Foschi [illegible] assicurato di sollecitare l'iter del disegno [illegible] legge sui problemi assistenziali della categoria ed ha fissato, già per questa mattina, un primo incontro con gli organismi sindacali.

Coi loro scioperi, i lavoratori dello spettacolo intendevano protestare per la crisi del loro ente previdenziale, Pensioni non pagate e assistenza malattia non garantita sono gli effetti più appariscenti di una gestione che la Fis definisce «precaria», tanto da chiedere [illegible] chiusura dell'ente e la creazione di [illegible] gestione speciale all'interno dell'Inps.

Sebbene continui lo stato d'agitazione, l'attività nei teatri, nel cinema e in tv, [illegible], per il momento, normale. A Torino andranno regolarmente [illegible] [illegible] i due spettacoli annunciati dallo Stabile. «Turandot» [illegible] Carlo Gozzi nell'allestimento dell'Ater [illegible] Romagna, [illegible] la regia di Giancarlo Cobelli e l'interpretazione [illegible] Valeria Moriconi e Ivo Garrani debutterà [illegible] Carignano alle 20,30. All'Adua va in scena, [illegible], «Il bacio [illegible] a donna [illegible]» da Manuel Puig, nell'allestimento [illegible] operativa «Teatro [illegible] Porta Romana», con la regia [illegible] Marco Mattolini e l'interpretazione [illegible] Giulio Brogi, Franco Ponzoni e Loris Tresoldi.

Non sarà facile però riuscire a richiamare [illegible] tempo gli attuci che, approfittando della circostanza, si sono messi in libertà e preparare le «piante» dei teatri, cioè ripristi[illegible] le prenotazioni dei posti che [illegible] sciopero aveva sconvolto.

A Genova, polemica intervista della Kabaivanska

«Il teatro lirico italiano è malato (grave) di politica»

GENOVA — «Questo non è uno spettacolo, è una riunio[illegible] [illegible] massoneria o [illegible] mafia». *Visibilmente contrariata per la [illegible] affluenza [illegible] pubblico, pur dispensando sorrisi e saluti ad ammiratori e amici, durante l'intervallo del suo recital al teatro Margherita, il soprano Raina Kabaivanska si è lamentata per la scarsa pubblicità data alla sua esibizione.*

«Siamo quasi [illegible] incognito. Non ho visto manifesti, né programmi». *Sorseggiando un tè e firmando autografi, senza le poco indovinate luci [illegible] scena che imbruttiscono e invecchiano [illegible] volto sempre bello, rimanendo primadonna anche in un disadorno camerino, la cantante italo-bulgara non ha risparmiato critiche e polemiche.*

«Il teatro lirico italiano sta attraversando un periodo molto critico — *ha affermato decisa* — è gravemente ammalato. Malato di politica».

Quali sono i «disturbi» [illegible] questo insolito paziente?

Raina Kabaivanska sarà per la prima volta «Manon» a Roma

«L'arte viene al secondo posto e [illegible] di partito al primo» *ha risposto senza mezzi [illegible] termini la cantante. «Paradossalmente, però, nonostante la situazione negativa — ha aggiunto — mai [illegible] oggi tanti giovani si avvicinano al teatro. Eppure si fa di tutto per cacciarli via».*

Alla diminuzione dell'età media del pubblico della lirica corrisponde anche un aumento dei giovani che si avvicinano al canto per uno sbocco professionale?

«Forse. Comunque sconsiglio vivamente a chiunque di imboccare questa strada».

Perché ci sono troppi ostacoli?

«Perché mancano le scuole valide, mancano i bravi maestri, mancano i direttori d'orchestra [illegible] grado [illegible] curare i cantanti. I giovani sono [illegible] i fiori. Spuntano e sbocciano da soli, ma vanno curati, altrimenti rischiano [illegible] appassire in breve tempo. Noi della vecchia generazione — *dice Raina Kabaivanska, che canta [illegible] 22 anni* — siamo stati fortunati. Abbiamo avuto insegnanti capaci. Soltanto un risanamento generale potrebbe risolvere la situazione».

Che cosa ne pensa delle [illegible] colleghe che [illegible] questo momento stanno riscuotendo un notevole successo?

«Non conosco le altre cantanti. Vado pochissimo all'opera, perché gli spettacoli e gli interpreti mi deludono sempre».

Raina Kabaivanska ha [illegible] figlia di nemmeno due anni. Come riesce [illegible] conciliare la vita di teatro con le [illegible] esigenze personali?

«Andando solo alle recite, senza interessarmi [illegible] quello che succede dietro le quinte. Altrimenti non si sopravvive. Cantare è comunque per me sempre una grande gioia. Noi artisti siamo in fondo dei privilegiati, perché avere a che fare [illegible] la musica [illegible] una cosa meravigliosa».

Subito dopo la serie di recital, Raina Kabaivanska interpreterà per la prima volta a Roma la Manon, poi sarà Butterfly al Covent Garden e in estate andrà a Salisburgo «con il mio Falstaff, con quello visto alla Scala».

a. p.

Il funerale massacro di Romero stasera in tv

ROMA — Un documento sconvolgente a «Spazio sette», in onda stasera alle 20,40 sulla seconda rete tv. Il settimanale [illegible] Tg Due, a [illegible] Ettore Masina e Paolo Menchi, manda in onda, [illegible] esatto dalla morte, il filmato del funerale-massacro di mons. Oscar Romero, l'arcivescovo del Salvador che fu ucciso in chiesa. Una troupe tv olandese ha ripreso i terroristi di estrema destra che [illegible] sulle centomila persone accorse ai funerali, provocando 90 vittime. Il filmato non è [illegible] mai trasmesso in Italia.

Gabriella Martino ha realizzato un'inchiesta [illegible] maternità indesiderate e [illegible] adozioni difficili. Fra le testimonianze, quella di una [illegible] ex-madre sarda che dopo aver ceduto la bambina appena nata si è pentita, ha fatto ricorso alla magistratura e ha ottenuto la restituzione della figlia dalla famiglia acquirente.

Completano il numero [illegible] servizio [illegible] Luca Ajroldi su Alice, [illegible] vincitrice di Sanremo vista ad un mese [illegible] suo primo autentico successo; e il racconto dell'esperienza [illegible] clandestini in Afghanistan [illegible] un giornalista, Franco Biancacci, e di un operatore della tv, Nencini, i quali hanno trascorso alcuni giorni [illegible] guerriglieri.

Sovrintendente e sindaco, incontro [illegible] Signorello

Erba: «Roma promette 40 Regio miliardi e nuove assunzioni»

TORINO — «*Questo è un momento particolarmente delicato per il teatro Regio* — dice il sovrintendente Erba —, *ho accompagnato a Roma il sindaco Novelli e siamo andati a parlare al ministro dello Spettacolo, Nicola Signorello, per sollecitare l'applicazione dell'art. 22 della legge 800, quello che deve aggiornare la ripartizione dei contributi statali. Il ministro ha promesso che l'articolo verrà finalmente applicato. Speriamo che sia la volta buona*».

Speriamolo davvero. L'art. 23 prevedeva che in caso di aumento di attività dei teatri Regio di Torino e Carlo Felice di Genova, i contributi sarebbero aumentati in base agli oneri derivanti dalla costruzione e dalla gestione delle nuove sedi. Il Carlo Felice non è ancora stato ricostruito, ma il Regio sì: in [illegible] sede funziona dal 1973, eppure il contributo è sempre il medesimo di quando agiva [illegible] locali milanesi del Teatro Nuovo (dovrebbe essere [illegible] circa un miliardo in più).

Sul 13 enti lirici italiani, e sempre in testa la [illegible] 11 miliardi 7[illegible] milioni di contributo ordinario (16,39%) e [illegible] miliardi di contributo speciale. Il Regio è ancora all'ottavo posto, con poco meno di 5 miliardi [illegible] ordinario (6,98%) e 125 milioni di straordinario, seguito a ruota dai teatri di Genova e Trieste, dall'Accademia di S. Cecilia a Roma, l'Arena di Verona e il Palastrina di Cagliari. Da notare che il Regio registra il maggior numero [illegible] spettatori paganti.

Novelli e Erba, giunti a Roma giovedì sera, sono andati subito dal ministro per illustrargli [illegible] situazione. Poi ci sono tornati venerdì, quindi hanno discusso ancora per molte ore con il capo-gabinetto De Biase al quale Signorello ha affidato personalmente la pratica. Sabato sono rientrati a Torino convinti d'avere ottenuto qualcosa, grazie alla loro tempestività e tenacia.

«*Abbiamo discusso anche i problemi amministrativi sindacali* — prosegue Erba —, *soprattutto per l'applicazione dei contratti. La Scala ha il problema del coro, noi ne abbiamo altri. Il fatto dei piani, poi al momento di realizzarli viene sempre a mancare qualcuno. Per legge dal '73 [illegible] possiamo fare nuove assunzioni, dobbiamo sopperire con contratti a termine: così quando qualcuno ha imparato, [illegible] ore che se ne vada e dobbiamo ricominciare daccapo. Un esempio? Il corpo di ballo ha 11 elementi fissi, bisogna completarlo con [illegible] volanti in continua mutamento*».

I dipendenti del Regio sono attualmente 390, dovrebbero essere almeno [illegible] «*Non vogliamo nessun favoritismo, la produzione ne guadagnerebbe nella qualità. Occorrono professori d'orchestra stabili, continuando così verrà a mancare la magia del rendimento artistico*». Per evitare la decadenza degli spettacoli, è evidente che qualcosa deve cambiare.

Quanto ai locali, si attende che gli uffici del Teatro Stabile lascino piazza Castello [illegible] via Roma; al loro posto dovrebbe andare la scuola di ballo. Per il laboratorio e la sartoria, il Comune ha dato al Regio [illegible] capannone sulla strada di Settimo e altri glielo affiancherà per i magazzini.

Il ministro dello Spettacolo, Signorello, interverrà al Regio alla «prima» della *Semiramide* [illegible] Rossini, il 24 aprile.

b. ali.

Musica antica dibattito [illegible] mostra

TORINO — Per il ciclo «Musica, società e cultura» il Piccolo Regio stasera alle 21: *La musica e le arti figurative tra Medioevo e Rinascimento*. Interverranno Gianni Romano [illegible] e Pierluigi Pietrobelli, coordinatore Enrico Pubini.

Nell'ambito della stessa manifestazione, nel foyer del Piccolo Regio inaugurazione della Mostra di liuteria e strumenti antichi. Aperta fino al 14 aprile, orario 10-12,30 e 16-19, lunedì chiuso.

Rassegna di pianisti a Brescia

BRESCIA — Si inaugura il 28 aprile (a Brescia, e a Bergamo il giorno dopo) il XVIII Festival pianistico internazionale promosso nelle due città lombarde: il tema di quest'anno è «Il pianoforte dei postromantici e degli impressionisti». [illegible] grande carrellata da Liszt, Franck, Rachmaninov, Scriabin, Fauré a Debussy, Ravel, Albeniz, Berg, Bartók, punti [illegible] riferimento unitario [illegible] fitta rete di maestri minori, di composizioni occasionali, [illegible] esplorazioni dell'universo pianistico giunto ad un momento critico [illegible] suo corso.

I nomi in cartellone sono di grande richiamo: Claudio Arrau, Michele Campanella, Nikita Magaloff, Alicia De Larrocha, Aldo Ciccolini, Alexis Weissenberg, Claude Helffer e molti altri.

Il primo concerto (al Teatro Grande di Brescia il [illegible] aprile) comprende la *Burlesca* di Strauss, le *Variazioni sinfoniche* di Franck e [illegible] *Seconda Sinfonia* di Brahms, pianista Magaloff, orchestra Berliner Sinfonie diretta da Günther Herbig.

Concerti straordinari fuori programma, la «Rassegna internazionale di musica [illegible] contemporanea», il premio [illegible] composizione «Karlheinz Stockhausen» completano la ricca primavera musicale di Brescia e Bergamo.

r. p.

Sul video pubblico e privato

Settimana tv a Venezia Convegni Input e Rizzoli

VENEZIA — Tutta televisione in questi giorni a Venezia. Il video è oggetto di due convegni. Il primo aperto ieri alla Fondazione Cini è destinato a proseguire fino al 28 marzo, il secondo in programma dal 26 al 28 nelle sale di Palazzo Grassi.

Si tratta, rispettivamente, della quarta sessione dell'*Input*, conferenza annuale delle tv pubbliche di tutto il mondo, e del convegno *Nuove dimensioni televisive*, organizzato dalla Fondazione Angelo Rizzoli.

Il ruolo delle televisioni pubbliche, nella conferenza dell'*Input*, viene identificato, [illegible] ha posto in risalto il presidente della Rai-tv, Sergio Zavoli, nel privilegiare il fattore culturale anche [illegible] appare «*dannoso e comunque inutile assumere una sorta di manicheismo ideologico per quanto riguarda il sistema televisivo*».

Durante la manifestazione viene proiettata una selezione [illegible] centoventi filmati dei quattrocento giunti agli organizzatori [illegible] parte delle varie reti televisive. Le opere sono state raggruppate secondo temi che riflettono le esigenze dei pubblici televisivi dei trenta Paesi partecipanti. Alcuni di essi sono: ricerca della verità, informazione [illegible] superficiale, come si [illegible] una storia, intrattenere [illegible] la cultura, autopsia della televisione e lo schiaffo nell'armadio, cioè le realtà «scomode».

Le situazioni televisive dei Paesi a economia occidentale verranno passate in rassegna, invece, nel convegno della Fondazione Rizzoli. Vi parteciperanno esperti italiani e stranieri, tra cui il direttore del Survey Research Center dell'Università californiana di Berkeley, Tannenbaum, e il professor Claudio Egidi, dell'Istituto «Galileo Ferraris» di Torino.

g. b.

LE PRIME VISIONI SUGLI SCHERMI

Pippo Franco in flato horror

Il fiocinaso, di Bruno Corbucci, con Pippo Franco, Edwige Fenech, Laura Troschel, Otello comico, a colori. Italia 1980. Cinema Nazionale.

Pippo Franco mette a profitto la popolarità televisiva acquisita mesi fa in Sesso matto apparendo in una storiella «gialla» nella quale trova posto anche Laura Troschel, sua moglie, in un ruolo secondario.

Quello primario è per lui. Pippo, addetto alle consegne in un'azienda tessile e vittima abituale di scherzacci da dozzina ideati da colleghi faceti. Casualmente rinchiuso in un magazzino, il perseguitato ci trascorre un'infernale notte di incubi dopo che una prima telefonata, dovuta a un enigmatico «angelo custode», gli preannuncia eventi allucinanti che [illegible] dal ritrovamento immediato del cadavere d'un ucciso a una successiva serie d'altri agghiaccianti omicidi.

Lo sviluppo del filmetto butta tutto in ridere [illegible] solo intenzionalmente. In verità questa [illegible] parodia dei thrillers orrorifici ribalta e deforma con fatica e incertezza situazioni angosciose in altre che vorrebbero [illegible] comiche.

La migliore risorsa della pellicola è la stupefatta oppure sconcertata presenza dell'imbranato protagonista, al quale pure s'affianca, ricciutissima, Edwige Fenech nell'insolito ruolo d'una studiosa di parapsicologia. Altri interpreti maschili: Luc Merenda, Sergio Leonardi, Pino Caruso.

a. v.

«Braccio di ferro» a tv uno, 15 - Edwige Fenech in «Giovannona coscialunga» a Montecarlo

Alla televisione

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 23,15
11,30 **Roma: rito celebrativo delle Fosse [illegible]** (c)
12,30 **Anton Bruckner** (c) a [illegible] di G. Massignan
13 — **Giorno per giorno** «Rubrica [illegible] Tg1» a cura [illegible] U. Guidi e A. Melodia
14 — **Capitani e re** (c) (4) regia [illegible] Douglas Heyes, con Richard Jourdan, John Carradine
14,50 **Oggi al Parlamento**
14,40 **Specchio sul mondo** (c)
15 — **Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro** (c)
15,30 **La casa rossa** (c), regia [illegible] Luigi Perelli (replica)
16,30 **Happy Days** (c) «Eccesso di fiducia» con T. Bosley e M. Ross
17,05 **3, 2, 1... Contatto** (c) di S. Romeo, regia di Grazia Tavanti
18 — **Intervista con la scienza** (c) incontro con Arturo Falaschi
18,30 **Primissima** (c) attualità culturali del Tg1, a cura [illegible] Vanni Ronsisvalle
19,05 **Spaziolibero** - I programmi dell'accesso (c)
19,20 **Elleniad** (c) «Paura a New York», regia [illegible] Bob Kelljan, con Joe Don Baker
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c) - **Che tempo fa** (c)
20,40 **Tribuna politica** (c), a cura di J. Jacobelli
21,45 **La confessina Mitzi** di A. Schnitzler (c), regia di Otto Schenck
22,45 **Frontiere musicali** (c) «Ravi Shankar oggi» a cura di Romano del Forno
23,15 **Oggi [illegible] Parlamento** (c)

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17; 18,45; 23,20
12,30 **Il nido [illegible] Robin** (c) [illegible] candidato», [illegible] comico diretto da [illegible]. Franzén Jones
13,30 **Il mestiere di genitore**, a cura di F. Lipparoni, regia di S. Colonna
14-18 **Il pomeriggio**, redatto da E. Baldoni, regia di G. Ribet
14,10 **Il sindaco di Casterbridge**, regia [illegible] David Giles, [illegible] Alan Bates
15,25 **Una lingua per tutti**: il francese
[illegible] — **Giorni d'Europa**, programma di Gastone Favero
16,30 [illegible] **storia**
16,45 **Cuoco per hobby**
17,05 **L'opinione di N[illegible]s Salvaleggio**
17,30 **Bia, la sfida della magia**, dis. animati
18,30 **Dal Parlamento - Tg2 sportsera**
18,50 **Buonasera con... Supergulp!** fumetti in [illegible] di G. Da Maria e G. Governi (c)
20,40 **Tg2 - Spazio sette** (c), fatti e gente della settimana, a cura di E. Masina e P. Meucci
21,30 **Allmanville**, otto film di Robert Altman. **Quel freddo giorno nel parco** (c), regia di Robert Altman, con Sandy Dennis, Michael [illegible]
23,20 **In Eurovisione** (c) **Italia: Oriissi**, hockey [illegible] ghiaccio: campionati mondiali Norvegia-Italia

RETETRE

Telegiornale: 19; 19,30; 22,30
10-12,15 e 14-16,15 Eurovisione (c) [illegible], hockey su ghiaccio: campionati mondiali Giappone-Polonia, Jugoslavia-Romania
20,05 **Le istituzioni locali** (c), un programma di Alberto Pellegrinetti
20,40 **Concerto del martedì** (c), Alfred Brendel interpreta Schubert
21,40 **Delta** (c), settimanale di scienza e tecnica a [illegible] di Gabriella Carosio

LA TV di u. bz.

Obbiettivo puntato sulla pena di morte

Francamente ieri sera tra un western non eccelso [illegible] *La banda di Harry Spikes* e Mixer (di cui parlerò domani) la mia preferenza di telespettatore è andata a Mixer. Sulle tv straniere e private un qualcosa che valesse o superasse il western di Fleischer io di positivo proprio non avevo trovato facilmente e subito. Invece un programma tipicamente televisivo come Mixer era solo il sulla rete 2.

Hanno ovviamente notevole peso anche il senso d'immediatezza e di attualità e l'importanza di argomenti di una trasmissione.

Prendiamo l'altra sera. Alle 21,50 ha avuto inizio una rubrica come «La domenica sportiva» che cattura una larga fetta di pubblico. Alla stessa ora è cominciato sulla rete 2 il settimanale di inchieste «Dossier». Pare una contrapposizione assurda e spesso lo è, ma l'altra sera sono convinto che una percentuale del pubblico disponibile per lo sport ha scelto «Dossier» dedicato, con un servizio di un giornalista tedesco, alla questione della pena di morte.

Fra l'altro era un servizio assai valido: raccoglieva parecchie dichiarazioni e testimonianze a favore e contro la pena di morte, anche se chiaramente il reportage era contro, e via via nel corso della trasmissione la misura dalla pena di morte si configurava come barbara, antisociale, inquinata dal senso di vendetta e soprattutto inutile per la repressione della criminalità e — si ribadiva — per frenare il terrorismo sicuramente non disposto a interrompere la propria azione davanti alla minaccia di un eventuale esecuzione capitale.

Agghiaccianti alcune immagini fotografiche di gente appesa per il collo. E ancora più agghiacciante la sequenza, cinematografica e quindi in movimento, di una recente fucilazione in Nigeria di quattro [illegible] uomini imputati di omicidio. I quattro [illegible] trascinati di peso al palo e legati a grossi pali su un palco, il plotone di esecuzione avanzava e li trapassava di colpi, e i [illegible] afflosciavano sussultando.

Un [illegible] che avrà fatto discutere e riflettere (e che indiscutibilmente era più efficace — contro la pena di morte — del generoso ma disordinato film di Cayatte di venerdì scorso realizzato negli Anni 50 quando le nobili cause venivano affidate non a documentari ragionati [illegible] e storie sentimentali e spesso gravate da toni melodrammatici).

* *

L'attualità è anche presente — [illegible] regola — nelle mezz'ore regionali della Rete 3 che pian piano, al pari della lenta espansione della rete sul territorio nazionale, stanno attirando l'attenzione delle piazze «locali». [illegible] quali si rendono [illegible] come è volte sia meglio guardare, anziché [illegible] film [illegible] sforacchiato dalla pubblicità sulle private, un programma che riguardi la propria realtà quotidiana.

E' una lotta dura, specie da parte di piccole sedi periferiche che sino all'avvento [illegible] Rete 3 non avevano nessun mezzo e quindi non potevano far nulla. Adesso anche per loro la situazione è mutata e, sia pure tra difficoltà derivanti dall'inesperienza, e in gradi questa attività rivolta ad esprimere per immagini la realtà di ciascuna regione utilizzando le forze del posto. Un'utilizzazione, del resto, che è comune ai grandi centri, Milano o Napoli o Torino.

Segnalo per le mezz'ore piemontesi, stasera, la prima parte di *Rock* di Daniele Segre (la seconda andrà in onda martedì prossimo). Il titolo potrebbe far pensare a un programma musicale, ed in effetti è un servizio sul complesso rock e sugli appassionati di rock a Torino. Ma poi l'inchiesta si dilata — lasciando liberamente parlare i protagonisti con linguaggio disinibito senza commenti dell'autore o predicozzi — a un'indagine su giovani che dicono «*Per me il rock è tutta la mia vita*», «*Il rock è politica di pace e di amore*», oppure «*La politica è tutta una merda... voglio solo divertirmi e suonare... ma se mi provocano, divento di destra, divento violento*». Viaggio in un mondo rivelatore di mill sconcertanti, di profonde incertezze e sbandamenti, di confuso desiderio di evasione a tutti i costi.

Alla radio

Giornali radio: 7; 8; 8,30; 10; 12; 13, 14, 15, 17, 19, 21; 23
8,30 All'alba con discrezione
7,15 Gr1 lavoro
7,25 Ma che musica
9 — Radiosanchi [illegible]
11 — Quattro quarti
12,03 Protagonisti di «Voi ed io»
13,30 Via Asiago Tenda
14,03 Una storia del jazz
14,30 Dalla parte delle compiante
15,03 Rally

Tv estere

Telegiornale: 18,40; 20,15; 23
16,20 **Calcio: Cecoslovacchia - Svizzera**
18,30 **Per i bambini**
18,50 **Star Blazers**
19,20 **Il carrozzone**, folclore
19,50 **Il regionale** (c)
20,40 **Militari di carriera**, con Glenn Ford
22,10 **Orsa maggiore**
23,10 **Orbisei Mondiali di hockey su ghiaccio**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 20,15; 22,10
13,25 **Hockey su ghiaccio**
16,15 **Ilci: Borovec.** Coppa del mondo (c)
17,30 **Film** (replica)
19,25 **L'angolino dei ragazzi**
20 — **Cartoni animati** (c)
20,30 **Le [illegible] gambe di mia moglie**, film [illegible] L.C. Amadori, con Colette Marchet
22,20 **Romagna speciale** (c)
22,40 **La via dei tornanti** (c)

MONTECARLO

Telegiornale: 19,45, 23,15
14 — **Pi[illegible] degli affari** (c)
17,30 **Noi, tu e la scimmia**
18,35 **La corda al [illegible]**, con Antonella Lualdi (c)
19,15 **La signora e il fantasma** (c)
20 — **Il buggazum** (c)
20,35 **Giovannona Coscialunga disonorata con onore**, film di Sergio Martino con Edwige Fenech, Pippo Franco
22,15 **Gli intoccabili**
23,25 **Aggiudicato.** Asta in diretta (c)

15,30 Ertapiano
16,30 «Dentro la piazza con la gialla e il moro»
17,03 Stargaga
17,08 Blu Milano
18,35 Spaziolibero
19,25 Ascolta, si fa sera
19,40 Le civiltà dello spettacolo
20,30 Ironik alias Bassignano
21,03 La Gazzetta, settimanale lirico
21,30 Check-up per un vip
22 — Musica dal folklore
22,30 Musica ieri e domani
23,10 Oggi al Parlamento, la telefonata

RADIODUE

Giornali radio: 6,03, 6,30; 7,30, 8,30, 9,30, 11,30; 12,10, 13,30, 16,30; 18,30; 19,30, 22,30
[illegible] «Avventura romantica» di Conrad
9,32-10, 12-15, 15,42 Radiodue 3131
10 — Speciale Gr2 sport
11,32 L'altro bambino
12,10-14 Trasmissioni regionali
12,45 Contatto radio
13,41 Sound track: musica e cinema
15,30 Gr2 economia
16,32 Disco club
17,32 Piccolo mondo antico, di A. Fogazzaro, regista F. Piccoli
[illegible] In diretta [illegible] Greco
19,58 Spazio X
22,20 Panorama parlamentare

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; [illegible]; 11,45; 13,45, 15,15; 18,45; 20,45; 23,55
6 — Preludio
6,55 - 8,30 - 10,45 Il [illegible] del mattino
7,26 Prima pagina
10 — Noi, voi, loro donna
12 — Pomeriggio musicale
13,35 Rassegna riviste culturali
15,18 [illegible] cultura
15,30 Un certo discorso
17 — Le riviste italiane [illegible] [illegible] nostri giorni
17,30-19 Spaziotre
20,30 [illegible] Teatro Margherita di Genova «Il dittatore» di E. Krenek (nell'intervallo - 21,15 circa - Cronache musicali)
23 — Il jazz
23,40 [illegible] mezzanotte

MONTECARLO

9 — Il gioco dell'occhio
10-12 La cassaforte
12,05 Il gioco del milione
12,45 Le più belle canzoni di [illegible]
15 [illegible] Il cuore [illegible] [illegible] ragione?
15,15 Mano 14
17,05 Il diacolo
18,03 Tommy'z

AMARO FLORIO

della Compagnia Florio

Una pagina di storia che ritorna.

Nel 1861, la flotta Florio dispone di ben 99 navi che, dagli approdi dell'Asia Minore, trasportano derrate coloniali provenienti dall'Estremo Oriente. Dall'infusione di spezie orientali con alcoli e arance amare di Sicilia, nasce l'Amaro della Compagnia, apprezzato dagli equipaggi per i suoi benefici effetti digestivi. Oggi, 120 anni dopo, Amaro Florio ritorna a navigare nella sua formula originale. Un amaro dal gusto rotondo e gradevole, tipico dei prodotti che nascono nella "Fascia del Sole".

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Novara adiacenze libero alloggio di 1 camera cucina servizi spazioso a L. 19 milioni 500 mila. Telefonare 545.682.

CORSO Racconigi libero soggiorno 2 camere cucina servizi riscaldamento L. 67 milioni. Tel. 516.229-546.150.

CORSO Regina intero piano soffitta con servizio in comune per un totale di 8 vani 44 milioni mutuo dilazioni. Tel. 553.371.

CORSO ROSSELLI

adiacenze via Tolmino ampio ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinotto bagno 58 milioni contanti più mutuo. Tel. 583.434.

CORSO SEBASTOPOLI

(via G. Reni) appartamento libero di salone camera tinello cucinino bagno in costruzione recente e signorile. Tel. 473.0558/524.

CORSO SEBASTOPOLI

zona Stadio camera tinello cucinino ingresso bagno stabile recente piano 6° terrazzo ascensore 39 milioni sufficiente 50% contanti. Tel. 541.801-533.088.

[Remaining classified advertisements (EUROCASE, EUROEDILE, FALLA & BERTINETTO, FIMINTER, FINCI, FIBIM, FIM, GABETTI, GAIOTTO, IFIM, IPI, INVESTIMMOBILI, ITALCASE, LA GINEVRA, L'AMMINISTRATORE, LIBERO, etc.): illegible]

(continua)

Mamoli la prima industria italiana di robinetteria
MAMOLI

insulina
• indolore • precisa • comoda
INFORMATEVI PRESSO IL VOSTRO FARMACISTA

La Juventus nuovo leader di un torneo aperto, le prime scosse già provocano isterismi

Non è l'arbitro il «regista» del campionato

Rabbia di tecnici e di giocatori in un football che rischia di finire nel caos mentre si inizia la fase decisiva per lo scudetto e la salvezza. La moviola non è bastata per chiarire i due penalties della contestazione.

La Juventus domenica balza sola in testa alla classifica (non importa che questo fosse il pronostico generale della vigilia), l'Inter ha le stampelle ma si rifà in qualche modo miracolosa, il merito dei due eventi, si legge, è soprattutto degli arbitri. La ruota gira, in campionato, sotto ogni profilo. La Juve scatenò il finimondo attorno ad Agnolin, adesso deve subire questo finimondo legato all'operato di Terpin, un arbitro spesso discusso ma poco incline ai rigori, due soltanto in serie A e quattordici in serie B.

Chiaro, i penalties del Comunale e di Pistoia sono stati importantissimi, addirittura determinanti. Sono stati rigori sui quali neppure la moviola ha fatto piena luce. Nel calcio il dubbio televisivo non va comunque a favore del presunto colpevole (Tacconi e Borgo), la decisione sul «rigore, rigore» viene presa al volo dal direttore di gara. Si sono visti penalty concessi ma smentiti chiaramente dalla moviola, altri negati e rivelati esistenti fuor di dubbio.

Scatenare il caos per le decisioni di Terpin e Prati, valutabili in modo opposto ancora a distanza di ore, significa voler spiegare due risultati in un modo solo, voler negare il pur minimo merito alla squadra che ha vinto. (E circa il rigore alla Juve, comunque, il «visto» sta in quel pallone portato oltre il fondo e poi crossato da Marocchino, pur se da questa fase allo scontro Tacconi-Furino sono passati più di quaranta secondi).

Le vicende di Juventus-Perugia sono state ampiamente sottolineate per la drammaticità del finale, per il susseguirsi nello spazio degli ultimi otto minuti delle reti di De Rosa, Brady (il rigore, appunto) e Marocchino. Solo alla luce di queste grosse, inconsuete emozioni, si possono spiegare le reazioni a caldo dei due ambienti, le accuse umbre e le risposte bianconere. Che a Perugia si sia tornati ieri sera calore sulla vicenda, dimostra che le vecchie ruggini non scompaiono. Non da oggi i giocatori bianconeri accusano i colleghi della Juventus di «aver chiesto favori» in campo.

Anche questo va spiegato, se di queste grosse, inconsuete emozioni, si possono spiegare le reazioni a caldo dei due ambienti, le accuse umbre e le risposte bianconere. Che a Perugia si sia tornati ieri sera calore sulla vicenda, dimostra che le vecchie ruggini non scompaiono. Non da oggi i giocatori bianconeri accusano i colleghi della Juventus di «aver chiesto favori» in campo.

Anche questo va spiegato, se da data a 16 maggio '78. Mentre il Torino vinceva lo scudetto pareggiando fra i brividi contro il Cesena (gol di Pulici, autorete di Mozzini), la Juve perdeva a Perugia (rete del povero Curi). Che in certe situazioni un giocatore sorri al collega avversario «ma chi te lo fa fare» è del tutto normale, accade decine e decine volte in ogni finale di campionato. Quello stesso giorno l'avranno detto i granata ai romagnoli. Sono cose che ricordate per sdrammatizzarle, perché certe battute non sono «delitti», non delitti molti zero a zero di comodo che ci aspettano nelle prossime settimane, soprattutto nel settore «salvezza».

Non si toglie credibilità al calcio parlando chiaro di situazioni normali, persino logiche. Come non si toglie credibilità agli arbitri sottolineando i loro probabili errori. Anzi, queste possibilità vanno ricordate proprio adesso, mentre il campionato si avvia in testa ed in coda alla stretta finale. Il racconto fatti e cronaca: speculazione — talvolta addirittura faziosa — sugli stessi è molto pericolosa, perché alza il pubblico degli studi ed avvelena vigilie e partite.

Per questo non raccogliemmo le voci che la scorsa settimana prevedevano partita «impegnata» del Perugia a Torino, per questo crediamo per lo meno eccessivo lo stupore della Juventus di fronte ad avversari concentratissimi fra barriere e contropiede.

Poche recriminazioni sono state quando il campionato procedeva all'insegna livellamento, elevano assieme crescere dell'interesse per battaglie (scudetto e salvezza) che si avviano al duncje. Le «grandi» hanno avuto più rigori a favore in quanto attaccano di più, primeggiano soprattutto perché incassano meno reti. Anche questo è un dato fatto che taglia molti nodi, molte polemiche.

Bruno Perucca

Più dei rigori contano i pochi gol

SQUADRE	Rigori favore	Realizz.	Tot. reti segnate	Rigori contro	Realizz.	Tot. reti
Juventus (pt. 31)	5	5	(29)	5	3	13 (10)
Roma (30)	7	6	32 (26)	3	1	18 (16)
Napoli (28)	3	1	25 (22)	1	1	14 (13)
Inter	5	4	31 (27)	2	2	18 (16)
Torino (23)	0	0	25 (25)	1	1	22 (20)

N.B.: Tra parentesi nelle caselle «tot. reti» i gol segnati e incassati su azione (+ gli autogoli).

Terpin e Prati sono assolti dal «designatore» Campanati

— Il presidente dell'Aia, Giulio Campanati, attuale commissario della Can, cioè commissione che designa gli arbitri A e B, ha dato ragione ai «fischietti» più discussi della domenica: Terpin (Juventus-Perugia) e Prati (Pistoiese-Inter). I rigori assegnati dai direttori di gara, come si ricorderà, hanno praticamente sbloccato il risultato permettendo alla Juventus di pareggiare e all'Inter di andare in vantaggio.

Campanati, prima di rilasciare dichiarazioni, ha provveduto a documentarsi parlando con i commissari inviati dall'Aia. A Pistoia, c'era addirittura Sergio Gonella, vice commissario della Can: «Secondo Gonella — ha detto Campanati — Prati è stato ottimo. Ho visto le riprese televisione e sono d'accordo sul Quanto al rigore Torino a favore Juventus, non me la sentirei escludere che ci sia anche se le riprese televisive chiare».

«Tutto nominato — concluso — è stata giornata tormentata, considerata la delicatezza di alcune partite, sia stanzialmente arbitri sono comportati bene».

g. gand.

Molinari, altre accuse «Un calcio da rifare»

Il tecnico del Perugia conferma le dimissioni e spiega i «torti» di Avellino e Torino - «Il rigore non c'era, Cabrini da espellere»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PERUGIA — Gianpiero Molinari, l'avvocato. Accusa la Juve, gli arbitri ed i mille condizionamenti che subiscono nel mondo del pallone. «Ieri mattina — comincia l'allenatore del Perugia — ho parlato a lungo con il presidente e con Ramaccioni. Mi hanno chiesto di restare, ma, credetemi, se ancora incerto sulla mia decisione di andarmene non è perché mi sento Ghiaciotte. E' semplicemente questo: quando ho accettato guidare questa squadra in gran difficoltà mi sono detto: forse qualcosa posso ancora dare, il entusiasmo e la mia carica. Ho creduto che insieme giocatori potevamo farcela. Ero un illuso? Può darsi, pazienza. Adesso, se ho deciso di andarmene lo faccio perché questa carica, questo entusiasmo mi sono venuti completamente a mancare».

«Lo capisco bene — prosegue Molinari —. Voi mi dite: chi è questo tipo strano, con sette partite serie esperienza, che non se ha ancora vinta una? Che cosa crede scoprire?... Sì bene, va bene... non penso di fare niente di clamoroso. Ci ha provato altra gente, molto più autorevole me. Penso Giagnoni, tanto per fare esempio. Eppure, quando la mia memoria torna ad Avellino e poi a Torino, allora ci dormo, mi arrabbio proprio riesco a dormirci. Sono un ingenuo? Mi sta bene. Ma statemi a sentire...»

Si schiarisce la voce e l'arringa. «Ad Avellino mancano tre minuti alla fine. Passalacqua viene strattonato in area di rigore e, sul rilancio, Vignola, in fuorigioco, segna il due uno. Veniamo a Torino. Giochiamo forte, grinta, con determinazione, perché squadra ha rispetto mordente, voglia di fare di vincere, perché questi ragazzi sono professionisti seri. Ebbene: ci un rigore contro, a quattro minuti dalla fine, inesistente!»

«E poi me lo guardo — prosegue — in televisione. Te lo fanno vedere dalle angolazioni più assurde, ma neppure con la moviola in maniera qui riescono a smontare i fatti. La palla del Marocchino era fuori, il rigore non c'era. Sono che succedono? Va bene, ma succede anche che l'arbitro, dopo avere ammonito Cabrini, minuto dopo fa finta di vedere un calcio a gioco fermo dato Cabrini stesso a Goretti! notare: un fallo a gioco fermo, Goretti steso a terra. Roba da espulsione e poi squalifica solenne».

Molinari non si : «Vi ricordate di Agnolin? Squalificato per avere risposto a Bettega. Allora ho sentito per tutta la partita i giocatori della Juventus che chiamavano l'arbitro ogni parte del campo "signor Terpin, signor Terpin...". Il regolamento dice che l'arbitro può essere interpellato solo dal capitano e nei modi consentiti. O mi sbaglio?».

Conclude grande amarezza: «Qui bisogna, una volta per tutte, buttar giù il muro di omerta, che circonda il mondo del calcio. Certo, lo posso fare che ho molti altri interessi oltre il calcio; io posso fare un ragazzo di vent'anni che, dicendo quello che pensa, si preclude magari la carriera».

A proposito di giocatori: Prosio e Ceccarini, i «vecchi», minisulle frasi attribuite a Bettega: «Succede. In certe occasioni può capitare a tutti di dire cose del genere. Noi l'abbiamo scritto, ma potrebbe anche starci. Non c'è davvero scandalizzarsi».

La posizione della società: presidente D'Attoma ha annunciato reclami scritti, chiede maggiore giustizia nelle designazioni arbitrali e, intanto, implora Molinari di restare. Molinari ci penserà in giornata.

Marco Brunacci

Le accuse di Fiume

Bettega vuole l'aiuto di Campana

MILANO — Roberto Bettega ha replicato con fermezza alle «accuse» del perugino Dal Fiume, secondo il quale avrebbe «implorato gli avversari per fare un gol». Bettega, a Milano per registrare sua trasmissione tv, ha dichiarato: «Non capisco come si possano fare affermazioni simili. Quando si è in campo, penso a ben altre cose. E' una questione che non può finire così: ne parlerò con Campana, chiederò l'intervento dell'Associazione calciatori. «La Juventus non ha avuto alcun favore da parte dell'arbitro contro il Perugia: prima dell'episodio contestato, c'erano almeno altri due falli da massima punizione a nostro favore».

Fabbri contro Prati «Ambizioso e incapace»

PISTOIA — Fabbri, dopo la violenta requisitoria contro gli arbitri inscenata al termine della partita Pistoiese-Inter, rincara la dose, lanciando ad accusare l'arbitro Prati. «E' sempre stato un ambizioso — dice Fabbri — vuol mettersi in mostra, gli piace arbitrare le grandi squadre, verso le quali ha una vera e propria suddittanza psicologica».

«Domenica ha dimostrato essere un incapace e con poco coraggio. Ha arbitrato a senso unico; non solo ha concesso all'Inter un rigore inesistente ma ce ne ha negati due, uno per fallo su Badiani l'altro su Agostinelli. Tutti l'hanno potuto vedere alla televisione che quanto dico risponde a verità. E poi, durante la partita, a noi non lasciava passare niente, a loro invece permetteva tutto. Quando non è all'altezza, deve avere il buon gusto di togliersi di mezzo».

— Fabbri, perché questo sfogo così violento?

«Perché non posso più. Il rigore di domenica è la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. Da un po' di tempo la Pistoiese è nel mirino degli arbitri. Non è giusto che paghi una squadra per il fatto di essere una provinciale. E poi è l'ora che si rivedano certe cose nel calcio, che si faccia pulizia perché non si più più andare. Chi ci rimette veramente è il pubblico, i tifosi che sono i più genuini in questo mondo».

— Si rende conto che andrà incontro una pesante squalifica dopo queste dichiarazioni?

«Lo so benissimo e mi importa. Se fa mia presa posizione porterà a qualcosa di buono nel calcio, a cambiare in meglio alcune strutture considerate intoccabili, ebbene mi sacrificio volentieri, perché io ci calcio voglio bene».

— Che cosa pensa di fare adesso?

«Mercoledì mi incontrerò con presidente. Se società riterrà che la mia permanenza a Pistoia possa nuocere alla squadra, me anche avrò soltanto l'impressione di non essere più bene accetto, ebbene sono pronto a tornare a casa».

A Pistoia il movimentato fine partita di domenica è stato oggetto di animati commenti. I tifosi più accesi sono solidali con Fabbri, mentre i più tranquilli si augurano che la sparata del tecnico romagnolo non abbia ripercussioni negative sulla squadra.

a. c.

Trapattoni: «Dispiace che siamo in testa»

Il trainer juventino replica amarezza alle dichiarazioni perugini - «Non dobbiamo a un episodio il primato in classifica» - «C'è un limite a tutto: mi stupisco che gente del calcio rilanci certe accuse»

TORINO — «Non dobbiamo ad un episodio il primato in classifica. Semmai lo abbiamo ottenuto solo domenica per altri fatti verificatisi in precedenza. Ci criticano? Lo so, ma non voglio neppur prender atto delle di chi si vede lastido in testa a tutti. Io dico solo che siamo primi e che, se piace a qualcuno, questo qualcuno deve soffocare il rospo in gola».

Sui giornali sono rimbalzate violentissime accuse alla sua Juventus. Nel leggerle Giovanni Trapattoni ha provato rabbia, poi amarezza, che adesso trattiene a fatica. Il *sfogo, del resto molto contenuto, si ferma alle parole appena accennate. Oltre l'allenatore bianconero si spinge. Non è nel suo carattere, nel suo stile di uomo e professionista.*

Nel frattempo Molinari riprende e dilata le sue accuse: a questo punto Trapattoni accetta replicare, ma con distacco e diplomazia. Comincia il giustificare: «Posso comprendere che sotto l'impulso della delusione, in un primo momento ci sfoghi per qualcosa, un episodio, che ritiene discutibile. Mi ci sono trovato io in questa situazione, nella scorsa stagione a Milano, quando perdemmo 4-0 con l'Inter: sentii il bisogno dire certe cosette e poi ho regolarmente pagato».

Poi prosegue su altri toni: «C'è un limite a tutto. Non voglio prendere in considerazione quanto può aver detto un presidente, non mi spetta. Ma ad un allenatore, un collega, posso rivolgermi per dirgli che mi sorprende comportamento. Sì, stupisco che Molinari, che è stagionato nell'ambiente del calcio tanti anni, possa aver lanciato e rilanciato simili accuse. Avrei compreso il suo momentaneo avvilimento. Dopo si è voluto uscire dal seminato...».

Trapattoni prosegue ancora: «Distinguo molto bene certo tipo di dichiarazioni, con cui è cercato di sfiorare il nesso tra i fatti domenica e vicende notissime del calcio, dalla critica in chiave tecnica della partita. Io non discuto che il Perugia potesse salire a Torino e impegnarsi a fondo contro di noi, difendendosi ma e come può questo periodo di declino. L'avevo ampiamente preventivato e così è stato: gli umbri hanno giocato come se disputassero la Coppa del mondo, con ti coltello tra i denti, esasperando l'incontro sul piano e sin qui tutto è stato regolare. Io non sarei mai sognato che avrebbero potuto presentarsi al Comunale e dirci: prego, accomodatevi».

Però il rigore. «Potrei sostenere varie argomentazioni di carattere tecnico dimostrare che il rigore c'era, così come altri potrebbero tentare di sostenere il contrario. La mia impressione, è che Tacconi abbia compiuto un intervento a forbice su Furino che controllava la palla con il destro. Il piede più lontano da Tacconi».

C'è anche le frasi attribuite Dal Fiume a Bettega commentare. «Mi sembra abbastanza strano. In dico che può capitare nella concitazione della gara che ci si possa lamentare dell'accanimento dell'avversario, escludo che Roberto possa aver pronunciato qualcosa simile con l'intenzione attribuitagli da Dal Fiume».

E adesso penserà all'Inter. «Nell'incontro andata dimostrammo essere superiori ai nerazzurri. Aspettiamo domenica per verifica e per sapere l'Inter potrà rientrare corsa per lo scudetto. Per il momento le possibilità restano invariate: per cento alla Roma e a noi, 30 per cento al Napoli. Non chiedetemi abilanciarmi i pronostici: punto di vantaggio a 8 giornate dalla fine del campionato non basta, può bastare perché si possa pensare di aver già vinto».

a. r.

Come alla Roma al Napoli si commentano le vicende del Comunale

Liedholm è sereno «Sbagliamo tutti»

ROMA — Per la prima volta dall'inizio stagione la Roma non è più in testa alla classifica. Alla vittoria della Juventus contro il Perugia fatto riscontro il pareggio della Roma a Catanzaro. Da ciò il «divorzio», che per altro non cancella le speranze di Liedholm e dei suoi. Dice svedese: «E' un campionato molto bello. Sarà combattuto sino alla fine». Liedholm non vuole fare pronostici, ma c'è più il netto rifiuto a considerare la Roma una delle candidate scudetto. Anzi la premessa di un finale elettrizzante è lo conferma.

Oggi non interessa tanto la classifica, quanto le polemiche sorte dopo Juventus-Perugia e Pistoiese-Inter. Si parla naturalmente degli arbitri e delle loro decisioni. Liedholm, rientrando in pullman da Catanzaro, si è fermato con i suoi giocatori a Lagonegro per vedere domenica sportiva, e può comunque intervistare episodi.

Afferma: «Premetto che non intendo scendere in polemica con nessuno. Gli errori degli arbitri sono fenomeni che succedono sempre. Una volta vengono a favore nostro, una volta a favore degli altri. Per principio considero gli arbitri in buona fede. Sbagliano come tutti noi».

Il tecnico svedese continua: «Per questo non voglio polemizzare. Però posso dire la mia impressione. La moviola non ha fatto vedere bene il rigore di Pistoia. Il giocatore toscano era coperto un altro e nessuno, penso, ha visto il fallo che ha determinato il penalty. Assai più chiaro invece l'episodio di Torino. A mio avviso era fallo da rigore. Il regolamento internazionale parla contrasto volontario, mentre l'intervento di Tacconi mi è parso casuale».

Qualcuno accenna anche che Marocchino prima avesse portato la palla oltre linea. Liedholm: «La prospettiva era ideale per giudizio sicuro. Certo è stato un rigore strano. Per me non c'era».

E prosegue: «La Juventus è talmente forte che vince da sola. Non ha bisogno favori». Il responsabile tecnico romanista comunque vuole considerare chiuso: «In fondo alla stagione gli errori arbitrali si compensano. E' sempre stato così».

C'è una precisazione sull'assenza di Falcao e Pruzzo a Catanzaro. Dice Liedholm: «Sono stato a consigliare Falcao e a Pruzzo di non giocare. Per non correre rischi». I due rientreranno domenica contro il Cagliari. «Ci saranno tutti e tre» precisa Liedholm, aggiungendo ai nomi Falcao e di Pruzzo anche quello di Turone assente a Catanzaro perché squalificato. La Roma domenica ha palesato una notevole carenza di classe, anche perché i sostituti, pur giocando un alto tenore agonistico, non sono stati all'altezza dei titolari.

Giulio Accatino

Totocalcio n. 31

Colonna vincente:
x-x-x; x-2-1; 2-x-1; 1-1-x-2

Le quote:
«13» vinc. L. 37.863.000
«12» vinc. L.

Totip n. 12

Colonna vincente:
x-2; x-2; 1-1; 2-x; 2-x; x-1

Le quote:
«12» vinc. L. 42.240.136
«11» vinc. 163 L.
«10» vinc. 1288 L. 62.500

Marchesi: «Meglio non dare giudizi»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — Le polemiche infuriano e gli arbitraggi «chiacchierati» rischiano di gettare ombre sul campionato. Juventus è sola in fuga, e chi sostiene che è merito di Terpin. Che pensano a Napoli? Marchesi sfoglia i giornali e mantiene calma più assoluta, com'è nel suo costume di lombardo temprato nel Centro-Sud. «Non giudico gli arbitri che dirigono le partite Napoli, figurarmoci se vado a sindacare quelli della Juventus o di altre squadre. — è la diplomatica risposta dell'allenatore partenopeo —. Non parliamo di loro, e meglio è, oppure parliamone in maniera costruttiva. Le gare bisogna viverle dal di dentro e io non ho argomenti, le immagini alla "moviola", che si prestano a diverse interpretazioni».

Anche l'Avellino protestato per un sospetto rigore non concesso D'Elia contro il Napoli. Marchesi che non c'erano gli estremi, e preferisce cambiar argomento. «Sul piano dei risultati, tutto secondo le previsioni, anche se Juventus, Roma e Napoli hanno sofferto» commenta. Avellino doveva rappresentare svolta, partita-verità per le ambizioni del Napoli, e lo ha gelato un po' entusiasmi, non tanto perché la Juventus ha raddoppiato il vantaggio, quanto per l'esibizione che Marchesi ha esitato a definire «la peggiore della stagione».

Cos'è cambiato? «Per noi non cambia nulla — assicura Marchesi —. E' già positivo che siamo riusciti a mascherare giornata-no, specie sul piano psicologico. Certe verifiche e certi discorsi li faremo eventualmente quando la Juventus verrà al S. Paolo, la situazione di classifica la stessa. Per ora pensiamo al Bologna, cliente molto difficile, che farsi rispettare in trasferta».

Marchesi sta con i piedi a terra, sa che il suo Napoli ha ottenuto risultati sorprendenti, e, anche aritmeticamente, in per il titolo, la pezzatura della squadra il do secondo o terzo posto. «Il Napoli sarà scudetto con tre rinforzi», diceva ieri mattina Krol, prima di imbarcarsi volta dell'Olanda (il «telex» della sua convocazione arrivato ieri) dove domani sera, salvo colpi di scena, giocherà con Nazionale contro la Francia. Krol è realista: «La Juventus resta la grande favorita. E' in forma, ed i giocatori più forti. Noi puntiamo ad un piazzamento Uefa».

Oggi Krol compie anni, non li dimostra: pensa chili, è tirato a lucido, sebbene due stagioni non faccia vacanze. Marchesi, elogiato presidente Ferlaino per l'ottimo lavoro che sta svolgendo, spiega che alla base del risultato del Napoli c'è l'applicazione e un progresso nella mentalità della squadra.

Bruno Bernardi

Anche lo scudetto per l'Inter è irraggiungibile

Bersellini pensa soprattutto alla supersfida coi bianconeri

MILANO — *Bersellini è messo il cuore in pace: lo scudetto per l'Inter è ormai irraggiungibile.* «Anche vincendo tutte le partite che restano — ammesso — potremmo a quota 42 mentre scudetto si vincerà a 43-44 punti. Cinque lunghezze di distacco dall'attuale Juventus troppe, anche perché fra noi e i bianconeri ci altre squadre. Domenica possiamo batterli ma difficilmente poi cambierà qualcosa».

Bersellini ha detto queste altre cose nell'intervallo della trasmissione in registrata con Bettega. Ne ha approfittato per parlare del campionato, ma anche della sua situazione con l'Inter. In proposito, ha avuto uno sfogo, assai comprensibile, esprimendosi però con estremo garbo, nel rispetto della tradizionale correttezza e del dolore di lavoro. Frazzoli.

«Sono arrivato all'Inter — ha affermato Bersellini — in un delicato: società stava riorganizzandosi dopo alcune stagioni poco fortunate. Ho contribuito nella ristrutturazione dell'ambiente, impostando una squadra che sarà valida anche in futuro. Abbiamo vinto una Coppa Italia, uno scudetto e siamo arrivati in semifinale nella Coppa Campioni senza alcuna sconfitta. Penso che anche l'allenatore meriti una parola di elogio.

«In questi anni ho lanciato giocatori in serie A: gli ultimi due domenica scorsa a Pistoia. Arrivai a Milano accolto dall'ilarità generale, soprattutto quando, accennando agli schemi, parlavo di sovrapposizioni. Ebbene, credo di avere dimostrato di saper lavorare. Nonostante ciò, ho sentito qualcuno all'Inter accennare ad un problema-allenatore. Bella soddisfazione».

Chiuso l'argomento, dopo aver lasciato intendere che difficilmente dopo Pasqua rinnoverà contratto l'Inter ma c'è la Coppa dei Campioni: e se i nerazzurri la vincessero?), Bersellini si è riallacciato alle ultime vicende del campionato con queste parole: «Se la Juventus domenica vince anche a Milano, darà una bella botta a chi in ballottaggio per lo scudetto. Non credo che la capolista verrà a speculare sul risultato, nel chiuderci per dividere la anzi penso proprio che il pareggio sia l'unico risultato da escludere. Per noi battere Juventus sarebbe una grossa soddisfazione, un buon sistema per caricarsi per la Coppa».

In vista della di Madrid, l'Inter chiederà alla Lega di anticipare a sabato 4 aprile l'incontro in programma a Bologna: è previsto regolamento per agevolare il lavoro di recupero di una squadra giunta alla soglie della finalissima.

L'Inter in settimana cercherà di recuperare i suoi infortunati. Baresi, scontato il turno di squalifica, sarà subito a disposizione; Mozzini potrebbe essere confermato da libero quale Bersellini sta intenzionato a dare un altro turno di riposo a Bini, in do da averlo nelle migliori dizioni a Bologna e in Spagna. Il rice di Bersellini, Onesti, sta «lavorando» anche Oriali, che domenica potrebbe tornare in campo. Essendo recuperabili sia Marini sia Marini, ne conseguirebbe che l'Inter giocherà la migliore formazione degli ultimi tempi

Giorgio Gandolfi

Motivata la squalifica a Pellegrini

Punito perché sapeva

MILANO — Massimo Pellegrini era conscio della sua posizione irregolare e pertanto andava punito. Così la Disciplinare della Lega ha motivato nel dispositivo della sentenza per il Mundialito-infantili, svoltosi in Argentina e vinto dall'Inter-ragazzi, la squalifica di sei mesi inflitta all'attaccante nerazzurro. Nel dispositivo, lungo tre cartelle ed emesso ieri pomeriggio, si legge fra l'altro: «Per quanto riguarda la sanzione al Pellegrini, pensiamo attenuata, motivata dalle dichiarazioni rese dal giocatore al capo dell'ufficio inchieste della Federazione quando egli ha ammesso di essere ben conscio del cambio d'identità».

Pellegrini infatti aveva dichiarato: «E' vero che quando ero in Argentina, non ero del tutto soddisfatto della situazione ma a me interessava soprattutto che i miei dirigenti e i compagni sapessero che ero lì a giocare e a fare i gol». Il ragazzo — conclude la Disciplinare — ha denotato un livello di maturità intellettiva tale non ha esitato a subire l'imposizione altri, pur di conseguire un successo per lui e la società».

Insomma, un comportamento ideale oltre che irregolare che andava punito anche se l'imputato era un minorenne come Pellegrini. La Disciplinare ha applicato la legge del calcio prendendo però la considerazione l'età di Pellegrini; in contrario pure sarebbe stato sospeso per diversi anni.

Nuova Kadett:
gioia di vivere è avere 75 cavalli che non bevono mai.

Opel: lo spirito della nuova ingegneria tedesca.

Opel Kadett.

Kadett: versioni da 2 a 5 porte negli allestimenti Base, Special e Berlina, più le versioni Caravan e Voyage. Trazione anteriore, valvole autoregolanti, tre differenti motori: 1000 cc. (50 CV DIN), 1200 cc. (60 CV DIN), 1300 cc. (75 CV DIN). Velocità massima rispettivamente 140, 150 e 160 km/h. Testata in lega leggera con disegno a flusso incrociato e albero a camme in testa per il motore 1.3S-OHC. Consumi a 90 km/h: 15,8 km con un litro la versione 1.0S; 16,6 la versione 1.2S; 16,6 la versione 1.3S-OHC.

La gioia di vivere.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MADONNA di Campagna libero 4 camere tinello cucinino servizi cantina solo contanti Grimaldi, telefono 505.021

MAGRO vende libero Barriera [redacted] ufficio piano rialzato mq 90 arredamento lusso aria condizionata adatto studio medico o tecnico professionale 70 milioni. Telefonare 510.884

MANSARDA bicocali centrale 5° piano senza ascensore riscaldamento centrale vendesi Tel. 530.3574

MANSARDA libera S. Paolo bilocale 4° piano senza ascensore, no intermediari, vende 20 milioni. Telefonare 600.234.

MANSARDA libera zona centrale ottimo investimento 8 milioni 600 mila. Tel. 380.231 380.232 380.733 383.433 Guelli.

MANSARDA vendesi zona Crocetta in stabile moquette. Ottimo investimento. Tel. Immocasa 592.484.

MARE' vende libero trevi attico centralissimo vista su piazza Castello e S. Carlo. Telefonare 548.214

MARE' vende libero bassa collina Moncalieri prestigioso appartamento su 2 piani in cascinale ristrutturato con parco. Telefonare 548.214

MARE' vende occasione libero uso ufficio alloggio S. Salvario mq 70 piano rialzato. Telefonare 548.214

MARE' vende zona piazza Statuto in palazzo signorile alloggio mq. 100 uso ufficio piano rialzato Tel. 548.214

MIRAFIORI signorile recente 2 camere tinello cucinino bagno piano alto occupato 55 milioni Guarzoni permuta Mistero 756.025

MIRAFIORI Strada del Drosso 194 vendiamo appartamento in costruzione recente molto spazioso 4 camere cucina biservizi box auto tre 48 milioni 500 mila. Per informazioni e visite rivolgersi Edilcase [redacted] mq 548.154

MIRAFIORI Sud (via Candiolo Rossi) [redacted] mente occupato di camera cucina bagno ultimo investimento. Telefonare 473.0558/524

MOLINETTE occupato molto ampio soggiorno camera cucina abitabile servizi L. 32 milioni Spazio 90 vende. Tel. 613.916

MOLINETTE 3 alloggetti 2 camere [redacted] vendite intere o frazionate 4 milioni 260 mila a camera. Tel. 553.371.531.678

MONCALIERI cascina con 3 appartamenti di 2 camere cucinotta bagno L. 100 milioni volendo si può frazionare. Tel. 518.044

MONCALIERI
(Battaglia) libero recente ingresso 2 camere cucina bagno piano alto panoramico. Tel. 473.0558/524

MONCALIERI recente appartamento di ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio cantina 56 milioni. Tel. 510.010 Grimaldi c.so Re Umberto angolo via Montevecchio.

MONOLOCALI in casa albergo elegantemente arredati ottimo reddito impresa vende direttamente mutuo. Tel. 832.895 - 837.181.

NICHELINO ampio camera tinello cucinino servizi cantina solo contanti dilazioni di pagamento. Grimaldi, telefono 505.021

NICHELINO
libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto recente 59 milioni. Crimea Snc tel. 655.479

NICHELINO
libero 2 camere tinello cucinino bagno signorile spaziosa possibilità box L. 61 milioni dilazionati. Crimea Snc tel. 655.479

NICHELINO
vendesi libero 2 camere tinello cucinino bagno signorile piano alto eventuale box L. 56 milioni 500 mila dilazioni e permute con 1 camera tinello cucinino [redacted] S.n.c. tel. 655.479

NICHELINO
via Polveriera 8-10 vendiamo 1-2 camere tinello cucinino bagno in case di recente costruzione, da L. 28 milioni 500 mila a L. 35 milioni 500 mila. Per informazioni e visite Edilcase, tel. 548.154

NORDIMMOBILI 740.270 mansarda libera ristrutturata via Nizza 8 milioni più rate.

NORDIMMOBILI 740.270 libero via Terni 9° bellissimo camera tinello cucinino servizi sufficienti 50% contanti.

NORDIMMOBILI 740.270 libero Mirafiori soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi box auto 57 milioni dilazionabili.

NORDIMMOBILI 740.270 libero corso Regina signorile camera tinello cucinino servizi sufficienti 50% contanti resto mutuo.

NUOVO Studio Immobiliare 531.475 544.806 via Bossoli recente in stabile lussuoso elegante alloggio libero di saloncino 2 camere tinello cucinino servizi.

OCCUPATE lungo Francia 4 camere servizio ottimo investimento 17 milioni. Tel. 383.433 380.231 Guelli.

OTTIMO investimento 2 camere tinello cucinino bagno piano rialzato mq 75 a L. 500 mila al mq via Orta. Tel. 566.374

PIAZZA Adriano libero, piano 4° 1 camera cucina servizio riscaldamento, L. 30 milioni. Dilazioni. Telefonare 335.8780

PIAZZA Guala libero ingresso 2 camere tinello cucina servizi Grimaldi corso Re Umberto 61. Tel. 500.500 - 584.710

PISA d'Asti vendesi laboratorio nuovo libero adatto a molteplici superfici complessive mq. 416 arredato ed attrezzato per 120 coperti. Sicure e vantaggiose esenzioni per Lanighe. Tel. 520.061

PINO in palazzina libero soggiorno 3 letto cucina bagno lavanderia garage 84 milioni. Rivar 842.631

PINO in palazzina signorile salone 3 camere cucina doppi servizi mq 204 garage giardino vende. Telefonare 530.065

PINO splendida villa padronale salone 10 vani pluriservizi alloggio custode 450 milioni compreso mutuo. Rivar 842.606

PISTONE vende zona Villa Tesoriera piano alto 3 camere cucinino servizi prezzo conveniente. Telefonare 506.306

PISTONE vende ottimo libero salone 2 camere tinello cucinino 120 mq piazza Emanuele Filiberto vero affare. Telefonare 506.306

PISTONE vende Campagnola libero trio ultimo alloggio ultimo piano in casa signorile di recente costruzione così composto: soggiorno 2 camere cucina ingresso balconi 110 mq. Telefonare 506.306

PISTONE vende Cenisia (via Pragelato) alloggio al 4° piano 2 camere tinello cucinino 70 mq occupato ottimo investimento. Telefonare 506.306.

PISTONE vende [redacted] Mauro unità immobiliare così composta: piano terreno 200 mq adibiti ad attività commerciale, piano seminterrato collegato 200 mq più 1500 mq terreno e stazione di servizio. Telefonare 506.306

POIRINO libero recente ingresso 3 camere cucina servizi forte mutuo e [redacted]. Telefonare 545.682 Tecnokasa

PORTA Palazzo alloggio 4 camere cucina servizi terrazzo 41 milioni più mutuo dilazioni Pessione & Talento tel. 531.878.

PRECOLLINA libero zona Motovelodromo salone 4 camere cucina doppi servizi box giardino privato. Tel. 651.840 - 655.571

PRESSI Porta Palazzo libero camera tinello angolo cottura servizi prezzo interessantissimo. Telefonare 532.554.

PRESSI via Vigliani in recente palazzina 1 camera ingresso bagno 14 milioni possibile mutuo e dilazioni. Tel. 553.371.

PRESTIGIOSO libero signorile corso Galileo Ferraris custode salone 6 camere cucina tripli servizi box. Telefonare 537.640.

PRIVATAMENTE corso Toscana vendo festivo libero spazioso quadricamere cucinotta biservizi tingresso armadiamento eventualmente dilazione Permuta. Tel. 585.329

PRIVATAMENTE vendo libero appartamento 2 camere ampia cucina e servizi eventuale box. Tel. 510.438.

PRIVATAMENTE vendo a Volpiano alloggio nuovissimo mai abitato 3 camere cucina doppi servizi ampi balconi tre 53 milioni più 17 milioni mutuo agevolato tre 2%, grosso affare. Telefonare 445.919.

PRIVATAMENTE vendo libero a Collegno recente appartamento signorile di mq. 145 L. 102 milioni trattabili no agenzie. Telefonare 784.203

PRIVATO urge vendere permutare libero via Aosta recente soggiorno 2 camere cucina servizi mq 110 [redacted] 774.040

PRIVATO urge vendere libero zona Mercati Generali 2 camere cucina servizi 8° piano ascensore tre 63 milioni. Telefonare 743.971

PRIVATO vende permuta alloggio libero in Parella anche uso ufficio di 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 516.436

PRIVATO vende C. Francia zona Paradiso alloggio libero camera tinello cucinino L. 35 milioni. Tel. 250.277 no agenzie

PRIVATO [redacted] a privato alloggio libero via G. Reni 2 camere tinello cucinino 75 milioni. Telefonare 309.0377 - 307.485

PRIVATO vende o permuta libero ampio soggiorno 2 camere tinello cucinotta largo Lombardia. Tel. 707.2237 ore pasti

PRIVATO vende alloggio libero camera tinello cucinino servizi piazza Pitagora L. 48 milioni 500 mila no agenzie. Tel. 350.777.

PRIVATO vende libero in Avigliana nuovo 3 camere cucina servizi box. Telefonare 931.3110, dopo le 20

PRIVATO vende villa recente a San Gillio unifamiliare piano terra garage tavernetta lavanderia con servizi primo piano salone 3 camere tinello cucinino servizi 600 mq giardino L. 176 milioni. Tel. 984.0306 no agenzia

PRIVATO vende a privato occupato ricerca servizi piano rialzato zona piazza Massaua. Telefonare ore pasti 760.906.

PRIVATO vende libero Crocetta 4 camere tutti i servizi 1° piano anche ufficio perfetto 110 milioni. Tel. 561.575 mattino

PRIVATO vende 22 milioni centrale libero monsardato bicamere servizi. Tel. 830.6252

RACCONIGI centrali ristrutturati dal rustico, 3-4 camere cucina bagno loggia da 34 milioni. Galaxy 011/5787

RACCONIGI libero unifamiliare 5 camere cucina servizi box magazzino giardino vendesi. Tel. 518.917

REALIMMOBILI
via Cava (Umbria) ingresso 3 camere cucina servizio. Telefonare 375.972.

REALIMMOBILI
via Ancerino camera cucina servizio termo 17 milioni. Telefonare 375.977

REALIMMOBILI
via B. Chiesa (Statuto) ingresso 2 camere cucina servizio 25 milioni. Telefonare 389.565.

RIVALTA vendo bell'alloggio 2 camere tinello servizi 60 milioni. Telefonare 885.747.

RIVOLI Borgo Nuovo panoramico ultimo piano libero 2 camere cucina tinello cucinetta biservizi box auto. Tel. 956.6568.

RIVOLI (Cascina Vica) libero recente signorile piano alto salone 2 camere cucinetta servizi 77 milioni più 2 milioni mutuo possibilità permute o dilazioni. Grimaldi tel. 506.262.

RIVOLI libero prestigioso in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio mansarda dilazioni permute. Tel. 642.338

S. MAURO ottimo investimento in palazzina, camera tinello cucinino servizi. Spazio 90 vende. Telefonare 613.916.

S. PAOLO (Cenisia) libero 1 camera tinello con cucinino tutti i servizi doppie aria vendesi. Tel. 830.218

S. PAOLO privato vende alloggio occupato 2 camere tinello cucinino piano rialzato. Telefonare 032.364, ore 17-19

S. PAOLO 4 camere cucina servizi cantina 35 milioni dilazioni di pagamento. Grimaldi, telefono 505.921.

S. RITA ampio 2 camere tinello cucinotta servizi terrazzo cantina solo contanti. Grimaldi, telefono 505.921.

S. RITA libero (Corso Cosenza) recente 2 camere tinello cucinino servizi 80 milioni più 2 milioni mutuo. Cobem 548.425.

SABATELLIMMOBILI 655.280 libero signorile panoramico soluzione divisa Trecento ottima costruzione 74 ingresso saloncino doppia camera cucina bagno 85 milioni 500 mila

SABATELLIMMOBILI 655.359 libero borgata Vittoria ingresso camera cucina bagno soffitta L. 25 milioni 500 mila dilazioni

SAIR 445.588 vende appartamento nuovo in villa S. Mauro salone 2 camere cucina servizi mansarda 100 mq box 2 auto

SAN PAOLO
via Malta vendiamo bellissimo alloggio camera tinello cucinino bagno. Prezzo interessante L. 28 milioni 500 mila dilazionabili. Per informazioni e visite Edilcase, Tel. 548.154.

SANGANO in recente signorile salone 4 vani cucinino più box auto occupato L. 58 milioni. Tel. 659.701

SBARRA corso Vigevano (B. Milano) spazioso 3 camere cucina servizi cantina L. 20 milioni e mutuo. Tel. 542.976.538.557

SBARRA frazione via Giacinto (M. Campagna) alloggi di 1-2-4 camere cucina servizi dal L. 7 milioni e mutuo. Tel. 543.176.538.557.

SBARRA frazione presso studio alloggi spaziosi di 1-2 camere cucina bagno da 10 a 30 milioni e mutuo. Tel. 538.945 - 542.976

SBARRA libero Vanchiglia via 5, Giulio 2 camere cucina bagno anche uso studio L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 538.945.

SBARRA libero Santa Rita salone 2 camere cucina servizi ascensore casa del 1961 L. 75 milioni e mutuo. Tel. 543.176 - 538.945

SBARRA libero via Leini (B. Milano) camera cucina servizi cantina costruzione 1940 L. 20 milioni e mutuo. Tel. 542.976 - 538.557

SBARRA via Giulio di Barolo (Vanchiglia) spazioso 2 camere cucina servizi cantina L. 15 milioni e dilazioni. Tel. 543.176 - 538.557

SBARRA via Mongreno (San Paolo) camera cucina servizi soffitta comunicante termo centrale L. 16 milioni. Tel. 538.945.542.976

SBARRA via Montaglio (San Paolo) camera cucina servizi 1° piano L. 5 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 543.176.542.976.538.557

SBARRA via Nizza (Porta Nuova) monolocale mansardato L. 2 milioni contanti e mutuo bancario. Tel. 543.176.542.976.538.557

SBARRA via Ormea (San Salvario) camera cucina servizi L. 7 milioni contanti resto mutuo quindicennale. Tel. 543.176 - 538.945.

SBARRA via Passo Buole (M. Campagna) frazione in stabile recente 1-2 camere cucina accessori dal L. 15 milioni. Tel. 543.176

SBARRA via Tronzano (B. Milano) camera cucina bagno 2 box casa del '58 termoautonomo L. 14 milioni e mutuo. Tel. 543.176

SBARRA via Vicenza (Statuto) camera cucina servizi cantina libera stabile decoroso L. 8 milioni e mutuo. Tel. 542.976

SETTIMO cellulo alloggi di 1-2-3-4-5 camere tinello cucinotto servizi cortile comune a partire da L. 8 milioni meno mutuo e dilazioni. Telefonare 553.371 - 531.678 altare

SOTRIM A 503.350 adiacente via Chiesa della Salute (P.R.) ingresso 1 camera tinello servizi cantina 18 milioni

SOTRIM B 503.990 corso Francia Cascina Vica stabile 60 ingresso 1 camera tinello cucinino abitabile bagno 31 milioni

SOTRIM C 503.350 corso Traiano nuovo piano termoautonomo 2 camere cucinotta terrazzo 33 milioni dilazionabili

SOTRIM D 503.898 via Perosa ingresso 2 camere + cameretta cucina bagno cantina 37 milioni dilazionabili

STABILE di 5 piani via Caraglio 47, 33 camere 3 box cortile auto cortile centrale Credit Casa vende. Telefonare 370.964 - 389.182.

STILCASE libero B. Milano (v. Pergolesi) recente 4 camere cucinotta bagno ingresso mq 100 prezzo affare. Tel. 632.462 - 517.603

STUDIO RD A vende prestigioso libero signorile in stabile recente soggiorno 2 camere cucina biservizi anche uso ufficio. Tel. 535.211.532.711

STUDIO RD B vende corso G. Sella libero completamente ristrutturato 2 camere cucinotta servizi. Tel. 535.211 - 532.711

STUDIO RD C vende libero Grugliasco via Michelangelo soggiorno cucinotta 2 camere servizi. Tel. 535.211.532.711

STUDIO RD D vende libero Collegno Villaggio Fiorito 2 camere tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 535.211 - 532.711

STUDIO RD E vende monocamera libero mansardato zona centro sufficienti contanti 4 milioni. Tel. 535.211 - 532.711

STUDIO RD F vende via Baltea libero 3 vani servizi luminoso piano alto. Telefonare 535.211 - 532.711

STUDIO «33» vende alloggio via Asinari libero 2 camere cucina servizi affare. Tel. 712.687

STUDIO «33» vende alloggio via Brione camera cucina salone bagno vero affare. Tel. 712.687

STUDIODATA libero zona Vanchiglia 3 camere cucina servizi piano 3° no ascensore L. 35 milioni. Tel. 335.5672

STUDIODATA vende corso U. Sovrano angolo corso Bramante libero salone 3 camere cucina servizi e stessa casa abbinabile camera cucina servizi. Telefonare 335.5672

STUDIODATA vende corso Duca degli Abruzzi libero 6 camere cucina doppi servizi e ingresso signorile frazionabile in due alloggi. Telefonare 335.5672

ESIM s.a.s.
ESPERTI SETTORE IMMOBILIARE
TO - VIA BERTOLOTTI 7
[redacted] 512.012

[redacted] prestigioso salone 1 studio 5 camere cucina biservizi bergrossi volendo divisibile mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012

ESIM
Liberi San Paolo prestigiosi stessa casa attico saloncino camera tinello cucinino servizi e attico salone 4 camere tinello biservizi ottime rifiniture costruzione recente dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
Libero via Boston soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto 4° piano no ascensore mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012

ESIM
Libero corso Corsica luminoso 2 camere tinello cucinino servizi costruzione recente mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012

ESIM
Occupato presso piazza Adriano basso fabbricato di mq 100 doppi ingressi piano cortile ottimo investimento dilazioni permute. Tel. 512.012

ESIM
Libero via Onorato Vigliani fronte piazza Caio Mario luminoso piano alto salone 3 camere cucina biservizi costruzione recente mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM
Libero Centro Europa salone studio 2 camere cucina servizi box auto costruzione recente giardino condominiale mutuo permute. Tel. 512.012

ESIM
Libero Pozzo Strada via Osasco luminoso piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi mutuo dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
Libero Crocetta prestigioso alloggio 4 camere cucina biservizi bergrossi box auto costruzione recente signorile dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM
[redacted] Baniera [redacted] corso [redacted] salone 2 camere cucina servizi costruzione d'epoca mutuo dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
Libero Collegno [redacted] Francia [redacted] giardini signorile soggiorno 3 camere tinello cucinino biservizi ottime esposizione mutuo dilazioni. Tel. 512.012

ESIM
Libero Vinovo via Garvucci costruzione del '78 2 camere tinello cucinino servizi box auto e mansarda mq 50 mutuo dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
Libero Collegno corso Francia luminoso piano alto 2 camere ampio tinello cucinino servizi costruzione recente signorile mutuo dilazioni. Tel. 512.012

ESIM
Libero Cinzano (Km 20 da Torino) porzione di cascinale ristrutturato salone 2 camere cucina servizi cortile e mq 3000 di terreno dilazioni. Tel. 512.012

ESIM
Libero Pino Torinese palazzina bifamiliare alloggi di saloncino 2 camere cucina servizi garage comune giardino mq 1400 mutuo permute. Tel. 512.012.

Dal 30 marzo Alitalia atterra ■ Chicago.

COLLEGAMENTI ITALIA-STATI UNITI

	[redacted]	MILANO	NEW YORK
VOLO AZ 1600 VEN DOM	p. 10.50	a. 11.55 p. 13.00	a. 14.30
VOLO AZ 600 LUN MART MERC GIOV SAB	———	p. 13.00	a. 14.30
VOLO AZ 610 TUTTI I GIORNI	p. 14.00	———	a. 16.10
VOLO AZ 608 MERC SAB	p. 16.25	———	a. 18.35
	ROMA	MILANO	BOSTON
VOLO AZ 624 MERC VEN DOM	p. 12.00	a. 13.05 p. 14.05	a. 15.20
	ROMA	MILANO	CHICAGO
VOLO AZ 668 LUN GIOV SAB	p. 11.30	a. 12.35 p. 13.35	a. 15.15

*Il ritorno dagli [redacted] non può essere effettuato dal 20 giugno al 10 luglio.

■ volte ■■ settimana - 439.000 lire andata e ritorno.

Alitalia inaugura il nuovo scalo ■ Chicago con un'offerta eccezionale. Dal 30 [redacted] al 30 maggio, per una permanenza minima di 7 giorni ■ massima di 45*, Roma-Milano-Chicago e ritorno, costa 439.000 lire. Un'occasione unica per visitare una delle città più affascinanti del Nord America, per concludere buoni affari, per rivedere un amico ■ un parente. 439.000 lire con una sola clausola: prenotarsi e pagare il biglietto almeno 7 giorni prima della partenza.
Dal 30 [redacted] Alitalia atterra a New York, Boston e Chicago 22 volte alla settimana. Per ulteriori informazioni rivolgetevi al Vostro Agente di Viaggio ■ alle più vicine Agenzie Alitalia.
Quando andate in Nord America, volate Alitalia, efficienza e simpatia sono nell'aria.

Alitalia
EFFICIENZA E SIMPATIA NELL'ARIA

TAIT A vende libero adiacente piazza Baldissera (via Villarbasse) 2 camere cucina ingresso bagno 3 arie a L. 48 milioni 500 mila sufficiente 30% in contanti. Tel. 502.383 - 506.425

TAIT B vende libero angolo via Genova saloncino 2 camere cucina bagno, da rinnovare L. 49 milioni 500 mila. Tel. 502.383.

TAIT C vende libero via Garibaldi mansarda completamente rinnovata di mq. 17 a L. 11 milioni 500 mila. Tel. 502.383.

TAIT D vende libero corso Siracusa recente sala 2 camere tinello cucinino balconi L. 144 milioni. Tel. 596.425.502.383.

TAIT E vende libero via Vanchiglia angolo alloggio camera cucina servizi a L. 36 milioni 800 mila dilazioni. Tel. 502.383

TAIT G vende corso Vigevano camera cucina angolo cottura servizio L. 7 milioni 300 mila locato. Tel. 502.383.506.425.

TAIT H vende via Cardinal Massaia 2 camere cucina ingresso servizio L. 18 milioni 800 mila dilazioni. Tel. 502.383.506.425.

TAIT I vende libero via Bagni una o più mansarde in stessa casa a L. 7 milioni 500 mila caduna, dilazioni. Tel. 502.383

TAIT L vende libero adiacente corso U. Sovrano camera tinello cucinino bagno L. 37 milioni dilazioni. Telefonare 502.383

TAIT M vende libero corso Vigevano 2 camere cucina servizi L. 39 milioni 800 mila dilazionabili. Telefonare 502.383.506.425

TAIT Z vende libero in piazza Bengasi angolo via Nizza recente luminoso saloncino camera tinello angolo cottura ingresso bagno sesto piano a L. 54 milioni 800 mila. Telefonare 502.383

TECNOKASA a Beinasco vende libero ingresso 1 camera tinello cucinino servizi cantina spazioso a L. 40 milioni compreso mutuo e dilazioni. Telefonare 543.867

UNIVERSALCASE Nichelino centro libero camera cucina servizio piano alto L. 38 milioni. Tel. 650.0506

UNIVERSALCASE adiacente piazza Robilant libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 72 milioni. Tel. 650.0506.

UNIVERSALCASE libero Centro Europa salone soggiorno 2 camere cucina 2 servizi L. 127 milioni più 7 milioni 800 mila di mutuo. Tel. 650.0506

UNIVERSALCASE libero adiacente Porta Palazzo stessa casa appartamenti 2-3 camere più cucina da 18 milioni a 24 milioni più mansarde libere e occupate da 4 a 10 milioni. Tel. 650.0506

UNIVERSALCASE libero camera tinello cucinino servizi piano alto adiacente piazza N. Sauro via 45 milioni. Telefonare 650.0506

UTIP
531.136 vende via Passo Buole 153 2 locali uso abitazione laboratorio o ufficio con deposito 25 milioni 800 mila interessantissimo negozio intero piano sotto posto auto dilazioni permute personale in loco

UTIP 531.136 vende in stabile rinnovato via Chiesa della Salute 96 3-4 camere servizi da 78 milioni 900 mila a 41 milioni 900 mila facilitando personale in loco pomeriggio.

UTIP 531.186 vende libero via Verolengo 4 camere tinello cucinino cameretta servizio dilazioni permute.

UTIP 531.186 vende libero adiacente corso Orbassano soggiorno 2 camere cucina bagno volendo box mutuo dilazioni pagamento eventuali permute

UTIP 531.186 vende libero recente corso Venaria 3 camere tinello cucinino ingresso bagno mutuo dilazioni permute

UTIP 531.186 vende libero adiacente corso Giulio Cesare via Brandizzo 2 camere cucina servizi dilazioni permute

UTIP 531.186 vende centralissimi corso Unione 2 camere cameretta cucina ingresso bagno dilazioni permute

UTIP 531.186 vende corso S. Paolo via Verolengo 2 alloggi abbinabili complessive 4 camere 17 milioni 900 mila dilazionabili.

UTIP 531.186 vende cascina libera Bionasco 2 camere servizio piccolo cortile posto auto coperto 22 milioni 800 mila ristabili

UTIP 547.828 vende splendida villa libera Nuova Gelbusara salone 3 camere cucina multipli servizi box lavanderia giardino mutuo dilazioni permute

UTIP 547.828 vende cascina libera Vinovo piano terra camera cucina 1° piano 3 camere terrazzo 29 milioni 900 mila ristabili

UTIP 547.828 vende libero adiacente via Gabetti 3 camere cucina ingresso bagno 39 milioni 900 mila dilazioni permute

UTIP 547.828 vende Rivara adiacente Canova saloncino 2 camere cucina ingresso bagno posto auto mutuo dilazioni

UTIP 547.828 vende libero Centro Europa soggiorno 2 camere cucinino biservizi box auto mutuo dilazioni permute

UTIP 547.828 vende libero via Barletta 2 camere cucina bagno termo centrale 35 milioni 900 mila dilazioni pagamento

UTIP 547.828 vende corso Francia adiacente corso Brunelleschi 3 camere cucina ingresso bagno facilitazioni pagamento

UTIP 547.828 vende 3 alloggi abbinabili via della Ortana complessive 8 camere 3 camere libere pagamento dilazioni

UTIP 547.828 vende via Curino adiacente corso Giulio Cesare 6 camere servizi. Facilitazioni di pagamento

UTIP 547.828 vende in stabile rinnovato, [redacted] S. Agostino 2 camere [redacted] servizi, 12 milioni 800 mila ristabili

UTIP 547.828 vende adiacente corso Siracusa via Oropa 2 camere tinello cucinino bagno 27 milioni 900 mila mutuo dilazioni

UTIP 547.828 vende libero adiacente via Monginevro via Genola camera cucina ingresso bagno 27 milioni 900 mila mutuo dilazioni

UTIP 547.828 vende libero centralissimo via Mazzini 3 camere cucina bagno facilitazioni pagamento permute

UTIP 547.828 vende Moncalieri via Ponchielli 2 camere tinello cucinino ingresso bagno facilitazioni di pagamento

UTIP 547.828 vende libero recentissimo corso Cosenza 3 camere cucina bagno posto auto mutuo dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende panoramico recente corso Vercelli camera tinello cucinino bagno facilitazioni di pagamento

VALSALICE privatamente vendesi nel 500 da viale Thovez in villa bifamiliare 2 alloggi mq 210 circa caduno box giardino L. 280 milioni ognuno. Tel. sera ufficio 650.8967

I L M A T T O N E

VENDE A libero appartamento zona B. Milano in camera tinello cucinino ingresso bagno piano alto stabile moderno 42 milioni sufficienti contanti 20 milioni. Tel. 532.760.531.927

VENDE B libero bonissimo Borgo Vittoria (via Scarpello) appartamento di camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina 43 milioni mutuo dilazioni. Tel. 532.760 531.927

VENDE C libero adiacente corso G. Cesare fronte Autoimpianti Fiat Stura alloggio di camera tinello cucinino in stabile moderno 40 milioni sufficienti contanti 15 milioni. Tel. 532.760

VENDE D libero via Nizza fronte Fiat Lingotto in stabile signorile camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio [redacted] milioni sufficienti contanti 15 milioni. Tel. 532.760.531.927.

VENDE E via Livorno liberi ed occupati stessa casa appartamenti di una-due camere cucina in stabile decoroso prezzi da L. 10 milioni a L. 35 milioni sufficienti contanti 5 milioni. Tel. 532.760 - 531.927

VENDE F libero S. Rita in stabile signorile appartamento di 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 2 ampi balconi 70 milioni sufficienti contanti 30 milioni. Tel. 532.760 - 531.927

VENDE G [redacted] via Monteliano in stabile signorile appartamento di 3 camere cucina ingresso bagno piano rialzato mutuo o nuovo 105 milioni possibile mutuo. Tel. 532.760 531.927

VENDE H libero corso Casale zona Ponte Isabella lussuoso sala camera letto soggiorno angolo cottura bagno ingresso balconi vista su Valentino 109 milioni. Tel. 532.760.531.927

VENDE I libero via Saluzzo angolo corso Marconi in stabile d'epoca saloncino 2 camere cucina ingresso bagno 3 balconi 80 milioni sufficiente termo contante. Tel. 532.760 531.927

[redacted] alloggio 2 camere cucina [redacted] garage libero subito Chiavazza Vazione di Biella. Tel. 782.308 Torino

VENDESI in Rosta appartamento in villa bifamiliare composto da 2 camere soggiorno tinello e servizi. Telefonare 909.0214 901.1879

VENEGNI direttamente alloggi liberi ed occupati corso Roma borgo S. Pietro 2-3 vani servizi sufficiente 40% contanti [redacted] dilazioni tre 2%. Tel. 550.029

VENTURA immobiliare vende alloggi liberi stessa casa zona Porta Nuova anche uso ufficio 011.532.217.532.218.

VIA Bardonia (piazza Ottavio) libero recente ingresso saloncino 2 camere cucina doppi servizi cantina box giardino condominiale 130 milioni Grimaldi corso Re Umberto 61. Tel. 600.500 - 584.710

VIA Casalini libero agibile 1° piano 7 vani doppi servizi doppi ingressi adatto ufficio-abitazione. Tel. 336.8780

VIA Giacosa Bruno libero subito bellissimo recente soggiorno camera cucina abitabile servizi. Tel. 513.915

VIA Giacosa (piazza) privato vende alloggio signorile 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio 76 milioni. Tel. 350.977

VIA Monginevro alloggio 2 camere cucina bagno 24 milioni meno mutuo dilazioni. Pessione & Talento, tel. 531.878

VIA Stradella adiacente libero 1 camera tinello cucinino servizi recente a L. 38 milioni 500 mila vende Tecnokasa telefono 545.683.

VIBERTI libero signorile saloncino 3 camere cucinino bagno terrazzo 1972 box 138 milioni volendo box. Telefonare 537.046

VICINANZE Torino ottima prestigiosa villa nuova unifamiliare 4 camere salone tavernetta mansarda garage centrale termica giardino 175 milioni. Tel. 351.203

VILLA [redacted] recente in Beinasco vendesi. Tel. 349.5670 - 349.0364

VILLA Cumiana nuova schiera mansarda taverna terreno privato per mutuo venda 60 milioni e mutuo fondiario. Tel. 775.953.

VILLA in costruzione a Leini coperti mq 210 interrato mq 300 garage mq 80 terreno mq 2500 Malara 753.099

VILLA libera Rubiana salone 5 camere mansarda tavernetta box giardino 138 milioni dilazioni permute. Tel. 350.231

VILLA libera 1574 posizione incantevole su 2 piani collina Revigliasco Baldiani Contadini prestigiosa. Telefonare 537.048 - 518.725

VILLA libera vicino Pinerolo signorile saloncino 3 camere cucina tavernetta box terreno 5600 mq cintato. Tel. 350.095

VILLA mai abitata (Sangano) prezzo conveniente soggiorno 3 camere cucina abitabile doppi servizi box auto giardino 90 milioni più 35 milioni mutuo fondiario. Possibilità di ulteriori dilazioni e permute. Grimaldi, telefono 584.262

VILLA signorilissima prestigiosa a Orbassano salone bianco cucina 3 camere 2 bagni mansarda box piccola bocce terreno mq 1500 dilazioni permute. Telefonare 542.338

VILLA signorile Orbassano libera su 2 piani 250 mq recente costruzione terreno cintato dilazioni. Tel. 513.027.530.881

VILLA 10 camere nuova costruzione pronta a giugno vialetto bifamiliare Bruino vendo. Tel. 535.001

VILLAGGIO interland Orbassano Sangano convenientissimi grand-fronte nuove salone 2 camere tinello biservizi da 69 milioni 100 mila meno mutuo. Consulenza 533.327

VINOVO appartamento libero in palazzina ingresso saloncino 2 camere cucina doppi servizi box. Telefonare 545.683 Tecnokasa

VOLPIANO vendesi alloggio in palazzina di [redacted] 2 camere 2 bagni riscaldamento autonomo cantina e box, giardino privato. Telefonare 988.2258

ZONA corso Siracusa - Sabaudia bellissimo appartamento primo alloggio 850 con ampia mansarda mq 225, box auto doppio. Vendiamo libero dilazionando. Edil Case. Tel. 548.154

20 Domande affitto

A. ABA offre 450/650/850 mila affitto mensile per vostri alloggi e/o uffici per dirigenti e funzionari. Tel. 441.593

A. AGENZIA Comba telefono 700.890 - 538.539 cerca alloggi e uffici arredati e vuoti qualunque dimensione massima serietà

AFFITTERE! in zona Villanuova alloggio di affitto. Telefono 779.603

ARCHITETTO alimentare non escluderebbe l'acquisto se veramente gradito alloggio collinare anche dintorni di: 4 camere garage servizi. Massima referenza, nazionalità britannica. Telefonare ore serali dottor Hammen 660.8701 - 548.888

AZIENDA Torinese ricerca per proprio dirigente in Torino o prima cintura appartamento 3-4 camere più servizi. Tel. 739.2773 ore ufficio.

BANCARIO prossimi sposi cercano alloggio 1-2 camere cucina Torino o cintura. Tel. 257.669

CERCANSI alloggi e uffici vuoti o arredati per clientela selezionata. Assicuriamo rapidità e serietà. Telefonare 210.3646-7

CERCASI alloggio in Cavoretto e zone limitrofe 1 camera più cucina e servizi. Telefonare 515.052

CERCO in Grugliasco zona centrale appartamento da affittare uso ufficio minimo 60 mq. Telefonare al 534.797

CONSULENTE francese cerca villa ammobiliata [redacted] semiarredata, minimo un anno. Telefonare 840.4446

GIOVANE impiegato referenziato cerca monolocale o piccolo appartamento anche ammobiliato. Telefonare dopo le 14, al 485.064

INGEGNERE affitterebbe alloggio 4 camere senza anche collina o cintura casa nuova o mista decorosa. Tel. 640.7663

INGEGNERE cerca 2/3 vani uguale cucina servizi qualsiasi zona anche 1° cintura. Telefonare 091.865 ore pasti

INGEGNERE francese in trasferta a Torino cerca un appartamento ammobiliato periodo breve. Tel. 740.489

LAUREATO a Torino per ragioni di studio, cerca alloggio anche piccolo massimo per un anno. Tel. ore pasti 540.993

MEDICI giovani sposi cercano alloggio uso abitazione. Telefonare 733.027

M.M.D. esperienza 30ennale massima valutazione ricerca alloggi liberi ammobiliati per propria clientela referenziatissima. Tel. 730.6842

OPERAIO referenziato solo cerca alloggio in Torino. Telefonare 564.237, ore pasti

PREMIO cuori ingresso primissimo per alloggio matilini. Tel. 541.775

PROFESSIONISTA affitterebbe accontentabile due alloggi mq 120-150 signorili possibilmente [redacted] case anche precollina. Tel. 530.530

PROSSIMI sposi entrambi con ottimo impiego cercano alloggio in Torino 2/3 camere non arredato disposti cauzione. Tel. 387.259

PROSSIMI sposi impiegati cercano urgente alloggio in affitto zona Vallette o po Vittorio Lucento. Tel. 758.712

REFERENZIATA [redacted] in affitto 1 da mesi più servizi intero, anche casa indipendente Torino periferia o cintura. zone Grugliasco Collegno Rivoli Nichelino S. Mauro Mappano Moncalieri. Cobella. Telefonare ore ufficio 800.6365 - 480.887.

REFERENZIATI prossimi sposi cercano 2 camere Torino o prima cintura. Tel. ore pasti 379.0737 ore ufficio 530.582.

SOCIETA' cerca in Torino locale uso ufficio. Tel. 740.489

SOCIETA' internazionale cerca per proprio funzionario inglese 3 locali servizi arredato periodo 1 anno zona residenziale di Torino. Tel. 543.570 ore ufficio.

SOCIETA' livello internazionale cerca per propri dipendenti in trasferta a Torino appartamento ammobiliato qualsiasi zona. Tel. 653.633.

SPOSINI referenziati cercano alloggio in Torino o prima cintura. Telefonare domenica al n° 623.585

TITOLARE studio bisognoso cerca in affitto appartamento centrale arredato piano alto. Tel. 770.486 - 746.2601

21 Offerte affitto

A. FUNZIONARIO affitto vicino seconda casa alloggio ammobiliato. Telefonare 779.516

A dirigente affittasi massimo 3 anni alloggio di lusso ammobiliato zona Valentino. Telefonare 935.205

ABBIAMO nuovo camera cucina servizi 60 mq a Lanzo. Presentarsi domenica via Montezemolo 13 Torino. Mobilificio.

ABBISOGNANDOVI alloggi o uffici arredati e vuoti stessa casa. Agenzia Comba via Saccarelli 14. Telefono 530.530.

ADIACENTE c.so Vinzaglio affittiamo ufficio di ampio ingresso 3 camere servizi stabile prestigioso. Sobum 505.387

ADIACENTE via Roma telerecapito professionisti rappresentanti. Uffici e sale riunioni. Telefonare 531.733

AFFITTANSI uffici arredati [redacted] centralizzati recapito postale telefonico domiciliazioni tel. 504.217-508.188

AFFITTASI a Rivoli prossimi sposi 3 camere salone servizi. Telefonare ore ufficio 857.795

AFFITTASI in Torino stesso casa appartamenti ammobiliati signorili e uso pied-à-terre. Telefonare 757.254

AFFITTASI mensile arredato presso Hotel Ambasciatori sale uso pied-à-terre no cucina. Tel. 545.788

AFFITTASI uffici zona semicentrale grandi e piccole dimensioni stessa casa e sede attività commerciale. Tel. Agenzia Tomcell 502.340.561.320.

AFFITTASI zona piazza Castello prestigioso monolocale arredato in casa stessa signorile. Referenze massime [redacted] Tel. 550.020

AFFITTERE! a Beinasco locale mq 60 più cortile con annesso alloggetto ammobiliato. Tel. 347.068 ore serali

AFFITTO alloggi arredati centrali stessa casa uso seconda abitazione pied-à-terre a persone in trasferta. Tel. 590.4740

[redacted] centro elegante ufficio 2 vani servizi cucina ingresso box L. 650 mila. Tel. 544.064

AFFITTO signorile centrale ufficio alta rappresentanza [redacted] salone [redacted] ingresso bagno 350 mila mensili. Tel. 519.976

ALLOGGETTO luce riscaldamento offerto coniugi mezza età o pensionato cambio pulizia giardino. Telefonare 930.205

ANGOLARE magnifica posizione piano nobile 7 camere servizi eventuale semiarredato corso Re Umberto ufficio prestigio. Scrivere: «Publicompass 5404 — 10100 Torino».

BELLISSIMA villa collinare 200 mq abitabili prestigiosamente arredata con piscina e giardino affittasi a soli referenziati. Tel. 660.4740.

CAMBIO alloggetto ammobiliato collina 15 km To con analogo centro To anche vuoto. [redacted] «Publicompass 7887 — [redacted] Torino»

DI SALVATORE 587.635 587.183 affitta a referenziati nuovissimi mansarde ristrutturate ed arredate uso parcheggio

DUE camere piano rialzato uso ufficio laboratorio pied-à-terre zona corso Novara affittasi, cauzione. Telefonare 510.758

FINCI affitta via Cernaia angolo corso Siccardi ingresso 7 vani doppi servizi uso ufficio mq 230. Telefonare 505.661.503.318

LOCALI uso ufficio affittasi zona centrale stessa casa dai 300 mila. Tel. 695.4740

MONOLOCALI elegantemente arredati affittansi esclusivamente uso pied-à-terre. Tel. 538.900

PIED-A-TERRE scelti e riservati arredati a minimo 30enni stessa casa 150-180 mila non grosso alloggio. Telefonare 581.735

PINO affittasi splendida villa padronale zona residenziale. Tel. 847.831

SEDE centrale uffici arredati servizio di segreteria recapito postale e telefonico sale riunioni zona centro. Tel. 530.218

SKEMA affitta in corso Orbassano ufficio di 3 camere e servizi 3° piano bella posizione. Telefonare 548.534

SOFFITTA affittasi a studenti arredata lire 50 mila mensili più spese no abitazione servizi esterni. Telefonare 865.7984

S.T.A.F. immobiliare affitta zona centro uffici e appartamenti vuoti e arredati stessa casa con recapito e servizi. Rivolgersi via Randaccio 77 tel. 319.5646

STUPENDO alloggio arredato e accessoriato in villa campestre 2 vani salone cucina bagno telefono coo. Tel. 340.229.

UFFICI arredati centralissimi centro segretariato domiciliazione e recapito telex. 1° piano scala destra «Bacchi 13, tel. 548.553

UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue Telex recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 558.444

UFFICI centrali stessa casa telerecapito professionali rappresentanti uso turnico dopo-orazioni parcheggio. Tel. 632.848.

UFFICI piano rialzato mq 100 circa vicinanze largo Giulio Cesare, telefono, affittasi. Telefonare 262.1729 ore 12-14.

UFFICI signorili arredati completo servizio segreteria. Recapiti telefonici. Telefonare pomeriggio 635.777

VILLA bifamigliare da affittare in Leini 3 camere letto tripli servizi grande soggiorno con camino cucina portico terrazzi con cantina lavanderia garage L. 650 mila [redacted] Tel. 998.9812

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni. Tel. 657.051, Montalto, v. Nizza 22

23 Camere, pensioni

PENSIONE camere affitti per lunghi periodi camere singole e doppie a studenti e impiegati. Telefonare 011.657.506.

S. PAOLO affittasi ammobiliata 2 posti letto uso cucina e comfort a giovani coppie impiegati L. 65.000 caduno referenze. Tel. 447.4348

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali 383.000 cucine in laminato complete 281 mila Pagrone mobilificio via Lagrange 29 (cortile)

OCCASIONI abbiamo a prezzi vero affare, ottimo mobili ufficio fine serie. Telefonare 329.9132

25 Artigiani, ecc.

AFFIDASI lavoro ricalco domicilio. Scrivere: Novarie, XXIV Maggio 1 — 20099 Sesto San Giovanni (Milano)

ARTIGIANO esperto costruzione impianti elettrici industriali eliminerebbe proprie di lavoro conto terzi. Telefonare 099.871.580 - 099.651.006

AZIENDA disponendo locali centrali [redacted] 350 piano terreno (eventualmente aumentabili) mq 350 1° piano esaminerebbe proposte per eventuale deposito o lavorazioni semigrezzi. Scrivere: «Publicompass 1484 — 10100 Torino»

DECORAZIONI perlaltudrino rapidamente semi premiata ditta artigiana lavoro 70 mila tappezzeria compresa 120 mila (mq) 18 mq. Telefonare 323.870

DECORIAMO ovunque camere 110 mila carta compresa lavabile 65 mila, ville facciate prodotti parentali. Telefonare 256.567

PADRONCINO con furgone 18 ql offresi pratico ditte per consegne Torino e provincia. Tel. 258.384 To ore pasti

PADRONCINO offresi con Lupetto. Tel. 264.087

31 Lezioni, traduzioni

MADRELINGUA giapponese effettua traduzioni anche manuale in italiano e inglese su tecnico che letterario. Tel. 487.728.

33 Matrimoniali

[redacted] scopo [redacted] signorina seria massimo 38enne scopo matrimonio. Scrivere: «Publicompass 5402 — 10100 Torino»

CELIBE 38enne conoscerebbe semplice non ambizioso scopo matrimonio. Scrivere Patente 380313 fermo posta Torino

CELIBE 49 anni conoscerebbe scopo matrimonio signorina sola massimo 40enne. Scrivere Patente n° 04210 Fermo Posta, via Alfieri - Torino

COMMERCIANTE 56enne vedovo senza figli presenza vero benestante sposerebbesi. Scrivere: «Publicompass 9505 — 10100 Torino»

DIPLOMATO 57enne distinto buona posizione sociale relazionerebbe signora/ina bella presenza scopo matrimonio, gradito telefono. Scrivere: «Publicompass 5408 — 10100 Torino»

SESSANTENNE diplomato vedovo distinto alto giovanile buona pensione alloggio proprio sposerebbe carina giovanile snella massimo 50enne. Scrivere Publicompass 5405 - 10100 Torino.

VEDOVA 50enne distinta giovanile conoscerebbe scopo matrimonio pari requisiti ottima posizione sociale. Scrivere: «Publicompass 5407 — 10100 Torino»

VEDOVO 73enne giovanile pensione ricercherebbe in casa arredata condividere donna persona simpatia scopo matrimonio civile. Scrivere: «Publicompass 8008 — 10100 Torino».

VEDOVO 73enne buona pensione riparerebbe sola verso 65-70enne scopo matrimonio. Scrivere: «Publicompass 7470 — 10100 Torino».

36ENNE decisiva presente casa impiego relazionerebbe distinto serio libero scopo matrimonio max 50enne scrivere linea diretta [redacted] Postale 53. Pubblicità (22) Ivrea

[redacted] torinese longilinea sentimentale conoscerebbe scopo matrimonio alto [redacted] estroverso max 55enne. Scrivere: «Publicompass 7468 — 10100 Torino»

55ENNE nubile benvoluta casalinga prima amicizia conoscerebbe persona seria età adeguata scopo matrimonio. Scrivere «Publicompass 8005 — 10100 Torino»

36 Nautica

AUTOMAR concessionaria imbarcazioni Gobbi Sessa motori Volvo Suzuki Chrysler Beneteau Cormar. V. Turati 59, tel. 596.175

IL GOMMONE Categori: Zodiac, Zed, Fresh, Flamingo, Eurovinil, Conkir, Bat, Gobbi, Cigala & Bertinetti, Glastron, Dori, Johnson, Volvo Accastion. Telefonare 0141.571.617

LE nostre imbarcazioni sono riservate ad una clientela intelligente e di prima signorile Autunno via Turati 59, Tel. 390.175.

MENTONE Caravel: 3 bellissimi posti barca affittiamo ciascuno da mt. 8,50 per 2,50 circa liberi, o atto remilio vendesi causa trasferimento. Telefonare ore pasti 011.581.089

MOTORE Volvo 8 hp gambo lungo nuovissimo, zattera autogonfiabile Eurovinil 6 persone ottimo 6 miglia carrello Balbi B.D. 10 2 assi portata kg 2000 vendo prezzo interessante. Tel. 011.585.029

NOLEGGIO yachts 15-14 metri ritrovatori equipaggio anche brevi periodi 4-8 persone. Premolazioni: s.r.l. Reno Boat, corso Inghilterra 31, telefonare 511.272 (10-12 / 16-19)

OCCASIONI Flipper Gobbi 590 Johnson 25 Johnson 85 anno '80, Vega Family 470 Evinrude 55 anno '72, Abbate 420 Evinrude 225 cantiere Cranchi anno '76, Gommone Corsair Manta 520 Johnson 55R carrello Cranchi anno '80, Gommone Floating 460R Johnson 75 carrello Cranchi anno '79, Eurovinil 24 Johnson 25 Idroscale Tufle anno '79, Zodiac Mark I GT 50, Zodiac Mark V GR 50. Telefonare 0141.271.017

VENDESI [redacted] Canuti 25 HP anno '79 più accessori vero da sub. Tel. 808.5450

VENDESI motoscafo Abbate Sea Star VTR, mt. 8, 140 HP con carrello. Telefonare 218.3185, ore serali

37 Campeggio e sport

CAMPER Westfalia nuovissimi modelli, Joker Sven Hedin, James Cook, tutti a diesel. Consegna sollecita, non pagano super bollo, pagamenti fino a 60 mesi senza cambiali. To-Fo di Cavoro nuova esposizione via Monginevro 159. Tel. 011.789.141 - 788.732

NARDI roulotte autocaravans vendesi direttamente in fabbrica. Telefonare 989.5656 via Basso Leini

42 Antiquariato

ANTICHITA' Il Gabbiano vasto assortimento mobili antichi aperto festivi. Strada Torino 39 Moncalieri. Tel. 640.7352 - 645.737.

DONATO, via S. Francesco da Paola 44, devende mobili antichi di ogni epoca. Prezzi convenienti. Valutazioni. Telefonare 516.059

GALLERIA Pino Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquisto dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo 900. Massima riservatezza

PRIVATO cerca mobili antichi di epoca 600/700 per casa propria cascina 7 lavori piccoli antichi stato politicizzo chiudoso esclusivamente da privati. Tel. 472.032

43 Filatelia, collezioni

FRANCOBOLLI prestigiosa collezione da investimento Regno, Repubblica, Vaticano, S. Marino, tete, blocchi, vende miglior offerente. Consegno prezzi convenientissimi. Telefonare ufficio 011.660.816 - 650.4530

PRIVATO da privato acquista monete italiane e estere. Tel. 711.802

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. ALBENGA d. fronte isola Gallinara prendo con 3 milioni 500 mila appartamento vista mare. Prezzi bloccati, tavernetta nella serata interessa, monoblocco cucina, riscaldamento indipendente, box. Ufficio vendite Rinero 80. Cantiere tutti i giorni. Tel. 0182.20.858, Alba 0173-30.483 - 30.986

A.A.A. CENTRALEDILE vende casetta libera Bagnolo (Valentino) salone 3 camere cucina balconi 1000 mq giardino sufficienti 19 milioni contanti resto mutuo. Telefonare 530.163

A.A.A. CENTRALEDILE vende grossa Villafranca d'Asti casa rurale libera in ottime condizioni posizione panoramica 9 camere cantina ampio terreno 24 milioni contanti resto mutuo. Telefonare 530.163

A.A.A. CENTRALEDILE vende villa bifamiliare a Bulgheria Alta nuovissima salone 2 camere cucina per alloggio più 1500 mq giardino. Telefonare 532.403

A.A.A. CENTRALEDILE vende Albenga ottima posizione nuovo camera soggiorno cucinino bagno posto auto 35 milioni contanti più mutuo. Telefonare a 530.163

A.A.A. CENTRALEDILE vende a Ventimiglia alloggio collinare nuovo viale Costa Azzurra disposto su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi lavanderia box 60 milioni più mutuo. Telefonare 532.409.

A.A.A. CHIVASSO privato tratta bel cascinale indipendente abitabile licenza ristrutturazione ottimi rustiche telefono riscaldamento 8.000 mq terreno adatto anche tutorista o attività artigianale. Tel. 852.181 ore pasti

A.A. CASAMERCATO S.p.A. ricerca dai propri clientela appartamenti case ville in montagna, mare e città. Pagamento contanti! Tel. 050.3805

A.A. COMLFA! vende a sole L. 46 milioni 500 mila in nuovo residence fra Sauze e Monesio libero spazioso appartamento completamente arredato soggiorno angolo cottura camera bagno. Mutuo e dilazioni. Tel. 548.123.

A.A. COOPERATIVA vende in corso di ristrutturazione alloggetti in palazzina centrale Roma 61 - Vinicenti. Tel. 545.129

A. AL villaggio turistico montano Rivera Po-ratto con 200 mq terreno di vostra proprietà potrete costruire villetta prefabbricata mq 30-40-60. Lotti da 5 mq a 8 mq. Rovioletta lotti mq 100 L. 3 milioni 500 mila. Servizi singoli. Tel. 0163.406.212. Occasione.

A. ALPIGNANO e dintorni cerchiamo alloggi ville capannoni e terreni agricoli. Immobiliare O.T. tel. 987.7997 - 987.8609.

A. CASALEGNO
A cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagne, garantendo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011.839.8444

A. CASALEGNO B Prato Nevoso (Cn) nuovo recente [redacted] tinello con angolo cottura servizi scelto box auto L. 50 milioni mutuo fondiario. Tel. 011.839.8444.

A. CASALEGNO B Cavour (To) casa bifamigliare rustica di 2 piani con terreno mq 3000 recintato L. 78 milioni 500 mila. Tel. 011 839.8444

A. CASALEGNO B Pietra Porzio (Cn) vendita bifamigliare libera indipendente con 2 alloggi di 3 camere cucina bagno totali L. 73 milioni (offerte vendita Rabonelli). Tel. 011 839.8444.

A. CASALEGNO B Castelnuovo Don Bosco (At) villetta di 1 piano libera indipendente con terreno mq 1500 L. 108 milioni. Tel. 011 839.8444

A. CASALEGNO B Villar Perosa (To) casa rurale rustica di 2 piani 2 camere cucina con terreno rustico orto L. 27 milioni. Tel. 011 839.8444

A. CASALEGNO B Champorcher (Ao) villa unifamigliare allo termine di 2 piani, libera indipendente con giardino mq 250 L. 140 milioni. Tel. 011 839.8444

A. CASALEGNO B Villafranca Piemonte (To) casa libera indipendente di 1 piano con terreno mq 1400 recintato L. 95 milioni. Tel. 011 839.8444.

A. CASALEGNO B Carrù (Cn) casa rurale di 1 piano con luce, acqua 4 camere servizio 2 cantine terreno mq 700 L. 18 milioni. Tel. 011 839.8444

A. CASALEGNO B Volpiano (To) in palazzina di nuova costruzione 2 alloggi liberi. Piano terra 3 camere cucina 2 servizi box auto, 2 cantine. Piano primo stessa composizione più mansarda. Terrazzo. Terreno mq 870. Possibilità vendita frazionata. Tel. 011 839.8444

A. CASALEGNO B nel Canavese a 40 km da Torino, 2 ville unifamigliari di 1 piano con seminterrato rispettivamente di 200 e 300 mq coperti con luce, acqua e riscaldamento centrale, giardino recintato mq 2600 con piante ornamentali. Possibilità di vendita frazionata. Tel. 011 839.8444.

A. CASALEGNO C Castellamonte (To) libero mq 220, recente, salone 4 camere cucina doppi servizi cantina 2 box ed in tavernetta, giardino, L. [illegible] mutuo fondiario. 011 839.8444

A. COMLFA! A vende in complesso residenziale «Pian del Frais» nel verde delle pinete a soli 80 km da Torino appartamenti 1-2-3 camere ideali per soggiorni estivi e per gli sport invernali mutuo e dilazioni ufficio vendite in loco aperto nei giorni festivi. Filiale di Torino via Guarini 4 tel. 548.123

A. COMLFA! 2 vende S. Lorenzo al Mare in palazzina signorile residenza «Le Guare» appartamento 1-2 camere tinello cucinino bagno. Posizione dominante nel verde degli ulivi con vista mare. Pronta consegna mutuo e dilazioni. Ufficio vendite in loco aperto anche nei giorni festivi strada provinciale Costa Rainera 14, tel. 0183/010.41 — filiale di Torino via Guarini 4 tel. 548.123

A. VENDESI alloggi e villini 1-2-3 vani vista mare Finale Torino Canale 5 Stefano Ospedaletti da L. 45 milioni compreso mutuo e dilazioni. Tel. 011.793.301.

A L. 10.300.000
rustico ottima struttura indipendente con terreno a 35 minuti da Torino. Telefonare 710.905.

A Valsellarone villa favolosa terreno 4500 mq L. 370 milioni meno mutuo immobiliare. Gi vende. Tel. 967.7997 967.8602

A 24.000.000 vendo in zona panoramica, Alta Langa, rustico da rialzare isolato ma vicino paese con possibilità di 6 camere più servizi e 22 mila mq di terreno circostante, strada asfaltata, luce, acqua. Telefonare 011 730.056, ore 12.45 alle 14.45

ACQUISTO casetta o rustico max 30 km da Torino anche da ristrutturare con terreno. Pago in contanti. Tel. 472.057.

ACQUISTO rustico o casetta pagamento contanti. Tel. 011.650.3034.

ACQUISTO rustico 3-4 vani con terreno circostante luce acqua possibilmente zona Valsusa o Gassino. Tel. 502.340.

AD Albenga e Porto Maurizio impresa Quagliotti vende direttamente alloggi in costruzione con vista mare a partire da 42 milioni più mutuo fondiario. Facilitazioni di pagamento. Albenga [redacted] Tosetti [redacted] Tel. 0182/51.770

AD Ospedaletti viste mare panoramica 2-3 vani mutuo dilazioni. Telefonare 0183.00.590 - 0125.46.587

(continua)

TORINO
Vendiamo complesso commerciale in zona centrale,
2 piani fuori terra mq. 1.000 ca od uso esposizione ed uffici,
2 piani interrati mq. 1.800 [redacted] od uso magazzino.
Alloggio custode, parcheggio.
Costruzione recentissima e ottimamente rifinita
REDDITO GARANTITO 7%

BieBi immobiliare
C.so Peschiera, 132 - 10138 Torino
Tel. 33.59.066

Acquisto per contanti qualsiasi proprietà o parte indivise o diritti ereditari in
ARGENTINA - URUGUAY
Specificare con [redacted] l'indirizzo degli immobili e loro dimensioni. Garantisco assoluta riservatezza.
Scrivere 12-470.253 Chiasso-Svizzera.
Le operazioni avverranno nel rispetto delle leggi valutarie.

LA TUA CASA
nel verde e nell'azzurro appuntamento nel posto tranquillo di riposo e di lavoro dotata dei conforti moderni a 10 minuti dal centro alloggi nuovi liberi 2-3-4 vani vendesi. Facilitazioni di pagamento.
Tel. 011/787044

Prestigioso locale 1000-2000 mq
società elettronica cerca in Torino per acquisto
Tel. 011/330367

LABEO

[redacted]
[redacted] Leinì. [redacted] carpenteria, officina meccanica Mq. 1000 (50 × 20) con 4 passi carrai per autotreni. Altezza mt 5,50. Uffici. Cortile 1000 mq., cabina 65 kw. Affitta 2.000.000 mensili.

P1WH - [redacted] IN LEINI'
Mq 10.150 in unico appezzamento completamente recintato e dotato di acqua e luce. Fronte strada di mt. 60 su provinciale di intenso passaggio. Affitta 2.000.000 mensili.

P1XP - LIBRERIA TAB. XIV
[redacted] via Roma, grandioso locale di 130 mq. con avviamento pluriennale. Arredamento [redacted] efficiente. Giro annuo di oltre [redacted]. Cede 160.000.000

P1YJ - BIJOUX-OGGETTISTICA
Adiacenze via Roma, locale di 50 mq con ampia esposizione Tabelle X XIV. Attuale gestione triennale, facile conduzione con utile netto di 40.000.000 annui. Cede 53.000.000

P1YE - ELETTROMECCANICA
Ribobinatura motori [redacted] e manutenzione impianti. Avviamento quinquennale con clientela assicurata. Attrezzatura d'avanguardia. Giro annuo [redacted]. Cede 75.000.000.

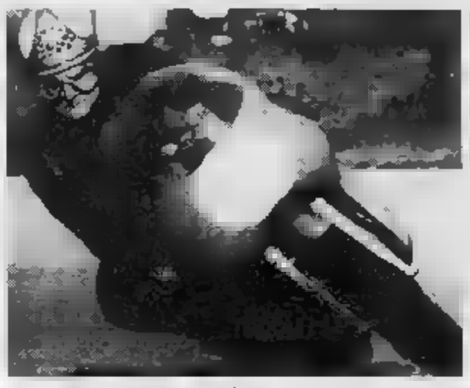
P1XK - TABACCHERIA BAR
Zona [redacted] Salvario. Tabelle I VII XII XIV. Incasso interessantissimo incrementabile. Levata tabacchi [redacted] settimanali. Adatta nucleo familiare cede 155.000.000

P1YA - ABBIGLIAMENTO CASUAL
Eccezionale centralissima posizione. Tabelle IX X XIV. Arredamento recente, attuale gestione biennale. Incasso annuo 150.000.000. Cede 42.000.000 anche senza merce.

P1XG - BAR SUPERALCOLICI
Zona piazza Pitagora, ampio locale con 5 vetrine e dehor. Arredamento ed attrezzatura completi con macchine per panna e per gelati. Per impossibilità conduzione cede 78.000.000.

TORINO [redacted] G. COLLEGNO 10 [redacted]

Il popolare campione inglese delle due ruote si è spento nell'ospedale di Birmingham



Hailwood era nato a [illegible] il 2 aprile 1940. Aveva debuttato in gare internazionali nel '57 e ottenuto la [illegible] prima vittoria nel '59: [illegible] Premio dell'Ulster a Belfast, classe 125, moto Ducati.

Campione del mondo per la prima volta nel '61 con la Honda 250 cc., Hailwood infilava poi una serie di quattro titoli consecutivi nella 500 cc. dal '62 al '65 alla guida della Mv Agusta. Altri quattro titoli ottenevo nel '66 e nel '67 con le Honda da 250 cc. e 250 cc., mentre nella mezzo litro la moto giapponese era inferiore alla Mv Agusta di Giacomo Agostini.

Hailwood ha vinto, dal '59 al '67, 77 gran premi e un centinaio di corse non titolate. Dal '68 [illegible] passato a correre sulle auto: fu campione europeo in Formula 3 e disputò 51 Gran Premi di Formula 1 [illegible] vincerne nessuno. Tre anni fa [illegible] era aggiudicato un nuovo titolo mondiale un po' meno qualificato, quello stradale Formula 2 con la Ducati.

E' morto il grande Hailwood, «Mike la moto»

Quasi 41 anni - Era rimasto ferito sabato in un incidente stradale in cui era morta la figliola Michelle [illegible] anni

NOSTRO SERVIZIO [illegible] — Dopo aver lottato per quasi [illegible] ore con [illegible] morte, Mike Hailwood [illegible] spirato ieri sera [illegible] Birmingham Accident Hospital. Il popolare campione inglese di moto e auto vi era stato ricoverato in gravissime condizioni dopo l'incidente stradale in cui [illegible] rimasta uccisa all'istante la figlioletta Michelle. [illegible] anni; [illegible] figlio David, [illegible] 8 anni, aveva riportato lievi contusioni.

Hailwood, che avrebbe compiuto 41 anni fra dieci giorni, si era recato nella serata di sabato con i due bambini a comprare pesce e patatine fritte per cena. A cinque chilometri dalla villa [illegible] finito stile Tudor dell'ex campione del mondo, [illegible] Tandworth in Arden, nella Contea del Warwickshire, lungo una veloce rotabile [illegible] doppia carreggiata, [illegible] Rover 3500 di Hailwood [illegible] è schiantata [illegible] il retrotreno [illegible] un pesante autocarro.

La Rover [illegible] rimasta semidistrutta. I soccorritori hanno dovuto tagliare la lamiera del tetto per estrarre [illegible] rottami Hailwood e i suoi [illegible]. Dopo il ricovero in ospedale, [illegible]wood veniva operato [illegible] cranio e poi tenuto in vita con l'assistenza di un apparato per [illegible] respirazione artificiale. Al capezzale dell'ex campione accorreva subito [illegible] moglie Pauline, ex attrice, di 40 anni.

[illegible] dieci volte campione [illegible] mondo, già grande avversario [illegible] Agostini, dirigeva una grande azienda motociclistica. La sua scomparsa ha commosso [illegible] gli inglesi. Geoffrey Harding, amico da lunghi anni [illegible] e vicino di casa della scomparso, ha dichiarato: «*E' una tremenda tragedia che colpisce [illegible] tutti. [illegible] pensare che Mike s'era battuto tanto per la sicurezza stradale*».

John Surtees, campione del mondo [illegible] auto e [illegible] ha detto: «*Il miglior epitaffio per Hailwood sono le parole* For the love [illegible] the sport *(Per l'amore [illegible] sport) che [illegible] padre scrisse sul furgoncino con il quale [illegible] viaggiava per recarsi agli autodromi all'inizio della sua carriera. Mike ha gareggiato [illegible] [illegible] in auto, sempre per [illegible] dello sport. Ovviamente ha guadagnato molti quattrini, ma fu sempre uno [illegible] corridori più genuini*

A Hailwood fu conferita la George [illegible] per «coraggio sportivo». Estratte nel 1973 Clay Regazzoni [illegible] BRM in fiamme durante il G.P. del Sud Africa.

Carlo Ricono

Che sfide con il nostro Agostini

Nelle diverse discipline sportive ci [illegible] tanti campioni e pochi fuoriclasse. Mike Hailwood è stato un fuoriclasse autentico, un pilota straordinario che ha inventato un nuovo stile di guida, il penultimo visto che ora i nuovi pneumatici permettono giochi acrobatici un tempo impensabili. Il suo curriculum è inferiore a quello di Giacomo Agostini, il pilota giovane che lo soppiantò negli ultimi anni di carriera alla guida della Mv Agusta, ma sicuramente è più intenso e ottenuto contro avversari più numerosi e più agguerriti.

Hailwood, giovane ricco, piuttosto spregiudicato e deciso a sfondare, piombò in un mondo motociclistico [illegible] nati. Non era facile farsi accettare dal clan dei piloti, quasi tutti meccanici saliti gradualmente e con molti sacrifici al successo, ma Mike riuscì quasi subito nell'intento grazie [illegible] carica umana prorompente, a quella simpatia [illegible] anche [illegible] odessa faceva [illegible] lui [illegible] dei personaggi pubblici più amati dal Regno Unito.

Fu bravo subito, campione dopo poco. Nel '61 il trionfo [illegible] al Tourist Trophy, ancor più del titolo mondiale ottenuto nella [illegible] cc, lo fece immediatamente salire nella considerazione di critici ed avversari al massimo livello. Quello strano primato ripetuto [illegible] nel '67, e [illegible] eguagliato [illegible] nessuno, rimarrà nel tempo ora che il «T.T.» dell'Isola di Man è diventato corsa di seconda categoria.

Ci fu poi la serie dei [illegible] con [illegible] Mv-Agusta, [illegible] lunga fila di 28 vittorie iniziate con quel Gran Premio d'Italia del '61 che lo vide ingaggiato dalla Casa italiana [illegible] nuovo [illegible] di punta [illegible] affiancare per un rapido sorpasso a Gary Hocking. Fu in quel periodo che nacque [illegible] soprannome «Mike the Bike». Mike la moto, che fino a ieri contraddistinguerà ogni comparsa pubblica dell'ex campione. Mike non accettò poi la cinica logica dei conti Agusta e quando si vide affiancare Giacomo Agostini, [illegible] Lenere, salutò subito e passò alla Honda dove per due stagioni disperse le energie proprie e del tecnici [illegible] tre classi, 250 cc, 350 cc e 500 cc, finendo per [illegible] proprio il traguardo mondiale più importante, quello della mezzo litro.

Lasciò le moto per guidare in formula 2 e poi nella 1, ma comparve ancora tante volte al di fuori dei Grandi Premi, nelle gare internazionali [illegible] inviti, ingaggiato appositamente per contrastare Giacomo Agostini. Quanta rabbia per Mino nel constatare ogni volta che la propria borsa [illegible] inferiore, magari di poco ma costantemente, a quella del grande [illegible] rivale. Anche Agostini [illegible] poi diventato un ex e i due li ho visti girare [illegible] Silverstone insieme l'estate scorsa, in sella alle Mv Agusta [illegible] tempi belli, divertiti e acclamati. Nessuno pensava che sarebbe stata l'ultima volta perché quarant'anni sono tanti per lo sport, ma sono anche [illegible] stagione più bella [illegible] vivere

Giorgio Viglino

La vittoria di Como punto di partenza per [illegible] rilancio finale

Il Torino ritrovata la convinzione deve stare attento a non perderla

TORINO — *La previsione di Ercole Rabitti si è avverata: è arrivata la primavera e il Torino ha mostrato [illegible] volto nuovo, tra i migliori [illegible] questa stagione, ed è tornato a vincere. Un successo salutare visto che i granata nelle precedenti cinque partite avevano rimediato a mala pena un punto e avevano bisogno di scacciare la crisi.*

A Como il Torino ha giocato una partita ordinata, puntigliosa. I granata hanno imbrigliato i lombardi, facendoli apparire squadra povera di gioco e di idee, ben diversamente da come era stato poco più di [illegible] [illegible] quando al Sinigaglia [illegible] era presentata [illegible] Juventus.

Cazzaniga ha elogiato giustamente i propri giocatori rinunciando ad assumere meriti che può vantare per questo [illegible] primo successo come allenatore: nella vigilia, dopo il quasi-tracollo [illegible] Ferrara, è infatti riuscito a trovare i [illegible] giusti per stimolare i giocatori. I suoi discorsi si sono rivolti soprattutto agli «anziani», a quelli cioè sui quali principalmente la società aveva contato nell'allestire la squadra per questa stagione. Perché, è chiaro, quando le cose [illegible] male non sono certo i giovani a poter da [illegible] salvare la baracca con [illegible] loro entusiasmo.

Così il Torino [illegible] [illegible] quasi d'incanto ritrovato e ora [illegible] problema maggiore del tecnico sembra legato alla necessità di impedire ai giocatori un nuovo rilassamento. «So che è una strana squadra, però dopo [illegible] questa vittoria sono più tranquillo — confessa Cazzaniga —, adesso occorre mantenere la convinzione di domenica. Perché era questa che mancava, non l'impegno [illegible] singoli».

Una convinzione che sarà necessaria soprattutto mercoledì 1° aprile quando al Comunale si presenterà la Spal per la gara di ritorno dei quarti [illegible] finale di Coppa Italia. «Quella farsi prendere dall'ansia di rimontare — anticipa Cazzaniga —: occorrerà vincere [illegible] due reti di scarto e possiamo riuscirci a patto di non voler affrettare i tempi col rischio di farci prendere dall'affanno».

I piani di battaglia sono dunque già pronti anche per [illegible] partita [illegible] il Brescia che precederà quella con i [illegible] gnoli. La vittoria di Como dovrebbe garantire una settimana abbastanza tranquilla, tale da permettere al Torino di lavorare con la serenità che mancava negli ultimi tempi. [illegible] d'altronde è questo il momento, anche per i tifosi più scontenti, di stringersi intorno alla formazione granata per cercare [illegible] di aiutarla a centrare, [illegible] la Coppa Italia, l'unico obiettivo ancora alla portata.

Non solo, qualche giorno [illegible] quiete potrebbe giovare anche a qualche giocatore: a Graziani prima [illegible] tutti al quale, [illegible] me ogni goleador [illegible] razza, nonostante il prodigarsi in campo manca [illegible] rete che [illegible] [illegible] le » — perché no? — potrebbe rilanciarlo anche nella classifica [illegible] marcatori dove [illegible] sette partite [illegible] riesce a fare passi avanti.

La condizione brillantissima di Zuccarelli, i costanti progressi di Van de Korput, la sicurezza mostrata da Terraneo sull'unico pallone difficile, [illegible] altrettanti motivi che dovrebbero contribuire a dar sicurezza alla formazione granata. Cazzaniga deve probabilmente recitare il ruolo più difficile con [illegible] paio d'esclusi: D'Amico, che comunque non deve sentirsi accantonato in modo temporaneo, e Copparoni, il quale dopo la buona prova di Ferrara spererà nella riconferma. E' importante infatti che, calmatisi i tifosi più turbolenti, non siano «motivi interni» a compromettere la ripresa del Torino.

Giorgio Barberis

Serie A

(Risultati, 22ª giornata)

Avellino-Napoli	0-0
Brescia-Bologna	0-0
Cagliari-Fiorentina	0-0
Catanzaro-Roma	1-1
Como-Torino	0-2
Juventus-Perugia	3-1
Pistoiese-Inter	1-3
Udinese-Ascoli	0-0

Classifica

Juventus	p. 31
Roma	31
Napoli	29
Inter	26
Torino	25
Cagliari	22
Bologna e Fiorentina	21
Catanzaro	20
Udinese	19
Avellino e Ascoli	18
Como	17
Brescia e Pistoiese	16
Perugia	10

Serie B

(Risultati, 26ª giornata)

Bari-Taranto	1-1
Catania-Spal	2-0
Cesena-Varese	1-0
Genoa-Palermo	[illegible]
Lazio-Foggia	0-0
Lecce-Atalanta	1-0
Milan-Sampdoria	0-1
Pescara-Rimini	1-0
Pisa-Vicenza	2-2
Verona-Monza	0-0

Le rivalità sono necessarie, [illegible] solo al ciclismo [illegible] a tutto lo sport

Moser e Saronni, si può difenderli

La loro «guerra», scatenata anche dalla televisione, è divertente, interessante, perché no? sincera

Il problema della rivalità fra Moser e Saronni è innanzitutto un problema interessante. Poi è anche divertente. Qualcuno [illegible] e scrive che è un problema grave; e senz'altro, stando alle regole sportive antiche, ha ragione. Però pensiamo che questa rivalità vada esaminata alla luce [illegible] professionismo moderno, delle [illegible] espressioni e delle sue «comunicazioni».

Scrivere che né Bartali né Coppi si sarebbero comportati come Moser [illegible] Sanremo significa scrivere [illegible] esatta, però non giusta. I due non avevano a disposizione la televisione. [illegible] venivano drogati, dopo l'arrivo, da un microfono [illegible] da una telecamera [illegible] radio di Mario Ferretti, quello dell'«uomo solo», era un affare in famiglia: Ferretti allegramente in ogni servizio citava Doris Duranti, l'attrice sua [illegible], ed era legato ai corridori da molti e complessi vincoli). La stessa stampa scritta [illegible] amica, talora complice.

Adesso il professionista ha tutto [illegible] altro impegno per la difesa e l'incremento di se stesso. E non solo nel ciclismo. Adesso, quando si sa che non si può raccontare [illegible] favola, si ripiega sullo sciorinio della realtà: [illegible] raccontare la favola è sempre più difficile. Bartali e Coppi erano praticamente certi di poter vincere tutte le grandi [illegible] bastava una pace provvisoriamente assicurata, a prezzi alti di ipocrisia, magari, dopo un minimo di scontri aperti, e poi fatalmente [illegible] quel che volevano. Moser e Saronni non andranno mai a cantare insieme [illegible] «Musichiere». E non hanno un impero da spartirsi.

Moser e Saronni possono anche pensare che tutto sommato la rivalità sia un buon affare. Certamente rende come interesse dei tifosi, titoli [illegible] giornali, trasmissioni radiotelevisive. Non porta le vittorie. Ma, a parte il fatto che chissà [illegible] verrebbero, senza rivalità [illegible] la radio di Mario Ferretti, quello dell'«uomo solo», era un affare in famiglia: Ferretti allegramente in ogni servizio citava Doris Duranti, l'attrice sua [illegible], ed era legato ai corridori da molti e complessi vincoli). La stessa stampa scritta [illegible] amica, talora complice.

La gente si indigna? Non dicemmo. Per adesso si diverte, casomai in attesa di un pugi[illegible]. Comunque [illegible] gente non può non apprezzare la sincerità. E' già qualcosa.

Buffa gente, però, questa del ciclismo. Quando non ci sono i dualismi, li sospira. Li invoca. Quando [illegible], li esercita. Ma cosa preferirebbe, un dualismo retorico, [illegible] parole guerriero sino alla morte? [illegible] un dualismo a metà, pieno di dichiarazioni false, tutte in altalena, su e giù? Questa rivalità fra Moser e Saronni [illegible] una delle [illegible] più esplicite e più interessanti mai accadute nel mondo della bicicletta e anche dello sport, diciamolo. Fra l'altro i due non sono così idioti da rinunciare veramente a vincere qualcosa, vedrete. Magari per alimentare meglio la rivalità.

La rivalità sono il sale di [illegible] sport. [illegible] sovente producono miglioramenti. Mennea ha lavorato come un pazzo anche per vincere, a distanza di anni, il duello [illegible] Berruti. Panatta si è formato grazie alla rivalità con Pietrangeli, una rivalità che lo tiene ancora su. Chissà quanto Mazzola deve a Rivera, e quanto Rivera deve a Mazzola. Senza Bartali, Coppi sarebbe stato Coppi, così grande? [illegible] perso qualche corsa, per [illegible] dualismo, però ha conquistato il ciclismo. Anquetil, quando era senza Poulidor, vinceva il Tour de France in serie e veniva fischiato. Merckx non ha mai conquistato sentimentalmente il Belgio, perché senza rivali: anzi, [illegible] [illegible] ha neppure conquistato metà.

Non arriviamo a dire, no, che Moser e Saronni debbano andare avanti così. La stessa rivalità può essere gestita meglio; e così sarà, vedrete, dopo che a Sanremo Moser ha parlato troppo e Saronni troppo poco. Ma intanto ci esimiamo dallo scandalizzarci, ed evitiamo l'insulto facile ai due, riservandolo casomai per quando non capiscono, non vogliono capire la necessità di un ciclismo open che li porti a gareggiare a Mosca per due centoni, anziché a Roccacannuccia per due milioni, ma che intanto comincia a respirare l'aria del mondo, non soltanto quella del ghetto.

Il [illegible] scandalo della Milano-Sanremo non è stato tanto [illegible] il litigio Moser-Saronni, quanto la fuga dei due troppo rapida (senza ritorno, per Moser, al tribunale televisivo della «Domenica Sportiva»), per fare soldi il giorno dopo a Gatteo a Mare, in un circuito che o è stato corso sul serio, con grave pregiudizio dei muscoli impregnati di acido lattico dopo i quasi trecento chilometri della Sanremo, o non è stato [illegible] sul serio, con truffa nei riguardi del pubblico.

Gian Paolo Ormezzano

Dal «Prof» al Giro

MILANO — I ciclisti professionisti italiani hanno detto sì, sia pure in chiave di «esperimento», al Giro d'Italia open. Hanno chiesto e avuto da Torriani, l'organizzatore, garanzie in merito al divieto di sfruttamento pubblicitario dei ciclisti dilettanti.

Fiorenzo Magni, presidente dei corridori, dopo avere doppiato questo «scoglio», si dedicherà, da oggi, al problema Moser-Saronni. Magni cercherà una pace o, quanto meno, una tregua fra i due.

Per quanto riguarda il Giro sembra che i corridori abbiano chiesto ed ottenuto un'indennità sotto qualche forma, per i rischi connessi alla novità: o [illegible] mila lire a testa una tantum (un totale di [illegible] milioni per [illegible] professionisti italiani) o nuovi premi offerti da [illegible] sponsorizzazioni.

Milano-Sanremo cambia percorso

La Milano-Sanremo n. 73, quella del 1981, avrà un percorso «maggiorato» di 5 chilometri (dunque 291 in totale) con una salita appena fuori Imperia, in località Cipressa, quota 340.

Per Olanda-Francia

Crujiff rifiuta (per soldi) Krol in campo

ROTTERDAM — Sil ufficiale [illegible] Krol (il telex della Federazione olandese è finalmente arrivato a Napoli) è «no» di Crujiff per Olanda-Francia, gara premondiale di domani a Rotterdam. Il rifiuto, comunicato al c.t. Kees Rijvers, è motivato ufficialmente dai ripetuti dei postumi di una caduta da cavallo della moglie, costretta a letto, ma in realtà si fanno altre ipotesi.

Crujiff [illegible] sarebbe in buone condizioni fisiche (non ha giocato domenica nel Levante di Valencia, sua nuova squadra), ma soprattutto sarebbe [illegible] disaccordo [illegible] la Federazione olandese che è legata [illegible] un contratto di sponsorizzazione [illegible] ditta concorrenti di quelle [illegible] le quali Johann [illegible] «in esclusiva». Crujiff solo pagando una penale potrebbe indossare la maglia arancione.

Giocherà nel Valencia

Arnesen al posto di Mario Kempes

VALENCIA — [illegible] danese Arnesen, giocatore di grosse qualità, è stato tesserato dal Valencia per sostituire Mario Kempes tornato in Argentina. Basso il [illegible] del cartellino pagato all'Ajax (450 milioni [illegible] lire) altissimo l'ingaggio al giocatore: 350 milioni all'anno, contratto triennale.

Brasile [illegible] Spagna

Tre gol [illegible] Zico lo qualificano

RIO DE JANEIRO — Battendo per 3-0 la Bolivia, con tre reti dello scatenato Zico, il Brasile si è matematicamente qualificato per il Mondiale dell'82 in Spagna. E' la terza squadra certa della partecipazione, con Argentina, (detentrice del titolo) e Spagna stessa.

Serie B, il Milan battuto in casa non è in crisi, la Lazio si

Sampdoria rilanciata verso il secondo posto

Il colpo di mano blucerchiato domenica a San Siro ed il deludente cammino dei giocatori laziali allargano notevolmente il discorso-promozione - Insiste il Cesena, non cede il Genoa

Il «tredici» porta sfortuna al Milan. La squadra rossonera aveva perso la sua prima partita in trasferta alla tredicesima giornata di andata (0-3 a Taranto) e domenica scorsa, tredicesima di ritorno, ha subito la prima sconfitta in [illegible] ad opera della Sampdoria. E' [illegible] stop amaro soltanto per il morale dei rossoneri [illegible] Giacomini: all'[illegible] pratico non cambia niente, perché il Milan, con largo margine sugli inseguitori, è [illegible] condizione di smaltire [illegible] grosso danno oltre disavventure sul tipo di quella che ha avuto come abili e fortunati protagonisti i blucerchiati di Giacomini.

Non si tratta comunque di un [illegible]nale d'allarme per Giacomini e la sua squadra, non vi sono sintomi preoccupanti di crisi. Lo 0-1 contro la Sampdoria è soltanto frutto di una giornata storta, propiziata forse dall'inevitabile deconcentrazione [illegible] seguente ai [illegible] punti di vantaggio in classifica e senz'altro agevolata dall'assenza [illegible] due pedine importanti come Tassotti e Maldera.

Mancandogli la [illegible] sulle fasce laterali dei due terzini titolari, costretto ad affidare il controllo di Chiorri ad un difensore scarsamente grintoso come [illegible]inola e [illegible] utilizzare Battistini come terzino d'ala, il Milan [illegible] visto accentuare l'inferiorità atletica dei «bassotti» dell'attacco, agevolando enormemente il compito dei «granatieri» della retroguardia blucerchiata. I rossoneri, traditi dalla voglia [illegible] vincere, hanno abbandonato il consueto gioco di rimessa che [illegible] loro di mascherare lo scarso peso degli attaccanti e, buttandosi sotto alla disperata, si sono fatti inesorabilmente infilare in contropiede.

Nessun allarme [illegible], mentre l'allarme c'è [illegible], per la Lazio, che si è fatta definitivamente ingoiare dal gruppo inseguitore grazie allo stentato pareggio casalingo col Foggia. La squadra di Castagner appare stanca, sfilacciata, incapace di far gioco: è stata raggiunta [illegible] secondo posto del Cesena, ha [illegible] solo punto di vantaggio sulla Sampdoria, due sul Genoa, [illegible] sulla Spal che chiude il gruppo delle candidate alla Promozione.

In altre parole il cammino [illegible] certo della Lazio ha rimesso in gioco anche la seconda poltrona per la serie A, quando tutti [illegible] delle squadre rivali erano convinti che si potesse lottare soltanto [illegible] il terzo posto. In questa chiave il risultato di [illegible] Siro, che non intacca il prestigio e le possibilità del Milan, è invece di [illegible] importanza per la Sampdoria. I blucerchiati, [illegible] morale alle stelle ed in possesso di un assetto di gioco concreto e senza fronzoli, domenica capitano il Pisa mentre [illegible] Lazio va a Rimini [illegible] il Cesena [illegible] Ferrara.

Mentre la Sampdoria [illegible] la squadra del giorno per il colpo grosso [illegible] Milano, non si può dire che [illegible] [illegible] perda colpi nel duello a distanza con i cugini blucerchiati. I rossoblù di Simoni, con un Claudio Sala in cattedra per i suoi illuminanti suggerimenti [illegible] con Roberto [illegible] puntuale all'appuntamento coi gol — finora ne ha segnati dieci — ha messo sotto agevolmente il Palermo, confermando [illegible] legge, inesorabile o quasi, di [illegible].

Domenica i rossoblù andranno [illegible] [illegible] visita [illegible] un Taranto disperato, cui il pesante handicap dei cinque punti di penalizzazione [illegible] rischia [illegible] propiziare la retrocessione. A Taranto il Milan ha perso, ma il Cesena è riuscito a vincere: è dunque un esame difficile ma [illegible] impossibile per il Genoa. [illegible] riuscirà [illegible] superarlo senza danni, [illegible] [illegible] in] la classifica delle aspiranti [illegible] promozione si fa sempre più «corta». [illegible] sorpresa diventerà passabile. Anche quella di vedere le due genovesi finire a braccetto in serie A.

Gianni Pignata

Oggi in TV

RETE 2

Sport invernali: ore 23 (durante il Tg2 notte) in registrata Norvegia-Italia (campionati del mondo di hockey su ghiaccio).

RETE 3

Sport invernali: 10-12 e 14-18, [illegible] Ortisei, Giappone-Polonia e Jugoslavia-Romania (campionati mondiali [illegible] hockey su ghiaccio).

Ocleppo a Milano esordio vincente

MILANO — Nessuna [illegible]sa nella prima giornata del torneo [illegible] Wct. L'americano Walts si è imposto [illegible] al francese Caujolle con un frettoloso 6-3, 6-2. Tim Gullikson, opposto allo slavo Franulovic, ha dato [illegible] vita all'incontro più bello e più lungo: 4-6, 6-4, 7-6. Nessun problema per l'altro statunitense Scanlon: 6-2, 6-2 al francese Vanrelin. Facile successo per il cecoslovacco Smid contro il giovane inglese Lewis: 6-3, 6-0. Positivo l'esordio di Gianni Ocleppo, che pur non brillando non ha avuto difficoltà [illegible] fronte all'americano Wilkinson. E' stata un po' la sagra degli errori: tre «break» nel primo set, due a favore di Ocleppo che ha vinto per 6-4; ben quattro nel secondo vinto ancora da Ocleppo per 6-2 dopo che l'americano [illegible] in vantaggio per 2-0.

«Michele Alboreto, campione europeo di F.3 e vincitore del mondiale marche in coppia con Rohrl su Lancia, si è aggiudicato il premio Tartaruga d'oro

Coppa di sci, gare finali sono dirottate in Svizzera

L'organizzazione un po' sconclusionata [illegible] dello sci internazionale ha messo ancora una volta ieri mattina il calendario dell'ultima [illegible] settimana di gare valevoli per la coppa del mondo. La finale non [illegible] disputa più in Jugoslavia ma in Svizzera, le gare vanno ripartite fra due diverse località e le date sono sposate.

Il nuovo programma prevede queste scadenze: [illegible] slalom femminile a Wengspitzol [illegible] gigante maschile a Bororeta, in Bulgaria; domani gigante femminile sempre nella località svizzera e slalom maschile ancora in Bulgaria; giovedì e venerdì riposo, sabato gigante maschile a Laax, stazione dei Grigioni, e domenica paralleli di chiusura nella medesima stazione.

E' singolare che mentre i giornali svizzeri già annunciavano ieri lo spostamento delle gare Laax fino con un calendario sbagliato, ancora domenica sera la Fis confermava la località di Kranska Gora per la finale. Del resto per capire come siano prese le strutture dello sci internazionale basta pensare che c'è stata una sorta [illegible] black-out con la federazione bulgara alla vigilia delle prime gare di serie A organizzate in quel Paese: il numero di telex fornito dai dirigenti bulgari corrispondeva ad una acciaieria della quale [illegible] risponderà ovviamente alle domande relative a slalom e giganti, senza nemmeno avere il coraggio di mandare a quel paese gli interlocutori.

In questo caos generale gli atleti debbono cercare di mantenere la concentrazione per queste ultime prove che almeno per Ingemar Stenmark e Phil Mahre hanno un'importanza enorme.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero [illegible] Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Rigllo
© 1981 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
Copie stampate in fac-simile presso G.E.C. S.p.A. - Via Tiburtina 1020, Roma
CERTIFICATO N. 183 DEL 10-3-1979

DERCOS CONTRO L'INDEBOLIMENTO DEI CAPELLI

Dimenticate i capelli che avete perso.
Fate qualcosa per quelli che avete ancora.

La caduta dei capelli può dipendere da diversi fattori. Uno [illegible] essi è l'indebolimento delle radici, dovuto [illegible] diminuito apporto, da parte dell'organismo, delle sostanze vitali indispensabili. Il sistema migliore per combattere la caduta dei capelli è allora stimolarne [illegible] bulbo pilifero, il trattamento igienico-stimolante Dercos ridà vigore al bulbo pilifero grazie ad [illegible] molecola originale solforata e ad [illegible] composto biologico naturale.

Dercos è studiato per [illegible] efficace su ogni tipo di capello: applicatelo regolarmente, [illegible] volta la settimana, sui capelli appena lavati e ancora umidi, distribuendolo uniformemente sul cuoio capelluto e massaggiando accuratamente. In capo a 4 o 5 settimane comincerete a constatare l'efficacia, del resto dimostrata da numerosi test di laboratorio, del trattamento igienico-stimolante Dercos.
Solo [illegible] farmacia.

DERCOS

Per i veri problemi dei capelli.

18/A

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

AFFARE privato vende 3 miniallogg; di mq 40 caduno in Alice Superiore. Accettasi permuta. Telefonare, ore pasti, 361.884

AGENZIA «Case al mare» vende alloggi nuove e vecchie costruzione e rustici da Finale ad Alassio ed entroterra. Tel. 011 693.064, 019/660.972.

ALA di Stura appartamento di camera cucina servizio box auto in condominio di recente costruzione. Casa-Nova 820.9705.

ALASSIO vendesi appartamento zona centrale vicino al mare 2 camere soggiorno cucina 2 balconi. Telefonare 0182 44.155

ALASSIO 400 mt mare soleggiato soggiorno camera tinello comode dilazioni di pagamento Contar 0182/43158 43280.

ALBENGA vendo alloggio 110 mq. 200 metri dal mare. Tel. 0182 540.788, 011 596.4740

ALBESE Montone bella casa abitabile indipendente 2 camere 2 saloni cucina bagno cantina box tettoia giardino e vigneto a L. 58 milioni dilazionabili. Telefonare 710.908

ALBISSOLA vendesi alloggio in palazzina recente con vista mare 3 camere cucinino bagno a L. 58 milioni. Telefonare 502.383

ALLOGGI collina Canavese presso Cuorgnè recenti panoramici con giardino 1 camera cucina bagno box sufficienti 11 milioni 500 mila contanti più mutuo, 2 camere cucina bagno box sufficienti 13 milioni 500 mila contanti più mutuo vende Centralcedile, telefono 537.409

ALMESE villa libera unifamiliare su due piani salone quattro camere cucina biservizi giardino frutteto posizione incantevole permute. Fimit tel. 561.258.

ALPIGNANO libera villa panoramica unifamiliare, salone 2 camere, cucina, doppi servizi ampio locale al piano terreno; ottime rifiniture splendido parco 3000 mq cinto con alberi di alto fusto e impianto di irrigazione. Telefonare 565.921.

APPARTAMENTO nuovo mai abitato in condominio con piscina 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina 4° piano rifiniture extra lusso privato vende a privato L. 97 milioni. Tel. 699.5646

ASTERIAS costruisce e vende direttamente da Finale ad Ospedaletti alloggi e villette. Tel. 0182 85.036 Torino 850.577.

ASTIGIANO (Cocconato) palazzina bifamiliare con 3 box stalla porticato alloggio custode terreno 7000 mq. vende. 740.615

ASTIGIANO

villa signorile libera posizione incantevole rifiniture accurate superficie abitativa 600 mq parco 2500 mq più accolan 14 mila mq terreno cintato. Per informazioni telefonare 513.881

ASTIGIANO 30 km da Torino vendiamo belle case campagna con terreno ideali vacanze o abitazione. Telefonare 885.747.

BALDICHIERI

cascinotta ottima posizione su 2 piani progetto approvato acqua luce 10 mila mq di terreno. Telefonare 317.480.

BALDISSERO

Canavese vendo libera casa indipendente su 2 piani: 2 saloni cucina 5 vani 2 servizi, 2000 mq terreno cintato. Telefonare 789.708 - 780.3006

BARDONECCHIA libero maggio 81 recente arredato soggiorno camera cucinino servizi box 80 milioni. Cobon 546.426.532.210

BARDONECCHIA libero alloggiato arredatobile 3 camere soggiorno cucina 2 servizi 110 mq più 45 mq terrazzi. Eurocase 556.387.

BARDONECCHIA centrale tranquillo 2 camere soggiorno servizi di 70 mq circa vendo arredato. Tel. 353.134

BORGIO [redacted] camera grande tinello cucina balcone cont[redacted] ato 100 mt mare Tel. 019 60.210 - [redacted]

BRUINO vendesi rustico cinque camere cortile giardino centro paese. Telefonare 906.2569

CALABRIA Diamante villa e appartamento primissima linea spiaggia 15 milioni dilazionabili 10 milioni mutuo. Telefonare 781.591

CALABRIA Scalea appartamenti cornodissimi spiaggia 18 milioni anticipando solo 4 milioni. Telefonare Torino 781.591

CALABRIA Scalea villini a 250 metri dal mare con giardino privato 29 milioni 700 mila disponibili. Gabetti 011 5767

CALABRIA zona Scalea Mare costruttore vende direttamente in complesso Flora e parco Pignataro appartamenti di diverse metrature ogni comfort piscina tennis a partire da L. 15 milioni agevolazioni di pagamento. Tel. 0985 70.039, 011 650.2060

CAMINO Monferrato privato vende villa stile inglese posizione panoramica comp. 3 camere salone sala pranzo cucina bagno porticato cantina riscaldamento telefono acqua potabile 5000 mq terreno L. 95 milioni 500 mila. Tel. 011/270.034.

CANTOIRA villa bifamigliare di 5 camere doppi servizi su 2 piani garage giardino ottime rifiniture. Casa-Nova 920.9705

CASABIANCA libera nel Canavese casetta di quattro camere e garage comoda a mezzi pubblici L. 20 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero a Marina di Massa lussuoso appartamento mq. 120 in palazzina con giardino. Tel. 011 535.535

CASAMERCATO A S.p.A. tel. 650.3805 vende in bassa Valle Susa chalet isolato di nuova costruzione elevato su due piani composto di ingresso, salone, 4 camere, servizi, box auto + 1300 mq di terreno

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.3805 vende libera in Castellamonte, villa in via di finitura, con attigua casa colonica e 5000 mq. di terreno.

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.38.05 vende in Rocca Canavese baita da ristrutturare su tre piani per totali 120 mq L. 16 milioni.

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.3805 vende in Borghetto - Loano, appartamento nuovissimo composto da ingresso, 2 camere, cucina, servizi, posto auto - piscina condominiale, giardino privato.

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.3805 vende libero a Garlenda alloggio nuovo di 90 mq. con box auto, vicinanze campi golf e maneggio.

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.3805 vende libera in Castiglione Torinese villa indipendente composta da 3 camere 2 saloni 2 cucine soggiorno biservizi cantina giardino privato L. 155 milioni

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.3805 vende in San Giacomo di Roburent (Cuneo) alloggio mansardato libero composto di 2 camere angolo cottura servizi, completamente arredato

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.3805 vende in Rocca Canavese baita da ristrutturare e su tre piani per totali 120 mq L. 16 milioni.

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.3805 vende in Diano d'Alba, casa nuova elevata su due piani fuori terra, composta da ingresso, 2 camere, 1 salone, cucina, doppi servizi, box auto, tavernetta, L. 95 milioni.

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.3805 vende libera in Zubiena nel Biellese tre camere, cucina, due servizi, box auto

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.3805 vende in Agazie 2 vile libera composta da ingresso 3 camere studio cucinino bagno box auto cantina

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.3805 vende in Montbercelli (Asti), ingresso, salone, 3 camere, cucina, servizi, box auto, L. 50 milioni.

CASAMERCATO 7 S.p.A. tel. 650.3805 vende in Pinasca casa su due piani fuori terra composta da soggiorno, camere, cucina, servizi, posto auto, il tutto completamente ristrutturato

CASCINA unifamigliare di 3 piani più stalla fienile porticato terreno mq 4 mila vendesi a Govone (Cn). Telefonare 011 683.809

CASCINALE collina Villafranca d'Asti 10 camere cantina porticato stalla fienile 18.000 mq terreno corpo unico vendo a L. 120 milioni. Telefonare 0141/333.50

CASETTA adatta pensionati centro di Castellamonte progetto approvato ammodernamento vendesi L. 20 milioni Tel. 512.918

CASETTA di campagna colline Nave 3 camere servizio garage vendo a L. 25 milioni. Telefono 0141 - 349.82

CASETTA libera indipendente colline Asti salone con cantina 3 camere servizi 3500 mq terreno. Tel. 011 350.065

CASETTA recintata ristrutturata tre camere cucinotta servizi orto giardino splendida posizione collinare 35 km Torino ottimamente vende 55 milioni. Tel. 739.8748

CASETTA ristrutturata nel Canavese 4 vani servizi un vano da mansardare fienile cantina terreno 150 mq. circa L. 44 milioni più 20 mutuo. Tel. 383.446

CASTELLO D'Annone rustico rialzato su 2 piani di 4 camere, 2 saloni, doppi servizi. L'ideale 0141 32.034 - 32.935

CERRINA casetta sola in stupenda posizione 4 camere abitabili frutteto acquedotto vende L. 26 milioni 500 mila. Telefonare 0141 97.268

CESANA costruzione vende mansarda camera tinello cucinino soppalco balconcino posto auto. Tel. 011 530.065

COL del Lys villetta composta da 2 appartamenti di 2 camere tinello cucinino garage giardino. Tel. Grimaldi Rivoli 953.2832

COLLINA Casalgranone casa d'epoca 11 vani 3 cantine 3500 mq terreno, 60 milioni. Telefonare 349.0183, ore 8-12

COLLINA di Torino villa libera panoramica su due piani con mansarda e ampio giardino recintato. Grimaldi, telefono 505.921.

COLLINA Pinerolese vendo rustico in posizione panoramica soleggiata 2 camere portico giardino acqua luce a L. 22 milioni. Telefonate 011 604.130

CASA MERCATO
[redacted]
ALLOGGI [redacted]
TEL. 650.38.05
VASTISSIMA SCELTA.
[redacted] E FINANZIAMENTI.

CORIO posizione centrale alloggio di camere soggiorno cucina box auto facilitazioni di pagamento. Casa-Nova 920.9705

COMO struttura villa 7 vani 3 servizi veranda tavernetta box 1000 mq terreno permute e dilazioni. Casa-Nova 920.9705

COSTA Romana a 100 mt spiaggia con vista mare in residence 2 camere cucina arredato. Contar 0182/43158 43280

COURMAYEUR Dolonne Villair Verrand acquistate appartamento contanti, immediate dilazioni. Tel. Genova 010 893.020.

DALMAZIA vende stupenda villa in Cavour con mq. 6500 di terreno. Telefonare 835.087

FIMINTER Sas libero a Frinco (At) casale bifamiliare ristrutturato con 7 mila mq di terreno mutuo 6 milioni. Tel. 698.7121.

FIMINTER Sas libero Cardè (Cuneo) rustico da riparare L. 18 milioni dilazioni. Tel. 698.7121

F&M Rucas libera mono bilocali servizio arredati con box vicino piste sci dilazioni permute. Tel. 390.513

FONTANILE cascina su 2 piani fuori terra di 6 camere servizi box cortile stalla fienile e porticato, il tutto ristrutturato, 75.450 mq di terreno adatto a vigneto. L'ideale. 0141 32.034 - 32.935

FRABOSA Soprana libero, 2 camere, cucina, soggiorno, bagno, balcone, cantina. Frabosa Sottana mansarda, ascensore, 3 camere, cucina, bagno, balcone, ha 3%, Lurisia libero 2 camere, sala, cucina, bagno, balcone. Cava a 2 km uscita Casello autostrada appartamenti recentissimi liberi, 2-3-4 camere più servizi e garage. Mutuo fondiario, ha 3%, prezzo a mq a partire da L. 350 mila. Per tutte le informazioni rivolgersi a Rinaldo Mondovì, Mondovì Breo, piazza Ellero 4 piano terra tra Banco di Roma e Cassa di Risparmio, tel. 0174 43.081 (2 linee automatiche)

GABETTI Sanremo 0184 880.111 Castellaro nuova costruzione vista mare bilocali servizi posto auto. 30 milioni più mutuo.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 Diano Marina villetta vista mare bilocale servizi posto auto 78 milioni.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 in lussuoso condominio sul mare con spiaggia privata e piscina soggiorno cucinino bagno.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 Foce centro panoramico arredato soggiorno camera cucinino bagno 135 milioni

GABETTI Sanremo 0184 880.111 Ospedaletti villa su due piani sul mare con giardino soggiorno cucina 3 camere 2 bagni cantina box e posto auto.

GASSINO indipendente in casa bifamiliare 2 camere salone porticato 2 ingressi cucina servizi vendo doppi recintato con 10 mila mq collinare. Telefonare 753.458

GASSINO villetta nuova con terreno garage riscaldamento centrale vendo libera L. 150 milioni. Tel. 960.4518.

GIAVENO Val Gioie rustico di 3 alloggi da ultimare cedesi anche unità singola. Turchi Tel. 939.423.

GIAVENO vendo elegante villa da ultimare ottime rifiniture posizione incantevole. Tel. 937.7082 ponteggio no lunedì

GRIMALDI Rivoli tratta appartamenti in villa e villa uni-bifamiliari in zona. Per informazioni telefonare 953.2832

GRIMALDI Sanremo 0184 882.222 centrali da ristrutturare due camere servizi da 21 milioni. Altro ristrutturato 45 milioni

GRIMALDI Sanremo 0184 882.222 Foce nuovi alloggi soggiorno cucinotto bagno balcone giardino arredato 60 milioni più mutuo

GRIMALDI 0183 273.211 tratta Imperia appartamento rustico 3 vani con progetto di ristrutturazione approvato 27 milioni

GRIMALDI 0183 273.211 tratta Imperia mansarda nuova libera, camera, soggiorno, cucinotto servizi terrazzo 52.000.000

IFIM

Bubbiana Alta villa bifamigliare panoramica economica su 2 piani ciascuno piano terreno salone tinello cucina ripostiglio bagno piano primo 3 camere doppi servizi taverna con cantina 6000 mq circa parco frutteto stato manutenzione dilazioni e/o permute. Tel. 519.562

IL PUNTO A immobiliare S.p.A. vende a L. 8 milioni 900 mila rustici con giardino, pagamento rateale. Telefonare 658.235

IL PUNTO B immobiliare S.p.A. vende a L. 9 milioni 900 mila rustico indipendente con 3000 mq di terreno, pagamento rateale. Tel. 658.501

IL PUNTO C immobiliare S.p.A. vende a L. 27 milioni rustico con 20.000 mq di terreno, pagamento rateale. Tel. 658.235

IMPERIA casa libera 4 grandi vani servizio magazzino 45 milioni. Telefonare 0141 431.210

IMPERIA Porto Maurizio 50 mt spiaggia abitabile subito camera 1° piano terreno tinello servizi. Tel. 531.006

IPI a 5 km da San Damiano d'Asti, villetta di recente costruzione, ad un piano fuori terra salone, 2 camere, cucina, bagno, ampio terrazzo più 10 mila mq di terreno. Telefonare 511.382 - 577.065

IPI Coazze, strada Freinetto villa su tre piani Seminterrato con taverna, box per tre auto. Piano terra salone, 2 camere, cucina, bagno. Piano primo tre camere, cucina, bagno. Giardino recintato 1500 mq. Telefonare 511.382 - 537.065

IPI Valle d'Aosta-La Salle Villair Bilocale da L. 56 milioni. Telefonare 511.382. Aosta 0165 43.741

IPI Valle d'Aosta-Arvier alloggio per l'opinion, appartamenti varie dimensioni. Pronta consegna, vista Cervino da L. 40.000.000. Mutuo compreso. Tel. 511.382 Aosta 0165 43.741

IPI Valle d'Aosta-Emarese vicinanze Col di Joux in nuova costruzione, appartamenti varie dimensioni da L. 60 milioni. Mutuo compreso. Tel. 511.382. Aosta 0165 43.741

IPI Valle d'Aosta-La Thuile Vendiamo in rustico ristrutturato zona centrale, appartamenti varie dimensioni. Telefonare 511.382. Aosta 0165 43.741

IPI Valle d'Aosta Valsavarenche, vendiamo rustico da ristrutturare L. 28 milioni. Telefonare 511.382 Aosta 0165 43.741

IRM 40 da Torino vicinanze Pinerolo casa panoramica recente costruzione di 3 alloggi liberi mq 120 caduno, 3 garage e 10 mila mq circa di terreno recintato vendo contanti e dilazioni Gall. 011 347.4219

L. 40.000.000

più 22 milioni mutuo casetta magnificamente ristrutturata in Perosa 90 mq circa tavernetta e cantina 50 mq circa terreno 600 mq. Tel. 383.445

LAIGUEGLIA sul mare in palazzina vendo soggiorno, due camere, cucina, servizi, posto macchina arredato. Telefonare ufficio 0174 334.290 ore serali 0174 34.377

LANZO alloggio in casa signorile nuovo 1 camera cucina bagno cantina possibilità box mutuo e dilazioni. Telefonare 920.9446

LANZO vicinanze alloggi nuovi con riscaldamento autonomo 2 camere cucina bagno box da 58 milioni dilazioni. Tel. 920.9315

LATTE confine francese vendo piccoli alloggi nuovi tranquillo vista mare vicino spiaggia. Tel. 0184 336.41 201.487 sera

LIBERI Sestriere vili Castellaro 1 bis recenti, grandi 2 camere cucinotta bagno 29 milioni 600 mila, 3 camere cucina bagno 47 milioni 450 mila. Consuredile 011 533.322.

LIMONE Piemonte Villaggio del Sole residente sulla Pista del Sole vendiamo diversi. Tel. 0171 355.00 B.C.P. Cuneo

LOANO a 3 km dal mare in villa indipendente vendesi libero salone 3 camere cucina 2 servizi box giardino incantevole vista mare. Unico tel. 300.595

LOANO alloggi libera in palazzina nuova completamente arredato 2 camere tinello cucinino bagno grandi terrazzi dilazioni permute vende Uop 011/547.828

LUSERNA villa con giardino posizione soleggiata e panoramica costruzione recente perfetta vendesi. Tel. 383.134.

MEANO (Perosa) vendesi libero in palazzina bifamiliare alloggio di 2 camere cucina bagno box 62 milioni. Tel. 507.383.

MEZZENILE Val di Lanzo 40 km da Torino villa libera trifamigliare recente giardino terreno vendesi. Tel. ore pasti 011/328.848.

MIANO Adriatico vendesi libero lussuoso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 120 milioni mutuo. Telefonare 559.425

MONTORO condominio Tre Aquile recente arredato camera tinello cucinino L. 35 milioni. Lavermoui 559.782

NUOVO a 12 km da Torino (Volvera) in palazzina 2 ampie camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni. Tel. tel. 507.383

OCCASIONE per vacanze e fine settimana vendiamo sopra Germagnano 35 km Torino chalet ampia veduta panoramica costruito recentemente arredato e legna su 2 piani mq 110 per piano. Piano terra ampio locale e box, primo piano, soggiorno 3 letto cucina bagno terreno mq 1200 prezzo 68 milioni mutuo dilazioni. Studio Fi.Gi. 513.632

OCCASIONE

Privato vende casa nuova n. 2 alloggi di sessanta 70 mq 2 camere 2 servizi (su ampio tetto) e 2 magazzini come 2 alloggi tra 180 metri più 80 milioni di mutuo. Telefonare 349.0248

OULX nuova costruzione micro bicamere arredo cottura box mutuo contanti dilazioni permute. Centro Immobiliare tel. 548.183

PIETRA Ligure vendonsi ultimi alloggi vista mare immediatamente. Cucina. Tel. 019/686.272 - 019/695.165

POSSASCO posizione centrale vendo bella casa abitabile subito 5 vani stalla fienile terreno. Telefonare 885.747

PORZIONE di casa panoramica parzialmente ristrutturata economica Lenci (Bossea), privato vende 30 milioni. Telefonare sera 0187 987.292

PRAGELATO vendo villetta 6 vani box, doppio servizio ottima posizione. Tel. (0121) 77.354

PRALY recente, completamente arredato libero 3 camere cucinotta servizi ottime affare L. 56 milioni 500 mila dilazioni. 617.870.

PRATO NEVOSO

Impresa vende direttamente nuovo miniappartamenti in zona panoramica mono bi e trilocali in residence e chalet. Sicuro investimento 5% planificazione 35% compromesso rimanenza dilazioni e mutuo in parte al 9,40%. Tel. per informazioni 011 510.060

PRESSI nuovi Ligure 2 alloggi su 2 piani cadauno indipendentemente di ingresso, tinello, 3 camere letto, cucina e servizi. Prezzo interessante L'Ideale 0141 32.034 32.035

PRIVATO ricerca urgentemente 2 - 3 camere tinello, servizi libero in Cangiano o Carmagnola. Tel. 641.482

PRIVATO vende o permuta alloggio mezza montagna adatto villeggiatura Forno Canavese recente costruzione di 3 vani servizi cantina box con altri immobili qualsiasi zona valore 46 milioni meno 8 milioni mutuo. Telefonare 0124.74.33

PRIVATO vende in Albissola Capo appartamento a nuovo 2 camere grandi bagno cucina ingresso terrazza L. 64 milioni. Tel. 019/48.145 entro ore 8, 019. 28.977 pasti

RECCO vendesi libero recente camera soggiorno cucinino ingresso bagno L. 74 milioni 500 mila meno mutuo. Telefonare 502.383

REVIGNANO rustico di 5 camere 500 mq di terra coltivabile L'Ideale. 0141 32.034 - 32.935

RIVIERA Ponente cerchiamo 2 camere cucina servizi possibilmente vicinanze mare pagamento contanti. Telefonare 533.190

ROASSOMERO alloggio tinello recente di camera soggiorno tinello cucinino terrazzo box auto. Casa-Nova 920.9706

ROLETTO

vendo metà di una villa bifamiliare semipreoccupata dal fumo indipendente panoramica lire 76 milioni. Tel. 349.0248 Occasione

RUSTICO a Cuorgnè indipendente con giardino da rialzare zona soleggiata progetto approvato vendesi. Tel. 513.918 Torino

RUSTICO anche da medaglia a piano mezza montagna in località tranquilla comoda Torino. Tel. 770.859

RUSTICO da ristrutturare a 28 km da Torino altitudine 750 mt 2 ampi vani 3 milioni 800 mila. Tel. 380.231 383.433 380.232 Gual

RUSTICO indipendente 4 vani abitabili possibilità altri 4 vani con orto acqua luce strada asfaltata zona Rivalta Canavese vendesi 24 milioni più 8 milioni mutuo. Telefonare 0124 74.35

S. BARTOLOMEO libero nuovo, camera soggiorno angolo cottura bagno e giardino privato, L. 62 milioni. Tel. 502.383 - 568.425

S. LORENZO a 300 mt mare monocamera con cucinino e balcone minimo contanti 18 milioni 200 mila. Contar 0182/43158 43280

S. LORENZO 50 mt mare ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo arredato L. 52 milioni più mutuo. Rizza. 0184 70.883 011 477.456

SALICE d'Ulzio centrale monolocale con servizi arredato posto auto 43 milioni dilazione. Geom. Gabetti 011 5767

SANFRONT casa d'epoca posizione centrale ristrutturata più alloggi cortile vende 65 milioni. Tel. 855.747

SANREMO antico nuovo meraviglioso salone due camere doppi servizi cameretta cucinotta cantina terrazzo 80 mq verandato 50 mq giardino immediatamente vende. Telefonare 011 378.814.

SANREMO camere mq 94 soggiorno 3 camere cucina bagno cortile, L. 140 milioni. Rizza, 0184 70.883 - 011 477.456

SANREMO impresa vende direttamente appartamenti e ville con mutuo nuove e ristrutturate. Tel. 0184/64.212 - 57.536 - 80.516

SANREMO libero 2 vani terrazzo 0 ingresso grande terrazza, vista e vicinanze mare, 46 milioni. Telefonare 0184 831.210.

SANREMO monocamere arredato con angolo cottura e servizi in residence di lusso con parco sul corso Imperatrice L. 64 milioni. Telefonare 011 - 650.5024 650.6584 Sonna

SANREMO vendesi centralissimo cucina abitabile 2 camere grandi bagno ripostiglio ascensore. Telefonare 0184/742.01 pasti

SANREMO incantevole ingresso camera tinello cucinino servizi terrazzo vende Tecnofase telefono 545.682

SARDEGNA a Portopozzecavallo sul mare in grosse vende bilocali 900 mila mq mutuo piscina tennis. Telefonare 011 587.014.

SARDEGNA a 3 km da Porto Rotondo golfo Marinella villaggio Baia De Bahas in posizione suggestiva sul mare, lindo dotato di tutti i servizi. Disponibili ultimi appartamenti in bellissima posizione con 50% in contanti più dilazioni. Padan, via Giolitti 19, tel. 011 658.178

SARDEGNA Baia Caddinas villetta sul mare completamente arredata soggiorno pranzo camera letto servizi veranda giardino posto auto vendo affare. Tel. 011 587.014

SARDEGNA Capo Coda Cavallo, prestigioso complesso residenziale. Eur. 15 km Sud Olbia, natura incontaminata, vendonsi graziose mono-plurilocali soluzioni abitative periodiche, con terrazza splendida vista panoramica, shopping center supermarket ristorante discoteca piscina. Informazioni San Milano, tel. 728.1954 - 728.3786

SARDEGNA Costa Smeralda impresa vende mono-bi-trilocali in complesso residenziale con piscina sul mare. Telefonare 011 726.988 - 757.1050

SARDEGNA Isola Maddalena in complesso residenziale sul mare con piscina e ormeggio, panoramici mono, bi, trilocali a partire da 28 milioni. Geri 011 753.989

SARDEGNA libera Gono Canavese casetta su due piani superficie mq 130 più 300 di giardino ottima posizione. Tel. 549.970.

SESTRIERE

monocamera cucinotto servizi nuova 35/40 mq vendesi Maso. Tel. Meccana 533.025

SOTRIM 503.250 Gassino via Diaz in nuova costruzione ingresso 1 camera tinello bagno box auto 38 milioni

STUDIO «33» vende in località Fornaci a Regio casetta unifamiliare con terreno circostante. Telefonare 712.587

SVENDO all'asperge corpi da sci del Cuneese alloggio di camera tinello cucinino box arredato L. 40 milioni. Tel. 531.008

TEANO (Caserta) vendesi villetta 2 piani, mq 200 libera, prezzo trattabile. Tel. 0182 80.345 ore 20

TERRENO agricolo mq 4000 con piccolo rustico abitabile adatto week-end zona Rivalta (Cn) dopo Saluzzo. Tel. 011 - 683.809

TORGNON Valtournenche privato vende a privato appartamento gemelli in posizione panoramica, soleggiata, arredati 6 posti letto bagno box riscaldati. Telefonare 011 858.482, ore pasti

UTIP (At) 55.875 Tigone località Valperosa rustico ristrutturato arredabile 4 vani servizi 2 cantine fienile magazzino, 3000 mq terreno L. 38 milioni 800 mila

UTIP (At) 55.875 vende a 13 km da Asti zona Cellarone originalissima villa 7 vani servizi mansarda giardino L. 97 milioni 300 mila

UTIP 547.826 vende Pessano, strada per Casalbo alloggio libero camera tinello cucinino bagno box mutuo dilazioni

VAL CHISONE casetta rustica 100 mq in splendida posizione ampio progetto approvato da ultimare 20 milioni Gabetti 0121 27.651 77.448

VAL CHISONE Pragelato (Pourrieres) in villetta soggiorno angolo cottura 1 camera bagno 33 milioni + mutuo 6 milioni. Gabetti 0121 22.651 77.448

VAL CHISONE Sestriere appartamento a vari cucinino doppi servizi terrazzo posto auto Gabetti 0121 22.651 77.448

VAL CHISONE Usseaux appartamento panoramici soggiorno angolo cottura 1 camera bagno da 27 milioni 500 mila. Gabetti 0121 22.651

VAL DI LANZO

Proposta villa salone 5 camere tinello terrazzo veranda garage 3300 mq giardino recintato vendesi. Tel. Meccana 533.025

VALLE di Lanzo, Chialamberto, vendo nuova 6 camere 2 servizi garage giardino vendo libera 85 milioni. Tel. 960.4518

VALLE PO Paesana centro monolocali da 9 milioni bilocali da 18 milioni 500 mila, 3 vani da 28 milioni 500 mila posti auto, boxes, magazzini. Gabetti Pinerolo 0121 22.651 77.448.

VALLE Susa località Villarfocchiardo in palazzina di recente costruzione vendesi per motivi trasferimento alloggio composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere bagno, tre terrazzi, cantina, garage. Richiesta L. 55 milioni. Riv. Sausso geom. Ellora 0142 58.129 - 30/40.

VALLI di Lanzo Cantoira nuovo 1 camera tinello cucinino bagno cantina terreno 40 milioni meno mutuo 5 milioni 500 mila. Telefonare 920.6848

VARISELLA

a 30 km da Torino vendesi casetta mq 200, 7000 mq terreno acqua luce termo, 80 milioni. Telefonare 517.480

VENDESI alloggio bella posizione ubicato libero luogo di villeggiatura vicinanze Pavarolo (Cuneo). Telefonare 0171 83.571

VENDESI tenuta in Piemonte terreno 12 ettari e casa padronale con casa colonica attrezzata. Tel. 0182/91.264-90009

VENDO alloggio entroterra Albenga mq. 110 2 letto salone cucina ristrutturato lire 80 milioni. Telefonare 0182 540.788

VENTURA Immobiliare vende Luserna S. Giovanni appartamento signorile panoramico mq 90 mansarda garage 011 533.217 - 532.218

VIATOSTO casetta indipendente con 15 mila mq di terreno composta da 3 camere e cucina, servizi, box. L'Ideale. 0141 32.034 - 32.935

VICO Canavese 800 mt privato vende appartamento arredato per locali più servizi. Val Chiusella amena località montana un ora da Genova immense laghi. Meugliano. Tel. 02/357.1170

VILLA bifamiliare in costruzione Andezeno km 18 da Torino compresevi 8 vani servizi e seminterrato. Telefonare 947.3467

VILLA con 200 mq capannone da ultimare vendendo solo villa ottime Lombardore vendesi 75 milioni. Tel. 0124 31.809 ore serali.

VILLA da ultimare bifamigliare ampio terreno posizione panoramica Corio Canavese vendesi 80 milioni. Tel. 0124 31.809 ore serali.

VILLE mono-bifamigliari dintorni Chiasso zona collinare prezzi vantaggiosi agevolazioni di pagamento. Per ulteriori informazioni tel. Grimaldi 011 3466, via Torino 60

VILLETTA bifamiliare panoramica Barnerio 10 km Cuneo altitudine 750 metri 3 alloggi di salone, 2 camere cucina bagno terreno mq 2350 vendesi 45 milioni più 25 mutuo dilazioni. Tel. 011 930.642

VILLETTA in costruzione a S. Giorgio Canavese soggiorno cucina 3 camere servizi box tavernetta e accessori vendo. Telefonare 655.876 - 635.412

VIU' casetta indipendente 5 vani doppi servizi box terreno mq. 3700 buona posizione permuta o dilazioni. Casa-Nova 920.9705.

15.000.000

in collina rustico indipendente da ristrutturare ristrutturata 5 vani 250 mq circa di terreno recintabile a 40 km da Torino Res Immobili vende facilitando. Tel. 512.923

11.000.000 mutuo ristretto per monolocali centralissimi Salice. Disponibili anche bilocali e tricase, mutuo, dilazioni. Per informazioni telefonare Casa 2000 011 538.457

15.000.000

rustico indipendente da 3 km a 30 minuti da Torino struttura eccellente acqua luce con 500 mq prato posto macchine Esi Immobiliare vende facilitando. Telefonare 512.923

16.000.000

vende in zona panoramica rustico di 4 vani portico terreno. Tel. 582.196.

16.500.000

rustico indipendente con 1000 mq di terreno servito di acqua luce a 40 km da Torino. Res Immobili vende telefonare 512.923

5.000.000 contanti rustico e dilazioni vendesi al Lidi Ferraresi appartamenti - villette a schiera e ville. Immobiliare Maddaloni via Ponchia 29 tel. 011 656.413 547.960

Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Varenorghe affitto mensilmente alloggio arredato sul mare 5-7 posti letto. Tel. 673.352.

AFFITTASI appartamento vacanze in villa di paese 2 km da Imperia, riscaldamento centrale, giardino. Tel. 0183 29.950

AFFITTASI giugno luglio villette con giardino sul mare Sardegna Cagliari-Villasimius. Tel. 011 309.5027.

AFFITTASI vendesi monoappartamenti villaggio Valvito Ciro Marina Calabria. Tel. 0962 31.066

AFFITTASI villa e appartamento Porto Maurizio (Imperia) per il periodo da maggio a settembre. Telefonare 830.8664

ALBISSOLA affittasi alloggio ammobiliato cinque posti letto aprile. Telefonare 011 384.058 0141 57.544

ALBISSOLA affittasi ammobiliato aprile e agosto. Telefonare 854.0082, ore serali

BORGHETTO affitto alloggi arredati giugno 220 mila, luglio 350 mila. Agenzia Ettiniere, via Dante 21, telefono 0182 910.368

BORGHETTO S. Spirito affittasi alloggio arredato aprile e successivi. Tel. 249.809 ore 18 in poi

CALABRIA affittansi appartamenti ville zona turistico-balneare. Tel. 011/743.062 dalle 18 alle 20

CALASETTA Cagliari affitto 3 camere soggiorno cucina terrazzo secondo agosto. Tel. 540.8479 pasti 580.081

CERIALE affittasi monolocale maggio agosto. Telefonare 011 542.837, ore 18-20 festivi

CERIALE affittasi alloggio vicino mare 5 posti letto aprile maggio giugno luglio. Tel. 345.712.

COLLINARE 7 km da Alba, in palazzina moderna, panoramica, affittasi annualmente 3 camere cucina servizi. Telefonare 634.705

CONIUGI affittasi libero tugao alloggetto o monocamera mezza montagna. Telefonare 584.342

DIANO sul mare residence signorile spiaggia privata affittasi alloggetti e settimane. Telefonare 011 300.528, ore 15-10.

GRECIA 4000 ville appartamenti sul mare prenotazione in tutte località di 68 località diverse. Affittansi. Tel. 011 292.996.

JESOLO Lido - Venezia - affittiamo appartamenti modernamente arredati per le vacanze estive 1981, periodi da concordare. Immobiliare Mazzini piazza Mazzini 33, Jesolo Lido tel. 0421 90.062.

LOANO centro affitto alloggetto confortevole mezzo successivi o annuale. Telefonare 0141 54.904

PASQUA al mare! Il residence Riviera vi attende con simpatia. Appartamenti per vacanze completamente arredati giardino e ascensore riscaldamento parcheggio. Tel. 0184 43.009, 011 331.758

RENAMAIORE Santa Teresa Gallura affittasi giugno luglio settembre villetta indipendente otto posti letto. Telefonare 070 094.408

S. BARTOLOMEO Mare (Imperia) affittansi mensilmente alloggi arredati sul mare. Telefonare 0182 80.164

S. BARTOLOMEO Mare (Imperia) affittansi mensilmente alloggi arredati sul mare. [redacted] fonare 0182 80.164.

SANREMO alloggi per villeggianti tutti confort 4 letti signorili centrali da 300 mila mensile. Telefonare 0184 88.150, sera.

SARDEGNA affittiamo bungalow 4 letti cucina servizi sul mare tennis bocce 15 giorni giugno 170.000 disponibilità altri mesi. Tel. 011 963.3008 070 484.100

SARDEGNA affittiamo bungalow 4 letti cucina servizi sul mare tennis bocce 15 giorni giugno 170 mila disponibilità altri mesi. Tel. 011 963.3008 - 070 484.108

SARDEGNA Costa Smeralda affitto agosto alloggio 4/6 letti sul mare giardino terrazzi attracco barca. Telefonare 584.203

SICILIA affittansi appartamenti arredati e confortevoli sul mare nella incontaminata Baia dei Mergoli spiaggia privata. Godrete dei suggestivi laghetti salati tra le secche di sabbia ed il porto naturale per la tua barca. Disponiamo anche monolocali e pensione servizi. Sconto 50% bassa stagione. Telefonare 011 511.664

990 appartamenti modernamente arredati Adriatico. Offerte promozionali anche settimanali. Telefonare 0541 84.500

47 Alberghi, pensioni

FINALE Ligure pensione Anna Maria 100 mt stazione tranquilla, lambara, termo, 12.500 tutto compreso. Telefonare 019/691.717

LOANO pensione con servizi, terrazze, ottima cucina casalinga, tutto nuovo, 11.500. Tel. Torino 473.038, Loano (019) 668.550.

NUMANA Golfo Conero Hotel Santa Cristina, direttamente mare, spiaggia privata, piscina, tennis. Offerte speciali bassa luglio famiglie. Telefonare 0541 84.500

VARAZZE pensione Vassosa 019 95.770, 10 mt mare nuova gestione prezzi modici, interpellateci, ambiente giovane

49 Informazioni

ABIT investigazioni controlli infedeltà indagini matrimoniali private, ricerche ovunque, corso Re Umberto 63, tel. 590034

ALLA Singer investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.615

HOLMES investigazioni consiglio infedeltà indagini documentate via Meucci 2 angolo piazza Solferino. Tel. 532.433 - 534.686.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.074 - 538.087

50 Smarrimenti

BOXER bianco smarrito Crive Stati Uniti Vulla mancia. Tel. 513.900 443.415 pasti

COCKER nero sperduto zona Molinette dalla sua padrone e bravo ondulo. Tel. ore pasti al 303.520

51 Occasioni

CARRELLO elevatore elettrico Cesab q.li 15 elevazione mt 5.20 con riscaldate orazzo interessante. Telefonare 011/805.0870

OCCASIONE vendesi salotto e pelliccione giraccio e lisse arredi classificazion e terzine Olivetti. Telefonare 787.760 - 238.003.

PRIVATO vende perfetto studio Barocco piemontese. Tel. 832.455.

PROVENIENTE da fallimento vende gobbine pelle colori vari in gomma e materasse lire 10 mila al kg. colore povero lire 8 mila al kg. Telefonare 0121 58.827 - 011 808.3251/2

SOGGIORNO arredamenti classici, sedici, mobili rari, lampade, scorti, eccezionale per ritorno campagnolo. Bardeno, via Balbone 45 angolo via Valperga Caluso

52 Varie

A.A.A.A. ACQUISTASI oro argento monete corso Peschiera 161 angolo Villarbasse. Telefonare 334.632 massimi prezzi giornalieri.

A.A.A. ACQUISTO oro argento preziosi valutazione massima via Rimondo 47. Tel. 605.0561

A.A. ACQUISTO mobili 800 soprammobili quadri tappeti arredamenti completi sgombero alloggi. Telefonare 578.741

A.A. COMPRO e vendo mobili usati Passpartu via Cirio 2, telefono 287.368

A. CARTOMANTE dotata di tele poteri extrasensoriali aiuterà e svelare forze maleziose ogni donna. Per appuntamento tel. 656.342

ACQUISTO ogni valore tutti mobili in stile antiquariati rimanenze, robarsi sgombero alloggi cantina. Tel. 485.440 - 481.058

ANALISI e s.p. grafologia chirologia biorealtà per problemi affettivi lavoro interesse sofferenze. Telefonare 447.3771

CARTOMANTE medium diplomata risolve fortuna sorte consiglia, nunca e persone amore salute. Telefonare 300.1730

COMPRAVENDITA mobili usati in stile moderni ritiro fallimenti e anticità da fino, via Cirio 2, tel. 232.417

COMPRO libri antichi moderni post soggetti e ecc. grande enciclopedia collezioni cartoline, Album Stampe. Tel. ore negozio 839.7720

DENTIERA rotta? Riparazione in mezz'ora rimmodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.797

DIVISETTE porte pieghevoli in legno, tessuto, plastica, con vetri. Tende veneziane. Via Guspelli 25 (ang. C. Francia 71), tel. 761.471 - 745.121 «Divisette» e il nostro marchio, la vera non copia «Divisette».

LIMOGES porcellane da decorare e decorate direttamente dalle fabbriche, vastissimo assortimento. Doma, strada Mongreno 29, telefono 011 097.644

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia. Noleggi e riparazioni via Caudo 6 tel. 540.875

MAGA astronumerologa cartomante aiuta ritrovi matrimoni amore calleusantia 1 Rang il futuro con pietruccia. Tel. 650.44.31

MAGA veggente cartomante rabbalista consiglia (nuovo problemi d'amore vi farà tornare la persona amata fallimenti e periodo corrente). Tel. 656.6773 solo donne via Muratori 13 Torino

MONTONI 50.000-105.000 giubbotti vera pelle 50.000 il Vaccaro tel. 101.709 v. Rodi 24 Giugnasco (50 m) Peninterna)

NUOVI divani letto 185 mila soggiorno componibile 550 mila camera letto 990 mila pensile o colazioni 40 mila. Telefonare 739.5877

PIANOFORTI tedeschi nuovi e occasioni offre marche, organi elettronici, strumenti musicali. Musica Charme, via Pavel 5 (angolo via Garibaldi), tel. 542.405

PLEXIGLAS spessore 5 mm ritaglio tutte misure. Tagli da lastre spessore 3 a 5 mm a prezzi concorrenziali. Sarpa, via Villa Giusti 8, telefono 631.308

RETI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta ortopedico, vendita in fabbrica, via Servais 15, tel. 753.124

anche a NICHELINO
NUOVA CONCESSIONARIA FIAT
torino AUTO
[redacted]
[redacted] ASSORTIMENTO [redacted]

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE: Via Cavour, 5 - Telefono 66.303 - Alessandria
Uffici di corrispondenza: Tortona t. 872.361 Valenza t. 442.778; Acqui t. 23.29; Novi L. t. 29.10; Ovada t. 86.343

Chiusa la mostra

S. Giuseppe con 80 mila visitatori

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CASALE MONFERRATO — Ottantamila visitatori almeno, [illegible] quali circa ventimila nell'ultima giornata, quella [illegible] domenica. Una cifra che può indicare subito qual è stato il [illegible] questa trentacinquesima edizione della Mostra di San Giuseppe nata all'insegna dell'economia [illegible] ma anche di quello che è il principale obiettivo di Casale e del Casalese: diventare una de[illegible] nuove province, staccata da Alessandria.

[illegible] c'è un altro dato che dimostra il s[illegible] della San Giuseppe: «Quasi tutti [illegible] espositori — dice Giulio Pronzo, presidente dell'Ente manifestazioni casalesi che organizza [illegible] rassegna — ci hanno chiesto di prorogare l'apertura per qualche giorno ancora. E' stato impossibile, perché i calendari vanno rispettati, ma sia a dire quale sia stato l'entusiasmo degli espositori».

Un re[illegible] di visitatori (almeno il 40 per cento in più rispetto al passato) e l'entusiasmo degli espositori: non si poteva certo chiedere di più a questa edizione '81.

La rassegna fieristica [illegible] chiusa domenica sera, a mezzanotte, a conclusione dell'ultima, grandiosa manifestazione: la premiazione dei vincitori dei vari concorsi.

Il più importante, fuor [illegible] dubbio, quello del [illegible] d'oro, quest'anno riconosciuto come concorso nazionale e che ha visto presenti i migliori produttori vitivinicoli del Casalese. Per il grignolino del [illegible] casalese doc questa la classifica: Ettore Cabiale di Ponzano, [illegible] Gianra di Casale, «Il podere» Sant'Antonio di Treville, Livio Pavese di Treville, Cantina sociale di Vignale, Azienda Bricco Mondalino di Vi[illegible] Amilcare Gaudio di Vignale, Mario Morbiglio di Vignale, Castello di Uviglie (Rosignano), Giorgio Montalia di Rosignano, Giuseppe [illegible] di Rosignano, Fran[illegible] Pigino di Coltamonte e Ermenegildo Leporati di Casale.

Grignolino [illegible] indicazione geografica: Delfino [illegible] Alessi di Lu Monferrato.

Barbera del Monferrato doc: Livio Pavese di Treville, Giorgio Montalia di Rosignano, fratelli Bonzano [illegible] Terruggia e Fiorenzo Vernetti di Mombello.

Barbera d'Asti [illegible]: Vincenzo Ronco e figli di Moncalvo e fratelli Ganora di Casale.

Barbera come indicazione geografica: Piero e Renzo Leporati di Casale e Pietro Campagnolo di Grazzo.

Freisa c[illegible] indicazione geografica: Vincenzo Ronco e figli di Moncalvo e Giuseppe Ravizza di Rosignano.

[illegible] di Casorzo doc: Vincenzo Ronco e figli di Moncalvo.

[illegible] come indicazione geografica: Vincenzo Ronco e figli di Moncalvo.

Per il concorso vetrine organizzato in occasione della San Giuseppe questa la classifica: Rosy mode; Pane e Cioccolata; pasticceria Duiser; valigeria Fassino (migliore idea); Il golfone (migliore attinenza merceologica); Clelia Reposio (ricchezza cromatica) e Varallo (foltocamera inquadratura).

Tra gli stands in fiera questi i primi tre classificati: Pavital, Viale Bisleiani e Brotti mobili.

Franco Marchiaro

La disgrazia in [illegible] vecchio capannone che i tre dovevano pulire per ristrutturare

Operaio dilaniato e due feriti nello scoppio di un deposito di cartucce a Rivalta Scrivia

RIVALTA SCRIVIA — Tragico infortunio sul lavoro ieri pomeriggio in un capannone della ex «Léon Beaux» una fabbrica di Rivalta Scrivia, nel Tortonese, che produceva cartucce, chiusa [illegible] una quindicina di anni e che nel 1980 [illegible] stata rilevata dalla società «Martignoni» di Genova, a sua volta produttrice di cartucce, che intende ristrutturarla per riprendere l'attività. [illegible] piccola parte [illegible] avviata.

Un operaio è morto dilaniato dallo scoppio [illegible] un tubo che in passato serviva per la depurazione [illegible] gas, mentre altri due [illegible] rimasti feriti, uno in modo piuttosto grave. La vittima si chiamava Zerlino Boscolo, aveva 48 anni e abitava in frazione Quattrocascine [illegible] Bosco Marengo, strada Cascinotti 17; qui [illegible] era stabilito un anno, fa proveniente da Chioggia. Scapolo, viveva coi genitori mentre altri fratelli abitano per proprio conto.

I feriti sono Giuseppe Cardellini e Ferdinando Bruno, di 57 e 54 anni, abitanti in frazione Rivalta Scrivia di Tortona. Il primo ha riportato l'amputazione del piede sinistro, ferite ed escoriazioni varie, il secondo lesioni al viso e al braccio sinistro (la prognosi è di dieci giorni, mentre il compagno di lavoro dovrebbe cavarsela in un mese). [illegible] degenti all'ospedale di Tortona.

Il Bruno è dipendente della società «Martignoni», gli altri della ditta edile «Borgoglio e Gennaro» di corso Cavour 14, Tortona; dovevano eseguire lavori di pulizia: infatti il capannone nel quale si trovavano — una casamatta in aperta campagna circondata da un terrapieno — è da anni e anni abbandonato mentre in [illegible] altro ampio capannone distante alcune centinaia [illegible] metri è cominciata a riprendere l'attività, che consiste [illegible] miscelare le polveri per confezionare le capsule [illegible] cartucce.

[illegible] un tratto i tre operai — per cause che ancora esattamente non si conoscono: i dirigenti della «Martignoni» affermano che dovevano limitarsi a lavori di pulizia, senza nulla toccare — hanno, così pare, spostato o [illegible] grosso tubo che serviva quale depuratore del gas. Non è escluso che si siano magari avvicinati tenendo in bocca una sigaretta accesa. Cosa sia esattamente [illegible] non si sa: si è udita una forte esplosione e quando sul posto sono giunti i primi soccorritori tragico è stato lo spettacolo che si è presentato ai loro occhi. Il Boscolo giaceva [illegible] suolo orrendamente dilaniato, gli altri operai erano a loro volta privi di [illegible]

Cardellini e Bruno sono stati trasportati d'urgenza all'ospedale di Tortona. I resti del Boscolo sono stati rimossi più tardi dopo un sopralluogo compiuto [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Tortona, dottor Barbarisi. Sul posto, intanto, sono giunti i carabinieri di Tortona al comando del capitano Sibilla, il dottor Panico della questura di Alessandria, vigili del fuoco, tecnici e dirigenti della «Martignoni».

Come possa essere avvenuto lo scoppio [illegible] dirà una perizia tecnica che l'autorità giudiziaria farà eseguire per chiarire le modalità del drammatico infortunio. Nel tubo era forse rimasto un residuo di g[illegible] che a contatto con l'aria — se gli operai lo avessero invitato — è esploso.

La «Léon Beaux» aveva chiuso i battenti per mancanza di commesse e, sembra, anche a seguito di [illegible] lunga serie di incidenti anche mortali, l'ultimo dei quali — vi [illegible] perso la vita un giovane operaio — avvenuto nel [illegible]

Emma Camagna

Casale: bozza [illegible]cio Comune

CASALE MONFERRATO — E' previsto, per la serata [illegible], il primo dei tre incontri tra Amministrazione comunale o rappresentanti [illegible] diversi settori della vita politica, economica e sociale di Casale, per l'esame del «bilancio preventivo 1981».

La [illegible]a comunale sottoporrà la bozza di bilancio all'esame dei partiti — è infatti richiesta la presenza di tutti i capigruppo — e della cittadinanza, in tre tornate successive, cui sono stati invitati rispettivamente: martedì sera, i Consigli di Quartiere, mercoledì i sindacati operai, per poi concludersi giovedì con l'incontro tra Amministrazione e tutte le associazioni di categoria.

(r. s.)

Donna s'uccide sotto al treno

ACQUI TERME — Una donna si è uccisa domenica buttandosi sotto un treno. E' accad[illegible] alle 20,21 al passaggio del convoglio passeggeri Genova-Acqui, a qualche centinaio di metri dalla stazione di Visone.

I macchinisti non si sono accorti di nulla, il corpo è stato scoperto dal personale ferroviario. Sprovvista di documenti, la donna, dell'apparente età tra i 60 e i 70 anni, non è stata [illegible] identificata.

(g. p.)

Pensionato travolto da locomotore: morto

VALENZA — Un pensionato di 77 anni, Luigi Taverna, via Magenta 12, ma [illegible] un paio d'anni ricoverato nella casa di riposo di Ticinato Po, è morto alla [illegible] di Valenza travolto dal locomotore del treno [illegible] Alessandria-Pavia.

Erano circa le 7,30 di ieri quando Taverna, che si trovava sulla banchina del secondo binario, è stato improvvisamente tra le rotaie: il macchinista Ciro Barozzi lo ha visto alzare le braccia.

La svalutazione e gli imprenditori alessandrini

«Le misure adottate dal governo buttano le imprese sul lastrico»

ALESSANDRIA — *Immediate le reazioni, in linea di massima negative e critiche, del mondo industriale ed imprenditoriale alessandrino dopo la notizia delle recenti misure governative che, almeno in teoria, dovrebbero permettere la ripresa di [illegible] economia ormai agonizzante.*

«Le nuove misure creditizie, che si compendiano in [illegible] balzo del tasso di sconto, in una elevazione della percentuale delle riserve obbligato[illegible] che [illegible] aziende di credito dovranno costituire [illegible] quindi in un conseguente inasprimento della stretta — *afferma il presidente dell'Api, Associazione piccole e medie industrie, Mario Zonato* — buttano letteralmente in ginocchio [illegible] imprese e rischiano [illegible] annullare la possibilità delle stesse [illegible] rimanere [illegible] mercato».

Secondo l'Api, il governo ha voluto scegliere la strada più difficile, tracciando con il piano triennale il percorso da seguire. «Ci aspettiamo — *aggiunge Zonato* — che tagli ai [illegible] i nodi veri, che riduca [illegible] sovvenzioni e gli sperperi, che freni lo strapotere sindacale, che penalizzi seriamente a ridisegnare la scala mobile, che faccia cioè veramente la sua parte».

C'è un'atmosfera molto tesa anche all'Unione Industriale. «Non [illegible] andremo ulteriormente e gravemente in crisi con i finanziamenti e con il credito — *sostiene il presidente Aldo Lucini* — ma quel che è peggio è che probabilmente fra tre mesi [illegible] da capo [illegible] altri giri di vite, perché quello che non si intravede è purtroppo uno straccio di politica economica seria.

Preoccupazioni fra gli artigiani, uno dei settori trainanti dell'economia provinciale. «L'Unione provinciale artigiani — *si afferma* — è consapevole che questo ulteriore provvedimento creerà notevoli difficoltà anche nelle aziende più sane, e che queste nuove misure restrittive inevitabilmente si rifletteranno sui posti di lavoro e sullo sviluppo dell'economia». *Giusti interrogativi anche per il futuro funzionamento delle cooperative* [illegible] *garanzia e dei Consorzi insediamenti stessi.*

Musi lunghi anche fra i commercianti. Per tutti parla il presidente dell'associazione, Cesarino Fissore. «La stretta creditizia, con un incremento del costo del denaro di oltre il [illegible] per cento — *afferma* — inciderà notevolmente [illegible] costi delle aziende, già oggi non certo favorite dalla politica del credito e del lavoro: si dovrà cercare di attingere ancora una volta il più possibile dall'autofinanziamento.

F. Sc.

Benenson e Bobbio incontro a Casale

CASALE MONFERRATO — «La [illegible] del cittadino nello Stato [illegible] dallo Stato», questo il tema della conferenza-dibattito tenutasi nel salone del Senato di palazzo Langosco. All'incontro organizzato da Amnesty International hanno partecipato Peter Benenson di Londra, fondatore del gruppo e premio Nobel per la pace, e Norberto Bobbio, docente di filosofia [illegible] diritto all'Università [illegible] Torino.

Bobbio, dopo aver ricordato che tutti hanno il dovere di testimoniare e «di portare il proprio [illegible]ancello [illegible] sabbia», ha rintracciato nella «garanzia [illegible] dei [illegible] fondamentali» il criterio che permette la distinzione tra regimi democratici e dittatoriali.

Peter Benenson si è soffermato sul «corpo collettivo» di Amnesty International che [illegible] 300 mila componenti, in 150 Paesi, senza distinzioni [illegible] [illegible] religione, razza.

(r. s.)

L'agitazione, per il contratto di lavoro, sarà ad oltranza

Nuovo sciopero dei medici della mutua I malati dovranno pagare la visita

ALESSANDRIA — Si prevede massiccia, anche se è difficile disporre di dati ufficiali, l'adesione dei medici mutualistici alessandrini alla decisione di far pagare le visite, sia ambulatoriali che a domicilio, ai pazienti, in seguito alla sospensione dell'accordo contrattuale fir[illegible] il governo.

«*Sarà un'agitazione lunga* — afferma il dottor Vittorio Zoccola, rappresentante sindacale dei medici generici della provincia — *perché non possiamo più fidarci di nessuno: abbiamo un contratto firmato da ministri, Regioni, Comuni e sindacati, che però, ed è la prima volta che succede, non viene attuato e potrebbe essere un grave precedente per tutte le categorie di lavoratori, perché vengono a mancare i garanti per ogni trattativa*».

I medici generici sono al punto massimo di esasperazione. «*Ad accrescere il malcontento* — riprende il medico — *c'è anche il fatto che è in ritardo di due mesi il pagamento delle nostre spettanze dovuto, pare, al passaggio di competenze fra Regione e Usl, ma intanto sembra che abbiano deciso di farci vivere di aria; insomma ci siamo fidati ed abbiamo pazientato, ma ora ne abbiamo il danno e [illegible] beffa*».

Pagheranno tutti le visite? «*Soltanto chi potrà farlo* — è la risposta — *e nessuno meglio di noi, che li conosciamo da anni, può distinguere fra paziente e paziente, come possibilità economiche*».

La decisione dei medici ha comunque provocato malcontento fra chi deve sopportarne le conseguenze in prima persona, cioè i pazienti. «*Da qualche anno le riforme dell'assistenza mutualistica* [illegible] *ospedaliera sembrano susseguirsi* — dice il prof. Sandro Buoro — *e io, gente sperò di essere meglio assistita, ma poi il risultato è un disagio crescente. Ora i medici dicono che torneranno a farsi pagare: non raccontino storie, perché lo hanno sempre fatto ed ora chiediamo aumenti enormi in periodo di stretta economica, facendo pesare la forza delle loro corporazioni*».

«*Non ritengo giusto dover anticipare i soldi per le visite* — afferma l'ambulante Oreste Miandrone — *e proprio domani mia moglie dovrà ricorrere al medico e se ne andranno una ventina di [illegible] lietti da mille; dicono che ci verranno rimborsati, ma intanto la valutazione se ne sarà portata via una buona fetta*».

 Isa Pesino: «*Ho sempre pagato i medici, perché* — sostiene [illegible] — *si deve fare [illegible] se si vuole ottenere una buona contropartita, anche se lo trovo assurdo, visto quanto costano le medicine*».

Roberto Scagliotti

Per la nebbia tra Morano e Trino

Un casalese è morto nel groviglio d'auto

TRINO — Un impiegato [illegible] banca di Casale ha perso la vita ieri mattina in un incidente della strada che ha coinvolto una trentina di auto e camions. E' accaduto sulla statale 31, tra Morano e Trino. La vittima è Giuseppe Ferrari, 40 anni, via Morini 1.

Poco dopo le 7 la zona è stata avvolta da un fitto banco di nebbia che ha annullato [illegible] tutto la visibilità. Giuseppe Ferrari era [illegible] volante di un «Maggiolone» Volkswagen e, stava dirigendosi [illegible] Trino. La coltre di nebbia gli è apparsa davanti all'improvviso. Non ha avuto nemmeno il tempo di frenare: la Volkswagen è piombata addosso a un camion di [illegible] ditta di Aosta, guidato da Flavio Lionello 34 anni, residente a Crescentino. Un attimo dopo, l'auto dei Ferrari è stata a [illegible] volta tamponata da [illegible] autocarro condotto da Alfredo Pasini 48 anni abitante a Trino.

In pochi minuti sono state coinvolte in una serie di tamponamenti numerose altre auto e camions. Giuseppe Ferrari è morto sul colpo per sfondamento toracico. Un'altra decina di automobilisti è ricorsa alle cure dei medici e, tmo.

Giuseppe Ferrari

Tra Valenza e Torre Beretti

Un morto e 4 feriti in scontro frontale

VALENZA — Un valenzano di 47 anni, Angelo Alfi, abitante in [illegible] Carlo Noè 11, è morto in [illegible] incidente stradale [illegible] accaduto domenica, nelle prime ore [illegible] pomeriggio, lungo la statale Vigevanese, fra Valenza e Torre Beretti. Coinvolta anche una famiglia vercellese i cui quattro componenti, marito, moglie, madre e suocera, sono ricoverati in condizioni gravissime all'ospedale di Alessandria.

Angelo Alfi era alla guida della [illegible] «124». All'uscita da una curva, per altro ampia e ben segnalata, più o meno all'altezza della [illegible] ghiaia della ditta Spea (Società piemontese edile stradale) dove l'uomo lavorava (ma non sembra vi si stesse recando), l'auto si è schiantata frontalmente contro la Opel Kadett guidata da Carlo Aggio, 26 anni, abitante a Vercelli, in via Nigra 2.

Le cause sono [illegible]ra in via di accertamento. A fianco dell'Aggio si trovava la moglie, Cinzia Torrini, 20 anni, e sui sedili posteriori la madre, Rosanna Mignone, di 53, e la suocera Anna Pagliasso, di 47.

L'Alfi è morto sul colpo per sfondamento della base cranica.

p. b.

Angelo Alfi

quando si dice rompere i

PREZ[illegible]ZI!!

dal 23 al 28 marzo

[illegible] 23
N. 100 PENTOLE A PRESSIONE AETERNUM DA LT. 7 ~~L. 35.600~~ L. 25.900

[illegible]
N. 15 LAVATRICI CANDY MOD. [illegible] ~~L. 246.000~~ L. 189.000

[illegible]
N. 150 CAFFETTIERE CARMENCITA LAVAZZA DA 3 TAZZE ~~L. 19.500~~ L. 14.500

[illegible] 26
N. 15 TELEVISORI PHILIPS 26", 40 CANALI CON TELECOMANDO MOD. MICHELANGELO ~~L. 795.000~~ L. 625.000

[illegible]
N. 15 CONGELATORI A POZZO REX DA LT. 175 MOD. 1750 ~~L. 246.000~~ L. [illegible]

[illegible]
N. 300 IMPERMEABILI IN COTONE ~~L. 74.500~~ L. [illegible]

e in più...

TV B/N 24" 8 CANALI MOD. 517 L. 128.500
TV B/N 24" 12 CANALI CON SCHERMO FUMÉ MOD. PARANÀ - REX L. 164.000
TV B/N 24" 12 CANALI MOD. 626 GRUNDIG L. [illegible]
TV COLOR 22" [illegible] CANALI CON TELECOMANDO MOD. 1200 TIZIANO - PHILIPS L. [illegible]
TV COLOR 25" 32 CANALI CON TELECOMANDO MOBILE NOCE O METALLIZZATO TELEFUNKEN L. [illegible]
TV COLOR 22" 80 CANALI CON TELECOMANDO MODELLO 6245 ELEGANZ GRUNDIG L. 646.000
TV COLOR 22" 99 CANALI 30 MEMORIZZAZIONI SU TELECOMANDO MOD. 3471 - ITT L. 724.000
TV COLOR 20" 30 CANALI CON TELECOMANDO MOD. 6245 ELEGANZ GRUNDIG L. 668.000
RACK HI-FI COMPLETO DI GIRADISCHI - SINTONIZZATORE AMPLIFICATORE 20 W PIASTRA DI REGISTRAZIONE CASSE MOBILE - MOD. 570 PHILIPS L. 525.000
SU TUTTI I SISTEMI COMPLETI "PIONEER" IL MOBILE IN OMAGGIO
[illegible]ONE ASPIRATUTTO ALFATEC L. 54.500
FERRO STIRO SUPER MILORD DOPPIO VAPORE - TERMOZETA L. 23.200
CENTRIFUGA M.P. 50 - BRAUN L. 65.400
SET PHON PETTINE [illegible] 6 PEZZI - TERMOZETA L. 19.800
LAVATRICE MOD. R. 818 - REX L. 335.000
LAVATRICE LAVASCIUGA MOD. OMBRI 3 - S. GIORGIO L. 471.000
CONGELATORE A POZZO LT. 145 MOD. 493 - IGNIS L. 199.000
CONGELATORE VERTICALE LT. 225 MOD. 510 - IGNIS L. 259.000
CONGELATORE A POZZO LT. 260 MOD. RB 2600 - REX L. 274.000
CUCINA 4 FUOCHI CON 2 GRILL MOD. 9102 - BOMPANI L. 87.000
CUCINA MARRONE 4 FUOCHI CON FORNO MOD. 323 - IGNIS L. 129.000
TUTTI I FRIGORIFERI A PREZZO DI [illegible] (CONSEGNA ESCLUSA)
SOGGIORNO IN FAGGIO MASSICCIO TINTA MELE COMPLETO DI BASE + ALZATA 3 ANTE CON VETRO + TAVOLO O 110 ALLUNGABILE + 4 SEDIE L. 716.400
SOGGIORNO RUSTICO IN PINO NATURALE MASSICCIO COMPLETO DI: BASE + ALZATA 3 ANTE + TAVOLO O 105 ALLUNGABILE + 4 SEDIE L. 821.000
SEDIA IN FAGGIO CURVATO MARRONE SCURO E PAGLIA VIENNESE MOD. THONET L. 39.950
SGABELLO IN FAGGIO CURVATO MARRONE SCURO E PAGLIA VIENNESE H cm. 79 MOD. THONET L. 31.[illegible]
TAVOLO TONDO IN FAGGIO CURVATO MARRONE SCURO E PAGLIA VIENNESE Ø 90 MOD. THONET L. 185.000
TAVOLO OVALE IN FAGGIO CURVATO MARRONE SCURO cm. 150x90 L. 199.500
PIANTANA APPENDIABITI IN FAGGIO CURVATO MARRONE SCURO L. [illegible]
DASH FUSTINO LAVATRICE - kg. 4,8 L. 7.300
DIXAN FUSTINO LAVATRICE - kg. 4,8 L. 7.300
BIORESTO FUSTINO LAVATRICE - kg. 4,8 L. 7.300
ACE CANDEGGINA BARILOTTO kg. 2,5 L. [illegible]
ARIEL BUCATO SCATOLA gr. 765 L. 1.330
SOLE PIATTI LIQUIDO BARILOTTO - kg. 3,4 L. [illegible]
CERA E MULSIO FLACONE kg. 1 L. 1.630
CARTA IGIENICA TENDERLY 4 ROTOLI L. 760
PAMPERS PANNOLINI MUTANDINA Prime Pasta DA 60 PEZZI L. [illegible]
GLAD PELLICOLA PER ALIMENTI DA 30 mt L. 680
DENIM AFTER SHAVE FLACONE - cc. 100 L. 2.100
SAPONETTA FA - gr. [illegible] L. 380
SHAMPOO JOHNSON FLACONE - cc. 500 L. 2.150
KITEKAT CARNE TRITATA PER GATTO - gr. 420 L. 550
RISO MARATELLI [illegible]RTI gr. 950 L. 750
TAGLIATELLE EMILIANE UOVO BARILLA - gr. 750 L. 610
POMODORI PELATI LA BELLA S. MARZANO - gr. 400 L. 185
DADI ROGER LT. 4 CONFEZIONE DA 8 CUB L. 340
CRACKERS MOTTA SACCHETTO - gr. 810 L. 1.280
TONNO ALL'OLIO D'OLIVA RIO MARE - gr. 85 CONF. x 3 PEZZI L. 1.550
CARNE SIMMENTHAL - gr. 140 CONF. x 3 PEZZI L. 2.350
OLIVE IN SALAMOIA SACLÀ VASO - gr. 540 L. [illegible]
CAFFÈ SUERTE SACCHETTO [illegible] 900 L. 2.480
THE STAR CONF. DA 50 FILTRI L. 930
BISCOTTI MULINO BIANCO SACCHETTO - gr. 800 L. 1.540
BISCOTTI MONTEFIORE DIETERBA - gr. 380 L. 1.150
SIGNOR 3 DOLCIFICANTE CONFEZIONE DA 50 BUSTE L. 1.250
PANCARRE MULINO BIANCO CONFEZIONE 12 FETTE - gr. 200 L. 195
TRANCIATO MULINO BIANCO CONFEZIONE x 10 PEZZI - gr. 280 L. [illegible]
TAVOLETTA CIOCCOLATA SIRENA - gr. 400 L. 1.795
OLIO D'OLIVA SASSO LT. 1 L. 2.750
OLIO DI MAIS MAYA LT. 1 L. 1.595
VINO BIANCO E ROSSO S. MARCO LT. 1 - CONF. 6 BOTT. L. 2.995
BIRRA SPLUGEN ORO cl. [illegible] VETRO COMPRESO L. 460
ACQUA MINERALE FUGGI LT. 1 VETRO COMPRESO L. [illegible]
CROGNO cc. 90 CONFEZIONE x 6 PEZZI L. 1.280
[illegible] - cl. 70 L. 2.330
FERNET BRANCA - cl. 75 L. 5.990
WHISKY BALLANTINE'S cl. 75 L. 6.100
GRAPPA FRIULANA MANGILLI - cl. 70 L. 3.980
BRANDY O.P. - cl. 70 L. 4.290

IPER
5.000 metri quadri di ristorante
(PREZZI [illegible] FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

ALESSANDRIA

Alessandrino: Le notti di Salem.
Ambra: Oroscopiamoci.
Comunale: Harland County Usa.
Corso: Ricomincio da tre.
Cristallo: Caldo desiderio erotico.
Galleria: Le soldatesse alle grandi manovre.
Moderno: La cameriera seduce i villeggianti.

ACQUI TERME

Ariston: riposo.
Cristallo: riposo.
Garibaldi: Quella [illegible] di Susanna.
Italia: riposo.

CASALE MONFERRATO

Moderno: Un [illegible] piede.
Nuovo: riposo.
Politeama: Sensual excitation.
Vittoria: Aprili con amore.

GAVI LIGURE

Il Forte: riposo.

NOVI LIGURE

Cristallo: Porno lesbo.
Iris: Operazione Rosabud.
Italia: Gli implacabili [illegible] karatè.
Moderno: Colpo secco.

OVADA

Lux: Prestazioni particolari.
Moderno: Sexy symphony.
Torrielli: Superlesbo.

SERRAVALLE SCRIVIA

[illegible] Quella pazza Rolls Royce.

TORTONA

Moderno: La segreta esperienza di Lucia e Fanny.
Sociale: Porno nude look.
Verdi: Duri a morire.

VALENZA PO

Nuovo [illegible] Bruce Lee il dominatore.
Sociale: Delitto a Porta Romana.

VOGHERA

Arlecchino: Josephine la viziosa.
Galvani: Io e Caterina.
Roma: Cruising.
Sociale: Confessioni di un commissario.

FARMACIE

Alessandria: Vittorio, via Mazzini. Notturna: Ferrero, corso Roma.
Acqui: Cignoli, via Garibaldi.
Casale: Valentino, corso Valentino.
Novi: Comunale, via Verdi.

Temperatura ieri ad Alessandria

massima 19
minima 8

Umidità media 39%. Temperatura del 23 marzo dell'anno scorso: 11; 8. Il sole sorge alle 6,12 e tramonta alle 18,30.
Le previsioni: cielo sereno. Temperatura stazionaria.
La temperature massime e minime ieri a: Acqui Terme (18; 10); Casale Monferrato (18; 10); Novi Ligure (17; 8); Ovada (18; 13); Tortona (18; 13); Valenza (17; 8).

Spettacoli taccuino

Ovada: Frascara, piazza Assunta.
Tortona: Gildone, via Emilia.
Valenza: Viganò, via Cavour.
Voghera: Comunale n. 3, ex Ospedale, via Emilia.

TACCUINO

Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

Mostre [illegible] **Leonardo** (palazzo Cuttica): dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

TAXI

Piazza Libertà 59.031; Stazione ferroviaria 51.632.

CIMITERO

Dalle 8 alle 12 e [illegible] 14 alle 18.

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato pomeriggio; altri giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle [illegible]

BENZINAI

[illegible] (dalle 22,30 alle 7,30).
Agip, via Marengo 159; **Ip,** via G. Bruno 1; **Esso,** via G. Bruno (automatico); **Chevron,** corso Acqui.
DIURNI: Esso, via G. Bruno; **Fina,** via Pavia; **Chevron,** piazza Gobetti; **Total,** largo Vicenza; **Mobil,** Lungotanaro Solferino; **IP,** Spalto Marengo; **Api,** Spalto Gamondio; **Tesaco,** via Marengo; **Tecnigas,** Erbos per Valle San Bartolomeo; **Agip,** via G. Bruno; **Esso,** viale Tivoli; **IP,** Casermette.

ECONOMICI

AMMINISTRAZIONE Dare affitto Casale (Al) capannone industriale nuova costruzione mq 8000 completo di tutti i servizi tel. 011/638.564.

BONO S.p.A. PAVIMENTAZIONI RECINZIONI MODULARI
15040 S. Germano di Casale - Statale Alessandria 233 - Tel. (0142) 50.151

NOTIZIE SPORTIVE

Nel campionato di Promozione i biancocelesti hanno travolto il Grugliasco (5-0)

La Novese torna a correre

Un vittoria che ridà morale alla squadra dopo le ultime deludenti prestazioni. Anche l'Acqui vince e si mantiene in corsa, al terzo posto, due punti dalla capolista Seo Borgaro. Buon pareggio esterno della Boschese sul campo dell'Alpignano

Oliveri in azione, uno dei punti forza della Novese

Giulio Bonafin e Luigi Vitto, ovvero due mister in cerca di gloria. Ma tra i due litiganti, come sempre, c'è il terzo incomodo, quel Sacco che è riuscito a portare il Seo Borgaro in testa alla classifica del girone. Riusciranno Novese ed Acqui a scavalcare i blu di Borgaro e a raggiungere l'Eccellenza? Il Cuneo dispettoso si farà ancora avanti come pretendente? Che gran confusione in questo campionato, ma proprio perché è incerto è sicuramente più bello e segnare, più avvincente. Lo dimostrano dopo sette partite di ritorno tutte ora ormai decise in vetta, la squadra leader già tranquilla, le «gregarie» in affanno. Lasciamo il giudizio a Angelo Cereser, ex campione del Torino e oggi mister del Saluzzo. Lo abbiamo incontrato a Borgaro, al termine della partita andata storta per i suoi granata. «Il Seo ha grinta, volontà, determinazione, ma se posso essere onesto preferisco l'Acqui di Vitto, più tecnico, manovriero, sicuro negli affondo. Conosco la Novese per fama, so Bonafin è un tecnico meticoloso, ritengo che Vitto abbia una marcia in più, la volontà arrivare in alto, senza affanni». Sacco è contento d'avere la capolista, ma ammette: «Borgaro non ha pubblico, come faremo a tenere il ritmo una eventuale Eccellenza?». Il ha deciso di e la spugna? Se così le due alessandrine non avrebbero altri problemi, l'Eccellenza sarebbe cosa fatta. **f. pan.**

NOVI LIGURE — Nella vittoria della Novese, 5-0, sul Grugliasco, «cenerentola» del girone, nell'ottava giornata di del campionato regionale di Promozione. La squadra ha ripreso a segnare: cinque reti (una doppietta del fluidificante terzino Severino, un'autorete del capitano ospite e una ciascuno Cattaneo e Talarico), ma il bottino avrebbe potuto essere maggiore. Talarico si è fatto respingere dal portiere torinese un di rigore e parecchie favorevoli occasioni sono state mancate per poco.

I biancocelesti hanno disputato nel complesso una buona gara per impegno, volontà e spunti tecnici. Sono migliorati rispetto alle ultime prestazioni quali avevano fatto registrare un appannamento di forma soprattutto reparto attaccante. La Novese è piaciuta, però bisogna notare che aveva di fronte degli avversari volonterosi ma modesti.

«Sono soddisfatto del risultato e del comportamento della squadra — ha commentato mister Giulio Bonafin —: *sì bene e ha fatto del gioco».* **g. c.**

ACQUI TERME — I bianchi dell'Acqui vincendo Torino con Il Bacigalupo per 2-0 Grugliasco) allargato il distacco dalla capolista Borgaro (35) e dalla Novese (34), mentre alle spalle incalza il Cuneo. Queste le squadre protagoniste di un finale preannuncio incandescente, iniziare già domenica prossima con la partitissima Acqui-Cuneo. A Torino i bianchi hanno giocato con il desiderio vincere sull'ostico Bacigalupo.

Al 31' Ulderici ha trovato lo spiraglio giusto e mezza girovolta, rasoterra, sorpreso il portiere un tiro frontale, scadere del primo tempo azione sulla destra di capitan Rolando, che quindicina di metri, la diagonale, ha partire una e sfera ha piegato le mani al portiere del Bacigalupo infilandosi di prepotenza nel sacco.

Nella ripresa Astrua rilevato il bravissimo Potalo (63') e nel finale Vitto sostituito Merlo, autore una partita maiuscola, mandando in campo Gentiluomo, al debutto in maglia bianca.

Acqui: Miraglia; Cresta, Merlo (93' Gentiluomo); Rolando, Bertolas, Alberti; Potalo (63' Astrua), Scuderi, Ulderici, Delle Donne, Roda. **g. p.**

BOSCO MARENGO — Soddisfazione fra i tifosi della Boschese calcio per il pareggio (1-1) ottenuto ad Alpignano. *«Abbiamo disputato una partita* — ha affermato l'allenatore Renzo Guazzotti —. *Peccato che, in un contrasto con Sciacca, l'arbitro abbia punito con il rigore un involontario fallo mano in area di Ferrari».*

L'ottima prestazione fornita dai biancoverdi ha dimostrato l'eccellente condizione fisica dei giocatori. Un elogio particolare spetta al trentaduenne Borella che, nel ruolo terzino fluidificante, ha giocato a tutto campo risultando il migliore in assoluto unitamente compagno Cizza, autore di tempestivi interventi.

Agli uomini presidente Giuseppe Mesaha necessità soltanto la vittoria domenica prossima contro il Bacigalupo

La Boschese ha giocato con: Cizza; Marchelli, Borella; Sciacca, Ferrari, Allegrone; Legnaro (Ferraro), Panizza, Boscolo, Mauro, Megni. *(r. g.)*

Adesso la società alessandrina chiede un campo nuovo

Il Copì-Copà dopo 18 anni è ritornato nella serie B

ALESSANDRIA — *Viva soddisfazione nell'ambiente sportivo alessandrino per la promozione in serie B del Copì-Copà Rugby Alessandria. Una promozione ampiamente meritata che giunge coronamento di una stagione disputata sempre ai massimi livelli. Dopo diciotto anni il rugby alessandrino ritorna così nella serie cadetta.*

Le origini della società risalgono al 1934, fondazione. Trascorso il periodo bellico il Rugby Alessandria riprese l'attività nel '46 e approdò alla serie B nel 1951. Il periodo aureo coincise gli anni '56-'57nei quali partecipò al campionato di A, poi nel '58 ritornò in serie cadetta, fino al 1963: un anno dopo società veniva sciolta per mancanza di fondi.

L'Alessandria Rugby fu ricostituita nel 1971 nell'ambito Dopolavoro ferroviario. Si ricominciò serie D, quindi venne la promozione in C allenatore Ivo Raiteri, esordio di Ezio Zucconi al quale fu affidata la conduzione tecnica formazioni giovanili. Furono subito brillanti risultati e nel '79 chiamato a dirigere la prima squadra. Schierando una formazione composta quasi esclusivamente da elementi cresciuti alla sua scuola raggiunse subito l'obbiettivo della serie C 1.

Il resto è storia di questi giorni, con la promozione in B di cui Zucconi è stato il maggior artefice. «Il merito giocatori — dichiara il mister —. Sono stati i ragcon la loro determinazione il loro entusiasmo a rendere possibile una mela che molti rinnegavano al fuori dalla nostra portata».

«Quando si lavora con scrupolo — dicono i tifosi — i risultati possono mancare. Il suo maggiore merito è di aver saputo elaborare schemi gioco che ben si adattano alle caratteristiche della squadra».

Il Copì-Copà prosegue ora l'attività agonistica partecipando alla poule finale fra tutte le prime classificate classifica girone per la conquista del titolo di campione d'Italia della serie C 1.

Intanto c'è il problema del campo, quello di viale ven-

na è superutilizzato. «Sarebbe tempo che il rugby disponesse di un campo suo», coro gruppo di vecchi tifosi. E aggiungono: «Non vorremmo ripetesse la clamorosa protesta 1951, quando la squadra si allenò polemicamente in piazza della Libertà sotto il palazzo Comunale». **m. p.**

Per l'Ovada un brutto pari

OVADA — I locali no stati costretti al pareggio (1-1) con la Lonatese, fanalino di coda del girone ligure di Promozione dilettanti. L'Ovadamobili, andata in vantaggio dopo soli 7 minuti di gioco con un gol di Angelo Subbrero, ha dovuto cedere ripresa.

La squadra scesa in campo con: Pardi, Barisone, Coppa, Core, Repetto, Milazzo II, Ghiglia, Carrea, Tognocchi, Subbrero A., Gallardini I. (g. l.)

Ancora una battuta d'arresto nel campionato di pallavolo

Fuori casa l'Amiantite è un'altra cosa
A Novara ha perso male senza attenuanti

I grigioblù alessandrini, che militano in serie B, quando giocano in trasferta offrono quasi sempre prestazioni deludenti. In classifica sono a 10 punti dalla prima. Per il Gbc Novi invece bella vittoria a Torino

ALESSANDRIA — Ennesima sconfitta dell'Amiantito Alessandria VBC settima giornata ritorno del campionato di pallavolo maschile di serie B. I grigioblù alessandrini stati sconfitti per 3 set 0 (parziali 15/10 - 15/13 - 15/8) nella trasferta di Novara. In questa stagione l'Amiantite ha dimostrato di possedere volti: squadra agguerrita dalla mentalità vincente proprio terreno, priva carattere facilmente impressionabile in trasferta.

A Novara la compagine alessandrina è complesso. Vassallo dopo la bella prova di settimana fa contro il Cus Torino è ritornato livelli rendimento alquanto scadenti. Ha sbagliato parecchio soprattutto in difesa.

Rossi ha entrare in partita quando c'è riuscito era ormai troppo tardi per recuperare il risultato. Opaca anche la prova Swierk Ferrari, ma colpa stata quasi sempre palleggiatori che hanno alzato ben poche palle giocabili. Per finire Pregel, la cui prestazione è stata caratterizzata dai troppi commessi in fase di ricezione, vista l'infelice giornata stato sostituito nel secondo set Russo.

«Quest'anno in trasferta non c'è niente da fare», commenta il presidente Franco Bonzi. Gli effetti gli alessandrini si sono giocati il campionato proprio in trasferta hanno realizzato due sole vittorie. Sabato prossimo l'Amiantite ospita il Sisle Merate.

Formazione: Rossi, Ferrari, Swierk, Raffaldi, Pregel, Vassallo; panchina: Russo, Zanotto, Gallina, Bovone, Rossi Massimo.

Classifica: Safa punti 30; Casalliano, 28; Vimercate, 26; Novara, 22; Mondovì Amiantite, 20; Voltri Merate, 18; GBC Novi, 14, Upa Brescia e Carom Bergamo, 8; Cus Torino, 4. **m. p.**

Vince la Gbc

NOVI LIGURE — Vittoria esterna della GBC settima giornata ritorno campionato serie B di pallavolo maschile. Ha battuto a Torino per 3-0 (15/4 - 15/6 - 15/13) il Kappa Cus Torino, fanalino di coda della classifica. I biancoblù novesi del presidente sono imposti troppo forzare dominando per tutto la gara che ha avuto la durata di soli 45 minuti.

«*La squadra in forma e in crescendo*», commenta Maurizio Dellino, sostenitore della GBC.

L'allenatore Alfredo Contarino a Torino ha schierato la batiuta: Sartirana, Barbagelata, Mellarino, Laguzzi, Guglielmi, Scarrone; utilizzati Lonardo, Mangini, Traverso Massa. *(g. c.)*

Prima categoria: gli orafi dominano il campionato

La Spinettese perde ancora terreno
Diablo la Valenzana c'è il San Carlo

Perde terreno Spinettese, costretta al pareggio sul campo Bassignana, mentre il Carlo, superando l'Ozzano per 2-1, sale al secondo posto. In Balzolese Quatordio appaiate in fondo alla classifica.

Il Monferrato riuscito arginare l'irruenza di una **Valenzana** che sempre più autorevolmente si pone come candidata alla promozione. Dopo incassato due reti i giallobiù hanno reagito accorciando le distanze con Cavalli, ma Sala è stato retto chinarsi volte per raccogliere la finita nel proprio sacco.

Il San Carlo ha risolto favorevolmente il derby con l'Ozzano, 2-1. Al 35' sono i biancorossi ad andare per primi in vantaggio. calcio d'angolo Biral insacca sorprendendo Biasotto. Nella ripresa al 58' pareggio Carlo su calcio di rigore per atterramento Girino. A cinque minuti dalla fine gli azzurri borghigiani si assicurano i due punti con un ben assestato colpo di testa di Tartara. Nel finale spiano i nervi e vengono espulsi prima Guarci e poi Guerrato, entrambi dell'Ozzano.

Divisione della posta fra **San Giuliano e Asca Galimberti**, 1-1, una partita dominata dai rigori. Al 50' segna Crosasso per l'Asca; quarto d'ora dopo i bianchi locali hanno l'occasione per pareggiare su rigore, sinistra Colla si fa parare il tiro del bravissimo Bruno. Al 70' Bavassano ripete l'errore del compagno sempre rigore, sigla il pareggio: la palla colpisce lo spigolo del palo, carambola sulla linea e in

La Gaviese è imposta a superando gli azzurri per 2-1: reti di Fava al 50' e di Macciò 60' su punizione. La Balzolese ridotto le colpo di testa di Bonaria che ha sfruttato un cross.

Zero zero a Valenza, campo neutro, dove **Quatordio e Comollo** divisi posta in gioco. *«Mancavamo di Domichella, Lanza Lovatti»*, ha commentato a fine gara Gianni Malletiani, del Comollo, quasi a giustificare il mezzo insuccesso. Per Quatordio invece un punto prezioso

Classifica: Valenzana, punti 31; San Carlo e Spinettese, 26; Comollo, Trino, 24; Ozzano, 23; Felizzano, 22; Asca Galimberti e Gaviese, 20; Monferrato, 18; Bassignana e San Giuliano, 16; Quatordio e Balzolese, 11. **g. p.**

Valenzana alla grande

VALENZA — La Valenzana ha superato agevolmente (4-1) anche il derby esterno con il Monferrato portando così a tre le lunghezze di vantaggio sulle inseguitrici.

Valenzana: Busuola, Parisa (82' Spigariol), Sesta, Marchiaro, Spanton, Nosenzo (46' Vecchio), Pasino, Bramana, Quaini, Martini, Scapolan. (p. b.)

Scoperto un cippo a Capo Berta per Coppi e Girardengo

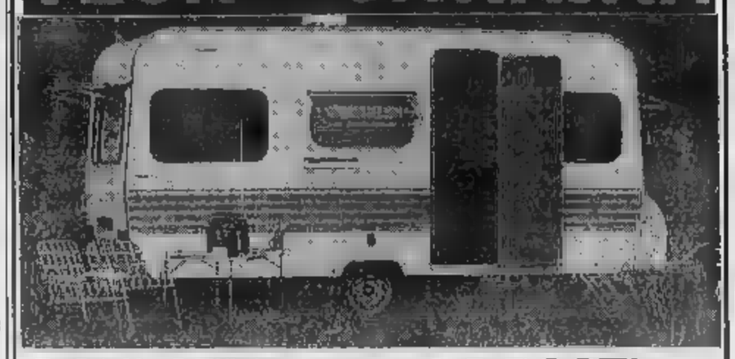
I campionissimi per volta sono insieme

CAPO BERTA — I busti bronzei di due campionissimi del ciclismo, Fausto Coppi e Costante Girardengo, entrambi originari del Novese, dominano da domenica le serpentine dell'Aurelia. Capo Berta, uno dei punti leggendari della «Milano-Sa». Opera dello scultore di Novi Franco Santamaria, presente alla cerimonia, sono stati scoperti domenica mattina.

Molti gli ex campioni presenti.

parlato i sindaci di Imperia, Novi e Diano Marina, il presidente Federciclismo Omini, poi Bruno Raschi ha ricordato la figura due campioni. (f. in.)

E' scattata l'
OPERAZIONE PRIMAVERA
alla
TECNO CARAVAN



ROULOTTE mt. 4-5 POSTI con:
frigo, riscaldamento, doppi vetri, ampio baule, completamente accessoriate

Prezzi a partire da L. 4.350.000

ed, inoltre, prenotando oggi **bloccherete** il prezzo pagherete

in 36 COMODE RATE
a partire da SETTEMBRE

TECNO CARAVAN
STRADA STATALE 10 - Tel. (0131) 61.454
SPINETTA MARENGO (AL)

Concessionarie: CAMPER ITALIA - Autocaravan
CARAVAN - Caravan
DETHLEFFS - Caravan
TRIGANO - Carrelli tenda

RIMESSAGGIO
ASSISTENZA TUTTE LE MARCHE
ACCESSORI MARKET

NEGRI VIAGGI
UFFICIO TURISMO - Via Pontida, 61 - Alessandria - Tel. 0131/442.025
10 Maggio -
24 Maggio - Sottolimonte e
31 Maggio - Lago
Viaggi in pullman Alessandria - Assistenza ns. accompagnatore

Mare, natura, grandi spazi silenziosi, un'oasi di pace al centro del Mediterraneo...
oltre l'estate dentro la Sardegna.

Particolari nella bassa stagione
Escursioni in pullman gratuite per le comitive
Scoprite la Sardegna! Vacanze tutto l'anno.
esit Sardo Industrie Turistiche
Via Mameli, 93 09100 CAGLIARI (Italia) Tel. 666592 - Tlx 790134-I
o presso la Vs. agenzia di viaggi

Vacanze in Sardegna fra mare e montagna a:
CALA GONONE
centro balneare e di villeggiatura dotato di buone strutture alberghiere e di una costa meravigliosa
Scrivere o telefonare a: PRO LOCO CALA GONONE (Nu) Tel. (0784) 93263

SERA
una rivista che esce tutti i giorni

penso forse che l'unico vantaggio degli elettrodomestici Vipiana sia la più alta qualità al prezzo migliore?
ti sbagli!
VIPIANA
ti offre
oltre alla normale garanzia due anni di assicurazione

BRAVO VIPIANA
GARANZIA ASSICURATIVA SUPPLEMENTARE
Il vantaggio di un'assicurazione
due vendita ad e a Casale

Incontro al San Giuseppe per gli anziani del Comune e delle 40 frazioni circostanti

Gignod: foto di gente antica

L'idea di raccogliere in una mostra le immagini di cent'anni fa partita da un'assistente volontaria della Regione e dal parroco di Sant'Ilario, don Ugo - Un film di questo secolo

Gignod. Alcune foto comparse alla recente mostra. Qui sopra: Carolina Grange ed Erminia Clapasson, nel 1903. Accanto in alto: scena di festa, con l'armonica, davanti al primo garage di Etroubles. Qui a destra: amici in auto, un'allegra brigata, anch'essa di Etroubles: è l'anno di grazia 1920

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GIGNOD — *Quest'anno è pensato di celebrarla in modo diverso. Malgrado la festività di San Giuseppe sia stata abolita a Gignod, parrocchia di Sant'Ilario, non è voluto rinunciare ad una tradizione che voleva, il 19 marzo, tutti gli anziani del paese e delle quaranta frazioni circostanti, radunati in festa in loro onore. In aggiunta al solito pranzo, i circa cento ultrasessantacinquenni di Gignod hanno trovato, giovedì scorso, una sorpresa che ha fatto parlare di sé tutta la Valle del Gran San Bernardo, fino ad Aosta: una rassegna di foto d'epoca, di immagini dei «loro» tempi.*

L'iniziativa è partita da Maria Enrica Clapasson, delle assistenti volontarie che, insieme agli operatori della Regione, segue a domicilio gli anziani che vivono nel capoluogo. «Parlando con loro, del loro passato — dice la Clapasson — si rievocano episodi, immagini, sguardi e visuali perduti. Perché non farne una rassegna?». Di qui la raccolta, paziente casa per casa, cascina per cascina, di decine di fotografie, talvolta irriconoscibili, brandelli di gioventù che rivedevano la luce dopo decenni dal fondo di antiche scatole. «Sono circa immagini — dice il parroco Sant'Ilario, Ugo — ma la raccolta non è ancora completa perché da quando è in corso la voce della mostra, altre foto sono continuate ad arrivare. Dopo il primo momento di esitazione nei privarsi di ricordi cari e personalissimi, è prevalsa infine in tutti la curiosità del "come eravamo".

Le immagini sono state esposte al pubblico nel «Centre d'Accueil et de Rencontre», antico locale, a fianco della chiesa, dalle volte a crociera e pilastri di pietra, un tempo adibito a stalla e ora completamente rinnovato. La scelta non è senza significato, perché il «Centre» funziona anche nei tempi normali come punto di raccolta e di aggregazione, come dice ora, per la comunità Gignod (850 anime circa, in progressiva diminuzione; l'area subendo uno spopolamento ed invecchiamento progressivi: l'anno scorso, su 24 decessi, ci sono state 4 nascite).

A don Bilsso, coorganizzatore della rassegna, chiediamo qual è stata la reazione dei visitatori. «Un successo — dice —. Sono venuti in i protagonisti viventi di quelle foto d'epoca. Qualcuno — osserva il sacerdote — ha colto quest'occasione per augurare "buon anno" al vicino, perché, sparpagliati come sono nelle varie frazioni, si incontrano raramente».

Qualcuno non ha saputo trattenere la commozione nel rivedersi, magari dopo 50 anni, nelle immagini esposte. Come Caroline Grange e Erminia Clapasson, coetanee (hanno 78 anni), anche nella foto, entrambe vedove, raffigurate in una foto degli Anni 30. O come le due coppie di coniugi che proprio recentemente hanno celebrato il cinquantesimo anniversario di matrimonio.

Disposte su tabelloni alle pareti dell'ex stalla, le immagini sono suddivise a seconda dei momenti più significativi della vita dei protagonisti: il passo dal settore «Les amis du coeur», al servizio militare, al modo di abbigliarsi («à chaque époque, sa mode»), ai legami interpersonali («que l'amitié est une douce chose»), ai gruppi familiari patriarcali, alle nozze («vive les ipaou», pira gli sposi). Un riquadro a parte è dedicato al lavoro («nos emigrés e leurs enfants»): c'è la foto dello spazzacamino diventato sarto avendo perso il mestiere, una gamba in Savoia. C'è la foto dei «Frotteurs», gli «sfregatori» di Parigi (anno 1887): per guadagnarsi il pane erano emigrati in Francia dalla Gignod a lustrare i pavimenti della ricca borghesia parigina.

Tra le più antiche, infine, l'immagine di cinque graziose sorelle fotografate nel 1894 sullo sfondo dipinto, come si usava allora, e rimasta senza nome. Nessuno di chi siano ma si spera prima della chiusura della mostra, tra qualche settimana, ci sia qualcuno i visitatori che le riconosca.

Massimo Boccaletti

Forse la Regione risolverà il problema

Per 300 tennisti cinque soli campi

Si chiede di ricavare nuovi terreni smantellando le curve del «Puchoz»

— Nel 1979 fu portata per la prima volta all'attenzione delle forze politiche nostane l'insufficienza delle strutture di tennis: cinque campi di cui due soli coperti durante la stagione invernale. Fu allora che venne fatta la proposta di smantellare la curva ovest dello Puchoz», dove avrebbero trovato posto tre nuovi terreni scoperti.

Visto il gran numero di persone interessate a questo sport (600 iscritti al Tennis Club più un centinaio di partecipanti ai corsi organizzati dal Comune e un altro centinaio di iscritti alla scuola tennis) e tenuto della convenzione, secondo la quale, durante la primavera e l'estate, uno dei campi dove a disposizione dei turisti o, comunque dei non iscritti al club, la giunta comunale di accettò la ta: si impegnò inoltre alla realizzazione nella curva est del «Puchoz» di un campo polivalente per le attività ginnico e ludo-terapiche e la ristrutturazione razionalizzata dei due rettilinei pista di atletica per il salto in lungo, in alto, ecc.

Fu anche dato incarico di un progetto ma nel 1980 le speranze dei tennisti (e anche dell'assessore allo Sport, Risci andarono deluse: contro la scelta della giunta insorsero l'Aosta Calcio che, previsione del passaggio di categoria, chiedeva la costruzione tribuna proprio sulla in questione, gli appassionati di atletica leggera che ritenevano insufficienti le strutture del campo Tesolin in regione Trambarlet e, infine, i ciclisti amatori, desiderosi di trasformare la pista in velodromo. Si susseguirono le raccolte firme e la maggioranza del consiglio comunale fu d'accordo rinviare la decisione, anche in attesa del programma di interventi sportivi in sede regionale (programma triennale).

A questo punto il colpo di scena. La Regione decide un intervento prioritario per i tennis, rispetto ad altri interventi, in regione Saumont, preventivando un miliardo e 400 milioni di spesa per la costruzione di quindici campi due coperti. Per il to, però, i finanziamenti non ci sono.

Ora, mentre si parla dell'eventuale spostamento dello stadio di Aosta uno dei Comuni limitrofi, il Tennis Club, che gestisce i campi del Comune, è ritornato alla carica per avere una risposta alla vecchia proposta di smantellamento della curva ovest del «Puchoz». Ma una domanda, tra le tante, viene naturale: come mai mancano pochi presenti questo senso le iniziative private?

b. in.

Ezio Minuzzo presidente della Pro loco

VERRES — Ezio Minuzzo, consigliere comunale, il primo presidente dell'Associazione turistica Pro loco, costituitasi a Verrès.

Suoi collaboratori stati designati: Mario Anzidei (rappresentante della società bocciofila), Ottavio Giovanetto per il Comitato del vale, Giovanni Uvire Club Alpino Italiano (Cai), per la Polisportiva Libertas, Giovanni Bessan per la società Veterani Calcio e Silvana Bordin, per il Comitato San Rocco.

AOSTA — L'assessore gionale al Turismo ha ciato in una conferenza stampa il ritrovamento della primitiva cattedrale di Aosta.

Notiziario della regione

AOSTA — Una delegazione ufficiale Comune di Chamonix è stata ricevuta ad Aosta dal presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo della nostra città.

Nel corso della giornata di lavoro stati discussi affrontati molteplici problemi bilaterali collaborazione culturale, sportiva, tradizionale, e si sono ravvivati i legami concreti nell'ambito più vasto del «Triangle» che comprende anche Martigny (Svizzera).

Numerose stato le manifestazioni programmate e concordate dalle due delegazioni per rilanciare i buoni rapporti tra Chamonix ed Aosta. La prima fra di esse sarà lo svolgimento di una parte del Convegno nazionale di scrittori di montagna a Chamonix, nel giugno quest'anno.

● L'assessore all'Agricoltura e Foreste, Marcoz, ha ricato che, da questa settimana, riapre il deposito regionale per la distribuzione dei prodotti petroliferi a prezzo agevolato agli agricoltori.

deposito, in via Clavalité, presso stabile ex Magazzini Generali, funziona tutti i giorni (esclusi sabato e domenica) dalle 8 alle e dalle 14 alle 17,30.

● Coloro che intendono seguire l'abilitazione dell'esercizio venatorio devono rivolgere domanda indirizzata al Comitato regionale Caccia Aosta entro e non oltre il gennaio di ogni anno (per il 1981 il termine di presentazione delle domande è rinviato al 31 marzo).

● A Saint Vincent un incendio durato tre ore quasi completamente distrutto il parcheggio accanto Terme. Nel rogo sono rimasti gravemente danneggiati tre autocarri e due roulottes: i danni aggirano sui milioni.

● Il consiglio comunale di Cogne ha approvato all'unanimità l'adozione del piano regolatore comunale. Cogne era uno dei dodici Comuni della regione a non aver ancora preso questo genere di provvedimento.

Fino al aprile

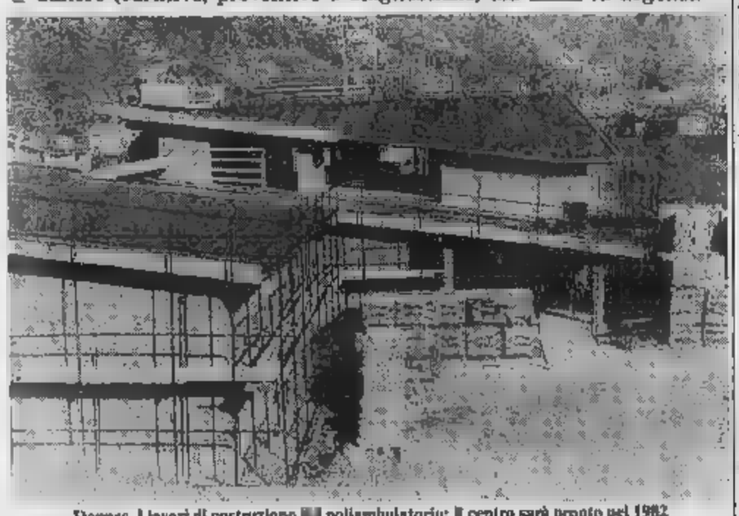
Strada bloccata presso Verrayes

VERRAYES — Il presidente giunta regionale ha deciso il blocco della circolazione — dalle alle 12 e dalle 13,30 alle 18 dei giorni feriali compresi fino 10 aprile — lungo la strada regionale 11 Verrayes, per consentire i lavori di ammodernamento del primo tronco.

Pronto nel 1982, provvederà a tutta la Bassa Valle

Ora il poliambulatorio a Donnas funzionerà come «day-hospital»

Secondo il progetto il centro sanitario avrà prestazioni di tipo ospedaliero (curative, preventive e diagnostiche) ma la degenza



Donnas. I lavori di costruzione poliambulatorio: il centro sarà pronto nel 1982

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

DONNAS — Fra circa un anno Donnas avrà un poliambulatorio che permetterà di soddisfare le esigenze sanitarie di tutta la Bassa Valle, ovvero di circa mila assistiti.

La moderna struttura sanitaria, oltre alle naturali competenze di generale (cardiologia, oculistica, otorinolaringoiatria, riabilitazione e fisioterapia) dotata di un servizio di dialisi, impostato secondo il pratico sistema «self-service» che consente agli utenti che ne grado di autogestirsi le apparecchiature, usufruendo però, in caso di un opportuno servizio di assistenza.

Aspetto particolare del nuovo poliambulatorio sarà la sua funzione di «day-hospital», cioè prestazioni di tipo curativo, preventivo e diagnostico, in un ospedale, senza necessità di degenza. Una soluzione ottimale per ottenere un servizio efficiente, senza problema, ormai sillante, dei posti-letto.

Il lavoro del «day-hospital» si limiterà alle otto-nove giornaliere proseguirà tutta la notte con un servizio medico di emergenza

Due commissioni a Pont St-Martin

PONT SAINT MARTIN — Il Consiglio comunale Pont Saint Martin ha deliberato che della commissione ufficio imposte distrettuali facciano parte un rappresentante per la maggioranza, Giorgio Bosmetto, e uno per la minoranza, Osvaldo Gianoglio.

La commissione per l'applicazione dell'equo sarà invece composta da Giuseppe Rocca, Mimmo Gamba, Giorgio Marchiando, Francesco Statti e Vincenzo Surgo.

pronto soccorso, in grado intervenire in ogni parte zona di competenza.

Certamente una struttura funzionante secondo questi criteri dovrà essere sempre in contatto l'ospedale di Aosta per poter dirottare con tempestività i che necessitino di degenza.

Parecchi problemi sanitari della Valle dunque risolti da questo poliambulatorio che, «dulcis in fundo», sarà anche in grado di compiere interventi piccola chirurgia, quali tonsillectomie aborti, snellendo così di molto il lavoro dell'ospedale in futuro, di quello di Saint Vincent. Quest'ultimo, i cui lavori inizieranno novembre, se il Tar (tribunale amministrativo regionale) non porrà il veto, sarà dotato strutture mediche e chirurgiche altamente specializzate, con una capacità di 120 posti-letto.

f. m.

Aosta: domenica festa del borgo Ponte di Pietra

AOSTA — Domenica gran nel quartiere Pietra. Gli abitanti borgo sono invitati a passare una giornata insieme e in allegria, per rinsaldare un clima di amicizia zione che da sempre caratterizza questo pittoresco angolo città.

Limitato un tempo ad un piccolo gruppo case attorno al ponte tra grigi muri di pietra e stretti sottopassaggi, ora il quartiere è ampliato, agli aostani si è aggiunto un gruppo di immigrati.

giornata prevede la Messa in Sant'Orso, un rinfresco nella tarda e pranzo degno migliori tradizioni valdostane. Le iscrizioni si accettano la Pettinatrice Bianca (tel. 40.630), il Bar Ponte Nuovo (tel. 41.508) e Bar Ponte (tel. 44.321). La festa è del borgo (o Repubblica, com'è chiamato qui), l'invito è esteso a tutti.

Aosta — L'assemblea dei quadri sindacali della Valle votato all'unanimità un ordine del giorno contro la pena di morte proposta dal

Challand St-Anselme — La marcia di gran fondo «Carousel de la Vallée d'Aya» è stata soppressa per scarso innevamento.

Aosta — Gianni Bondaz, segretario politico uscente, è stato riconfermato all'unanimità nel ruolo di guida della dc valdostana.

SCEGLIETELA E PARTITE

Largo ai giovani: arriva Opel Kadett. Arriva i motori trasversali da 1000 e 1200 cc., e con il motore 1300 OHC ad albero a camme in testa e testata a flusso incrociato. Trazione anteriore su tutti i modelli. Grande comfort e linea aggressiva. Più prestazioni a minori consumi. Kadett, la gioia di vivere. Provatela oggi stesso dal nostro concessionario Opel General Motors

Opel Kadett. La gioia di vivere

Concessionaria per Ivrea e bassa Valle d'Aosta

VI.AUTO

Strada statale Lago di Viverone
BUROLO - IVREA - Tel. 0125 57.542

AUTOCARAVAN
- COMPLETO
- RIFINITO
- ECONOMICO

Concessionario per Valle d'Aosta e Canavese

MANAVELLA E MEYNARDI

VIA ESPERANTO 4
AOSTA - Tel. 0165/40192

ROULOTTES
Le Lander ABRIA narèl

SALDI SALDI SALDI
A TORINO
pellicce di
FRANCA MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
VIA DI NANNI 90
Sabotino

Cede centralissimo negozio commercio minuto mq 7 ad uso COMMERCIALE
Rag.
VENDITA IMMOBILI - CESSIONE D'AZIENDE E FONDI RUSTICI - INVESTIMENTI - COMMERCIALI IN GENERE
CHANOUX 15
TEL. 3.38.54 - 11100 AOSTA

Acquistiamo da privati e società terreni qualsia e
AGENZIA SANT'ANSELMO
11100 AOSTA - Piazza n. 16 - Tel. (0165) 32.854

Ultimi giorni per prenotarsi
WEEK-END A COPENAGHEN
in aereo dal 30 aprile al 3 maggio
in gruppo da Aosta
Per informazioni e prenotazioni:
COMPAGNIA TURISMO
P.zza Narbonne - AOSTA - Tel. 0165/40256 - 43853.

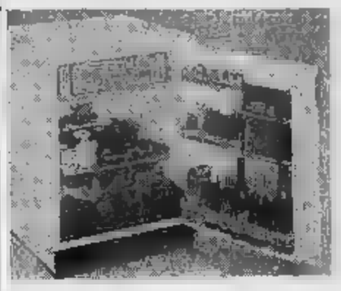
VALDOSTANA TRAPUNTIFICIO
Via Brean 29 - Tel. 0165/552856
11100 AOSTA
Trapunte - Piumoni - Plumini e copertine per culla
INGROSSO E MINUTO
Orario: 8-12 15-19 sabato pomeriggio chiuso

SOVAUTO CONCESSIONARIA
VENDE
Automobili nuove - garanzia 1
Zar L. 3.420.000 — MP Lafer 2 posti
MB marca — Lada Niva fuoristrada
Moskvich L. 4.250.000 — Jaguar/Daimler
Corso 110 - Tel. 40.450 - 45.821

... non arrampicatevi sugli alberi
da TIERI c'è tutto!
CUCINE
MOBILI
MOBILI TIERI
QUART - AOSTA
TEL. 0165/624491/2

I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE
ad esempio questo armadio
costruito in bois di rose e radica di noce
MOBILI D'ARTE
bellesolo & passarin
COSTRUISCE E DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
REGIONE SOGNO, 15 - ST. CHRISTOPHE - 11100 AOSTA - TEL. 0165/43219

SIEMENS
QUANDO VOLETE UN PRODOTTO ALTAMENTE QUALIFICATO
FRIGORIFERI - CONGELATORI - LAVATRICI - LAVASTOVIGLIE - TV COLOR



— FRIGORIFERO con scomparto congelatore a tre stelle Mod. KT 1764
— Sbrinamento automatico
— Selettore di temperatura
— Massimo volume utile grazie al sistema di isolamento e poliuretano
— Possibilità di collocare l'apparecchio sotto il tavolo grazie limitate dimensioni di ingombro (cm 57,5x82)

RIVENDITORE DI FIDUCIA:
JOLLY MARKET
QUALITA' E ASSORTIMENTO
Via Chambery 97
AOSTA tel. 0165/45982
CENTRO DI ASSISTENZA
Chambery 104
AOSTA tel. 0165/44141

Trofeo di bocce (in notturna)

IVREA — Promosso dall'assessorato allo Sport, con l'approvazione del Comitato canavesano dell'Uisp, si disputa, con inizio nella serata di lunedì 6 aprile, una gara notturna di bocce a quadrette [illegible] per l'assegnazione del secondo trofeo «Città di Ivrea».

Le iscrizioni [illegible] pervenire — complete dei nominativi di tutti i giocatori componenti la formazione — entro le ore 22 del 27 [illegible] presso l'azienda autonoma di turismo di Ivrea o presso il b[illegible] ristorante «da Diego»: le partite verranno disputate su questi campi e su quelli del bocciodromo «Banche[illegible]».

Protezioni antirapine per le Poste

PARELLA — [illegible] invito ad [illegible]stall[illegible] protezioni valide negli uffici postali, per scoraggiare i tentativi di rapina, è stato fatto al ministro delle Poste e Telecomunicazioni dall'on. Cos[illegible]gna.

Il deputato [illegible] l'assalto alle [illegible] di parella e Quagliuzzo di poche settimane fa (il bottino fu di tre milioni), ha presentato una interrogazione con la quale sollecita opportuni provvedimenti anche in vista del prossimo trasferimento per l'ufficio di Parella.

Torneo di calcio a Caluso

CALUSO — Saranno soltanto sedici le formazioni [illegible] a partecipare al «1° Torneo [illegible] torno città di Caluso» [illegible] ganizzato a [illegible] G. B. Caluso.

La quota di iscrizione al torneo di calcio, riservato a squadre composte da sette giocatori non tesserati o tesserati di tutte le categorie [illegible] e dotato di un ricco monte premi, è stata fissata in 250 mila lire per squadra. La cifra è da versare al momento delle iscrizioni che verranno ricevute fino a venerdì 3 aprile prossimo nella sede della società calcistica calusiese.

Giochi di tennis da [illegible] 30

IVREA — [illegible] e [illegible] sabati, [illegible]e ore 17, sono aperte le iscrizioni per i giochi della gioventù di [illegible] che si disputeranno a partire [illegible] 30 marzo, tutti i pomeriggi [illegible] alle 17, sui campi del G. S. R. Olivetti di via [illegible] Alta [illegible] prendere parte ragazzi nati [illegible] dal 1963 al 1971, suddivisi in quattro categorie, a seconda dell'età.

Un corso di basket

IVREA — Un corso per tecnici del basket è stato indetto dall'Ivrea Basket Club. L'obiettivo è la formazione di allenatori ed arbitri.

Il corso — una quindicina di lezioni, la prima delle quali in programma domani, mercoledì — è aperto a tutti i giovani fino ai 27 anni; è accettata anche l'adesione di persone più anziane purché ai tratti di ex giocatori di pallacanestro.

Tempo libero e tuttosport per Rivarolo

RIVAROLO — E' in preparazione il primo volume di una collana di monografie sulla vita cittadina dedicato alle [illegible] vità sportive. «Rivarolo è... sport e tempo libero» è il titolo del [illegible] che uscirà ad aprile.

Nell'opuscolo [illegible] presentate [illegible] società sportive che attualmente operano a Rivarolo. Si parlerà [illegible] dei gruppi sportivi esistenti fino a qualche anno fa e delle principali manifestazioni, agonistiche e non, che vengono programmate in città.

«Vogliamo offrire a tutti gli sportivi un quadro dettagliato della Rivarolo sportiva» ha spiegato l'assessore Emanuele Carbogno.

La redazione [illegible] [illegible] all'Agenzia stampa Alto [illegible] la parte grafica è invece curata [illegible] Alberto Scarabosio.

Ferruccio Parisio, sindaco di Carema, parla dei problemi della Comunità Montana

Un piano per sette Comuni

Per la prima volta, nella zona della «Dora Baltea Canavesana», si è parlato di questioni urbanistiche tutti insieme - Tracciato il progetto del programma - «Un fatto culturale sofferto»

SETTIMO VITTONE — «*Per molti anni, troppi, lo sviluppo [illegible] territorio non è stato coordinato. Chiunque [illegible] struisca dove voleva e cosa poteva. Gli effetti di questa politica si sono sentiti negli anni successivi quando si trattò (e si tratta tutt'oggi) di dare servizi adeguati alle case costruite: acquedotti, scuole, strade, ecc. Adesso ci si propone di rovesciare questo meccanismo "spontaneo" per andare a soluzioni programmate che coinvolgano privati e amministrazioni pubbliche*».

Chi parla è Ferruccio Parisio, sindaco di Carema e consigliere delegato della C[illegible]nità montana «Dora Baltea Canavesana» per il piano regolatore generale intercomunale. Parisio è impegnato in questi giorni in [illegible] serie di riunioni in tutti i [illegible] della Comunità (Andrate, Carema, Nomaglio, Quassolo, Quincinetto, Settimo Vittone, Tavagnasco) nel corso delle quali oltre a illustrare le caratteristiche del piano spiega il significato del programma pluriennale di attuazione (Ppa).

«*Con il piano regolatore* — dice Parisio — *sono state previste le zone in cui si potranno costruire case, quelle in cui si potranno costruire capannoni industriali, le aree di parcheggio, gli ampliamenti delle strade, le ristrutturazioni dei centri storici. [illegible] previsioni con [illegible] validità decennale (anche [illegible] potranno essere apportate modifiche in questi anni) [illegible] attraverso le quali è stato stabilito "dove e come" si può operare. Il Ppa [illegible] infatti decidere per i prossimi tre [illegible] le aree su cui costruire, le opere pubbliche da realizzare, gli interventi sugli edifici esistenti, la previsione degli investimenti, i termini entro cui i proprietari devono presentare [illegible] di concessione edilizia*».

A questo scopo gli amministratori dei sette Comuni interessati hanno distribuito tra tutti gli abitanti un questionario, «*al quale il fondamentale rispondere* — aggiunge il consigliere delegato —. *Vogliamo capire quali sono le intenzioni dei privati per i prossimi tre anni, in modo da poter fare le nostre previsioni in merito alle opere pubbliche [illegible] sostegno*».

[illegible] Comunità montana il 21 aprile dell'anno scorso, il piano venne appro[illegible] nei [illegible] giorni [illegible] tutti i sette Comuni. [illegible] non resta che attendere la sua definitiva approvazione [illegible] parte della Regione Piemonte.

Redatto dall'architetto Sai[illegible] [illegible] il piano non si propone [illegible] «*che tanto [illegible] avremmo potuto raggiungere*». «Dire — aggiunge Parisio — che i punti [illegible] *fondamentali sono sei o sette è appena. Innanzitutto è stato ipotizzato uno sviluppo di popolazione non superiore al [illegible] per cento (dagli attuali 6300 abitanti si passerebbe a [illegible] massimo di 7000) perché c'è in realtà uno stasi e l'aumento è legato esclusivamente a nuovi insediamenti. Poi abbiamo fissato gli standard urbanistici minimi — 18 metri quadrati per abitante — e individuato i punti dei servizi collettivi, quali la scuola media, [illegible] stazione ferroviaria, la banca, la farmacia, il teatro. Abbiamo anche stabilito che in ogni Comune dovranno esserci scuole materne ed elementari, biblioteche, campi da gioco, impianti sportivi, posteggi, il centro civico: il minimo indispensabile per garantire una certa qualità della vita. Infine abbiamo confermato gli impianti industriali esistenti e previsto modesti incrementi artigianali a Carema, Quassolo e Settimo Vittone, abbiamo stabilito normative e destinazioni precise per i terreni destinati all'agricoltura, e individuato nei pressi di S. Giacomo di Andrate un'area turistica attrezzata con 120 posti auto*».

L'aspetto più importante del piano, sempre secondo l'opinione di Parisio, il quale nella sua qualità di presidente della Comunità nei cinque anni passati ha avuto modo di seguire passo passo il suo sviluppo, è legato al fatto che per la prima volta in questa zona si è parlato di problemi urbanistici tutti insieme, cercando di superare, seppur con difficoltà, le visioni campanilistiche per affrontare i problemi a livello di Comunità.

«*Insomma: si è trattato [illegible] un grosso fatto culturale anche se sofferto*». Parisio si riferisce [illegible] particolare all'atteggiamento dell'amministrazione di Settimo Vittone che non avrebbe affrontato con il dovuto spirito il piano rilasciando numerose [illegible] di edilizie per la costruzione [illegible] di capannoni dopo la sua adozione [illegible] parte della Comunità montana. «*Si è trattato [illegible] di [illegible] davvero curiosa interpretazione della salvaguardia* — osserva [illegible]sidi —. *Di fatto questo rilascio di concessione in alcuni casi ha travolto il piano. Tuttavia anche questi ostacoli sono stati superati e non resta che rimboccarci le maniche per sfruttare al meglio le indicazioni del documento che costituisce uno dei momenti più importanti e qualificanti dell'attività della Comunità montana*».

r. a.

Il fabbro-artista di Pont

[illegible] Canavese. Walter Prato, [illegible] anni, proviene [illegible] una [illegible] famiglia [illegible] che sono stati veri e propri artisti: «Ho provato per due anni a [illegible] — dice — preferisco il ferro battuto».

Da giovedì le proiezioni [illegible] Ivrea

Lassù, sui monti con il Cine Club

La rassegna cinematografica di documentari organizzata dal Cai e dal G.S.R. Olivetti

NOSTR[illegible]

IVREA — Settima [illegible] del «Cine club della montagna» a partire da giovedì [illegible] marzo. Promossa dalla sezione di Ivrea del Club alpino italiano, in collaborazione con la sezione Sci montagna del G. S. R. Olivetti, la rassegna cinematografica ha lo scopo di promuovere la conoscenza della montagna in tutti i suoi aspetti.

Le proiezioni avranno luogo presso il cinema dell'oratorio [illegible]an Giuseppe il giovedì, alle 17,30 e alle 21,15. Le tessere d'[illegible]ato sono in vendita agli sportelli del G. S. R. O., presso la sede del Cai e all'ingresso [illegible] cinema, fino all'esaurimento dei posti disponibili. Per gli adulti la tessera costa 3000 lire, per i minori di 18 anni la quota è ridotta del 50%.

Giovedì verrà proiettato un lungometraggio a colori di Jamie Uys «[illegible] vivono *tutti felici* [illegible] [illegible] illustra le abitudini, la tattica[illegible] di [illegible] pravvivenza, i riti di scoppiamento degli animali sudafricani.

Giovedì 2 aprile sono [illegible] programma tre documentari: «*29° rally Cai-Caf 1978*» (testimonianza di una gara di sci-alpinismo che si svolge nelle Alpi Orobie), «Ausonia 5» (gare di fondo sullo sfondo delle Dolomiti di Brenta) e «Heli Fox Fox in volo di soccorso» (intervento di un elicottero della guardia [illegible] svizzera in soccorso a un alpinista colpito da un fulmine sulla vetta della Kingapitze).

Due i documentari che sa[illegible] [illegible] proi[illegible] giovedì 9 aprile: «*La via italiana al Cervino*» e «*Glace, Extreme, Face nord*» (premio «Mario Bello» al Festival di Trento 1978) che illustra l'evoluzione in atto della scalata su ghiaccio.

Infine, per la serata conclusiva — giovedì 16 aprile — figurano tre documentari: il secondo tempo [illegible] «*La strada verso Zanskar*» (discesa in canotto nel Tibet lungo il fiume Zanskar fino all'Indo), «*Pitz Roy pilastro est*» che racconta la spedizione [illegible] [illegible] lecco alla conquista della vetta, e «Broad peak '78 - Tre bivacchi per un 8000» che illustra la salita di [illegible] vetta del Karakorum in perfetto stile alpino.

e. f.

Manifestazione oggi a Ivrea per El Salvador

IVREA — Man[illegible] studentesca oggi martedì a Ivrea in occasione del primo anniversario dell'uccisione dell'arcivescovo di San Salvador, monsignor Oscar Romero.

La manifestazione è stata promossa dagli studenti dell'Itis «C. Olivetti». Dopo [illegible] corteo per le vie della città, è prevista la proiezione di [illegible] filmato sul Salvador: seguirà un dibattito con la partecipazione di un esponente [illegible] Fmln (Fronte Farabundo [illegible] di Liberazione [illegible]nale) e di una madre «loca» (pazza) della pi[illegible] 1° Maggio di Buenos Aires.

Gli studenti promotori [illegible] prefiggono di inviare, con l'adesione [illegible] [illegible] le altre scuole cittadine, una richiesta al governo [illegible] [illegible] partiti italiani per [illegible] [illegible] Salvador il rappresentante diplomatico italiano; alla dc verrà chiesto di [illegible] [illegible] il pres[illegible]te salvadoregno Duarte, esponente della dc locale.

Interpellanza dc [illegible] due cooperative dànno fastidio

IVREA — L'annuncio della prossima apertura di due nuovi spacci [illegible] grande distribuzione ha provocato una interpellanza [illegible] [illegible] Ivrea, Roberto Fogu, da parte dal consigliere dc, Paolo Parato. Egli ha chiesto di conoscere quali iniziative ha intrapreso [illegible] [illegible] comunale per difendere il posto di lavoro di oltre duecento persone e, nello stesso tempo, [illegible] migliaia [illegible] consumatori eporediesi.

Parato ha chiesto di ricondurre queste iniziative alla [illegible] con [illegible] piano commerciale di Ivrea e con le linee programmatorie elaborate dal [illegible] comprensoriale. Il consigliere democristiano, infine, [illegible] chiesto di conoscere lo s[illegible] di avanzamento delle iniziative prese in accordo con [illegible] associazioni di categoria per avviare l'ammodernamento e la razionalizzazione della distribuzione a beneficio dei consumatori e per [illegible] giunta reddito degli addetti.

Sorta [illegible] recente in Valchiusella [illegible] cooperativa con trenta soci

Nata la grappa di Lugnacco

L'amministrazione civica ha organizzato un [illegible] enologia destinato ai viticoltori [illegible] ha chiesto, per il territorio comunale, il riconoscimento di zona Doc dell'Erbaluce

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LUGNACCO — *Trecentosessantacinque persone, all'incirca quante [illegible] vivono [illegible] un condominio di città. Sono gli abitanti di Lugnacco, piccolo, [illegible] rivace paese della Valchiusella. L'amministrazione comunale ha realizzato di recente [illegible] elegante edificio pluriuso (oltre [illegible] metri quadrati di superficie) nel quale trovano sede la Filarmonica, la Pro [illegible] e [illegible] altri sodalizi del paese. [illegible] la giunta, guidata dal sindaco Antonio Buratto, ha in corso la realizzazione della rete fognaria.*

Molta importanza viene riservata [illegible] problemi agricoli. Lugnacco ha domandato di poter entrare a fare parte del Consorzio antigrandine già operante nella zona e, contemporaneamente, [illegible] stata avanzata richiesta [illegible] estendere al territorio comunale il riconoscimento di [illegible] Doc per la produzione dell'Erbaluce.

Nell'attesa delle decisioni delle autorità governative, l'amministrazione ha organizzato [illegible] un corso di enologia cui prendono parte [illegible] viticoltori. A conferma dell'interesse verso i problemi enologici, in paese è stata di recente costituita anche [illegible] cooperativa (una trentina i soci) per la produzione di grappa destinata all'uso proprio.

«Potremmo dire di essere veramente sereni se non fossimo stati colpiti dal dramma della Ram, [illegible] produttrice di materiale el[illegible] elettronico [illegible] ha chiuso i battenti l'anno scorso» dice il *sindaco*. «Abbiamo cercato in vari modi di attivizzare gli artigiani della zona per rimetterle in funzione [illegible] fabbricato ma, finora, tutti i [illegible]tri tentativi sono andati a vuoto».

Nel frattempo gli oltre [illegible] dipendenti (ancora in [illegible] sperare se potranno usufruire della cassa integrazione) si sono cercati altre occupazioni. «Qualcuno è riuscito, altri ancora [illegible] — conclude il sindaco — Il problema è comunque rilevante e non resta che sperare [illegible] [illegible] imprenditore intraprendente che voglia impiantare qualche [illegible] attività. La gente della Valchiusella è laboriosa: certamente non se ne pentirà».

r. a.

Gennaro Marchese ospite di Ivrea

IVREA — Gennaro Marchese, [illegible] dei tre vicepresidenti dell'Aia (Associazione italiana arbitri) [illegible] ospite venerdì 27 marzo della sezione arbitri di Ivrea [illegible] Olivetti».

La riunione, aperta a tutti, è in programma nei locali dell'[illegible]ienda autonoma turismo alle ore 20. M[illegible] affronterà i problemi del calcio visti dalla parte degli arbitri.

Raccolta firme per referendum

IVREA — Le firme per la ri[illegible] [illegible] referendum abrogativo della legge sul congelamento della contingenza, promosso dal pci, si raccolgono a Ivrea oltreché presso la segreteria del Comune, nello studio del notaio Francesco Presbitero (piazza Municipio 21) nelle ore di ufficio.

Taccuino settimanale

Martedì 24 marzo

Ivrea — Cinema Politeama (ore 18 e 20,15): «92 minuti in un'altra città» di Carmen Brandt. Proiezioni riservate ai soci del Cineclub.

Ivrea — Cinema Sirio (ore 8,30): «L'Agnese va a morire» di Giuliano Montaldo, per gli studenti delle [illegible] medie superiori.

Mercoledì 25 marzo

Ivrea — Teatro Giacosa (ore 14,30): «La vecchia e la luna», spettacolo per i ragazzi delle scuole elementari e medie.

Ivrea — Jazz Club (ore 21): Country Rock californiano con il complesso esordiente dei Flyers.

Giovedì 26 marzo

Ivrea — Centro «La [illegible]» (ore 21): «Selvaggina di passo» di R. W. Fassbinder, per il ciclo de) Cinestudio 1981.

Ivrea — Oratorio San Giuseppe (ore 17,30 e 21,15): «... e vivono tutti felici e contenti» di J. Uys per [illegible] serie del Cineclub della Montagna.

Ivrea — Teatro Gacosa (ore 17,15): «Le nuove astronav[illegible]», conferenza del prof. Galeotti per il ciclo «Ivrea insieme».

Ivrea — Hotel Sirio (ore 20): riunione [illegible] Panathlon Club. Ospite d'onore Livio Berruti.

Venerdì 27 marzo

Ivrea — Teatro Giacosa (ore 21): «Zelda» di M. Moretti, nell'allestimento della comp[illegible]ia del Fo[illegible] e Istituto del Dramma Italiano.

Sabato 28 marzo

Ivrea — Teatro Giacosa (ore 21): concerto del pianista Guido Maria Guida.

Domenica 29 marzo

Ivrea — Campo sportivo «G. Pistoni» (ore 15): incontro di calcio tra Ivrea e Borgosesia, per il campionato di Promozione, girone A.

Lunedì 30 marzo

Ivrea — Cinema Politeama (ore 17,30 - 19,20 - 21,30): «Saint Jack» di Peter Bogdanovic. Proiezioni riservate ai soci del Cineclub.

Ivrea — Cinema Sirio [illegible] 8,30: «Le colline [illegible] conigli» di Martin Rosen, per i ragazzi delle scuole elementari e medie.

colorificio
fontana
vasto assortimento
carte da parati [illegible]
ed estere
colori e vernici per la decorazione [illegible]
Via [illegible] 7/11
telefono 44.380 - [illegible]
prodotti per la verniciatura della carrozzeria
IVREA - [illegible] Vercelli 53 - tel. 25.16.38

AVETE PROBLEMI DI SOLLEVAMENTO PESI?
Mettiamo a vostra disposizione la nostra gamma di
GRU tra cui [illegible] da 35/40T
Unica in Valle d'Aosta
S.C.A.V. s.a.s.
di PERRIER U. & C.
REGIONE SOGNO 4
11100 SAINT-CRISTOPHE (Aosta)
Tel. (0165) 41.493 - 40.555

Mare, natura, grandi spazi silenziosi, un'onda di pace al centro del Mediterraneo...
oltre l'estate dentro la Sardegna.
Particolari facilitazioni nella bassa stagione
Escursioni [illegible] pullman gratuito per le comitive
Scoprite la Sardegna! Vacanze tutto l'anno.
esit Ente Sardo Industrie Turistiche

giordano arreda
L'imbarazzo della scelta nella più grande esposizione del Piemonte
[illegible] FELETTO CANAVESE (TO) Via Circonvallazione 14 (0124) 28058 28068
Autostrada Aosta Ivrea S. Giorgio Canavese FELETTO

RTA canale 48 - 28 - 45 61 - 31 - 62
L'EMITTENTE TELEVISIVA CHE PARLA AL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
I programmi dal 24 al 30-3-81
Tutti i giorni ore 18-19,30 cartoni animati con Grand Prix - Il clan di Charlie - Blue falcon
I TELEFILMS
martedì ore 20,30 Swat
mercoledì ore 20,30 Joe Forrester
giovedì ore 20,30 Swat
venerdì ore 23 — Cash & C.
sabato [illegible] 20,30 Swat
domenica [illegible] 18,30 Progetto U.F.O.
lunedì [illegible] 23 — Medical story
I FILMS
martedì [illegible] 21,30 Long [illegible]
mercoledì ore » Il falso rapimento
giovedì ore » L'amica delle 5½
venerdì ore » Traversata pericolosa
sabato [illegible] » Pistola silenziosa
domenica ore » Shaft - Quayle il killer
lunedì ore » Bravissimo

Vacanze in Sardegna tra mare e montagna a: CALA GONONE
centro balneare e di villeggiature dotato di buone strutture alberghiere e di una costa meravigliosa
Scrivere o telefonare a: PRO LOCO CALA GONONE (Nu) Tel. (0784) 96243

RANGE ROVER superaccessoriata
LAND ROVER diesel o benzina
Immatr. promiscuo [illegible] autocarro
Pronta consegna presso il
CENTRO FUORISTRADA VALDOSTANO dei F.lli GAL
Via M.te Emilius 9 - AOSTA - Tel. 0165/2353

MOBILI ARREDAMENTI
ieulia
IVREA VIA S. ULDERICO, 8 (circonvallazione) - Telefono 40.102
CENTRO CUCINE: CORSO NIGRA, 20 - Telefono 47.172
La nostra esperienza al servizio della clientela più esigente

I primi commenti di industriali, sindacalisti, amministratori

Fare i conti con la svalutazione

I provvedimenti governativi favoriranno l'esportazione dei vini ma faranno aumentare i costi delle materie prime - Le banche avranno meno liquidità

ASTI — Le misure adottate dal governo e dalla Banca d'Italia a sostegno dell'economia sono stati gli argomenti dibattuti ieri mattina nelle sedi degli enti pubblici, banche, sindacati e associazioni di categoria. I provvedimenti varati saranno accompagnati da altri minori e di carattere tecnico che si conosceranno oggi o domani e che daranno una valutazione esatta della nuova «stangata».

In una provincia come quella astigiana, con oltre quattromila disoccupati, si temono altre negative conseguenze per il settore occupazionale e soprattutto per gli investimenti che molte aziende metalmeccaniche ed enologiche stavano per intraprendere.

I responsabili dei tre sindacati Cgil, Cisl, Uil (Amerio, Paro, Crivelli) si sono riuniti ieri mattina per un esame della situazione. Il responsabile della Cisl, Sergio Paro, ha affermato: «Sono in corso riunioni a livello provinciale e regionale per valutare attentamente le decisioni assunte dal governo. Da prima riflessione si può dire che i provvedimenti adottati — ha sostenuto Paro — sono pesanti e contraddittori e investiranno ovviamente anche la più povera provincia del Piemonte che è quella di Asti. Non si può solo e ancora una volta manovrare sul credito per risolvere tutti i problemi economici. I provvedimenti produrranno altra disoccupazione e non faciliteranno certo gli investimenti».

L'attuale situazione economica è stata definita «dolorosa» dagli esperti dell'ufficio studi della Camera di Commercio. Si sottolinea però che la «stangata» agevola le esportazioni e rida competitività ai prodotti locali. La provincia di Asti tutto sommato è una provincia che esporta di più di quanto importa. All'estero vengono inviati vini, liquori, prodotti chimici, materie plastiche, maglieria, macchinari, per circa 200 miliardi di lire. Importa invece bestiame, carta, rame, alluminio, cereali, zucchero, ed altri prodotti per 60 miliardi di lire all'anno.

«*Possiamo fare a meno dei pompelmi* — ha affermato Giovanni Borello, presidente dell'ente camerale — *ma non delle materie prime per le nostre industrie. Le drastiche misure finanziarie ridurranno i programmi di investimenti di decine di aziende dell'area astigiana, le più pesanti ripercussioni le avremo sul costo del denaro. Le aziende ovviamente sospenderanno le dilazioni di pagamento e molte ditte, soprattutto quelle medie, non potendo ricorrere al credito, in un mare di guai*».

E' proprio il costo del denaro che preoccupa molti imprenditori in quanto la stretta creditizia si fa una volta più pesante.

Le linee telefoniche delle banche e degli istituti finanziari ieri mattina erano intasate. Operatori commerciali piccoli e grandi, industriali, intendevano conoscere altri particolari riguardanti le misure restrittive adottate dalle autorità centrali. «*E' un po' prematuro rispondere a tante domande* — ha dichiarato il direttore della Cassa di Risparmio, Bernardo Gisi —, *in quanto si attendono precisi chiarimenti tecnici. E' inutile però nascondere che le misure adottate faranno aumentare il costo del denaro e recedere il credito a svantaggio di tutti quelli che devono ricorrere al finanziamento bancario. La provincia di Asti esporta parecchio e certe aziende dovrebbero avere dei vantaggi ma non certo chi ha bisogno subito di finanziamenti*».

Vittorio Marchisio

Ancora Cotoa alla Way e alla «Villanova spa»

ASTI — Mentre prosegue per mille operai la cassa integrazione domani primo incontro tra direzione e consiglio di fabbrica della Way Assauto per discutere il rinnovo del contratto integrativo. Si prevede una trattativa difficile anche se la richiesta presentata dai dipendenti tiene conto del momento di crisi che sta attraversando il più grande stabilimento della provincia.

E' una vertenza importante perché condizionerà tutte le trattative altre fabbriche della provincia. La cassa integrazione che per sei giorni a marzo ha tenuto fuori dal cancello, a Asti, metà dei duemila dipendenti, continuerà anche ad aprile. La direzione della «Iap-Iti» ha già comunicato che la produzione dovrà essere ridotta anche per tutto il prossimo mese. Sono diminuite le commesse da parte della Fiat che assorbe il settanta per cento dei prodotti che escono dallo stabilimento astigiano.

Per ritrovare la produzione e porre fine alla lenta ma costante diminuzione degli occupati, i dipendenti hanno chiesto il varo di un programma di ristrutturazione e razionalizzazione del lavoro. Propongono che vengano utilizzati, al posto delle vecchie linee di montaggio, moderni sistemi ad «isola» in cui gruppi di operai completano parti di lavorazione.

d. q.

VILLANOVA — Sessanta operai sono da ieri nuovamente in cassa integrazione alla «Villanova Spa». Terminata la settimana di lavorazione a pieno regime, l'azienda spedizioniera, che dà lavoro a 150 persone, ha applicato un nuovo periodo di cassa che dovrebbe prolungarsi per quattro settimane, anziché per le tre sole previste in febbraio, cioè fino al 13 aprile. In questo periodo, il numero di dipendenti lasciati a casa dovrebbe aumentare fino a raggiungere le cento unità.

Il provvedimento restrittivo si dimostra quindi più pesante di quanto in un primo tempo fosse stato prospettato dall'Azienda.

I sindacati hanno chiesto che, per i dipendenti da porre in integrazione, venga applicata la massima rotazione possibile, in base a scelte fra i dipendenti prepensionabili e all'esame dell'effettiva situazione familiare o finanziaria di ogni lavoratore.

l. b.

Trecentosessanta atleti hanno partecipato alla «24 per un'ora»

Un'avventura di 4888 chilometri

La lunga notte della super staffetta - Il record di Matteo Avataneo aiutato da Guccini - Hanno corso anche bambini e anziani

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ASTI — E' come se fossero andati e tornati dal Polo Nord o da Istanbul, o come se avessero percorso quattro volte su e giù l'Italia da Asti a Reggio Calabria. Invece i 4888 chilometri e venti metri corsi dai podisti della staffetta «*24 per un'ora*» sono stati «macinati» sulla pista del campo scuola vicino al Palazzetto.

Per ventiquattro ore i 360 atleti delle 15 squadre in gara si sono avvicendati sull'anello in tartan di 400 metri. Ad ogni ora il cambio, con i giudici di gara impegnati a segnare con una pallina il punto esatto raggiunto dall'atleta. La somma dei «chilometraggi» ottenuti dai 24 concorrenti di ogni squadra ha permesso di stilare la classifica finale.

Ma la super staffetta è stata, oltre che una competizione agonistica, una grande kermesse del podismo.

Sabato, a mezzogiorno: nemmeno due ore alla partenza e il campo scuola si è già trasformato in accampamento con tende e sacchi a pelo. Al punto di ristoro un fornellino a gas sempre acceso per la distribuzione di tè ben zuccherato e fette di limone. Sul tabellone, con il passare delle ore si allunga la lista dei risultati. C'è grande interesse per le prestazioni degli atleti più quotati. Matteo Avataneo dell'Arci Villanova scende in pista alle 8 di sera. Pare abbia chiesto agli organizzatori che durante la sua corsa venga trasmesso con l'altoparlante un disco di Guccini. Forse lo ispira la «*Locomotiva*» del cantautore bolognese. Al termine dell'ora ha percorso chilometri e metri, nuovo primato provinciale: il piccolo atleta villanovese ha veramente corso come un treno.

Arriva il buio, la città vive il suo sabato sera. Al campo scuola la staffetta continua tra gioie e piccoli drammi. Giancarlo Pozzatello, 29 anni, operaio dopo qualche giro di pista si ferma. «*Il cuore* — spiega — *batteva troppo forte, mi sentivo dove delle fitte di spilli. Quando si è poco allenati succede, ma l'importante è non abbandonare*». Fa alcuni giri di pista camminando poi stringe i denti e riparte. Al termine avrà percorso più di 10 chilometri.

E' notte. Sulla pista, solo la parte davanti alle tribune è illuminata dai riflettori. C'è una grande luna rossa. I podisti quasi scompaiono, nel buio. Si intravedono al paesaggio del rettilineo opposto, la curva a nord è coperta dagli alberi: sbucano nella luce dove il ristoratore amici e compagni di squadra con i cronometri in mano. Urla, battimani, incitamenti ogni giro volti e gambe più stanchi.

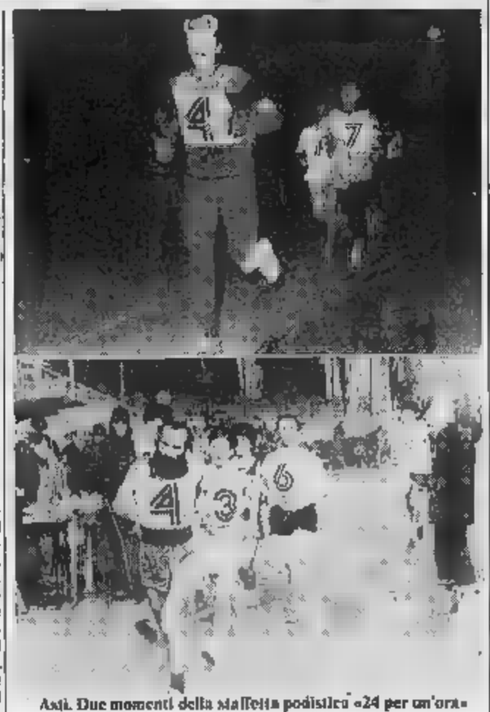
Magda Gianotti, 20 anni, fa parte della squadra tutta femminile. «*La più brutta* — spiega prima di entrare in pista — *è la monotonia. Di notte è come se si fosse da soli con l'unico pensiero di inanellare più giri possibile*».

Alle prime luci dell'alba la «24 per un'ora» riacquista i suoi colori. L'altoparlante continua a diffondere musica e canzoni. Attorno alla pista c'è animazione. Arriva gente: piccola folla di spettatori sempre più numerosa. E' la città che si sveglia.

In pista scende Vincenzo Passi, anni, un veterano delle corse podistiche e delle maratone. Si avvia con una buona falcata e un berrettino giallo portafortuna che usa in tutte le gare. Corrono anche i bambini: ecco Paola Furlanetto, 11 anni, viso magro e un caschetto di capelli neri. Molti l'applaudono: percorre 10 chilometri e 800 metri, un risultato da «grande».

Sono le ultime ore. Filippo Tagnesi, un cancellese «transfugo» nella squadra ligure che è risultata vincitrice, cerca di battere il record di Avataneo. Non ci riesce ma supera il tetto dei 18 chilometri. Anche a lui, come a tutti, è andato il diploma di partecipazione alla «24 per un'ora»: una pergamena con il nome e il risultato ottenuto. E' l'unico premio della gara: 360 diplomati in passione per il podismo.

Sergio Miravalle



Asti. Due momenti della staffetta podistica «24 per un'ora»

Così le squadre

Ecco i risultati finali a squadre della «24 per un'ora»: 1) Gilardo-Millesimo (Sv) con km 386; 2) Csip Torino km 372; 3) Vittorio Alfieri km 359,9; 4) Arci Villanova km 358,8; 5) Brancaleone A km 355; 6) Dlf At km 343; 7) Mokafè Alba km 337; 8) Frecce bianche At km 319; 9) Vascagliancse km 313; 10) Usp Serravalle 305; 11) Rinascente Canale d'Alba km 305; 12) Way Assauto km 295; 13) Brancaleone B km 287. Fuori classifica le squadre dell'Anonima con km 295 e la Femminile con 244 km.

Alle sette del mattino con la voglia di record

Il racconto di uno dei protagonisti della corsa

ASTI — *La piccola storia di un «record» fallito s'inizia all'alba quando sulla pista del campo scuola una nebbiolina dispettosa dà ancora contorni incerti ai concorrenti impegnati a inanellare giri su giri.*

Tra le 7 e le 8 devo risolvere un duello personale con i 150 metri di «tartan» che nella precedente edizione della 24 per un'ora mi hanno separato dalla distanza di 17 chilometri.

Girando tra le tende dell'improvvisato accampamento dei podisti c'è però subito modo di rammaricarsi di non aver accettato una frazione notturna. La 24 per un'ora «vera» infatti, quella che da manifestazione sportiva solo un poco originale si trasforma in spettacolo, se n'è andata con le prime luci dell'alba. Nelle tende, sugli spalti delle tribune, dove molti hanno dormito, in un sacco a pelo, i veri protagonisti, gli appassionati di decine di non competitive che non conoscono i segreti dell'allenamento scientifico e del «training autogeno» stanno più raccogliendo tute e coperte.

Il rituale giro di riscaldamento lascia nelle gambe, nonostante tuta e calzamaglia, una buona percentuale di freddo e umidità.

Chi si ricorda più il folclore delle prime edizioni non competitive, quando i concorrenti in allegra confusione partivano con scarpe da ginnastica e abbigliamento improvvisato? Sulla linea di partenza i miei «rivali» esibiscono scarpette ultraleggere, coordinati olimpici e un cipiglio quasi professionale.

«Non devi scendere assolutamente sotto il minuto e mezzo a giro», ingiunge minaccioso un allenatore ad un ragazzo che preoccupato si prodiga a difendere i colori di una formazione ligure. Sono sufficienti pochi giri e subito ti accorgi che il vero avversario è il grande orologio posto sulla linea di arrivo.

Inutile cercare di tenere a mente le tabelle con i tempi di ogni passaggio o riepilogare il numero dei giri che separano dalla distanza che si spera di percorrere. Ad ogni passaggio le lancette sembrano aver fatto malignamente balzi da gigante. Gli ultimi minuti sono una tortura sottile con le gambe ormai pesanti come pietre e ogni rettilineo della pista che sembra un'interminabile autostrada. Alla fine di un'ora di fatica il responso è beffardo: sedici chilometri e 850 metri.

Domenico Quirico

I commenti negli ambulatori medici

Protesta e rassegnazione per la visita a pagamento

ASTI — Da ieri mattina un cartello è affisso bene in vista alla porta degli ambulatori: «Da oggi in poi chi ha bisogno dell'assistenza dei medici di famiglia, condotti e pediatri deve pagare la visita».

Lo hanno esposto i 150 medici mutualistici astigiani che hanno aderito in massa all'invito dei sindacati di categoria di passare all'assistenza indiretta. E' l'ennesima «doccia fredda» per gli assistiti che, tra agitazioni «a singhiozzo» e difficoltà «normali», da mesi ormai devono fare i conti con il caos dell'assistenza.

Negli ambulatori tra i pazienti che attendono il loro turno si raccolgono più dichiarazioni rassegnate che proteste. C'è chi è «fortunato» e ha bisogno di un semplice atto medico; deve pagare «solo» 5000 lire come stabilisce la tabella libero professionale applicata dall'ordine dei medici. Per chi invece richiede una visita la parcella sale a diecimila. Aderiscono all'agitazione anche i medici del servizio di guardia e chi ha la sfortuna di aver bisogno di assistenza di notte deve abborsare ventimila lire.

«*Del medico purtroppo non si può fare a meno* — lamenta casalinga, Angela Moretto —, *ma se non torneranno le visite gratuite dovremo chiamarlo solo in casi gravi*».

I medici ribattono ricordando che il loro contratto è fermato da quasi tre mesi ma che non è stato ancora applicato. La notizia che la regolamentazione degli ospedalieri slitterà a luglio intanto rischia di far scendere di nuovo in agitazione questa categoria che ha appena sospeso lo sciopero. Domani e giovedì, per la protesta degli specialisti, saranno chiusi gli ambulatori delle ex mutue.

d. q.

Asti — Questa sera, 21, organizzato dall'Udi (Unione donne italiane), nel salone di Palazzo Ottolenghi, dibattito sulla pena di morte. Parteciperanno il sindaco Vigna, il pretore Paone e l'avvocato Mirate.

Su ordinanza del pretore di Asti

Sequestrati quintali di additivi per paura

ASTI — Decine di quintali di additivi chimici che vengono impiegati nella panificazione sono stati sequestrati presso depositi e panetterie in seguito ad una ordinanza del pretore, dottor Vincenzo Paone, che ha aperto un procedimento penale nei confronti di grossisti e panificatori che svolgono la loro attività nei comuni di pertinenza della pretura di Asti. I nomi dei denunciati non sono ancora noti quanto l'operazione, iniziata dai carabinieri del Nas (Nucleo antisofisticazioni) e dai vigili sanitari che dipendono dal Laboratorio chimico di analisi di Asti, prosegue.

Il pretore non ha voluto rilasciare dichiarazioni ma si sa che di recente ha avviato indagini sull'uso, si dice indiscriminato, di prodotti chimici per la produzione del pane di qualità speciale. Campioni di additivi vengono ora analizzati per accertare se sono stati o meno prodotti secondo la legge.

Sulla vicenda dell'impiego delle sostanze chimiche è in atto una polemica, sollevata dalla stessa Federazione italiana panificatori, la quale ha iniziato una campagna per l'abolizione radicale e totale di ogni additivo «vista l'assoluta sua inutilità in panificazione».

I risultati delle analisi si conosceranno tra qualche settimana. In base ai risultati il pretore deciderà sulle eventuali responsabilità dei grossisti delle materie chimiche e dei panificatori i quali asseriscono che la legge ne vieta l'uso.

v. ma.

Pompieri salvano donna caduta in un pozzo

SETTIME — Una pensionata, Adele Novara, 77 anni, caduta accidentalmente in un pozzo, è stata salvata dal tempestivo intervento dei vigili del fuoco di Asti. Il drammatico episodio è accaduto stamattina.

Probabilmente per un improvviso malore, la donna, mentre stava attingendo acqua, è precipitata nel pozzo. A dare l'allarme è stato il marito, il quale, secondo Origlia, che avvertiva telefonicamente i vigili del fuoco che accorrevano trasmise in casa la donna.

(r. b.)

Asti nel primo anniversario dell'assassinio del vescovo di San Salvador, Oscar Romero, le Acli, la Caritas e l'Azione Cattolica hanno indetto per questa sera (ore 18,30) nella parrocchia di San Paolo una cerimonia religiosa con l'intervento del di Asti.

Aramengo: incendi distruggono campi di rosmarino

ARAMENGO — A poche ore di distanza l'uno dall'altro, due incendi di vaste proporzioni, scoppiati nel tardo pomeriggio di venerdì e nella notte fra sabato e domenica, hanno distrutto le coltivazioni di un'intera collina, il bric Berzano, in località Gonengo.

Dopo che i vigili del fuoco di Asti e di Chieri avevano domato le fiamme sprigionatesi venerdì, un altro incendio, divampato nel bosco di proprietà di Angela Cavagnero, ha nuovamente richiesto l'intervento dei pompieri di Asti. I danni sono ingenti: oltre a boschi, sono andati distrutti un vigneto e numerosi appezzamenti coltivati a rosmarino. Le fiamme si sono pericolosamente avvicinate anche ad un casolare isolato, l'«Alberi Fiore», fortunatamente senza provocare danni al casseggiato.

(f. b.)

Pubblicata la guida ai servizi sociali del Comune

ASTI — L'assessorato ai Servizi sociali del Comune ha pubblicato, in forma di ciclostilato, una guida sintetica ai principali tipi di servizi che vengono prestati ai cittadini.

La pubblicazione segue lo schema della suddivisione per grandi settori di intervento: anziani; intervento economico; mense scolastiche; asili nido e contiene una breve descrizione orientativa dei singoli servizi.

(r. s.)

K.o. a Modena per spenta Astiriccadonna

ASTI — La quart'ultima giornata del massimo campionato di pallavolo ha cucito sullo maglie della Robo di Koppa il terzo scudetto e ha decretato l'ennesima sconfitta esterna dell'Astiriccadonna, che si è dovuta, come d'altra parte era nel pronostico, a Modena, contro l'Edilcuoghi per 3-1 (15-5; 15-11; 14-16; 15-10).

Una sconfitta che non ha nessun peso in classifica. E' stato quello di Modena il classico incontro di fine stagione fra due formazioni ormai paghe di quanto fatto sinora.

Archiviata anche questa giornata le restanti tre sono destinate ad offrire ben poche emozioni, se si escludono le sue basse della dove la lotta per la Torre Catania e Latte Cigno Chieri è aperta. E, per ironia del calendario, la salvezza per le due formazioni meridionali proprio Asti, con la Riccadonna.

Sabato prossimo scenderà al Palazzetto il Torre Tabita che ha le carte in regola per far soffrire gli astigiani, nonostante il rientro Peru (anche per pochi minuti) e la vicenda dei blocli cui che ha costretto gli uomini di Cuco ad una doppia trasferta in Sicilia, conclusasi per giunta con una sconfitta, non mancheranno certo di stimolare i padroni di casa nel far bottino pieno.

Dopo la parentesi esterna di Fiat, il sestetto di casa ospiterà il Latte Cigno, che ha due punti di vantaggio sui Torre Tabita, ma molto chances, per dire di riuscire nel colpaccio di espugnare il palazzetto astigiano.

f. o.

Calliano e Portacomaro sono primi nel tambass

Ecco i risultati del secondo turno d'andata del torneo di tamburello a muro del Monferrato, patrocinato da «La Stampa».

Montechiaro-Grazzano (18-18): un giusto pareggio a conclusione di una partita spettacolare, durata quasi tre ore. Gli sferamici, che all'ultimo momento hanno deciso di mantenere Bilella a centro campo sono stati costretti a inseguire i padroni di casa che dal 13-17 sono arrivati al 17-18 grazie ai colpi magistrali di Quilico e Tirone. Belle, nel Grazzano, le prove di Monti e Acoto.

Vignale-Calliano (11-18): un rullo compressore, il volo del Calliano; De Luca strappato applausi a scena aperta sbloccando la partitta sul 9 pari.

Moncalvo-Rocca d'Arazzo (19-12): il quintetto del professor Corrotto, dopo essere stato in vantaggio sul 4-5, ha fronteggiato molto bene il Moncalvo (fino al diciottesimo gioco. «Gabanin» e soci hanno poi trovato il successo ricacciando quasi sempre contro le torri.

Grana-Montemagno (13-5): i campioni si sono rimessi subito carreggiata affidandosi «fucilate» di Medesani e ai precisi colpi di rimessa di Monaeglio e Pretto. Ci riusciti agevolmente.

Portacomaro-Tonco (13-6): la squadra di Cossola si è disunita fin dall'inizio ed ha permesso al Portacomaro di dilagare.

Castell'Alfero-San Giorgio (13-4): passeggiata domenicale dei padroni di casa, che hanno lasciato a riposo i titolari per inserire De Marchi a «mezzovolo» e Cussetto e Suriani in retroguardia.

Classifica: Calliano e Portacomaro punti 4; Grazzano 3; Grana, Montemagno, Moncalvo, Castell'Alfero e Torre 2; Vignale e Rocca d'Arazzo 1; San Giorgio 0.

g. pr.

Due lodi e lodi alfieri al primo rally del «Brichet»

NIZZA MASSAIA — Fedele al pronostico della vigilia la prima edizione del Rally del «Brichet», conclusasi nella mattinata di domenica a Trofarello, si è rivelata una competizione che ha messo a durissima prova macchine ed equipaggi. Su 140 concorrenti in partenza, solo ottantasette sono riusciti a portare a termine la gara.

Il rally è stato vinto da Filippi-Dameia su Lancia Stratos, della scuderia Brunik. Secondi e terzi, nella classifica assoluta, si sono piazzati il duo Bettanin-Capra, della Magazzini dell'Auto, e Ghiotti-Bechis, dell'Astigiana Corse, entrambi su Opel Kadett.

Rottture, incidenti e guasti tecnici hanno portato all'eliminazione di circa metà degli equipaggi. C'è stato anche un incidente: la Simca di Bergadano-Canterino, durante la prova speciale di Cherasnale, è uscita di strada, compiendo un volo pauroso nella scarpata; pilota e navigatore sono stati ricoverati in serie condizioni all'ospedale di Chieri.

Altri grossi nomi, dati come favoriti alla vigilia, sono stati tagliati fuori dalla competizione: il veterano Lorenzelli, col navigatore Serra, su Fiat 131 Abarth, ha rotto lungo la speciale di Cocconato; anche Uxeni-Fogagnolo, vincitori del Team di Chieri, si sono dovuti ritirare in seguito a rottura.

l. b.

Mare, natura, grandi spazi silenziosi, un'oasi di pace al centro del Mediterraneo...

oltre l'estate dentro la Sardegna.

Particolari facilitazioni nella bassa stagione

Escursioni in pullman gratuite per le comitive

Scoprite la Sardegna! Vacanze tutto l'anno.

esit Industrie Turistiche

Via Mameli, 83 - 09100 CAGLIARI (Italia) Tel. 663822 - Tlx 79013-I

o presso le Vs. agenzie di viaggi

Vacanze in Sardegna tra mare e montagna a: CALA GONONE

Centro balneare e di villeggiatura dotato di buone attrezzature alberghiere e di una costa meravigliosa

Scrivere o telefonare a: LOCO CALA GONONE (Nu) Tel. (0784) 94243

STADIUM SPORT

una rivista che esce tutti i giorni

Spettacoli e taccuino

ASTI

Lux: La pensione del libero amore.
Politeama: Manolesta.
Salone: chiuso.
Splendor: La sorella di Ursula.
Vittoria: Occhio alla penna.

CANELLI

Balbo: chiuso.
Regno d'Ora: Corpi bagnati.

Aurora: chiuso.
Lux: chiuso.
Sociale: Don Giovanni e la vergini.
Verdi: La locanda dell'allegra mutande.

SAN DAMIANO

Lux: Sexy boat.

TV PRIVATE

TeleRadioAsti: ore 19 Storie e leggende; 19,30 Tre notizie; 20 Filmati sportivi; 20,30 Isadu. Collegamento con Tele Torino Canale 5.

FARMACIE DI TURNO

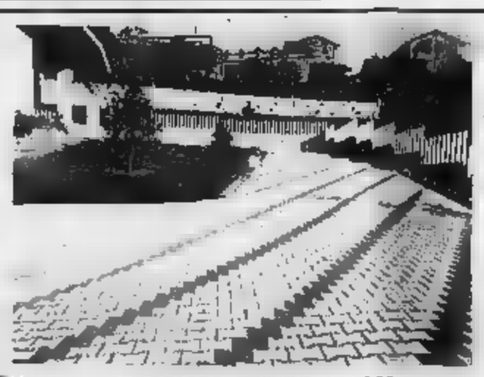
Asti: notturna: Beronciani, piazza Primo Secondo 12.
Canelli: Sacco, piazza Amedeo d'Aosta 5.
Moncalvo: Andizzone, via Settembre 1.
Nizza: Gai Cavallo, via Carlo Alberto.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.921, 353.922; 725.390; Canelli 82.986; Monastero B 88.048; Rocca d'Arazzo 908.160; Calliano 928.444; Montechiaro 408.186; San Damiano 975.010; Costigliole 966.779

ECONOMICI

AMMINISTRAZIONE Italia s/Mis Casale (Al) cappotto cammello taglia 50 condizioni, mq 8000 completo di tutti i servizi tel. 011/636.504.



BONO S.p.A. PAVIMENTAZIONI RECINZIONI MODULARI

15040 S. di Casale - Statale Alessandria - Tel. (0142) 50.151

RTA

OFFRE

tutti i giorni: films, telefilms e cartoni animati di livello eccezionale. Appuntamento, quindi, sul canale 62

Films: h. 15 e h. 21,30

Telefilms: h. 16,30 - h. 20,30 e h. 23

Cartoni: h. 13 - h. 14,30 - h. 17,30 e h. 19,30

RTA

SCUDERIA ASTIGIANA CORSE

ASTIGIANA CORSE

CAMPIONE ITALIANO RALLY NAZIONALI 1980

SPONSOR 1981

CRAZY

CUORE ALIMENTARI

NUOVA VENCHI-UNICA

Diavia auto air conditioners

Canon

SACIT

Regione Piemonte le strade del vino

PLAYMEN

DIFFUSIONE GIOIELLI VALENZA 0131 952591/2

HELMETS AGORDO

DITTE AFFIANCATRICI

GAIDANO PEUGEOT Torino
ASSICURAZIONI DUOMO Asti
ZORTIS abb. sportivo Cogollo del Cengio (VI)
ERREDI dopo sci Caerano S. Marco (TV)
ERREGI elettronica Chieri
PRANZO adesivi Gassino Torinese
LATTE LACTIS
DIRECT MARKET Chieri

Uff. tec. imm. Piemontese UTIP PROMOZIONE VENDITE IMMOBILIARI

Porcellana di Porcellana G. & C. s.a.s.

AUTOBIANCHI

PEUGEOT

concessionario per Asti e provincia

Luciano Montafia Asti

SPONSOR TECNICI

Castrol

CARELLO

CANONICA GOMME

PIRELLI

PREPARATORI

MAGLIOLI Lancia - Biella
CONRERO Opel - Moncalieri
VOLTA Fiat - Torino
GIOVANNETTI Opel - Voghera

LAVAZZA Fiat - Torino
ALBERTINAZZI MOMO (Novara)
GIULIANI LALLO POLIGNO (Perugia)
GIRALDI ROBERTO Pistoia

TELERALLY astigiana corse

OFFICINE CONVENZIONATE

MASSANO F.lli Villafranca (Asti)
VIEFFE - FERRERO S. VIGNA Baldichieri (Asti)
CLERICO F.lli TIGLIOLE (Asti)
BORGONUOVO CARROZZERIA Baldichieri (Asti)
ANDREOL LANCIA Chieri (Torino)
VALTER MAGLIACANE Testona (Torino)

RESPONSABILI ASTIGIANA CORSE ITALIA

LAZIO:	Andreucci Claudio	Roma 06/635.884
EMILIA:	Moretti Vittorio	Bologna 051/411.691
VENETO:	Vaccari Dario	Soave (VR)
PIEMONTE:	Coffaro/Santaniello	Torino 011/606.6297

Direttore responsabile e coordinatore:
prof. MARCELLO PEOLA
0141 669.154

ASTIGIANA CORSE

il marchio che vince

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE: Via XX Settembre, 39 - Telefono 67.048 - Cuneo
Uffici di corrispondenza: Alba, 0173-43.306; Bra, 0172-43.040; Savigliano, 0172-36.153; Mondovì, 0174-45.014; Ceva, 0174-71.986; Saluzzo, 0175-43.752; Fossano, 0172-62.003

Reazioni nella «Granda» per la decisione del governo

«La svalutazione frenerà la ripresa delle industrie»

Si teme che non possano decollare le aree attrezzate nel Monregalese e nel Dronerese - Che cosa dicono sindacati, Camera di Commercio e Unione industriale

CUNEO — Svalutazione della lira, stretta creditizia, maggior costo del denaro e, quindi, minore capacità di investimenti da parte delle aziende: i provvedimenti adottati domenica sera dal Consiglio dei ministri avranno ripercussioni notevoli anche in provincia, incideranno profondamente sull'economia della «Granda», che, finora, ha «tenuto» in confronto alla crisi del Paese, sia pure con sintomi sempre più evidenti e preoccupanti di «cedimenti». Il ricorso alla cassa integrazione, di maggior numero di disoccupati.

«Nessuna operazione può essere indolore — commenta Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio — se si ritiene indispensabile svalutare la lira, comprimere i consumi, bene. Le ripercussioni negative anche nella nostra provincia. Tuttavia occorre dosare bene questi drastici provvedimenti, come nelle 'terapie d'urto' usate per affrontare con decisione una malattia. La speranza è che i responsabili dei vari settori, quelli che dalla torre più alta possono valutare meglio di noi la complessità della situazione, possano e sappiano graduare l'attuazione dei provvedimenti. Altrimenti si rischia una forte crisi dell'occupazione».

La gravità della situazione è valutata e considerata in tutti gli ambienti economici e sociali. In quelli sindacali, tuttavia, si registrano le reazioni più decise, più aspre. «Mezzi termini, Bruno Carli, segretario provinciale della Cisl, definisce la decisione del Consiglio dei ministri come un «blitz compiuto all'improvviso, fra il sabato e la domenica, con una procedura del tutto criticabile». «Ancora una volta — aggiunge Carli — ci troviamo di fronte a decisioni gravissime, che incidono drammaticamente sull'economia del Paese, senza che il sindacato sia stato minimamente ascoltato o, almeno, consultato».

Altrettanto categorico il segretario della Uil sulla valutazione delle conseguenze dei provvedimenti restrittivi sull'economia della provincia: «Purtroppo — precisa — essendo decisioni che non tengono conto delle ripercussioni sull'occupazione, che apporteranno benefici sull'esportazione ma riflessi pesantemente negativi sull'importazione che è alla base di molte attività produttive (come quelle collegate all'industria automobilistica, nel Monregalese) anche nella nostra provincia le conseguenze saranno molto gravi».

Si teme, infatti, che non possano più essere realizzate le aree attrezzate — predisposte per nuovi insediamenti industriali — nel Monregalese, nel Dronerese ed in altre zone «deboli» della «Granda».

Giuseppe Trosso, segretario provinciale della Cgil, è lapidario: «Siamo alla recessione: la produzione, già in crisi, subirà un ulteriore, gravissimo colpo, senza con questo combattere effettivamente l'inflazione. L'unico risultato sarà quello di ridurre l'occupazione, con tutte le conseguenze immaginabili».

Preoccupazioni e commenti negativi anche nei settori commerciali.

«La prima impressione a caldo di amarezza — commenta il direttore dell'Unione industriale, dottor Aldo Lombardi — per dover constatare che l'inerzia o le errate decisioni governative degli ultimi mesi hanno reso necessarie misure restrittive che in parte si potevano evitare e che accresceranno le già pesanti difficoltà delle aziende». Per il rappresentante degli industriali cuneesi «peggiorerà la situazione delle medie e piccole aziende industriali, specialmente della nostra provincia, e sarà ancora più difficile dare corso agli investimenti necessari per l'aggiornamento tecnologico e lo sviluppo della produzione».

Elementi positivi, per il direttore dell'Unione industriale, sono «le misure tendenti a limitare la spesa pubblica corrente» ed i vantaggi che trarranno derivare alle aziende esportatrici, anche se è presto per esprimere un giudizio «che vorremmo fosse positivo, dato il peso dell'export sulle attività industriali della provincia».

Giorgio Ravasi

Nasce la rivista «Nuova Langa»

BAROLO — E' nato «Nuova Langa», un periodico bimestrale che tratterà i problemi riguardanti la zona del Barolo. Hanno aderito alla fondazione del giornale le Pro Loco di Barolo, La Morra, Monforte e Novello con la collaborazione delle scuole locali. Il Consiglio di amministrazione ha nominato presidente Adolfo Ivaldi di Monforte.

(g. f.)

Due anni fa l'uomo d'affari cuneese morì dilaniato da una bomba sulla sua auto

Ignoti gli assassini di Attilio Dutto La magistratura archivia l'inchiesta

Delitto di mafia, vendetta, gesto di uno squilibrato? Tutte domande senza risposta - Una telefonata rivendicò l'attentato alle Br, ma la pista apparve inattendibile - Gli eredi dovranno pagare 113 milioni per abusi edilizi

Cuneo. L'auto di Attilio Dutto devastata dallo scoppio della bomba (Telefoto)

CUNEO — L'attentato che due anni fa costò la vita all'uomo d'affari cuneese Attilio Dutto, 48 anni, saltato in aria con la sua auto alle 10.15 del 9 marzo 1979, rimarrà impunito. La magistratura ha infatti archiviato il fascicolo con la formula di rito «per essere rimasti gli autori ignoti».

Il procuratore della Repubblica Sebastiano Campisi ammette il fallimento dell'inchiesta. Egli precisa: «Siamo sempre pronti a riaprire il caso in presenza di un qualsiasi nuovo indizio». Anche il dirigente della squadra mobile, Umberto Negro, ha dovuto con amarezza constatare che tutte le piste sinora battute si sono dimostrate senza consistenza.

Delitto mafioso? Vendetta atroce di qualcuno che era stato «bruciato» nei rapporti con Attilio Dutto? Assassinio ideato e portato a termine da uno squilibrato? Gli inquirenti sin dal primo momento hanno preso in considerazione tutte le ipotesi, anche le più labili, come quella dell'attentato politico, che però fu la prima ad essere abbandonata. E' vero che un'ora dopo il tragico scoppio che dilaniò, davanti all'abitazione di Attilio Dutto, in viale Angeli 23, auto e guidatore che era appena entrato nell'abitacolo, vi fu una telefonata all'agenzia Ansa di Torino che rivendicava alle Br il crimine. Ma secondo la magistratura fu solo il maldestro tentativo di dare una colorazione terroristica ad un attentato che era e rimaneva di matrice delinquenziale comune.

Titolare di una agenzia di prestiti e immobiliare una serie di operazioni finanziarie, anche estere, non tutte cristalline, Attilio Dutto — si disse allora — aveva più nemici che amici, erano insomma tantissimi desiderare e magari commissionare ad un killer la sua morte. Ma perché adoperare un marchingegno — ordigno esplosivo collegato all'accensione — che poteva anche far mancare il bersaglio se quel mattino sulla sua auto salita un'altra persona al posto del Dutto? Non era forse più facile e anche sicura, a fredda esecuzione una pistola col silenziatore? Anche questi interrogativi sono stati a lungo presi in esame dagli inquirenti, che malgrado gli sforzi compiuti non sono neppure riusciti a dare un movente credibile all'omicidio.

A due anni di distanza la resa della giustizia era purtroppo inevitabile. Il mistero sulla morte di Attilio Dutto va quindi aggiungersi ad altri enigmi irrisolti duplice delitto «Stagnassi» di Centallo o la morte all'Eremo di Busca di un operaio di Villar Costanzo.

L'anniversario è stato ricordato sabato pomeriggio con una celebrata nella chiesa di Spinetta, la borgata Dutto era originario. I suoi eredi — la moglie Gianna Genta e la figlia Attilia — oltre all'angoscia non poter sapere da chi e perché il loro caro è stato ucciso, presto dovranno anche affrontare il giudizio del Tar cui hanno ricorso per non pagare 113 milioni mila lire Comune di Cuneo, quale sanzione amministrativa per un abusivo nel condominio «Il principe» di piazza Europa 26.

Gianni Matteis

Accolte le proposte della popolazione

Bastia, il no dalla Regione alla discarica controllata

BASTIA — *La Regione ha dato parere negativo alla richiesta di realizzare una «discarica controllata» per rifiuti solidi urbani in frazione Carpenea avanzata dall'amministrazione comunale su proposta della ditta Almeri di Villanova Mondovì. Si conclude così una vicenda che ha visto la popolazione della frazione Carpenea e dei centri limitrofi protestare vivacemente in assemblee e con petizioni contro l'amministrazione comunale.*

«Non vogliamo diventare l'immondezzaio del Monregalese — è scritto in una petizione inviata agli enti locali e sottoscritta da un centinaio di persone — e rischiare l'inquinamento delle acquifere, invasione di topi con gravi pericoli per la salute».

La Regione ha motivato il parere negativo con ragioni «geologiche». Il problema si ripresenterà in altre località del comprensorio. Nei 64 comuni del Monregalese non sono state finora realizzate discariche «pubbliche controllate». Gli enti per la protezione della natura e le stesse amministrazioni comunali protestano per l'inquinamento di corsi d'acqua e per le ceneri dai cumuli di rifiuti incendiati. E' il caso di Briaglia dove vengono periodicamente bruciati rifiuti di Mondovì e. Gli abitanti lamentano le ceneri dovute alla plastica che si depositano sui campi e l'invasione di topi.

«Per arrivare alla risoluzione definitiva del problema — spiegano gli incaricato comprensoriale di Mondovì — abbiamo convocato un incontro a cui parteciperà l'assessore regionale Salerno ed esperti geologi. Devono partire dalla Regione le indicazioni precise su dove dovranno sorgere le discariche controllate».

«Ci troviamo in una situazione difficile — spiega il presidente del comitato comprensoriale di Mondovì, Pier Luigi Gasco — Mancando un piano organico le richieste per costruire le discariche vengono valutate singolarmente ed ogni volta si devono ricerche sul territorio, sulla conformazione geologica del sottosuolo, sui pericoli d'inquinamento. Con questo incontro a cui parteciperanno esperti del settore vogliamo individuare alcune zone adatte ad ospitare discariche in modo che prossimi si possa lavorare organicamente per la loro realizzazione».

g. m.

Alba: per violenza a una ragazza tre a giudizio

ALBA — Tre persone nei guai per presunto fatto di violenza carnale ai danni di una diciassettenne. La procura della Repubblica ha rinviato a giudizio sotto questa pesante accusa un meccanico, Nino Raciti, 24 anni, da Pioltello (Milano) e gli albesi Eugenio Maraventano, abitante in corso Piave, Loredana Biato, via Alfieri, entrambi ventiquattrenni.

I fatti che saranno esaminati in tribunale durante l'udienza di giovedì si riferiscono al 30 agosto '77. Una ragazza, B. S. Serravalle Langhe, quel giorno si sarebbe recata a far visita alla Biato. Mentre si trovava nella sua abitazione sarebbe stata violentata dai Raciti che, nella impresa, sarebbe stato coadiuvato dagli altri due.

La ragazza si rivolgeva poi a un medico, che riscontrava lesioni, giudicate guaribili in 15 giorni, riportate a causa di morsi e schiaffi. Per questo i tre dovranno rispondere anche di lesioni personali. A denunciarli sono stati i parenti della giovane.

(g. f.)

Intoppi burocratici, mancanza permessi, situazioni paradossali

Un camion carico di mele francesi da dieci giorni gira fra le dogane

CUNEO — Da tredici giorni un camion carico di mele provenienti dalla Francia e destinate alla distilleria «Seda» di Saluzzo vaga da una dogana all'altra senza riuscire ad ottenere l'autorizzazione a scaricare le merce, che ormai è quasi del tutto marcia.

L'assurda vicenda, ha coinvolto — sino ad oggi — le dogane di Claviere, Torino e Cuneo: la sezione di «fitopatologia» di Torino e di Cuneo; il ministero dell'Agricoltura; il comando dei carabinieri; il comando della Guardia di finanza; la prefettura di Cuneo, l'assessorato regionale e il presidente della Regione, Enrietti. Ma nessuno, a questo punto, è sicuro di poter dire l'ultima parola — regolamenti alla mano — e, quindi, di autorizzare lo scarico delle mele.

L'autista dell'autocarro — un semirimorchio targato Torino — sta vivendo giornate da incubo: sta anticipando tutte le assurde spese bolli, contro bolli, multa, pedaggi, viaggi inutili e sta subendo danni economici gravissimi. A parte il carico che ormai è da considerare distrutto e i danni cassone legno del camion, che putrefacendo insieme ai quintali di mele da sidro, caricate alla rinfusa proprio perché destinate alla distillazione.

L'avventura s'è iniziata il 10 il camionista ha caricato mele in Francia, a Cogne. Intendeva entrare in Italia dal Colle della Maddalena, in questo periodo i francesi hanno messo in vigore la «barriera del disgelo», cioè vietano il transito dei carri pesanti per non rovinare il fondo stradale del valico alpino, reso molle dal disgelo.

L'autista allora ha optato per il valico del Monginevro ed è stato fermato alla dogana di Claviere. Prima contestazione: Claviere non è abilitata al transito di prodotti ortofrutticoli. Anzi, nessun valico del Piemonte centrale e meridionale ha questa abilitazione.

Nessun punto della provincia di Cuneo è previsto nell'elenco un decreto ministeriale. Tant'è che il presidente della Regione, Enrietti, proprio in questi giorni ha inviato un telegramma al ministero per far includere nell'elenco i valichi cuneesi.

Da Claviere il camion di mele viene invitato a tornare in Francia, ma i doganieri d'oltralpe, non meno ligi alle norme, lo respingono, perché non è in possesso dei documenti idonei per il rientro della merce.

Il camion torna a Claviere: passano giorni, finalmente il vice direttore della dogana di Torino lo autorizza a venire a Torino, con scorta della Guardia di finanza. Ma a Torino non si riesce ad ottenere il certificato fitosanitario (attestante il controllo di verifica del prodotto, che non deve essere colpito da malattie infettive, ancorché destinato alla distillazione) perché manca il visto della dogana.

Passano altri giorni, il camion carico di mele — ormai in via di putrefazione — viene invitato «in cauzione» e sempre sotto scorta della Guardia di finanza a Cuneo dove i problemi sono i medesimi: c'è la barriera e entrato nei delle circolari ministeriali. Ora il camion ed il suo fetido carico è fermo alla «Seda» di Saluzzo, in attesa delle decisioni che, peraltro, non si sa ancora chi possa prendere.

g. r.

Il abbatte il parcheggio del discoteca «Crazy Boy»

CENTALLO — Verrà tellato il grande parcheggio prospiciente il dancing Crazy Boy. I proprietari della maxidiscoteca hanno aderito all'ingiunzione dell'amministrazione comunale: il piazzale infatti era stato costruito concessione edilizia. «Questo — afferma il sindaco Aurelio Bernardo — è una dimostrazione della buona volontà degli attuali proprietari della sala da ballo di eliminare le irregolarità legate all'ampliamento della cubatura.

Sorge ora il problema della sistemazione delle numerose auto che affluiscono alla discoteca. A tale proposito ha già preso gli opportuni contatti perché vengano evitati intasamenti sulla statale 20.

Pare infine sempre più probabile che il Comune di Centallo si orienti verso la «fiscalizzazione», cioè il pagamento di una penale che verrà stabilita dall'ufficio tecnico erariale per la parte del Crazy Boy dichiarata irregolare dalla Regione.

a. c.

Coraggioso gesto a Borgo

Salvato dal fuoco da un carabiniere

BORGO SAN DALMAZZO — Il provvidenziale coraggioso intervento di un appuntato dei carabinieri, Giuseppe Chiesse, ha salvato da morte sicura un operaio di anni, Giovanni Oggero, residente in via Vittorio Veneto, colto nel sonno dall'incendio dell'alloggio in cui abitava solo.

Alle 7.30 di domenica l'operaio, destato dal fumo e dal calore delle fiamme, ha cercato invano di porsi in salvo: «La porta d'ingresso — racconta — era chiusa. Le chiavi le avevo messe in un'altra stanza dell'appartamento, già invasa dalle fiamme. Mi sono messo a gridare, a chiedere soccorso nella speranza che qualcuno mi sentisse».

Le invocazioni di aiuto sono state udite dai carabinieri di una pattuglia della radiomobile di Borgo. L'appuntato Chiesse esitazione e entrato nel vecchio edificio invaso dal fuoco, ha abbattuto la porta dell'alloggio, scorto l'Oggero con i capelli già in fiamme, lo ha salvato.

Giuseppe Chiesse

Pochi attimi ancora — dice l'operaio — *e sarei morto asfissiato».*

Ricoverato all'ospedale Santa Croce Cuneo per ustioni secondo grado e principio di intossicazione, è stato dimesso nella stessa giornata. Anche l'appuntato Chiesse ha riportato un principio di intossicazione da fumo. L'incendio, che ha causato danni per dieci milioni, è stato domato in poche ore dai vigili del fuoco Cuneo. carabiniere è stato assegnato un premio per il ragguardevole intervento.

p. p. l.

Una medaglia in argilla cotta

Uno scorcio di Savian è il premio per tutti alla «stracittadina»

SAVIGLIANO — Arte e sport si uniscono, almeno per una volta, in occasione della grandiosa Stra Savian, la marcia che terrà in città domenica 12 aprile.

Tutti gli iscritti riceveranno una splendida medaglia in argilla cotta, di grande formato, prodotta a mano, che rappresenta uno scorcio della Savigliano vecchia, piazza Santarosa, o meglio la torre civica e parte dei caseggiati vicini.

E' la prima di una serie, che gli organizzatori sperano sia lunga, che accompagnerà tutte le edizioni della Stra Savian. La medaglia è lavorazione nel piccolo laboratorio artigiano di San Defendente di Cervasca di Guido Montaicone e Mario Mondino.

«*Tutti gli esemplari* — dice Guido Montaicone — *sono fatti a mano. Mario Mondino ha realizzato un bozzetto in creta dal quale abbiamo ricavato varie forme in scagliola. Riempiamo così gli stampi con l'argilla e li lasciamo essiccare*».

E' una lavorazione lunga? «*Direi di sì* — spiega Montaicone —. *Dopo l'essiccamento che dura da quattro a cinque giorni, bisogna attaccare il manico alla forma, pulirla, poi metterla in forno*».

f. p.

SPETTACOLI OGGI

CUNEO
Corso: Il mio duro.
Fiamma: riposo
Italia: La gemella aronica
Nazionale: riposo.

ALBA
Corso: riposo.
Edera: Casanova superstar.

BENE VAGIENNA
Allodi: riposo.

BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: Pensionato particolare.
riposo
Nuovo: riposo
Impero: Sì, lo voglio.
Politeama: riposo
Vittoria: Border crossing

BUSCA
Nuovo: riposo

CARAGLIO
Splendor: riposo

CEVA
Garia:

CORTEMILIA
Nuovo: Giochi erotici in famiglia.

COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.

DRONERO
Iris:

FOSSANO
Astra: riposo
Iride: I giorno grochi
Politeama: riposo.

MONDOVI'
Corso: Supermaxibis
Italia: riposo

MONESIGLIO
A

ORMEA
Ariston: Le chiappe di Afrodite

PIASCO
La Rosa: Il diabolico domato
Sociale: Topo e vergine.

ROBILANTE
Robilantese: Passo furtivo

SALUZZO
Civico: Primo amore.
Italia: Laguna blu.
Splendor: L'amante ingorda.

SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: Sweet Savage.
Rita: riposo.

VERZUOLO
Corso: riposo.

VILLAFALLETTO
Moderno: riposo:

FARMACIE
Cuneo: Comunale 1, piazza Europa.
Alba: Piave, c.so Piave.
Bra: Fides, corso IV Novembre
Ceva: Boarin Marenco.
Fossano: Bernocco, v.le Regina Elena
Mondovì: v. Sant'Agostino
Racconigi: Barbero, v. Torino
Saluzzo: Da Filippi, p. Italia.
Savigliano: Manchiero, piazza del Popolo

Toro fugge dal macello dopo ucciso

FOSSANO — Spettacolare fuga di un toro che ha percorso vari chilometri prima di essere falciato dal mitra dei carabinieri. L'animale, di proprietà dei fratelli Fissolo di Levaldigi (frazione di Migliaunoi in via Vottignasco, stava per essere caricato su un autocarro, quando è riuscito a fuggire.

Dopo attraversato campi e scavalcato fossi canali il toro è finito in frazione Gerbo Fossano a poca distanza dalla chiesa. Qui è stato raggiunto dai proprietari mentre si stava riposando la frenetica corsa. Sono così iniziati i tentativi per catturarlo e a tale scopo è stata fatta uscire dalla stalla di Ignazio Ambrogio una mucca. L'animale però non ha ceduto alle lusinghe e anzi ha «caricato» la povera mucca uccidendola a cornate.

A questo punto non è rimasto altro da fare che richiedere l'intervento dei carabinieri di Fossano. Questi, giunti sul posto, hanno trovato il toro con le zampe immerse nel canale Mellea, quasi a cercare refrigerio dopo le galoppate. Visti inutili i tentativi di ricondurlo alla calma, i militi hanno sparato una raffica di mitra che ha fulminato l'animale.

a. c.

Bosseiasco — Il ministro della Ricerca Scientifica, Pier Luigi Romita, è incontrato sabato pomeriggio con i sindaci, amministratori una quarantina di Comuni presso la sede della Comunità montana Alta Langa a Bosseiasco. Durante l'incontro stati discussi vari problemi dell'inquinamento del Bormida, elettrificazione rurale. La maggior attenzione è stata però dedicata alla viabilità particolare riferimento alla statale 29

RTA
OFFRE
tutti i giorni: films, telefilms cartoni animati di livello eccezionale. Appuntamento, quindi, sul canale 62
Films: h. 15 e h. 21,30
Telefilms: h. 16,30 - h. 20,30 e h. 23
Cartoni: h. 13 - h. 14,30 - h. 17,30 e h. 19,30
RTA

CONSORZIO IRRIGUO REGIONI
- CALCINERE - MEZZANO - CANTONATA
12060 Farigliano (Cuneo)
Bando Consorzio inerente alla gara di licitazione privata con la modalità di cui all'art. 1 lett. a) legge 2. 2. 1973, n. 14 per l'appalto dei lavori di costruzione, completazione collettore, drenaggio lago blu, bar un importo a base d'asta di L. 43.838.180 (cui e giorni di lavoro compreso sabato) Consorzio Irriguo Regioni Farigliano
Le domande devono pervenire entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte
Il Presidente
Rainoi Francesco

UN INVESTIMENTO
Cuneo - C.so Nizza 12
Tel. 54[illegible]

SALVARANI e ARCLINEA
Showroom a [illegible] in via [illegible], 9/a ang. via [illegible] - Tel. [illegible] 54878

prima di acquistare una PELLICCIA un
confronta qualità prezzi
ARAM
MUSTAT ERMENEGILDO & C.
COLOMBERO BERRETTE

NOTIZIE SPORTIVE

PROMOZIONE - Successo dei biancorossi (2-1) sulla Fossanese nel derby al «Paschiero»

Il Cuneo corre verso l'Eccellenza

Espulsi gli allenatori - Rinero: «Ho protestato per un fallo di reazione che non era giustificato» - Davico polemico: «Un calcio di rigore quanto meno discutibile» Con la vittoria di domenica la squadra del capoluogo mantiene il passo delle migliori e si candida al salto di categoria - Paganelli: «Pubblico meraviglioso»

Cuneo. Lucio Stella batte Accorsi con un calcio di rigore angolato (Fotoservizio Bedino)

I tifosi esultano

Davico è nero. Rinero un po' meno (espulsi a Cuneo)

CUNEO — «*Un pubblico così meraviglioso è meritato il regalo della vittoria*»: con questa frase il dirigente del Cuneo, Gianfranco Paganelli, ha commentato il 2-1 dei biancorossi su una irriducibile Fossanese.

La cornice di tifosi, corretti, ma pronti ad esultare e a soffrire per le prodezze e gli errori delle squadre, è stata superba ed è stata appagante un incontro vibrante, incerto fino all'ultimo. Ha vinto il Cuneo che mantiene il passo con il gruppo delle migliori, candidandosi quale formazione numero uno della «Granda».

«*Era una partita importantissima* — dice l'allenatore cuneese, Rinero — *e volevamo il risultato. Lo abbiamo ottenuto e mi pare in modo meritato. La squadra non si è disunita quando è stata in svantaggio. Ha lottato con grande concentrazione ed ha vinto. Elogio tutti, ma, per una volta, voglio fare una citazione particolare per Lucio Stella, giocatore spesso criticato, che ha offerto una prestazione eccellente tanto sotto il profilo tattico che sotto quello atletico*».

Elio Rinero, per la seconda volta in questo torneo, è stato espulso: «*Ho protestato — dice — per un fallo di reazione che non era giustificato. Vanno bene il gioco maschio e l'aggressività ma senza esagerare*».

Sconfitta la Fossanese, il Cuneo non ha molto respiro. Domenica scenderà all'«Ottolenghi» di Acqui, contro una delle più grandi favorite.

(gi. t.)

FOSSANO — *I calciatori fossanesi usciti dallo stadio cuneese con tanta rabbia in corpo e per niente convinti della sconfitta subita. L'allenatore Piero Davico, questa volta, non ha peli sulla lingua.* «Siamo stati battuti — *afferma* — non tanto dal Cuneo, quanto da qualcuno al quale preme che la squadra biancorossa finisca in qualunque modo nel girone d'eccellenza».

I principali appunti mossi dal giovane tecnico, allontanato dal campo per aver protestato in seguito all'espulsione di Sanna, sono rivolti al direttore di gara. «Quando siamo in vantaggio — *prosegue* — ha concesso al Cuneo un calcio di rigore che, a mio giudizio, era quanto meno discutibile. Nel secondo tempo, invece, quando un difensore biancorosso ha toccato nettamente la palla con la mano in piena area di rigore, ha optato per l'involontarietà del fallo».

Non bisogna dimenticare che, in quel momento, due squadre erano in parità e la concessione del rigore avrebbe potuto essere decisiva per il risultato finale. «Di fronte ad episodi come quello del rigore — *aggiunge Davico* — ed ai ripetuti falli fischiati contro, alcuni ragazzi si scoraggiano e i padroni di casa sono così riusciti ad aggiudicarsi l'incontro».

(a. c.)

Savigliano meglio del Busca (ma si pensa già al futuro)

Ai «maghi» basta un gol per liquidare i grigi - Le due società non corrono più rischi di retrocessione, mentre la vetta è ormai lontanissima

Il gol dei «maghi» al Busca (Fotoservizio Filanamie)

SAVIGLIANO — Ci volevano proprio i due punti di domenica per ricaricare i «maghi». Flavio Parola e dimostrare al pubblico amico che i rossoblù hanno le possibilità di dare del filo da torcere alle squadre blasonate del girone.

Con il Busca è finita 1-0 con gol messo a segno da Toni Donalisio, come sempre pronto a sfruttare tutte le occasioni propizie. «*Il Busca è avviato a Savigliano* — dice Renato Scioneri — *sicuro di riuscire a portare a casa un risultato utile, ma i nostri ragazzi hanno risposto alla baldanza dei grigi impostando l'incontro con grinta. Il gol è arrivato, siamo stati i nostri a segnare*».

Salto ha lottato su tutti i palloni. Donalisio ha «liquidato» Silvestrini, Mauro e Tommaso Martini, con Beda libero, hanno fatto buona guardia alla porta di Galvan.

«*Se dovessimo fare il conto delle occasioni* — dice Scioneri — *la bilancia penderebbe in nostro favore. Purtroppo all'undici mandato in campo mancavano elementi determinanti come Rodorigo e Tosetti. De Lio, poi, è uscito dopo appena venti minuti*».

Il primo dei tre derby consecutivi è passato «liscio»: domenica sarà il turno del Saluzzo, poi al «Morino» arriverà la Fossanese. (*f. p.*)

CA — *Sconfitti senza gloria sul campo del «Morino» i grigi hanno lasciato l'impressione di considerare il campionato già finito.* «Be a quota il Busca non corre più il pericolo della retrocessione — *ha commentato un tifoso, deluso dalla prova dei calciatori grigi* — ciò non giustifica il fatto che così presto si tirino i remi in barca; la stagione è ancora aperta e sarebbe auspicabile che la squadra s'impegnasse sportivamente fino alle ultime battute».

La brutta figura di Savigliano segna, infatti, la sconfitta casalinga subita dal Seo Borgaro: due giornate che ora modificano le precedenti valutazioni che in precedenza i grigi si erano meritate.

Il pubblico degli affezionati era diventato più esigente, ma sapeva anche accontentarsi di risultati modesti a condizione di vedere i suoi «ragazzi» lottare almeno con generosità: nel derby con i «maghi», formazione non certo irresistibile, invece si è sentito quasi tradito.

L'amarezza è condivisa dallo stesso allenatore Lorenzo Menardi. «La partita si è iniziata con un gol di Carrain annullato dall'arbitro — *ha detto il tecnico* — ed è proseguita su toni decisamente brutti; i grigi quasi pagni dei punti finora conquistati si sono adeguati troppo ai padroni di casa che sfruttando una fase di gioco fuso sono riusciti ad andare in vantaggio». (l.c.)

Mare, natura, grandi spazi silenziosi, un'oasi di pace al centro del Mediterraneo...
oltre l'estate dentro la Sardegna.
Particolari facilitazioni nella bassa stagione
Escursioni in pullman gratuite per le comitive

Scoprite la Sardegna! Vacanze tutto l'anno
esit Ente Sardo Industrie Turistiche
Via Mameli 91 - 08100 NUORO (Italia) - Tel. 660522 - Tlx 79013 esit
o presso le Vs. agenzie di viaggi

Vacanze in Sardegna
al mare o in montagna a:
CALA GONONE
centro balneare e di villeggiatura dotato di buone strutture alberghiere e di una costa meravigliosa.
Scrivere o telefonare a: PRO LOCO CALA GONONE (Nu) Tel. (0784) 96243

GREEN BOY
OGNI VENERDÌ UNA SERATA AMERICAN BAR DUE ORCHESTRINE
Giovedì 26 marzo
STEFANO ROSSO
in concerto - Ingresso L. 4000
Prima e dopo il concerto: discoteca
Sabato 28 marzo nella Sala del Liceo Ginnasio spettacoli
RAUL CASADEI
Domenica pomeriggio 29
NIE JONES

STAMPA SERA
tutti i giorni un inserto: sport spettacoli weekend tempo libero

Domenica «nera» per le altre tre squadre cuneesi di Promozione

Il Saluzzo inciampa con il Seo Borgaro Carassonese e Cherasche se, duri k.o.

L'undici di Angelo Cereser senza umiltà pasticcia e viene trafitto due volte in un minuto

SALUZZO — Ancora una battuta di arresto per i granata di Cereser, sconfitti dalla capolista Borgaro Torinese per 3-1. Seo è facilmente imposto sugli ospiti saluzzesi già nel primo tempo, battendo il portiere granata due volte nel giro di solo minuto, approfittando degli svarioni della difesa.

«*Abbiamo pasticciato molto* — commenta il dirigente Piercarlo Roggiero — *soprattutto nelle retrovie, dove alcuni giocatori sono apparsi frastornati ed indecisi*». Iniziato con cinquanta minuti di ritardo per il mancato arrivo dell'arbitro — poi sostituito — l'incontro ha registrato al 20' l'infortunio di De Angelis, che ha dovuto abbandonare il campo: è seguito un momento di sbandamento dei saluzzesi che sono subito stati penalizzati dai padroni di casa.

Nella ripresa, i granata hanno cercato di riagguantare il risultato e, al 77' Quaglia su passaggio di Randazzo è riuscito a mettere in rete. Ma non sono riusciti ad ottenere il pareggio e la partita si è conclusa con la sconfitta dell'undici di Cereser.

«*Se non altro* — dice ancora Roggiero — *abbiamo la soddisfazione di aver battuto un portiere. Righi, che nessuno "trafiggeva" da dieci giornate. Questo con la nostra miglior difesa fatta da tanti giorni della seconda categoria*».

MONDOVÌ - Inaspettata sconfitta della Carassonese superata per 1-0 da un Pertusa aggressivo e deciso ad ottenere quei punti indispensabili alla salvezza. Complice della vittoria dei torinesi il capitano della squadra monregalese, Cavallo, che al 30' reagiva violentemente agli attacchi di un avversario colpendolo con un pugno al volto.

L'arbitro espelleva il monregalese costringendo i padroni di casa a chiudersi in difesa per reggere agli attacchi di un Pertusa deciso a strappare un punteggio pieno. Cavallo rischia ora una pesante squalifica, la seconda del campionato. Nel secondo incontro del girone di andata reagì a una decisione arbitrale, venne espulso e squalificato per tre mesi. La Carassonese dopo un grigio campionato era tornata a vincere siglando 7 reti in due incontri.

«*In dieci uomini i nostri giocatori sono stati costretti a chiudersi in difesa* — spiega Eugenio Turco, vicepresidente della Carassonese — *ed hanno fatto più di quanto potessimo sperare. Il Pertusa aveva bisogno di vincere e si è impegnato allo spasimo. I nostri hanno disputato una partita generosa ma in dieci è stato possibile ottenere un risultato utile*». Il Cavallo verrà con ogni probabilità discusso la settimana dal direttivo della Carassonese. Secondo alcuni dirigenti è infatti inconcepibile che il capitano della squadra collezioni due squalifiche per falli di reazione e sei partite disputate.

(*g. m.*)

CHERASCO - Inattesa sconfitta (1-0) nerostellati sul «*tranquillo*» campo di Cafasse. L'assenza di Cos, Giugliano e Ventura, costretti a un altro turno di riposo da infortuni piuttosto gravi, nonché dello squalificato Scardellato, non basta a giustificare la prova opaca della Cherasche se, così come non assolve i «lupi» il fatto che l'arbitro di Acqui abbia sorvolato su un atterramento in area di Arioli, lanciato a rete.

«*La verità è che la squadra era in giornata negativa* — commenta l'allenatore Borsalino —. *Dopo un quarto d'ora di gioco discreto, non abbiamo saputo prendere in mano le redini della partita: poco prima del riposo abbiamo incassato il gol e neanche nella ripresa c'è stato verso di segnare. E' mancato soprattutto il centrocampo. Una prova anomala, francamente deludente*».

Con la sconfitta di domenica, le speranze della Cherasche se agganciare sono ridotte al lumicino. «*Ci resta una probabilità cento* — conclude amareggiato Borsalino —. *Abbiamo buttato via un anno di lavoro. Non resta che ripiegare sull'obiettivo di un buon piazzamento, che del resto è traguardo iniziale*».

(g. n.)

La classifica

	P.	Partite G	V	N	P	Reti F	S
S. Borgaro	35	22	13	9	1	31	7
Nevese	34	23	12	10	1	36	10
Acqui	33	23	14	5	4	46	17
Cuneo	32	23	11	10	2	38	14
Fossanese	30	23	13	4	5	29	18
Cherasch.	28	23	11	6	6	38	20
Alpignano	28	23	10	8	5	32	13
Busca	23	23	7	9	7	25	25
Carasson.	23	23	10	3	10	27	32
Saviglian.	22	23	5	12	4	13	13
Saluzzo	17	23	5	7	11	27	34
Boschese	17	23	3	11	9	21	43
Pertusa	15	23	3	9	11	21	37
Calcese	13	23	3	7	13	20	43
Grugliasco	9	23	3	3	17	17	47
Bacigalupo	9	23	2	5	16	19	49

DOMENICA PROSSIMA GLI AZZURRI AD IMPERIA

L'Albese vista contro l'Asti ha fatto buona impressione

ALBA — La sosta del campionato di serie C è servita all'Albese per disputare un'amichevole contro l'Asti in vista dell'incontro che l'opporrà domenica prossima in trasferta alla capolista Imperia.

La gara con gli astigiani che militano nel campionato C2 è stata vinta nettamente dagli azzurri per 3-1 con reti Dogliani, Tedesco e Borra.

Pitzer ha schierato con poche modifiche la squadra titolare comprendente Stroppiana i pali, il rientrante Veglio e Ruggero terzini, Manica libero, Malacarne stoppes, Barello, La Jacona, Tedesco centrocampisti, Dogliani, Magaro ed Enrico Rossi punte. Nella ripresa sono entrati Borra al posto Magaro e Giri per Enrico Rossi.

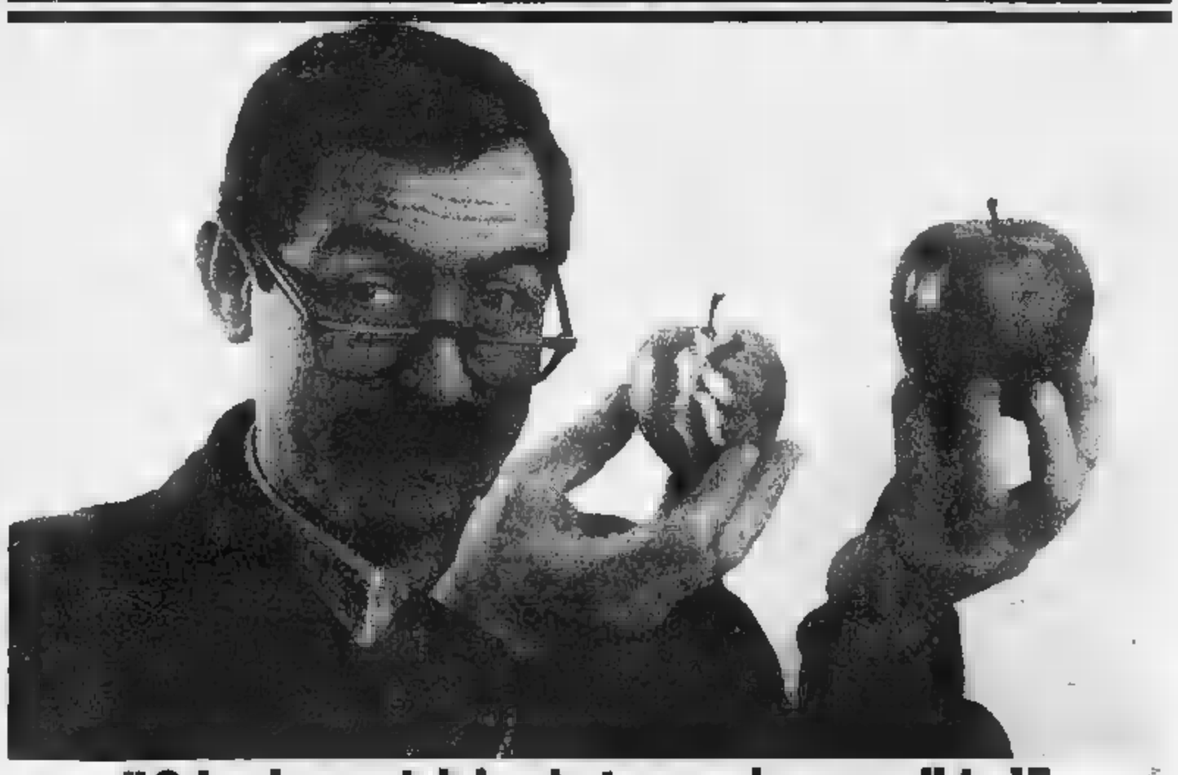
Dopo aver chiuso la prima frazione di gioco sullo 0-0, gli albesi sono dilagati nella ripresa, penetrando con una certa facilità nelle maglie della difesa ospite e portando in contropiede molti pericoli alla porta difesa da Bocchino. Le reti messe a segno avrebbero potute essere di più se gli albesi avessero conservato maggior lucidità in fase di conclusione dopo essersi presentati soli davanti al portiere.

L'Asti visto al «San Cassiano» non ha destato una grande impressione: forse i giocatori hanno preso troppo alla lettera il carattere amichevole della partita, ma certo la differenza di categoria la si è avvertita solo nel secondo tempo e a favore dell'Albese. Molto volenterosi, infatti, gli azzurri hanno messo in difficoltà gli ospiti che sono apparsi sfiduciati e poco determinati. L'Albese ha fatto una buona impressione anche se la gara è stata ovviamente molto fiacca.

Dalla tribuna Giovanni Socco, l'allenatore dell'Imperia, ha visto all'opera una squadra che se saprà trovare gli stimoli giusti potrebbe creare qualche fastidio anche alla capolista. In margine alla partita alcune note positive. Al riscaldamento prima della gara ha partecipato anche Egidio Fasano, il centrocampista reduce da un lungo infortunio che ha ormai ripreso la preparazione riacquistando il tono muscolare e la scioltezza dei movimenti. Non dovrebbe essere lontano il suo rientro in squadra.

Anche Berruto, il portiere di riserva proposto titolare per la squalifica di Manfredi, è stato operato e ha ripreso la preparazione. Pure per lui dovrebbe essere imminente il rientro in squadra. Ha ben recuperato Veglio e la sua presenza è quanto mai positiva perchè ad Imperia mancheranno sia De Gasperi che Paolo Rossi per squalifiche e Pitzer vicchiarà di dover mandare in campo una difesa ancora più inedita di quella attuale.

a. s.

Giuplant SpA
Specialità chimiche per l'agricoltura - 20122 Milano - Via S. Sofia, 21
ICI
Scheda agronomica n. 24

"O le ricamatrici, o le tue mele: scegli tu!"
'Ambush':
è il primo insetticida al mondo a base di piretroidi: ecco perchè svolge una eccezionale azione insetticida specialmente nei confronti di ricamatrici, minatori delle foglie, cydia, tentredini, tignole e tortricidi. (Dose di impiego 20-40 cc. in 10 litri di acqua).

Ma non solo: Ambush, a differenza dei comuni insetticidi, svolge un'azione molto più lunga e in più, quando la quantità di Ambush depositata sulla pianta viene gradualmente asportata dagli agenti atmosferici e non è più sufficiente ad uccidere gli insetti, Ambush riesce ancora ad allontanarli, impedendo che si cibino e riproducano sulla pianta. Tra tutti gli insetticidi, oltre a non essere assolutamente fitotossico, Ambush ha un brevissimo intervallo di sicurezza: questo significa che il periodo che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento con Ambush e la raccolta è molto breve. Per gli ortaggi e di soli giorni! Confrontate voi stessi l'intervallo di sicurezza di Ambush con quello degli altri insetticidi: vi renderete conto che Ambush è il più sicuro di tutti.
Pur appartenendo alla III classe, Ambush è molto efficace anche se usato in piccole dosi: questa speciale caratteristica rende l'uso di Ambush molto economico.
E' in più Ambush è registrato dal Ministero della Sanità (n. 4075 dell'11/11/1980).
Questa registrazione è importante, perchè garantisce l'assoluta sicurezza di Ambush per i trattamenti in frutticoltura, viticoltura, olivicoltura, agrumicoltura, orticoltura, cerealicoltura, selvicoltura, floricoltura e su colture industriali.

REDAZIONI: Imperia, via Bonfante 1, tel. 273.371; Sanremo, via Roma 14, tel. 83.003; Savona, via Astengo 1/1, tel. 386.495

UFFICI CORRISPONDENZA: Albenga, tel. 50.432; Bordighera, tel. 263.238; Finale Ligure, tel. 692.702; Ventimiglia, tel. 351.759

L'effetto della svalutazione sul turismo

In Riviera più stranieri ma tanti altri svantaggi

I provvedimenti decisi domenica sera dal governo preannunciano sacrifici e tempi duri. La ricetta antiinflazione prevede tra l'altro la svalutazione del sei per cento della lira e l'aumento del tasso di sconto dal 16,50 al 19 per cento.

Queste misure potrebbero favorire indirettamente il turismo? La svalutazione fotografa in pratica la perdita media della lira registrata negli ultimi due anni all'interno dello Sme (dal 7,50 nei confronti del marco al 4,75 verso il franco svizzero). In Italia le ultime previsioni erano preoccupanti: per la Liguria calo del 25-30 per cento del flusso straniero, contro il 65 per cento dell'Adriatico e l'80 per cento del Meridione.

La svalutazione della lira dovrebbe ridimensionare la concorrenza degli altri Paesi del bacino Mediterraneo. «Gli effetti saranno positivi — commenta l'operatrice turistica Mally Mamberto, proprietaria di una delle principali agenzie di viaggio della Liguria — abbiamo già avviato vie telex tutte le nostre agenzie estere. Il governo sembra anche deciso a rivitalizzare buoni benzina e facilitazioni sul pedaggio autostradale. Con questi provvedimenti si potrebbe quasi annullare il calo previsto».

Nei prossimi giorni la agenzia tedesca Tui, una delle più grandi a livello mondiale, aprirà una campagna promozionale verso l'Italia, anche nella media e bassa stagione. Sul turismo ligure pesano però le incertezze della situazione economica internazionale, in particolare dell'Europa occidentale, a partire dalla Germania dove il marco ha accusato qualche difficoltà in rapporto al dollaro.

Molti slogan invitano a trascorrere le ferie in «case», magari lungo il fiume Reno o nel mezzo della Foresta Nera. E parla anche di facilitazioni fiscali per chi non altrepasserà i confini. Secondo Matteo Ravera, assessore al Turismo e Sport della Regione, i provvedimenti del governo sono da analizzare con attenzione per non creare inutili allarmismi.

«L'incremento dei prezzi interni produrrà un calo reinocerativo. C'è il rischio che per riequilibrare il rapporto si trascuri la qualità. Un aumento di domanda straniera è abbastanza prevedibile, ma dovrà essere gestita in prospettiva futura. Soprattutto gli enti pubblici dovranno impegnarsi per garantire una valida accoglienza».

Le decisioni annunciate dal ministro del Tesoro assicurano qualche migliaio di stranieri in più, ma come si comporteranno i turisti italiani? «E' un dato da tenere ben presente prima di accordare qualsiasi bilancio. L'incremento straniero dovrà essere rapportato al grafico del flusso nazionale. Un calo potrebbe registrarsi soprattutto nella media e bassa stagione — continua Matteo Ravera —. C'è un altro problema da non sottovalutare: l'aumento del tasso di sconto rischia di mettere in crisi il piccolo e medio imprenditore, ad esempio albergatori che devono fare i conti con gli investimenti e gli alti costi della mano d'opera stagionale».

Franco Rampone, presidente dell'associazione regionale albergatori: «Il governo non ha pensato certo al turismo quando ha deciso i provvedimenti economici. Indirettamente potrebbero avere riflessi positivi, un miglior risultato lo avrebbero garantito i buoni benzina e i pedaggi autostradali gratuiti per gli stranieri».

Maurizio Fico

Un secondo consigliere comunista (Rosario Diliberti) lascia il partito

Albenga: l'iniziativa alla dc

Il partito comunista ha chiesto lo scioglimento del consiglio comunale e nuove elezioni - I socialisti si sono dichiarati pronti a dimettersi in caso di nuova maggioranza - Il sindaco Viveri accusato di «presidenzialismo»

ALBENGA — *Un secondo consigliere comunista di Albenga, Rosario Diliberti, dopo Antonino Furfaro, lascia il partito: passa con quindici voti favorevoli (dc, psdi, pli e indipendenti) quattordici contrari (pci e psi) ed una astensione (psi) la mozione di sfiducia della democrazia cristiana contro la giunta di sinistra che, oltre a non aver raggiunto dopo nove mesi una maggioranza, vede assottigliarsi le file.*

I partiti politici si sono pronunciati per la governabilità, tranne i comunisti, che hanno chiesto apertamente lo scioglimento del consiglio comunale ed il ricorso a nuove elezioni. A Differenza di Furfaro, passato al gruppo indipendente «Progresso nell'autonomia», Diliberti, che vantava 35 anni di tessera, mantiene per il momento una sua posizione autonoma, ma si prevede possa aderire al gruppo socialista. Quanto simili sono stati gli atteggiamenti nel corso dei lavori consiliari: voto favorevole alla giunta di sinistra, ma opposizione allo scioglimento del consiglio comunale.

I socialisti che con tre assessori effettivi dispongono della maggioranza nell'esecutivo si sono dichiarati pronti alle dimissioni non appena si sarà delineata una nuova maggioranza, mentre il sindaco Viveri ha dichiarato che i comunisti non si dimetteranno dall'esecutivo se la nuova eventuale maggioranza non sarà il gradimento del suo partito.

Queste le sequenze della riunione consiliare tenutasi ad Albenga sabato scorso tra le 21 e le 3 di notte, e che apre nuove prospettive nella situazione politico-amministrativa cittadina. Nove mesi dopo le amministrative di giugno, l'iniziativa per una possibile soluzione di tipo governativo passa alle dc, ed uno dei maggiori esponenti. Alessandro Marengo ha detto: «A parte lo sbigliore per l'atteggiamento presidenziale del sindaco Viveri, che crede forse di essere un monarca illuminato per giudicare una nuova maggioranza che potrebbe formarsi, già dai primi giorni della settimana la democrazia cristiana deciderà contattando con tutte le forze politiche che si sono pronunciate per la governabilità. E' importante che questa linea sia stata espressa anche dal partito repubblicano che nella direzione opposta si sarebbe tutto carico di dare un governo alla città.

I lavori consiliari in una atmosfera surriscaldata si sono trasformati in un processo alla dc dei consiglieri comunisti dissidenti verso il partito per «la strumentalizzazione dei voti degli immigrati meridionali che rappresentano oltre il 30 per cento dell'elettorato albenganese».

Una scollamento fra il pci e la vasta fascia degli immigrati è apparsa evidente anche se Romano Minetto, Grazia Imperdino ed il sindaco Viveri hanno sostenuto che Diliberti e Furfaro non rappresentano tutti i meridionali e che la politica della giunta di sinistra dopo molti anni sta per dare una casa a 48 famiglie di immigrati.

Il pci ha anche attaccato violentemente il gruppo indipendente «Progresso nell'autonomia» definendolo elemento di instabilità politica ed accusandolo di difendere interessi della speculazione edilizia.

I due magistrati esponenti del gruppo, Isaiet e Sasso hanno risposto chiedendo «non polveroni per creare diversivi ma che le accuse vengano precisate e documentate». La seduta è stata aggiornata a mezzo dato dopo il voto sulla fiducia non essendosi trovato un accordo tra i gruppi per discutere il piano di zona D-E per gli insediamenti produttivi. Il progetto della giunta era limitato agli insediamenti artigiani collegati alle attività agricole, gli altri settori non ne avrebbero potuto fruire e si rende ora necessaria una variante al piano regolatore.

Giuseppe Marchio

Primo stanziamento per arginare il Roja

VENTIMIGLIA — Lieta sorpresa per la notizia dello stanziamento di 120 milioni per l'arginatura del fiume Roja. La cifra, irrisoria, se si considera l'insieme del progetto generale, che prevede investimenti di miliardi, consentirà di iniziare i lavori.

La somma assegnata dalla Regione è stata reperita fra i fondi residui passivi non utilizzati e che giacciono infruttuosi a miliardi nelle casse della pubblica amministrazione.

Uomo si imbavaglia contro la sentenza di Catanzaro

BORGHETTO SANTO SPIRITO — Non avendo ottenuto l'autorizzazione a un pubblico comizio per polemizzare contro la sentenza di Catanzaro, domenica mattina un pensionato borghese, Salvatore Alligo, 61 anni, via Saibertrand 54, temporaneamente domiciliato in città in via Pieino 6, si è imbavagliato in piazza Indipendenza con un cartello di protesta appeso al braccio.

L'Italsider assumerà 20 giovani

SAVONA — Finalmente un segno positivo dall'Italsider di Savona. Dopo incertezze, timori, ridimensionamenti e polemiche l'azienda riprende le assunzioni. In questi giorni, infatti, è stato pubblicato il bando di concorso per l'avvio al lavoro di venti giovani, tra i 18 e i 25 anni, diseredati, iscritti nelle liste di collocamento. Il concorso è per saldatori, aggiustatori, carpentieri e montatori meccanici.

I giovani che saranno ammessi parteciperanno ad un corso di addestramento professionale della durata di 1550 ore, compreso un periodo di tirocinio pratico in azienda, organizzato dalla Regione Liguria e dall'Enalp di Savona.

Afferma Lino Marcozzi, segretario della Fim: «E' un fatto positivo. E' la prima volta dopo tanti anni che l'Italsider assume personale.

n. s.

A Borgio Verezzi

Retroscena per un convegno

BORGIO VEREZZI — *Mario Valentinotti Rossi, assessore al Turismo, ha speso, per l'invio della prima circolare, più di tre milioni di lire (e qualche suo collega dell'amministrazione comunale ha storto il naso. Ne valeva la pena? Al congresso internazionale sulle grotte turistiche di Borgio Verezzi (e effetti sono nerezzi studiosi ed esperti di tutto il mondo*

«La risonanza all'estero è stata eccezionale. Ha superato le nostre previsioni» afferma il sindaco, Enrico Rembado. Per la riviera savonese, e l'intera Liguria, è stata un'iniziativa utilissima anche sotto il profilo promozionale

Un solo disappunto — Peccato, però, che molti operatori del settore turistico non abbiano capito l'importanza, e l'abbiano snobbato» dice Rembado. A Villa Zanon è stata presente soltanto l'ente provinciale per il Turismo di Savona, con il suo presidente, dr. Giovanni Bono, e il direttore, dr. Lanteri, mentre il presidente dell'Azienda di Soggiorno di Varazze, Giancarlo Vedro, ha comunque aderito con un telegramma. Tutti gli altri (rappresentanti delle Aast, assessori al Turismo e ai Beni Culturali, albergatori, esercenti, concessionari, agenti di viaggi) non hanno sentito il dovere di intervenire.

Incidente diplomatico — *La sì è sfiorato alla giornata inaugurale, quando la delegazione jugoslava si è offesa perché la bandiera esposta era quella monarchica, ed ha minacciato di ritirarsi al consolato. Ma la protesta è rientrata subito: le suore sacramentine hanno cucito una stella rossa sul vessillo e l'hanno così attualizzato.*

Polemica — *La si è intravista nell'atteggiamento dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri. L'avv. Corrado Costa, presidente della sezione di Albenga, ha scritto «Questo istituto, quale scopritore, nel 1955, delle grotte ossifere comune di Borgio Verezzi, è interessato alla manifestazione, alla quale aderisce. Una diretta partecipazione di un suo incaricato nel comitato organizzatore avrebbe senz'altro assicurato un maggior apporto di esperienza e di collaborazione a favore del congressisti». Come si dice: coi non siete capaci, perché non avete lasciato fare a noi?*

Una mozione scozzese — *E' quella presentata dal Gruppo Puglia Grotte di Camaiano. Chiede che venga completamente espropriazione e la vendita di reperti provenienti dal depauperamento del sottosuolo, soprattutto in prossimità degli accessi alle grotte turistiche, per gli effetti materiali e psicologici negativi, che simile attività comporta». Ed è quanto accade anche a Borgio Verezzi e Toirano.*

La speleologia e i giovani — *Che nella scuola dell'obbligo sia opportuno diffondere precise cognizioni sulle caverne e sulla necessità di proteggerle dal vandalismo, lo hanno affermato in molti, fra cui il geometra Bixio. Ma il Comune di Borgio Verezzi ha tentato di collegamento fra i due mondi lo aveva già fatto. Il manifesto che reclamizzava il convegno, infatti, è scaturito da un concorso indetto nei Licei Artistici. Fra i 32 bozzetti presentati, è stato scelto quello di Gian Luca Bezzotti*

Stefano Delfino

Disperato gesto di un pensionato che viveva in una baracca

Si sveglia, trova la «casa» distrutta e disperato s'uccide sotto il treno

E' successo a Diano Marina - I carabinieri gli avevano già trovato una sistemazione

Giovanni Serra

DIANO MARINA — Gli crolla un muro della baracca dove abitava, resta senza casa e, sconvolto, si getta sotto il treno: nascondeva questo dramma, il suicidio compiuto sabato sera alla stazione ferroviaria di Diano Marina da un ex-netturbino, in pensione per invalidità.

La vittima è Giovanni Serra, 63 anni, sposato, separato dalla moglie: aveva due figli (uno la aveva già reso nonno) e viveva solo in un tugurio di via Cesare Battisti 17. La penosa vicenda, destinata a concludersi così tragicamente, ha inizio sabato mattina, quando l'uomo si sveglia e si accorge che una parete della stamberga non c'è più.

E' stata abbattuta, durante la notte, ma da chi? Serra non crede che possa essere caduta da sola, comincia a fantasticare: «Il muro lo hanno sfondato apposta. E' qualcuno che mi vuole male». Va a bussare alla porta della caserma dei carabinieri, segnala l'accaduto. Parc anche che denunci la scomparsa del portafogli. Ma il racconto è confuso. A Diano Marina, Serra è conosciuto come alcolizzato. Sovente lo si incontra per la strada, completamente ubriaco.

I militi, pur non escludendo che possa addirittura essere stato lui, durante la notte, in preda magari ad una sbornia colossale, ad aver devastato la baracca, compiono un sopralluogo sul posto, e accertano che, veramente, la parete di fondo è crollata al suolo.

Serra è sconsolato, dice non sapere cosa fare. Alle 18,45, l'ex-netturbino si ripresenta in caserma. Chiede di parlare al maresciallo Bellavista: «Sono rovinato. Non ho più un letto. Dove vado a dormire, adesso?». Il sottufficiale lo rincuora, chiama la «Casa di Riposo», che mette a disposizione un letto per almeno un paio di giorni. «Poi, lunedì, parlerò direttamente al sindaco Garibaldi, per trovare una sistemazione definitiva», gli promette.

Serra sembra contento, rasserenato. E invece, appena esce dalla caserma, entra di nuovo in crisi. E' probabile che faccia un'abbondante bevuta, forse per darsi il coraggio necessario a mettere in atto il folle proposito, covato, ellissi, da molti mesi: c'è infatti chi dice di averlo visto spesso aggirarsi lungo i binari. Alle 19,31, appena vede partire il diretto per Genova, si getta contro la motrice.

s. d.

A Legino di Savona nuovo supermercato

SAVONA — Il quartiere di «Monigrifone» sorge alle spalle della nuova stazione. Il numero incredibile di costruzioni realizzate in modo disordinato anche con criteri una certa eleganza, cinquemila abitanti, nessun servizio. Neppure un negozio. Disagi, quindi, a non finire per la popolazione costretta a raggiungere il centro per qualsiasi sia esigenza.

Finiti spesso si iniziarono i lavori per la costruzione di un grande negozio con servizio «self-service» e servizio al banco. Occuperà un'area di 300 metri quadrati di cui 250 destinati alla vendita.

La «superette», così è chiamata in termine tecnico una tale struttura, sorgerà in via Tissoni angolo via Moiso.

«Su sollecitazione anche del consiglio di quartiere — afferma Giorgio Magni, segretario della Confesercenti — ci siamo preoccupati di dare una risposta alle richieste della popolazione. Ci siamo riusciti grazie anche all'iniziativa di tre commercianti che sono consapevoli per dar vita a questo negozio. Il comune ha rilasciato la licenza edilizia e quindi tra poche settimane i lavori cominceranno».

Il tratta, per la precisione, di un negozio di generi alimentari, in cui saranno venduti anche i salumi, i formaggi, le carni, la frutta e la verdura.

n. s.

Savona: nuovo ponte sul Letimbro

SAVONA — Entro il mese cominceranno i lavori per la costruzione del nuovo ponte sul Letimbro che congiungerà via Sormano nel centro della città, con via don Minzoni, al di là del torrente. Ieri, infatti, il Consiglio comunale di Savona ha approvato tutti gli atti relativi all'appalto dei lavori che sono stati aggiudicati all'impresa Emanuele Dansonte di Albenga.

Sono stati anche approvati i nuovi prezzi per la costruzione dell'asilo nido e della scuola materna. Chiappino sono stati adottati alcuni provvedimenti relativi all'edilizia popolare convenzionata.

La seduta è stata aperta da una lunga discussione sulla variante al piano regolatore del porto di Vado progettata dalla «Marconsult» per incarico dell'ente autonomo del porto. Lo studio prevede tra l'altro la costruzione, in prima fase, del terminal carbonifero, una struttura sulla cui realizzazione non tutti concordano pur riconoscendo la necessità di ordine nazionale di un potenziamento del traffico di carbone per rispondere al piano di risparmio energetico.

Subito rinviato il processo per il fatto di Diano Borello

Perizia psichiatrica per l'omicida

Dibattimento davanti alla Corte d'Assise di Imperia - Il racconto dell'imputato, prima lucido e coerente, è poi diventato sconclusionato - La richiesta degli avvocati difensori

IMPERIA — Alla Corte d'Assise di Imperia è stato ieri rinviato a nuovo ruolo il processo per omicidio contro il netturbino Paolo D'Amico, anni, abitante a Diano Borello, via della Chiesa 18: è imputato di aver ucciso il 1 dicembre 1979, con una fucilata, la convivente Paola Pia Gomba, 40 anni, di Alba. Il rinvio degli atti al giudice istruttore, affinché sottoponga l'imputato a perizia psichiatrica, è stato disposto dalla Corte, presieduta dal dr. Giovanni Varnili, in accoglimento di una istanza presentata dai due difensori, Enrico Ducrino, di Genova e Giusi Allavena, di Sanremo.

Si vuole sapere se D'Amico, al momento della sparatoria, era in condizione di intendere e volere o se debba, invece, essere considerato socialmente pericoloso.

I due difensori avevano basato la loro richiesta sul comportamento di D'Amico durante l'interrogatorio in aula. Il suo racconto, lucido e coerente fino a che si è trattato di spiegare l'antefatto, è diventato frammentario e sconclusionato quando è entrato nei particolari del delitto: sospetto di simulazione o vera e propria blocco psicologico? Secondo quanto D'Amico ha detto, sotto il pungolo di molte insistenze domande del presidente, la lite è scoppiata quando la donna è rientrata senza volere fornire spiegazioni, dopo quattro giorni di assenza: fu una discussione molto violenta durante la quale la donna è stata anche ferita ai rapi con una bottiglietta.

Paolo D'Amico

Ha proseguito l'imputato: «Ero in preda da rabbia sul momento. Non sapevo che fosse carica. Ad un certo momento la presi in mano e "penso" di essere stato in a credere. Poi anche se non volevo».

La più contraddittorie risposte è che D'Amico, sia pure in modo molto confuso, sostiene che il delitto sarebbe stato compiuto in casa, d'impeto, mentre tutte le testimonianze raccolte in istruttoria sono concordi nel dire che è avvenuto in istrada, dove la donna era fuggita chiedendo aiuto. Interrogato sull'argomento D'Amico ha continuato a dire: «Non ricordo nulla».

Contro il rinvio del processo si erano dichiarati contrari l'avv. Giuseppe Viale, patrono di parte civile, il pm dr. Bruno Nasella, sostituto procuratore per il quale questo processo ha rappresentato l'esordio in Corte d'Assise.

Bruno Viano

Acquedotto volante per vincere la sete

SANREMO — Si prepara in guerra alla siccità. Molti sindaci (soprattutto quelli del Dianese) sono in allarme. Lo spettro della grande sete, per contri che basano la loro economia soprattutto sul turismo, si è rinfacciato con prepotenza. Sono già state trovate cisterne per il rifornimento pubblico di acqua potabile, proclamando lo stato di emergenza.

Tutto forse avrebbe potuto essere risolto per tempo se l'impresa Rapellini di Sanremo, che ha ottenuto l'appalto dei lavori dall'Aamuse, che gestisce l'acquedotto del Roya, fosse riuscita ad allacciare la condotta che da Roverino alle spalle di Ventimiglia) arriva al campo sportivo a Levante di Sanremo con le tubature già poste in opera da Capo Verde e Imperia.

Complessivamente si tratta di una saldatura di tre chilometri circa, che deve avvenire sul tratto di costa che fiancheggia la via Aurelia. Saldatura che sarebbe stata fatta prima di giugno se l'Anas non avesse vietato i lavori durante il giorno, per non ostacolare il traffico automobilistico sull'Aurelia.

Il lavoro notturno ha fatto lievitare i costi dell'opera di 6-700 milioni circa. Un secondo finanziamento di primo è stato di un miliardo e 800 milioni che il Comune di Sanremo fatica a reperire.

A questo punto sarebbe anche tecnicamente difficile se non impossibile effettuare l'allaccio entro giugno. E' pronto un progetto per la messa in opera di tubature volanti da 300 mm da collegare a quelle esistenti, che potrebbero risolvere, sia pure parzialmente, il problema.

I Comuni ce l'hanno una riunione a Imperia sabato scorso hanno deciso per le tubature volanti. Basterà a scongiurare la grande sete? Forse sì. Potrebbero infatti affluire a Imperia, e da qui in tutti gli altri comuni interessati, cento litri d'acqua al secondo, pari a 800-8000 metri cubi al giorno. Per centomila persone occorrerebbero 45 mila metri cubi.

Il Comune di Sanremo ha fatto la sua parte, dando la precedenza ai lavori di collegamento dell'acquedotto del Roya con Imperia, a scapito di alcune condotte interne che avrebbero completato la rete idrica cittadina.

Tutto ciò in attesa che l'acquedotto del Roya, perennale e reso molto oneroso nei costi di gestione (estate all'Aamuse un annuale progetto elaborato a questo preciso scopo risolva radicalmente un problema che affligge, da sempre, buona parte della popolazione della provincia.

r. o.

Savona, altro incidente in via Nizza 2 giovani in moto contro il guard-rail

SAVONA — Ancora un incidente della strada in via Nizza a Savona. Ne sono rimasti vittime due diciottenni, Pietro Scaffidi e Corrado Serotti, entrambi abitanti a Savona, in via Tissoni 20. Il primo, dopo le cure giù urgenti al pronto soccorso del San Paolo di Savona, è stato trasferito all'ospedale San Martino di Genova in gravissime condizioni.

Ha riportato un grave trauma cranico con otorragia secondo è ricoverato all'ospedale di Savona per la frattura della clavicola. La prognosi è di un mese. L'incidente è avvenuto nei pressi della caserma dei vigili del fuoco, a Zinola. I due giovani sembra fossero diretti a Vado. Alla guida della moto, secondo i primi accertamenti, era Corrado Serotti.

Le dinamiche e le cause dell'incidente sono ancora in corso di accertamento. Si presume che Corrado Serotti abbia perso il controllo del mezzo che è andato a cozzare contro il «guard-rail» spartitraffico, si è impennato ed ha sbalzato nella I due giovani

Giovedì l'Acna in sciopero

CENGIO — Sciopero giovedì prossimo, dalle 9 alle 13, dei lavoratori dell'Acna di Cengio dopo la rottura delle trattative sulla richiesta dell'azienda di Cassa integrazione speciale per alcune centinaia di lavoratori senza garanzia di rientro in fabbrica alla scadenza del provvedimento.

Giovedì i lavoratori dello stabilimento di Cengio scenderanno a Savona per una manifestazione. Alle 10,30 una delegazione accompagnata da dirigenti della Fulc avrà un incontro con il prefetto.

Denunciato un orologiaio

SAVONA — Pioggia di denunce contro Ulderico Brignone, 41 anni, orologiaio con negozio e residenza in via Torino, a Savona, e la moglie, Mariangela Ciccia, di 35, arrestati mercoledì scorso mentre, insieme alla suocera, Vittoria Pasturino, 51 anni, Vado Ligure, e al figlio minore, trasferivano da uno scantinato di via 2 Giugno, a Vado Ligure, in Caderna 4, capaci borse piene di oggetti di provenienza furtiva. La coppia era stata arrestata perché sul loro furgone era stata trovata una pistola. Suocera e figlio erano stati denunciati per favoreggiamento.

In pochi giorni gli uomini della Mobile hanno rintracciato i proprietari della merce rubata (avevano presentato regolare denuncia) che hanno riconosciuto la refurtiva trovata sul furgone. Per la coppia sono scattate, così, quattro denunce per ricettazione e una nuova denuncia per favoreggiamento nello stesso reato per figlio e suocera.

La pistola era stata rubata a Giancarlo Rodino, 23 anni, Savona, piazza Consoli 3. Le zanne di elefante erano state sottratte a Sante Petrelli, 46 anni, Savona, via Torino 11. L'impianto «Hi-Fi» ed anche macchine fotografiche erano sparite dall'abitazione di Giuseppe Bombaci, titolare del night club «Papillon» di Albissola, dove abita, in via Isola 20. Altre macchine fotografiche con teleobiettivi (tutto di gran marca) appartengono a Angela Guarneri, anni, Savona, via Nizza.

A Cairo due giovani con droga

CAIRO — Due giovani della «Cairo bene», sono stati trovati in possesso di due flaconi di metadone e un grammo di eroina. Sembra avessero acquistato da poco, a Savona, gli stupefacenti. Sono stati denunciati a piede libera.

Sono Claudio Pellerino, 20 anni, figlio di un concessionario automobilistico, e D.S. di 16, figlio di un professionista e uomo politico della città. Entrambi hanno dichiarato ai carabinieri di essere tossicodipendenti. Sono in corso accertamenti per stabilire la provenienza del metadone, due flaconi voluminosi, e dell'eroina.

I due giovani sono stati bloccati a Carcare dagli uomini del maresciallo Zeppa che, da tempo, ne seguivano le mosse. I militari hanno atteso che rientrassero da Savona, e hanno intercettati in località Vispa.

Arrestato un giovane a Pietra Ligure Faceva prostituire l'amica di 17 anni

PIETRA LIGURE — L'arresto di Marco Siocone, 23 anni, Savona, via Boscaglia 7, ha messo parola fine una squallida storia di prostituzione cui era vittima e protagonista una ragazza di 17 anni, Lucia P., convivente del giovane.

Le manette sono scattate nella tarda notte di ieri, a Pietra Ligure, nei pressi dell'Aurelia, dove Lucia si era intrattenuta con clienti occasionali, dalle 22 fino a poco prima dell'una del giorno successivo. Quando si è avvicinata all'Alfetta del convivente, che l'aveva portata a Pietra Ligure, per rientrare a casa, il maresciallo Giordano e gli agenti della mobile, che ne avevano seguita l'attività e sorvegliato Marco Saccone che era rimasto nelle vicinanze, la coppia è stata bloccata e redditta in caserma. La ragazza aveva ancora nella borsa l'incasso della serata.

Vendette droga al maresciallo

SAVONA — Processo con rito sommario contro Filippo Catanese, 23 anni, abitante a Loano, accusato di spaccio di droga. Il tribunale lo ha condannato ad anno e sei mesi di carcere e il beneficio della sospensione condizionale della pena. Una sentenza relativamente mite, che trova la spiegazione nella tossicodipendenza dell'imputato.

Filippo Catanese era stato arrestato due mesi or sono dagli uomini della mobile, a Loano. Il maresciallo Leone ed alcuni agenti si erano confusi con alcuni tossicomani del posto che erano in attesa del corriere dell'eroina.

Misteriosa morte a Gorleri

DIANO MARINA — Il mistero di una donna trovata morta in una «fascia» di olivi sottostante la strada a Diano Gorleri, nell'entroterra di Diano Marina, dovrà essere chiarito dall'autopsia che ha ordinato l'autorità giudiziaria che deve dare una risposta al giallo alla morte di Giulietta Barcon, 73 anni, residente a Milano, via Monti 15, il cui corpo è stato trovato nel tardo pomeriggio di domenica poco distante dalla pensione Mimosa.

Ad un primo esame dei medici il cadavere non presentava ferite esterne, ma soltanto qualche escoriazione al capo.

Sciopero, ma medici gratis

IMPERIA — A causa dello sciopero dei medici generici e dei mediatri, in corso sino a mercoledì, l'Unità sanitaria locale dell'Imperiese (Usl) ha disposto l'attuazione di un servizio completamente gratuito di guardia medica. Fa capo all'ospedale di Imperia (tel. 272 911) per i cittadini residenti nell'Imperiese, nel Dianese e nelle valli Impero e Prino; all'ospedale S. Lazzaro di Pieve di Teco (tel 36 207) per quelli della Valle Arroscia.

Allo sportello degli uffici Saub di via Matteotti (ex Inam) Imperia, verranno immediatamente rimborsate le prestazioni mediche, secondo i limiti prescritti dalla Regione Liguria: 15 mila lire per le visite a domicilio, 10 mila per quelle in ambulatorio, 5000 per ogni altro medico.

Salone Ambassy - Venerdì 27 marzo ore 22

FESTA DI PRIMAVERA

con il Trio Los Zorzales Latinos e l'orchestra Les D'Jerm's

Tutti i giochi.

Roulette, black jake, chemin de fer, boule.

Prenotazioni tel. 571.131.

Ogni giorno su

STAMPA SERA

tutti i programmi della TV, i cinema, gli spettacoli

LIGURIA SPORT

Si cerca una soluzione per il rilancio definitivo del Savona

Sarà Capello il nuovo presidente

E' ormai l'ipotesi più probabile - Esponente socialista del gruppo degli «amici», è già al vertice della Rari Nantes - Con lui, ci sarebbe l'impegno di Vagnola e di tutto il Consiglio - Un tentativo di Cavallo

Leo Capello

SAVONA — C'è anche la novità dopo il primo «round» del consiglio direttivo del Savona Calcio. Il gruppo degli «amici» ha deciso di confermare il suo appoggio alla società, esprimendo anche un eventuale candidato alla Presidenza. Per assumere la carica è stato scelto Leo Capello, albergatore di Spotorno, espressamente socialista (fu anche candidato al Senato), braccio destro dell'attuale vicepresidente della Regione Alberto Teardo, amico personale del presidente della Repubblica, Sandro Pertini. Proprio il Capo dello Stato, appena nominato, accorse da Roma a consegnargli di persona il titolo di Cavaliere della Repubblica. Leo Capello è anche presidente della Rari Nantes Savona di pallanuoto (comincia sabato l'avventura in campionato, con obiettivo la serie A), responsabile nazionale del settore organizzativo e logistico della Federnuoto, componente nazionale della commissione pallanuoto. Una lunga, quasi burocratica, serie di incarichi, per sottolineare il prestigio di Capello nel mondo dello sport e della futura politica.

Un'eventuale presidenza Capello (sicura ormai al 90%), significherebbe senza dubbio l'intenzione di un nuovo, definitivo rilancio del Savona. Dopo un paio di anni di sacrifici, impegni e delusioni, anche il «gruppo degli amici» scenderebbe in campo ancor più direttamente, e in modo tanto prestigioso, per riportare il Savona più in alto in campo nazionale.

Ovviamente quella di Leo Capello è solo una delle candidature. Restano valide anche altre ipotesi: quella di una conferma del «Comitato di Presidenza» (attualmente ne fanno parte Giugnini, Zanelli, Burastero e Marino Del Buono dimissionario), o di altri nomi per un presidente unico, a cominciare da Marino Del Buono. La soluzione che sarà varata dal consiglio di venerdì sera, comunque, sarà un atto unitario, che avrà l'appoggio incondizionato di tutta la società. A fianco del nuovo presidente resteranno quindi Mario Vagnola come consigliere delegato e preziosa responsabile del vertice del Savona, e tutti gli attuali consiglieri.

Nella riunione di domenica mattina s'è parlato della stagione in corso. E' stato discusso il bilancio. Il Savona economicamente sta bene, anche se, per finire il campionato, mancano quei soldi che avrebbero dovuto arrivare dagli incassi. Invece, come si sa, la squadra non ha risposto alle aspettative e lo stadio non ha affollato il Bacigalupo come si sperava. «Nel complesso comunque — s'è limitato a dire Mario Vagnola — possiamo essere soddisfatti, e parte ovviamente la mancata promozione. Il Savona è vivo e lo dimostrerà».

Vagnola, come del resto tutti i suoi collaboratori, non lo potranno mai dire apertamente, ma sono stati «scottati» dall'esperienza di quest'anno. Hanno impegnato soldi ed energie nel Savona, ricevendo in cambio anche insulti. Vorrebbero dimostrare che, invece, questa società può ancora tentare la scalata alla C1. Identico l'atteggiamento degli «amici», che hanno detto in sostanza: «Se il Savona deve avere un rilancio, ebbene cerchiamolo tutti assieme, una volta per tutte».

Da qui la possibilità di una presidenza di Leo Capello che, per l'autorevolezza della persona, non lascerebbe spazio a dubbi e interrogativi. Le ultime remore potrebbero essere sciolte già da oggi. Venerdì dovrebbe arrivare la decisione ufficiale.

La notizia di un'eventuale impegno di Leo Capello può fare in qualche modo da contraltare al maldestro tentativo di Bruno Cavallo di inserirsi nel discorso dirigenziale del Savona. Cavallo ha inaspettatamente criticato la società. Ha detto di «capitanare di calcio», aggiungendo, poi che Barozzi doveva andare a Roma «ma non se n'è fatto niente dopo l'ingaggio di Falcao». Ovvio che, con tutto il rispetto per Roberto Barozzi, che alla A può arrivare davvero, simili affermazioni fanno soltanto ridere.

Forse Cavallo, criticato ad Alessandria, dopo aver portato la squadra alla retrocessione, pensava di avere altro spazio a Savona. Una settimana di polemiche prima del consiglio direttivo e le dichiarazioni domenicali dell'ex presidente dei grigi, avrebbero dovuto preparargli la strada per un ingresso nel consiglio direttivo. Ingresso che, se la società non sarà allo sbando, e lontano che il vertice sarà retto da quelle persone, non ci sarà mai.

La presidenza Capello, l'impegno di Vagnola, di tutti i consiglieri, compresi gli attuali membri del «Comitato di presidenza» con il ritorno in grande stile di Del Buono, sarebbero le migliori garanzie per un programma serio, che rassicuri finalmente gli sportivi.

Sandro Chiaramonti

L'Alassio femminile è battuto dal Milan

ALASSIO — Formazione incompleta, evidente difensivo e non ultimo il valore delle avversarie dell'Associazione Calcio Milan hanno complicato l'esordio in campionato delle ragazze dell'Alassio, sconfitte domenica sul proprio terreno per 4-0: si tratta del campionato di calcio di serie C.

L'allenatore Schivo commenta: «*Il punteggio troppo severo è dovuto a fattori episodici, la nostra prova complessivamente è stata soddisfacente, e abbiamo espresso una valida tesi che non è stata premiata*».

Le milaniste avevano segnato al 15' con l'Astori, al 38' Passalacqua, 70' Meliargo, 77' Baronti.

«*Sulla nel campionato molto umano* — afferma Schivo —, *contiamo molto sull'appoggio del pubblico che già domenica è accorso numeroso*». L'Alassio era scesa in campo con questo schieramento: Marcuso; Squadrilo, Ienca, Ottaviani, Cassiano, Cugerone; Massabò, Alizeri, Brunamonti, Trevia, Canepa.

In panchina Dandolfo, Sinodico, e Catania. Domenica prossima l'Alassio Femminile giocherà ancora sul proprio terreno contro il Cesano Boscone.

s. m.

Rappresentativa di Seconda e Terza: secondo posto ad Albenga

Ma Savona ha speso troppo nella vera finale con Genova

La finalissima vinta dal Chiavari grazie ai calci di rigore (5-2) — Per il terzo posto Spezia ha battuto Genova — Il tecnico Pino Marte: «Sono soddisfatto e ringrazio i giocatori»

Allo stadio Riva, la rappresentativa savonese è stata superata dopo i calci di rigore dal Chiavari (5-3) nella finalissima del Torneo calcistico delle Province per giocatori Under 20 della seconda e terza categoria.

Al terzo posto si è classificata La Spezia, vittoriosa contro Genova (5-2) anche in questo caso dopo i calci di rigore. Il quadrangolare è stato organizzato in collaborazione con l'assessorato allo Sport di Albenga e l'Unione Sportiva Leca.

Un pubblico numeroso, compresi decine di tecnici e osservatori, ha assistito alla passerella di tante giovani promesse, domenica la tribuna era al completo, un centinaio gli spettatori a bordo campo. Due giorni di festa per il calcio dei veri dilettanti, finiti l'amaro in bocca per il Savona.

Prima di esaminare la partita, una considerazione di fondo condivisa anche da alcuni responsabili federali: la formula del torneo è da rivedere, due incontri e eliminazione diretta nel giro di ventiquattro ore sono troppi. Se poi ci si mettono di mezzo anche i supplementari, com'è successo domenica per la finalissima, il risultato rischia di essere falsato e per i giocatori aumenta il pericolo di infortuni.

«*La vera finale era quella di sabato con il Genova* — dice Pino Marte, allenatore del Savona —. *Per qualificarci abbiamo speso più energie del Chiavari. Il risultato resta comunque positivo: dal campo siamo usciti imbattuti, nei rigori non potevamo più avere la necessaria lucidità. Complimenti al Chiavari e un ringraziamento ai nostri giocatori: tutti si sono impegnati*».

Gara a Finale di pesca alla trota

FINALE LIGURE — Si è svolta domenica una gara intersociale di pesca alla trota, il primo trofeo Bar Roma, organizzato dalla società di pesca sportiva «Valle Aquila» di Finale.

Ha vinto Franco Spinelli della Valle Aquila con 3980 punti, davanti a Mario Frigerio, Ada Antonini, Felice Rosso e Marino Rosai, tutti della società finalese «Valle Aquila».

Lo scontro diretto con Chiavari finisce bene per il Savona: al 6' Vitali sblocca il risultato su calcio di rigore, concesso per un atterramento di Allocco in area, sgambettato da Rizza quasi sulla linea di fondo. Il pareggio arriva al 13': Gandolfo, troppo solo al centro dell'area supera Salamini con un preciso colpo di testa.

Il risultato di parità (1-1) non cambia neanche dopo i supplementari. Alla distanza la gara scade di tono e tutti i giocatori sembrano rassegnati alla decisione dal dischetto. La serie è aperta dal Chiavari che trasforma tutti i rigori con Gandolfo, Rossi, Frigerio e Cadermartori.

Nel Savona sbaglia Vitali, segna Allocco e Basso colpisce il palo. Il centravanti del Lecì si consola con la targa di capocannoniere del torneo (tre reti). Quasi i giocatori schierati nella finalissima: *Savona*: Salamini, Fracchiami, Fecit; Grimaudo, Loyo, Caro; Allocco, Spinelli (Oddone dal 10' del secondo tempo supplementare), Basso, Frediani (Pansera dal 76'), Vitali.

m. f.

Imperia: riposo per precauzione

IMPERIA — L'Imperia ha riposato prima di affrontare la «volata» finale: la decisione è stata presa dall'allenatore Giovanni Sacco, che non vuole correre rischi inutili di infortuni in un momento delicato.

Infatti il giorno 29 marzo (Giubileo sportivo disputerà il caso del giocatore Strumia coinvolto in una rissa di «cortesione» quando aveva in campo all'Albese, chiamato in causa dal suo ex compagno Tumeo.

Il timore dell'ambiente nerazzurro è che egli possa essere ritenuto responsabile e squalificato proprio quando si cerca di contare sulle forze disponibili, senza alcuna eccezione, per non perdere proprio all'ultimo i frutti di un campionato esaltante, sempre in testa alla classifica.

Gli allenamenti sul pallone elevato cominciano questo pomeriggio: Sacco non vuole sorprese dal prossimo incontro casalingo contro l'Albese che sarà seguito dal «derby».

Considerazioni dopo il torneo anglo-italiano

Sanremese su tre fronti (però senza il pubblico)

SANREMO — Non è una Sanremese «milionaria» quella che si batte sui tre fronti del campionato di C1, della Coppa Italia e del Torneo anglo-italiano. Il bilancio, più o meno sufficiente sul piano tecnico-agonistico, è decisamente in «rosso» per quanto riguarda gli incassi; nelle dodici partite finora disputate al «comunale», la Sanremese ha incassato poco più di 120 milioni di lire. E quattrini e spettatori paganti sembrano diminuire ogni domenica che passa.

Tifosi troppo ingolfi per una squadra che sta disputando un torneo senza troppi sprazzi esaltanti? Disaffezione nei confronti del biancazzurri? Troppe distrazioni domenicali oltre il calcio? Alla Sanremese stanno cercando una risposta, specie dopo l'ultima débâcle, in fatto d'incassi: da una media d'introiti fra gli 11 e i 13 milioni a partita nella fase iniziale del torneo, si è scesi a poco più di otto milioni d'incasso nelle ultime tre partite. Il minimo stagionale è toccato nel match interno con la Reggiana (3 milioni 248 mila lire); una miseria di lire in più (3 milioni 285 mila lire) è arrivata nell'ultima, ricreativa, contro il Trento.

Cifre lontane dagli incassi, di altre squadre dello stesso campionato, ma anche dagli incassi della Sanremese delle prime giornate del torneo: 13 milioni 335 mila nell'incontro inaugurale con la Cremonese; 13 milioni 730 mila, cifra record per quest'anno, in quello contro il Forlì, in cui Sanremese è uscita sconfitta. Pol l'entusiasmo iniziale si è affievolito: solo una volta si sono superati i dieci milioni (contro la Triestina, un c'erano centinaia di tifosi ospiti); per il resto ci si è attestati su cifre più basse, decisamente troppo basse per una squadra che non fa mistero delle sue intenzioni.

Il presidente Borra e il suo staff, sull'argomento, allargano le braccia: «*Che cosa volete fare!* — ha detto una volta il presidente — *non posso certo obbligare la gente con la forza a venire allo stadio. Forse alla domenica preferiranno andare in montagna. Certo questi incassi non sono confortanti*».

Il rapporto Sanremese - tifosi è decisamente altibbo. Apparentemente è ricco, vivace: esistono una decina di club (recentemente ne sono sorti addirittura tre nuovi), il «Sanremese club la Madragora», il «Sanremese club Aroma Taggia», il «Sanremese club Moresco», la polemica tra i tifosi, barometro del interesse attorno alla squadra, è sempre viva, oppure allo stadio vanno in pochi.

I paganti, al massimo, sono stati 2395 nella partita inaugurale con la Cremonese: aggiungiamo 176 abbonati, qualche centinaio di «portoghesi» (regolarmente tesserati o abituali arrivati sulla strada che sale a Poggio). Al massimo arriva a 3000 persone.

In Coppa Italia, poi, è un disastro: non ci si è mai, neppure, avvicinati alle mille persone.

Bruno Monticone

Scritte Casinò sulle maglie

SANREMO — La Sanremese, in Inghilterra, ha affrontato i suoi due match del «Torneo anglo-Italiano» con una novità sulla maglia: la scritta «Casinò di Sanremo» che finora era apparsa soltanto, tra i confini nazionali, sulle tute di allenamento.

Promozione - Ha battuto il Varazze e raggiunto il Vado in testa alla classifica

Dopo tre mesi la Dianese ci riprova

Fontana: «Dobbiamo ringraziare soprattutto la Ventimigliese» - A fine stagione Nocentini lascerà il Varazze
Papalia a quota 13 - Le giustificazioni dei rossobiù di Tonelli - E domenica il big match che decide il campionato

Tre mesi dopo la Dianese è di nuovo sul tetto. Elvio Fontana sorride soddisfatto: «*Dobbiamo ringraziare soprattutto la Ventimigliese, che ci ha fatto il grosso favore di battere il Vado. Noi abbiamo pensato al Varazze. I ragazzi non mi sono piaciuti, troppo disordinati, ma in partite simili è importante vincere. Adesso possiamo andare a giocare a Vado in tutta tranquillità: sono loro che devono preoccuparsi*».

Paolo Tonelli di preoccupazioni ne ha sin troppe. A Ventimiglia ha dovuto rinunciare a Piazza, Brondo, Quinterno e Massaro. Sono rientrati Mazzucchelli e Bosolin, ma sta Mauro che Bobo non sono ancora guariti. Qualcuno degli assenti forse rientrerà con la Dianese, partita chiave, scontro decisivo, appuntamento non perdere nella corsa verso l'eccellenza. Infanto Fabbri, con quel suo bellissimo tiro in diagonale, ha messo nei guai i rossobiù.

Nocentini fascia — Il Varazze battuto a Diano Marina è fuori del giro. Lo era già prima, ma la sconfitta del «Marengo» non lascia più speranze. Adriano Nocentini negli spogliatoi era amareggiato. Si chiude un ciclo, dopo tre anni di panchina nerazzurra, il mister a fine stagione lascerà Varazze. «*In questo periodo* — dice Nocentini — *non siamo riusciti a centrare quell'obiettivo che ci eravamo prefissi. Onorerò il mio impegno sino alla fine del campionato, poi chiederò di non essere confermato*».

Nocentini sarebbe già stato richiesto dall'Entella, altre offerte potrebbero arrivare, ma lui non ha ancora deciso. «*Ho bisogno di riposo, non so nemmeno se la prossima stagione allenerò una squadra. Sento deluso: anche con la Dianese in campo c'erano delle signorine che non hanno ancora capito che per vincere bisogna sacrificarsi*». Per qualche giocatore sono in arrivo provvedimenti disciplinari: il direttore sportivo Arcuri ce l'aveva soprattutto con Deferrari, espulso a 20 minuti dal termine quando il Varazze cercava ancora il pareggio.

Papalia a quota tredici — Il centravanti della Dianese ha segnato domenica il tredicesimo gol stagionale. Bellissimo il suo colpo di testa in elevazione, bellissima la sua galoppata vincente dopo la respinta di Bernini. E' il capocannoniere del girone: nel primo tempo lo ha marcato Giannini, nel secondo Delbino. Non sono riusciti a fermarlo. Piemontese di Alessandria, sta laureandosi in farmacia: anche per questo va d'accordo con il presidente Scioldi.

Parola di Ugo Conti — Alla vigilia della partita, l'allenatore della Ventimigliese aveva parlato chiaro: «*Vogliamo battere il Vado per dimostrare che al completo non siamo inferiori a nessuno. La nostra classifica è bugiarda, vogliamo toglierci almeno questa soddisfazione*». Detto fatto. Il Vado al «Peglia» è stato battuto (analoga sorte era già toccata alla Dianese) e i granata si confermano giustiziere e bestia nera delle signore del campionato.

Per qualche titolare in meno — Nel Vado assenze di Piazza, Brondo e Massaro erano scontate, all'ultimo momento si è aggiunta quella di Quinterno che stava girando alla perfezione. «*Sembra che ci abbia fatto storto* — dice il presidente Giovanni Clario — *A Ventimiglia la partita è stata equilibrata. Poi è arrivato il gol dei nostri avversari, fra l'altro molto bello, e non ce l'abbiamo più fatta a recuperare. La squadra non ha disputato, ma in attacco senza Brondo perdiamo gran parte del nostro potenziale. Speriamo che si rimettano tutti in sesto per domenica*».

Riecco il Finale — Quando questo fa l'aspetti Tino Invernizzi tira fuori dal cilindro un'altra vittoria esterna ed i giallorossi rimangono da soli al secondo posto, a tre punti dalla coppia Dianese-Vado. Anche a Carcare successo pieno che vendica la prima sconfitta casalinga della stagione. Il Finale non ha fatto molto, la Carrarese ancor meno. «*Abbiamo preso due pali e segnato un gol, che altro dovevamo fare in trasferta* — dice il presidente giallorosso Domenico Barilaro».

Corsa a quattro — Domenica prossima il Finale giocherà al «Pio XII» contro la Levante C e al «Chittolina» ci sarà lo scontro Vado-Dianese. Le prime quattro della classifica a confronto e staremo a vedere cosa succede. Poi la giornata successiva superderby Finale-Vado e scontro polemico Dianese-Alassio. Il campionato si infiamma.

Loanesi, non sarà troppo tardi? — I rossobiù di Pezzuolo sono tornati da Ovada con un bel pareggio che li muovere in classifica e rincorrendo le speranze. Il risveglio potrebbe dare buoni risultati se nelle prossime due partite fin casa con l'Andora e in trasferta con la Libertas arrivassero almeno tre punti. Ci verrebbe insomma la prima vittoria stagionale. La Cornigliantese non è molto distante.

Pier Paolo Cervone

Risultati

Adre Dianese-Varazze	1-0
Alassio-Argentina A.	2-0
Carrarese-Finale A.	0-1
Libarna-Cornigl.	1-1
Molinelle 1930-Andora	1-1
Ovadamobili-Loanesi	1-1
Levante C.-Sestrese	1-0
Ventimiglia-Vado	1-2

Prossimo turno

Alassio-Carrarese	(1-1)
Arg. Arma-Ovadam.	(0-1)
Cornigliantese-Molinella	(0-1)
Levante C.-Finale A.	(0-1)
Loanesi-Andora	(0-0)
Vado-Adre Dianese	(0-1)
Varazze-Libarna	(0-1)
Ventimigl.-Sestrese	(0-2)

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Dianese	34	24	15	4	5	34	12
Vado	33	24	13	6	5	31	13
Finale A.	31	24	10	11	3	23	12
Levante	30	24	10	10	4	34	14
Varazze	29	24	9	11	4	32	19
Ovadam.	27	24	8	11	5	26	18
Sestrese	26	24	8	10	6	23	23
Carrar.	26	24	8	10	6	23	18
Ventim.	26	24	9	8	7	25	20
Argent.	25	24	8	9	7	28	23
Alassio	24	24	7	10	7	18	25
Andora	17	24	4	9	11	24	35
Libarna	17	24	5	7	12	18	35
Cornigl.	14	24	3	8	13	19	31
Loanesi	12	24	0	12	12	9	29
Molinella	10	24	2	6	14	12	39

Per l'Albenga è tempo di bilanci

Una stagione «positiva» grazie anche a Ventura

ALBENGA — Gli incontri con Voghierese in trasferta e Imperia in casa restano gli ultimi stimoli per l'Albenga nello scorcio finale del campionato di serie D: una stagione che ha detto poco, salvo per quelle squadre che mirano alla C2, con l'Imperia praticamente irraggiungibile ed una piazza ancora disponibile.

Per l'Albenga è ancor presto per un bilancio definitivo, ma i giochi possono considerarsi fatti: la fase più interessante del campionato, che passerà definitivamente agli archivi con la prospettiva di un torneo completamente nuovo, i bianconeri hanno ottenuto più di quanto si sperava.

Centroclassifica, alcuni risultati di prestigio, esordio in prima squadra di una dozzina di giovani del vivaio, passerella per Gulbiati, Reinbado, Oraglia e Lovetere che può considerarsi il miglior elemento in senso assoluto dell'intera stagione, assieme all'allenatore Giampiero Ventura che alla prima esperienza fra semiprofessionisti per virtù proprie e anche un po' anche per necessità si è guadagnato la fama di mago.

Visto le condizioni in cui si è ripetutamente trovata l'Albenga, molti meriti vanno all'allenatore per le soluzioni tecniche adottate e per aver saputo caricare i suoi anche nelle situazioni più disperate. Sarebbe ora il momento di pensare alla prossima stagione, ma uscendo dalla recente crisi dirigenziale, il presidente ingegner Giulio Delminio è stato evasivo: «*Finiamo questo campionato, per il prossimo non sappiamo ancora cosa succederà. Aspettiamo le novità dalla Federazione*».

Voci insistenti, tuttavia, sostengono che Delminio lascerà dopo nove anni il timone bianconero con il diritto di disporre dell'intero parco giocatori: l'Albenga potrebbe trovarsi nell'esigenza di ricominciare tutto da capo.

L'allenatore Ventura che ha avuto l'offerta di restare ad Albenga, non si è ancora pronunciato, ma è difficile che la sua risposta sia positiva, poiché la situazione societaria è stata e non è incoraggiante. Forse ha già avuto offerte, ma non si sbottona, limitandosi a dire: «*Accetterò soltanto per una categoria superiore, in caso contrario posso fare a meno del calcio*».

Nella scorsa settimana l'Albenga ha riposato, per il prossimo confronto con la Voghierese si è allenata ieri g. m.

Imperia: rubate le coppe a Pirero

PIETRABRUNA — Un noto campione di pallone elastico della Riviera, Giuseppe Pirero, 45 anni, abitante a Pietrabruna è stato derubato di tutte le medaglie d'oro che aveva vinto durante la sua carriera sportiva. Assieme alle medaglie i ladri si sono impadroniti di un televisore a colori, di alcune cineprese d'oro e di 150.000 lire in contanti

Mentre la Cairese di Cesare Brin che vince non fa più notizia

In Prima vincono tutte le vice-grandi

Il Ceriale ha espugnato Calizzano - Un 1-1 che serve più al Pietra che al Boys Vado

La Cairese ormai non fa quasi più notizia: anche domenica i giallobiù hanno vinto nettamente, stravazzando a Cengio quel Millesimo già sbrindellato in angustie prima del confronto con la prima della classe, ed ora staccato di tre punti dalle penultime, in odore amaro di retrocessione.

Un vinto, sicuramente con minori convincimenti, anche l'Intemelia, che grazie a un gol di Pioppo ha sbancato Sanremo, dove la Carlin piange le occasioni perdute.

Ma non solo le primissime hanno fatto saltare il fattore campo: Don Bosco, Valleorosia e Ceriale reggono anzi il cartellone della ventiquattresima, con i successi esterni a Borghetto e Calizzano.

La lotta per la salvezza sta diventando davvero avvincente. Con Cazzola-Marcellini volare è facile. Ora a segnare ci si è messo anche il minuscolo «Von Karajan» genovese: sue sono state infatti le due punizioni-gol che hanno messo in ginocchio il Millesimo. Poi è arrivato Marcellini a siglare il 23° e il 36° contro personale della stagione.

Al termine il presidente della Cairese, Brin, ha commentato: «*Meno sei. E' stata una delle migliori prestazioni stagionali; Mino Petsenda su il fatto suo: la squadra "pira" come di rado ha fatto, e lestmontiana che il privato, per la Cairese di quest'anno, non è stato nemmeno loquace. Ho visto un Millesimo brutino: credo non meriti l'ultimo posto, né tantomeno la retrocessione. Ho visto formazioni ben peggiori, per cui ai giallorossi dico: non mollate, potete ancora farcela*».

Intemelia, Veloce, Taggese, le tre «vice-grandi» del campionato hanno vinto tutte, ma i commenti dei loro successi sono ben diversi. L'Intemelia ha apprezzato di un tenore di valutazione del portiere del Carlin, Melani, su un tiro senza pretese di Pioppo, per far sua l'intera posta. Il presidente sanremese Del Buono ha detto: «*Peggio di così non poteva andare. Abbiamo colpito un palo e una traversa, oltre a fallire altre buone occasioni. Pol Melani, solitamente brontolone, ha visto fuori un tiro che invece ha risolto la partita. Peccato: meritavamo più*».

Un gol di Maffei, poi espulso per fallo di reazione, ha deciso Veloce-Altarese. Nel clangranata al quintetto: «*Non è stata una gran Veloce. La rete di Maffei è stato la "perla" di una partita davvero brutta*». Da parte altarese ci si lamenta per un «mani» di Parodi in area nel finale, sul quale l'arbitro ha però sorvolato.

La Taggese con un classico 2-0 ha regolato il Cengio, privo di alcuni elementi-cardine. I giallorossi di Roberi stanno confermando in questo finale di stagione il ruolo di formazione competitiva che i pronostici gli avevano assegnato prima del via. Don Bosco e Ceriale a sorpresa. Salesiani e biancazzurri seguitano la corsa. La vittoria del Valleorosia di Venturi a Borghetto è venuta a porre l'accento sul momento difficile del granata, per i quali il tecnico Scazzola ha dichiarato: «*A questo punto, speriamo solo di salvarci, e fine un velo pietoso su questo campionato*».

Al termine di un match tiratissimo, il Ceriale ha espugnato Calizzano: è stata una vittoria tanto importante quanto significativa per i biancazzurri, i quali dovranno però continuare ancora su questa strada per raggiungere una salvezza che alcune domeniche orsono sembrava già compromessa.

Le altre. Serve più al Pietra che al Boys Vado l'1-1 di Quiliano: i vadesi hanno fallito troppe occasioni gilotte, e non si possono nemmeno gedere il pantalone, visti gli exploit delle avversarie dirette.

Niente da fare per la Finalborghese contro la «bestia nera» Cervese: neanche stavolta gli uomini di De Scalzo hanno sfatato la tradizione che li vuole senza vittorie contro i giallorossi di Giordano.

Roberto Baglietto

Risultati

Finalborghese-Cervese	0-0
Cairese-Millesimo	4-0
Intemelia-Carlin's B.	1-0
Don Bosco-Borghetto	3-1
Veloce-Altarese	1-0
Ceriale-Calizzano	2-1
Taggese-Cengio	2-0
Boys Vado-Pietra L.	1-1

Prossimo turno

Don Bosco-Boys Vado	
Cervese-Carlin's B.	
Cairese-Intemelia	
Finalborghese-Millesimo	
Ceriale-Borghetto	
Veloce-Taggese	
Cengio-Calizzano	
Pietra L.-Altarese	

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Cairese	36	24	22	2	0	56	9
Intemelia	40	24	16	8	0	33	9
Veloce	32	24	12	8	4	29	16
Taggese	26	24	9	8	7	25	23
Finale	24	24	7	10	7	20	24
Cervese	23	23	6	7	8	23	20
Calizzano	22	23	7	8	6	32	35
Carlin's	22	24	5	6	10	33	33
Pietra L.	20	24	6	8	10	28	37
Altarese	18	24	0	9	10	23	31
Cengio	16	24	5	6	13	30	40
Borgh.	15	24	5	5	11	25	35
D. Bosco	13	24	0	7	11	26	32
Boys V.	13	24	0	6	12	23	36
Ceriale	13	24	0	5	13	20	30
Millesimo	13	24	1	7	13	14	39

LA BANCA DEL PIANOFORTE

— Condizioni particolarmente vantaggiose e comode rate mensili senza interessi

— Grande assortimento di pianoforti NUOVI e USATI importati direttamente dalla Germania: Steinway & Sons - Krauss - Blüthner - Ibach - Bechstein - Bosendorfer - ecc.

— GARANZIA ANCHE SULL'USATO
Laboratorio specializzato accordatura-riparazione e restauri (anche strumenti antichi)

— Inoltre strumenti musicali elettronici e amplificazione per orchestra (esclusivisti Hammond).

CANAVESE s.a.s.
LOANO - Tel. (019) 670.992 - Piazza Assereto 11
SANREMO - Tel. (0184) 61.606 - Corso Marconi, 113

Le "Vecchie glorie" ciclistiche a Loano

LOANO — Si è svolto domenica il secondo trofeo «Vecchie glorie» di ciclismo, intitolato alla memoria del «campionissimo» Fausto Coppi.

Trentacinque i partenti, divisi in tre batterie: nella prima si è imposto Vieini davanti a Ortelli e Martelli, nella seconda Bacqui davanti a Contorno e Maillon, nella terza infine Pedroli, che ha preceduto Martini e Simonini.

OPEL KADETT E SCONTI PER TUTTI

Consumo ridottissimo 16,7 Km/litro
Prezzi su strada da L. 5.790.000
Ottime valutazioni dell'usato

AUTOVIANI Via Schiva 65 - Tel. 24954 - IMPERIA

CINEMATOGRAFI E TEATRI

[redacted]

PRIME VISIONI

[redacted] (Passo Antiochia 2b, tel. 543.941): Orgia di adolescenti. Erotico, V. m. 18. L. 3500. Or.: 15,15; 17,10; 18,55; 20,40; 22,35.
ARISTON (Vico San Matteo 16r, tel. 205.649): Porno teen-agers americane. L. 3500. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
[redacted] (Via XX Settembre 233r, tel. 564.420): [redacted] elephant man, r. David Lynch. Int. [redacted] Hopkins, [redacted] Bancroft. Drammatico. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 3500.
AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 7, tel. 586.810): Gente comune, r. Robert Redford con Judd Hirsch e T. Hutton. Commedia. L. 3500. Or.: 15,15; 17,55; 20,20; 22,30.
DIONISO (Via Colombo 11, tel. 583.565): La porno cameriera. Erotico. Viet. 18. L. 3500. Or.: 15,05; 17,10; 19,05; 20,40; 22,40.
[redacted] (Via Balbi 10r, tel. 205.001): Super donne porno. Viet. 18. L. 3500. Or.: 15; 17,25; 19,10; 21; 22,50.
GRATTACIELO (Piazza Dante 43, tel. 564.403): Bianco rosso e verdone, con C. Verdone, M. Vytoric. L. 3500. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX (Via XX Settembre 258r, tel. 581.891): Laguna blu, r. Randall Kleiser, int. Brooke Shields e Christopher Atkins. Commedia. L. 3500. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. 14.
NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 12, tel. 588.512): Punti d'attacco e manici di [redacted] L. 3500. Or.: 15,10; 17,40; 20,15; 22,00.
ODEON (Corso Buenos Aires 83r, tel. 368.298): Fai come ti pare, con C. Eastwood, commedia. L. 3500. Or.: 15,10; 17,40; 20,15; 22,30.
[redacted] (Via XX Settembre 274r, tel. 581.415): Camera d'albergo, M. Vitti, V. Gassman, E. Montesano, L. [redacted] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ORFEO (Via XX Settembre 131r, tel. 564.849): Manolesta, r. P. Festa Campanile, int.: Tomas Milian, Giovanna Ralli. Commedia. L. 3500. Or.: 15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 13r, tel. 580.380): Eva man. Erotico. Viet. 18. Or.: 10; 11,35; 13,20; 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 3500.
PLAZA (Piazza Tommaseo 17r, tel. 368.657): Toro scatenato, r. Martin Scorsese, int. R. De Niro, drammatico. Or.: 15; 17,40; 20,20; 22,30.
RIVOLI (Via XII Ottobre 19r, tel. 588.512): Fantasia, r. Luciano Salce, int. Paolo Villaggio. Comico. L. 3500. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
SMERALDO (Vico Carmagnola 7, tel. 203.745): Arrivano le ragazze blue porno. Erotico. Viet. 18. L. 3500. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
SUPERSEXYMOVIES (Via Cagliari 8r, tel. 503.739): Labbra aperte. Viet. 18. L. 3500. Or.: 14,45; 16,15; 17,50; 19,25; 20,55; 22,30.
UNIVERSALE (Via XX Settembre 210r, tel. 540.212): Brubaker, R. [redacted], regia S. Rosenberg. L. 3500. Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30.
VERDI (Via XX Settembre 39, tel. 582.127): Assassinio allo specchio, r. G. Hamilton, int. A. Lansbury, G. Chaplin, E. Taylor, da A. Christie. L. 3500. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CINEMA D'ESSAI

DANTE (Via Carducci 1/a, tel. 590.757): Rassegna Woody Allen: Il dormiglione.
RITZ (C. [redacted] Saffi 1, tel. 540.575): Selvaggina di [redacted]. Or.: 16; 18; 20; 22. L. 3000.

PROSEGUIMENTI PRIME [redacted]

[redacted] (Via Puggia 37, tel. 360.651): Superman 2°. Fantastico. L. [redacted].
CRISTALLO (Largo della Zecca 11, tel. 299.067): Sexy e gagà. Erotico. V. m. 18. L. 2500. Or.: 15,30; 22,30.
IDEAL (C. Montegrappa, tel. 893.380): Il bisbetico domato. Commedia. L. 3000.
LIDO (Via De Gasperi 21r, tel. 360.493): Pomi d'ottone e manici di scope di W. Disney. Fantastico.
MANIN (C. [redacted] 4, tel. 891.007): Il piccolo Lord. L. 3500.

[redacted] VISIONI

ARALDO (C. Firenze [redacted], tel. 221.326): chiuso.
CHIABRERA (Via Chiabrera 1, tel. 295.516): Follie sessuali. Erotico. V. m. 18.

Brooke Shields

CORALLO (Via Innocenzo IV 13r, tel. 586.419): Fantasmi contro tutti.
DIANA (Via Paggi, tel. 503.820): Rassegna [redacted] Sergio Citti dal 25/3 Gallia,

SAMPIERDARENA
[redacted]ORIA: L'ultima porno moglie. Erotico. V. m. 18
ELDORADO: Le [redacted] schiave del vizio. Erotico. V. m. 18.
MASSIMO: Incontri molto particolari. Erotico V. m. 18.
MODENA: People. Erotico. V. m. 18
SPLENDOR: Il bisbetico domato. Com[redacted].
[redacted]
ROMA: riposo
[redacted]DI: riposo.
PEGLI
[redacted]: riposo
VOLTRI
LIBRA: Febbre del piacere. Erotico [redacted] m. 18
CERTOSA
COLOMBO: L'ultima porno moglie. Erotico V. m. 18
BOLZANETO
VERDI: Porno intime relazioni. Erotico. V. m. 18
PONTEDECIMO
PONTEDECIMO: riposo.
QUINTO
FLORA: riposo.
ARENZANO
ITALIA: riposo
COGOLETO
VERDI: riposo
CAMPOMORONE
AMBRA: L'amante di [redacted] madre. Commedia V. m. 14
RECCO
ANNA: Donna di notte. Erotico. V. m. 18.
[redacted] MARGHERITA
CENTRALE: Le porno infermiere [redacted] clinica del sesso. Erotico.
MIGNON: Porno giochi al casinò. Erotico V. m. 18
LUX: riposo.
RAPALLO
AUGUSTUS: riposo.
GRIFONE: Condominio erotico. Erotico V. m. 18.
ITALIA: Commando d'assalto. Avventuroso
CHIAVARI
ASTOR: Dora... delirio carnale. Erotico. V. m. 18
CANTERO: Il bisbetico domato. Commedia.
MIGNON: La banchiera. Commedia.
NUOVO: Ragazze in affitto. Erotico. V. m. 18.
ODEON: riposo.
SESTRI LEVANTE
ARISTON: The big rock and roll. Musicale.
CENTRALE: riposo.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (Via XX Settembre 20, tel. 589.329): mercoledì 25/3 ore 15,30 Il dittatore di Ernst Krenek; dir. M. Gusella. Int.: Ettore Nova, Giovanna Santelli, Ostavio Di Credito, Antonella Pianezzola; e Arlecchino, ovvero le finestre [redacted] di Ferruccio Busoni; dir. M. Gusella. Int.: A. Cassis, G. Ceccarini, Tullio Pane, Dina Narobe. Spettacolo per i giovani. Alle ore 21, concerto con Ginger [redacted] e gli Hawkwind.
POLITEAMA GENOVESE (v. M. Piaggio, tel. 803.589): Come tu mi vuoi di Luigi Pirandello. Teatro Stabile di Torino, con Adriana Asti, r. S. Sontag. T[redacted] abbonamento n. 10. Ore 20.30

SALA S. DUSE (Via N. Bacigalupo 6, tel. 873.420): 27/3 ore 20,30: L'orologio americano, di A. Miller, r. E. Petri. Compagnia Stabile con L. Capolicchio, F. De Ceresa, C. Gora, E. Pagni, Marzia Ubaldi. Tagliando abbonamento n. 7.
SALA CARIGNANO (Viale Villa Glori 8 r, tel. 593.533): 26/3 ore 21 il Teatro Popolare di [redacted] presenta L'uomo [redacted], di Steve [redacted] Franchi. Regia di Dario Orsatto.
TEATRO ALCIONE (via Canevari 47, tel. 813.398), ore 21 Rassegna Teatro Internazionale: Momix, balletto con Moses Pendleton e Alison Chase.
TEATRO GARAGE (via Donghi 25 r, tel. 513.090): giovedì 26/3 ore 21 per la Rassegna «A[redacted] e dintorni» Risveglio di R. Costa
[redacted] LA[redacted]RAT[redacted] (Sal. Inf. San Rocchino 6) giovedì 26/3 ore 21: The lover and the collection, di H. Pinter.
[redacted] (via Caffaro): ore 21 [redacted] dott. Burke, di Smocek. Comp. Teatro dell'Orrore, regia L. Duca.

RITROVI

CLUB INSTABILE (via Cecchi 8r, tel. 590.297): per la rassegna «La terza metà del cielo», Laurence d'Arabia, ore 15,30; 17,15; 23. Alle 21,15 Concerto da camera.
LOUISIANA JAZZ CLUB (piazza Matteotti 20 r.): giovedì 26/3 ore 21,30 Concerto jazz

CINE VARIETA'

SUPERBA (Sal. S. Giovanni di Prè 28r, tel. 261.293): sulla scena Sexy nude totally, sullo schermo Vita scabrosa di una prostituta. Erotico V. m. 18.

[redacted]

PRIME VISIONI

[redacted] (Via Bla, [redacted] 22 165): Assassinio allo specchio. [redacted], da A. Christie. In. 15,15, ult. 22,15
OLIMPIA (Corso Italia 8, tel. 20.264): Atlantic City Usa, r. L. Malle. Avventuroso. In. 15,15; ult. 22,15.
DIANA (Via Brignoni [redacted], tel. 25.714): riposo
ELDORADO (Vc. S. Teresa, tel. 20.663): Mano lesta, con T. Milian, G. Ralli. Commedia.
ARS La gemella erotica.
JOLLY (Via [redacted] Boselli 5, tel. 21.170): Quella pornolibidine di mia moglie. Erotico. Viet. m. 18. In. 15,15; ult. 22,15.

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (P. Diaz 48r, tel. 38.83.22): La tenda che uccide, drammatico. L. 1600 + 1500 ingr. In. 15,15; ult. 22,15
CINEMA d'Essai (via Pave 13, tel. 21.142): riposo.
LUX (Via Buscaglia, tel. 22.973): [redacted]
ALASSIO
COLOMBO: riposo
RITZ: Josephine la viziosa, erotico. V. m. 18
ALBENGA
AMBRA: Eva Man, erotico. V. m. 18.
CRISTALLO: Malizioso e porno, erotico. V. m. 18.
ASTOR: Autostoppista in calore, erotico. V. m. 18.
[redacted]
[redacted] riposo
ALBISSOLA CAPO
LEONE: riposo
CAIRO MONTENOTTE
ABBA: [illegible] diario di una sedicenne, erotico V. m. 18
[redacted]: [redacted]
CRISTALLO: Caldi amori in vetrina, erotico V. m. 18
CARCARE
OLIMPIA: riposo
ITALIA: riposo
FINALE LIGURE
ONDINA: riposo.
VITTORIA: riposo.
[redacted]: riposo.
LOANO
[redacted] Tu sei l'unica donna per me, commedia
LOANESE: riposo
[redacted]
ITALIA: Sturt, commedia
LUX: riposo.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Profumo di vergine, erotico V. m. 18
VALLEGGIA
VALLEGGIA: riposo
VARAZZE
TERO: Pornografia proibita, erotico. V. m. 18.
VERDI: Sexy bistrò, erotico. [redacted]

TEATRI

TEATRO CHIABRERA: riposo.
ANTICO TEATRO COLOMBO: riposo.
ATELIER OUSTIEBBE: Ore 17 Scuola di teatro; Ore 18 Corso di danza moderna; Ore 20.30 Corso di danza jazz

[redacted]

PRIME [redacted]

[redacted]SINI (Oneglia - Via Vieusseux 16, tel. 23.674): Laguna blu, [redacted] Brooke Shields. Commedia.
CENTRALE (Porto Maurizio - Via G. Carducci 88, tel. 63.871): Il diabolico complotto del dr. Fu Manchu, con [redacted].
DANTE (Oneglia - Via B. Bonfante, tel. 23.620): I racconti del letto, erotico. V. m. 18.
IMPERIA (Oneglia - Piazza Unione 2, tel. 22.745): The apple, r. M. Golan, int. C. M. Stuart, A. Love. musicale.

ALTRE VISIONI

AMBRA (Porto Maurizio - Via L. Massabò 2, tel. 61.135): Paradiso la pensione del libero amore, erotico. V. m. 18.
CAVOUR (via Cascione, 35 - tel. 61.978): L'amante leggenda, erotico V. m. 18.
DIANO MARINA
DIANESE: Superbo show, erotico. V. m. 18.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Il piccolo grande [redacted] western.
CERRI: Le [redacted] vergini, erotico. V. m. 18.
TAGGIA
OLIMPIA: Parlo porno, erotico. V. m. 18.
BORDIGHERA
ZENI: riposo.
[redacted] La coppia del piede, erotico. V. m. 18.
RIVA LIGURE
CORALLO: riposo
VENTIMIGLIA
IMPERO: riposo.
[redacted] Prestami [redacted] moglie, commedia.

SANREMO

[redacted] VISIONI

ARISTON (Via Matteotti 220, tel. 71.871): [redacted] Marleen, r. R.W. Fassbinder, con Hanna Schygulla, drammatico.
RITZ (Via Matteotti): Mostra int. film d'autore: ore 10 Gioco d'ombre (Gran Bretagna); Le cavie siamo noi (Usa); ore 15,30: Il passo di Nomogi (Giappone); Tempi morti (Francia); ore 21: Atto di violenza (Brasile).
ASTRA (Via Matteotti [redacted], tel. [redacted]): Una moglie, 2 amici e 4 amanti, commedia.
CENTRALE (Via Matteotti): Ricomincio da tre, di M. Troisi, con M. Troisi
ORFEO: Le porno killer, erotico. V.M. 18.
SANREMESE (Via Matteotti): American porno teen agers, erotico V.m. 18.
SUPERCINEMA (Via Matteotti 178, [redacted] 60.905): Occhio alla [redacted] Western, di M. Lupo, con Bud Spencer, J. Bekner. L. 3000. In. 15, ult. 22.30

ALTRE VISIONI

LUX (Via Escoffier [redacted] 883.393): [redacted] porno contadine. L. [redacted] In. 15, ult. 22.30.
MIGNON: L'uomo ragno sfida il drago, karatè.

TEATRI

CASINO' MUNICIPALE: riposo.

Un violino e [redacted] pianoforte

GENOVA — Domani all'Associazione italo-americana, [redacted] via Garibaldi, per iniziativa del Lyceum, la violinista Paola Tumeo e la pianista Anna Sorrento terranno un concerto alle 17.30.

Genova — Stasera al Club Instabile [redacted] via Cecchi prosegue, con il trio Cassamagnaghi, Orsinful[redacted] Marzotto, il ciclo [redacted] concerti di musica da camera.

Successo [redacted] Genova dello spettacolo con Micol

Cyrano poeta romantico? No, è un frustrato voyeur

GENOVA — Un pubblico insolitamente folto ha applaudito, tra sabato e domenica, [redacted] due repliche del Cyrano di Edmond Rostand, realizzazione [redacted] regia di Maurizio Scaparro [redacted] con l'interpretazione di Pino Micol, prima che la compagnia si trasferisca, nei prossimi giorni, [redacted] Parigi, dove reciterà al Théâtre National de Chaillot.

Si tratta della messinscena che già era stata portata in giro per tutta l'Italia, con vivo e meritatissimo successo, due anni fa: giusto dunque che [redacted]da [redacted] ricevere un ulteriore «battesimo del fuoco» a Parigi dove la fortunatissima «pièce» venne rappresentata la prima volta nel 1897.

A distanza di due anni, lo spettacolo è sempre vivo, scattante, ricco [redacted] tensione. Si apprezza, avendo sempre più perduta la suggestiva ma [redacted] volte stucchevole traduzione in versi martelliani [redacted] Mario Giobbe, la nuova versione in prosa (o quasi) di Franco Cuomo e soprattutto si nota il perfetto affiatamento degli attori che fanno cornice allo straordinario Micol.

Il discorso vale soprattutto per Evelina Nazzari, due anni fa ancora legnosa e un po' sperduta nei panni non [redacted]plicissimi [redacted] Rossana e invece [redacted] aggressiva, disinvolta, antipatica nella [redacted] presuntuosa bellezza [redacted] donna acculturata e che «si sa muovere» negli intrighi del gran mondo.

Per la realizzazione, c'è [redacted] dire che Scaparro ha «pettinato» ulteriormente il testo, rendendolo più asciutto e veloce e soprattutto ha insistito sulla sua interpretazione, che poi è la lettura più moderna dell'affascinante spadaccino guascone. Insomma, Cyrano emerge [redacted] intellettuale, autoironico, disincantato «modernissimo». «Diverso» [redacted] quindi emarginato non tanto per la [redacted] bruttezza, per il difetto fisico che potrebbero negargli certi benefici della società edonistica e consumistica ma bensì per l'autonomia [redacted] giudizio, per l'anticonformismo delle idee che esprime. Essere un poeta, cioè un individuo che «vede» più in là del resto dell'umanità, è uno scandalo intollerabile. Solo l'assassinio a tradimento, potrà far tacere la sua bocca, più «illuministica» che «romantica».

E in effetti, riascoltando il testo di Rostand, così ricco, [redacted] dilagante di parole, ci si rende conto che la componente voltairiana [redacted] presente nel romanticissimo Cyrano, antesignano dell'«esprit» che animerà il «secolo dei lumi».

Micol ha aggiunto a questi elementi culturali tipicamente francesi, una nota freudiana. Masochismo, frustrazione e persino un vago voyerismo sono presenti nella sua «interpretazione critica» di Cyrano e ne rendono una immagine psicologica ispessita anche se più carica [redacted] attualissime ambiguità.

Al pubblico genovese dell'Alcyone questa riproposta di Scaparro è andata particolarmente a genio e il trionfo [redacted] stato schietto e indiscusso. Di Evelina Nazzari s'è detto, accanto a lei vanno ricordati per la eccellente prova d'insieme, Adriana Innocenti, Piero Nuti, Fernando Pannullo, Massimo Benetti.

Pino Micol

Genova: opere di Krenek e Busoni

[redacted] col Dittatore [redacted] piace

GENOVA — Le opere di autori contemporanei non hanno troppa fortuna a Genova, città tradizionalista in tutte le sue manifestazioni culturali. Una nuova verifica, se mai ce n'era bisogno, s'è avuta domenica al Politeama Margherita per la «prima» [redacted] due atti unici: Il *Dittatore* di Ernst Krenek (scritta nel 1926) e *Arlecchino* di Ferruccio Busoni (1916). Le due opere sono state dirette dal maestro [redacted] Gusella.

Il *Dittatore* è un'opera brevissima, dura appena mezz'ora: è [redacted] scritta dall'autore poco più che venticinquenne e quando ancora [redacted] era approdato alla dodecafonia. E' un confuso gioco «a quattro» in una scontata e assurda rincorsa di passioni esplose in un albergo svizzero, e, al termine del quale, c'è un incomprensibile omicidio.

Il *Dittatore* non [redacted] risvolti politici, semmai risente del clima torbido e di certe allusioni weimariane e espressionistiche: [redacted] musica [redacted] molto rumorosa. Gusella ha risolto l'interpretazione [redacted] spartito cercando la massima aderenza alle indicazioni dell'autore. A questa linea di «fedeltà», un po' fredda e poco convinta, [redacted] apprezzabile sforzo tecnico si sono adeguati gli interpreti Ettore Nova, Antonella Pianezzola, Giovanna Santelli, Ostavio Di Credito. Il pubblico [redacted] suggellato la chiusura del sipario con rapidi applausi di convenienza.

[redacted] calorosa l'accoglienza rivolta ad *Arlecchino*, opera più gradevole, godibile e soprattutto più musicalmente intelligibile. [redacted] costruito [redacted] «scherzo» nel quale Arlecchino (che [redacted] canta, ma è attore e mimo) si fa beffa, con ironia del personaggi della Commedia dell'Arte (Ser Matteo, Colombina, Leandro, l'Abate Cospicuo) tutti ridotti [redacted] fantocci, [redacted] una sorta [redacted] marionette, che cantano rifacendosi sovente alle movenze [redacted] o di Donizetti, recuperati qui in chiave di ironia dissacrante.

L'*Arlecchino*, che ha raccolto i maggiori favori del pubblico, è stato diretto dalla regista Maria Francesca Siciliani che ha dato spigliatezza al movimento dei cantanti e degli artisti, grazie anche alla sempre creativa scenografia di Lele Luzzati (autore anche [redacted] costumi).

Luzzati ha impostato la scena con rigore essenziale, limitandosi a giochi di luce di garbo settecentesco, alternando grazia a malizia. Franco Di Francescantonio [redacted] stato [redacted] intelligente mimo e attore che ha riproposto un Arlecchino più intellettuale [redacted] popolaresco, in perfetta sintonia [redacted] la musica [redacted] Busoni. Ottimo il cast [redacted] cantanti: Giancarlo Ceccarino, [redacted]la Balcani, Alessandro Cassis, Alfredo Zanazzo, Tullio Pane, Dina Narobe.

Paolo Lingua

Il presidente della giuria commenta la concorrenza tv

La crisi del cinema si specchia nella rassegna dei film d'autore

SANREMO — *Anche alla ventiquattresima mostra del film d'autore, che si svolge in questi giorni al Ritz di Sanremo, si respira l'aria [redacted] crisi che mina alle radici l'intero settore cinematografico.*

«L'Italia — *sostiene il presidente della giuria della mostra, Guido Cincotti, vicedirettore generale del Centro sperimentale [redacted] cinematografia di Roma* — purtroppo non fa eccezione. In tutti i Paesi c'è un calo pauroso: le sale cinematografiche [redacted] sempre più deserte. La [redacted] si [redacted] abituata alla televisione. I motivi sono diversi: comodità, risparmio, nessun rischio. Andare al cinema oggi costa; uscire di sera, con i tempi che corrono, è diventato un problema di sicurezza personale. Con la televisione, invece, si ha tutto in casa, e subito».

I dati sono eloquenti. In Inghilterra sino a qualche [redacted] fa le persone che andavano al cinema erano ottocento milioni l'anno. Attualmente il numero degli spettatori [redacted] calato a [redacted] milioni. Il miliardo, circa, [redacted] spettatori tedeschi [redacted] è ridotto [redacted] meno di [redacted] milioni. In Italia si è passati [redacted] 800 milioni a circa [redacted] milioni.

Rassegne, festival [redacted] film d'autore come la manifestazione di Sanremo possono aiutare in qualche modo [redacted] tamponare questa emorragia? I tecnici del settore sono scettici. «I film d'autore — *dicono* [redacted] fatto d'élite. Piacciono agli adepti. Non [redacted] un fatto commerciale, ma culturale. Quindi difficilmente [redacted]ranno cassetta [redacted] saranno visti da milioni di persone».

Perché allora si fanno queste [redacted] mostre? «Rassegne [redacted] questo tipo — *ha risposto Guido Cincotti* — hanno grossi pregi. Per esempio quello di andare a scovare, e offrirle a [redacted] platea più vasta, cinematografie giovani, a volte anche cinematografie emarginate».

Ma se la maggioranza dei film in programma non saranno mai visti dalla [redacted] gli autori [redacted] sperano? Non [redacted] tratta di [redacted] fenomeno sterile, [redacted] una iniziativa fine a [redacted] stessa? «Non direi — *ha concluso il presidente della giuria della mostra* — da parte degli organizzatori si tratta di una molla prevalentemente culturale, da parte dei registi che vi partecipano c'è anche la leva di farsi [redacted] meglio. [redacted] non restare chiusi nel proprio ambito, spesso soffocante. Partecipare alla mostra [redacted] già un premio alla buona volontà che spesso fanno questi giovani autori. Nel corso di queste [redacted] maratone [redacted] vedono film che altrimenti resterebbero, forse, sempre chiusi nel cassetto. Se ne parla, [redacted] ne scrive, ed è importante».

Attorno [redacted] queste rassegne si sta accendendo un interesse televisivo. «In Germania e in Inghilterra — *ha dichiarato Nino Zucchelli, inventore della "mostra"* — la tv sta seguendo la produzione del film d'autore. MOlte opere sono già state trasmesse con discreto successo. Potrebbe essere la porta verso un filone, [redacted] di mercato, interessante e qualificato».

r. b.

I film di oggi

Il calendario di oggi prevede cinque films. Alle 10 «Ah, Nomugi Toge» (Il passo di Nomugi), del giapponese Shigemi Yamamoto; alle 11,30 «We[redacted] the Guinea pigs» (Le cavie siamo noi) dell'americano Joan Harvey; alle 15,30 «Model» (Fotomodella) dello statunitense John Davey; alle 17 «Temps morts» (Tempi morti) del regista francese Claude Godard. Ultimo film della giornata, alle [redacted] «Osennee solnze» (So[redacted] d'autunno) del regista sovietico Bagrat Oganesjan.

Massimo Boldi al galà di primavera

Il cabaret di Crazy Bus è arrivato anche a Diano

DIANO MARINA — Per 15 anni ha suonato la batteria, poi si è messo a fare del cabaret: «*Ho obbedito a una vocazione nata sui banchi di scuola, al mio paese, Luino, sul La[redacted] Maggiore, quando i compagni, e perfino gli insegnanti, mi pregavano in coro di raccontare barzellette e fare lo stupido*». Massimo Boldi, 35 anni, sabato sera ha presentato il suo spettacolo «*Quanti hanni hai!*» al galà di Primavera, tenuto presso il ristorante Irma di Diano Gorleri; poi, all'indomani pomeriggio, è comparso, come ogni domenica, in *Crazy bus*, la trasmissione televisiva della rete 2, di cui è uno dei protagonisti con Carlo Delle Piane e Daniela Goggi (che canta pure la sigla [redacted] chiusura *Scatolette*).

L'aveva registrata prima di mettersi in viaggio per [redacted] Liguria, e aveva un diavolo per capello: «*Neanche della satira su Veronique, mi hanno lasciato fare*». Ma alla tv, in fondo, è grato, [redacted] deve [redacted] parte della popolarità, sempre più cresciuta dal '75, epoca della sua apparizione in Canzonissima con Cochi e Renato.

Sui teleschermi, Massimo Boldi è tornato poi [redacted] fianco di Sidney Rome in *A tutto gag* (aveva creato [redacted] personaggio del cuoco che odia la pentola a pressione, [redacted] macchietta, che fa ancora parte del suo repertorio), e in *Saltimbanchi si muore*. «*Presto* — informa — *sarò uno degli interpreti fissi del nuovo show della domenica sera, con Enrico Beruschi, Teo Teocoli [redacted] Maria Rosaria Omaggio*».

Più che mai sulla cresta dell'onda, sta per comparire anche nell'ultimo film [redacted] Lando Buzzanca, *Prestami tua moglie*. Nel suo curriculum figurano altre esperienze cinematografiche: «*Ho già girato* Sturmtruppen. Di che segno sei, Saxophone [redacted] Bel paese». Ricorda altri progetti? «*Ne ho un paio: un film [redacted] Pippo Franco, e poi mi piacerebbe essere finalmente protagonista in un film tutto mio, del quale ho già pronti soggetto e sceneggiatura*».

s. d.

[redacted] FLASH

Appuntamento di lusso per il jazz [redacted] Imperia

IMPERIA — Al Manhattan Jazz Club di Borgo Marina a Porto Maurizio, questa sera, alle 21.30, appuntamento di lusso con il jazz. Il consueto concerto settimanale avrà un protagonista d'eccezione: Roger Hanno, chitarrista americano di statura internazionale che, fra i suoi continui spostamenti da Boston a Berlino, ha voluto, per una sera, incontrare gli amici imperiesi.

Al sax tenore, Leonardo Lagorio, accompagnato da Rosario Bonaccorso al contrabbasso, Roberto Cagliero alla batteria e Nechetto alle percussioni.

Danzando all'Alcione di Genova

GENOVA — Da stasera fino a domenica (alle 21 nei giorni feriali, [redacted] 16 domenica) si esibiranno all'Alcione due eccezionali danzatori: Moses Pendleton e Alison Chase, cioè i «Momix», che accompagnano lo spettatore in un mondo di metamorfosi. Tra i più celebri numeri del gruppo c'è «Lost in fauna» (Alison Chase), evoluzione solitaria di un fiore carnivoro, di un pesce, di una sirena astratta ma munita di gambe umane. Poi «Vorticella», in cui Moses Pendleton tra canti d'uccelli e fragore di mare compie un assolo su una gamba sola [redacted] ancora «Arianne», con una sorta di canto trobadorico di atmosfera medievale [redacted] cui i due danzatori inventano e diventano moduli [redacted] strutture multiple, uniscono e dissolvono i loro corpi, li incastrano in forme mai uguali.

«Strana sera» dell'orrore

GENOVA — Il teatro dell'orrore di Genova presenta stasera alla sala Paganini «La strana sera del dottor Burke», di Smocek, per la regia di L. Duca. Lo spettacolo sarà replicato tutte le sere alle 21 e domenica alle 16. Il biglietto costa 3000 lire.

Tutto Woody Allen a Genova

GENOVA — E' in corso al cinema Dante un ciclo di film interpretati e diretti da Woody Allen. Oggi sarà proiettato «Il dormiglione», [redacted]mani «Amore e guerra», giovedì «Io e Annie», venerdì «Manhattan».

Terrazza [redacted] - Genova
Piazza Dante 11 - 31° piano - Tel. 586.751

Alla Terrazza Martini

Mercoledì 25 marzo [redacted] 18 — *Riunione del Rotary Club di Genova Ovest. La dottoressa Sandra Rutelli Verdona parla sul tema: «L'opera d'arte entra nel computer» con proiezioni.*

Venerdì 27 marzo *ore 11* — *L'ANPI di Genova presenta «Genova vista dall'alto» [redacted] Delegazioni straniere partecipanti al Congresso Nazionale dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia.*

Sabato 28 marzo *ore 19* — **S. Margherita Ligure** *Villa Durazzo Cocktail offerto in onore dei partecipanti alla XXV Assemblea della Federazione Italiana della Vela.*

La FIV [redacted] riunisce a Santa Margherita per l'elezione del nuovo presidente che sostituirà il dottor Beppe Croce.

[redacted]
I film da vedere questa settimana su
TELESTUDIO
canali 24, 47, 45
[redacted] 20,30

• MARTEDI 24 MARZO
IL CASO PARADINE
Dramma/Bianco-nero/1947
con Gregory Peck, Alida Valli, Ann Todd, Charles Laughton, Charles Couborn
Regia di Alfred Hitchcock

• GIOVEDI 26 MARZO
IL PREZZO DEL SUCCESSO
Commedia/Bianco-nero/1959
con Dean Martin, Anthony Franciosa, Shirley MacLaine
Regia di Joseph Anthony

• DOMENICA 29 MARZO
GIACOMO IL BELLO
Commedia/Colore/1957
[redacted] Bob Hope, Vera Miles, Paul Douglas
Regia di Melville Shavelson

• MARTEDI 31 MARZO
FURORE SULLA CITTÀ
Avventura poliziesca/Bianco-nero/1952
con William Holden, Edmond O'Brien, Alexis Smith
Regia di William Dieterle

Una iniziativa Telemond - Rusconi Editori Associati - GPE

[redacted] private e straniere

CANALE 5
A&G TELEVISION
UHF 53-68
12 — Cartoni: Papero
12.30 Pop Corn
13,30 Speciale Canale 5: Sport
14 — Film: I fidanzati
15.30 Cartoni: Papero
16 — Okay: cartoni
16,30 Cartoni: Jeeg robot
17 — Cartoni: Woody woodpecker
17,30 Telefilm: L'uomo di Atlan-[redacted]
18 — Pop Corn
19 — Telefilm: Cow boy in Africa
20 — Cartoni: Papero
20.30 Telefilm Lou [redacted]
21,30 Film: Camorra
23,20 Speciale Canale 5: Pianeta mare
23.45 Film: Entrate senza bussare

TIVUESSE
UHF 43-44-55-56-60
9,15 Qui TVS: Buongiorno Liguria
9,30 Documentario
10,30 Buongiorno Liguria
11 — Batman, tel.
11,30 Buongiorno Liguria
12,30 Telefilm
12,55 Notizie TVS
13 — Telefilm
14 — Film: Mani in alto
15,30 Pomeriggio in casa
15,55 Notizie TVS
16 — Batman, tel.
16,30 Pomeriggio in casa
16,55 Notizie TVS
17 — Ciao Ciao: cartoni
17,45 Pomeriggio in casa
18 — Ultraman, tel
18,30 Telefilm
19,20 Andiamo al cinema
20 — Cartoni
20,30 Film: Long Street
22,10 Domani sul Secolo XIX
22,15 Film: Walter e i suoi cugini
23,45 Film: I filibustieri dei mari [redacted] sud

TELEBUONGIORNO
UHF 34-39-47-57
10,20 Film
11,50 Sub-marines: cartoni
12,15 Tre contro tutti: cartoni
12,40 Notizie flash
12,50 Playback
13,15 Dite la vostra
13,30 People
14 — Il palazzo della borsa
14,15 Hawk l'indiano, tel.
15 — Film: California
16,30 Ape Magà: cartoni
16,55 Tre contro tutti: cartoni
17,20 Playback
17,40 Jim della giungla, tel.
18,05 I Pronipoti: cartoni
18,30 La donna vista da Sabelli
18,45 Vita da sub
19,15 [redacted]

20,05 Ape Magà: cartoni
20,30 5 minuti con C. Lanza
[redacted] Peyton Place, tel.
21,05 Gli invasori, tel.
22 — Film: L'eroe di carta
23,30 5 minuti con C. Lanza
23,35 Film: Tommy

TELENORD TN 4
UHF 24-38-41-44-49-52-56-60
11 — Cartoni animati
11.30 Cartoni animati
12 — Cartoni animati
12,30 La polizia interviene, film
14,15 La nostra casa... la tua casa
14,30 La famiglia Bradford, telefilm
15.30 La volpe dall'anello d'oro, [redacted]
16 — Le fiabe di Andersen [redacted] Elsa Beskow
16,30 Karino, telefilm
17 — I magnifici quattro: cartoni
17,30 Maremoo: cartoni
18 — Temple e Tam Tam: cartoni
18,30 Sottocanestro
19,30 Oggi con noi
20 — Gran bazar
21,30 Il caso Paradine, film
23,55 Questa pazza [redacted] ferrovia, film
1.35 La polizia interviene, film

TELERADIOCITY
UHF 29-31-47-49
8,30 Fantasilandia, tel.
9,30 Gundam: cartoni
10 — Mattinata allo studio 2
12 — Maude, tel

12.30 TRC flash
12.45 Film: I girasoli
14,30 The love boat, tel.
15,30 Supercar Gattiger: cartoni
16 — Anni verdi
[redacted] Candy Candy: cartoni
17 — Gundam: cartoni
17,30 Ape Magà: cartoni
18 — Supercar Gattiger: cartoni
18,30 WKRP, [redacted].
19,15 TRC flash
19,30 Candy Candy: cartoni
20 — The love boat, tel
21 — E' [redacted]issimo
23,30 Il barone, tel
0,15 TRC flash
0,30 Oroscopo
0,39 Film

TELEGENOVA
UHF 29-40-42
10 — Film
11,30 Vegas, tel.
12,30 Cartoni
13 — Upperseven, film
14,30 Cartoni: Il Grande Mazinger
16 — Cartoni: Tex Willer
15,30 Vegas, telefilm
16,30 Cartoni
17,30 Grande [redacted] Jungo, film
[redacted] — Cartoni: Il Grande Mazinger
18,30 Cartoni: Tex Willer
19,55 Sport
20,15 Doppio gioco all'ambasciata, film
21,45 Musicuore
22 — Vegas, telefilm
[redacted] — Speciale 23

23,15 Tennis, Torneo WCT: in diretta, esclusiva per Telegenova

TELECITTA'
UHF 46-52-64
12,10 Godzilla: cartoni
13 — Film. Il mattatore
14.30 Uno sgu[redacted] ai giornali
14,50 Cartoni
16 — Medical story, tel.
17,20 Cartoni
18.30 La nostra [redacted]
19 — Settimanale scuola
19.50 SWAT, tel.
20,40 Documentario.
21,20 Film: [redacted] in guerra a far quattrini
22,50 Oggi in Liguria - Film

ANTENNATRE LIGURIA
UHF 25-28-33-43
12,20 Cartoni
12[redacted]
13.40 Film
15,10 Cartoni
15.35 Film
17 — Cartoni
17,25 Film
19 — Telefilm
19,40 Telegiornale
20 — Cartoni
20,30 Bingool

[redacted]
[redacted] TV
UHF 24 - 27 - 31 - 34 - 36 - 38 - 40 - 49 - 55 - 58 - 63 - 68
16,30 Film: Altrimenti ci arrabbiamo
18 — La vostra ricetta
18,30 Mixer
19,30 Reporter
19,40 Pronto con chi vinco
20,10 Telefilm
20,40 Le erbe amiche, replica
21,40 Telefilm
22,10 Reporter
22,20 Film: Coppia [redacted]
23,50 Oroscopo

[redacted]
14 — Film: L'America di notte
16 — Film. Generale Quantrill
19,30 Rubrica Cold[redacted]
20.10 A.A. Annunci - Dove andiamo stasera? - Il tempo che farà
20,35 Telegiornale
20.40 «Riguià»
22,10 Film: I [redacted] Grosso
23,40 Replica telegiornale

TELE T.R.I.L.
UHF 31-36-48-52-56
11 — Film. Lei [redacted] beve, lei [redacted] fuma, ma...
12.30 Cartoni
13 — Calcio brasiliano

14 — Film: Età dell'amore
15.45 Film: Lei non beve, [redacted] non fuma, [redacted]
17,30 Cartoni
18 — Music
19 — Mondo selvaggio
19,30 Tuttocinema
19.45 Calcio brasiliano
20,40 Film: Morte sull'alta collina
22 — Pianeta cinema
22,30 Films non stop

TELEARCOBALENO
UHF 40-41-58
12 — Mannix, telefilm
12,50 I Pronipoti: cartoni
13,20 Zoom Tg Ponente
13.30 Tennis
14.30 [redacted]
16,30 Film: Soldi sull'asfalto [redacted] tutta birra)
17 — The Monkey: cartoni
17.25 Fantasie di cartoni
17,50 Top Cat: cartoni
18.15 Pop Rock & Soul
18.40 Sold Ones, telefilm
19,30 Cronache del cinema
19.40 Zoom Tg Ponente
19.55 Giragiorno
20.00 Petrocelli, telefilm - Meteoliguria
21 — Film: Noi due sconosciuti i pianeti
22,40 Zoom Tg Ponente
22,50 Film: Do i soldi a tua moglie

SAVONA TV
UHF 23-61
11,45 Telefilm: Medical Story
12,45 Film: La bella brigata
14,30 Live in music, mercatino
16 — Film: Invincibile
17,30 Cartoni animati: Il clan [redacted] Charlie Chan - Blue [redacted]
19,10 Telefilm
19.30 Sport settore giovanile
19,50 Notiziario
19,55 Telefilm: SWAT
21 — Film: Doppio gioco
22,10 Notiziario
22,30 Telesala

TELE TRIS
UHF 23-32-37-50-51-57-63
10,30 Film. Maschera Rossa contro il gigante d'argilla
12 — Il piatto ride
12,30 Il mercatino
13 — T[redacted]ris / Musicale
13.30 Roberta e le stelle
15 — Film: La valle delle ombre rosse
16,30 Angie, tel
17 — Cartoni, telefilm TGTris
18,30 Film: Tre canaglie [redacted] piedipiatti
20,30 Superclassifica show
21.30 Film: Doppio gioco all'am[redacted]
22.45 Film: Quella notte in [redacted] Coogan

[redacted]NI FRANCESI

TF 1
12,05 Réponse à tout
12,25 Une minute pour les femmes
12,30 Midi première
13 — TF1 actualités
[redacted] Féminin présent
17,25 Croque-vacances
18 — C'est à vous
18,25 L'île aux enfants
18,50 Avis de recherche
19,15 Météo
19,20 Actualités régionales
19,40 Les Paris de TF1
20 — TF1 actualités
20,30 Le grand débat
21,35 Clés pour demain: Les langages de la vie
23,20 TF1 actualités

A 2
12,05 Passez donc me voir
12,25 [redacted] gaietés de la correctionelle
12,45 A2 première
13,35 Magazine régional
13,50 Face à vous
14 — Aujourd'hui [redacted]
15 — Banjo Hackett
16,35 Itinéraires
17,20 Fenêtre sur
17,50 [redacted]
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,20 Actualités régionales
19,45 Top Club
[redacted] — Journal de l'A2
20,30 D'accord pas d'accord
20,40 Le dossiers de l'écran: [redacted] jolie, film [redacted] cain
22,10 [redacted] les détectives privés
23,30 Journal [redacted] l'A2

FR 3
18,30 FR3 jeunesse
18,55 Tribune libre
19,10 Soir 3
19,20 Actualités régionales
19,40 [redacted] régionale
19,55 [redacted]h animé
20 — Les jeux [redacted] 20 [redacted] à Bag[redacted]s-de-Bigorre
20,30 Sissi impératrice: Film
22,10 Soir 3

Lira svalutata: queste le reazioni

Per strada, tra la gente «E adesso cosa accade?»

Stupore, confusione, commenti negativi - Un sindacalista: «Le piccole imprese rischiano di morire» - Industriali: «Il provvedimento favorirà le esportazioni»

NOVARA — La quasi totalità dei novaresi ha appreso soltanto ieri mattina le misure di emergenza adottate dal governo: svalutazione del 6 per cento della lira e aumento del tasso di sconto del 2 e mezzo per cento. Quando la notizia è stata diffusa i novaresi, come quasi tutti gli italiani, erano già a letto.

E ora cosa accadrà? Siamo scesi in strada rivolgendo la domanda ai passanti. Qualcuno ci ha risposto che non sapeva ancora nulla, non aveva ascoltato la televisione e la radio o letto i giornali.

«*Siamo sempre noi a pagare* — ci ha risposto una casalinga — *chi ha sempre lavorato ed oggi si vede depauperare i pochi risparmi*». Un portalettere scuote la testa ed afferma: «*Non me ne intendo di questa cose ma certamente non basteranno a risolvere la crisi. Se da oggi la lira vale di meno* — conclude amaramente — *chissà dove arriveranno i prezzi domani*».

Gian Piero Allegrini

Tutti speravano che i provvedimenti non arrivassero alla svalutazione della lira. Gian Piero Allegrini, segretario provinciale della Uil-Fulta, dopo aver affermato che le crisi economiche non si risolvono con le svalutazioni, aggiunge: «*E' da tempo che le forze sindacali richiedono un intervento del governo per superare la crisi mediante investimenti produttivi e la realizzazione di piani di settore. Si è preferito continuare sull'improvvisazione, con misure che si ripercuotevano negativamente soltanto sui lavoratori. Ora con l'aumento del tasso di sconto* — conclude Allegrini — *le piccole imprese rischiano di morire a favore di quelle grosse che ne hanno sempre approfittato*».

Un commerciante all'ingrosso: «*E' da tempo che lamentiamo una grossa crisi di liquidità, peggiorata in queste ultime ore con l'aumento del costo del denaro. Quando avremo finito le scorte, chi avrà la forza d'andare avanti continuerà, gli altri saranno costretti a chiudere. Non si tratta soltanto della svalutazione della lira* — conclude il nostro interlocutore — *ma del tasso di interesse che ha raggiunto la cifra record del 19 per cento*».

Anche all'associazione commercianti il discorso non cambia: «*Sino a ieri speravamo in un nuovo miracolo* — affermano — *con provvedimenti anch'essi duri ma che non toccassero la lira. Non siamo ancora in grado di fare precise valutazioni ma certamente le cose non si fermeranno ai provvedimenti già in vigore. Molte imprese si troveranno in difficoltà e bisognerà trovare il sistema per frenare i prezzi*».

In campo industriale i provvedimenti avranno almeno una sfaccettatura favorevole. «*L'allineamento verso il basso della lira* — dicono all'associazione industriali di Novara — *consentirà lo sviluppo delle esportazioni dei nostri prodotti. Ma quando saremo costretti ad importare le necessarie materie prime tutto crollerà di nuovo. E quel giorno si riapriranno i discorsi se nel frattempo non saranno stati risolti gli altri mali*».

Inutile parlare con gli artigiani e tutte le altre classi di lavoratori. «*L'inflazione colpisce tutti* — affermano — *ma principalmente i piccoli risparmiatori che da ieri mattina hanno visto assottigliarsi il ricavato di tanti anni di fatica. Possibile che non ci fossero altre vie d'uscita?*».

Liliano Laurenzi

Nuova Toce: assemblea permanente

Manifatture Verbania Già due le settimane di cassa integrazione

VERBANIA — Assemblea permanente alla «Nuova Toce». lo stabilimento di filatura di Gravellona, la cui messa in liquidazione è stata ufficializzata sabato pomeriggio, all'assessorato Regionale al Lavoro, dall'amministratore e ora anche liquidatore Carlo Bonazzi.

L'azienda ha nello stesso tempo annunciato che darà l'avvio alla procedura per ottenere la cassa integrazione speciale «per crisi aziendale» e che nulla lascerà di intentato per mantenere i posti di lavoro. Più precisamente, se ci saranno possibilità, lo stabilimento sarà venduto ad altra proprietà o gruppo, ma è una prospettiva alquanto aleatoria vista la crisi generalizzata del settore tessile.

I sindacati (*«per evitare il pericolo di ritrovarsi una mattina coi capannoni svuotati di tutto»*, dice Antonio Bevilacqua, della Fulta) hanno deciso con le maestranze di rimanere all'interno del complesso a tempo indeterminato.

All'Unione Manifatture di Intra è cominciata la seconda settimana di cassa integrazione turnificata: ne resta ancora una (la prossima) e in questi tempi brevi dovrebbe essere trovata una soluzione che garantisca la continuità operativa di questo stabilimento e dei suoi 207 dipendenti, visto che la proprietà (la famiglia Riva) ha dichiarato di avere l'intenzione, in mancanza di finanziamenti oggi ancor più improbabili viste le decisioni governative di queste ultime ore, di chiudere.

Intanto l'ormai famosa Commissione interministeriale d'indagine sui problemi del V-C-O, che entro fine aprile dovrebbe relazionare ai ministeri competenti (Lavori Pubblici, Lavoro, Industria, Partecipazioni Statali e Bilancio) le possibilità di interventi, sembra cominci subito a perdere colpi.

Infatti, all'incontro di ieri con gli enti locali — convocato fino da otto giorni fa — si è presentata solo con due dei suoi membri: il dottor Ezio Barbero, funzionario del ministero all'Industria, e il dottor Gino Scollica, per il ministero del Lavoro. Gli altri hanno «disertato» adducendo presunti inderogabili impegni e sollevando logiche, conseguenti perplessità.

a. c.

Borgomanero — Sei feriti in uno scontro fra una «127» e una Giulia 2000, avvenuto nei pressi dello stabilimento Texa. I feriti, tutti con prognosi non superiore al mese, sono: Luciano Albino, 66 anni, e Delia Tomà, 61 anni, residenti a Prato Sesia; gli omegnesi Antonio Nobile, 33 anni, Mariano Patania, 49, Giuseppe Brugnoli, 57, e Michele Musto, 30.

Domodossola, protestano gli studenti del professionale Galletti

Piove nella scuola, la palestra non c'è in officina mancano le pareti divisorie

Istituto in condizioni disastrose - Altro problema: il freddo - Una stufa non risolve molto

DOMODOSSOLA — «Entrare nelle officine delle scuole è come entrare in una cella frigorifera» dicono gli studenti del «Professionale Galletti», una scuola che ospita oltre 300 allievi i quali seguono corsi di qualificazione professionale per congegnatori meccanici, elettricisti installatori elettromeccanici e operatori chimici.

Le carenze denunciate nel corso di un'assemblea degli studenti sono tanto gravi che dalla riunione è uscita la determinazione di proclamare uno sciopero di protesta. L'azione è però rientrata all'ultimo momento dopo un colloquio col nuovo assessore comunale all'Istruzione, professor Mariano Cattrini.

L'assessore ha subito dato prova di buona volontà, mettendo immediatamente a disposizione, come primo intervento, una stufa nuova di secca. «Ma le carenze dell'istituto sono altre più gravi — dicono gli studenti — tanto da pregiudicare il corretto andamento delle lezioni». *Le critiche sono ampie e incominciano dalle pareti delle officine e dei laboratori «che vanno a pezzi» per la presenza di detriti e di solchi fatti dall'acqua che piove dai soffitti.*

Questo stillicidio può avere altre conseguenze, perché basta che piova sulle parti elettriche di una delle numerose macchine usate nelle esercitazioni di officina, per provocare un contatto e rendere così vana ogni norma di prevenzione infortuni.

Se la disfunzione dell'impianto di riscaldamento porta malanni da raffreddamento, la mancanza di pareti separatrici nelle officine porta a una babelica confusione delle lingue.

Gli allievi lamentano infatti un caotico accavallamento di voci e di nozioni, la voce dell'insegnante di officina elettrica, ad esempio, copre quella del docente di costruzioni o viceversa, e il brusio di una classe sovrachia quella dell'altra coabitante.

Il risultato è che il profitto degli allievi si abbassa, e gli insegnanti sono costretti a frequenti pause nelle lezioni, per dare modo ai colleghi di altre materie di svolgere, sia pure a singhiozzo, il loro compito.

Mariano Cattrini

«I ragazzi hanno ragione di lamentarsi — dice il preside della scuola ingegner Giuseppe Paglino — anche perché dobbiamo salvaguardare un'attrezzatura tecnica di prim'ordine, difficilmente riscontrabile in altre scuole. Le migliorie richieste sono già state programmate e verranno realizzate in tempi sufficientemente brevi».

Intanto proprio oggi è giunta al Comune il mutuo di 248 milioni per la costruzione della nuova palestra a servizio di questo antico istituto ossolano, che attualmente ospita anche il 4° e 5° corso post-qualifica per tecnici di industria, vale a dire un biennio supplementare che apre le porte dell'università agli studenti del «Galletti».

b. b.

Novara: sciopero degli studenti per Catanzaro

NOVARA — Un folto gruppo di studenti degli istituti cittadini, nella maggior parte aderenti al «coordinamento novarese», hanno scioperato ieri mattina in segno di protesta per la sentenza di Catanzaro.

In corteo hanno sfilato per le vie del centro ma non ci sono stati discorsi o altre manifestazioni organizzate. Si è trattato, come in quasi tutte le altre città italiane, di una protesta spontanea.

(l. l.)

Ad Arona assemblea dell'Aido sulle possibilità di miglioramento

Centinaia i dializzati nel Novarese E se aumentassero i donatori di reni?

Si è parlato di trapianti e di azione preventiva - Le strutture si possono potenziare

ARONA - L'Aido, la associazione dei donatori di organi, ha cominciato una campagna di sensibilizzazione nel Novarese, nelle scuole ma anche tra la popolazione: il primo atto è avvenuto a Arona durante l'assemblea del gruppo locale.

L'occasione è tuttavia servita all'avvocato Franco Zanetta, presidente provinciale, per invitare medici ed operatori del settore sanitario, e spiegare ai numerosi convenuti non soltanto i principi umanitari cui l'Aido si ispira, ma soprattutto la realtà sociale (e legislativa) sulla quale i gruppi sono chiamati a lavorare.

I quali gruppi, in provincia di Novara, sono attualmente una quindicina, e raccolgono circa 1300 aderenti: sembrano molti, ma potrebbero essere almeno 20-30 volte tanto: la donazione dei reni e delle cornee, gli organi che la scienza medica può oggi trapiantare su pazienti malati con elevatissima percentuale di successo, avviene soltanto nel momento della morte del donatore stesso: ecco perché questi ultimi potrebbero essere centinaia di migliaia.

Si sta tuttavia sperimentando anche in altri settori: il professor Giuseppe Merlo di Borgosesia, ha parlato ad Arona di alcune sue esperienze nel trapianto della catena degli ossicini dell'apparato auditivo. Ed oltre tutto, l'Aido novarese ha avviato anche un'azione preventiva: l'anno scorso il professor Salvatore Maduli ha esaminato 350 campioni di urine di scolari ossolani di Migiandone, Ornavasso ed Anzola per individuare casi eventuali di insufficienze renali precoci.

Una iniziativa analoga dovrebbe essere realizzata anche nelle scuole di Arona: il maestro Franco Barigozzi, presidente del gruppo aronese, ha avviato contatti in questo senso con le autorità scolastiche.

I malati di insufficienza renale, che debbono ricorrere alla dialisi, nel Novarese sono varie centinaia: tre volte la settimana, per quattro o cinque ore, restano immobili distesi sopra un lettino, in attesa che le macchine depurino il sangue: gli ospedali dotati di servizio di emodialisi sono quelli di Novara, Borgomanero, Verbania e Domodossola.

Costi altissimi per la comunità, diretti e anche indiretti, poiché questi ammalati sono esclusi dalla vita attiva: al di là di questo peso sociale, c'è poi quello individuale, che molto spesso si rivela insostenibile sul piano umano e psicologico.

Eppure sono situazioni che potrebbero risolversi se aumentassero i donatori, si perfezionassero e potenziassero le strutture, fosse realizzata una legislazione adeguata.

Sono questi, dunque, i temi affrontati dall'Aido nel convegno di Arona: dove non si è mancato di ricordare un caso avvenuto l'anno scorso: quello di Aristide Morandi, presidente dell'Aido di Verbania, che dovendo sottoporsi ad un intervento al cuore, prima di entrare in sala operatoria a Pavia dispose per la donazione delle proprie cornee: Aristide Morandi morì durante l'operazione, ma i suoi occhi non hanno cessato di vivere, poiché vedono ancora oggi attraverso le pupille di un giovane di Varese.

m. b.

In aumento gli incidenti mortali

Troppo pericolosa l'Omegna-Gozzano

Soprattutto nel tratto di Nonio - In cattive condizioni anche l'asfalto - Incuria e sporcizia

NONIO — *La pericolosità di alcuni punti della provinciale Omegna-Gozzano, sulla sponda occidentale del lago, ha ispirato una lettera aperta di un consigliere comunale di Nonio, Attilio Ardizzi.*

In particolare si fa notare come la curva che immette a centro paese a Nonio, sia causa di numerosi incidenti. l'ultimo mortale, nel 1979, costò la vita al sedicenne Mario Travaglini, scontratosi proprio in quel punto con un automezzo che lo uccise sul colpo.

Altro punto pericolosissimo, il ponte sul torrente Pellino, sul tratto che da Cesara porta ad Alzo. Il muretto di protezione del sottostante greto di vuoto è di un centinaio di metri si è ridotto ad un'altezza di circa cinquanta centimetri, costituendo un notevole pericolo.

Anche qui si è avuto qualche anno fa un incidente mortale, una ragazza che sedeva sul sellino posteriore della moto del padre, sbalzata di sella, finiva nel torrente uccidendosi.

Se la Omegna-Gozzano sulla sponda occidentale è pericoloso, il tratto che percorre la sponda orientale tra i due centri (statale 229) è lasciato in uno stato d'incuria deplorevole, sembra di viaggiare in mezzo ad una discarica.

La gente dice: «Cambiamo l'ora per anticipare il flusso turistico, ma questi spettacoli non sono certo un modello di promozione turistica efficiente».

a. m.

Vigevano, processo al veterinario

VIGEVANO — Il veterinario Pietro Baldi, 38 anni, arrestato l'altro giorno dalla polizia come autore del furto di un orologio d'oro rubato nell'abitazione di una cliente durante la visita ai cani della donna, sarà processato per direttissima per l'altro addebito, quello dell'omessa denuncia della carabina calibro 9 sequestratagli durante la perquisizione domiciliare.

Cerano: muore un pensionato per incidente

NOVARA — Un anziano pensionato di Cerano, Silvio Ficagna, 79 anni, Via Matteotti, è rimasto vittima l'altro ieri di un incidente stradale avvenuto sulla statale 11 all'altezza del bivio per Cerano.

Mentre stava rincasando sulla sua bicicletta, per cause che sono ancora in corso di accertamento da parte della polizia stradale di Novara, il Ficagna è stato investito da un grosso autoarticolato condotto dal torinese Rosario Grasso Di 35 anni. *(m. s.)*

Asilo nido di Gozzano Interviene il sindaco

GOZZANO - La precisazione della Regione Piemonte pubblicata nei giorni scorsi non è servita a placare la polemica sull'asilo nido non ancora funzionante.

Alle osservazioni della Regione replica il sindaco Aminta Giorgio Migliari: «*E' vero che la consegna dell'edificio in attesa di collaudo avrebbe permesso l'occupazione. Ma francamente non so come ospitare bambini in tenerissima età in un asilo senz'acqua per la cucina, senza alcune porte e con tapparelle ancora non funzionanti, in mancanza assoluta dell'impianto di riscaldamento come è stato rilevato dalla stessa Regione nel sopralluogo effettuato il 24 febbraio scorso su precisa richiesta del comune*».

Poiché era stato sottolineato che le lungaggini procedurali avrebbero fatto perdere al comune un contributo regionale di 10 milioni di lire per l'acquisto di arredi, il sindaco Migliari aggiunge: «*Evidentemente a Torino si sono dimenticati che fin dal 18 luglio 1980 la spesa era stata deliberata dalla giunta allora presieduta dal mio predecessore Strocchi. Tanto è vero che gli arredi di cui parla la Regione sono stati forniti, messi in opera e quasi totalmente pagati dopo i necessari controlli*».

Il comune sta intanto conducendo una indagine conoscitiva per rilevare il numero dei bambini che frequenterà l'asilo nido. Aminta Giorgio Migliari, ex comandante partigiano assai noto in tutta la zona cusiana, si dichiara «*contrariato dalla polemica nata a Gozzano e ingigantita a Torino. Perché* - si domanda il sindaco - *aprire una disputa in tal senso?*

r.b.

Le «Giuseppine» dicono «Non vendiamo l'istituto che abbiamo a Loano»

NOVARA - In seguito alle polemiche scoppiate nella situazione dell'istituto delle Giuseppine di Loano, in Liguria, l'Istituto Suore S. Giuseppe di Novara precisa di: «*Non aver venduto il proprio immobile in Loano al signor Canali o a qualsiasi altra persona, ente o società. Sono quindi pura fantasia le notizie date circa le condizioni di vendita*».

«*La "Pensione famiglia"* — continua la precisazione — *di proprietà dell'Istituto Suore S. Giuseppe di Novara non è un'opera assistenziale per anziani o pensionati, ma semplicemente una pensione che ospita, per brevi periodi, persone di ogni età e condizione sociale desiderose di clima marino; quindi ogni considerazione relativa ad ipotetici «sfratti» di anziani è un'invenzione di cui non si comprende né lo scopo né il significato*».

LOANO — Giuseppe Canali, che, secondo indiscrezioni dell'ambiente imprenditoriale, avrebbe condotto la trattativa con le suore Giuseppine e avrebbe «rilanciato» la vendita dell'immobile per un miliardo e ottocento milioni di lire, precisa: «Mi sono limitato a mettere in contatto il gruppo di acquirenti con i venditori».

La vendita è in corso di perfezionamento, come dimostra il «placet» del vescovo di Albenga, Alessandro Piazza, al quale compete per legislazione canonica il benestare, che è vincolante. Il prezzo ha posto un'unica condizione: la chiesa adiacente al complesso non deve rientrare nell'affare e restare alla diocesi. Resterà aperta al culto.

b.b.

Era ammalato anche se faceva il guardalinee

VERBANIA — L'operaio Duilio Trattenero, 39 anni, dipendente della Cartiera Presilpina Tolmezzo di Verbania Possaccio, indiziato di reato per essersi presentato come guardalinee l'8 febbraio scorso, nella partita del campionato di Promozione tra il Verbania e la Farese, mentre era in periodo di malattia per sciatalgia, era veramente ammalato.

A confermarlo ci sono esami clinici e lastre radiografiche eseguite agli ospedali Riuniti di Verbania e dai quali risulta anche che l'operaio (sposato e padre di tre figli) era affetto da discopatia.

La successiva certificazione che attribuiva al Trattenero una prognosi di 15 giorni era stata redatta dalla dottoressa Annamaria Marzoli sulla scorta delle cartelle cliniche ospedaliere. Dicono all'esecutivo di fabbrica e conferma l'avv. Francesco Ciaccia (marito della dottoressa Marzoli): «L'operaio, è da ammettere, ha commesso una sciocchezza anche dal punto di vista della sua salute; ma l'azienda non deve trarne pretesto per un provvedimento di licenziamento come lascia intravedere il capo del personale, dott. Giacomuzzi».

Arona — Se la caverà in una quindicina di giorni Alberto Masetti, il bambino di otto anni di Oleggio Castello che sabato scorso era finito con la bicicletta contro un furgone: aveva battuto il capo con violenza contro l'avantreno del veicolo perdendo la conoscenza.

Gozzano — Una nuova importante tappa nell'arte di Marino Cassani, ingegnere in uno stabilimento industriale e pittore che riesce a fondere nei suoi soggetti una tecnica evolutiva di impronta metallistica certamente singolare.

londra o parigi...

È meglio andarci in treno, in aereo o.... con una fotocopiatrice DR?!?

DR ancora una volta ha pensato a te e ti offre una eccezionale combinazione. Scegliendo entro il 30 Aprile '81 una delle nuove fotocopiatrici su carta comune DR, le più interessanti sul mercato, oltre ad acquistare alle condizioni più vantaggiose per te, avrai diritto automaticamente ad un viaggio-soggiorno premio in una bellissima capitale europea. Allora... LONDRA o PARIGI?!?

DR

MACCHINE - ATTREZZATURE E SERVIZI PER UFFICIO

DR s.r.l. NOVARA - Sede: Via Morera 5 Tel. (0321) 24003-35130

Esposizione: Viale XX Settembre, 19 Tel. (0321) 27241-390368

Le fotocopiatrici DR le troverai anche a: VIGEVANO - Tel. (0381) [illegible] DOMODOSSOLA - Tel. (0324) 41601 VERBANIA - Tel. (0323) 42823

orta s. giulio

centro storico vendiamo

In palazzina ottocentesca completamente ristrutturata, a due passi dalla riva del lago appartamenti arredati

- monolocali con soppalco L. 17.600.000
- bilocali, cucina, bagno L. 39.800.000

gabetti in tutta Italia

Aderente alla FIABCI Italia

NOVARA - C.so della Vittoria, 2 - Tel. 0321/25781

EVERESI IMMOBILIARE

AFFITTA
NOVARA - Via Maestra, affittasi negozio mq 90 ca.
— Tel 0321-458085 —

EVERESI IMMOBILIARE

VENDE
NOVARA - Via Magnani Ricotti, libero appartamento in stabile d'epoca mq 53, 2 locali + servizi, cantina, posto macchina in cortile chiuso L. 20.000.000.
— Tel. 0321-458085 —

EVERESI IMMOBILIARE

VENDE
NOVARA - Strada Nebbia: liberi appartamenti 3 locali + servizi, cantina + locali uso magazzino o garage a partire da L. 25.000.000
— Tel. 0321-458085 —

EVERESI IMMOBILIARE

VENDE
BIANDRATE - Costruzione di carattere rurale in zona edificabile + 1.400 mq ca di terreno L. 68.000.000
— Tel. 0321-458085 —

EVERESI IMMOBILIARE

VENDE
MARANO TICINO - (entroterra) zona panoramica facilmente accessibile villetta chalet in c.a. con un ha di terreno di cui 3000 mq recintati L. 56.000.000
— Tel. 0321-458085 —

EVERESI IMMOBILIARE

VENDE
GHEMME - Porzione immobiliare in Ghemme zona centrale, in parte ristrutturata, in parte a rustico, libero a luglio 81 L. 34.000.000
— Tel. 0321-458085 —

proposte-casa

Per informazioni e vendita rivolgersi al «PUNTO D'INCONTRO» Novara, B.go Lamarmora 17/A, tel. 0321/392501.

NOVARA V. Tagliamento libero autunno ingresso, soggiorno, camera cucina abitabile, servizi, cantina L. 24.700.000

NOVARA Corso Vercelli, signorile appartamento completamente ristrutturato libero subito, ingresso, salone con camino, 2 camere, studio, cucina abitabile, doppi servizi, cantina L. 900.000 al mq

NOVARA Corso Vercelli, libero subito recente costruzione ingresso, salone, 3 camere, tinello, cucina, doppi servizi, cantina, box L. 68.000.000.

NOVARA V. Papa Giovanni signorile attico libero subito, doppi ingressi, salone, 3 camere, grande cucina doppi servizi, due cantine, box, posto macchina L. 130.000.000.

GRAVELLONA TOCE ingresso tinello, camera cucinetta, servizi L. 14.000.000

LAGO MAGGIORE Ferola signorile appartamento su due piani libero subito, terrazzo fronte lago, splendida posizione condominio. Valsesiana spa L. 40.000.000

SE VOLETE VENDERE, TELEFONATECI

Grimaldi

il tuo "punto d'incontro" immobiliare

TORINO - COLLEGNO - RIVOLI - PINEROLO - IVREA - BIELLA - NOVARA - CUNEO - ALBA - ALESSANDRIA - MILANO - MONZA - SESTO S. GIOV. - PAVIA - VARESE - BUSTO ARS. - COMO - BERGAMO - BRESCIA - PADOVA - VERONA - VICENZA - MESTRE - TRIESTE - GENOVA - RAPALLO - SAVONA - IMPERIA - SANREMO - BOLOGNA - MODENA - PARMA - RIMINI - FIRENZE - ROMA - LECCE - NAPOLI - PORTICI - SALERNO - BARI - FOGGIA - CATANIA

BONO S.p.A.

PAVIMENTAZIONI RECINZIONI MODULARI

15040 S. Germano di Casale - Statale Alessandria 233 - Tel. (0142) 50.151

Tutto rimandato a lunedì prossimo

Provincia ancora orfana Non c'è nessun accordo

Il psdi ribadisce il «no» a una formazione di sinistra

Francesco Venza

Luigi Terzoli

NOVARA — Niente di fatto — come previsto — al consiglio provinciale di Novara. La seduta di ieri, convocata per risolvere la crisi seguita alle dimissioni in blocco della giunta «laica», si è rivelata inutile. I socialdemocratici hanno ribadito il loro «no» alla giunta di sinistra con pci e psi e d'altra parte non erano stati raggiunti accordi per altre soluzioni, sicchè le tre votazioni volute dalla prassi sono andate in fumo.

Una certa meraviglia, semmai, è stata provocata dal «silenzio» dei vari gruppi politici, specie quelli, come il psi, che avevano messo in crisi l'amministrazione. Tutti si aspettavano, prima delle votazioni, le dichiarazioni dei socialisti. C'è stato anche chi le ha sollecitate, ma inutilmente.

Come interpretare questo silenzio? Qualcuno ha creduto di intravedere nell'atteggiamento del psi la volontà di lasciare aperta ogni porta: dopo avere chiesto espressamente il cambio dell'alleanza «laica» con quella di sinistra, il psi novarese deve avere fatto i conti. In Provincia 10 comunisti sommati a 4 socialisti da un risultato di 14, numero che non fa «maggioranza».

L'aggancio dei socialdemocratici, tentato anche ieri in *extremis* fra una votazione e l'altra dai comunisti, è fallito, rendendo impossibile — proprio per motivi numerici — l'omogeneità politica fra Comune e Provincia voluta dal psi e motivo dell'attuale «crisi».

Nella prima votazione — avvenuta quasi subito — ogni partito ha votato un suo candidato. Il dc Luigi Terzoli ha così ottenuto 10 voti: altrettanti sono andati al comunista Argante Bocchio. All'ex presidente socialista Venza sono confluiti 4 voti, 2 li ha avuti il psdi Della Torre, 1 il missino Masaracchio, mentre pli, pri e uapa hanno votato scheda bianca.

Nella seconda votazione e nel successivo «ballottaggio» i comunisti hanno votato per Venza che ha così ottenuto prima 13, poi 14 voti. I dc hanno insistito su Terzoli e gli altri hanno presentato scheda bianca.

In tutti gli osservatori è rimasta la sensazione che questa riunione del consiglio provinciale sia stata una inutile formalità se non proprio una pura e semplice perdita di tempo.

Ogni decisione (come sapevano tutti gli addetti ai lavori) è stata rinviata a lunedì prossimo per dare il tempo ai vari partiti di raggiungere un qualche accordo.

Marcello Sanzo

Vigevano — La più importante rassegna italiana per macchine e accessori per calzaturifici e concerie, il Salone Ilsmac di Milano, ha un nuovo vertice. E' formato da Cesare De Marchi direttore dell'Ilsmac in qualità di procuratore della Mostra Maggiore avvicinandosi pericolosamente sia al Trecate sia all'Ivrea, costretta ai pari sul campo dal Varbania.

Continua a sperare ancora anche il Gravellona che ha forse irrimediabilmente nei guai la matricola Farese; mentre assieme al Gozzano dovrebbero essere ormai fuori gioco Grignasco (1-2 a Ponti Donnaz) e Borgosesia.

In prima categoria la 23ª giornata è stata probabilmente quella decisiva. Mentre lo Stresa ha battuto, sia pure di misura, la Ju. Cameri, Domodossola (addirittura 6-2 in casa) e Juve Domo (0-0 nel derby con la Crevolese) hanno perso preziosi punti e con questi anche l'ultimo autobus per il primato.

Vivacissima, invece, la battaglia per non retrocedere. Quasi tutte le «pericolanti» hanno ottenuto domenica importanti successi e la zona bassa della graduatoria si è «accorciata». Allo stato attuale delle cose può succedere di tutto.

In seconda categoria la «partitissima» del girone «B» ora quella fra Romentinese e Suno. E' finita sullo 0-0 e per i romentinesi è sfumata l'occasione di agganciare in capolista che adesso può guardare alla promozione in «prima» con aumentate speranze.

Nel girone «A» il Dufour, pareggiando sorprendentemente in casa col Mergozzo, ha messo in gioco il Crusinallo che è uscito dalla crisi andando a vincere a Nebbiuno. Anche il Domodossola, vincitore sulla Sarzese, vede rinascere qualche speranza specie in considerazione dell'andamento incostante delle prime.

m.s.

Spettacoli e taccuino

NOVARA
Astra: Helga e le calde compagne
Faraggiana: Fica d'India
Vittoria: Vigilato speciale
S. Cuore: Una giornata particolare

ARONA
Roma: Le ragazze teenagers
Moderno: Sesso profondo
Lux: Erotic moments

BORGOMANERO
Moderno: Histoire d'amour
Nuovo: Laguna blu

DOMODOSSOLA
Corso: Porno studies
Filodrammatici: I sogni del signor Rossi

OLEGGIO
Moderno: Love sensation

CAMERI
Oratorio: Chayenne

TRECATE
Comunale: L'importante è non farsi notare
Vittoria: Porno Zombi

VERBANIA
Apollo: Bruce Lee, il grande eroe
Vip: Zombi holocaust
Sociale (Intra): Don Giovanni
Sociale (Pallanza): L'esorcista

CANNOBIO
Diana: Domanda facca d'angelo

ROMAGNANO SESIA
Casa del Popolo: Braballer

LOMELLINA
VIGEVANO
Arlecchino: Esecuzione al braccio 3
Astoria: Monique un corpo che brucia
Cagnoni: La sfida degli invincibili campioni
Marconi: Hard sensation
Colli Tiburtini: La locanda della maldolescenza

FARMACIE
Sesto Calende: Abbazia V. Piave

Un paniere per Cannobio

CANNOBIO — *Un paniere di prodotti alimentari offerti a prezzi di costo dai commercianti locali, potrà sostituire il «mercatino» settimanale a prezzi controllati istituito dall'amministrazione comunale da oltre un anno per far fronte al caro-vita?*

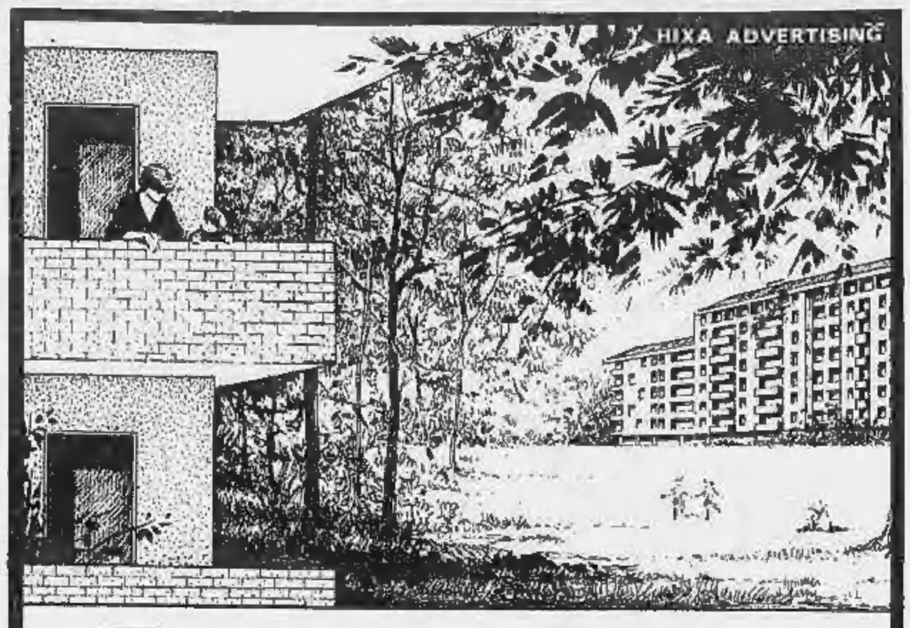
L'assessore al commercio del paese, Livio Zanni, bersagliato dalle lamentele dei consumatori per l'aumento dei costi è ottimista.

Tuttavia le polemiche in paese non accennano a diminuire, alimentate dai consumatori schierati in difesa del «mercatino», che a loro dire offre alcuni generi di qualità a prezzi convenienti, e dai commercianti locali ai quali ora si sono affiancati gli ambulanti del tradizionale «mercatone» domenicale. Questi ultimi con un petizione al comune di Cannobio, hanno chiesto l'abolizione del centro di vendita controllato, e potrebbero ora minacciare una «serrata» delle loro bancarelle.

Neppure più gli svizzeri acquistano in Italia; i negozi del Cantone elvetico hanno adottato infatti una buona politica dei prezzi. Vuoi per alcuni listini alti, vuoi per un oggettivo aumento dei costi all'origine in Italia, ma oggi i negozi di Cannobio sono lontani dal tutto esaurito.

Diversi abitanti del paese vanno per la spesa nei supermercati di Verbania o nei negozi elvetici, dove, pur acquistando in franchi, arance, mandarini e banane, ad esempio, risparmiano. **l. a.**

Verbania — Nel basket in Condor Mequette Verbania, dopo il vittorioso recupero di metà settimana in trasferta sulla Fulgor Omegna 78-46, ha regolato anche l'Urania di Galliate.



Zara sud
il quartiere verde di Novara

amare le piante, le farfalle, i fiori cancellare i semafori, le code, i rumori a Zara sud c'é un appartamento che ti ama

Acquistare un appartamento a Zara sud é un investimento destinato a valorizzarsi nel tempo.

Zara sud é una proposta EDILFIN

EDILFIN tel. 28833 via Alfieri 2 Novara agenzia immobiliare a servizio completo

NOTIZIE SPORTIVE

Promozione: c'era il «big match» col Gozzano

Il Trecate pareggia e supera uno dei momenti più difficili

I commenti ai campionati di Prima, Seconda e Terza categoria

NOVARA — *Facendo appello all'orgoglio il Trecate ha superato il momento forse più difficile del suo travagliato campionato: reduce dalla prima sconfitta stagionale si era venuto a trovare privo di due uomini-cardine (Tecozzelli e Saragni squalificati) di fronte al Gozzano e cioè a una delle formazioni migliori del girone. C'era il rischio di un altro scivolone e, di conseguenza, dell'aggancio da parte dello Cossatese.*

Con una prova di grande carattere i trecatesi non solo hanno pareggiato il difficile match, ma sono stati sul punto di vincerlo e se non sono riusciti nell'impresa è stato per via delle strepitose parate del portiere gozzanese e per un penalty che molti arbitri novaresi avrebbero concesso, mentre quello di domenica scorsa a Trecate non lo ha fatto.

Il rigore, invece, lo ha avuto regalato — almeno così giurano i molinesi — la Cossatese che è così riuscita a vincere in riva al lago e a mantenere il secondo posto in classifica ad un breve distanza dalla capolista.

Promozione

Varese-Gravellona	2-3
Castelletto-M. Campagna	0-0
Meina-Cossatese	0-1
Trecate-Gozzano	1-1
Ponti Donnaz-Grignasco	3-1
Verbania-Ivrea	0-0
Borgosesia-Villadossola	1-0
Crescentino-Oleggio	1-3

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Ivrea	33	23	11	10	2	33	21
Trecate	33	23	10	12	1	31	14
Cossatese	31	23	11	9	3	29	10
Gravell.	28	23	12	4	7	36	25
Gozzano*	26	23	10	10	3	38	13
Grignasco	26	23	9	8	6	33	25
Borgos.	26	23	9	8	6	22	19
Verbania	25	23	7	11	5	14	19
Castell.	20	23	4	12	7	18	29
Oleggio	18	23	4	10	9	22	31
Villad.	18	23	6	6	11	24	36
M. Camp.	18	22	5	8	10	15	32
Meina	17	23	3	11	9	17	25
Crescen.	17	23	6	7	11	19	29
Donnaz	17	23	5	7	11	23	39
Varese	12	23	2	8	13	20	36

*Gozzano penalizzato di 4 punti

1ª Categoria

Romentinese-Carpignano	4-2
Juve Domo-Crevolese	0-0
Briga-Baveno	1-0
Stresa-Ju Cameri	2-1
Gallate-Quarona	2-0
Dormelletto-Bugnago	0-2
Mezzomerico-Cerano	2-1
Olimpia-Bellinzago	1-2

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Stresa	32	23	12	8	3	42	10
J. Domo	28	23	8	12	3	26	18
Bellinz.	27	23	9	9	5	32	22
Dormell.	27	23	9	9	5	20	19
Cerano	25	23	7	11	5	23	24
Baveno	25	23	8	9	6	21	19
Quaron.	24	23	8	8	7	30	34
J. Cameri	23	23	7	9	7	24	33
Mezzom.	22	23	7	8	8	18	22
Crevolese	23	23	5	13	6	26	31
Gallate	21	23	5	11	7	22	30
Bugnago	20	23	4	12	7	22	35
Carpign.	19	23	7	5	11	33	38
Roment.	18	23	5	8	10	25	30
Olimpia	17	23	3	11	9	18	29
Briga	17	23	4	9	10	19	32

2ª Cat. (gir. A)

Fondotoce-Amatori C.	4-2
Nebbiunese-Crusinallo	0-1
Dufour-Mergozzo	1-1
Pievese-Cannobiese	1-1
Sarzese-Domodossola	0-1
Meteurage-Crevacuore	3-1
Lesa-Gargallo	1-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Dufour	30	20	13	8	1	37	16
Crusinallo	28	20	13	2	5	33	14
Domod.	26	20	11	4	5	31	23
Pievese	24	19	7	10	2	30	17
Sarzese	23	20	9	5	6	33	20
Fondot.	20	19	9	2	8	20	20
Amatori	19	20	8	3	7	26	20
Gargallo	18	19	8	2	9	30	33
Mercur.	18	20	6	6	8	25	31
Mergozzo	16	20	6	4	8	34	35
Lesa	15	20	5	5	9	33	34
Nebbiun.	15	18	5	5	8	33	34
Crevac.	13	20	4	5	11	24	33
Cannob.	10	20	3	4	13	21	48

2ª Cat. (gir. B)

Pernatese-Vaprio	1-2
Borgolavezzaro-Vulcanus	3-1
Vill. Dalmazia-Casalvolone	2-0
Cavaglio-Varallombrese	1-3
Maranese-Fontanelese	0-0
Bumaghano-Suno	0-0
Granozzese-P. Nibbiese	4-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	P	S
Suno	26	20	12	3	1	32	9
Bumagn.	24	20	10	4	3	30	13
Vaprio	25	19	9	10	1	25	14
Varalpom.	23	20	7	9	4	20	28
Pernatese	20	20	7	6	7	25	20
Borgolav.	20	20	7	6	7	22	25
Granozz.	18	20	6	7	7	26	28
Fontanel.	18	20	5	8	7	25	27
Cavaglio	17	19	4	9	6	23	24
Maranese	16	20	5	6	9	25	31
Casalvol.	16	20	5	6	9	22	31
V. Dalm.	15	20	4	7	9	27	33
Volantes	10	20	3	4	13	23	47
Nibbiese	8	20	2	4	14	17	51

3ª Categoria (girone A)

Intra-Fiedimulera	0-3
Crodo-Antola	2-3
Margoz.-Montecc.	0-1
Cannero-Ameno	3-1
Ornavasso-S. Bernardino	2-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Ornav.	18	12	7	4	1	30	19
Intra	17	12	7	3	2	28	16
Crodo	17	12	7	3	2	20	15
Montecr.	15	12	5	5	2	32	6
Fiedim.	15	12	7	1	4	21	14
Ameno	13	12	4	5	3	19	17
Cannero	12	12	5	2	5	31	28
S. Bern.	10	12	4	2	6	16	27
Margozz.	3	12	1	1	10	13	33
Antola	0	12	0	0	12	11	36

3ª Cat. (gir. B)

Cristinese-S. Maurizio	1-0
Invorio-Agrano	rinv.
Miasinese-Ghevio	5-2
Pella-Azzanese	2-1
Revislate-S. Croce	1-0
Orta-Humilitas	0-0
Cressese-Pombiese	0-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	P	S
Cressese	30	18	12	6	1	42	11
Humilitas	29	18	13	3	2	40	12
Pombiese	27	18	11	5	2	40	16
S. Maur.	24	18	9	6	3	27	15
Orta	22	18	8	6	4	28	22
Invorese	18	17	7	4	6	22	24
Cristin.	17	18	6	5	7	23	25
Revislate	17	18	7	3	8	23	21
Miasin.	10	18	3	6	10	20	28
Pella	15	18	6	3	9	27	31
Azzano	10	18	3	4	12	24	33
S. Croce	9	18	3	3	12	9	30
Agrano	8	17	2	3	12	25	45
Ghevio	5	18	2	1	12	11	42

3ª Cat. (gir. C)

Recetto-Caltignaga	1-0*
S. Martinese-Momo	sosp.
Landiolese-Fratese	1-2
Grifone-P. L. Boca	4-2
Cavalbeltrame-Sizzano	1-10
Briona-Vicolungo	1-1
Ghemmese-Sparta	1-2

Classifica

	Pt	G	V	N	P	P	S
Recetto	26	18	12	6	2	38	16
Fratese	24	18	10	4	4	24	16
CalUgn.	22	18	9	4	5	35	15
*Sparta	22	18	10	2	6	41	20
Ghemm.	22	18	8	6	4	28	14
Momo	22	17	8	4	4	24	12
Briona	21	18	8	5	5	31	27
Sizzano	20	18	7	6	5	42	22
S. Mart.	17	17	7	3	7	28	33
Vicol.	15	18	4	7	7	21	31
P. L. Boca	14	18	6	2	10	23	40
Grifone	13	18	6	1	11	25	48
Landiol.	9	18	3	3	12	28	39
Casalb.	2	18	1	0	17	10	72

*1 punto di penalizzazione

3ª Cat. (gir. D)

L. S. Marco-Cutrax	1-3
Lumellogno-Camerlano	2-0
J. Nibbiola-Casalino	0-0
S. Andrea's-Garbagna	1-1
Vignale-P. Mortara	2-1
Lib. Rapid-Torrionese	0-2
E. Veveri-Vespolate	2-3

Classifica

	Pt	G	V	N	P	P	S
Vespolate	34	18	16	3	1	58	16
Lumell.	29	18	14	1	3	50	12
Torrion.	30	18	14	2	2	49	9
J. Nibb.	25	18	11	3	4	38	17
Casalino	23	18	8	4	6	40	27
Garbagna	19	18	6	1	5	27	31
Mortrav.	18	18	6	4	8	28	40
Cutrax	18	18	7	2	9	25	40
Santandr.	15	18	5	5	8	25	30
Mortara	15	18	6	3	9	35	43
Lib. Rapid	15	18	6	3	9	34	35
Vignale	9	18	2	5	11	32	49
Casner.	6	18	3	0	15	25	53
S. Marco	5	18	2	1	15	14	72

Una brutta pagina per l'hockey

Quando i tifosi diventano nemici

Novara: Palazzetto invaso dal fumo, botte

NOVARA — Malgrado il pareggio con la capolista Corradini, l'Hockey Novara ha toccato il fondo di una crisi non soltanto tecnica e che a questo punto appare inarrestabile. Quel che è accaduto sabato sera al «Palazzetto» di viale Kennedy dimostra in pieno che la situazione è sfuggita di mano a tutti ed in pochi mesi il vecchio e glorioso blasone degli azzurri è subito fatto più grosse umiliazioni.

Prima di parlare del risultato, un pareggio che può essere considerato positivo anche se gli amiliani lamentavano l'assenza del «cannoniere» Marzolla, è necessario fermarsi su quanto è avvenuto sugli spalti.

I dirigenti dell'Hge Novara, per rimediare alle ultime polemiche in fatto di tifosi, avevano «invitato» un centinaio di giovani alla partita. Le notizie parlano di 104 biglietti «omaggio» affinchè il gruppetto incitasse coralmente la squadra nella difficile impresa di bloccare la capolista.

Le cose, invece, si sono subito iniziate male: un razzo è stato lanciato ad un breve il «palazzetto» è stato invaso dal fumo. Il gruppo di giovani tifosi aveva bene o male ripetuto il gesto che era costato la squalifica del campo alla società di pallavolo maschile, dimostrando che la «lezione» non era servita a nulla.

Dopo l'iniziale vantaggio degli ospiti ed il pareggio novarese con il portoghese Costa, il Corradini si era riportato in vantaggio ed a questo punto il giocatore Renzo Zaffinetti, al tanto e mai dimenticato «cannoniere» azzurro, ancora oggi «malato» di hockey e che non vuole vedere la «sua» squadra finire per la prima volta in Serie B, si è alzato invitando i tifosi a riprendere l'incitamento.

Per tutta risposta prima è stato insultato e poi aggredito e malmenato da quei tifosi che avevano avuto il biglietto gratuito per dare una mano alla squadra e non per fare il tifo «contro». Renzo Zaffinetti ha avuto un labbro spaccato ed alcuni danni ai denti. Amareggiato come non mai «Zaf» non si è pero lamentato della ferita esterna, ma di quella interna: «Sono stato più volte picchiato in campo — ha rilevato — insultato dai tifosi avversari ai quali rispondevo segnando dei gol. Ma stasera ho subito qualcosa che non mi sarei mai aspettato: un attraggio morale che non dimenticherò più».

Questi i risultati della seconda giornata di ritorno Viareggio-Bassano 6-2; Lodi-Forlemarmi 5-4; Seregno-Giovinazzo 4-4; Trissino-Goriziana 4-3; Laverda-Monza 0-0; Follonica-Pordenone 4-3; Irge Novara-Corradini 2-2.

La nuova classifica: Corradini e Lodi punti 23; Forte dei Marmi 21; Giovinazzo 17; Viareggi Monza 16; Goriziana 14; Pordenone, Laverda, Trissino e Viareggio 13; Seregno 12; Follonica 11; Irge Novara 10; Bassano 9. Pordenone e Irge Novara una partita in meno. **l. l.**

Un'altra vittoria per la Pallavolo

NOVARA — Anche sabato, malgrado costretti a giocare a porte chiuse per la squalifica del campo, i pallavolisti novaresi hanno vinto, collezionando l'undicesimo successo su 18 partite e confermando di essere sicuramente fra i «grandi» della serie «B».

Avversario del Novara era l'Alessandria, squadra di grandi tradizioni che però nulla ha potuto, malgrado schierasse il polacco Swier, contro la giovane formazione azzurra. Il risultato finale di 3 a 0 dice tutto della superiorità dimostrata dai novaresi.

PRIVATO AFFITTA ATTICO
adatto anche uso ufficio mq 200 più terrazzo, via Giovannelli. Tel. ore pasti 392.356.

CERCASI ELETTRICISTA
pratico impianti industriali e civili.
Telefonare ore ufficio al n. (0321) 455.161

Vacanze In Sardegna tra mare e montagna a: CALA GONONE
centro balneare e di villeggiatura dotato di buone strutture alberghiere e di una costa meravigliosa
Scrivere o telefonare a: PRO LOCO CALA GONONE (No) Tel. (0784) 86243

Azienda italo-tedesca
CERCA PERSONE
desiderose inserirsi ramo commerciale.
OFFRESI trattamento al di sopra del normale inquadramento di legge.
Possibilità carriera.
Presentarsi oggi 24 marzo ore 9-12 14,30-18 via Marconi 12/D, Novara

VENDIAMO
NOVARA via Landoni libero: soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina L. 26 milioni.
NOVARA via Del Caccia libero: salone, soggiorno, 3 camere, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, ripostiglio, terrazza, cantina solaio. L. 85.000.000.
NOVARA via Borsi libero: magazzino di oltre 500 mq con ufficio e servizio. L. 200.000.000.
NOVARA via Prestinari ampio box L. 6.500.000
TRECATE libera villa con: terreno, salone, soggiorno, cucinotto, 3 camere, doppi servizi, locale lavanderia, box, cantina, balconi, terrazzo, mansarda. L. 150.000.000.
V.LE XXIII MARZO in costruzione: soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo, box, cantina. L. 80.000.000.
NOVARA via S. Grosso libera mansarda: soggiorno, camera, cucinotto servizio, balcone, ripostiglio. L. 17.500.000.
NOVARA via Gorizia: soggiorno, camera letto, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, ripostiglio, cantina L. 19.500.000.
NOVARA via Boroli monolocale: cucinotto, servizio, balcone, cantina, box L. 37.000.000.
Pagamento: 5% prenotazione, 25% compromesso, 20% rogito, 50% mutuo bancario decennale.
Via Morandi 7 - NO
Tel.0321/453.701/2
MINERVA CASE Sud
Uffici: Milano - Monza, Pavia - Vigevano, Novara - Piacenza, Direttore: PAVIA

Mare, natura, grandi spazi silenziosi, un'oasi di pace al centro del Mediterraneo...
oltre l'estate dentro la Sardegna.
Particolari facilitazioni nella bassa stagione
Escursioni in pullman gratuite per le comitive

Scoprite la Sardegna! Vacanze tutto l'anno.
esit Ente Sardo Industrie Turistiche
Via Manzoni 36, 09100 CAGLIARI (Italia), Tel. 668522 - Tlx 79013 I
a pressione Vs. agenzia di viaggi

HELENA RUBINSTEIN

LA SCIENZA DELLA BELLEZZA
Un particolare omaggio verrà offerto dal 24 al 28 marzo presso le profumerie
CARRARA
Via Roma, 1 - tel. 3785
C.so Cavour, 37 - tel. 46290
Arona
con l'acquisto di prodotti Helena Rubinstein

MORETTI
passaggio duomo - milano **pellicce pronte** da noleggio
• giacca volpe da L. 1.080.000
giacca lupo da L. 1.580.000 giacca marmotta da L. 1.780.000
• giacche sportive e pellicce da L. 580.000 - L. 1.380.000
• visoni da L. 1.980.000 da L. 2.500.000
milano - passaggio duomo, 2 tel. (02) 804709-870958
(palazzo di fronte al duomo) 2° piano interno
ampie facilitazioni di pagamento

CRONACHE DI VERCELLI

REDAZ.: Via F.lli Bandiera, 14 - Tel. 54.747 - 66.062 - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Cigliano, telef. 43.257; Santhià, telef. 93.882; Trino, tel. 82.86.43; Crescentino, tel. 843.393; Gattinara, tel. (0163) 83.21.31

La manifestazione di protesta per il contratto di lavoro

Medici mutua: sciopero oltranza

I malati dovranno pagare le visite - Le ricevute serviranno per il rimborso

VERCELLI — Ieri l'80 per cento dei medici della Saub di Vercelli ha fatto pagare le visite ai mutuati e, di questi ultimi, un terzo circa — secondo le prime indicazioni — ha disdetto l'appuntamento già fissato con il proprio dottore.

Quali le tariffe che vengono applicate in città? Sono quelle minime stabilite dall'Ordine. Dice il dottor Ferruccio Zanetto, segretario della Fimmg vercellese, uno dei sindacati dei medici mutualisti che, con Snami, Anmo e Fimp, ha deciso lo sciopero: *«Sono 15 mila lire per le visite a domicilio, 10 mila per quelle in ambulatorio e 5 mila per le prescrizioni medicinali e altre certificazioni che non richiedono visita»*.

I medici che aderiscono allo sciopero nazionale indetto dai sindacati di categoria sono obbligati, all'atto del pagamento della visita, a rilasciare una regolare ricevuta, con la quale l'assistito si dovrà presentare agli uffici della Saub per fare domanda per ottenere il rimborso. Sulla celerità di questa procedura non c'è da stare allegri: si pensi che molti mutuati aspettano ancora i rimborsi delle visite pagate durante la precedente agitazione dei medici mutualistici, che si è svolta verso la fine del mese di gennaio.

Esclusi dal pagamento della visita, secondo le indicazioni dei sindacati medici, sono i pensionati con la sola pensione sociale, i disoccupati e gli indigenti. Interessati all'agitazione, oltre ai medici generici, anche i pediatri ed i medici condotti convenzionati con il servizio sanitario nazionale. Anch'essi applicano le tariffe minime dell'ordine: 15, 10 e 5 mila lire, a seconda del tipo di prestazione richiesto.

E' la seconda volta in meno di due mesi che si viene a creare una situazione difficile per l'assistenza col medico della mutua, ed i disagi per i cittadini, in pratica, non sono mai cessati perché, dopo la fine della prima agitazione dei sanitari delle Saub si è subito iniziata quella degli ospedalieri, alla quale a Vercelli si è aggiunta anche quella dei paramedici dei servizi di laboratorio e di analisi per giorni e giorni. Un inizio d'anno decisamente difficile, insomma, per i mutuati vercellesi.

Ci si augura che lo sciopero (e quindi la necessità di pagare la visita) non duri molto. *«L'agitazione comunque* — spiega ancora il dottor Zanetto — *proseguirà ad oltranza, fino a che, cioè non verrà firmata la convenzione. E' vergognoso che il nostro contratto, nonostante tutte le assicurazioni fatte dal governo ai nostri sindacati, sia stato bloccato per ben tre volte»*.

Per aggirare l'ostacolo della visita pagata, molti mutuati sono ricorsi alla semplice chiamata telefonica: *«Dottore, mi sento così e così, che cosa mi consiglia?»*. Diversi medici hanno dato di buon grado il parere che — ovviamente — è del tutto gratuito. La speranza è che, comunque, la situazione si sblocchi al più presto.

Dario Corradino

Venerdì la crisi provinciale?

VERCELLI — Dopo l'incontro di ieri il consiglio provinciale tornerà a riunirsi venerdì per affrontare questioni politiche di fondo. Sitta così di alcuni giorni la discussione sui due punti fatti balzare all'ordine del giorno dal gruppo comunista: le dimissioni dell'attuale giunta (che si era impegnata a rimettere il mandato entro il 28 febbraio) e il conseguente «confronto politico-programmatico, e l'elezione del presidente e della giunta».

E' probabile, però, che anche la prossima seduta si concluda con un nulla di fatto. L'attuale giunta «tecnica», formata da socialisti, socialdemocratici e liberali chiederà prevedibilmente una proroga almeno fino all'approvazione del bilancio, anche per dar tempo ai partiti di intraprendere ancora trattative, per dare alla Provincia un governo stabile fino alle prossime amministrative del 1985.

I comunisti però sono decisi, e lo hanno detto chiaramente in una conferenza stampa convocata alcuni giorni fa, ad affrontare di petto la questione, *«a riportare il confronto politico nella sua sede istituzionale: il consiglio, poiché tutte le consultazioni avviate finora non hanno dato alcun esito»*.

Dalle altre parti si preferisce invece giocare d'attesa, in vista del congresso socialista.

d. co.

Sequestrate: erano nascoste in un container

Otto tonnellate di sigarette

VERCELLI — *Le Guardie di Finanza di Vercelli proseguono le indagini per individuare il basista che avrebbe dovuto ritirare le otto tonnellate di sigarette di contrabbando sequestrate l'altro giorno in un container piombato fermo allo scalo ferroviario di Vercelli.*

Nel carro sigillato, nascoste dietro a pannelli di materiale isolante, le sigarette: 8 tonnellate, il quantitativo più ingente sequestrato in zona, dell'entità di quelli che solitamente arrivano in Italia via mare. Il container è stato aperto dopo un lungo appostamento, che non ha tuttavia permesso di arrestare il basista incaricato di ritirare la merce, che evidentemente aveva avuto qualche sospetto. Nella foto di Greppi: un momento dell'operazione di scarico del vagone da parte degli agenti della Guardia di Finanza. (d. co.)

Nell'annuale premiazione di produttori sementi

La risicoltura valuta il passato con uno sguardo aperto al futuro

VERCELLI — *L'annuale premio per i produttori di sementi certificate di riso ha rappresentato, ancora una volta, per quanti vi hanno preso parte, un motivo per riflettere e valutare i problemi risicoli in particolare e quelli agricoli in generale. L'agricoltura è in crisi e della gravità della situazione si è fatto portavoce Domenico Bianchi presidente dell'Istituto sperimentale per la cerealicoltura, con la sede a Fondazione Morando Bolognini, promotrice con l'Ente Risi e l'Ente Sementi Elette del concorso.*

Facendo riferimento a quanto sta avvenendo oggi all'interno della Comunità, Bianchi ha detto: «Si ha la sensazione che si voglia emarginare l'agricoltura italiana. Sarebbe un grave errore e un grossissimo rischio». *Meno pessimistica la tendenza per il riso. Renzo Franzo, presidente dell'Ente Risi, parlando della campagna di commercializzazione (già il 73% del disponibile risulta venduto) ha considerato il collocamento «favorevole», le quotazioni «abbastanza soddisfacenti, soprattutto riguardo agli anni passati», non nascondendo però «le preoccupazioni per la tendenza a forme di pagamento molto lunghe nella compravendita del risone». Franzo ha colto l'occasione inoltre per respingere il secondo insediamento nucleare a Trino ipotizzato dalla regione.*

Bianchi e Russo, direttore della sezione specializzata in risicoltura di Vercelli, hanno affermato che è necessario incrementare la sperimentazione e la ricerca di nuove varietà. Questi i risultati della «sperimentale»: la varietà Corallo, di tipo fino, precoce con elevata capacità produttiva, e la varietà Strella, di tipo superfino, molto resistente alla cottura.

Al concorso hanno partecipato 133 produttori di sementi certificate di 14 province; sessantanove i premiati di cui 26 di Vercelli, 15 di Novara, 14 di Pavia, 5 di Ferrara e 4 di Oristano. Ventuno le varietà premiate con la conferma dei maggiori lavori all'Arborio e buoni piazzamenti per Balilla, Ringo, Roma, Cripto e Europa.

Sono stati premiati con medaglie d'oro i fratelli Roncarolo di Collobiano (Vercelli), Luigi De Quarti di Robbio (Pavia), Giovanni Marchetti di Greggio (Vercelli) e Francesco Passone di Fontanetto Po (Vercelli). Con pannocchia d'oro Pietro Ferrarotti di Dezano (Vercelli), Adriano Olivieri di Bonferraro (Verona), Natale e Giuseppe Caresana di Carbugna Novarese e i fratelli Barolfio di San Pietro Mosezzo (Novara); con coppa dell'Ente Risi Natale Baucero di Lurisotto (Vercelli), Luigi e Giovanni Bandi di Vellezzo Bellini (Pavia), Giacomino Mezza di Sali Vercellese e Orsola Busto di Asigliano Vercellese; con la coppa dell'amministrazione provinciale di Novara Aldo Grassi di Vespolate (Novara). Premiati con medaglie d'argento i vercellesi Soc. S.A.I.di Lignana, Giovanni Dondero di Livorno Ferraris, Pietro e Carlo Golo di Rovasenda, Antonio Dellatorre di Robella e il novarese Ezio Bosso di Vinzaglio.

Il consorzio Agrario di Vercelli, tramite il presidente Franzi, ha consegnato una targa di benemerenza alla vedova di Carlo Spada «geneticista di profonda intelligenza della Sisforaggera di Bologna. All'«inventore» della varietà Vesuvio, Rubino e Auro, Florenzo Caravana di Lamporo, è andato il premio del compianto agricoltore Luigi Campo, istituito per volontà dei familiari e dell'Unione Agricoltori di Vercelli.

Hanno presenziato alla manifestazione i senatori Boggio e Sassone, il sindaco Balardi, il direttore dell'Ente Risi Forlì, l'ispettore agrario Bertolino, Gambassi del ministero Agricoltura.

Walter Nasi

Nuovo presidente Usl

VERCELLI — Marco Barberis, socialista, assessore alla Cultura e allo Sport del Comune di Vercelli, è da sabato il nuovo presidente dell'Unità sanitaria numero 45, che fa capo a Vercelli. Vicepresidente è il democristiano Gianfranco Sarasso. Durante la seduta del comitato di gestione (formato da tre comunisti, tre democristiani, due socialisti, due socialdemocratici e un liberale) tutto è andato come da copione, secondo l'accordo tecnico fra i partiti, resosi necessario per la situazione di parità di seggi (15 a 15) fra sinistre e partiti di centro che non avrebbe permesso una soluzione di «colore» per i vertici dell'Usl.

Marco Barberis

d. co.

Continuano i «raid» dei ladri in città: molta refurtiva recuperata

Furto d'autoradio: 6 denunce

VERCELLI — Boom» dei furti d'autoradio in città, nonostante le sei persone denunciate a piede libero, negli ultimi giorni, dalla squadra mobile: cinque biellesi la scorsa settimana e un vercellese l'altra sera.

I biellesi sono stati bloccati, la scorsa settimana, dopo un «raid» che avevano compiuto, dividendosi in due squadre, nella zona della stazione ferroviaria. Il vercellese è stato fermato l'altra sera. Si chiama Martino Zappulla, ha 28 anni, abita in via Cortatone 11. Una pattuglia della Volante ha fermato, verso le tre di notte, per un controllo, una «500». Alla guida dell'utilitaria c'era Maurizio Bolotta, 23 anni, abitante in via Pistoia 7.

Accanto a lui sedeva Martino Zappulla, che aveva nascosto sotto il sedile due autoradio, risultate rubate alla «Rilano» di Salvatore Di Martino, 28 anni, via Gioberti 12 e alla «127» di Salvatore Arreso, 28 anni, via dei Mercati.

Successivi accertamenti e interrogatori hanno permesso di stabilire che Bolotta era completamente estraneo ai furti. Si era limitato a dare un passaggio verso casa allo Zappulla, che l'aveva incontrato in una pizzeria. Martino Zappulla invece è stato denunciato a piede libero per furto.

Le autoradio sono state recuperate e restituite ai proprietari, ma nelle ore successive in questura sono giunte altre tre denunce per furti d'autoradio. Sono state presentate da Pier Giuseppe Dellordo, 41 anni, via Cibola 3, che aveva parcheggiato la sua «127» in via Aravecchia, Claudio Pumattero, 29 anni, corso De Gregori 32, che aveva lasciato in sosta la sua «131» in via XX Settembre, e da Stefano Campanella, 31 anni, via Montpicone, che aveva posteggiato la «131» davanti alla sua abitazione.

Reazioni per la svalutazione della lira

Artigiani preoccupati «Diminuirà il lavoro»

VERCELLI — La lira svalutata del 6 per cento e tasso di sconto record a quota 19 per cento. Una tempesta sul capo di industria, artigianato, occupazione e sui redditi di lavoro.

A Vercelli il provvedimento è gradito soltanto al settore agricolo. Addirittura da tempo era sollecitato per riequilibrare la situazione rispetto agli altri Paesi della Cee. Per chi esporta, la moneta deprezzata si traduce in una maggiore competitività sui mercati stranieri. La contemporanea limitazione delle importazioni contribuirà a riequilibrare i nostri conti con l'estero.

Ma per tutti gli altri settori, per chi attende un lavoro, per i piccoli risparmiatori, l'orizzonte appare piuttosto buio. I commenti sono particolarmente aspri. Gli artigiani temono che la decisione del Consiglio dei ministri sia «l'inizio di una svalutazione di tipo sudamericano». Gli industriali la giudicano «estremamente dannosa». La stretta creditizia è destinata a creare difficoltà ancora più pesanti. Ed esiste, oltretutto, il rischio di un aumento della conflittualità, di nuove ondate di scioperi.

Il presidente degli artigiani, Luigi Costa, dice: «Ci riuniremo nei prossimi giorni per valutare meglio le ripercussioni sulla nostra attività. Ma una cosa è certa: se il costo del denaro aumenta, il lavoro diminuirà».

Piero Tassinari, membro del sindacato industriali risieri afferma: «Le ridotte possibilità di attingere al credito ci lasciano ben poche alternative. Per chi opera nell'export-import è ha bisogno di anticipazioni per l'acquisto di valuta estera le prospettive sono preoccupanti».

Con il tasso di sconto fino a ieri al livello del 16,50 per cento le banche prestavano denaro ai clienti privilegiati al tasso del 21 per cento. Ora è prevedibile un tasso di almeno il 23,50 per cento. L'interesse ai creditori normali dovrebbe aumentare dal 21-25 per cento al 26,5-27,5. E per chi, invece, ha depositi in banca, modesti o meno? Gli istituti di credito attendono istruzioni dalle loro direzioni generali. Il beneficio, comunque, non supererà l'1-1,50 per cento.

e. mo.

Vercelli — L'Inps ha reso noto che è stato elevato al 24 per cento l'interesse di dilazione dovuto dai datori di lavoro sul pagamento rateizzato dei debiti contributivi. Il nuovo tasso di interesse trova applicazione da febbraio

Primaria concessionaria pubblicità cerca

GIOVANI LAUREANI o DIPLOMATI

da avviare a interessante e remunerativa carriera nel settore commerciale.

Sede di lavoro Vercelli.

Scrivere **PUBLIKOMPASS 689 - 10100 TORINO.**

NOTIZIE SPORTIVE

Nuova vittoria contro il Lodi

Amatori: la serie A è quasi una realtà

VERCELLI — Niente da fare — e lo si sapeva già alla vigilia, data l'enorme differenza di potenziale atletico e tecnico che esiste tra le due squadre — per il Lodi a Vercelli, nella poule promozione del campionato di Serie B di hockey a rotelle.

I lombardi avevano resistito nell'incontro di andata della prima parte del torneo. Ma l'Amatori in quell'occasione, gli «prese le misure» e non c'è stato scampo per gli ospiti.

L'Amatori appare, di partita in partita, la squadra destinata alla salita in Serie A. Il suo gioco è di alta levatura, che va ben oltre a quello pur notevole e di altre concorrenti. Battistella ha saputo creare un complesso armonico, filtrante, velocissimo.

E dire che il trainer non può disporre di Tarchetti nelle migliori condizioni di forma, lamenta ancora postumi di uno stiramento inguinale ed il suo impiego è salluario e di breve durata.

L'Amatori si avvale inoltre di un Cardoso che inventa i gol più impossibili, di una difesa rocciosa, di elementi di notevoli qualità tecniche come Corradino, Molaran, Menino e, se non avrà un cedimento improvviso, dovrebbe compiere la grande impresa di rientrare in quella massima divisione che già lo vide tra le partecipanti una decina di anni or sono, all'epoca delle grandi Novara e Monza.

Cinque reti sono state segnate da Cardoso, una ciascuno da Battistella, Corradino, Menino.

L'Amatori ha giocato con Orlandi, Torazzo, Corradino, Cardoso, Battistella, Menino, Molaran, Tarchetti, Costa.

f. l.

Autosociale nuova sconfitta

VERCELLI — Nuova sconfitta dell'Autosociale nella poule retrocessione del campionato di Serie D di pallacanestro. La formazione biccolana è stata sconfitta a Borgomanero per 100-82. Il primo tempo era terminato 43-43 a dimostrazione del fatto che i vercellesi non riescono a tenere il ritmo degli avversari nel secondo tempo.

Pallavolo: campionato di serie C

Libertas travolge il Concorezzo: 3-1

VERCELLI — Quarta vittoria consecutiva della Libertas Sme nel campionato di Serie C di pallavolo. La formazione vercellese ha superato in meno di un'ora di gioco la Pallavolo Concorezzo, cioè la squadra prima in classifica, per 3-1 (15-11, 15-10, 13-15, 15-0).

A questo punto c'è veramente da cammarlearsi per tutti i punti persi per strada durante il campionato, punti che ora vedrebbero la formazione biccolana al comando della classifica.

Contro il Concorezzo, avversario tenutissimo, si riteneva che si potesse vincere, ma soltanto con grande difficoltà. I vercellesi hanno premuto sull'acceleratore e gli avversari sono stati travolti: hanno cercato di organizzare in qualche modo una difesa: sono riusciti a conquistare il terzo set, poi sono di nuovo crollati sotto i colpi di maglio di Safini e compagni.

La Libertas Sme è scesa in campo nella seguente formazione: Salini, Castelli, Gian Franco Manachino, Massimo Manachino, Garavana, Gibin, Vercellino, Lanzalone, Nasi, Greppi.

f. l.

Spettacoli e taccuino

VERCELLI

Astra: Fermi Lévi

Civico: chiuso.

Nuovo Italia: riposo.

Principe: Sbirro la tua legge e basta, la mia no.

Verdi: riposo

Viotti: riposo

GATTINARA

Italia: Il ritorno di cinque dita di acciaio

SALUGGIA

Comunale: Per la rassegna «Cineclub 81» La collina del conigli.

TV PRIVATE

STP

(Canali 28-51 UHF)

Ore 12,15 Film «Ponte di comando», 13,45 Telefilm della serie «Boys and girls», 14,15 Telefilm della serie «Replide», 15,15 Milano: campionato del mondo «World championship tennis», 18 Telefilm della serie «Boys and girls», 18,30 Cartoni animati; 19 Testimoni di Geova, 19,20 Storie a fumetti della serie «Tex Willer», 19,50 Notiziestash, 20 Telefilm della serie Petrocelli; 21 Film della serie «La strana legge del dottor Manga», 22,30 Qui regione, rotocalco d'informazione regionale, 22,45 Telenotte notizie; 23 Appuntamento a... Asta televisiva, 1,30 Buona notte con...

VIDEOVERCELLI

(Canali 38-46-55-60 UHF)

Ore 16,30 Film «L'inquilina del piano di sopra», 18 Cari amici della sera «Charlotte», 18,30 «Elfi bambini», 19 Speciale rsa (settimanale di rotocalco a cura di Enrico Villa), 20 Cartoni animati della sera «Charlotte», 20,30 Videovercelli notizie, 20,45 Telefilm della serie «La grande corsa», 21,15 Telefilm della serie «L'incredibile Hulk», 22,15 Film «Attentato a Bismarck» con Kenneth Moore e Dana Wynter, 23,45 Telefilm della serie «W.K.R.P.» in Cincinnati, 00,15 Videovercelli notizie

BENZINAI

IMPIANTI SELF-SERVICE

(aperto giorno e notturno)

Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio di Quinto Vic.se

FARMACIE

VERCELLI

Amisano, corso Libertà 239

SANTHIA'

Ospedale, corso Nuova Italia 187

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 29 50; **Cavaglià** (0161) 96 470; **Crescentino** (0161) 842 055; **Gattinara** (0163) 81 777 - 831 191; **Santhià** (0161) 921 686; **Trino** (0161) 821 58

Temperature ieri massime e minime

Vercelli	14	5
Biella	15	2

Temperature del 23 marzo dello scorso anno: Vercelli (10, 4); Biella (9, 5). **Umidità media**: Vercelli 75%, Biella 85%. Il sole sorge alle 6,31 e tramonta alle 18,37.

Le previsioni: cielo sereno. Temperatura stazionaria.

Ha vinto a Torino contro la Pallacanestro

L'Argenteria Zucca guida la classifica di serie B

VERCELLI — *L'Argenteria Zucca ha vinto a Torino contro la Pallacanestro: 70-60. Una vittoria che, alla vigilia, era tutt'altro che data per scontata, soprattutto nel modo come si è determinata cioè con una netta superiorità della formazione vercellese. La Pallacanestro Torino era la prima in classifica, a pari punti con la Zucca — che è ora sola a guidare la graduatoria — aveva vinto a Vercelli sia pure con l'aiuto degli arbitri, quindi si presentava, giocando oltretutto in casa, con i favori del pronostico.*

L'Argenteria Zucca è apparsa quella che da alcune settimane andiamo dicendo: la migliore formazione della poule promozione del campionato di Serie C di pallacanestro, la più seria candidata alla promozione in Serie B, un risultato che sarebbe clamoroso per il basket biccolano che, pur avendo avuto formazioni di rilievo negli anni scorsi, non era mai riuscito a raggiungere nemmeno il traguardo della Serie C, che è quello già raggiunto, due anni fa, dalla compagine di Rosolli.

Una vittoria come quella ottenuta a Torino ha dato la misura della formazione dal punto di vista tecnico, e della sua capacità di giocare contro qualsiasi avversario, anche nelle condizioni più difficili.

L'Argenteria Zucca ha giocato con: Mastandrea F. 14, Zucca 26, Ramella 9, Mastandrea C. 2, Lunolanda 1, Rosolli 10, Vesca 4, De Grandi 4, Beccari, Ciucchetti.

f. l.

Casalese muore in auto per la nebbia

TRINO — Un impiegato di banca di Casale ha perso la vita ieri mattina in un incidente della strada che ha coinvolto una trentina di auto e camions. E' accaduto sulla statale 31, tra Morano e Trino. La vittima è Giuseppe Ferrari, 40 anni, via Morini 1.

Poco dopo le 7 la zona è stata avvolta da un fitto banco di nebbia che ha annullato del tutto la visibilità. Giuseppe Ferrari era al volante di un «Maggiolone» Volkswagen e stava dirigendosi verso Torino. La coltre di nebbia gli è apparsa davanti all'improvviso. Non ha avuto nemmeno il tempo di frenare: la Volkswagen è piombata addosso a un camion di una ditta di Aosta, guidato da Flavio Lionello 34 anni, residente a Crescentino. Un attimo dopo, l'auto del Ferrari è stata a sua volta tamponata da un autocarro condotto da Alfredo Pasini 49 anni abitante a Trino.

In pochi minuti sono state coinvolte in una serie di tamponamenti numerose altre auto e camions. Giuseppe Ferrari è morto sul colpo per sfondamento toracico.

Vacanze
In Sardegna
tra mare e montagna a:
CALA GONONE
centro balneare e di villeggiatura dotato di buone strutture alberghiere e di una costa meravigliosa
Scrivere o telefonare a:
PRO LOCO CALA GONONE (Nu)
Tel. (0784) 95243

STAMPA SERA
tutti i giorni un inserto:
sport
spettacoli
weekend
tempo libero

CRONACHE DI BIELLA

REDAZIONE: Via Repubblica n. 29 - Telefono 26.191-24.279 - Biella

UFFICI CORRISPONDENZA: Borgosesia, tel. 24.185; Vuralio, tel. 52.298

Per lo sciopero ad oltranza dei medici della mutua

In pochi mesi ancora una volta i pazienti pagheranno le visite

BIELLA — Da ieri anche i medici del Biellese stanno attuando la protesta, indetta in campo nazionale dalle associazioni di categoria, che si concretizza con il pagamento delle visite da parte dei pazienti.

Come era già avvenuto nel gennaio scorso, le prestazioni dei medici generici, pediatri, condotti, convenzionati con il servizio sanitario, devono essere pagate direttamente, salvo il rimborso.

Negli uffici dell'Unità sanitaria locale di Biella, ieri mattina, già una ventina di persone si sono presentate con la ricevuta rilasciata dal medico per ottenere il rimborso; a Cossato, comune capofila dell'Usl 48, invece, le richieste di rimborso hanno raggiunto, sempre in mattinata, la trentina. Ne consegue che parecchi medici della zona (come era avvenuto del resto la volta scorsa), hanno aderito alla protesta, applicando l'assistenza indiretta.

Non dovrebbero esservi variazioni sostanziali per ottenere il rimborso: in linea di massima, salvo modificazioni decise dalla Regione all'ultimo momento l'onorario pagato al medico verrà immediatamente versato al paziente che si presenterà agli uffici dell'Usl con la ricevuta.

Durante la prima protesta dei medici, era stato provveduto ad inviare agli interessati un assegno circolare. Per quanto riguarda Biella, i rimborsi erano stati circa 7400.

Le tariffe applicate dai medici rimangono comunque fissate sulla base dei minimi stabiliti dagli ordini professionali: 15 mila lire per la visita a domicilio; 10 mila per quella ambulatoriale e 5000 lire per richieste di medicinali o altra prescrizione. La protesta dei medici è stata indetta a tempo indeterminato, e si protrarrà, appunto, sino a quando non emergeranno fatti nuovi sulla complessa vertenza con il ministro della Sanità.

d. ca.

BORGOSESIA — Ambulatori meno zeppi e minori chiamate del solito per i medici generici e i pediatri in Valsesia: sono state queste le prime conseguenze della ripresa dell'agitazione a livello nazionale decretata a tempo indeterminato dai sanitari.

Il «ritorno» all'assistenza indiretta (già a gennaio i medici avevano adottato una eguale forma di protesta) nella valle del Rosa ha determinato un sensibile calo degli ammalati «immaginari». *«Il lunedì solitamente è il giorno di maggior afflusso* — spiega un dottore valligiano — *ma ieri o seguito dell'applicazione delle tariffe professionali ai soli pazienti già in fase di "avanzata guarigione" hanno preferito recarsi al lavoro anticipatamente. Anche le richieste per le ricette sono state ridotte rispetto agli altri lunedì-settimana».*

In Valsesia l'adesione dei medici generici all'agitazione indetta per sollecitare l'applicazione della convenzione concordata con il ministro della Sanità è stata consistente. I sanitari valligiani hanno comunque garantito l'assistenza gratuita ai pensionati sociali, ai disoccupati e ai cittadini in precarie condizioni economiche.

Per chi ha dovuto corrispondere il compenso è possibile da stamane avanzare alla Usl, in via Marconi a Borgosesia, la richiesta per il rimborso.

r. c.

Il giovane rincasava con un amico

Muore a vent'anni di notte sull'auto

Daniele Campagna

GRAGLIA — Ha destato commozione, nel piccolo centro della Valle dell'Elvo, la morte di Daniele Campagna, 20 anni, morto in un incidente stradale avvenuto nella notte tra sabato e domenica, forse per un guasto meccanico alla sua auto, una Ford Escort, (il giovane l'aveva acquistata da circa un mese).

La vettura è uscita di strada, schiantandosi contro il muro di uno stabilimento. I funerali avverranno domani mattina. Daniele Campagna era figlio unico di Giacomo ed Ethel Campagna, di 49 e 48 anni, entrambi operai. Accanto al giovane c'era un suo amico, Andrea Mantovani, 17 anni, pure di Graglia, che se l'è cavata con qualche contusione.

Le indagini sono condotte dai carabinieri. La disgrazia è avvenuta all'una di notte sul rettilineo che collega fra loro Occhieppo Inferiore ed Occhieppo Superiore, per cause ancora in corso di accertamento. Dalla ricostruzione dell'incidente la Ford Escort avrebbe deviato improvvisamente verso destra. (Daniele Campagna e Andrea Mantovani stavano rincasando, dopo aver partecipato ad una festa a casa di amici, a Camburzano), schiantandosi contro il muro dello stabilimento tessile Acquadro.

Da quanto è emerso dalle indagini, il giovane avrebbe cercato disperatamente di frenare

d. ca.

Artigiani e commercianti dopo la stretta creditizia

«Adesso diventa impossibile ricorrere ancora al credito»

BIELLA — *L'aumento del due e mezzo per cento del tasso di sconto (dal 16,5 al 19 per cento), che figura nel «pacchetto» di provvedimenti decisi dal governo per far fronte alla difficile situazione economica, sta sollevando un polverone di critiche negli ambienti del commercio, dell'artigianato e dell'industria biellesi.*

Tra i primi ad aver manifestato dissenso nei confronti dell'aumento c'è il presidente dell'Associazione degli artigiani del Biellese e della provincia di Vercelli, Claudio Tabbia. «Stiamo andando allo sbaraglio e quel che è più grave, senza rendercene conto. La categoria degli artigiani è gravemente colpita dal provvedimento: era già difficile ricorrere al credito, ma ora è diventato praticamente impossibile». *Il ricorso al credito, per le imprese artigiane, è frequente.*

«No» secco all'aumento anche da parte di Gualtiero Fanti, segretario della Confesercenti. «A parte il pregiudizio per la categoria dei commercianti, che si vedono precluse le possibilità di ricorrere al credito, ciò che sconcerta è il comportamento del governo. Non più tardi di un mese fa, si diceva che l'economia del paese non stava andando poi tanto male; adesso, non solo La Malfa ritira il piano triennale, ma ci capitano tra capo e collo questi pesanti provvedimenti».

L'Associazione delle piccole industrie del Biellese non ha espresso ancora alcuna valutazione. E' stato convocato però il consiglio per «esaminare più a fondo la questione».

(d.ca.)

BORGOSESIA — L'amara ricetta anti-crisi decisa dal consiglio dei ministri domenica sera (svalutazione della lira del 6 per cento nell'ambito dello Sme, tasso di sconto che sale dal 16,5 al 19 per cento, blocco temporaneo dei contratti nel pubblico impiego) è stata accolta con malumore dalle organizzazioni economiche valsesiane.

«Le ripercussioni saranno senz'altro negative — *afferma Evelino Quaglio, dell'associazione commercianti* — specialmente sulle attività nella nostra zona, già in difficoltà da qualche mese per la mancanza di neve che ha bloccato, nelle stazioni turistiche, l'afflusso degli sciatori. Solo ieri ci sono pervenute molte proteste dagli associati, nonostante che la frammentarietà delle notizie abbia impedito grandi prese di posizione».

Anche agli artigiani il provvedimento ha provocato molte perplessità: «Proviamo un senso di disappunto — dicono alla sede borgosesiana — perché la stretta creditizia andrà a tutto svantaggio della nostra categoria. I continui giri di vite hanno costituito una causa della chiusura di molte aziende artigiane; ci auguriamo che questa decisione non sia deleteria per il nostro settore».

(r.c.)

La denuncia dei pescatori della Valsesia e della Valsessera

«Gli scarichi delle industrie soffocheranno la vegetazione e i pesci dei nostri fiumi»

BORGOSESIA — *I pescatori della Valsesia e della Valsessera sono in allarme: l'inquinamento di molti corsi d'acqua ha raggiunto il livello di guardia: gli amministratori pubblici non si sono preoccupati di prendere i necessari provvedimenti.* «Siamo indignati — *afferma il presidente della società pescatori di Serravalle e consigliere della F.I.P.S. Marco Viazzo* — sono anni che ci battiamo perché si intervenga.

«Abbiamo inviato decine di esposti ai vari enti preposti alla tutela ecologica e naturalistica della provincia, presentato una denuncia alla magistratura, organizzato incontri, aperte discussioni, raccolto una petizione con duemila firme, ma all'atto pratico non abbiamo ottenuto nulla. Le acque del Sesia e del Sessera, un tempo autentico paradiso per gli appassionati di questa attività, sono diventate le fogne della valle».

Nell'occhio del ciclone sono soprattutto le cartiere, e alcune industrie tessili del circondario che scaricano nei corsi d'acqua i residuati della lavorazione senza farli filtrare da opportuni depuratori. «Durante questi mesi dell'81, in cui la persistente siccità ha determinato un periodo di magra, mai verificatosi a memoria d'uomo — *aggiunge Marco Viazzo* —, è ancora più facile riscontrare le conseguenze di quest'opera devastatrice. Il danno maggiore è causato dalle «sostanze sospese» che si formano in superficie impedendo la filtrazione dei raggi solari e il successivo processo di fotosintesi clorofilliana».

I trentin pescatori della Valsesia e della Valsessera indicano soprattutto negli scarichi della cartiera Sterzi di Crevacuore la causa principale di questa situazione precaria. «Basta osservare in che condizioni è ridotto il Sessera, per verificare l'esattezza delle nostre informazioni — *aggiunge Viazzo* — le acque sono viscliose di un colore scuro e da Crevacuore sino alla confluenza col fiume Sesia non si pesca un pesce neanche a pagarlo a peso d'oro. Le conseguenze stanno diventando terribili perché fino a Vintebbio sono stati ridotti ai minimi termini alcune specie stanziarie come i cavedani, i barbi, le trote e i balroni e i danni recati al patrimonio naturalistico sono già ingenti.

«Le sostanze scaricate nel Sessera e in parte nel Sesia, anche da altre industrie, stanno bruciando la vegetazione sulle rive dei fiumi e a poco a poco si insediano negli strati inferiori del terreno. Noi pescatori, vivendo giornalmente a contatto con questi fenomeni, siamo tra i primi a renderci conto del grave pericolo che le popolazioni dei centri rivieraschi correranno tra qualche anno».

Gli appassionati della «canna e lenza» del Comprensorio borgosesiano chiedono un sollecito intervento degli enti pubblici: «In questo modo non si può continuare — *commentano* — ecco perché per l'ennesima volta desideriamo sensibilizzare l'opinione pubblica su questo problema ed organizziamo per sabato prossimo, a Serravalle Sesia, un convegno con tema «L'ecologia e i problemi della pesca». Chissà che una volta tanto non si riesca a convincere anche i politici a predisporre adeguati interventi.

r. e.

Varallo — Questa sera, al centro giovanile Giulio Pastore, con inizio alle 21, ci sarà una conferenza-dibattito sul tema: «La lebbra oggi: ricerca scientifica, metodi di cura, reinserimento dei malati nel loro ambiente umano». Relatore sarà la dottoressa Rosa Stoi.

Crevacuore — La Regione ha assegnato un contributo di 20 milioni all'amministrazione comunale per la realizzazione di interventi per il rio Bedro.

Malgrado l'invito di Comune e Regione

Masserano: le Fornaci non pagano la garanzia

MASSERANO — Nonostante il ripetuto invito, formulato dalla Regione e dal Comune di Masserano, la ditta Fornaci di Masserano non ha ancora versato l'importo di 220 milioni di lire come «garanzia» per l'otturazione degli scavi che vengono eseguiti nel territorio comunale.

Nel prendere atto, il Consiglio comunale ha dato mandato al sindaco, Luigi Giletti, di emettere un'ordinanza, con la quale comunica alla ditta l'immediata revoca del permesso di effettuare gli scavi, fin quando non provvederà a versare la cauzione.

Il Consiglio ha inoltre fissato i nuovi prezzi orari per l'utilizzo del campo da tennis comunale: 1200 lire per i soci del «Tennis Masserano» e 2 mila per i non soci nelle ore diurne; in quelle notturne: 2500 per i soci e 3500 per i non soci. Anche le rette mensili per la frequenza della scuola materna sono state aumentate: da 18 a 23 mila lire.

Quanto prima, verranno banditi due concorsi: uno, interno, per l'assunzione di un cantoniere-muratore-autista, e l'altro per un nuovo applicato.

Stanno per essere appaltati i lavori relativi ad un parco giochi che sorgerà accanto all'edificio scolastico, in conformità al progetto redatto dall'architetto Gianni Walz Blin, con una spesa di 10 milioni di lire. Verrà inoltre costruito un parcheggio auto davanti alle scuole elementari e alle medie, con una spesa di 13 milioni di lire.

l. g.

Perdite di centinaia di milioni

Stagione negativa per gli albergatori

VARALLO — Si chiude in rosso la stagione invernale per gli albergatori valsesiani: la mancanza di neve nelle località montane ne ha determinato per gli operatori una perdita di centinaia di milioni.

Un primo consuntivo di questo disastroso inverno '80'81 è stato presentato nel corso dell'annuale assemblea dell'Ava, l'associazione valsesiana albergatori, che si è riunita a Varallo per eleggere il consiglio direttivo.

Gli albergatori hanno preso soprattutto pastiglie contro gli enti pubblici, che quasi mai emettono provvedimenti a favore della loro attività: *«Solo in rare occasioni* — hanno affermato — *abbiamo avuto un consistente aiuto. In genere dobbiamo condurre da soli una barca difficile in un campo che ogni anno presenta nuovi ostacoli»*

Gli albergatori valsesiani hanno proceduto al rinnovo del consiglio dell'Ava. Tra i dodici eletti (Renato Gilardone, Carlo Del Boca, Tino Del Zanno, Carlo Del Zanno, Giulio Perrone, Luciano De Biasi, Renzo Burla, Carla Corda, Pieraldo Manetta, Ugo Aprile, Bianca Giardini e Augusto Gilardi) sarà successivamente scelto chi ricoprirà le cariche direttive.

r. c.

Dimessisi i due assessori psdi

Trivero: aperta la crisi comunale

TRIVERO — La crisi della giunta comunale, già da qualche tempo nell'aria, si è manifestata apertamente ieri mattina: i due assessori socialdemocratici, Gianni Perino e Luigino Cerino Abdin, hanno presentato le dimissioni al sindaco Giovanni Susta, democristiano. Trivero, sino a quel momento, era retto da una maggioranza composta da 7 consiglieri appartenenti alla dc, 2 liberali, 2 socialdemocratici, Socialisti e comunisti, rispettivamente 2 e 7 consiglieri), ora in minoranza.

I motivi che hanno determinato la decisione dei due socialdemocratici sono motivati dal fatto che i democristiani ed i liberali si sono sino a questo momento opposti all'ingresso in giunta dei socialisti (Franco Caldana e Franco Pettinaroli), contrariamente alle aspirazioni, appunto del psdi. le dimissioni, nell'intento dei consiglieri dovrebbero sollecitare una risposta da parte della dc e, conseguentemente, dei liberali.

«Riteniamo che l'ingresso del partito socialista al governo di Trivero — spiega Lino Affatato, segretario della sezione di Trivero del psdi — *possa garantire quell'equilibrio di forze che sino ad ora non è mancato. Le scelte dei due rappresentanti socialdemocratici sono infatti messe frequentemente in minoranza dai democristiani e dai liberali. A nostro giudizio, tra l'altro, il più potrebbe "rivalorizzare" l'attività dell'amministrazione comunale, piuttosto statica».*

Il sindaco, Giovanni Susta, ha appreso la notizia delle dimissioni ieri mattina, al suo arrivo in municipio. *«Sono profondamente amareggiato* — è stato il suo commento — *per quanto è successo. Sé ho sbagliato in qualche cosa, sarebbe stato molto meglio affrontare immediatamente i problemi, chiarendo subito le cose».* A detta dei psdi, ci sarebbero i presupposti per costituire immediatamente una nuova giunta.

d. ca.

Valle Oropa: salvare o abbattere le baite?

TOLLEGNO — Sarà addirittura indetto un convegno per esaminare il caso riguardante la ristrutturazione degli alpeggi. Per quanto riguarda gli interventi decisi dalla Comunità montana Bassa Valle Cervo e Valle Oropa, si stanno delineando infatti due diverse posizioni: da un lato gli «ecologisti», che sostengono la necessità di recuperare le vecchie baite e riadattarle alle odierne esigenze di vita degli alpigiani; dall'altro gli «economisti», che vogliono costruirne di nuove. Nell'incontro, durante il quale sarà esaminato a fondo il problema, si cercherà una soluzione.

(d. ca.)

Quarona: giovane denunciato per droga

BORGOSESIA — Operazione antidroga in Valsesia: un giovane, Daniele Manieszo, 21 anni, di Quarona, è stato denunciato a piede libero per detenzione «ad uso terapeutico» di droga leggera. Sulla sua auto i carabinieri hanno trovato nascosti sotto il sedile un centinaio di grammi di canapa indiana.

Durante la battuta i militi hanno perquisito circa dieci alloggi di Borgosesia, Serravalle, Valduggia e Varallo. Quattro nominativi sono stati segnalati al pretore in quanto non farebbero uso terapeutico delle sostanze stupefacenti trovate in loro possesso. *(r. e.)*

NOTIZIE SPORTIVE

Gli allenamenti durante la sosta del campionato

La Biellese non si è fermata Crivelli pensa già a Carrara

BIELLA — Nonostante la sosta del campionato dovuta alla disputa del Torneo Anglo-italiano, la Biellese ha proseguito ugualmente la preparazione. Crivelli non ha ritenuto opportuno far disputare alla squadra un incontro amichevole non volendo correre rischi data la ridotta «rosa» a sua disposizione. Per conservare ugualmente un clima agonistico i giocatori, l'allenatore ha fatto disputare alcune partitelle in famiglia che sono servite anche per provare alcuni schemi di gioco in vista dell'impegnativa trasferta di domenica prossima a Carrara.

«La squadra — ha detto Crivelli — *nonostante le ultime disavventure è ancora integra nel morale e decisa a battersi per evitare la retrocessione. La situazione, anche se critica, non è compromessa del tutto. Possiamo ancora farcela a mano di imprevisti, sotto forma di infortuni o di squalifiche. Abbiamo gli uomini contati, quindi assenze forzate potrebbero diminuire il potenziale della squadra con tutte le conseguenze negative derivanti, soprattutto per le gare che contano».*

«*Proprio per questo motivo* — ha proseguito Crivelli — *la squalifica di Sarlocco è giunta in un momento opportuno. Il giocatore infatti salterà la gara con la Carrarese per la quale siamo chiusi in partenza dal pronostico e quindi il danno sarà relativo. Questo non vuol dire che partiamo rassegnati e battuti in partenza. Ci restano ancora dieci gare da disputare, cinque in trasferta e cinque in casa e per tutte, indistintamente, ci batteremo con determinazione e massimo impegno. Ormai non possiamo permetterci più passi falsi soprattutto sul nostro campo. Proprio le partite che giocheremo al "La Marmora", saranno determinanti al fini della salvezza.*

g. s.

Biella — Le sezioni biellese dell'Unione nazionale Veterani Sportivi, per iniziativa Silvio Finotto ex

Il Borgo riassapora la vittoria a Villadossola

Granata ok grazie a Crepaldi «Non mi aspettavo di segnare»

BORGOSESIA — *I granata hanno subito le sette camicie, ma alla fine hanno riassaporato la gioia del successo sconfiggendo un tenace Villadossola che sino ad un minuto dal termine era riuscito a mantenere il risultato fermo sullo zero a zero di partenza. La vittoria del Borgo porta la firma di Paolo Crepaldi, ritornato al gol dopo una lunga astinenza, ma una piccola fetta di merito va anche a Marangon che di forza, in piena area, si è impossessato di un pallone che sembrava destinato a perdersi nel marasma della difesa ossolana.*

La mezzala, con un prezioso, si è fatta luce superando in slalom un paio di avversari e poi ha pennellato al centro una palla che Crepaldi, con un altro «incenzione di testa» ha depositato in fondo alla rete ospite.

Paolo Crepaldi negli spogliatoi sprizzava gioia da tutti i pori: «Quest'anno — diceva l'allenatore lanciero — le porte sembravano stregate, così sino ad ora ero rimasto a bocca asciutta. Ma proprio oggi non pensavo di segnare. Sono entrato al trediciesimo ed un quarto d'ora dal termine e in questo breve lasso di tempo ho indovinato quel "terno" vincente che sulla mia ruota non usciva più dallo scorso campionato».

Un successo, quello del Borgosesia che, se pur sofferto, dovrebbe avere il potere taumaturgico di ricaricare un ambiente che contro il Villadossola è parso moscio. Infatti solo a tratti, nei 45 minuti iniziali, i granata hanno giocato in maniera sufficiente.

Nella ripresa il punteggio in bianco ha costituito il fedele specchio di un incontro che solo in finale grazie a Crepaldi si è vivacizzato.

r. e.

Inutile lotta della Lana Gatto Basket a Desio

Shea: «Abbiamo sprecato una vittoria»

BIELLA — La Lana Gatto, anche in trasferta, si è ripetuta nella gara con il Desio. All'andata i biancorossi, in vantaggio fino a pochi secondi dal termine, con una serie di incredibili errori si fecero raggiungere dagli avversari e successivamente sconfiggere dopo un tempo supplementare. A Desio i biellesi hanno fatto il bis.

Dopo un inizio disastroso (32-44 alla fine del primo tempo), la Lana Gatto, nella ripresa, spinta da Sarselli e Brakus, era riuscita a colmare lo svantaggio, portandosi avanti come punteggio. A trenta secondi dalla fine però Enrico Barbieri commetteva un inutile fallo di sfondamento e il Desio poteva pareggiare proprio sul fischio di chiusura: 71-71.

Nel primo tempo supplementare la Lana Gatto si portava avanti di sette punti, ma anche in questa circostanza i biellesi perdevano in modo incredibile palle preziose e i lombardi riacciuffavano il pareggio a tempo quasi scaduto: 83-83.

Nel secondo e decisivo tempo supplementare il Desio, forte di uomini esperti e capaci non si lasciava più sorprendere e, sia pure con molto affanno e tanta paura, riusciva a vincere per due soli punti: 91-89.

«Anche se avevo detto che la mia squadra è capace di qualsiasi cosa — dice Tim Shea — non pensavo che riuscisse a... superarsi come a Desio. Questo vuol dire battere via una vittoria quasi con determinazione, volutamente. Se non conoscessi i miei ragazzi, mi sarei convinto. Non posso lamentarmi della squadra sul piano del gioco e dell'impegno.

«Ancora una volta è però emersa la mancanza di esperienza e maturità, doti che nel basket sono indispensabili per vincere.

g. s.

Spettacoli e taccuino

BIELLA

Apollo: La felicità è peccato

Impero: Quaternass conclusion

Mazzini: (Spettacolo in lingua originale inglese) La vendetta dell'uomo chiamato Cavallo

BORGOSESIA

Teatro Sociale: Blue erotic movie

COSSATO

Primavera: La vendetta

PRAY

Excelsior: Laguna blu

SERRAVALLE

Corso: La zia di Mosca

MOSTRE D'ARTE

Galleria Mercurio, via Italia 25, tel. 29-872 — Mostra figurativa di Rosai, Sironi, De Chirico, Vagnotti, De Pisis, Lilloni, Rognoni, Carletti, Torzi, Fiume, Severini, Sassu. L'orario è: compresi i giorni festivi, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30; lunedì chiuso. Fino al 27 marzo.

Centro d'arte contemporanea G77, piazza Fiume 1, tel. 26-033 — Mostra di Ortes Tamburi dal periodo 1960-1965. L'orario è: dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Nei giorni festivi solo al mattino. Fino al 12 aprile.

L'uomo e l'arte, via Monsignor Losana 13, tel. 22-257 — Mostra di Franco Costa. L'orario è dalle 17 alle 20 tutti i giorni, esclusi lunedì e martedì. Fino al 5 aprile.

Diologhi Club, via C. Colombo 8, tel. 34-017 — Mostra di Ezio Zanin. L'orario è: nei giorni feriali, dalle 16 alle 19,30. Lunedì chiuso.

Figura, via Marconi 5, tel. 39-655 — Mostra di Roberto Salbatani. L'orario è: ai lunedì e al sabato dalle 17 alle 20

BENZINAI

(servizio automatico e notturno)

Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 58, via Regola 37, corso Europa 7, autostrazione Lanca di via Torino 53 e A.B.C. di via Gherardi 15.

Borgosesia: viale Valsesia Veneto

Cossato: bazzoni Mantransonio.

FARMACIE

Biella: Azzoni, via San Filippo 7, tel. 22-370

Borgosesia: Testa, piazza Mazzini, tel. 22-256

Cossato: Vietti, via Mazzini 80, tel. 93-519

Varallo: Gallo, piazza De Gasperi, tel. 54-284

Quarona — Nel centro valsesiano è stato aperto un quarto ambulatorio medico con sede in corso Italiani.

Valdilonosso — L'amministrazione comunale ha stanziato 17 milioni agli istituti del capoluogo e della frazione Crocemosso per favorire il miglioramento del servizio. Ai primo sono stati versati 12 milioni, al secondo 5.

Borgosesia — L'amministrazione sabauda albergatori, in collaborazione con la Camera di commercio di Vercelli, organizza una gita a Zagabria per la visita alla fiera «Feriai '81» e la giornata internazionale del turismo.

PREZZO 1980

Come avere un'Alfa oggi AL PREZZO 1980 e pagarla domani senza interessi

La TOPCAR ti propone oggi e fino al 15 aprile, le condizioni di acquisto che hai sempre desiderato: un finanziamento senza interessi, di 3 milioni per l'Alfasud, 4 milioni per la Giulietta e 5 milioni per l'Alfetta, che potrai restituire in un anno. Il tutto a prezzo bloccato 1980! Vieni subito alla TOPCAR: è un'occasione da non perdere.

CLINICA SPECIALIZZATA TOPCAR

13014 Cossato V.le Pajotta, 10 A tel. (015) 92 22 43

Alfa Romeo

RTA

OFFRE

tutti i giorni: films, telefilms e cartoni animati di livello eccezionale. Appuntamento, quindi, sui canali 62 - 31

Films: h. 15 e h. 21,30

Telefilms: h. 16,30 - h. 20,30 e h. 23

Cartoni: h. 13 - h. 14,30 - h. 17,30 e h. 19,30

RTA